SIGNOR *10000*153364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 121 - Numero 89

Giovedì 16 Aprile 1987 - L. 700

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO, VARIABILE

Temperature di ieri: Max. Catania 22° — Min. Campobasso 3° — Torino (media) 11,9°

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0166.334.500. Tariffe fisse e numeri (c.c.p. 2100) consegna decentrata prezzi arretrati: L. 1.400. consegna contrassegno posta solo Arretrati: L. 2.000 - Estero: Europa (Svizzera, Austria, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo) L. 1.200 - Altri Paesi via aerea L. 1.600 - Estero (altri paesi) via aerea L. 2.000 - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1 (70%) - Pubblicità: SPI, Via Manzoni 37, 20121 Milano, tel. 6240 - Filiali: Roma, Via Veneto 89, tel. 4827557; Genova, Via Fieschi 15, tel. 581494; Milano, Via Manzoni 37, tel. 6240; Torino, Via Marenco 32, tel. 5755; Bologna, Via Rizzoli 4, tel. 263.460; Napoli, Via Medina 61, tel. 416.988; Bari, Via Cairoli 14, tel. 216.244; Palermo, Via Cavour 125, tel. 320.455; Catania, Via Etnea 393, tel. 322.151 - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBBLIMEDIA S.p.A. - Tariffe: modulo non divisibile (senza limiti di spazio), a data di ripetizione tariffa in proporzione. Occasionali: L. 910.000 (812.000); Comm. L. 960.000 (375.000) - Public. elettorale L. 875.000 (680.000); Necrologie prem., e festivi: L. 910.000 (812.000) - Finanz. e legali L. 695.000 (702.000) - Necrologi: L. 7.700 parola (Famiglia L. 6.600) - Echi: L. 14.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE — DOLLARO 1260 +4,05 — MARCO 713,15 +0,20

BORSE — MILANO (Comit) 743,21 +0,61% — NEW YORK (Dow Jones) 2282,05 +20,97

OGGI Tutto dove — Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il referendum è un mezzo, non un fine

Principi e pretesti

Da chi si interessa delle vicende politiche del proprio Paese senza lasciarsi travolgere dalla passione di parte, e cerca di mettersi non proprio al di sopra, ma al di fuori della mischia, specie in momenti come questi in cui sembra prevalere lo scontro personale sul dibattito delle idee, la questione dei referendum, che ha diviso la maggioranza di governo e la cui mancata soluzione sta per determinare la fine anticipata della legislatura, merita una parola, anche se forse interpretativa, riflessione.

Di fronte a coloro che esaltano l'istituto di democrazia diretta come appello al popolo affinché decida del proprio destino senza intermediari, c'è da fare una prima osservazione. Il referendum non è buono in se stesso, in quanto tale, unicamente perché fa partecipare la gente in prima persona a una decisione che la riguarda. La sua maggiore o minore utilità dipende dall'oggetto sul quale i cittadini sono chiamati a esprimere la loro opinione. Si possono far votare per prendere decisioni importanti o insignificanti, che possono avere effetti duraturi per la vita del Paese o non averne nessuno.

* *

Tanto è vero che, se si eccettua il partito radicale, non esiste il partito dei referendum. Lo stesso partito socialista, che considera le attuali prove come irrinunciabili, fu contrario al referendum di due anni fa sulla soppressione di quattro punti di scala mobile. Il partito democristiano, che oggi è, insieme col repubblicano, il fermo avversario della politica referendaria dei socialisti, promosse nel 1974 il primo referendum della storia della nostra Repubblica sul divorzio. Chi vuole oggi un referendum può non volerlo domani, e viceversa.

Brevemente, il referendum non è fine a se stesso. E' un mezzo per raggiungere un certo fine. Ogni partito accetta un referendum e ne rifiuta un altro, secondo il giudizio che dà sul fine.

Seconda osservazione: chi non è d'accordo, quando il referendum è indetto, vota «no». Dei dieci referendum che si sono svolti sinora in Italia, nessuno ha superato la prova della maggioranza dei voti favorevoli. Il che ha avuto questa conseguenza: nessun rumore per nulla. La chiamata dei cittadini alle urne non ha avuto alcun effetto. Dopo il voto, le cose sono rimaste esattamente com'erano prima. Il divorzio è rimasto divorzio, l'ergastolo il rimasto ergastolo.

Con questo non voglio dire che le cose non siano destinate a cambiare coi prossimi referendum. Ma l'esperienza dovrebbe suggerire maggiore prudenza, e minore sovreccitazione, quel è quella che ci è dato constatare in questi giorni, rispetto a un'operazione che sinora ha prodotto molte parole e pochi risultati. Pur concedendo che per la prima volta i nuovi referendum potrebbero ottenere una risposta positiva, quanti sanno davvero che il solo effetto del grande sommovimento sarebbe quello di abrogare leggi esistenti, dopodiché il problema sollevato dal voto popolare ritornerebbe al Parlamento per una soluzione definitiva?

Si legge che i sondaggi d'opinione danno una cifra molto alta di persone favorevoli allo svolgimento del referendum. Ma sarebbe altrettanto utile conoscere quanti sappiano esattamente, dico esattamente e non genericamente per sentito dire, che cosa voteranno, e soprattutto quale sarà l'effetto del proprio voto. Quanti sanno che il quesito sulla responsabilità civile dei giudici si limita a chiedere soccamente l'abrogazione di alcuni articoli del codice di procedura civile, di cui conoscono il contenuto e il significato precisi solo i giudici stessi, gli avvocati, e pochi altri? Che la questione dell'energia nucleare sia più sentita, e abbia maggior risonanza nella gente, è indubbio. Ma quanti sanno quali sono le domande specifiche dei tre referendum antinucleari, di cui i giornali, fra l'altro hanno parlato così poco, come se l'esattezza dell'informazione non avesse alcuna importanza di fronte alla reazione emotiva, e quali sono gli effetti parziali, e tutt'altro che decisivi, che ne deriverebbero in caso di una risposta favorevole? Sarà stato sfortunato, ma tra i miei amici non ho trovato sinora nessuno che abbia un'idea chiara delle une e degli altri.

* *

Si sostiene che la proposta di un referendum — questa è la terza osservazione — serve da stimolo al governo perché prenda provvedimenti necessari e insperati. Ma spesso, affinché lo stimolo si produca, basta che il referendum sia approvato. Non è necessario che sia anche effettuato. Una pena esercita il suo potere d'intimidazione per il solo fatto di essere minacciata. Sotto questo aspetto l'appello al popolo può anche apparire un inganno. Far credere ai cittadini di contare, mentre nella maggior parte dei casi non contano un bel nulla. La decisione ultima, quella che conta, spetterà, qualunque sia il risultato, al Parlamento, come del resto è giusto in un sistema parlamentare.

Si ribatte che bisogna pur dare sfogo alla sana «voce del popolo». Ma l'esperienza passata dimostra che non sempre le reazioni popolari vanno nel giusto verso. Sarà bene ricordare che solo il 22% dei votanti diede una risposta favorevole alla richiesta di abolire l'ergastolo, che era una richiesta di civiltà. Fra queste risposte sconcertanti lo metterei anche il 32% di sì alla richiesta del Movimento per la vita di abrogare la legge sull'aborto, in un Paese in cui i cittadini si dichiarano nella stragrande maggioranza cattolici. Senza contare che certamente anche dei laici (io sono fra questi) hanno votato per l'abrogazione.

* *

Per finire, non sarà inutile ripetere che, nonostante la grande passione per la partecipazione diretta, decantata dai partiti occasionalmente referendari, la percentuale dei votanti nelle prove referendarie è generalmente minore di quella dei votanti nelle elezioni. La quota più bassa fu toccata nell'ultima prova, quella sulla scala mobile, il 78%: una decisione che riguardava gl'interessi di tutti i lavoratori dipendenti.

Detto questo per debito di chiarezza, convinto come sono che l'interesse generale del Paese sarebbe richiesto da una parte e dall'altra una valutazione più serena, meno concitata, della natura e del significato dell'istituto di democrazia diretta previsto dalla nostra Costituzione, credo che l'unica conclusione da trarre in seguito al contrasto che ci ha condotto all'attuale situazione di gravissima crisi istituzionale, sia la seguente. Tra le due possibili soluzioni parziali, la fine regolare della legislatura con un'intesa per evitare i referendum, e lo svolgimento dei referendum con la fine anticipata della legislatura, già s'intravede che la soluzione non sarà quella più saggia, lo svolgimento dei referendum e la fine regolare della legislatura, ma quella diametralmente opposta, né l'uno né l'altra. Che è, senz'ombra di dubbio per la salute della Repubblica, la soluzione peggiore.

Norberto Bobbio

Consultazioni del presidente incaricato: atmosfera avvelenata

Parte Fanfani, duro il pri

Spadolini risentito con De Mita: si sarebbe opposto a un suo incarico - Difficile tentativo di convincere i repubblicani a rinviare il congresso - Contatti per i ministri tra liberali e indipendenti di sinistra

ROMA — Amintore Fanfani, appena ricevuto, ieri mattina, il mandato ampio per formare un governo dal Presidente della Repubblica, è partito con il suo caratteristico passo veloce. Ieri sera, tuttavia, pertino lui, di fronte alle insidie di una situazione politica ormai intossicata, ha dovuto un pò rallentare la marcia. Il presidente del Senato continua ad assicurare i suoi collaboratori che oggi stesso, o al più tardi domani mattina, si presenterà da Francesco Cossiga per sciogliere la riserva con la lista dei ministri in mano. Fortuno, sette domani, dovrebbe insediarsi a Palazzo Chigi.

Nilde Iotti, presidente della Camera, ha fatto sapere ieri che, per garantire convocazioni regolari e data l'imminenza delle vacanze pasquali, sarebbe preferibile che il governo si presentasse alla Camera martedì 21. Naturalmente, se Fanfani insistesse per presentarsi alla Camera prima di Pasqua, domani o sabato, la Iotti non potrebbe opporre resistenza. Ma Claudio Napoleoni, che, in rappresentanza della sinistra indipendente, ha incontrato il presidente incaricato ieri nel pomeriggio inoltrato ha detto che gli è parso che Fanfani «prenda le cose con molta calma». Stava infatti incontrando le prime difficoltà nella formazione del governo.

Anche se Fanfani insistesse per presentarsi alla Camera entro questo fine settimana, difficilmente potrebbe concludere prima del 22, data d'inizio del 36° Congresso del pri. A maggior ragione non potrebbe, se iniziasse il giorno prima. Una conclusione del dibattito oltre la fine del mese renderebbe del tutto impossibile la data elettorale del 14 giugno, alla quale la dc tiene molto. E' sorto, pertanto, il problema di ottenere dai repubblicani l'autorizzazione a derogare dalla prassi che vuole il Parlamento chiuso durante un congresso di partito.

Il pri dovrebbe decidere o di rinunciare alla «prassi di rispetto» o di rinviare il congresso dei giorni necessari per l'operazione sfiducia al governo elettorale Fanfani, ma ieri ha fatto sapere di non essere disponibile. La verità è che Giovanni Spadolini si è risentito con la dc perché ritiene che Ciriaco De Mita abbia posto un veto su una sua gestione del governo elettorale. Infatti, martedì sera, dopo la rinuncia di Oscar Luigi Scalfaro, Spadolini è stato convocato al Quirinale. Cossiga gli ha chiesto se sarebbe stato disposto a formare un governo di garanzia, aggiungendo che, tuttavia, non si trattava di una proposta formale perché c'era qualche problema, soprattutto con la dc. Erano da poco passate le 21. Alle 23 è arrivato al Quirinale Fanfani, per il primo dei due colloqui informali avuti con Cossiga (l'altro è avvenuto ieri mattina alle 9) prima di ricevere, alle 11, il mandato ampio nella forma ufficiale. Spadolini ne ha tratto le conclusioni e ieri, parlando con i giornalisti, ha usato toni duri all'indirizzo della dc.

A PAGINA 2

Nella rete del Professore

di Marcello Sorgi e Alberto Rapisarda

Fanfani si è dovuto, quindi, accollare anche l'onere di un recupero del pri e ha proposto a Spadolini una vicepresidenza del Consiglio. Spadolini ha detto che il problema, data l'adesione del pli a Fanfani, è che il pri non vuole partecipare a un tripartito, lasciando capire che, semmai, si potrebbe discutere soltanto di un bicolore dc-pri.

Il presidente incaricato non vuole trattare con i partiti i ministri del suo governo, avvalendosi fino in fondo dell'articolo 94 della Costituzione. Si è comunque trovato di fronte al rifiuto di socialisti, socialdemocratici e, per ora, repubblicani. Ha puntato sui liberali, che, dopo aver discusso oggi in direzione, probabilmente accetteranno. Oltre che della permanenza di Valerio Zanone, si parla dell'ingresso di Aldo Bozzi e, forse, di Salvatore Valitutti. Fanfani, poi, spera in apporti della sinistra indipendente, soprattutto di Luigi Spaventa e di Adriano Ossicini, che è anche vicepresidente del Senato. Il carattere istituzionale del governo, oltre che da quest'ultimo, dovrebbe essere garantito da alcuni presidenti di commissione. In questo modo, Fanfani spera di agganciare anche qualche socialista, come, per esempio, Giorgio Ruffolo, presidente della commissione Finanze della Camera. Per il resto intende congelare la delegazione dc nel governo precedente, con qualche rotazione necessaria per far posto ad alcuni nuovi, come, per esempio, Leopoldo Elia, candidato per il ministero della Giustizia.

I socialisti, che non si aspettavano la nomina di Fanfani, ieri sono stati più silenziosi del solito. Non parlano più di aggiungere il loro ostruzionismo a quello di radicali e demoproletari. Né confermano l'intenzione di offrire al governo una fiducia tecnica per costringerlo a rimanere in carica fino alla celebrazione del referendum. Craxi, che vuole valutare prima la questione dei tempi, ha dettato ieri un editoriale dell'*Avanti!*, in cui rilancia la candidatura di Spadolini per un governo di tregua, ignorando anche l'ipotesi di un incarico a Fanfani.

Paolo Passarini

A Ravenna 22 arresti per droga

(Un attentato a Spadolini?)

RAVENNA — Un colossale traffico di eroina tra il Libano e l'Italia è stato stroncato nel porto di Ravenna durante un'operazione di carabinieri, Guardia di Finanza e servizi segreti che ha anche probabilmente sventato sul nascere un tentativo di attentato contro Spadolini.

Da alcune intercettazioni telefoniche si era scoperto che verso Ravenna stava facendo rotta una nave cipriota con equipaggio siriano, con un notevole quantitativo di eroina. Si faceva accenno anche a mitragliette che avrebbero dovuto essere portate poi a Firenze, in occasione della visita del ministro della Difesa.

Sono stati trovati 7 chili di eroina purissima, per un valore di mercato di 25 miliardi di lire. E complessivamente sarebbero state arrestate 22 persone in varie città, fra cui tre libanesi.

Spadolini ha commentato: «*Ci sono abituato. E' il sessantunesimo complotto*».

Il servizio a pag. 7

Il segretario di Stato ha concluso i colloqui a Mosca, oggi a Bruxelles consulta gli alleati della Nato

Shultz ottimista, ma restano problemi

In una conferenza stampa ha parlato di «intesa a portata di mano, dopo considerevoli progressi nelle discussioni» per gli euromissili - Non si è pronunciato sulla proposta sovietica per le armi a corto raggio: occorrono ancora «seri sforzi» - Gorbaciov conferma: «Accordo vicino»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — George Shultz chiude la sua missione a Mosca ostentando ottimismo, ma mostrando insieme molta prudenza e qualche disagio. Un accordo per l'eliminazione dei missili a media gittata — ha dichiarato nella conferenza stampa conclusiva — è «a portata di mano», perché sono stati compiuti «progressi considerevoli». Ma per raggiungerlo, ha precisato, sono necessari ancora «seri sforzi» sui dossier dei vettori a corto raggio. L'intero «pacchetto» euromissili, dunque, dovrà tornare al tavolo di Ginevra. L'andamento positivo di questa sessione di colloqui è confermata da Gorbaciov. Il segretario del Pcus ha detto di ritenere — incontrando al Cremlino una delegazione di congressisti americani — che Usa e Urss «siano vicini al raggiungimento di un accordo sul problema dei missili a medio raggio, legato con i missili a corto raggio».

Dopo tre giorni di colloqui con il collega Eduard Shevardnadze e con Michail Gorbaciov, il Segretario di Stato sembra voler prendere, soprattutto, tempo: la nuova proposta sovietica sui vettori a corta gittata rivelata nella notte dalla Tass con scelta del tempo certo non casuale d'Urss è disposta alla loro eliminazione totale «in un periodo relativamente breve e stabilito», ed è pronta a smantellare i missili tattici di teatro, inferiori cioè ai cinquecento chilometri di raggio) lo pone sulla difensiva. «*Perché, nonostante le nostre concessioni sui missili a corta gittata, non vi dite disposti a un accordo?*», chiede un giornalista sovietico, scherzando la dura accusa dell'agenzia Tass, nel suo dispaccio notturno («*Washington non è pronta a un'intesa*»). «*Perché dobbiamo consultare gli alleati*», risponde il Segretario di Stato.

Il modo, confermano le dichiarazioni di Shultz, resta-

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

L'Occidente ha perso l'iniziativa

Sei mesi dopo Reykjavik, le due superpotenze stentano a ritrovare una via negoziale sicura; ma la stanno cercando di nuovo con serietà. E questa sembra, a conti fatti, la conclusione della missione di George Shultz nella capitale sovietica.

Due considerazioni. La prima è che la fermezza occidentale, quando viene esercitata con coerenza, dà i suoi frutti. Accadde già nell'epoca brezneviana e post-breznevia con gli euromissili. Sembrava che la sola idea di bilanciare i nuovi SS-20 sovietici con i Pershing-2 e i Cruise americani dovesse far precipitare i rapporti Est-Ovest in una crisi profonda. Si parlò addirittura di una nuova guerra fredda. Invece, di fronte alla realtà del «riequilibrio», l'Urss fece marcia indietro accettando un negoziato, che si allargò progressivamente, fino a fare intravedere la possibilità di un grande compromesso sulle questioni generali dell'equilibrio strategico (i missili offensivi intercontinentali e i progetti americani di difesa spaziale).

Questo sviluppo toccò il suo culmine a Reykjavik, nell'ottobre scorso, quando Reagan e Gorbaciov furono a un passo da un accordo di portata storica. L'accordo fallì per la pretesa sovietica di legare insieme, in modo restrittivo, tutti gli aspetti del negoziato, anziché ammettere intese graduali e progressive. Reagan la respinse giusto in tempo, e di nuovo si parlò di crisi profonda.

E invece, di nuovo, l'Urss doveva prendere atto dell'*impasse*, mediando dalla formula del «tutto o niente». E' accaduto il primo marzo, con l'offerta di un accordo separato sui missili intermedi in Europa, secondo la formula dell'«opzione zero», già proposta a suo tempo dagli occidentali.

La seconda considerazione è che, da quel punto in poi, ma si può dire da Reykjavik in poi, l'Occidente ha perso l'iniziativa. L'opzione zero, che gli americani avevano raccolto dagli europei (i quali l'avevano formulata anche per ragioni di politica interna, cioè per convincere le rispettive opinioni pubbliche che gli euromissili Usa erano una dolorosa necessità, che sarebbe svanita il giorno in cui l'Urss avesse accettato di ritirare i propri SS-20), l'opzione zero è diventata una prospettiva sentita, per gli occidentali.

Ci si è resi conto, in ritardo, che, una volta liberato il Vecchio Continente dai missili intermedi, restano quelli a corto raggio, sui quali l'Urss ha una schiacciante superiorità. Ma di nuovo Gorbaciov ha rilanciato, proponendo in pratica che l'opzione zero si estenda anche ai missili a corto e a cortissimo raggio. L'America, inizialmente dagli europei, ha controproposto il principio della «parità», con la possibilità dunque di un «riequilibrio», com'era accaduto a suo tempo per gli euromissili.

Dietro questo «*problema irrisolto*» — sul quale comunque sarebbero stati compiuti «*progressi*» — ci sono ragioni

Aldo Rizzo

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

All'asta a Londra le lettere spedite prima del tragico naufragio

Saluti dal Titanic, con allegria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 il transatlantico Titanic cozzò contro un iceberg a circa 160 chilometri da Terranova e affondò con la perdita di 1515 vite. Era il suo viaggio inaugurale. Domani, a 75 anni esatti da quelle tragiche ore, un'asta, in un albergo di Londra, ha offerto una «collezione di rari cimeli», fotografie, mappe, oggetti, lettere. Briciole della storia, ma toccanti, come tutto ciò che resta dopo un lutto crudele. Tante cose sono accadute dal 1912, due guerre mondiali e innumerevoli altre, milioni di morti, atrocità mostruose; eppure la sorte di quella nave di lusso, il dernier cri dell'alta tecnologia, occupa ancora oggi un posto speciale, quasi simbolico, nella memoria.

Il pezzo più importante dell'asta, allestita dalla «Onslow Auctions» di Londra era la «*pianta longitudinale del Titanic, usata durante la prima inchiesta in Inghilterra, nel giugno 1912*». Sarà. Ma il richiamo delle lettere era assai più intenso, più conturbante. Quasi tutte erano state impostate durante l'ultimo scalo prima del balzo attraverso l'Atlantico, a Queenstown, quel porto irlandese, nella baia di Cork, noto oggi con il suo antico nome di Cobh. E ogni testo freme d'eccitazione di gioia, rivela curiosità, felicità.

Alle 17,45 dell'11 aprile, le poste di Queenstown ricevettero questo messaggio dal passeggero R. Phillips: «*Caro Bill, poche righe per farti sapere che stiamo benissimo e ci divertiamo follemente. Alice ha già fatto amicizia con un signore, sua moglie e le due figlie che siedono alla nostra tavola*». Due ore prima, sempre dell'11 aprile, un altro passeggero, dal nome indecifrabile, inviava una cartolina a un amico: «*Dear Tom, è uno spasso su questa grande nave. Peccato che tu non sia con noi*». Sul *Titanic* morì anche il famoso giornalista William Thomas Stead, che, pochi giorni prima era stato scortato a non partire da un noto astrologo. Stead gli aveva risposto: «*Spero vivamente che la disgrazia da lei indicatami non si avverino. Le scriverò al mio ritorno*».

Tra i cadaveri pescati nel gelido oceano vi era quello di Wallace Hartley, il direttore di una delle orchestre di bordo. In una tasca, vi erano due lettere, una di suo fratello, una dei genitori. Quei poveri fogli resi illeggibili dall'acqua erano ieri all'asta. E vi erano le copie carbone di trentasette messaggi ricevuti e inviati dal marconista della *Olympic*, la nave gemella del *Titanic*. Il primo messaggio è delle 23, ora di New York, 14 aprile 1912. «*Titanic a Olympic. Abbiamo cozzato contro un iceberg. Posizione 41°46" Nord 50°14" Ovest*». Alle 14 del giorno successivo, il *Carpathia*, la prima nave giunta sul luogo del disastro, segnala: «*Carpathia a Olympic. Il Titanic è affondato, con il comandante. Abbiamo salvato circa 670 anime*».

Alla fine, i sopravvissuti furono 711, tutti raccolti dal *Carpathia*. (V'era una nave ancora più vicina, il Californian, ma il suo comandante ignorò i razzi di segnalatore sparati dal Titanic). Toccata terra, gli scampati scrissero subito a parenti ed amici e molte di queste lettere, con la descrizione della sciagura, erano ieri tra i cimeli offerti al pubblico. In una missiva, spedita dal Montana il 2 ottobre 1912, miss Imanita Shelley narra la fine del giornalista W.T. Stead. Aveva tenuto, durante tutto il dramma, una «compostezza sovrumana». Non aveva una cintura di salvataggio, perché non ve n'erano abbastanza: «*Era solo, appartato, verso poppa, come se pregasse o meditasse. «Era ancora lì, immobile, quando c'imbarcammo sulle scialuppe*».

A bordo, c'era anche Patrick Ryan, un bambino. Lui si salvò, il padre no: e, dopo una lunga battaglia, gli armatori diedero a Patrick 100 sterline. C'era una sua lettera all'asta, una lettera del 4 maggio '70. Povero Patrick. Una volta di più doveva rispondere a chi voleva la sua storia e doveva dire che non ricordava nulla. «*Mi scrissero da tutta l'America...*».

Mario Ciriello

MORAVIA SENTITO DAL GIUDICE

Roma. Alberto Moravia (a sinistra, con il suo legale) lascia il palazzo di giustizia, dov'è stato ascoltato come testimone dal sostituto procuratore della Repubblica, Vinci, che svolge un'indagine preliminare sulla vicenda dell'eredità dell'ex moglie dello scrittore, Elsa Morante (Servizio a pag. 7)

Consultati al ritmo di Chaplin

(La crisi di governo alla moviola di due non specialisti: e se qualcuno cominciasse a consultarsi con se stesso?)

Ogni volta che c'è una di queste crisi di governo ci sforziamo onestamente di concederle la nostra più pensosa attenzione. Dopotutto, ci diciamo non senza orgoglio, si tratta pur sempre del governo del quinto o quarto Paese più industrializzato del mondo; non possiamo prenderlo sottogamba, ignorarlo come se fosse il governo del remoto Guatemala, del misterioso Burundi.

La nostra preparazione storico-politica lascia, è vero, parecchio a desiderare; pochi classici, frequentati con occhio fatalmente e superficialmente letterario. Ma ci sono per fortuna i giornali, i commenti, i chiarimenti, le interviste, le indiscrezioni, i discorsi dei protagonisti della complessa vicenda, che ci consentono di seguire gli eventi giorno per giorno, minuto per minuto, come con la moviola o l'oliside: ah, ecco, vedi, il fallo di Craxi era proprio dentro l'area! ecco, De Mita è saltato appoggiandosi chiaramente a Bareil! Martelli era tenuto in campo da Fontolan!

Non è colpa nostra se, via via che le settimane passano, il replay scorre sempre più veloce, finisce per prendere il ritmo saltellante e inverosimile delle comiche di Chaplin. Chi è ancora in grado di seguire seriamente il vortice delle consultazioni, ufficiali, ufficiose, esplorative, limitate, illimitate, segrete, per mandato presidenziale, per iniziativa personale, per incarico del partito, dietro suggerimento della portinaia? Senza contare le consultazioni sparallele che i capi dei partiti d'opposizione hanno cominciato a loro volta a condurre a passo di corsa.

Più che la ruota della Storia uno ha l'impressione di veder roteare vertiginosamente la porta girevole di un fantasioso grand-hotel, in cui tutti sbattono contro tutti senza poterne uscire. Dove sta andando Fanfani? Ma a consultarsi con Spadolini! Il quale è in consultazione con Nilla, che consulta intanto Pannella, avviato a una sua trafelata consultazione con Nicolazzi appena consultatosi con Andreotti e Forlani.

Ci si chiede se, nel gran carosello consultativo, non possa un giorno o l'altro capitare a De Mita o Craxi, ad Altissimo o Capanna, di trovarsi, previa telefonata e dopo una rombante corsa in macchina, a salire le scale del proprio studio, suonare il proprio campanello e dare inizio a un'intensa consultazione con se stessi.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Fanfani vuol riservarsi larga autonomia nella scelta dei ministri per il governo istituzionale

Nella rete del Professore

«Messa a punto la cornice, si può pescare», dice il presidente incaricato - E aggiunge: «Altrimenti si può usare l'amo» - Si fanno i nomi per alcune «chiamate» personali: Elia, Baffi, Carli, Reviglio, Spaventa

ROMA — Se ne era andato solo, deluso, taciturno appena sei giorni fa, la sera del «gran rifiuto». Ma a rivederlo sorridente allegro, scoppiettante, come impaziente di correre verso il suo sesto governo, l'uomo è diventato un altro. Fanfani sembra felice mentre riassapora il gusto di un incarico sfiorato, perduto e adesso saldamente riconquistato; si muove a passo svelto nel cortile della presidenza della Repubblica, davanti al picchetto d'onore che lo saluta con tre squilli di tromba.

E' la regia del «gran rientro», studiata fin nei minimi particolari dall'illustre incaricato. Chi lo guarda, chi aspetta il suo arrivo al Quirinale, non può sapere che tutto è già deciso, discusso e concordato da molte ore. Eppure alla vigilia Fanfani varca per la seconda volta il portone, dopo una notte insonne passata a scrivere, una colazione mattutina con il Capo dello Stato, una rapida apparizione al Senato, con il vestito grigio gessato che indossa sempre durante le crisi.

Il «preallarme» lo aveva raggiunto mercoledì sera, prima una telefonata «di incoraggiamento» di De Mita, poi un sondaggio personale di Cossiga. Dalla sua casa (la moglie è a Damasco per un viaggio della Croce Rossa), «mi sono messo subito al lavoro — racconta — e non ho avuto molto tempo per dormire». Ne è uscita la strategia che in pochi giorni dovrebbe riportarlo a Palazzo Chigi, passando per una strada a senso unico, con un traguardo certo e una prospettiva tutta da definire.

In primo luogo, come spiega lui stesso col suo elegante eloquio toscano e quel caratteristico dondolio della testa, Fanfani vuole chiarire che il suo è l'ultimo tentativo. Alle sue spalle, in un passato remoto, colloca tutte le fasi precedenti della crisi, il «approfondito tentativo» di Andreotti di rifare il pentapartito e non interrompere la legislatura, «l'autorevole verifica» della Iotti, il rinvio di Craxi alle Camere, fino al «generoso tentativo» di Bettino di ieri e agli «altri confronti fra diversi partiti». Dopo oltre un mese, però, c'è solo la conferma di «precedenti risultanze di mancati chiarimenti». Davanti al «pericoloso aggravarsi della situazione politico-istituzionale», al «reiterato autorevole invito del Capo dello Stato», non resta che farsi avanti.

Per far cosa? Nell'immediato, è chiaro, ci sono le elezioni. A Pannella, che gli chiedeva come farà il presidente di una Camera a farle sciogliere tutte e due, Fanfani ha detto chiaro: «Lei sa che so fare anche questo genere di lavori. Quando lo mi presenterò al Senato ci sarà un altro presidente». L'obiettivo quindi è di far presto «un governo che possa presentarsi prontamente alle Camere», ma la ricetta per arrivarci è divisa in due parti.

Metà è quella del «Fanfani-professore», l'uomo che sa di essere il cardine di un passaggio sperimentale, un «governo istituzionale», un incarico di cui per la prima volta non deve rispondere ai partiti ma solo al Capo dello Stato. Dunque: «Niente consultazioni, tanto le hanno già fatte gli altri». Neppure tante illusioni su una improbabile rinascita del pentapartito: «Credono di riuscire tutto con le parole magiche, ma io sono undici anni che mi occupo di rapporti fra democristiani e socialisti e so che sono difficili». Contatti solo informali con i partiti «che sono istituzioni minori». Il soprattutto, fantasia, «chiamate personali» di ministri, inserimento di tecnici nella compagine del governo. «In questo senso sono un iniziatore — ha ricordato ieri Fanfani alla Camera — fui io a chiamare come ministro nel '54 il banchiere Dell'Amore».

L'altra metà è il piano del «Fanfani-pescatore» o «pittore», l'uomo che sapendo di muoversi con larga autonomia vuole metterla a frutto. Messa a punto la «cornice», «si può pescare con la rete». Fa scherzare Fanfani col vecchio gusto delle parabole. Nella «rete», se vogliono, possono entrare i partiti confermando le loro delegazioni al governo o proponendo nuovi rappresentanti. «Altrimenti, si può pescare con l'amo: si vuole più pazienza e più attenzione». Fanfani non lo dice, ma in questo caso potrebbero abboccare anche uomini di aree diverse da quelle di governo, vicepresidenti «alle Camere come Ossicini o Aniasi, professori «prestati» alla politica, Elia, Baffi, Carli, Reviglio, Massimo Severo Giannini, Spaventa (che fra l'altro ieri è ricomparso a Montecitorio): sempre naturalmente che ne abbiano voglia e non debbano rispettare per forza i veti dei partiti.

Con questo spirito Fanfani ieri ha lavorato per dodici ore al suo incarico e conta di presentare già oggi la lista dei ministri. Ai capigruppo della Sinistra indipendente, che ha ascoltato per primi, ha chiesto di conoscere il progetto di legge che consentirebbe, dopo le elezioni, di anticipare l'effettuazione del referendum. A Spadolini, risentito per il veto opposto dalla dc all'idea di un suo governo, ha offerto la vicepresidenza del Consiglio e un ruolo di primissimo piano nel governo. Ad Altissimo, dubbioso se far entrare o no il pli nell governo, ha sollecitato una risposta. Da Nicolazzi ha avuto il «no» che in qualche modo si aspettava: «Non potrai pensare — gli ha detto il segretario del psdi — che dica oggi il contrario di quel che ho detto ieri».

A tutti il parso molto determinato. «Deciso a far tutto fino all'ultimo il suo risolo autonomo», come dice Rodotà; «divertito in questo risolo da castigamatti», come sostiene il ministro della Ricerca scientifica Luigi Granelli, che lo conosce da almeno trent'anni, «di ottimo umore come non lo si vedeva da tempo», come conferma il vicepresidente del Senato Ossicini. «Se mi avessero ascoltato fin dall'inizio forse oggi non saremmo a questo punto — ha confidato Fanfani a un amico tornando a casa — io gliell'avevo detto a Craxi e De Mita: ricordatevi di Santa Teresa: che sopplemento sottile che le queste non si ri-

Fabrello Borgi

Spadolini s'arrabbia «Bloccato dalla dc»

Cossiga stava per affidare l'incarico al segretario pri

Giovanni Spadolini

ROMA — Per mezza giornata Cossiga è stato tentato di affidare a Giovanni Spadolini l'incarico di formare un governo di garanzia. Glielo aveva proposto il segretario comunista Natta nella mattinata di martedì e Bettino Craxi non aveva sollevato obiezioni. Ma la candidatura si è rapidamente arenata contro la resistenza democristiana. Alle 21 di martedì il presidente della Repubblica telefonava a Spadolini per invitarlo al Quirinale. Dalle 21 e 15 alle 22 passate si svolgeva un colloquio non facile, durante il quale Cossiga annunciava che avrebbe dato l'incarico ad Amintore Fanfani.

Alle 12 di ieri il segretario repubblicano convocava una conferenza stampa per presentare il congresso del partito che si terrà a Firenze la prossima settimana, e ne approfittava per dire chiaro quello che pensa: «E' la dc che non mi voleva. Lo potete dire». Era il segnale di guerra che il partito attendeva. La fine della fase delle difficili mediazioni e la discesa in campo per una campagna elettorale che non risparmierà i più forti alleati del defunto governo, psi e dc. Ma la dc è la prima.

«Abbiamo pronte la lista dei nemici — diceva un po' per scherzo e un po' sul serio il capo dei senatori repubblicani Gualtieri — De Mita è il numero uno, poi c'è Cossiga e poi il collega Mancino, capo dei senatori dc». Con più misura, il capo dei deputati, Battaglia, diceva: «Qui siamo in una situazione in cui viene a mancare la colonna dc. Si sta sgretolando quello che è stato il perno del sistema». Dark la riflessione di fondo [illegible] che cominciera i suoi lavori mercoledì 22 aprile.

Anche se Fanfani annunciasse che vuole presentarsi alle Camere martedì, si chiede a Spadolini durante la conferenza stampa, «il nostro congresso si terrà perché è stato fissato molto tempo prima e quando tutto faceva presupporre che la crisi, ipotizzata per il marzo, sarebbe stata risolta. Non siamo affatto responsabili per le cose che hanno portato a questo sfascio».

Il messaggio è chiaro: il pri non farà sconti a Fanfani. Per rabbonire il partito dell'edera il presidente incaricato chiederà nel pomeriggio a Spadolini cosa ne pensa di una vicepresidenza del consiglio unica affidata a Visentini, scelto in qualità di tecnico. La risposta di Spadolini: deciderà l'ufficio di segreteria, che convoca subito per giovedì mattina.

Ma l'aria è di un «no» chiaro. «Sono sicuro che la rifiutiamo. Non è una grande idea. Dei nostri, non entrerà nessuno al governo. Noi non facciamo politica come De Mita, che sta lì coverde paura del nuovo quale in più o in meno alle elezioni», ci assicurava Adolfo Battaglia.

Cosa farete se Fanfani inserirà nel suo governo qualche indipendente di sinistra, come si va dicendo, abbiamo chiesto a Spadolini. La risposta, diverrilla, è stata: «Bene. Così, io e Craxi avremo licenza di uccidere». Ma le pallottole repubblicane hanno cominciato a fischiare attorno a De Mita fin da ieri mattina. Vere e proprie raffiche che sembrano motivate da qualcosa che va oltre la semplice concorrenza elettorale. Come se il pri fosse arrivato al termine di una riflessione che lo convince che è necessario proporre qualcosa di nuovo. «Il nostro partito non è una variante del psi, ma non è nemmeno un alleato forzato o obbligato della dc», dirà Spadolini nella relazione al congresso.

Intanto, ieri ha cominciato a scricchiolare che la dc in particolare ha reso la vita difficile ai due ministri repubblicani, gravati già dalla gestione di dossiers ostrosi e impopolari. Contrapposte all'impegno del pri ci sono, per Spadolini, le «manovre all'interno della coalizione, e non esclude la dc, contro i provvedimenti che noi ora andavamo assumendo».

Ha ricordato: «De e pri per due anni e mezzo hanno impiegato il loro tempo soprattutto in un permanente litigio che ha stancato il Paese e, speriamo, anche gli elettori». E' un Paese terremotato nelle istituzioni quello che Spadolini presenta. «Sul tema istituzioni il Paese reclama una svolta. A Firenze vedremo se esiste una prospettiva di rifondazione dello Stato, alternativa alle spallate del movimentismo istituzionale». **Alberto Rapisarda**

Manca e Agnes invitano i Tg ad essere obiettivi

«Rai, già campagna elettorale»

ROMA — Giornata calda e lunga, ieri, per i direttori di testata della Rai, convocati tutti di prima mattina a viale Mazzini, in consiglio d'amministrazione e successivamente, in tarda mattinata, nell'auletta di San Macuto dalla commissione parlamentare di vigilanza. In clima di vigilia elettorale, c'era materia su cui confrontarsi, obiettare, discutere.

Il rischio, come ha spiegato Manca, è infatti quello che l'informazione radiotelevisiva si scontri con due ostacoli, entrambi insidiosi e reali in una fase che potrebbe diventare di scontro elettorale. Il primo è un rischio interno all'azienda: «Potrebbe esserci una identificazione partitica nelle testate e delle testate che va contro l'obiettivo del servizio pubblico», ha detto Manca. Il secondo è un rischio esterno: «Potrebbe esserci — ha continuato il presidente — una strumentalizzazione da parte delle forze politiche sull'attività delle testate stesse».

Tant'è che il direttore generale Agnes ha ricordato che «quello che non si può tollerare è la distorsione della verità, l'omissione maliziosa, l'ambiguità di tipo censorio». E ha invitato i nove direttori presenti alla riunione del consiglio di amministrazione «a valutare ogni servizio, ogni notizia con gli stessi scrupolosi criteri che useremo nel corso di una campagna elettorale. Siamo appunto in uno di quei periodi». D'accordo con l'impostazione del duo Manca-Agnes tutti i consiglieri, compreso il comunista Bernardi, che aveva voluto l'audizione e il democristiano Pollini, che paventava un processo ai giornalisti.

Se poi dovesse incominciare davvero una campagna elettorale, la prima regola sarà la sospensione degli inviti agli ospiti politici nei programmi di varietà. Ma c'è dell'altro: Enrico Manca ha annunciato ieri ufficialmente che tornerà a candidarsi per il psi. Se Manca torna alla vita politica, chi farà il presidente della Rai? A sostituirlo dovrebbe essere un altro consigliere, ma quella posizione non è solo amministrativa: diventerà politica.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Tra Città e Telecittà

La televisione è più forte della realtà, modifica la realtà alterandola drammaturgicamente, è inferiore alla realtà, la condiziona, almeno la influenza? Tutte le logore domande senza risposta, vibranti o anche inutili, che nutrono da decenni dibattiti socioculturali trionfalisti, allarmisti, sproporzionati, si ripresentano quando capita d'andare in tre città d'America note al resto del mondo soprattutto per alcuni serial televisivi di successo: San Francisco attraverso il già vecchio, poliziesco, claustrofobico *Strade di San Francisco*, con l'amatissima coppia investigativa Karl Malden-Michael Douglas; Dallas attraverso il *soap* familiar-finanziario *Dallas*; Miami attraverso il neopoliziesco, violento, elegante *Miami Vice*.

Ci s'accorge che il legame tra Città e Telecittà è fortissimo, inevitabile. A volte un legame incongruo, per il divario di tempo: Dallas, che è nella realtà una città impoverita dal calo di prezzo del petrolio, seguita a vivere come esemplare metropoli della superricchezza nelle puntate di *Dallas* su Canale 5, è ostinatamente al centro di concorsi a premi dominati dall'oro, richiami d'oro, splendori dell'oro, gettoni d'oro che riempiono il cappello da cowboy di J. R. Ewing appena presentato come una nuova cornucopia della fortuna miliardaria. Ma per la gente di Dallas, che quattro anni fa detestava il *serial*, lo trovava ridicolo e falso, una ipersemplificazione parodistica, una grossolana mistificazione, adesso *Dallas* è quasi il romanzo d'un passato felice, la codificazione d'un paradiso perduto, oggetto di nostalgie.

A volte, il legame è doppio. Quasi tutti, a Miami, si scagliano contro *Miami Vice*: è *hollywoodish*; non è realistico, qui molti poliziotti non hanno mai tirato fuori la pistola in tutta la loro vita e in media viene ucciso un poliziotto ogni tre anni, non ogni minuto; è soltanto un «*TV action drama*», comprime i tempi, esagera, non denuncia la un'ora quanto accade (e non sempre) nell'intera esistenza di un poliziotto. Quasi tutti attribuiscono al *serial* le maggiori colpe, con il solito meccanismo che sposta le responsabilità dalla realtà alla rappresentazione: ha spettacolizzato nel mondo l'immagine di Miami; ha avuto effetto decuplicato perché si pensa a Miami come a un Eden di vacanze, e scoprirla criminale impressiona molto di più che scoprire la ferocia della metropoli New York in *Hill Street, giorno e notte*; ha contribuito alla fuga dei ricchi e alle paure degli imprenditori; insomma, è stato un disastro.

Turismo

A difendere *Miami Vice*, curiosamente, sono soprattutto i poliziotti e gli operatori turistici. I poliziotti neppure suppongono che la città potesse avere un'immagine non criminale: ha sempre sono lusingati e contenti dell'efficienza mostrata dagli investigatori televisivi, del loro stile poliziesco aggressivo e impassibile, della strafottente disinvoltura con cui trattano persone potenti, delle belle giacche di Armani che portano, e molti poliziotti giovani tentano di imitarli. Gli operatori turistici sostengono che *Miami Vice* ha reso più celebre la città con i suoi bei posti, che ne ha cancellato la fama di sonnolenta pigrizia tropical-balneare, che le ha dato un'immagine più interessante, quindi più stimolante.

Il turismo contemporaneo, sostengono, è di tre specie: il dominante turismo-lavoro (convegni e conventions economico-settoriali nei megahotel da duemila, tremila stanze, oppure viaggi-premio aziendali); il calante turismo-riposo (relax statico, per lo più sul mare, soprattutto in Europa). Il l'emergente turismo-spettacolo, che pretende shock, emozione, discese agli inferi, stravaganza, pericolo, fatica, imprevisto: insomma esotismo delle sensazioni, più che dei luoghi o delle culture.

Turisti del genere, dicono, ce ne sono sempre stati, ma rappresentavano una esigua minoranza composta specialmente da artisti, intellettuali o avventurieri del sesso, che cercavano magari in Africa, in Asia o nei quartieri oscuri delle grandi città un Altrove assoluto, la libertà di trasgressione o la vertigine dell'abisso. Adesso, dicono, il turismo del genere va diventando (come tutto) di massa: e non lo accontenti certo con l'escursione alle affascinanti desolate paludi del parco di Everglades, anche se lì, nella loro Riserva, gli indiani Seminole, approfittando dell'esenzione dalle leggi locali e federali, hanno messo su un enorme Bingo d'azzardo con puntate da cento dollari, cui affluiscono giocatori da tutta la Florida; non lo accontenti certo mostrandogli l'isola Sweet Water, resa amabile nel Trenta da una *troupe* di nani russi in esilio, abitata adesso da esuli dal Nicaragua. Per i viaggiatori del turismo-spettacolo cresciuto, dicono, va benissimo la città bella e barbara presentata in *Miami Vice*; e infatti anche i più banali tours turistici di Miami, che cominciano con la visita alla casa di Al Capone, adesso includono la visita (a distanza, si capisce) alla villa che il protagonista bianco del *serial*, Don Johnson, s'è comprato su un'isola, tra le Royal Palms.

SHULTZ SULLA TOMBA DI PASTERNAK

Mosca. Il segretario di Stato americano George Shultz, accompagnato dalla moglie, ha reso omaggio ieri alla tomba dello scrittore Boris Pasternak, l'autore del «Dottor Zivago», recentemente riabilitato dal Cremlino, deponendo un mazzo di fiori accanto alla lapide nel cimitero di Peredelkino

Vacilla la supermulta

Rischia di decadere il decreto che dev'essere convertito in legge a maggio

ROMA — Rischia di decadere il decreto sulla cosiddetta «supermulta» che deve essere convertito in legge il 19 maggio prossimo. Ieri, infatti, a nome della commissione Lavori Pubblici di Palazzo Madama, il sen. Maurizio Pagani ha chiesto e ottenuto l'aggiornamento di 15 giorni dell'esame del provvedimento da parte dell'aula per permettere alla competente commissione di completare l'approfondimento del decreto.

L'aula del Senato pertanto dovrebbe riprendere in esame il provvedimento il 30 aprile e all'altro ramo del Parlamento rimarrebbero quindi due settimane per l'approvazione definitiva del testo che già al Senato ha suscitato una serie di perplessità da parte di alcune forze politiche.

Ieri, tra l'altro, la commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama ha espresso, con il voto contrario del missini e l'astensione dei comunisti, un parere favorevole sul decreto condizionato all'introduzione di un emendamento all'art. 4: quello che dispone che le sanzioni pecuniarie pagate per divieto di sosta debbano essere esclusivamente destinate al potenziamento del servizio di sosta e parcheggio.

Intanto sul Tir prosegue a oltranza la trattativa in corso al ministero dei Trasporti: l'ultimo rinvio è stato fissato per domani.

(ANSA)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Shultz

no insomma i missili a corto raggio: la firma di un'intesa sugli euromissili (che certo si incomincia a intravedere, e che anche il ministro Shevardnadze ieri riteneva possibile entro l'anno, ma a prezzo di «molto lavoro») dipende da loro. Ma l'ostacolo, come dimostrano le cautele di Shultz, non è da poco: perché gli alleati di Washington, sui missili di quella categoria sono divisi; l'ipotesi di un'Europa completamente denuclearizzata seduce alcuni di loro ma spaventa e inquieta altri (per il rischio di uno squilibrio, accentuato dalla superiorità sovietica nel campo delle armi convenzionali). La risposta di Shultz alla domanda di un giornalista, ieri, riassume bene il dilemma, e le difficoltà che restano da superare: «Certo, c'è una nuova proposta sovietica, noi siamo d'accordo sulla parità, ma per parità i sovietici intendono lo zero». E proprio intorno a questo zero, fa capire Shultz, che si dovrà «lavorare seriamente», al tavolo di Ginevra.

Buona cautela, stamo dimagio. Shultz ha mostrato sulle guerre stellari. «Euromissili a parte, non ci sono stati progressi, in pratica, sugli altri dossier del disarmo» (le armi strategiche, cioè, e quelle spaziali) ha detto. Rifiutando — in modo un po' singolare — di entrare nel merito di commentare le novità che, al contrario, spiccano nelle dichiarazioni di Gorbaciov riferite dal dispaccio notturno della Tass, non smentito dal Segretario di Stato.

Il leader sovietico — secondo quel lungo dispaccio — ha per la prima volta chiarito che cosa Mosca intenda per «esperimenti» consentiti nell'ambito del progetto di scudo spaziale: il concetto di «laboratorio» enunciato a Reykjavik è stato allargato, l'Urss accetterà esperimenti «all'esterno di poligoni, di istituti e di officine». Sempre a terra, dunque, non nello spazio. Ma non un punto interrogativo (finora non del tutto chiarito, Gorbaciov infatti, sempre secondo il dispaccio Tass, ha detto a Shultz: «Riteniamo che gli esperti dei due Paesi ci pensino su e mettano a punto un elenco di strumenti che "non" dovrebbero essere consentiti nello spazio durante le ricerche»). Un'allusione alla possibilità di consentire esperimenti «anche nello spazio, come sostiene qualcuno?

Quella che, secondo alcune previsioni della vigilia (soprattutto americane), poteva aprire la porta a un nuovo vertice tra Gorbaciov e Reagan si è rivelata certo una «misteriosa fruttuosa» (il clima tra i due Paesi si è riscaldato un poco, ieri a tarda sera Shultz è stato intervistato alla tv da giornalisti sovietici, la Tass definisce i colloqui «in grado di migliorare la comprensione delle reciproche posizioni», i due ministri hanno firmato un trattato per l'esplorazione e l'uso pacifico dello spazio). Ma è stata incapace di superare tutti gli scogli sul dossier più «promettente» e scottante, secondo le parole della Tass: i missili a media portata. Sui summit, il dispaccio notturno dell'agenzia aveva ribadito la posizione sovietica: sì a un nuovo vertice, purché sia produttivo; «Gorbaciov è disposto ad andare negli Stati Uniti a patto di poterci firmare un accordo sugli euromissili», e l'occasione, allora, sarebbe buona per liquidare tutti i «resti» della Guerra sul disarmo.

Contrariamente alle reboanti promesse della vigilia, la visita di Shultz si è concentrata sul disarmo, lasciando in secondo piano gli altri temi all'ordine del giorno (diritti umani e spionaggio, dei quali pure si è parlato). Il viaggio del Segretario di Stato a Mosca ha, piuttosto, confermato le abilità tattiche di Michail Gorbaciov: che incominciò a Praga, venerdì scorso, a spiazzare l'avversario, con l'improvviso rilancio sui missili a corto raggio. E che non ha esitato — ancora all'improvviso e in piena notte, prima dunque che Shultz incontrasse per l'ultima volta Shevardnadze, ieri mattina — a rendere nota le sue nuove proposte sui missili e la Sdi.

Emanuele Novazio

(A pag. 4 «Reagan smonta l'ottimismo» di Enzio Carotenuto).

Occidente

oggettive. Quale sarebbe la sicurezza, strategica e politica, di un'Europa di fatto denuclearizzata? Francesi e inglesi temono che a quel punto entrerebbero in discussione anche i loro arsenali strategici, rimasti ormai soli in Europa a fronteggiare la potenza nucleare dell'Urss. Tutti temono la superiorità sovietica nelle armi convenzionali, che diventerebbe decisiva, con l'America potente ma sempre più lontana, mentre l'Urss resta forte e vicina.

Però neppure si può sottovalutare l'importanza, senza dubbio storica, di un'eliminazione di tutti i missili nucleari delle due superpotenze dal territorio europeo. Fra l'altro, il primo caso di «riduzione» e non di «controllo» degli armamenti nucleari, da Hiroshima in poi.

Il problema riguarda allora, in primo luogo, l'Europa in se stessa. E' l'Europa, sono gli europei, che devono cominciare a pensare seriamente al proprio futuro; anzitutto avviando un processo d'integrazione e di rafforzamento delle armi convenzionali (in collegamento con l'America), per impedire che un continente denuclearizzato sia anche un continente «finlandizzato». Anche se è comprensibile che, nel frattempo, frenino Washington sulla via di un accordo frettoloso con Mosca.

Washington, d'altra parte, cioè l'Amministrazione Reagan, ritornata alla grande politica dopo la fase più acuta dell'Irangate, deve trovare il modo di conciliare le preoccupazioni degli alleati e le ragioni del «grande compromesso» con l'Urss di Gorbaciov in una visione strategica coerente, che finora è mancata.

Aldo Rizzo

UNA FORD ESCORT A 7.300 LIRE AL GIORNO?

UN NUOVO MODO DI POSSEDERE L'AUTO. VOI PAGATE SOLO LA MESSA IN STRADA E L'IVA. POI COMODI VERSAMENTI MENSILI, DI LIRE 219.000, PARI A 7.300 LIRE AL GIORNO. MA ATTENZIONE: L'OFFERTA VALE SOLO FINO AL 30 APRILE. CORRETE SUBITO DAI CONCESSIONARI FORD DI TORINO:

Autostadio
Co.Auto
Euromotor
Ford

BOLELLI DIFENDE L'ITALIANO

La lingua a posto

Se è vero che, come osserva il Carducci, la questione della lingua è di quelle che in Italia non muoiono mai, s'ha da dire che questi nostri anni sono fra quelli che la vedono più viva. Invade giornali, televisione e ogni altro mezzo di comunicazione di massa come uno degli argomenti di maggiore moda, anche per una sempre più pressante richiesta di informazione, di indicazioni, di modelli da parte della gente, che si accorge sempre più spesso di non sapere che parole prendere quando le si presenta la necessità di stendere una lettera o un documento, né riesce a capire qualcosa da quanto ascolta dal video oppure legge sui quotidiani.

Poiché della lingua tutti quelli che scrivono credono di sapere tutto e di potersi impancare a maestri per il solo fatto di usarla, anche se non sempre a proposito, non che i discorsi che si leggono sull'italiano hanno tanto spesso i caratteri dell'improvvisazione, dell'approssimazione e anche dell'ignoranza: e ben gradito è allora poter discutere con chi, invece, della lingua è uno specifico studioso e competente, come Tristano Bolelli.

Egli ha dalla sua anche il non piccolo pregio della garbatezza e della limpidezza del porgere, e anche una maliziosa eleganza di scrittura, che non guasta certamente di fronte alla seriosità superciliosa di tanti altri linguisti o pretesi linguisti nel porgere i loro oracoli.

Nel volume *Lingua italiana oggi* (ed. Longanesi), che ha un titolo a metà fra il linguaggio di un annuncio economico e quello di un moderno Diogene che, con l'uomo, si preoccupa anche di trovare un filo che lo guidi a capire quello che l'uomo va dicendo nell'italica Babele, Bolelli raccoglie le considerazioni e i problemi che, intorno all'italiano, ha svolto nel corso degli ultimi settecento anni, in buona parte pubblicandole su *La Stampa*.

* *

Sono interventi di varia natura: accanto alle pagine più vivacemente intese a discutere e a polemizzare sulle condizioni attuali della lingua in Italia, ci sono più pacati scritti intorno a curiosità e forme e procedimenti della lingua, alla questione della traduzione, all'uso dei classici, a modi tipici dell'italiano in ambito grammaticale e sintattico.

Bolelli è un conservatore molto illuminato, nel senso che, pur intervenendo vigorosamente a indicare i più perniciosi guasti e le peggiori aberrazioni di certi usi attuali (come, per esempio, l'eccesso nell'adoperare parole straniere soprattutto sui quotidiani, quando non ce n'è nessun bisogno, oppure sigle e abbreviazioni, tutte da rendere incomprensibile quel che è scritto alla massima parte dei lettori), non vuole mai rischiare di essere catalogato fra i puristi e i retrogradi nemici dell'evoluzione moderna della lingua.

E' una posizione che mi sta benissimo: ma credo anche che, se si vuole ritornare a insegnare la lingua come strumento di comunicazione quanto più sia possibile chiara ed efficace, una certa provocatoria rigidezza sia opportuna, sulla scuola e dopo la scuola. Il migliore possesso della lingua è una conquista di maturità intellettuale e di potere nell'ambito della comunicazione fra le persone.

La brevità, a cui tanto di chiarezza oggi si sacrifica, significa spesso l'incapacità o la rinuncia a esprimere quelle sfumature che sono necessarie nell'esposizione del pensiero, dei sentimenti, delle intenzioni, o nello sforzo di persuadere l'interlocutore. Io scriverei molto volentieri, se dovessi farmi anch'io «questionatore» sulla lingua, l'elogio del congiuntivo come il modo della cortesia e della sfumatura, assolutamente necessario se si vuole pienamente manifestare idee e progetti e se si vuole comunicare con completezza e sicurezza, di fronte all'appiattimento che l'uso dell'indicativo porta nel discorso, fino a determinare facilmente equivoci e cattive interpretazioni.

Vorrei allo stesso modo compiere un analogo encomio dell'ormai punteggiatura, che non si insegna più nella scuola, onde mi capita spesso nelle tesi di laurea di trovare ogni tanto una virgola o un punto messi a caso, dopo un certo numero di parole; e lo stesso accade di dover registrare anche in opere letterarie, in saggi critici, in scritti scientifici, ecc.; e il risultato è, anche in questo caso, di perdita di chiarezza e di aumento degli equivoci e dell'incomprensibilità. Vorrei celebrare l'uso della locuzione più propria e adatta anche se composta da due o più parole, invece dell'unica parola stridente e goffa (sempre «mettere a fuoco» invece di «focalizzare»; «spiegare, chiarire» invece di «puntualizzare», ecc.).

La brevità non è sempre un pregio: più gradevole ed efficace può essere spesso la maggiore diffusione. Vorrei invitare soprattutto i politici e i giornalisti, per non parlare dei sindacalisti, dall'astenersi quanto più è possibile dalle metafore, che sono per lo più un semplice spostamento di carattere verbale a scopo di illusione o finzione («scaffetta» per cambiamento del governo; «piattaforma contrattuale» per punti o argomenti del contratto; ecc.).

* *

Sarei particolarmente lieto se si facesse un prudente uso, come Bolelli, del resto, suggerisce, di termini come «democratico» e altri analoghi, perché proprio non vedo come una medicina o una magistratura possano essere «democratiche» nell'esercizio delle loro attività, e non, invece, semplicemente efficaci e giuste; e l'aggiunta dell'aggettivo mi insospettisce più che confortarmi e rallegrarmi; e lo stesso vorrei dire per l'altrettanto sospetto uso di «popolare» o di «scientifico».

Né mi farei scrupolo di invitare i docenti delle scuole elementari e medie, e essere particolarmente «agro» nel segnare imprecisioni ed errori negli scritti dei loro allievi, buttando finalmente via le stoltezze sulla libertà e sulla spontaneità della lingua, poiché invece di un'istituzione si tratta, e ciascun parlante e scrivente deve accomodarsi alle forme di tale istituzione e non credere di poter fare a suo arbitrio, sempre che non viva in un eremo e debba comunicare con i suoi simili.

Né vedrei male, per cercare di render meno fitti di errori (proprio errori senza possibilità di difesa con le pretese giustificazioni dell'uso, che non c'entra per nulla) gli scritti di chi ha preso diplomi o vuole prendere una laurea, in lettere come in medicina, un severo esame di grammatica e sintassi e analisi logica. Non capiterebbe, forse, allora di leggere il manifesto dei ricercatori universitari in agitazione dove, oltre ad altre amenità (per così dire) di lingua, c'è anche un notevole errore di ortografia.

E', poi, sommamente ridicolo, come rileva molto bene Bolelli, accusare l'italiano, troppo poco agile e sintetico, come colpevole degli errori e dei guai linguistici: mi fa pensare a quei calciatori che, dopo aver sbagliato un tiro facilissimo, si guardano la scarpa e la battono per terra, accusandola dell'errore, come se, invece, la colpa non fosse della loro broccaggine. Non lo strumento è colpevole, con buona pace di tanti accusatori dell'italiano, ma l'incapacità e l'ignoranza di chi lo usa.

Vorrei concludere con un elogio della pedanteria: della più occhiuta, irritata e irritante pedanteria in fatto di lingua, che nulla conceda ad approssimazioni e a sciatterie, in nome non del purismo, ma della chiarezza (anche nell'uso degli accenti, ormai penosamente anarchico). Ma tutti questi discorsi, per sua fortuna, non hanno, col libro di Bolelli, altro rapporto che di essere nati dalla lettura di pagine tanto ariose e limpide o infinitamente più discrete, moderate e, di conseguenza, sagge, di quanto siano le mie reazioni, che soltanto quasi trent'anni di impegno nella redazione di un dizionario della lingua italiana possono, in qualche misura, giustificare.

Ripercorrere di parole in parole la storia della nostra lingua, la ricchezza dei termini e degli usi, la pieghevolezza delle forme, determina inevitabilmente un senso di fastidio e di irritazione nel vedere lo strumento linguistico così male adoperato o, peggio, così ignorato, col danno, naturalmente, di chi non sa, perché sempre si troverà in difficoltà nei rapporti di comunicazione soprattutto scritta e di fronte ai messaggi di ogni genere che ogni giorno cercano di condizionarci, in senso pubblicitario come politico, morale come esistenziale.

Libri come quello di Bolelli, e un'opera quotidiana, quale è la sua, di azione o di correzione o di consiglio, costituiscono le forme della difesa della chiarezza e dell'efficacia della comunicazione. Non è poco davvero: insieme con qualche più aspra ira, più acre protesta e ironia per quelli che, obiettivamente, sono linguistici orrori e per chi, abilui, li ha difesi in passato e ancora li difende o li accetta.

G. Barberi Squarotti

SI OFFUSCA IL SOGNO DELL'ARCADIA TELEMATICA

Smorfie e intelligenze artificiali

I vizi dei programmi per computer saranno risolti da macchine pensanti? - I giapponesi ne sono certi - Ma qualche scienziato è pessimista: «Otterranno un bello zero» - A Roma si propone una ricetta: disegnare «software amichevoli», che vengono valutati dagli sbuffi e dalle parolacce di volontari sperimentatori - Come il computer cambierà il rapporto tra cultura, scuola e lavoro

ROMA — «Quando parlo del futuro e dell'Intelligenza Artificiale io tremo sempre: le mie speranze, perché non voglio contribuire a ridurre una teoria scientifica a un *big business*», dice il professor Paolo Lepore, Politecnico di Torino, quando gli chiedo se davvero possiamo aspettarci presto computer «intelligenti», che scrivono da soli i propri programmi e imparino da sé ad agire automaticamente.

Ma il grande studioso Edward Feigenbaum, obietta, promette robot capaci di lavori, custodirci, psicoanalizzarci e prepararci anche un buon gelato, entro pochi anni. Lepore è franco: «C'è una battaglia per aggiudicarsi dei fondi e allora si fanno un po' di pubbliche relazioni», cioè si esagera.

I giapponesi hanno dichiarato che presto arriveranno a computer intelligenti o di Quinta Generazione. Gli americani hanno allora investito nell'Intelligenza Artificiale (in sigla AI) centinaia di milioni di dollari, per lo più provenienti dall'istituto militare Darpa, legato al Pentagono. Ed Feigenbaum, scienziato, teorico, antimista di computer informatiche, è l'alfiere del nuovo mondo.

Come ogni Achille anche Feigenbaum ha un suo Ettore, nel baffuto e mitteleuropeo professore Joseph Weizenbaum, oggi al Massachusetts Institute of Technology. I due erano amici fraterni, i loro bambini son cresciuti insieme. A dividerli l'Intelligenza Artificiale e la valutazione opposta sul ruolo del computer nella vita quotidiana. Weizenbaum attacca da anni con il saggio Il potere del computer e la ragione umana *(da poco tradotto dal Gruppo Abele), Feigenbaum replica con l'ottimista* La quinta generazione *(Sperling & Kupfer).*

Da qualche parte tra le loro divergenti opinioni sta il futuro: avremo macchine intelligenti? E in che modo cambieranno la vita, in fabbrica e nella scuola? I miti dei programmi per computer, che stanno rallentando vistosamente la rivoluzione informatica, saranno risolti da macchine pensanti, capaci di autoprogrammarsi?

Quando la Olivetti vuol pensare al tempo futuro, pensa con il cervello di Hermann Hauser, il direttore della ricerca: «Se le nostre difficoltà principali oggi le incontriamo nel software, allora l'unica soluzione è l'Intelligenza Artificiale» dice Hauser. E di fronte all'aut aut, Feigenbaum o Weizenbaum?, lo studioso ride: «Sono ottimista sul lungo periodo. Certo c'è chi promette miracoli fra solo dieci anni, magari ci vorrà più tempo, ma ci saranno macchine capaci di disegnare programmi. Bisogna essere ottimisti sull'AI, come sogno e come realtà, è il solo gioco in città, la nostra sola carta».

Il gioco non diverte, a pochi chilometri da Ivrea, il professor Raffaele Angelo Meo, docente a Torino. Meo unisce politica e indice in un cervino e esplode: «Zero, un bellissimo zero, ecco che cosa otterranno tutti quelli che aspettano macchine che scrivano da sé i propri programmi. E i giapponesi per primi. Lo affermo con profonda convinzione». Sembra di sentire Weizenbaum: «Chi si aspetta intelligenze artificiali andrà solo a sbattere la faccia sul pavimento», anzi dire, scettico.

Filippo Alessandro, direttore del «Telecommunication Development Center», Ibm Italia, di Roma, lascia da parte i litigi e cerca la soluzione con pragmatismo: «Dobbiamo l'Intelligenza Artificiale? Facciamo magari dopodomani» sorride sotto i baffi. La sua ricetta per le debolezze che affliggono i computer non sta tanto nelle macchine pensanti quanto nel formidabile Laboratorio di «Ergonomia del Software» che la Ibm ha costruito all'Eur. Qui opera davvero il Grande Fratello, ma non è l'incubo di Orwell, è invece un buon Gerrone dannunziano, guidato con mano ferma dall'italiano Stefano Nocentini e dall'inglese Mike Alexander.

In queste sale, tra vetri e monitor, i programmi passano il loro test. Per evitare che siano astrusi, pieni di errori, impossibili da usare, vengono messi alla prova facendoli utilizzare da volontari, gente come quella che poi negli uffici dovrà davvero lavorare con il software. I tecnici, di là da uno schermo, osservano le facce dei volontari alle prese con il programma, ne registrano smorfie, sbuffi di impazienza, parolacce e poi verificano quale punto del programma li abbia messi in difficoltà. Assiste allo strazio, impaziente, anche l'autore del programma. «Un programmista, presente alla prova del suo software, mi ha detto una volta: "Ma davvero ho scritto io quelle cretinate"», dice con humour Alexander.

Per questi tecnici la chiave dell'enigma software si trova soprattutto nello sforzo, si può definirlo illuminista -sociologico?, di disegnare programmi assolutamente «amichevoli» con chi dovrà usarli.

Sono i problemi che affronta ogni giorno Franco Gianolio, responsabile del Coordinamento sistemi e telecomunicazioni del gruppo Fiat. Da buon ingegnere Gianolio non spera nei miracoli: «Oggi c'è entusiasmo per l'Intelligenza Artificiale, io credo che ci arriveremo di sicuro, ma solo dopo tanti sacrifici e investimenti non andati a buon fine. Non la vedo alle porte, vedo delle isole, delle possibilità».

Nei telefoni

Per Gianolio «la vera rivoluzione informatica nella vita quotidiana non è ancora cominciata, si aprirà con la diffusione dei "sistemi esperti"», macchine già in uso in medicina e ingegneria capaci di funzioni «direzionali», come provvedere alla manutenzione dell'intera rete telefonica di una città, grazie al «sapere» introdotto dai tecnici nella loro memoria.

Non ci saranno solo fiori nel futuro telematico, anzi Gianolio prevede che «quando ci si avvicinerà ai programmi per macchine di AI, molte piccole aziende del software dovranno fare grandi investimenti e probabilmente spariranno». Negli Usa il processo è già cominciato, con la Microsoft fondata dall'ormai miliardario studente Bill Gates diventata miliardaria in dollari, mentre i dilettanti annaspano. In questo futuro, spiega il matematico di Bologna Ilio Galligani, «non basterà aumentare le risorse, se non affrontiamo il problema della formazione: dobbiamo inventare gli ingegneri del software, capaci di creare un vero piano di competenza umana di fronte alle tecnologie».

Una sonata

Nel chiasso della periferia romana Giovanni Lariccia, barbuto studioso e titolare della Sisco, che ha scritto splendidi programmi per il computer educativo, è critico anche sul futuro informatico a scuola: «Il ministro vuole un computer su ogni banco, ce ne sono già venti o trentamila, ma per fare che cosa? Per usare programmi noiosi, da ufficio. Siamo all'età della pietra. Il video diventa una gabbia, imprigiona gli allievi, è la stupida traduzione elettronica di un libro». La scuola sognata da Lariccia articola il sapere con i programmi «intelligenti» scritti in linguaggio Logo. C'è l'Inferno di Dante, con lo studente che può ricrearsi il suo «micromondo» in libertà, usando dell'indice analitico classico di Scartazzini - Vandelli. C'è Vivaldi - Superlogo, si suona al video Per Elisa con la tastiera musicale e il computer registra e trascrive le note. C'è il Giro del Mondo, per programmare un viaggio fantastico, ci sarà presto il nome della rosa, dal romanzo di Eco, per studiare sul video la vita nel Medio Evo.

Lariccia, Galligani e Gianolio avvertono che la rivoluzione informatica non sarà fermata dai guai dei programmi, ma non sperano in un futuro miele e chip. Tutto cambierà, dovranno mutare radicalmente le idee stesse di produzione e sapere.

L'agenda per questo drammatico e fascinoso futuro è compilata dal professor Vincenzo Tagliasco, bioingegnere a Genova: «Oggi il sapere scientifico e tecnologico non è contenuto più nei libri, è nelle macchine, è nel software, nei programmi. Prima c'erano la fabbrica e l'università, mondi separati, uno dominato dall'utensile, l'altro dal libro e dal laboratorio, simulacro di fabbrica. All'Anaaldo si diceva che le competenze scientifiche tessero custodite dagli ingegneri in migliaia quadernetti neri. Adesso l'analisi di un programma si fa allo stesso modo, nel mondo del sapere e in quello della produzione».

Sfuma così la distinzione tra scuola e lavoro, il video sui banchi non deve fare concorrenza al libro ma alla televisione di casa, offrendo culture analoghe solo colori. «Se il computer è un calcolatore, non mi interessa, dice Tagliasco, deve diventare un gestore di simboli e un presentatore di immagini che si combinano per sostituire l'utente».

Per cinquemila anni, spiega Tagliasco, l'umanità ha cercato di semplificare i problemi complessi. Si tratta invece di governare la complessità dei sistemi: «Riconosciamo che la realtà è complessa, e teniamo di governarla senza semplificazioni». Sarà forse per questo che tutti i progetti dei nuovi robot ci assomigliano sempre di più, li chiamano «antropomorfi». Non più scissi tra macchina, hardware rigido, e programma, software delicato e vulnerabile, saranno connessi dal software, un «aspetto umido» di comunicazione, qualcosa di tanto simile alla pelle di noi umani da mettere i brividi.

Gianni Riotta

IL BACIO AL DIVO DI CERA

Londra. Il bacio della bella modella Mary Cross avrebbe sciolto chiunque. Ma non la statua di cera di James Dean, in coda dietro a Charlie Chaplin, Marilyn Monroe e Humphrey Bogart. I manichini dei quattro divi sono stati trasferiti dal museo di Madame Tussaud alla nuova sede, nel Legends Café (Tel.)

RITORNATO A VENEZIA DOPO UN GIRO DEL MONDO DURATO TRE ANNI

Il Tesoro di San Marco trova casa

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Adesso c'è una ragione in più per venire a Venezia ed è l'esposizione del Tesoro di San Marco. Un mattino del 1908 fu mostrato alla regina d'Ungheria che ne fu incantata e non se ne distaccava. Le dame di compagnia le dissero che si era fatto tardi, era l'ora del pranzo, e la regina rispose: «*Chi non lascerebbe il mangiare pur di vedere cose così preziose?*».

Si pensa che il tesoro di una basilica sia dovuto alla devozione dei fedeli. Non è così per questo di San Marco. La sua storia è anzi un po' malandrina, è fatta di soprusi e di molte scaltrezze. Le opere più preziose provengono dal bottino di guerra della IV Crociata (1204). Con i veneziani c'erano anche francesi e tedeschi a spartirsi le spoglie di Costantinopoli; ma il doge Enrico Dandolo fece la parte del leone rispetto alla quota spettante. Si prese le cose migliori, compresi i quattro cavalli da sistemare sulla facciata di San Marco. Altre opere sono pegni di denaro che la Repubblica aveva imprestato e non le era stato restituito.

Il Tesoro crebbe con il tempo, accumulato nel sotterraneo di San Marco che allora era cappella del doge. In gran parte fu rubato una notte del 1449 da un greco, Stamati Crassiolo. Con un paziente lavoro che anticipava di cinque secoli quello degli svaligiatori dei caveaux delle banche, il greco si portò via opere d'arte e gioielli. Raccontò la cosa a un amico, che lo tradì forse per una tagliola. La refurtiva recuperata a Crassiolo impiccato tra le due colonne del Palazzo Ducale [illegible] la piazzetta, dove erano scontate le colpe infamanti.

Per secoli il Tesoro costituì uno dei motivi di orgoglio della Serenissima, il suo trofeo. Poi venne il disastro. Alla fine del Settecento, per pagare il vincitore Napoleone si fusero oggetti preziosi per 537 chilogrammi di oro e argento, furono venduti 16 mila carati di gemme. Via i francesi vennero gli austriaci e si dovettero vendere altri 26 mila carati.

Erano rimasti centocinquanta pezzi mal sistemati sotto basse volte e in angusti scaffali della basilica. Si vedeva poco o nulla. Finché, dice Paolo Viti che con Renzo Zorzi cura le attività culturali della Olivetti, *«circa sei anni fa si presentò un'occasione unica, irripetibile. Il Tesoro doveva traslocare per essere sistemato meglio. Quindi era possibile mostrare quelle meraviglie e mostrarle al mondo. Pensammo di ripetere la bella avventura dei Cavalli di San Marco: una grande mostra internazionale che si può fare una sola volta nella storia. Sceglimmo i cinquantacinque pezzi più belli e più importanti. Li studiammo, ne facemmo delle schede cliniche, ci occupammo dei restauri».*

In tre anni la mostra è stata a Parigi, Londra, Colonia, New York, Los Angeles, Chicago, Dallas, Roma (*al Quirinale. E' stato lo stesso Cossiga a chiederci di esporre là il Tesoro per il quarantennale della Repubblica*, ha ricordato l'ingegner Carlo de Benedetti), infine è stata a Milano. L'hanno vista due milioni e mezzo di persone. Una mostra che ha fatto conoscere il tesoro più prestigioso della cristianità medievale, capolavori della Roma del Basso Impero e della Costantinopoli bizantina, preziosissimi oggetti dell'arte islamica. Reliquiari dai delicati intarsi, icone appesantite da perle e pietre preziose, coppe di ametista e ampolle di cristallo di rocca, calici romani scavati nel diaspro, patene di alabastro, smalti su oro e vetri purpurei disegnati con scene dionisiache, candelabri e bruciaprofumi sbalzati in oro e argento. Altre cose stupefacenti.

La mostra è adesso a Palazzo Ducale e vi resterà fino al 6 settembre. Poi il Tesoro avrà nella basilica la collocazione definitiva, adatta ai suoi splendori. Più eleggibles di quanto sia stato nei secoli passati, grazie all'architetto Mario Bellini. Ogni pezzo è isolato, avvolto con luci sobrie, chiuso in una piramide di vetro per sottolinearne il mistero, il suo rapporto quasi magico con il tempo e renderlo perfettamente visibile da ogni lato.

Ora che dopo il lungo viaggio nel Vecchio e Nuovo Mondo il Tesoro di San Marco è ritornato a Venezia, Paolo Viti anticipa le prossime iniziative culturali dell'Olivetti. Una mostra con 180 vetri romani di età imperiale *«più belli del mondo»* sarà inaugurata il 23 aprile al Metropolitan Museum di New York, viaggerà in Europa e nell'autunno '88 sarà a Roma, in Campidoglio, per celebrare gli ottant'anni dell'azienda di Ivrea. Un compleanno che sarà celebrato anche con una mostra sul restauro della cappella Brancacci di Firenze.

Luciano Curino

Venezia. Particolare dell'Icona con busto dell'arcangelo Michele, eseguita a Costantinopoli circa mille anni fa

MICHAEL KORDA
Queenie

Una bellissima anglo-indiana, la sua scalata al successo, i segreti del suo passato. Una grande storia d'ambizione e d'amore.

MONDADORI

RCS
Sensazione e suspense in un emozionante "thrilling d'autore" best seller in Usa
GERALD A. BROWNE

La pietra 688

Perché una moltitudine di personaggi si affanna freneticamente per mettere le mani su una gemma di scarso valore?

RIZZOLI

La missione Shultz a Mosca (per ora) non regala certezze

Reagan smorza l'ottimismo

Silenzio dopo le indiscrezioni sul vertice con Gorbaciov entro la fine dell'anno - Sugli euromissili «intesa possibile in un futuro non troppo lontano» - La Casa Bianca cerca un accordo quadro sul disarmo per rilanciare elettoralmente i repubblicani - Domani commento ufficiale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una volta tanto, Reagan ha lesinato le parole. Il commento alla visita di Shultz a Mosca è laconico: la firma di un trattato sull'eliminazione degli euromissili, dice il Presidente, «è possibile in un futuro non troppo lontano», e per la stessa proposta di Gorbaciov «saremmo speciali impartiranno le consultazioni con gli alleati», consultazioni che Shultz, giunto ieri sera a Bruxelles, terrà stamane al Consiglio Atlantico. Ma l'insolita sobrietà del linguaggio reaganiano non nasconde né rammarico né impazienza per la condotta del Cremlino: esprime invece la fiducia che le superpotenze si siano ulteriormente avvicinate, e che un terzo vertice in due anni, a Washington, non più in terra di nessuno, sia ormai sicuro.

Alla Casa Bianca, trasferitasi in massa in California, si dice, anche se non viene confermato ufficialmente, che Shultz sia latore di una lettera personale di Gorbaciov a Reagan, in risposta a quella ricevuta martedì. Si aggiunge inoltre che il Presidente sciorrà alcune riserve avanzate dal Segretario di Stato sui missili a corto raggio la settimana prossima, dopo aver ricevuto il rapporto domani, aver analizzato il giudizio degli alleati e aver consultato il governo. Quello che incomincerà a fine mese a Ginevra potrebbe essere perciò il round negoziale conclusivo sulle armi di teatro, anche se non su quelle tattiche.

Nel copione di Reagan, il summit americano con Gorbaciov dovrebbe consistere da un lato nella firma del trattato sugli euromissili, dall'altro in un accordo quadro su tutti gli altri settori del disarmo. Ma sul secondo punto, il Presidente non ha ottenuto la garanzie che sperava. Meglio il disarmo «contiene promesse» per l'Europa, «un patto sui missili balistici intercontinentali e sullo scudo spaziale sarà più difficile», ha ammesso il Presidente. La soddisfazione «per i progressi segnalati dal Segretario di Stato» ha concluso Reagan, si tempera dunque nella consapevolezza «che rimane parecchio lavoro da svolgere».

E' la linea di cauto ottimismo osservata dal Capo dello Stato fin dalla vigilia della missione di Shultz a Mosca. Senza dubbio è dettata dalla disperata volontà di ottenere un grosso successo di politica estera, per fare passare in secondo piano lo scandalo Irangate: non solo l'ultima fase del mandato di Reagan ma anche la sorte dei repubblicani alle elezioni dipende in parte dal vertice con Gorbaciov.

Entrato alla Casa Bianca con il disegno di riaffermare la superiorità nucleare americana sull'Urss, Reagan vuole uscirne con un lascito reale più importante: la prima, vera riduzione degli armamenti della storia. Si è accorto che gli rimane solo il tempo di ottenerla in Europa, non altrove. Non potendo stipulare un patto anche sui missili intercontinentali e lo scudo spaziale, cerca almeno di gettarne le fondamenta con un accordo quadro. Ma il Presidente non intende fare concessioni di principio, soprattutto sulle guerre stellari.

I giornalisti in California, che si aspettavano l'annuncio della data del summit tra Reagan e Gorbaciov, non hanno celato il loro disappunto per l'esito complesso dei colloqui di Shultz a Mosca: hanno chiesto anzi se il capo di gabinetto Baker non fosse stato mandato quando, due giorni fa, pronosticò che il leader del Cremlino avrebbe visitato presto Washington. La Casa Bianca ha risposto che «la porta è sempre aperta», con una prudenza maggiore di quella mostrata da Shevardnadze. Ma non avrà alternativa: è cosciente della possibilità di un intoppo, anche a causa degli ostacoli che la glasnost di Gorbaciov incontra in Urss.

Venerdì si saprà la prossima mossa di Reagan. Il portavoce Fitzwater ha spiegato che Shultz ha mandato tre telegrammi al Presidente, ciascuno di tre pagine, e gli ha parlato al telefono due volte, una da Mosca e una da Bruxelles. Shultz ha anche discusso lungamente con Baker e con Carlucci, il direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale. «Il Segretario di Stato incontrerà il Presidente domani sera» ha concluso il portavoce (venerdì mattina in Italia). «Baker e Carlucci sono d'accordo di non fare commenti se non dopo la riunione».

Ennio Caretto

Ma esige che Pechino non appoggi più i Khmer Rossi

Hanoi pronta a lasciare la Cambogia

BANGKOK — Il segretario del partito comunista vietnamita, Guyen Van Linh, ha affermato che il suo Paese porrà termine all'occupazione militare della Cambogia se la Cina cesserà di chiedere il ritorno al potere dei khmer rossi di Pol Pot. Le dichiarazioni appaiono in un'intervista a una giornalista francese, ma l'agenda di stampa vietnamita Vna ne ha ampiamente ripreso.

Parlando dell'economia vietnamita, che si trova in condizioni disastrose, Linh — eletto segretario del partito al Congresso del dicembre scorso in sostituzione di Truong Chinh, e considerato un «riformista» — ha rilevato che in passato la fretta del partito nell'eliminare l'iniziativa privata è stata «dannosa ed irrealistica».

Il governo cambogiano in esilio del principe Norodom Sihanuk ha intanto accusato l'esercito vietnamita di avvelenare con sostanze tossiche le sorgenti d'acqua utilizzate dalla popolazione cambogiana. (Ansa)

Il sottosegretario alla Difesa Usa fornisce nuovi particolari

Quando la Cia origliava al telefono di Breznev

Nel '72 il leader russo chiamò dall'auto Grechko: si scoprì così che intendeva violare il Salt-2

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una delle più riuscite operazioni Usa di spionaggio elettronico, di cui fu vittima Breznev, è stata involontariamente portata alla luce dal sottosegretario alla Difesa Perle all'apice dello scandalo dei marines di guardia all'ambasciata americana a Mosca. Perle ha rivelato che per una decina d'anni dai tetti dell'ambasciata, con speciali attrezzature elettroniche, la Cia captò e decifrò le telefonate che Breznev faceva dalla sua auto, e che erano «mascherate da speciali codici.

Perle, che è andato a Mosca con Shultz per i colloqui con Gorbaciov a Shevardnadze, ha sostenuto che grazie a una di queste intercettazioni si scoprì che Breznev intendeva violare il trattato Salt-2 sulla limitazione delle armi strategiche prima ancora di averlo firmato. Il presidente Nixon tenne nascosto l'incidente per impedire al Congresso di impallinare sia quell'intesa, sia il patto Abm contro i sistemi antimissilistici.

L'incredibile vicenda era già noto in parte — ne parlò per primo Nixon qualche anno fa — ma Perle ne ha fornito tutti i particolari in una testimonianza al Congresso prima di partire per Mosca, testimonianza pubblicata ieri dal Washington Times. La Cia aveva montato in segreto strumenti d'ascolto sul tetto dell'ambasciata alla fine degli Anni Sessanta, sintonizzandoli sulla frequenza del radiotelefono di Breznev. Un giornalista americano, Jack Anderson, ne era venuto a conoscenza e aveva pubblicato la notizia alla fine del '71. «Breznev andò su tutte le furie — ha detto Perle — e fece cifrare il suo sistema di comunicazione. Ma la Cia riuscì a impossessarsi del codice». Il leader del Cremlino riprese a telefonare dall'auto, ritenendosi al sicuro. Fu così che nel '72 i servizi segreti Usa intercettarono una chiamata del segretario del pcus all'allora ministro della Difesa, maresciallo Grechko.

«Breznev doveva firmare il Salt-2 — ha continuato Perle — e Grechko se le rasperà di lancio dei missili balistici intercontinentali SS-11 potessero essere usate per i nuovi missili, molto più potenti, che l'Urss stava per costruire, gli SS-19. Grechko gli rispose di sì... La ragione della domanda di Breznev era semplice: il Salt-2 proibiva la sostituzione degli SS-19 agli SS-11, ma ogli si proponeva di farla comunque, e dunque di violare il futuro trattato». Il sottosegretario alla Difesa ha spiegato che l'operazione di spionaggio elettronico, denominata «Gamma Guppy», finì nell'82, quando un agente segreto inglese, Geoffrey Prime, una cosiddetta doppia spia al servizio dell'Urss, ne rivelò l'esistenza al Kgb. Prime lavorava al quartier generale del centro anglo-americano di Cheltenham.

Perle si è deciso a parlare per dimostrare al Congresso che un nuovo accordo sul disarmo deve poggiare su un ferreo sistema di verifica, perché non ci si può fidare dell'Urss. Ma la sua deposizione ha suscitato l'ira del vicedirettore della Cia, Gates, che ha protestato con il ministro della Difesa Weinberger, sostenendo che le strutture di spionaggio elettronico americane vengono messe inutilmente in pericolo. La vicenda ha assunto un sapore particolare alla luce delle furibonde polemiche sui marines di guardia all'ambasciata, sedotti dalle Mata Hari sovietiche; ha dimostrato infatti che gli Stati Uniti non possono scagliare la prima pietra contro l'Urss.

e. c.

■ Sciopero a Mosca ferma una fabbrica

MOSCA — La notizia è figlia della *Glasnost*: una squadra di operai sovietici ha scioperato per protestare contro l'ambiente di lavoro, giudicato poco sicuro. E' avvenuto alla fabbrica Mostransbidrostroi di Mosca, riferisce il settimanale *Moskovskoi Novosti*: dopo che «un operaio, per colpa delle imperfezioni tecniche degli impianti, aveva riportato un serio infortunio».

Non si sa quanto sia durata l'astensione dal lavoro. Ma la denuncia è ricca di dettagli: «In quella fabbrica non esistevano né un servizio tecnico di sicurezza, né ispezioni del comitato sindacale, né un medico. Nessuno di quegli organismi, insomma, che hanno il compito di tutelare la salute degli operai». E quando gli operai protestavano con l'amministrazione e con «varie istanze», le lettere tornavano al direttore dello stabilimento: che convocava uno a uno i lavoratori e minacciava «tutte le punizioni possibili».

La decisione di fermare le macchine è stata dettata soprattutto dalle emozioni, e non da «ragionamenti seri», nota il giornale. Ma nel Paese in cui non esistono gli antagonismi di classe, accade che «la democrazia riduce a zero qualunque diritto sociale». (e. s.)

Il governo tedesco ordina nuove indagini sugli effetti della nube, mentre a Parigi aumentano le polemiche sulla sicurezza

Bonn indaga sul dopo-Cernobil

A un anno dalla fuga radioattiva, i ministri della Sanità e dell'Ambiente giudicano insufficienti i dati disponibili - Sospetti per alcuni casi di bimbi mongoloidi a Berlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Non è successo niente, ma è meglio vederci chiaro. Un anno dopo Cernobil, il governo tedesco lancia un segnale in apparenza contraddittorio. Da un lato si preoccupa dell'allarmismo che dilaga in Germania e rassicura: i dati in nostro possesso ci permettono di escludere che la nube radioattiva abbia avuto effetti sulla salute pubblica. Dall'altro lato, ammette che quei dati possono essere insufficienti, sa che per rassicurare i tedeschi ci vuole altro e ordina un'inchiesta sistematica e approfondita.

L'annuncio è dei ministeri direttamente interessati al problema: Sanità e Ambiente. Si sta preparando una serie di progetti di ricerca, che dovranno rispondere agli inquietanti interrogativi del caso. In particolare: la nube radioattiva di un anno fa ha avuto effetti sulle gravidanze? Ha avuto conseguenze sullo sviluppo dei neonati? Come ha influito, sulla composizione del sangue, il fatto di essersi nutriti con alimenti contaminati? Che rapporto c'è fra i valori anormali delle radiazioni registrati un anno fa, e l'andamento dei casi di leucemia?

Appassiona l'opinione pubblica, in particolare, il capitolo delle gravidanze. Anche perché di recente è stato segnalato, a Berlino e in Baviera, un aumento del rischio di mongolismo. Sono due regioni particolarmente colpite da Cernobil: Berlino perché relativamente più vicina all'Ucraina, la Baviera perché nei giorni dell'allarme atomico vi piovve a dirotto, e così la nube scaricò a terra buona parte del suo carico nucleare. Ma secondo molti esperti non c'è necessariamente un rapporto fra i due fenomeni.

Per esempio, si fa notare che la radioattività ambientale a Berlino è talmente bassa, che i valori massimi registrati durante l'allarme Cernobil erano ancora inferiori a quelli che si registrano, in condizioni normali, in molte altre regioni. Inoltre il campione statistico su cui si basa la denuncia (dieci bambini mongoloidi nati a Berlino lo scorso gennaio, contro una media mensile di due) diventa significativo soltanto se confermato da rilevazioni successive. E questo a quanto pare non è fortunatamente accaduto.

L'apprensione è alimentata dalle immagini da incubo degli orrori che compaiono, da qualche tempo, sulla stampa periodica. Vi si vedono animali mostruosamente deformi, nati negli ultimi mesi, soprattutto nelle stalle del Sud. Ma si rileva, da parte ufficiale, che bisogna guardarsi da una denuncia di fenomeni che non sia quantificata, né confrontata con l'andamento storico dei fenomeni stessi. In un Paese come questo, dal parto scoperto in fatto di tematica ambientale, nonostante le dichiarazioni tranquillizzanti, quelle immagini fanno temere il peggio.

A diffondere preoccupazione ha contribuito, nei giorni scorsi, la notizia che fra il 9 e il 16 marzo la radioattività atmosferica era di nuovo alterata. Tanto che si è pensato a un nuovo incidente nucleare in Unione Sovietica (da laggiù soffiavano, ancora una volta, i venti dominanti) e si sono chieste spiegazioni a Mosca. L'Urss ha smentito tutto; ma c'è chi fa notare che anche dopo Cernobil fece, finché fu possibile, esattamente la stessa cosa. Stavolta è il governo tedesco a manifestare allarmato scetticismo: la smentita russa, dice un portavoce del ministero dell'Ambiente, non ci convince affatto.

Alfredo Venturi

Nuovo allarme nucleare in Francia

Cede un condotto nella centrale di Pierrelatte, liberando esafluoruro di uranio - Trovata la falla a Superphénix: occorrono 100 miliardi e un anno per ripararla - Polemiche sul blocco dell'impianto

■ Belgio, fermo due centrali

BRUXELLES — La produzione di energia delle centrali nucleari Doel 1 e Doel 2, pochi chilometri ad Est di Anversa, è stata sospesa l'altra notte e verrà ripresa tra quindici giorni. Lo annunciano fonti della direzione, precisando che la sospensione della produzione è stata decisa in previsione di un calo nei consumi per le feste pasquali.

Si coglierà così l'occasione per far riposare i tecnici che lavorano alle centrali con turni di 12 ore a causa dello sciopero del personale.

Preoccupazioni per le condizioni di sicurezza delle centrali è stata espressa nei giorni scorsi dal governo dell'Aia a quello di Bruxelles. (Ansa)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La «falla» nel serbatoio di sodio liquido della centrale nucleare *Superphénix* è stata finalmente individuata dopo quindici giorni di ricerche e di dubbi sull'opportunità di disattivare il reattore. Ma, quasi nello stesso momento, ieri, una nuova fuga di esafluoruro di uranio si è prodotta nel complesso di Pierrelatte. Un incidente sicuro, a quello avvenuto cinque giorni fa che ha colpito, però, un altro stabilimento della più grande «zona atomica» d'Europa. Questa volta, la fuga è stata di proporzioni minime — cento grammi di gas — e i dodici tecnici che stavano lavorando nel settore hanno subito una irradiazione definita «al di sotto dei limiti di rischio». Tuttavia, la serie nera continua a perseguitare il sistema elettronucleare

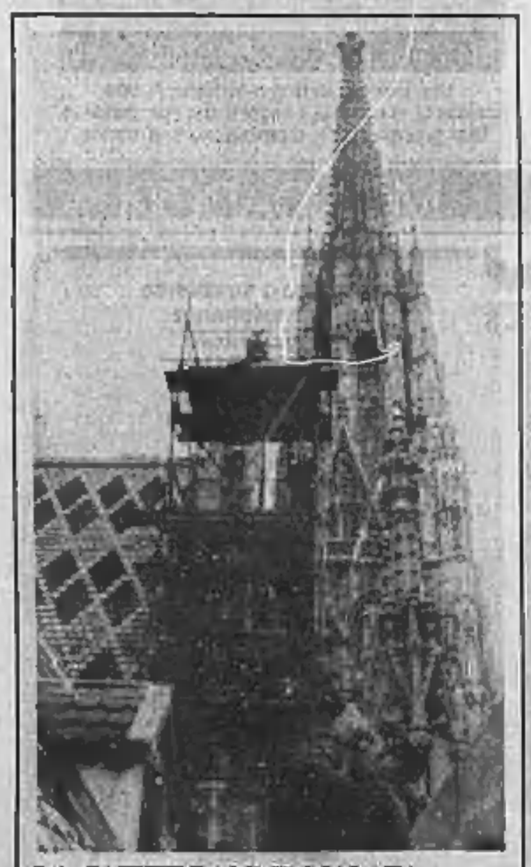
Anche la «buona notizia» annunciata dalla direzione di *Superphénix* ha un suo rovescio: la riparazione della falla nel serbatoio di sodio liquido (circa mezzo milione di litri) richiederà un anno di lavoro. Per tutto questo tempo, la centrale non sarà fermata, almeno questo è il parere degli esperti. Il serbatoio difettoso non entra direttamente nel ciclo attivo: è una specie di «stazione di servizio» dove sono conservate le barre di combustibile atomico da inserire nel «cuore» del reattore al momento del caricamento, un'operazione che viene normalmente compiuta ogni due anni. E il sodio liquido è la sostanza, non radioattiva, utilizzata per il raffreddamento.

Per la riparazione sarà necessario estrarre dal serbatoio gli elementi di combustibile di scorta (una sessantina), poi si dovranno pompare le 700 tonnellate di sodio liquido per svuotare completamente il grande recipiente in acciaio. Operazioni che dovrebbero essere ultimate entro l'estate e che saranno seguite dal vero e proprio intervento per riparare la falla che è stata individuata sul fondo del serbatoio. Infine saranno effettuati i nuovi collaudi e tutto dovrebbe tornare alla normalità nell'aprile del 1988. Ma queste spiegazioni tecniche lasciano perplessi alcuni esperti che, già nei giorni scorsi, avevano messo in guardia contro i pericoli del funzionamento del reattore nucleare senza la piena efficienza della sua «stazione di servizio».

Il rischio potrebbe essere grave: in caso di un incidente nel «cuore» di *Superphénix*, gli interventi d'urgenza sarebbero problematici con il serbatoio fuori uso per le riparazioni e l'arresto della centrale si renderebbe altra inevitabile. Sono ipotesi che i responsabili del nuovissimo impianto di Creys-Malville (è stato inaugurato da un anno) considerano «catastrofiste», così come i responsabili politici e, in particolare, il ministro dell'Industria, Alain Madelin, il quale ha ripetuto ieri che *Superphénix* non sarà disattivato per colpa di «banali problemi di idraulica».

Un «guasto banale» è stata definita anche la nuova fuga di esafluoruro di uranio nel complesso di Pierrelatte-Tricastin. Qui, nello stabilimento della Cogema, ha ceduto un condotto di spurgo attraversato dal gas di uranio che non è molto radioattivo, ma è altamente tossico. I cento grammi di «UF-6» sono stati dispersi dal sistema di ventilazione interna e, secondo le analisi mediche, i dodici tecnici esposti alla contaminazione hanno assorbito 50 microgrammi di esafluoruro di uranio, su una «quota di sicurezza» di 500 microgrammi.

Enrico Singer



LA CATTEDRALE E' MALATA

Vienna. La cattedrale di Santo Stefano, uno dei monumenti più cari ai viennesi, è malata: l'inquinamento ha provocato seri danni alle strutture ed è stata lanciata una sottoscrizione pubblica per finanziare i restauri. Nella foto, un tecnico osserva con il binocolo i danni provocati dalla caduta d'una parte del tetto. Una delle guglie è circondata dai ponteggi (Ap)

Un trasportatore inglese conferma: sono nello scafo a Zeebrugge

«Veleni sul ferry della morte»

Cianuro e altre sostanze - «Quei prodotti non dovrebbero viaggiare sui traghetti passeggeri»

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Sostanze velenose il cui trasporto sui grandi traghetti destinati ai passeggeri è proibito dalle norme internazionali sono ancora a bordo dello *Herald of Free Enterprise*, capovoltosi il 6 marzo scorso al largo di Zeebrugge. Nella sciagura morirono circa 200 persone. I prodotti, tra i quali cianuro, si trovano su un camion di proprietà di Ian Rycroft, un ex ufficiale la cui ditta con sede nel Dorset trasporta regolarmente esplosivi, materiali radioattivi e altre sostanze pericolose.

Nel giugno scorso l'azienda di Rycroft, la *E.C. Transport (Wimborne) Limited*, venne multata per 1600 sterline, 3 milioni 200 mila lire, dal tribunale di Bournemouth per aver trasportato sostanze altamente esplosive registrandole come meno pericolose di quanto fossero in realtà, e avere esposto il pubblico a rischi non necessari.

Il giudice Arthur D'Hoest, responsabile dell'inchiesta inglese sull'affondamento dello *Herald of Free Enterprise*, ha detto di essere «molto allarmato» dall'eventualità che il traghetto si rovesci nuovamente con quei prodotti a bordo. Il suo

■ Fusto di cianuro esplode sulla spiaggia

BRUXELLES — Secondo la stampa belga, un fusto di isocianato di toluene (un solvente per vernici) che era a bordo del traghetto affondato a Zeebrugge il cinque domenica scorsa, ferendo i quattro agenti che lo avevano recuperato sulla spiaggia di Knokke. La notizia è trapelata soltanto ieri, a causa del riserbo ufficiale di Bruxelles. Le autorità non hanno precisato quanti fusti possano essere alla deriva, ma hanno ammonito la popolazione e i turisti a non toccare qualsiasi tipo di recipiente portato a terra dal mare. (Ansa)

dei suoi collaboratori ha aggiunto: «Ci risulta che alcune di quelle sostanze presenterebbero rischi persino sui mercantili, figuriamoci sulle navi passeggeri».

Rycroft ha sostenuto di avere avvertito la società armatrice del traghetto, la *Townsend Thoresen*, del fatto che il suo camion aveva a bordo materiali pericolosi: «Sono rimasto molto sorpreso quando ho saputo che la società lo caricava sullo Herald of Free Enterprise. Pensavo che avrebbe viaggiato su un ferry adibito alle sole merci e che doveva partire più tardi, quella sera stessa. Lo spedizioniere aveva fornito una documentazione più che esauriente: si tratta di un'organizzazione governativa dell'Europa occidentale». Rycroft ha però rifiutato di farne il nome e di fornire dettagli sui prodotti caricati sul suo camion.

L'autocarro in questione è soltanto uno dei quattro che si ritiene trasportassero sostanze pericolose e che fossero a bordo dello *Herald of Free Enterprise*. Un telex, ha continuato Rycroft, di prenotazione del passaggio per l'automezzo da Zeebrugge a Dover, inviato la sera precedente il disastro, indicava che a bordo c'erano sostanze della «categoria 6.1», che, in base alla classificazione prevista dal Codice sui materiali pericolosi adottato dall'Organizzazione Marittima Internazionale, copre un'ampia gamma di prodotti a rischio.

La Townsend Thoresen ha ribattuto che sia il telex giunto a Zeebrugge, sia la documentazione presentata dal conducente indicavano che a bordo c'erano 66 fusti di soluzione di cianuro, che si possono trasportare sui traghetti passeggeri, ma ha sostenuto di non essere stata avvertita della presenza di altri prodotti.

Il carico era stato prelevato in un deposito al confine tra Svizzera e Germania. Il destinatario era una società «privata» di Manchester. Rycroft ha rifiutato di dire se doveva essere immagazzinato in Gran Bretagna, spiegando di non poter dare ulteriori informazioni in presenza di un'inchiesta in Belgio, e nell'eventualità di un'azione civile sul problema dei trasporti pericolosi.

La *E.C. Transport*, in cui lavorano molti ex militari, ha partecipato alle operazioni di salvataggio della nave olandese incendiatasi nella Manica con 400 tonnellate di esplosivo a bordo, all'inizio dell'anno. «Trasportiamo materiali pericolosi sette giorni su sette in tutta Europa — ha affermato Rycroft — Di norma non prenoto che viaggino su traghetti passeggeri. Ho saputo che il mio camion è stato autorizzato a viaggiare sul ponte destinato alle auto e che non è stato neppure ancorato.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

PROFUMI DI PASQUA.

AUGURI.

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi ● Corso Giulio Cesare 214
Via Trigoli 7 ● Via Carlo Alberto 31 ● Via Mazzini 21 ● Via Di Nanni 94

L'isola, neutrale e non allineata, rischia di rompere gli ormeggi con le democrazie dell'Europa

Malta, c'è un'aria da guerra civile

Il 9 maggio si vota: laboristi e democristiani si scambiano accuse feroci - La campagna elettorale sconvolta da attentati, pestaggi e intimidazioni - Nessuno sembra più disposto ad accettare la vittoria dell'avversario - Su La Valletta l'ombra destabilizzante di Gheddafi

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Giusto un anno fa, il 15 aprile, gli americani bombardarono Tripoli. Una buona mezz'ora prima i controllori dello spazio aereo maltese avevano avvistato i libici che apparecchi non identificati stavano dirigendosi verso la Libia. Gheddafi poté mettersi in salvo ma non dimostrò una gratitudine particolare verso il governo maltese retto da sedici anni dai laboristi. Gli americani invece non hanno perdonato lo zelo degli isolani. A Washington sono pochi sono convinti che l'isola stia andando alla deriva verso Sud e verso Est (russi e perfino coreani del Nord sono presenti e attivi) e i giornali di oltre Atlantico riflettono queste preoccupazioni, presentando Malta come una testa di ponte sovietica e libica nel centro del Mediterraneo.

Carmelo Mifsud Bonnici, il primo ministro laborista succeduto due anni fa a Dom Mintoff è — dicono — «*imbestialito con i giornali americani*». Secondo lui «*non hanno capito nulla della politica di neutralità di Malta*», la quale da secoli ha la vocazione di mediare tra europei e arabi. Il capo del governo — Karmenu per i maltesi — non fa nomi nel lamentare interventi stranieri nella campagna elettorale nell'isola (si voterà sabato 9 maggio), ma tutti ricordano che di recente ha accusato la Cia. I suoi collaboratori parlano di «*circoli reazionari e conservatori americani ed europei*» che fornirebbero aiuti illeciti al partito nazionalista (democristiano) maltese. Ricordano i nomi dei tedeschi Franz Josef Strauss, capo del partito cristiano sociale bavarese, e dell'ex presidente del Parlamento di Bonn Kai Uwe von Hassel e anche del democristiano Publio Fiorentino Piccoli.

Un funzionario laborista dice che «*americani e tedeschi mandano anche armi*» e mi informa che lunedì notte la polizia portuale ha sequestrato una dozzina di casse di pasta Barilla arrivate da Siracusa con il traghetto Malta Express mentre stavano per venire ritirate da un gruppo di uomini fuggiti all'arrivo degli agenti. Al posto degli spaghetti le casse avrebbero contenuto «*materiale proibito*». Forse era solo merce di contrabbando ma a Malta si fa presto a sospettare che si tratti di armi o di munizioni.

Armi ce ne sono molte, autorizzate e non. «Karmenu» minimizza, parla di circa 12 mila fucili da caccia tutti autodenunciati ma al palazzo di governo nessuno ha smentito la cifra di 50 mila pubblicata da giornali stranieri. Tuttavia si dice «*molto preoccupato*» per i continui incidenti che i suoi avversari democristiani attribuiscono a estremisti del suo partito. «*No* — dice, ricevendomi alla Macina, la centrale del partito —, a sparare non sono i nostri. *Sono agenti provocatori al servizio di stranieri interessati a disturbare le nostre scelte in politica estera e a destabilizzare il nostro Paese*». «Karmenu» è un buon cattolico, come la quasi totalità dei maltesi, e afferma di condannare la violenza.

Lo ripetono tutti, ma minacce, attentati, incendi e risse sono all'ordine del giorno e ogni comizio comporta il rischio di scontri e di sparatoria, come quella di due domeniche fa a Rabat, dove due democristiani sono stati feriti in modo assai grave da fucili caricati a pallettoni. A sparare, secondo i democristiani, sono stati agenti di polizia appartenenti a una squadra speciale di pronto intervento, addestrata da istruttori nordcoreani; erano agenti provocatori, ribattono i laboristi. Domenica scorsa vi sono stati due comizi, uno laborista a Marsa, un sobborgo della capitale, l'altro a Naxxar, nel centro dell'isola. Tutta la polizia è stata mobilitata e, per evitare scontri tra i simpatizzanti dei due partiti, si è dovuto avviarli su percorsi obbligati.

La separazione tra laboristi e nazionalisti è netta, caratterizzata da un odio insanabile, invero poco cristiano. A prima vista l'odio non lo si nota, le decine di migliaia di turisti, per la maggior parte inglesi, non lo avvertono affatto. Anzi, gli artigiani e i ristoratori politici danno un'aria allegra e giuliva. E i cortei di sostenitori con le bandiere dei due partiti che percorrono stentatamente le strade fanno pensare che si tratti di tifosi di una squadra di calcio che ha vinto.

Ma basta una conversazione con un maltese qualsiasi perché l'odio emerga.

Don Camillo e Peppone non sono di casa quaggiù. A differenza dei due personaggi di Guareschi, rivali in pubblico ma accomodanti e umani in privato, coloro che a Malta fanno politica cercano il confronto e sono intolleranti anche a quattr'occhi. Gli insulti (il più comune è bugiardo) sono la regola, nessuno è disposto a concedere un minimo di correttezza e di buona fede alla parte avversa. La frattura politica divide non solo casta, professioni e mestieri ma anche le famiglie. Ci sono casi di padri e figli, di fratelli e di coniugi che non si parlano ed è normale che la gente vada a fare le compere soltanto da negozianti del proprio partito.

C'è molta preoccupazione in tutti e due i campi a causa di questa polarizzazione che si accentua man mano che ci si avvicina alle elezioni politiche quando i 246 mila maltesi dovranno eleggere i 65 deputati del Parlamento. Squadracce di picchiatori circolano per le campagne su camion sgangherati, molta gente ha ricevuto visite a domicilio di minacciosi galoppini elettorali, ogni tanto scoppia qualche bomba ammonitrice davanti a una casa o a un negozio. In cinque anni gli attentati sono stati più di un centinaio, i morti mezza dozzina. Ma mai la polizia ha identificato un solo autore dei crimini. Per cui il capo democristiano Eddie Fenech Adami, che respinge come una menzogna la teoria degli agenti provocatori stranieri, reagisce violentemente: «*Conosciamo bene gli autori della violenza. E quando avremo vinto le elezioni per prima cosa porteremo dinanzi alla magistratura i criminali civili e i poliziotti assassini*».

Benché «certissimo» della vittoria del suo partito, anche Eddie è «molto preoccupato» per quello che potrà accadere durante e dopo le elezioni. Teme le minacce agli elettori, teme che vecchi e malati vengano bloccati mentre si recheranno ai seggi, teme soprattutto i brogli. Senza esitazione dice: «*Non accetteremo una sconfitta dovuta all'inganno*». Ed i suoi seguaci confidano: «*Abbiamo anche noi gente robusta, abbiamo anche noi le nostre armi e non abbiamo paura*». Paura hanno invece molti maltesi non coinvolti nella politica. Uno di questi, un ex agente della sicurezza all'aeroporto, mi dice di aver mandato la moglie inglese e i suoi cinque bambini dalla nonna in Inghilterra «*fino a dopo le elezioni*». Torneranno «*se non succederà nulla*».

Ma che il 9 maggio non succeda nulla non lo crede nessuno. La previsione generale è che in ogni caso, quali che saranno i risultati del voto, «*qualcosa accadrà*»: o con la vittoria pulita dei laboristi, con il 50 per cento più uno dei voti, o con una vittoria «perversa» come nel 1981 quando ottennero solo il 49,1 per cento dei voti, contro il 51,9 per cento dei democristiani, ma 34 seggi parlamentari contro 31 dei rivali — come si vede le due percentuali superano il 100% quindi sono da ritenersi inesatte, *ndr*) o anche con il successo dei democristiani. Pessimisti sono gli osservatori stranieri, in primo luogo i diplomatici i quali prospettano tre scenari del dopo-elezioni.

Se vincono nettamente i laboristi con un'improbabile maggioranza assoluta dei voti — dicono alcuni diplomatici — sono da temere eccessi e sfoghi dei vincitori e rappresaglie dei democristiani, per i quali questa elezione è davvero l'ultima occasione per tornare al potere. Più pericolosa ancora sarebbe una vittoria di misura dell'uno o dell'altro partito, senza la maggioranza assoluta, cosa porterebbe all'ingovernabilità. Ma il pericolo più grave potrebbe venire dopo una vittoria dei democristiani. Ricordano qui quanto ha detto di recente il primo ministro laborista: «*Abbiamo il diritto sacrosanto di governare, i lavoratori hanno sofferto duemila anni di cristianità*».

Un uomo d'affari maltese che si dichiara indipendente e al di sopra delle parti dice addirittura che il governo, se sconfitto, potrebbe ricorrere alla Libia. Il trattato di amicizia e di cooperazione tra Malta e la Libia del 19 novembre 1984 gliene dà il diritto. Cita l'articolo 3 il quale dice che Tripoli «*assisterà Malta se il governo lo richiederà esplicitamente in caso di minacce o di atti di aggressione contro la sua integrità e sovranità territoriale*».

«*Un ricorso a Gheddafi sarebbe il peggiore dei nostri mali* — dice l'uomo d'affari —, sarebbe la *fine di Malta neutrale e non allineata*». Ma è il solo a ventilare questo pericolo, più cauti i diplomatici constatano soltanto che «qui a Malta nessuno sembra disposto ad accettare una sconfitta. *Si stanno preparando le armi*, sono pronti a *impiegarle*». Sui giornali ricorrono le parole guerra civile e Cile. Ho domandato a diverse persone «*che cosa succederà il 9 maggio se dovessero vincere i suoi diversi?*». Tanti mi hanno risposto facendo il gesto di sparare. Il medesimo gesto l'ha fatto il custode laborista del Teatro Rialto, il cameriere democristiano del ristorante, l'impiegato della banca di Stato e persino, con un sorriso e una strizzata d'occhio, la vecchina che vende merletti a Mdina. C'è da temere invece che il futuro di Malta non dipenderà tanto dal voto del 9 maggio quanto dall'accoglienza che i maltesi faranno al risultato elettorale. Se lo accetteranno democraticamente e l'ordine verrà mantenuto oppure se nell'isola scoppierà il caos.

Tito Sansa

QUANDO IL RAPINATORE SPARA

Adelaide (Australia). La telecamera di sicurezza ha ripreso questa drammatica immagine durante una rapina: un uomo mascherato spara con un fucile a canne mozze vicino alla testa dei clienti fatti sdraiare a terra. Sulla sinistra del bandito, seminascosta dal fumo dello sparo è visibile una donna che protegge tra le braccia il suo bambino. Vi sono stati due feriti leggeri. Il rapinatore è fuggito, ma sarebbe stato identificato e il suo arresto sembra imminente (Telefoto Ap)

Il figlio del Colonnello ricorda a Tripoli l'anniversario del raid americano

Gheddafi junior sale sul podio

Saadi, 12 anni, ha parlato per dieci minuti, senza leggere - Breve apparizione di suo padre - La cerimonia in piena notte nel recinto della caserma bombardata - «La Libia ospiterà tutti i movimenti di liberazione»

TRIPOLI — Lontano dalla guerra civile, la Libia ha celebrato martedì notte il primo anniversario del bombardamento americano su Tripoli e Bengasi. La cerimonia è stata denominata «*La notte della pace*». Alcune centinaia di persone erano state invitate in un luogo particolarmente simbolico della capitale: il cortile della casa che ospitava la famiglia del colonnello Gheddafi nel momento in cui i cacciabombardieri *F-111* apparvero nel cielo della Libia, la notte tra il 14 e il 15 aprile 1986.

L'edificio, oggi luogo di pellegrinaggio, si trova dentro il recinto della caserma Bab-el-Azizya, all'ingresso di Tripoli. Da quella notte, è stato scrupolosamente mantenuto così come l'hanno ridotto le bombe americane: tetti sventrati, muri sbrecciati e mobilio infranti. All'interno era stato eretto un podio, sul quale si sono visti, martedì sera, i rappresentanti di tutti coloro che gli Stati Uniti considerano «minoranze militanti»: indiani nei loro costumi tradizionali, esponenti dei movimenti dei musulmani neri e anche un delegato del chiesmor (gli americani di origini messicane) che hanno punteggiato i loro discorsi al grido «*Che viva Gheddafi*».

Tutti si trovano a Tripoli per partecipare a una «Conferenza mondiale di solidarietà con il popolo libico», organizzata in occasione del primo anniversario del raid americano. Si sono uditi slogan antiamericani e antimperialisti: a pugni levati sono stati esaltati i successi della rivoluzione libica; una rete televisiva ha ritrasmesso una manifestazione pacifista che si era svolta lo stesso giorno a Washington. C'era anche un deputato laborista, venuto a Tripoli per denunciare l'appoggio dato dalla Gran Bretagna all'intervento americano.

Ma tutti attendevano il colonnello Gheddafi. Quest'ultimo, avvolto in un burnus bianco, ha fatto una breve e allenissima apparizione, durata soltanto qualche minuto. Ha preferito lasciare il campo a uno dei suoi giovanissimi figli, un ragazzo di dodici anni, ferito durante il raid. In uno stile per nulla differente da quello del padre, il ragazzo, che era accompagnato anche dalla madre, Safia Farkash, la quale è rimasta oltre mezz'ora davanti ai fotografi e ai cineoperatori, ha pronunciato, verso le 2 di notte, un vero e proprio discorso politico, durato dieci minuti, assicurando che «*la Jamahiriya è pronta a ospitare tutti i movimenti di liberazione, dai palestinesi agli irlandesi*».

«*Tutti i popoli del mondo sono con noi e con mio padre*», ha detto Saadi Gheddafi, che ha parlato a braccio. «*Se tornano di nuovo li distruggeremo*», ha ammonito rivolgendosi agli Stati Uniti. «*Se loro ci definiscono terroristi allora accettiamo di essere terroristi. Le bombe possono distruggere i muri e le case, ma non la nostra determinazione*», ha concluso tra le ovazioni della folla. Poi è sceso dal podio ed è andato via protetto da una scia e dalle guardie del corpo.

Tutto il resto della commemorazione è stata tuttavia centrata sulla necessità della pace e sull'attacco portato contro una famiglia, contro degli innocenti, e sull'aggressione americana a uccidere il leader libico, provata in particolare, secondo i vari oratori, dalle rivelazioni fatte nel corso dell'anno dalla stessa stampa americana.

La pace era stata al centro anche del discorso dell'inviato sovietico alle celebrazioni. Dopo aver parlato di «solidarietà», e di «sostegno» da parte di Mosca a Tripoli, I. Lobedel, presidente del comitato di solidarietà afro-asiatica dell'Urss, è arrivato alla perestroika, sottolineando che l'Urss, «*per portare avanti il suo rinnovamento in tutti i campi della sua vita politica e economica*», ha bisogno della pace e della «sicurezza *per tutti nel Mediterraneo*».

Alain Frachon

Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

■ Un canadese morto in Libia (disordini a Tripoli?)

ROMA — Un canadese di origine tedesca, Christopher Lehmann Haleng, è morto a Tripoli in condizioni ancora sconosciute e, per fare piena luce sull'accaduto, un funzionario del consolato canadese a Roma si è recato stamani nella capitale libica. Lo ha detto un portavoce dell'ambasciata canadese a Roma.

Il diplomatico ha aggiunto che l'ambasciata del Canada ha saputo della morte di Christopher Lehmann Haleng martedì dai funzionari della rappresentanza danese che cura, in Libia, gli interessi canadesi. Ha affermato però di non poter ancora confermare le prime informazioni secondo le quali l'uomo sarebbe morto nel corso di non meglio precisati disordini.

L'agenzia libica Jana ieri ha riferito che il canadese si è ucciso «per protesta contro il barbaro raid americano».

dal mondo

■ Lefèbvre: la Vergine protesse Pinochet

PARIGI — Monsignor Lefèbvre, capo dei cattolici tradizionalisti, ha detto ieri che la Vergine Maria protesse il Capo dello Stato cileno, generale Pinochet, quando scampò all'attentato contro la sua vita. Il vescovo sospeso dal Vaticano ha detto che in quella occasione le pallottole disegnarono sul parabrezza della macchina il volto della Vergine. (Ags)

■ «Coltello che spara» per i soldati inglesi

LONDRA — Un ingegnoso «coltello che spara» è stato messo a punto per le Forze Armate inglesi: lo ha annunciato il settimanale specializzato britannico Jane's. L'impugnatura del coltello può essere svitata e caricata con quattro proiettili calibro 22. In posizione normale, l'arma viene usata come un pugnale. Girando un anello, un'apertura alla base dell'impugnatura si trasforma in una bocca di fuoco. (Ansa)

■ Komsomol (autocritico) a congresso

MOSCA — Si è aperto ieri a Mosca il ventesimo congresso del Komsomol, l'organizzazione della gioventù comunista, con la partecipazione di Gorbaciov e altri dirigenti di primo piano del pcus. Cinquemila i delegati, in rappresentanza dei 40 milioni di giovani che compongono le file dell'organizzazione. Nell'introduzione, il segretario, Viktor Mironenko, ha criticato aspramente gli errori del passato, esaltando il ruolo dei giovani nel processo di riorganizzazione. (Ags)

■ Padre Curran cambia Università

WASHINGTON — Il reverendo Charles Curran, a cui nei mesi scorsi è stato revocato il permesso di insegnare teologia nell'Università cattolica di Washington, ha accettato di tenere un corso annuale presso la Cornell University di New York. Lo ha reso noto lo stesso docente, affermando che la decisione non toglie nulla al suo tentativo di opporsi alla decisione Vaticana. Il nove gennaio, l'arcivescovo di Washington James Hickley ha notificato a Curran la sospensione dall'insegnamento, dopo che la Santa Sede aveva criticato le prese di posizione di Curran su omosessualità e aborto. (Ansa)

■ Lettere esplosive allo staff di Reagan

LONDRA — Lettere esplosive sono state recapitate ieri all'addetto stampa del primo ministro Margaret Thatcher e ad un alto funzionario britannico. Lo hanno annunciato fonti governative, aggiungendo che nessuno è rimasto ferito. (Ansa)

Individuato in Israele, già pronto un filtro-prototipo

Un fungo mangiametalli per disinquinare le acque

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — *Forse grazie a un essere minimo — un fungo — è stato finalmente scoperto il sistema per depurare facilmente le acque dagli inquinamenti più pericolosi e finora più difficili e costosi da eliminare: quelli dovuti ai cosiddetti metalli pesanti, quali piombo, mercurio, uranio eccetera. Come è noto, si tratta di elementi che allo stato atomico o collegati in molecole organiche o inorganiche di vario tipo costituiscono un serio rischio per la salute dell'uomo come per quella degli animali (a cominciare dai pesci), nonché delle piante.*

Sono una parte cospicua dei veleni che si ritrovano nelle acque di scarico di varie industrie e che in diverse quantità finiscono nei fiumi, nei laghi e in mare, mentre in parte vengono assorbite dal terreno. Oltre al pericolo del contatto e dell'ingresso diretto nel nostro organismo c'è un'altra via contaminante, indiretta, ma non per questo meno micidiale: dai suoli i veleni passano agli organismi vegetali, e da questi agli animali e all'uomo.

Oggi in ogni Paese industrializzato esistono leggi che impongono la depurazione dei liquami di scarico e la situazione è notevolmente migliorata. Ma la depurazione chimica è spesso troppo costosa e complessa per essere praticata al cento per cento. Ci sono anche sistemi di depurazione organico-biologica, con l'impiego di microrganismi.

La scoperta del fungo, della quale dava notizia ieri il Wall Street Journal, supera tutto questo e consente di sperare in una soluzione definitiva ed economicamente accettabile. Si tratta di un organismo che ha la capacità di svilupparsi nei liquami e di assorbire completamente i metalli inquinanti. Lo ha individuato una botanica dell'Università di Tel Aviv, Margarita Galun, che una mattina fu incuriosita da una strana muffa formatasi in una caffettiera attorno ai rimasugli della bevanda preparata alcuni giorni prima. La dottoressa Galun si mise a studiare quella muffa e scoprì che era costituita da una colonia di funghi dotati appunto della capacità di assorbire nel proprio organismo i metalli pesanti.

La Galun ha costruito uno speciale filtro nel quale ha ammassato notevoli quantità di questo fungo. Ha potuto così dimostrare che nel filtraggio i liquami di scarico perdono i loro composti velenosi a base di metalli pesanti. Fra l'altro, le stesse colonie di funghi possono essere a loro volta depurate e rimesse «in servizio». Il nome del fungo — che, sia chiaro, non ha nulla a che vedere con le soprite cappelle dei porcini o dei «reali», ma è un microrganismo monocellulare — non è stato rivelato. La scoperta è sotto brevetto, e un'azienda israeliana, la Romat, è stata incaricata dello sviluppo industriale del sistema.

Secondo i botanici dell'Università di Davis, che in California costituiscono il più aggiornato gruppo di ricerca del settore, il fungo non dovrebbe essere molto difficile da individuare, anche se in natura ne esistono centomila specie suddivise in tremila generi. Il «depuratore» trovato a Tel Aviv, dicono a Davis, deve essere per forza un saprofita, cioè un organismo capace di nutrirsi di sostanze organiche non viventi o inorganiche. Il fatto che esso costituisca una muffa può indicare l'appartenenza al genere degli Aspergillus, dei Mucor o dei Penicillium, da cui, come è noto, si ottennero anche la penicillina e altri antibiotici.

Giancarlo Masini

A chi si rivolgono gli uomini d'affari attesi in Canada?

Chiaro! Alla Swissair.

Chi per i suoi affari è chiamato da Torino nel Canada, dal 4 maggio 1987 trova nella Swissair il partner ideale, affidabile e competente. Infatti, grazie al nuovo volo del mattino per la Svizzera, ogni giorno feriale ha la possibilità di prendere subito a Zurigo la coincidenza più rapida per arrivare nonstop a Montreal o proseguire per Toronto. Non c'è quindi da meravigliarsi se ben presto la Swissair sarà altamente quotata anche a Torino.

swissair

E' Luisa dal Conte, 47 anni, andrà ad Ancona

Nominato dal Csm procuratore donna

Prima volta in Italia - «Non chiamatemi procuratrice, è cacofonico»

ROMA — Procuratore o procuratrice? *«Procuratore, per carità. Procuratrice suona parecchio cacofonico. Col tempo, forse, ci abitueremo».* Ad Ancona passano tranquillamente da abituarsi da subito, dato che d'ora in poi a reggere la Procura del tribunale per i minori sarà una donna. Si chiama Luisa dal Conte, ha 47 anni ed è la prima donna magistrato che nella storia della giustizia italiana è nominata al vertice di un ufficio direttivo. *«Ha sconfitto ampiamente gli altri candidati»*, racconta la collega Elena Paciotti (altra record-woman della toga: è il primo magistrato di sesso femminile eletto nel Csm). Neppure un'ostilla, qualche ironia d'altri tempi tra i 33 giudici del Consiglio superiore che hanno fatto la scelta, giudice Paciotti?

«Macché. Anzi, semmai un certo compiacimento di segno opposto, un certo rallegrarsi d'essere così democratici e al passo con i tempi».

E adesso che non si parli di una rivoluzione del costume, di svolta di un altro steccato, invitano un po' tutti, a cominciare dal neo-procuratore (il quale ha festeggiato lo storico evento con semplicità, rifuggendo l'enfasi: una cena in pizzeria con i figli e il marito, anche lui magistrato, ma con un mese di meno nell'anzianità, che resterà a Roma e confida: la moglie che lavora in un'altra città *«mi creerà qualche problema»*). Ma allora qual è il senso di questa novità, procuratore dal Conte?

«Direi che tutto si riduce ad una questione meramente tecnica. L'ingresso in magistratura è stato consentito alle donne solo nel 1965. E per arrivare ad incarichi direttivi bisogna maturare una certa anzianità, intorno ai vent'anni di carriera».

Non erano molte le donne che un quel '65 affrontarono i primi concorsi d'accesso alla magistratura: una quindicina, ricorda Luisa del Conte. Su seimila giudici. Oggi il rapporto è circa di uno a sei, ci sono donne nelle Corti dei tribunali, nelle Procure, negli Uffici istruzione. Portano una cultura nuova, una maggiore sensibilità, ad esempio?

«Il problema non è questo. Nel mio campo, per dire, ci sono ottimi colleghi e ottime colleghe. E colleghi e colleghe meno ottimi. Il discrimine è solo la professionalità».

— Nessuna differenza anche in processi, ad esempio, per stupro?

«No, nessuna differenza. Ho fatto anche processi di quel tipo, quando presiedevo un collegio penale del tribunale per i minorenni di Roma. Ma vedevo solo un imputato e una parte lesa, e stop. Voglio dire che magari tra un giudice uomo e un giudice donna possono esserci differenze di sfumature, ma tutti dobbiamo giudicare secondo legge. Ecco, magari ci sono risonanze interiori, però dove ta a finire la giurisdizione se il magistrato si lascia coinvolgere?».

— E la legge, procuratore, le pare equidistante, immune da venature per così dire maschiliste?

«Beh, dobbiamo considerare che le norme fondamentali del nostro diritto, i codici, sono il prodotto di un tipo di società. Il adeguamento avviene sempre un pochino in ritardo. Per esempio: il reato di adulterio è stato depenalizzato quando da tempo nella coscienza civile quel comportamento non suscitava più lo scandalo di prima. Ma il discorso sulla cultura che informa il codice Rocco, mi si permetta, è più ampio».

— In che senso?

«Per esempio nelle norme sui minori sopravvive il mito di abuso dei mezzi di correzione, un concetto giuridico che presuppone un uso lecito dei mezzi di correzione. Eppure questa è una categoria che esprime una forma di violenza sul minore. Certo, abbiamo fatto notevoli passi in avanti, per esempio con la nuova legge sull'adozione. Ma rimangono lacune grosse».

— Per esempio?

«La mancanza di una legge-quadro sull'assistenza nazionale, oppure la figura del pubblico tutore, che reclamiamo da tempo», risponde il procuratore, che non concede proprio nulla a chi la vorrebbe un po' «dalla parte delle donne».

g. f.

Il pm rischia il trasferimento per la vicenda Delle Chiaie

«Infelisi cercava gloria»

Secondo il procuratore capo Boschi, è per questo motivo che il magistrato è andato oltre i compiti assegnatigli - La sua carriera è piena di iniziative clamorose - Dal caso Onmi all'arresto di Sarcinelli

ROMA — Dopo sedici anni di inchieste clamorose e chiacchierate, è inciampato sull'ultima, quella sul ritorno in Italia di Stefano Delle Chiaie, fondatore di Avanguardia nazionale, indiziato di quasi tutti gli attentati e le stragi che insanguinarono l'Italia degli Anni 70, da piazza Fontana alla stazione di Bologna. E non era neppure una vera inchiesta: a Luciano Infelisi, uno dei capifila del «protagonismo» giudiziario degli ultimi anni, era stato affidato un compito preciso e limitato: accertarsi che l'uomo che i servizi segreti riportavano in Italia dopo diciassette anni di latitanza fosse davvero Delle Chiaie e notificargli alcuni mandati di cattura.

Ma nemmeno questa volta Infelisi ha saputo rinunciare ad un modo suo, tutto personale, di interpretare il ruolo del pubblico accusatore. Incurante delle raccomandazioni del suo capo, Mauro Boschi, nell'euforia di un ritorno ai grandi casi giudiziari dopo un periodo di appannamento, il sostituto forse si è lasciato andare: ha seguito Delle Chiaie da Ciampino al carcere di Rebibbia e qui, allontanati gli ufficiali dei carabinieri presenti, si è fermato a chiacchierare a quattr'occhi con lui senza mettere una parola a verbale.

Che cosa si son detti Infelisi e Delle Chiaie in quasi mezz'ora di colloquio privato? *«Abbiamo scambiato pochissime parole»*, si difende il magistrato. *«Ha parlato quasi sempre lui»*, aggiunge l'imputato in un'intervista. Peggio. A chi già guardava con sospetto al rientro di Delle Chiaie in Italia alla vigilia di una ormai scontata campagna elettorale, dopo gli anni di assenza dall'Italia, l'iniziativa di Infelisi è apparsa molto singolare. L'ex capo di Avanguardia nazionale, per sua stessa ammissione, è depositario di numerosissimi segreti che riguarderebbero anche l'attività di alcuni uomini politici. Politici che, con la complicità di alcuni settori dei servizi segreti, avrebbero manovrato lo scorso decennio nell'ambito di quella che venne definita la «strategia della tensione».

Per conto di chi si è mosso Infelisi? E perché, contro ogni logica, il procuratore capo Boschi ha dato a lui l'incarico di avvicinare Delle Chiaie appena giunto in Italia e non ad uno dei tre sostituti che da anni si occupano di inchieste sull'eversione nera? Sono domande destinate, probabilmente, a rimanere senza una vera risposta. Boschi si è giustificato dicendo di aver delegato Infelisi per *«dargli un contentino»*.

Solo smania di protagonismo, dunque? Oppure c'è dell'altro, come sostengono in molti? Consiglio superiore e ministro di Grazia e Giustizia, avviando rispettivamente il trasferimento d'ufficio e il procedimento disciplinare contro Infelisi hanno mostrato se non altro di sentire l'esigenza di fare chiarezza.

Il dubbio è antico e risale al 1971, l'anno che segna l'ingresso nella cronaca giudiziaria dei «pretori d'assalto» o «giudici della supplenza» impegnati a colmare i buchi di una legislazione vecchia e inadeguata. Infelisi, appena trentenne, da cinque in magistratura, fa irruzione al comando di un manipolo di poliziotti in alcune sedi dell'Onmi (Opera nazionale per la maternità e l'infanzia) che si rivelano veri e propri lager. Scoppia lo scandalo: sui giornali appaiono le prime foto del pretore-sceriffo, con l'inseparabile pipa, come gli investigatori di razza. Sulla poltrona dell'Onmi siedeva il potente dc Americo Petrucci, nemico, all'epoca, di Giulio Andreotti. Nascono i primi pettegolezzi. Come lui, anche il pretore Gianfranco Amendola si distingue in inchieste clamorose, ma colpisce in altre direzioni tanto da meritarsi il titolo di pretore «rosso».

Il pretore «bianco», invece, fa carriera e passa alla Procura perché vuole occuparsi di reati più gravi. Apre inchieste sulle intercettazioni telefoniche abusive, sull'inquinamento, sulle lottizzazioni selvagge, fa sequestrare in tutta Italia la mortale vasca di resina importata da Taiwan. Spesso però le sue accuse non reggono. Si affaccia anche nelle indagini sul caso Moro: quel 16 di marzo era di turno e fece quindi in tempo a catturare i flash dei fotografi e le pagine dei giornali. Poi, quasi di seguito, tre grossi incidenti: per il caso della Sir, la società chimica di Nino Rovelli, fa arrestare d'accordo con il giudice istruttore Alibrandi, Mario Sarcinelli, direttore della Banca d'Italia e incrimina il governatore Baffi (verranno entrambi prosciolti), poi un anno fa mette sotto inchiesta Romano Prodi per la vendita della Sme a De Benedetti. L'ultimo caso si riferisce ad un presunto regalo, un'auto di grossa cilindrata, donatagli da Roberto Calvi quando era nel gual per l'Ambrosiano.

Ruggero Conteduca

Sui 5 palazzi da decapitare è già guerra a Milano

MILANO — Sono alcune decine i grandi cantieri che l'assessorato all'edilizia privata intende controllare. Lo conferma l'assessore all'edilizia privata, Franco de Angelis, all'indomani della prima operazione in questo senso: l'ordinanza di demolire, al quartiere Gratosoglio, l'ultimo piano di cinque palazzi. Tutti costruiti da Salvatore Ligresti, già coinvolto nella vicenda delle «aree d'oro» che nell'autunno scorso contribuì a far cadere la giunta del sindaco Tognoli.

Tali edifici sorgono nel nuovo quartiere di via dei Missaglia, all'interno di un complesso che ne comprende 13. Otto di questi palazzi furono ultimati nell'83 e sono ormai in regola per via della legge sul condono; sette risultano invece ancora in costruzione. e, spiega un portavoce di Ligresti, saranno finiti entro due anni. Di questi stabili, 2 non prevedono terrazze, e gli altri 5 l'hanno all'ultimo piano. Ma tale area è risultata ricoperta, e l'assessore all'edilizia privata sospetta che lo spazio sarebbe stato utilizzato quale sede di uffici.

Da parte di Ligresti si ribatte che quell'intenzione non è mai esistita. De Angelis prosegue affermando che, in tutti gli edifici ultimati nell'82, soltanto un appartamento risulta occupato.

Franco de Angelis, repubblicano, è il coordinatore della politica del territorio per il Comune di Milano; l'intento è di evitare disposizioni contraddittorie e lungaggini burocratiche.

Come la procedura richiede in casi simili, De Angelis ha informato dell'illecito edilizio la pretura penale. All'ordinanza del Comune, l'impresa ha risposto con un comunicato nel quale afferma di non avere ancora ricevuto alcuna notifica del provvedimento e di averne appreso l'esistenza soltanto dai giornali.

Pare probabile tuttavia un ricorso al Tribunale amministrativo, e i tempi potrebbero diventare lunghi.

A Piacenza in tre anni ha inquisito 400 amministratori comunali

Insiste il giudice di ferro

Angelo Milana ha inviato altre 5 comunicazioni giudiziarie per i restauri di Palazzo Gotico - Al centro di un'inchiesta del Csm, dice: «Seguo il codice e basta»

DAL NOSTRO INVIATO

PIACENZA — Angelo Milana, 61 anni, quattro figli, da 36 anni in magistratura, da tre procuratore capo a Piacenza, dov'è stato per molto tempo pretore dirigente, lavoratore accanito, magistrato rigorosissimo, incubo degli amministratori comunali (in tre anni, si dice, ne avrebbe messi sotto inchiesta ben quattrocento), al centro di un'inchiesta del Csm presso cui pende una richiesta di trasferimento avanzata dal ministro di Grazia e Giustizia, torna a far parlare di sé. Nei giorni scorsi dagli uffici della procura sono partite cinque comunicazioni giudiziarie per i restauri del Palazzo Gotico, simbolo della città. Sono indirizzate all'ex assessore ai lavori pubblici Luciano Beltrametti, comunista, al direttore dei lavori architetto Mario Dezzi Bardeschi, al suo assistente architetto Gianni Ulico e ai titolari dell'impresa appaltatrice Scio di Milano, i fratelli Carlo e Giorgio Capelli. L'ipotesi di reato è quella di peculato.

Accusato di volersi sostituire a chi governa la città, il dott. Milana ribatte severamente: «Seguo il codice e basta. Sono qui per fare il giudice e nessuno, senza lasciarmi intimorire». Non accetta domande «perché intanto non potrei rispondere», si limita a spiegare che il restauro del Palazzo Gotico è «uno dei casi che mi sono stati segnalati e su cui ho avviato un'indagine». Segnalato da chi? «Dalla gente comune, da un'opinione pubblica che non accetta più abusi e soprusi». Afferma di avere la coscienza tranquilla, di fare semplicemente il proprio lavoro.

La sua fama di giudice è rafforzata dopo l'arresto del finanziere Vincenzo Romagnoli e dell'ex assessore Beltrametti per presunte illegittimità nella costruzione del nuovo macello di Piacenza. Arresti che il Tribunale della Libertà ha poi annullato. Contro questa decisione il procuratore capo aveva presentato un ricorso in Cassazione, respinto nei giorni scorsi. Su queste decisioni il dott. Milana rifiuta ogni commento. «Io faccio il mio dovere», dice e corre via: corre ogni pomeriggio lo attendono due ore di jogging lungo il Po, «l'unico modo per scaricare la tensione accumulata nel lavoro d'ufficio».

Per l'ex assessore Beltrametti, finito per la seconda volta sotto gli strali dell'implacabile magistrato, «i lavori di restauro del Palazzo Gotico sono un'opera di grande prestigio, realizzata nella massima regolarità. Non c'è nulla di segreto, nulla da nascondere. Ogni ulteriore commento è superfluo». Il restauro, deciso dalla passata amministrazione, è stato ultimato in circa tre anni, con una spesa di 5 miliardi e 20 milioni. Sembra che l'inchiesta abbia preso l'avvio dall'esame dei «criteri di contabilizzazione», contestati sulla base di perizie tecniche esplorative affidate dal magistrato a tecnici di sua fiducia. In sostanza, da un primo preventivo di 400 o 500 milioni, con perizie suppletive si sarebbe arrivati ad una cifra di oltre un miliardo.

Francesco Fornari

LE LONTRE ORFANELLE CRESCONO

Orlando. Il veterinario del grande acquario della città statunitense mostra questi cuccioli di lontra, che ora hanno circa tre mesi, raccolti alcune settimane fa dopo che le madri li avevano abbandonati. E' appena terminato il periodo di alimentazione con cibi per l'infanzia e da oggi possono nutrirsi di pesce. La loro specie infatti, originaria della Luisiana ma che ha trovato nelle acque poco profonde della Florida il miglior habitat, è particolarmente ghiotta di molluschi

GIORNO DOPO GIORNO, CHILOMETRO DOPO CHILOMETRO.

PROTEZIONE PURA.

SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O. E' il nuovo olio multigrado con base sintetica per propulsori turbodiesel di elevate prestazioni. Nella sua formulazione la ricerca Esso ha condensato tutta la protezione necessaria sia al motore che al turbocompressore. Synthetic Turbo Diesel M.O. conserva in pieno le sue caratteristiche tra un cambio e l'altro, mantenendo il motore pulito e scattante, a tutte le temperature e in ogni condizione di guida.

ESSO SUPER OIL.
E' un olio multigrado superpremium per tutti i motori a benzina, anche i più spinti e turbocompressi. Assicura sia un facile avviamento a freddo che una ottimale protezione alle più alte temperature.
Ambedue questi oli contengono l'esclusivo "friction modifier", che riduce l'attrito interno del motore, migliorandone il rendimento e contribuendo al risparmio di carburante; superano con ampio margine le più severe specifiche dei costruttori d'auto europei.
SYNTHETIC TURBO DIESEL M.O. ed **ESSO SUPER OIL**, giorno dopo giorno e chilometro dopo chilometro sono protezione pura per ogni motore.

Esso

Raid aerei, rally, prove di sopravvivenza: cresce la voglia di avventura

Indiana Jones si scopre italiano

Per il solo «Camel Trophy» 70 mila domande; i vincitori, italiani, accolti come eroi a Milano - Un business turistico ed editoriale

MILANO — Gli ultimi due eroi di quest'Italia che dice di non aver paura, che si appassiona all'avventura e al rischio e alle sfide, sono tornati ieri sera dal Madagascar. Grandi feste in Galleria, al Biffi, per Mauro Miele, 31 anni, imprenditore di Busto Arsizio e Vicenzo Tota, 23 anni, futuro medico di Siena. «L'unica paura è quella di non vincere», avevano dichiarato a «Jonathan», la rivista diretta da Ambrogio Fogar, il giorno della partenza. Domenica hanno vinto il «Camel Trophy '87». Come premio, appena un disco di latta che vale poche lire; ma tanta gloria.

Miele e Tota al «Camel Trophy», terza vittoria italiana in otto anni. Edoardo Orlandi arrivato terzo, in moto, alla Parigi-Dakar. E ancora Mauro Mason, Francesca Oldrini e Claudio Soro, equipaggio di casa nostra che ha appena vinto il primo raid aereo Parigi-Pechino-Parigi. Si scopre l'Italia dell'avventura: quelli che, sponsorizzati, vincono gare e rischi; ma anche quelli che li imitano, vorrebbero e non possono perché senza sponsor; chi si sente Indiana Jones, divora riviste, s'iscrive a corsi di sopravvivenza, parte per vacanze pericolose.

E' un popolo in via di espansione. L'anno scorso, alle selezioni italiane per il «Camel Trophy», 47 mila domande, compresa quella di un prete operaio. Quest'anno quasi 70 mila. Ma tra il

Balikpapan (Indonesia). Un equipaggio spagnolo guada un fiume con la Land Rover a una recente edizione del «Camel Trophy» (Epa)

rally sponsorizzato dalle sigarette, la Parigi-Dakar o il raid aereo le differenze restano notevoli. Il percorso del «Camel Trophy» è studiato apposta, i rischi sono più per i mezzi che per gli uomini. Per la Parigi-Dakar basta ricordare che l'edizione '86 si è conclusa con otto morti e cinquanta feriti: e qui il rischio dei piloti in assoluto non ha paragoni.

«Perché ho partecipato al raid aereo Parigi-Pechino-Parigi? Proprio non saprei come rispondere — dice Francesca Oldrini, giornalista di «Panorama» —. Forse per esibizionismo, forse per il bisogno di uscire da una quotidianità dove tutto è preparato, tutto diventa routine. Con un aereo non si fanno tante cose rischiose; ma era la prima volta, mai era stato organizzato un raid così lungo e difficile». Mason e Soro, compagni d'avventura aerea, sono piloti dell'Ati. Per loro il DC-9 di linea ormai è come un tram; e il raid un ritorno al vero brivido del volo.

E chi non ha sponsor ed è deciso all'avventura in proprio? Chi, come le lettrici diciannovenne di «Jonathan - Dimensione Avventura», incuriosite da 35 mila copie vendute, scrive disperate: «Vorrei andare a scuola di alpinismo estremo e di deltaplano, solo così posso rischiare veramente la vita»? «Attenzione — avvertono Beppe Tenti della «Trekking International», che organizza viaggi ed esplorazioni in tutto il mondo —; bisogna distinguere tra le degenerazioni del rischio, il sogno di Rambo, e la sana voglia di avventurarsi nella natura».

Oltrare il limite, vivere pericolosamente, o viaggiare nell'avventura? Tenti, e così Willy Fassio, titolare della torinese «Tucano viaggi», sono per le vacanze avventurose e senza troppi miti da Rambo o da scuole di sopravvivenza («dove agli adulti insegnano quello che ogni boy scout ha imparato da ragazzino»). Per Fassio «il rischio mortale è meglio lasciarlo a certa pubblicità».

Certo i viaggi dell'avventura costano. In Italia ogni anno si prenotano tra i 3 mila e i 4 mila: i costi salgono perché i gruppi sono limitati, cinquanta persone al massimo. Venti giorni in Tibet 3 milioni di lire. Si parte con voli di linea, non in charter. Ma le riviste specializzate sono piene di inserzioni: «Gruppo di amici organizza viaggio d'avventura in Tunisia e Algeria per periodo pasquale», oppure «Vuoi venire con noi negli Stati Uniti, quest'estate, in bicicletta, da costa a costa, dal 20 luglio al 31 agosto? Astenersi maleducati e perditempo».

Ma ritorno all'avventura la confusione è facile. Facile — come protesta Beppe Tenti — «che qualcuno confonda lo spirito d'avventura con l'operazione promozionale di una marca di sigarette». Riferimento, questo, che è tutto per il «Camel Trophy». «Non c'è nulla di avventuroso — insiste — nel correre a bordo di una Range Rover lungo una pista preparata apposta da una società tedesca. E non c'è nulla di avventuroso, e nemmeno di ecologico, in una corsa in mezzo a una foresta, a un polmone di ossigeno, sponsorizzati da una marca di sigarette che solo così può fare pubblicità in Italia».

L'avventura, da Rambo o da ecologista che sia, sta diventando un vero business. Ci sono le scuole di sopravvivenza. Le riviste si moltiplicano, e ogni rivista ha pagine intere di pubblicità di settore: si va da mine e zaini a pelo «linea Survival» per chi insegue la sopravvivenza, al kit con accanto il manuale in materiale autoestinguente, binocolo pieghevole, bussola, lampada e altimetro e tutto per conoscere i trucchi del mestiere»; per finire con il coltellino milleusi che costa 2 milioni e 400 mila lire.

«Caro Jacek — scrive da Ferrara un lettore di «Avventura» — io e alcuni amici avremmo l'intenzione di aprire una scuola di sopravvivenza». E Jacek Edvard Palkiewicz, 44 anni, italo-polacco giramondo, fondatore della prima scuola di sopravvivenza, risponde consigliando il suo libro: «Scuola di sopravvivenza». Lettere di sognatori d'avventura, soprattutto di giovani che hanno poi voglia di andarsene lontano e rischiare i propri limiti. Che non vinceranno mai un «Camel Trophy» o un raid Parigi-Pechino-Parigi. Ma sentirsi Rambo, o Indiana Jones, costa meno. E non ci vuole lo sponsor.

Giovanni Cerruti

ROLEX GMT-MASTER

PER LEGGERE
DUE ORE ESATTE.

Il Rolex GMT-Master è un cronometro che permette di conoscere simultaneamente l'ora esatta in due fusi orari diversi. Una lancetta supplementare determina l'ora su una lunetta girevole suddivisa in 24 ore. È l'orologio dei piloti, ma anche dell'uomo d'affari che viaggia. Movimento automatico "Perpetual" antiurto, cassa "Oyster" e corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 100 mt. Regolazione rapida della data. Il GMT-Master è disponibile in oro giallo 18 ct. 750, in metallo misto acciaio/oro e in acciaio, con differenti bracciali.

Illustrato il modello G. 16750 con bracciale "Oyster".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso
i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Asinna - Via Roma 28
Alessandria: Gioletta - Via Milano 13
Aosta: Trosello - Via De Tillier 39
Arona: Zanzboni - Via Cavour 58
Asti: Bisio - Corso Alfieri 370
Biella: Bogliani Gioielli - Via Italia 11 D
Casale Monferrato: Sacor - Via Mazzini 22
Courmayeur: Trosello - Via Roma
Cuneo: Vassillo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce Fiorio - Via Colaver 32
Ivrea: Colletto - Corso Nigra 27
Novara: Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 25
Saluzzo: Abate - Corso Imperatrice 3
Savona: Dupanloup - Piazza Mameli 22 R
Vercelli: Binodi - Corso De Rege 2

Innevamento e clima mite invitano a una traversata dello «scoglio più nobile d'Europa»

Con gli sci sul Cervino per sfiorare il cielo

Da Cervinia a Zermatt e ritorno in circa 9 ore, toccando anche i 3820 metri - Una grande corsa che richiede preparazione e abilità - La pista «segreta» dell'Hörnli e la celebre «nera» dell'Aroleid - Gran finale con gli 11 chilometri del Ventina

DAL NOSTRO INVIATO

CERVINIA — La quarta faccia, quella Ovest, è sfumata nel mistero; soltanto gli alpinisti più bravi l'hanno vista sorgere dal ghiacciaio di Tiefenmatten. Ma gli altri tre volti del Cervino si concedono volentieri a chi, sci ai piedi, ha muscoli e cuore per ammirarli.

In questi giorni di vacanza pasquale lo splendido innevamento, il clima mite e la lunghezza delle giornate invitano alla gita fra Cervinia e Zermatt all'ombra del «più nobile scoglio d'Europa»; a differenza di altre traversate classiche come quelle del Monte Bianco o del Monte Rosa questa si svolge quasi interamente su piste battute. Le quote però sono sempre molto elevate e la strada da percorrere è tanta: quindi è giocoforza essere sciatori veramente bravi e allenati per dimostrarsi veloci quando è opportuno e concedersi le pause per ammirare panorami fra i più struggenti del mondo.

Attrezzatura normale da pista, uno zainetto per i capi che vi toglierete se farà caldo, macchina sicurezza di tempo bello, documenti di identità e al collo l'abbonamento giornaliero valido sugli impianti italiani e svizzeri dal costo di 48 mila lire.

La grande corsa si inizia a Cervinia possibilmente non dopo le 9 salendo dai duemila metri del Breuil ai 3500 di Plateau Rosa prima con la nuova telecabina, poi con i due tronchi di funivia (se ci affardate la partenza rischiate di trovare coda da Plan Maison in poi). Discesa fino allo skilift Theodulpass da cui, invece di continuare verso la valle di Zermatt (anche la linea più logica), si taglia a sinistra, si attraversa lo skilift Furggsattel e le sue piste e si imbocca la pista dell'Hörnli.

Pochissimi italiani lo conoscono, è un tracciato completamente privo di difficoltà (solo un breve e stretto muretto verso la fine) che concede colpi d'occhio impagabili andando quasi a sfiorare lo zoccolo roccioso del Cervino su cui, poche centinaia di metri più in su, il rifugio è frequentatissima base per la via normale svizzera.

Siamo arrivati al 3480 metri di Furgg, risalendo al 3900 dello Schwarzsee (dal grande scivolo della parete Est il Cervino intanto si presenta con gli abissi della Nordi con una breve fermata e imbocchiamo la celeberrima pista «Weisse Perle» di media difficoltà ed estremamente panoramica. Dopo poche centinaia di metri si vi consiglierei però la «Matt», una «nera» abissale nel bosco, stretta e piena di gobboni, un tracciato come in Italia non ne esistono più.

Arrivate ai 1680 metri di Furri (Zermatt è lì sotto, ma non vi andiamo perché la discesa ha poca neve e non abbiamo tempo), risalite a Furgg in funivia e quindi discesa lungo un'altra celebre «nera» che corre sotto i cavi, la «Aroleid», bella dritta ma un po' più larga della sorella.

Ritorniamo a Furri dove potremo prenderci (saranno circa le tredici) spendendo intorno alle 16-20 mila lire per un piatto di carne con contorno e altrettanto per una bottiglia di Fendant; saliamo in funivia con le cabine da 125 posti in una sola campata al 2939 metri di Trockener Steg e di qui con l'altro «mostro» al 3820 metri del Piccolo Cervino. Dalla galleria dedichiamo dieci minuti alla salita in ascensore (incredibile per la Svizzera, è gratuito) al belvedere da cui la vista lascia senza fiato.

1 Cervinia, 2000 metri, salita in funivia ai 3500 metri di Plateau Rosa 2 Discesa attraverso il Theodulpass lungo l'Hörnli fino ai 3480 metri di Furgg 3 Salita in funivia allo Schwarzsee 4 Discesa lungo la "Mamett" ai 1600 metri di Furri 5 Risalita in funivia a Furgg e discesa a Furri lungo la "Aroleid" - Risalita in funivia a Trockener Steg 6 e poi al Piccolo Cervino 7 Discesa a Plateau Rosa e a Plan Maison - Risalita in funivia ai 3500 metri del Furggen 8 e discesa su Plan Maison - Risalita a Plateau Rosa 9 e discesa a Cervinia lungo il Ventina.

Scendiamo sul ghiacciaio fino a Plateau Rosa, proseguiamo su facili terreni fino al Colle del Theodulo e giriamo a sinistra imboccando la facile pista «6» o la sua variante «bis» fino ai 3600 metri di Plan Maison. Pranzo nello Stambecco (se non l'abbiamo fatto in Svizzera) e salita con la piccolissima e ardita funivia sospesa a raggiungere i 3500 metri del Furggen.

Discesa o lungo trecento scalini o (se vo lo lasciano fare) lungo la cresta nevosa «bucando» poi la verticale cornice; e adesso mille metri di dislivello di sogno, impegnativi in alto (la pendenza è altissima forte e i battipista qui non arrivano) poi piuttosto facili, con una neve che tre giorni fa era ancora farina pura.

Coraggio, siamo quasi alla fine. Risalita con uno skilift a Plan Maison e di nuovo due tronchi di funivia per Plateau da cui questa volta imboccheremo la pista del Ventina che in undici chilometri e senza possibilità di interromperla a metà copre i 1500 metri di dislivello fino al Breuil. Un tempo era severo banco di prova per i più bravi, ora, pur mantenendo la sua tipica alternanza di schiuse e di falsopiani, è talmente lisciata che è alla portata di molti. Mantiene intatto il suo fascino se la si percorre in velocità, come faranno il 3 maggio i concorrenti (e ci sono anche Pirmin Zurbriggen) che si sfideranno lungo le cento sinclinali porte di «Azzurrissimo».

Ecco, se vi siete mossi con brio, sarete arrivati a Cervinia verso le 15 dopo un rally di seicento metri di dislivello.

Gigi Mattana

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:

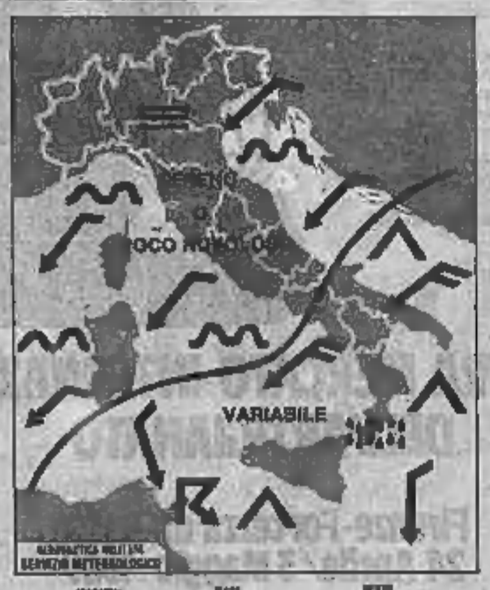
MONOLOCALE 4 - 5 posti letto: ingr. soggiorno, vano cottura arredato con frigo, pensili, serv. c doccia, balcone panoramico.
L. 12.000.000 = al compromesso
L. 15.000.000 = mutuo decenn. semestr. L. 1.375.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 33.000.000 =

BILOCALE 6 posti letto ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al compromesso
L. 22.000.000 = mutuo decenn. semestr. L. 2.017.000
L. 8.400.000 = in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 =

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, denuncia catastale, spese di mutuo, armadio corridoio, allaccio Enel, tabella millesimale, parcheggio privato. Arredamenti da 6-8 milioni (compresa luci, tende, box doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia condizioni di variabilità con addensamenti che, sulle zone interne e nelle ore pomeridiane, potranno dar luogo ad isolati rovesci. Tendenza, dalla sera, ad ulteriore miglioramento. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso, salvo attività di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi in quelle centrali.

temperatura: stazionaria al Sud, in generale lieve aumento sulle altre regioni, più sensibile su quelle settentrionali.

venti: deboli settentrionali su tutte le regioni.

mari: poco mossi, localmente mossi quelli più meridionali.

città italiane

Bolzano	5	18	L'Aquila	3	19
Verona	6	17	Roma Urbe	8	20
Trieste	10	16	Roma Fium.	8	19
Venezia	9	18	Campobasso	5	4
Milano	5	18	Bari	12	18
Torino	5	18	Napoli	10	18
Cuneo	6	16	Potenza	4	7
Genova	11	17	S.M. Leuca	13	16
Bologna	7	17	R. Calabria	9	19
Firenze	9	20	Messina	12	18
Pisa	10	18	Palermo	13	18
Ancona	10	14	Catania	8	22
Perugia	7	13	Alghero	3	18
Pescara	9	18	Cagliari	6	18

città estere

Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	14	24	sereno
Atene	8	14	sereno	Londra	7	15	coperto
Bangkok	28	34	nuvoloso	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	4	9	n.d.	Madrid	3	21	sereno
Bruxelles	5	17	nuvoloso	Montreal	6	16	nuvoloso
Buenos Aires	7	20	sereno	Mosca	4	13	nuvoloso
Copenaghen	6	10	nuvoloso	New York	7	20	sereno
Dublino	7	14	sereno	Parigi	6	16	sereno
Francoforte	5	14	nuvoloso	Pechino	7	20	sereno
Gerusalemme	10	20	sereno	Rio de Janeiro	23	27	nuvoloso
Ginevra	2	11	sereno	Sydney	18	21	nuvoloso
Helsinki	1	6	nuvoloso	Tokyo	8	17	sereno
Honolulu	21	25	nuvoloso	Tunisi	1	9	sereno
Il Cairo	19	30	sereno	Vienna	6	14	nuvoloso

ACCENDI LA PRIMAVERA
CON TELEMONTECARLO

Un'indagine di InterMatrix sullo sviluppo del comportamento degli italiani nei prossimi anni

E nel '90 Italia «instabile»

Le previsioni parlano di diverse crisi sociali: dal Sud ai conflitti generazionali - «Stabile» invece il prossimo biennio: si allarga la classe media, si diffonde il reddito, si rafforza la cultura dell'equilibrio

MILANO — Per i prossimi anni la strada è ancora dritta. Si può spingere sull'acceleratore. Ma attenzione: nel 1990 scatta una curva a gomito seguita da imprevedibili e tortuosi. E' questa la previsione dell'InterMatrix Italia, società specializzata in indagini sociali e proiezioni. La ricerca è stata presentata l'altro giorno e ha già fatto discutere, sia perché divide appunto i prossimi 10 anni in due periodi piuttosto netti, sia la cesura del fatidico anno '90 sia perché concentra la sua attenzione sull'evoluzione della nostra cultura, cioè dei nostri comportamenti, delle nostre idee e dei nostri valori, anziché sui dati forti dell'economia e della politica. Il titolo è tutto un programma: «Stabilità e instabilità». Lo spiega Enrico Finzi, 60 anni, laurea in filosofia, presidente dell'InterMatrix.

Innanzi tutto, dottor Finzi, come è pervenuto a questi risultati?

«Il metodo seguito si chiama "Tarot", che consiste nel simulare modelli sui computer e nell'integrarli con opinioni di esperti. Il curioso è che "Tarot" significa tarocco, in inglese e in francese: manca quindi l'idea di gioco, di rischio, di divinazione. Una specie di esorcismo tronico, per nascondere un'intenzione seria».

Prima fase, dunque. La stabilità di qui al '90. Da che cosa è caratterizzata?

«Dalla crescente diffusione dei valori moderni per quanto riguarda il sesso, il corpo, la famiglia, l'educazione dei figli, il tempo libero, il rapporto con il lavoro».

Cosa intende per «valori moderni»?

«Prendiamo la famiglia. Intanto, il fenomeno più importante è che essa resiste. Cambia, ma rimane. Non scompare né diventa un'altra cosa, come alcuni pensavano fino a poco tempo fa. E come cambia? In sintesi, prima era povera, gerarchica e allargata, comprendendo nonni e nipoti. Oggi e nei domani più vicini sarà: non più centro di produzione ma solo di consumo (di effetti e di servizi in primo luogo), più democratica (il potere è condiviso), più ristretta. E il comportamento sessuale rispecchierà la più generale cultura dell'equilibrio: equilibrio fra uomo e donna, fra uomo e ambiente ecc. Così il nostro comportamento sessuale sarà riflessivo, prudente, ispirato a una sana economia. Non c'entra la paura dell'Aids. E' che proprio si cambierà partner se non se ne può fare a meno. Siamo lontani dal cosiddetto consumismo sessuale».

Si può quantificare la diffusione di queste idee moderne nella vita privata e sociale?

«Ci sono dati. Nei 32 gli adulti, vale a dire gli ultraquindicenni, appartenenti alla cultura industriale, non arrivavano al 15% della popolazione; nell'87 divengono il 51%; nel '90 saranno il 63,9%. Questo vuol dire che l'Italia ha subito un vorticoso processo di integrazione all'Occidente».

Altri dati?

«Le età estreme, cioè sia gli italiani di cultura arcaica sia i contestatori dei valori dominanti, caleranno progressivamente: se l'anno scorso erano il 18%, nel '90 saranno il 15%. Ma il dato forse più importante è l'ampliamento della classe media. Un concetto, questo, che non ha nulla a che vedere né con la visione marxista né con la piccola borghesia teorizzata da Sylos Labini. Questa classe media passa dunque dal 45% nell'87 al 52% nel '90».

Con quali conseguenze?

«Che le distanze di censo resteranno rilevanti, anche se saremo tutti un po' più ricchi, ma non saranno decisive, nel senso che in quest'ambito sociale si condivide lo stesso pacchetto di valori. C'è chi fa il viaggio all'estero e chi trascorre due settimane nelle pensioni romagnole. I «corni» sono uguali; quel che cambia è il "posto"».

La conclusione qual è?

«La conclusione è ottimistica: ci saranno meno conflitti e più governabilità del corpo sociale. E' una fase di stabilità dinamica, di disponibilità al cambiamento senza grandi tensioni».

Seconda fase: l'instabilità. La curva a gomito, la frattura a cavallo del decennio.

«E' caratterizzata da sei tipi di conflitto. Il primo avviene nel Sud. Il Sud è una bomba, perché le aspettative, alimentate proprio dalla diffusione della nuova cultura, non saranno soddisfatte. Il bisogno di case e di servizi, ad esempio, creerà tensioni. Un secondo conflitto è fra generazioni: la famiglia non funzionerà più da ammortizzatore sociale, e l'adolescenza prolungata non starà più quieta, a causa soprattutto del mercato del lavoro. Ma nessun nuovo '68: solo una turbolenza statica. Poi, terzo motivo di malumore sociale: la nuova terza età, le persone fra i 55 e i 70 anni. Una specie di adolescenza senile, gente che si ritira ma che è ancora in possesso dell'autonomia psicofisica. Un solo dato a questo proposito: nel 1901 gli italiani di 59 anni erano meno del 6%; oggi sono il 18%; presto raggiungeranno il 24%. C'è enorme».

Le ultime tre tensioni?

«Nuove lotte sociali: per la ripartizione del reddito. Tensioni fra società e pubblica amministrazione, come la forma di rivolta fiscale: questo perché le attese saranno più limitate, nel senso che la gente si aspetterà sempre meno dallo Stato, ma diventerà più aggressiva. Infine, le fluttuazioni elettorali: saranno possibili spostamenti sostanziali di voti da un partito all'altro, tali da alterare l'intero quadro».

In definitiva, un assestamento preannunciato, non un terremoto...

«Semplicemente una discreta instabilità. Concludendo allora così: godiamoci questi anni di stabilità futura, ma senza sederci, senza rinunciare a prevenire, prevedendoli, le tensioni che poi verranno».

La ricerca InterMatrix è stata presentata a cura del gruppo di pubblicità e marketing Odg. «E' un servizio che volentieri rendiamo pubblico — dice il presidente Vittorio Orsini —. E' utile per orientare la produzione e la comunicazione, pubblicitaria e non». Qualche critica la muove il sociologo Alberto Martinelli, 46 anni, docente alla Statale e alla Bocconi. «Prima di tutto — dice — non sono d'accordo sulla valutazione dei due periodi. La situazione attuale la trovo meno ottimistica di quel che dice Finzi. E lo scenario seguente secondo me è meno pessimistico. Insomma, la frattura dell'anno '90 è troppo drammatizzata».

Perché è meno ottimista sull'oggi?

«Perché, a mio modo di vedere, la modernizzazione non è in gran parte avvenuta, come invece sostiene Finzi. Già oggi ci sono contraddizioni e tensioni che in domani potranno dar luogo a conflitti. Importante sarà la capacità di gestione politica».

Sotto quale segno mette l'immediato futuro?

«Sotto il segno della sfida. Giunta a buon punto la modernizzazione economica, il vero problema è proprio nella cultura, nel costume. Siamo lontani da certi valori moderni, come la razionalità scientifico-tecnica, lo spirito civico, la coscienza dell'importanza della tutela ambientale e della qualità della vita».

Quale affidabilità meritano i vostri sondaggi?

Risponde Finzi: *«Non sono frate Indovino. Si prevede ragionevolmente».*

Risponde Martinelli: *«Ogni scenario intenzionale fa discutere. L'importante è vincere la sfida dell'Italia prossima ventura».*

Claudio Altarocca

NOTIZIE dalle AZIENDE

«Prospettive per la Formazione: Marketing e pubblicità»

La 3ª edizione del «CORSO AVANZATO DI MARKETING E PUBBLICITA'» è promossa dall'8 aprile al 27 maggio '87 a Torino dalla ERREFFE STUDIO Ricerca e Formazione (C.so F. Ferrucci 26 - 10138 Torino, tel. 011/447.6647 in collaborazione con il CESMA - Centro Esperienze e Studi di Management di Milano (Via G. Frua 22 - 20146 Milano, tel. 02/469.4018).

Il corso si svolge presso le Sale convegno del Laboratorio Chimico Merceologico della C.C.I.A.A. di Torino di via Ventimiglia 165 e presso la Sala dell'Unione Industriale di via Vela 21/B a Torino.

Introduce il Corso un incontro-dibattito (7-11 aprile in via Ventimiglia 165) dal titolo «Il concetto di Marketing e la sua evoluzione» aperto al pubblico dalle 9,30 alle 13.

Il dr. Elio Vesi, Direttore del CESMA, spiega: «Il CESMA, nato nel 1960, si è da sempre contraddistinto per la sua sensibilità alla Formazione Manageriale proponendo un metodo didattico basato sull'apprendimento partecipativo e sulla presentazione di casi concreti. Ciò è possibile grazie alla formula professionisti-docenti provenienti da diversificate esperienze e con molti anni di contenuto quotidiano con i problemi concernenti il Marketing e la Comunicazione pubblicitaria».

Chiediamo al dr. Roberto Revazzi, Consulente Marketing e Direttore Corsi della ERREFFE STUDIO, quali sono le finalità e i destinatari del programma: «L'obiettivo è quello di stimolare e migliorare le capacità professionali dei partecipanti, approfondendo le conoscenze sulle più aggiornate tecniche di marketing, pubblicità e comunicazione. Le lezioni, impostate con prevalente attenzione agli aspetti pratici, permettono di sperimentare l'ampia gamma delle attività che si sviluppano, anche nell'ambito della promozione, delle ricerche di mercato e delle vendite. I nostri Corsi tengono conto della particolare realtà piemontese grazie alla composizione del corpo-Docenti, professionisti provenienti da Milano e per metà locali. Il Corso Avanzato di Marketing e Pubblicità in particolare, giunto alla sua 3ª edizione nazionale, è stato proposto a Torino dall'anno scorso (24ª edizione) in edizione più breve (72 ore anziché 90) poiché ogni edizione viene aggiornata negli argomenti trattati e nella composizione degli esperti, in funzione delle tendenze ultime del settore».

La joint-venture in atto da anni fra CESMA ed ERREFFE STUDIO, ha già proposto con successo a Torino numerosi Corsi, fra i quali recentemente ricordiamo: Management per la Piccola e Media Impresa; Fiscale-Tributario; Responsabili Vendite.

Il coordinamento didattico e curato direttamente dalla ERREFFE STUDIO Ricerca e Formazione di Torino, che costituisce il punto di riferimento per le attività formative del CESMA per il Piemonte, e promuove ulteriori iniziative rivolte all'evoluzione manageriale italiana.

Atkinsons Co - sponsor all'Open di golf - Is Molas

Il trofeo ATKINSONS, in palio per il miglior giro assoluto nel corso dell'INTERNATIONAL OPEN DI GOLF, disputatosi sul percorso di Is Molas (dal 16 al 21 aprile), è stato vinto dal neo professionista Alberto Binaghi di Varese il quale ha realizzato in 69 il 2° Giro il giorno 19 marzo.

Tonic e Crapanzano Incontro con l'Europa

I management dell'agenzia Dario Crapanzano, Alberto De Martini e Marco Fantoni

Le agenzie di pubblicità Tonic e Dario Crapanzano & Co. hanno decisi fondersi. La nuova società così formata entra a sua volta nell'orbita del gruppo francese [illegible] costituendo la [illegible] Eurocom e il terzo gruppo di advertising in Europa e il 13° nel mondo.

Il management dell'agenzia sarà nelle mani di: Dario Crapanzano, Alberto De Martini e Marco Fantoni, che rimangono titolari del 49% del capitale sociale.

Dario Crapanzano, 47 anni, va a completare, con la sua esperienza matura alla guida di strutture italiane ed internazionali, le caratteristiche di innovazione ed aggressività che sono alla base del successo raccolti in questi anni dalla Tonic di Marco Fantoni e Alberto De Martini, entrambi trentaduenni.

La Tonic/Ecom, con sedi a Milano e Roma, raggiunge così un organico di 30 persone e un amministrato previsto per l'87 di 30 miliardi. I clienti principali dell'agenzia sono: Aleo, Aviatour, Black & White, Compagnia Finanziaria De Benedetti, Colussi, Dreher, Fiamo, Hertz, Lacoste, L'Oreal, Panem, Parbelfrance, Saila.

CHIESTI 9 ANNI PER IGNAZIO SALVO

Palermo. Nell'aula bunker semivuota, il p.m. Giuseppe Ayala, avviandosi alle conclusioni della requisitoria, prevista per oggi, ha chiesto nove anni di reclusione per l'ex esattore delle tasse Ignazio Salvo, 54 anni (nella foto), accusato da Buscetta e rinviato a giudizio per associazione per delinquere di tipo mafioso assieme al cugino Nino, morto di tumore poco dopo l'inizio del maxiprocesso. «Cerniera tra mafia e politica», così Ayala ha definito le esattorie gestite dai Salvo (Telefoto)

Marocchini pagavano 150 mila lire al mese per un giaciglio in una villetta a Roma

In cinque stanze 86 clandestini

ROMA — Una villetta a due piani, bianca, forse un tempo bella, in mezzo ad un giardino circondato da un muro su cui resiste, scolorito, un vecchio *murales* e una scritta che sembra un'imprecazione: *«Verde al Pigneto!»*. In quest'angolo di Roma ritagliato tra i palazzoni del Prenestino, in via Alberto da Giussano 52, la polizia ieri mattina ha fatto una scoperta sconvolgente, anche se nella capitale tutti la considerano *«abituale»*. In cinque stanze di quella villetta, quasi accatastati gli uni sugli altri, dormivano 86 marocchini. Ciascuno di loro pagava 150 mila lire al mese per quel lurido giaciglio.

Alla stessa ora gli agenti sono arrivati in via Riccio da Parma 3, poco distante. Cercavano due rapinatori. Li hanno trovati. Ma nella casupola che sembra un ovile (muro di pietre a secco, usci bassi) accanto a loro, anch'essi accatastati come in via da Giussano, c'erano altre dieci di marocchini. Venditori ambulanti di tappeti e accendini, lavapiatti clandestini, commessi senza contratto e pagati in nero. Anche per loro il prezzo era uguale: 150 mila lire al mese.

I poliziotti sono arrivati con le loro camionette e se ne sono andati con due pullman fatti venire dalla centrale per caricare tutti i marocchini abusivi. All'ufficio stranieri della questura ciascuno di loro ha dato il suo nome e tutti hanno chiesto la sanatoria prevista dalla legge per i clandestini. Ma la legge prevede che, per aver diritto a rimanere in Italia, il clandestino abbia un lavoro regolare. Tutti lavoravano, nessuno in modo regolare. La cosa più probabile è che, dopo le denunce di ieri, tutti perdano anche il loro precario posto di lavoro.

I proprietari di queste stamberghe-pensioni, Domenico e Francesco Mercuri, 30 e 53 anni, sono stati denunciati ma non fermati. La polizia ha fatto loro una multa di 5 milioni per omessa denuncia di cittadini stranieri, esercizio abusivo di affitto camere, violazione delle norme igienico sanitarie, contravvenzione delle norme anti-terrorismo che prescrivono a locatori e gestori di pensioni di segnalare in questura tutti i loro ospiti. Dopo la denuncia, sono tornati tutti a casa.

E a metà pomeriggio tutto sembrava tornato normale. *«Ecco, il vede* — diceva la fioraia di via Alberto da Giussano — *Arrivano a questura, bastone, fa spavento, gli chiedono i soldi e loro vanno a dormire. E' una cosa indegna: dormono come bestie su materassi raccolti per terra. Eppure nessuno fa niente»*.

Intorno a quella vecchia villa la gente si indigna e racconta questa storia. *«La casa apparteneva ad una vecchietta morta nel 1956. Era bella e pulita: un giardino pieno di fiori. Subito la gente del quartiere chiese che se ne facesse un parco pubblico, ma aspettiamo ancora»*. Il parco, piccolo e chiuso come un giardino segreto, è lì. Dalle brecce si vedono le erbacce, mucchi di rifiuti, rottami di automobili e lavatrici arrugginite. C'è [illegible] Polla Fuoyce nera. Dalle finestre aperte si intravedono visi di marocchini indaffarati; sull'ingresso, come un portiere severo, sta un uomo di mezz'età, con i capelli bianchi e la camicia chiara. Scruta il cancello, osserva chi chiede di entrare, scruta i clienti. Il mercato del lavoro continua, nonostante le denunce.

All'ingresso due giovanotti invitano a *«girare al largo»*. Chi sono? Chi vive il intorno ha una risposta sola: *«Devono il potere che è entrata nella vecchia villa e non se ne è andata più. Sono abusivi, senza nessun permesso. Ma nessuno li manda via»*. C'è anche chi dice che dentro quella casa i poveretti vengono maltrattati: *«Quando non pagano il bastonano»*. Ma in questura i marocchini non l'hanno detto. Anzi non avrebbero neppure insistito tanto sulle denunce: *«Loro* — dicono i poliziotti — *sono abituati a dormire così. Intorno alla stazione Termini ci sono decine di pensioni in queste condizioni»*.

Secondo la Caritas diocesana a Roma ci sarebbero almeno centomila stranieri in condizione di semiclandestinità. In questura, nei giorni scorsi, sono state presentate 12 mila domande di regolarizzazione in base alla legge di sanatoria che scade tra pochi giorni, il 21 aprile. Poche, pochissime, secondo gli stessi uomini dell'ufficio stranieri. Dati che confermano ciò che è noto a tutti e cioè che i clandestini non hanno lavoro regolare, non possono chiedere la sanatoria, continuano nella loro precarietà, testimoniata dai due blitz fatti ieri dalla polizia.

Cesare Martinetti

Il caso di una studentessa respinta per motivi etnici può finire in tribunale

Una bocciatura avvelena l'Alto Adige

Il pm ha sollecitato il processo per preside e professori di un liceo «tedesco» - La ragazza lo frequentava per imparare meglio la lingua - La madre: «Riceviamo telefonate di minacce»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — La contrapposizione etnica che avvelena l'Alto Adige potrebbe essere giudicata in tribunale. Cerca di aprire la strada verso un processo il procuratore capo della Repubblica di Bolzano, Mario Martin, che ha chiesto il rinvio a giudizio del preside e di nove insegnanti del liceo scientifico di lingua tedesca «Paulmeyer» di Bressanone per falso ideologico e materiale: il caso è legato alle disavventure di Sabrina Falloni, studentessa del primo anno in quella scuola, bocciata e poi riabilitata dal Consiglio di Stato, che annullò quel verdetto dei professori sudtirolesi.

Storia che rispecchia inquietudini altoatesine, quella di Sabrina, sedicenne, nata da un matrimonio «mistilingue». Suo padre, Giorgio Falloni, ragioniere, fino a poco tempo fa era impiegato alla Banca Popolare di Bressanone, sudtirolese. La madre, Dorothee Heus, tedesca, insegna la sua lingua in una scuola media italiana. Si conobbero in Germania e si sposarono ventisette anni fa, a Trento. Abitano in una villetta in un angolo di Bressanone: il posto è tranquillo, ma non è tranquilla la vita della famiglia Falloni.

Alla ragazza parve interessante iscriversi allo scientifico «Paulmeyer», anche perché voleva *«conoscere meglio il tedesco»*. Non sapeva di andare incontro ad una quantità di amarezze. A giugno, si ritrovò respinta. Non riuscira a darsi pace. *«Ma come?* — ripeteva — *Sa su quelle materie per cui mi hanno dato le insufficienze non sono stata nemmeno interrogata?»*.

I genitori di Sabrina non potevano proprio mandar giù quella decisione del collegio dei professori del «Paulmeyer», tanto più che il profitto della ragazza era sempre stato ineccepibile. Così presentarono un ricorso, e alla fine il Consiglio di Stato diede loro ragione, «bocciando» la bocciatura degli insegnanti di lingua tedesca.

Ma la storia non finiva lì. C'è stata l'apertura dell'inchiesta da parte della procura della Repubblica, e adesso Mario Martin chiede che preside e professori siano sottoposti a giudizio. Sabrina Falloni, sguardo chiaro con un velo di timidezza, pare scombussolata tra il ricordo di un anno scolastico tormentato e la prospettiva di un processo tra le tensioni che accompagnano la vita in Alto Adige. Ora frequenta la seconda al liceo scientifico di lingua italiana. *«Sì, insomma va bene, non ho alcuna preoccupazione. Ma prima, in quella scuola, andava tutto male»*. Ha una pausa, come se si sentisse in imbarazzo, poi si difende con energia: *«Non era mica colpa mia, no»*.

Sua madre sospira, pensando a quando lei e il marito vennero a stabilirsi a Bressanone. *«Dovevamo restare soltanto tre mesi, invece siamo ancora qui»*. E aggiunge: *«Purtroppo. Perché chi la vive veramente la situazione, da questa parti, chi ha un po' di sensibilità si accorge subito che qualcosa non va. Anche se non ti dicono certe cose in faccia, l'atmosfera si sente, eccome»*.

Per Sabrina la paura, per i Falloni: Dorothee Heus rivela d'aver ricevuto [illegible] telefonate anonime. *«Anche di notte. L'ultima è arrivata lunedì, quando son tornata a casa da scuola. Era uno che parlava in tirolese: ha detto che tutti gli italiani devono sparire di qui, e che se noi ci fermiamo loro faranno saltare la casa»*.

Giuliano Marchesini

Oggi si chiude l'asta per la Napoli-Salerno, costruita nel '25

Vendesi vecchia autostrada

NAPOLI — Sta per cambiare proprietario l'autostrada più antica del Sud, la «Napoli-Salerno». Entro oggi dovranno essere presentate le offerte per l'acquisto del pacchetto azionario di maggioranza (66,9 per cento) della «Autostrade Meridionali spa», detenuto dalla «Pantanella», una società collegata al gruppo romano Genghini, in amministrazione controllata. Prezzo-base di vendita: 28 miliardi 385 milioni. Concorrente più quotato per l'acquisto è il gruppo Iri-Italstat che, con la sua «Società Autostrade», potrebbe agevolmente sostenere il peso di una ristrutturazione della vecchia autostrada.

Il primo colpo di piccone per la realizzazione della «Napoli-Salerno» risale a sessantadue anni fa. Il 25 giugno del 1925. I giornali dell'epoca definirono l'opera «avveniristica»: prima di allora, l'unica autostrada esistente in Italia era la «Milano-Laghi». Al di là della retorica del regime fascista, la realizzazione del primo tratto Napoli-Pompei costituì un'importante occasione per lo sviluppo delle aree più depresse del Napoletano.

Oltre ad essere la prima realizzata nel Sud, la «Napoli-Salerno» ha un'altra particolarità: è una delle due autostrade italiane di proprietà privata. L'altra è la «Milano-Torino».

La «Napoli-Salerno» ha assolto per anni un importante compito di collegamento tra le due province campane. Lunga quarantacinque chilometri, è seconda per densità di traffico solo alla «Milano-Varese». Gli autoveicoli che transitano ogni anno sono 29 milioni e 500 mila, con un incremento del 17 per cento fra il '76 e l'86, e con una media giornaliera di circolazione di 113 mila 500 automezzi.

Strutturata secondo logiche antiquate, soffocata dall'edilizia spesso abusiva che la stringe in una morsa di cemento, la «Napoli-Salerno», praticamente l'unica via d'accesso ai Comuni costieri, rende certamente molto agli attuali proprietari, ma sembra assolutamente inadeguata a sostenere l'enorme flusso di automezzi che, soprattutto nei mesi estivi, provoca spesso colossali ingorghi. Il piano di ristrutturazione, derivato da una legge varata nell'82, prevede una spesa di 160 miliardi per la costruzione di una sopraelevata e di una terza corsia.

Ad investire una somma così ingente potrebbe essere il gruppo Iri-Italstat, qualora vincesse l'asta. Ma le Partecipazioni statali potrebbero non essere le uniche interessate ad acquistare la remunerativa, seppure inadeguata, autostrada Napoli-Salerno.

Tempo fa si parlò di un interessamento delle famiglie napoletane De Concilio e De Lieto, che già detengono il 20 per cento del pacchetto azionario, e dell'imprenditore Eugenio Buontempo.

Fulvio Milone

Nuova Edizione '87

L'ARTIGIANATO METTE IN MOSTRA IL MEGLIO DI SE'

Artigiani da tutta Italia per partecipare alla rassegna più qualificata ed importante del settore.

Numerosi e qualificati espositori stranieri per offrire un'ampia panoramica sulle produzioni artigianali più interessanti del mondo.

Ed in più quest'anno, la Mostra dell'Artigianato vi offre qualcosa di veramente speciale: tante novità e curiosità, con concorsi e premi tutti i giorni.

Per informazioni telefonare a (055) 49721 - telex 574230 RETOMA

Orario di apertura dalle 10 alle 22.30

51ª MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

Firenze-Fortezza da Basso
24 Aprile/3 Maggio 1987

Motore dopo motore, dalla ricerca AgipPetroli

SINT TURBODIESEL

L'EVOLUZIONE DIESEL

NUOVO NELLA FORMA, NUOVO NELLA FORMULAZIONE.
I diesel cambiano, anche i lubrificanti si evolvono. Agip Sint Turbodiesel con olio di sintesi è un 10W/40 che mantiene la giusta viscosità a tutte le temperature. La costante aderenza del lubrificante alle superfici metalliche assicura maggiore elasticità, protezione e partenze sicure alle più basse temperature. Contro impurità, depositi, usura, Agip Sint Turbodiesel. L'evoluzione diesel continua.

AgipPetroli
Uno stile italiano.

Sfugge alle attuali analisi

Aids, secondo virus da battere

Segnalazione di uno studioso francese

LONDRA — Esistono due virus dell'Aids ed entrambi uccidono. Gli esami di laboratorio che possono accertare la presenza del primo tipo di virus nel sangue non hanno efficacia di fronte al secondo, che dall'Africa si sta diffondendo in Europa. Lo ha rivelato ieri, in una conferenza stampa a Londra, uno specialista francese: il professor Luc Montagnier dell'Istituto Pasteur di Parigi.

Insieme con il medico americano Robert Gallo, Montagnier è stato il primo scienziato a isolare il virus dell'Aids. «*In realtà* — ha affermato ieri — *i virus della malattia sono due, e da più di un secolo stanno uccidendo gente in Africa. I miei collaboratori e io ne avevamo segnalato l'esistenza molto prima che l'attuale epidemia si diffondesse nei Paesi occidentali*».

Le analisi cui viene sottoposto oggi il sangue per le trasfusioni, ha aggiunto, possono rilevare soltanto alcune fra le infezioni provocate dal secondo tipo di virus. Di conseguenza sono tuttora possibili trasfusioni di sangue infetto.

Una rivelazione che ha trovato immediata conferma al ministero della Sanità britannico: un metodo di analisi del tutto sicuro — capace, invece, di individuare il secondo tipo di virus — viene sperimentato ma non è ancora messo a punto. Nello stesso tempo, ha affermato un portavoce governativo, sta studiando il modo di far fronte alla situazione se anche il secondo virus diventasse un grave problema.

Nella conferenza stampa il professor Montagnier ha spiegato di aver ricostruito recentemente l'origine genetica del secondo virus. Esso proviene dall'Africa Occidentale, ha detto, e finora si è diffuso soprattutto in quella parte del mondo. Alcuni casi sono però già stati accertati in Francia, Svezia e Germania. Si tratta per ora di un piccolo numero di malati; ma c'è motivo di temere che il contagio si sparga anche nel resto d'Europa.

Una relazione di Luc Montagnier sulle sue ultime scoperte è già stata pubblicata dalla rivista scientifica britannica *Nature*. I due virus, egli sostiene, appartengono alla stessa famiglia ma sono talmente diversi che non possono essere considerati soltanto varietà dello stesso tipo. La sua opinione è che possano essersi sviluppati da un «progenitore» virale comune. Entrambi, in ogni caso, esistono da molti anni anche se sfuggivano ai metodi di analisi dei sangue impiegati fino a poco tempo fa. La morte dei pazienti veniva attribuita a cancro o ad altre ragioni.

La scoperta di questo secondo virus potrebbe però avere anche un risultato positivo: confrontando gli sviluppi genetici dei due virus si può sperare di trovare un vaccino. *(Ansa)*

Donat-Cattin respinge le accuse delle Regioni sui fitofarmaci

«Chi sbaglia sull'atrazina»

«Prima dell'ordinanza le giunte avevano paura di quote troppo basse» - «Possono ridurre i limiti fissati, ma se ne prendano la responsabilità» - Chiudere gli acquedotti può aumentare i rischi per la salute

ROMA — Carlo Donat-Cattin respinge seccamente le accuse che negli ultimi giorni gli sono state mosse per l'ordinanza che ha fissato i nuovi limiti di atrazina e di molinate — abbandoli rispetto a quelli della Cee — nelle acque potabili. E aggiunge che «*quando le concentrazioni di queste sostanze risultano al di sotto dei limiti di sicurezza i rifornimenti idrici di emergenza devono essere sospesi, perché comportano rischi igienici assai maggiori*».

«*L'ordinanza è stata adottata sulla base delle valutazioni fatte in via preliminare dall'Istituto superiore di Sanità e dal Consiglio superiore di Sanità* — ha precisato ieri il ministro —. *In secondo luogo è stata fatta su richiesta delle Regioni padane, che temevano ripercussioni dannose qualora la necessità di mantenere i residui di atrazina e di molinate nelle acque entro i limiti indicati dalla Cee obbligasse ad usare quantità di diserbanti tanto basse da ridurre la produttività dei terreni e la competività delle aziende*».

Una risposta tranquilla ad una polemica che nei giorni scorsi ha assunto toni piuttosto accesi. Amministratori e funzionari del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia-Romagna avevano accusato il ministro della Sanità di aver elevato eccessivamente, con un provvedimento piuttosto discutibile, i livelli dell'atrazina e del molinate nell'acqua potabile; di aver scaricato sulle Regioni «*la responsabilità di decidere quando l'acqua è potabile e di stabilire quali cittadini debbono dissetarsi con le acque buone e quali con le acque cattive*» e di non aver dato risposta circa reale pericolosità dei prodotti.

Donat-Cattin ha respinto tutte le accuse, ribadendo che l'ordinanza del 3 aprile scorso indica con chiarezza i limiti massimi per la potabilità dell'acqua e per l'irrorazione dei diserbanti. «*L'uso dei fitofarmaci contenenti atrazina e molinate è vietato in tutte le aree del territorio nazionale in cui le acque di falda contengano atrazina in quantità superiore ad 1 microgrammo per litro e molinate in quantità superiore a 3* — ha ripetuto —. *Fino al 31 marzo 1988 l'acqua può essere utilizzata per il consumo umano qualora il residuo di atrazina e molinate non superi il limite, rispettivamente, di 2,7 e di 6 microgrammi/litro*».

Nel valutare questi valori si fa abitualmente riferimento alla direttiva Cee, recepita dall'Italia e dal Belgio ma non ancora dagli altri nove Paesi membri (la Germania Federale ha chiesto una moratoria fino al dicembre 1988), che fissa in 0,1 microgrammi/litro la presenza di ogni fitofarmaco nell'acqua. «Ma si tratta di valori che definiscono la purezza dell'acqua e non il rischio sanitario — ha ricordato Donat-Cattin —. *Non significa cioè che le acque non conformi a questi standards comportino rischi sotto l'aspetto tossicologico. E infatti, non a caso, l'Organizzazione mondiale della Sanità parla di 2 microgrammi per l'atrazina e di 7 per il molinate. Per maggior prudenza l'ordinanza ha ulteriormente abbassato questi limiti, portandoli a 1,7 microgrammi per l'atrazina e a 6 per il molinate. Questi limiti valgono per l'intero territorio nazionale. Ma le Regioni hanno sempre il potere, quando le circostanze lo esigono, di abbassare ulteriormente questi livelli nelle aree in cui le falde rivelano concentrazioni del 50% rispetto ai limiti fissati per la potabilità dell'acqua*. L'avvedolo devono però assumersi la responsabilità della decisione. Quando si chiede l'autonomia concessa dalla legge, bisogna saperat assumere anche le responsabilità che ne derivano».

Per il ministro tocca cioè alle Regioni stabilire se il gioco vale la candela, e cioè se per abbassare i livelli molto al di sotto di quelle soglie di sicurezza ritenute ampiamente tranquillizzanti dagli organi tecnici italiani e stranieri è opportuno rischiare la chiusura degli acquedotti, i pericoli igienici connessi al rifornimento prolungato con le autobotti, oppure che la carenza di diserbanti comprometta poi la produzione cerealicola (riso, mais, sorgo, frumento, soia, avena e altri).

Il ministro ha aggiunto che già da un mese gli esperti dell'Istituto superiore di Sanità stanno esplorando il rischio connesso a tutte le sostanze chimiche usate in agricoltura (un centinaio) e al loro impiego, singolo o combinato. «*E' comunque noto già fin d'ora* — ha precisato Donat-Cattin — *che il benzasone, el quale la direttiva Cee assegna indiscriminatamente il limite di 0,1 microgrammi/litro, può essere presente fino a 300 microgrammi senza che l'acqua perda la potabilità dal punto di vista sanitario*».

A giugno i risultati superiore di Sanità comunicherà i risultati. A luglio l'argomento sarà discusso presso l'Organizzazione mondiale di Sanità.

Bruno Ghibaudi

PALLACANESTRO E GUERRA CHIMICA

Roma (New York). Due militari, nella speciale tuta contro la guerra chimica, si concedono un momento di relax giocando a pallacanestro e, allo stesso tempo, provano le maschere. Appartengono a un reparto in grado di intervenire in qualsiasi momento anche per fughe di gas tossici

Grido d'allarme per il Mediterraneo: è uno dei bacini più inquinati del mondo

A vele spiegate per salvare il mare

I velieri «Vespucci» e «Palinuro» navigheranno sino ai mari del Nord per pubblicizzare la lotta all'inquinamento L'iniziativa della Cee, nell'«Anno europeo dell'ambiente», è appoggiata dalla Marina militare e da vari sponsor

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — Il linguaggio ruvido delle cifre preoccupa: fra i campioni d'acqua raccolti in Mediterraneo, una percentuale che oscilla tra il 22 e il 26 è oltre i limiti fissati dalla Comunità economica europea, informa Lorenz Brinkorst, direttore generale della Commissione per l'ambiente della Cee, un olandese dal sorriso pronto e accattivante. E aggiunge: «*Questo mare non è soltanto la culla della nostra civiltà, ma sta per diventare il più inquinato del mondo. Noi tutti abbiamo responsabilità per conservarne la qualità*».

Distratto e maleducato, l'uomo non si cura dei danni che provoca. Un'altra cifra dovrebbe far riflettere: fra i rifiuti raccolti lungo le coste italiane dai volontari «spazzamare» delle capitanerie di porto, il 30 per cento è costituito dai variopinti, odiosi, indistruttibili sacchetti di plastica.

Sul mare in pre-agonia interviene ora la Comunità che ha deciso l'anno europeo dell'ambiente perché i guasti provocati dalla miopia umana, si sottolinea, sono ormai visibili ovunque.

Così, dopo anni d'indifferenza, viene fatta autocritica e Jacques Delors, presidente della Commissione della Cee, dice: «*La protezione della vita marina, il recupero delle zone degradate e la lotta all'inquinamento devono essere al centro non solo della politica di ogni governo, ma anche del comportamento di ogni cittadino*».

Nasce il progetto «Aquarius», campagna di sensibilizzazione alla quale parteciperà la Marina Militare con le navi-scuola «Amerigo Vespucci» e «Palinuro», e le unità idrografiche «Ammiraglio Magnaghi», «Mirto» e «Pioppo». Ieri, a bordo del «Vespucci» all'ancora nell'arsenale di La Spezia, è stato presentato il programma che appare lungimirativo: i velieri solcheranno il Mediterraneo e il Mare del Nord per pubblicizzare lo slogan «*Lungo vita al mare!*».

Sulla grande barca a vela bianca e nera vengono fatti gli ultimi lavori, ravvivati i colori, resi lucenti gli ottoni, issate le vele. Sotto al cassero verrà sistemato un grande acquario nel quale «viaggeranno» quelli che chiamano gli ambasciatori del mare, una piccola colonia di saraghi: a conclusione delle crociere, è stato promesso, i pesci saranno ributtati in mare. Loro, i saraghi, ci sperano.

La Marina Militare dà la massima importanza all'iniziativa della Cee, ha sottolineato l'ammiraglio Marcello Vinciguerra, comandante del dipartimento Alto Tirreno, e l'on. Silvano Signori, sottosegretario alla Difesa, socialista, che ha insistito sul fatto che progetti del genere non possono interessare soltanto chi vive sulle sponde di questo mare che rischia il collasso.

Il «Vespucci» lascerà La Spezia per la crociera primaverile sabato 25 aprile: per due mesi parlerà di mare pulito, di qualità della vita, di amore per la natura nei porti italiani, in quelli jugoslavi, in Grecia, in Turchia e in Tunisia. Dalla Maddalena, lo stesso giorno, salperà il «Palinuro» per un viaggio che lo porterà dalle Baleari a Malta. Da luglio, con gli allievi dell'Accademia di Livorno, ancora il «Vespucci» metterà prora a Nord, fino a Copenaghen e Dublino. E anche lassù parlerà dei problemi del nostro mare. La lotta all'inquinamento trova sponsor un po' ovunque e anche la Barci, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, si dichiara sensibile ai problemi dell'inquinamento acustico e così appoggia l'iniziativa.

Iniziative estemporanee, anche se benvenute, non danno troppe garanzie di successo, così la Cee ha deciso un vero e proprio piano d'intervento che, come tutti i piani degni di rispetto, è contrassegnato da una sigla: «Medspa» (Mediterraneo: strategia e piano d'azione). E' uno studio varato lo scorso anno e significa la guerra totale all'inquinamento nel bacino di quello che, duemila anni fa circa, a Roma chiamavano «mare nostrum». Il progetto, forse, non ha in sé molto di originale, ma se arriverà allo scopo avrà ottenuto un risultato enorme perché dovrebbe mettere d'accordo le politiche non solo dei vari Stati comunitari, ma anche quelle delle altre nazioni che si affacciano sul bacino e far funzionare tutto come un enorme e complesso ingranaggio appare, all'occhio del profano, un'impresa ciclopica.

I campi d'intervento sono quattro: la protezione delle acque e l'approvvigionamento idrico; lo smaltimento dei rifiuti; la gestione del suolo; la protezione delle specie in via d'estinzione. I danni provocati dagli insediamenti industriali e dalla speculazione edilizia saranno catalogati e si cercheranno possibilità d'intervento. Inoltre, il «Medspa» svolge un ruolo assai delicato perché coordina anche gli interventi finanziari della Comunità.

I tempi sarebbero finalmente maturi, per interventi efficaci, ha sottolineato, non senza ottimismo, l'olandese Brinkorst: «*Quindici anni dopo il primo programma d'azione dopo aver posto attenzione soltanto allo sviluppo economico, senza occuparci dell'ambiente, siamo finalmente giunti a un punto nel quale ci si preoccupa dello sviluppo, naturalmente, ma anche della qualità della vita*». Dunque i buoni propositi, almeno ufficialmente, sono numerosi. E la gente che cosa farà? Sarà ancora distratta?

Vincenzo Tessandori

Stato civile di Torino

14 APRILE 1987

NATI — Reagan Roberto; Carrassi Denis; Bassano Andrea; Ferrallo Vittorio; Vanoli Stefano; Campanile Cosimo; Bellissimo Valentina; Calabrese Laura; Nalia Alberto; Bisulino Susanna Valentina; Gherdo Manuel; Milano Niccolò; Pirella Gaetano; Chiaravalle Valeria; Delisi Giuseppe Vincenzo.

MORTI — Ghisio Margherita v. Tardivi, di anni 83, nata a Volpiano, pens., abitante in str. Sei Vite 15; Avigliano Maddalena, a. 78, Torino, pens., v. Molfetti 43; Cannizzaro Caterina, a. 77, Incisa Scapaccino, pens., v. Madonna 84; De Blasi Lucia Enzo v., Mongiglio, a. 83, Belluno, str. Mongrando 180; Nisella Irma, a. 56, Cassino T.se, insegnante, v. Pollenzo 10; Bermeda Giacomo Ernesto, a. 78, Torino, pens., v. Moncalvo 30; Cerbone Caterina v., Marsaglia, a. 78, Torino, pens., c. Orbassano 298; Spadaro Giovanni, a. 90, Genova, pens., c. Casale 272; Teatini Rodrigo, a. 53, Torino, pens., v. Cristoforo 14; Maddalena Carola v. Nicola, a. 81, Torino, pens., c. Turati 74; Belleri Maria v., Meaglia, a. 88, Vernante, pens., v. Clemente 33; Enrici Mario, a. 42, Oulx, artigiano, v. Cumia 24.

Deceduti in ospedale: Trattone Piera, a. 81, Torino, casalinga, Martinetto Giuseppe, a. 48, Torino, farmacista; Marini Biagina Susina in Nervo, a. 78, Vicoforte, pens., Marini Leonetti Teresa in Ranca, a. 88, Pomaretto, pens., C.I.o.: Blanca Lucrezia in Mora, a. 78, Barzizza, pens., Maurizano; Segre Maria in Negro, a. 80, Savigliano, pens., Mauriziano; Pedrale Maddalena v. Barzano, a. 82, pens., Nuova Assarmia; Albanil Gaetano, a. 88, Coppero, pens., Nuova Assarmia; Peglioni Giovanni, a. 77, Torino, pens., Mauriziano; Castellano Carlo v. Silvano, a. 83, Casale M.to, pens., Molinette; Maresca Arcangela in Cervino, a. 71, Metzanino, pens., Mauriziano; Guarisi Maria, a. 74, Avigliano, c. Vitt. Emanuele 127; Rosetta Amonio, a. 66, Tonco, pens., Ist. S. Vito; Demasi Maria Rosa v. Rocchino, a. 58, Oulx, pens., Molinette; Mariano Matteodi Emma v. Duri, a. 81, Viverone, pens., Mauriziano; Chiesa Dario, a. 68, Torino, pens., Maria Vittoria; Assalieri Lorenzo, a. 85, Varzelli, pens., Mauriziano; Pellegrino Massimo, a. 82, Nardò, pens., Molinette; Massara Luigi, a. 73, Serravalle Langhe, pens., v. Gandino 60/32; D'Agostino Francesco, a. 78, Camporosso, pens., C.I.o.: Bosco Reparo, a. 82, Alba, pens., Mauriziano; Giovanetti Nazzarino, a. 49, Ivrea, operaio, C.I.o.; Acgel Nino, a. 74, Torino, pens., Nuova Assarmia; Gallo Anna Maria v. Carosello, a. 75, Torino, pens., Maria Vittoria; Guerra Umberto, a. 78, Pozzo Groppo, pens., v. Asarmia; Quaglia Giacinto, a. 78, Torino, pens., Maria Vittoria; Zadra Margherita in Grigolena, a. 73, S. Mauro T.se, pens., Mauriziano; Mascolo Filippo, a. 80, Passerano Marmorito, pensionato, Mauriziano; Mandola Antonio, a. 54, Chiaramonte, operaio, Vecchia Assarmia; Quercia Domenicantonio, a. 80, San Pietro Avellana, pens., V. Assarmia; Manfredda Giacomo, a. 77, Azzano Decimo, pens., Maria Vittoria; Rebaldo Elvo, a. 69, Milano, pens.; Mauriziano; Mella Pia Ferdinando, a. 80, Xodio Alto, pens., Nuova Assarmia.

Nati 18 - Morti 41

Cristianamente è mancata
Teresa Bergero ved. Ramazzana

Ne danno la dolorosa notizia la figlia Anna ed Ettore con rispettivi mariti, nipote Aldo con Maurizia, parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 14 aprile 1987.

Il marchio all'affetto dei suoi cari
Corrado Padovano

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta, la figlia Patrizia con marito Tosel, la sorella Liliana, i fratelli Nino e Raffaele, cognati, zia Lina, nonna Angelina, nipoti. I funerali giovedì 16 ore 11 parrocchia Madonna del Pilone (Borgata Paradiso).
— Collegno, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Margherita Arescaldino ved. Fenoglio

Lo annunciano la figlia Gina con il marito Sergio Barale, i nipoti Ezio, Alessandro e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 10,15 parrocchia Santa Maria Goretti ove la salma proseguirà per Giaveno Torinese. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

Dopo una vita dedicata con generoso amore alla famiglia, è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Mascaro in Vercelli

Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, i figli Amedeo e Alessandro, la nuora Eugenia e Marisa, i nipoti Alessandro, Enrico ed Elisabetta, le sorelle Angela e Mariateresa con Ettore, Filippo e Clelia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermiere della clinica Valsalice, alle signore Santa Cossa e Rita Rainaudi per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Santa Barbara. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 15 aprile 1987.

I nipoti Daniel Barbaglia piangono la perdita della cara zia ROSA.

I nipoti Clelia e Lauretano Ghisolfo unitamente a Filippo ed Anna Bandieri partecipano al dolore per la perdita della zia.

Famiglia Perona partecipa commossa al dolore della famiglia Vercelli.

La famiglia Carlo ed Ettore Bandieri partecipano commossi.

Si associano al dolore di Vigino e della famiglia gli amici:
Maddalena Arlotti
Emilia Lina Bellezza
Rita Crevella
Arrigo Annamaria Funaro
Umberto Lino Fenoglio
Ugo Elvio Pia
Nicola Antonio Voglio
Mario Verna

L'Alto-Lazio industriale, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Amedeo Vercelli per la scomparsa della mamma signora
Caterina Mascaro
— Chivasso, 15 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Maria Paniel in Miselli

Addolorati ne annunciano la morte Aldo, la figlia Adele con Ulisse e Francesco, fratello, sorella, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Prigione. I funerali avranno luogo oggi in Giaveno (Valle) alle ore 10,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

Nipoti Piera, Maria e rispettive famiglie affettuosamente partecipano.

Ho dato a te quello amore spirituale su la passa mortalità.
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Zanni ved. Giraudo

Lo annunciano la sorella Luisa con Aldo, Margherita, Roberto e famiglie; le cognate Giacinta con Mario, Vittorina e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi 15 corr. ore 14,30 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 14 aprile 1987.

Marina nonna la sua cara ma DOGO'.

La famiglia Berra partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato
Carlo Mascaro in Vercelli

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittoria, la figlia Mirella, la sorella Emanuela e Irma, il cognato Walter, la cognata Rinalda, nipoti, fidanzati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgaro (To) alle ore 16 di venerdì 17 aprile. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

Addolorati partecipano la famiglia Boggio e Demaria.

Assunta Maria Puglia partecipano commossi.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Cacciatori Caprera, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Carlo Gribaudo
— Torino, 15 aprile 1987.

Cristianamente è mancato
Orlando Bertagnolio
capo Ufficio Arma
in congedo

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittoria, la figlia Mirella, la sorella Emanuela e Irma, il cognato Walter, la cognata Rinalda, nipoti, fidanzati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgaro (To) alle ore 16 di venerdì 17 aprile. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

Addolorati partecipano la famiglia Boggio e Demaria.

La famiglia Alasonia e Rita Merni ringraziano di grande dolore della cara Enrica.

Assunta Maria Puglia partecipano commossi.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Cacciatori Caprera, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Carlo Gribaudo
— Torino, 15 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Rosa Gea ved. Corinaco
anni 82

L'annunciano i figli Lucia, Michele, Augusto e Aldo con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 17 via San Maurizio 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 15 aprile 1987.

I Colleghi del Settore Tecnico Manutenzione, del Servizio Tecnico e Provveditorato, del Servizio Consulenza Legale partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il geom. Gianfranco per la scomparsa della mamma signora
Olimpia Gallione in Busso
— Torino, 15 aprile 1987.

E' mancata
Ernesta Passerone
A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa le nipoti Silvia e Susanna, la cognata Mina, Giovanni e parenti tutti.
— Torino, 15 aprile 1987.

E' mancato
Giovanni Garigio
Lo piangono la moglie Rita, le figlie Anna con Cesare, le tante amate Ilaria, la sorella, parenti, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Milanesi e alla sua équipe, che nipote Graziella che l'ha curata amorevolmente. Funerali venerdì 17 corr. ore 8,30 parrocchia Maria Madre della Risurrezione, la salma verrà tumulata a Cavour.
— Torino, 15 aprile 1987.

La famiglia Polo si unisce al dolore di Elda.

Caterina Ferrando
Carlo Rescano
Biagio Andrea
commossi partecipano.

Affranta dal dolore la moglie Ilenia annuncia la scomparsa del suo caro nipote
Carlo Gribaudo
Funerali, in particolare modo Cacciatori Caprera, venerdì 17 corr. ore 9,30 partenza Mauriziano, la salma è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

La famiglia Alasonia e Rita Merni ringraziano di grande dolore della cara Enrica.

Assunta Maria Puglia partecipano commossi.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Cacciatori Caprera, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Carlo Gribaudo
— Torino, 15 aprile 1987.

Cristianamente è mancato
Luigi Secco
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 95

L'annunciano con dolore i figli Gino col marito Luigi Emanuel, Pino con la moglie Rosanna Rondano, le nipoti Marina con Piero e Barbara; Laura con Silvio Laura con Sergio; Luisa e Jolanda. Funerali giovedì 16 corr. ore 14,30 nella cappella del Pensionato Maria Bricca (via Bricca 9). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancato
Renato Vaula
anni 57

L'annunciano con dolore la moglie Serafina, i figli Rosa con la moglie Tiziana Alessandro e Renata, mamma, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 10 via Piacenza 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 15 aprile 1987.

ZIO RENATO sarrora il nipotino Marina e Maristella.

Improvvisamente è mancato
Carlo Cugno
anni 80

L'annunciano la moglie Rosa Cerrone, la figlia Irma col marito Ivo, Piera Daniel e il figlio Paolo, il fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 16 nella chiesa di Santa Maria.
— Avigliana, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancato
Luigi Secco
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 95

L'annunciano con dolore i figli Gino col marito Luigi Emanuel, Pino con la moglie Rosanna Rondano, le nipoti Marina con Piero e Barbara; Laura con Silvio Laura con Sergio; Luisa e Jolanda. Funerali giovedì 16 corr. ore 14,30 nella cappella del Pensionato Maria Bricca (via Bricca 9). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancato
Renato Vaula
anni 57

L'annunciano con dolore la moglie Serafina, i figli Rosa con la moglie Tiziana Alessandro e Renata, mamma, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 10 via Piacenza 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 15 aprile 1987.

ZIO RENATO sarrora il nipotino Marina e Maristella.

Improvvisamente è mancato
Carlo Cugno
anni 80

L'annunciano la moglie Rosa Cerrone, la figlia Irma col marito Ivo, Piera Daniel e il figlio Paolo, il fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 16 nella chiesa di Santa Maria.
— Avigliana, 14 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Rosa Gea ved. Corinaco
anni 82

L'annunciano i figli Lucia, Michele, Augusto e Aldo con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 17 via San Maurizio 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 15 aprile 1987.

I Colleghi del Settore Tecnico Manutenzione, del Servizio Tecnico e Provveditorato, del Servizio Consulenza Legale partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il geom. Gianfranco per la scomparsa della mamma signora
Olimpia Gallione in Busso
— Torino, 15 aprile 1987.

E' mancata
Ernesta Passerone
A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa le nipoti Silvia e Susanna, la cognata Mina, Giovanni e parenti tutti.
— Torino, 15 aprile 1987.

E' mancato
Giovanni Garigio
Lo piangono la moglie Rita, le figlie Anna con Cesare, le tante amate Ilaria, la sorella, parenti, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Milanesi e alla sua équipe, che nipote Graziella che l'ha curata amorevolmente. Funerali venerdì 17 corr. ore 8,30 parrocchia Maria Madre della Risurrezione, la salma verrà tumulata a Cavour.
— Torino, 15 aprile 1987.

La famiglia Polo si unisce al dolore di Elda.

Caterina Ferrando
Carlo Rescano
Biagio Andrea
commossi partecipano.

Affranta dal dolore la moglie Ilenia annuncia la scomparsa del suo caro nipote
Carlo Gribaudo
Funerali, in particolare modo Cacciatori Caprera, venerdì 17 corr. ore 9,30 partenza Mauriziano, la salma è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1987.

La famiglia Alasonia e Rita Merni ringraziano di grande dolore della cara Enrica.

Assunta Maria Puglia partecipano commossi.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Cacciatori Caprera, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio
Carlo Gribaudo
— Torino, 15 aprile 1987.

Cristianamente è mancata
Maria Gerbino ved. Perlo

Addolorati ne annunciano la figlia Caterina col marito Orlando, nipoti e parenti tutti. Funerali Parrocchia S. Remigio, la cara salma proseguirà per Carmagnola dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Per volontà della defunta non fiori ma opere di bene.
— Torino, 15 aprile 1987.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Liliana Pellegrino Bonaiti
Ne annunciano con immensa dolore lo sposo Carlo col marito Ilgit e nipoti.
— Torino, 15 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1988 1987
Bolbina Maria Chiò in Moietta
Da un anno hai lasciato i tuoi cari e vivi sempre nel loro cuore.
— Crescentino, 15 aprile 1987.

1988 1987
Bianca Guglielmetti
Con sconforto [illegible]

1988 1987
prof. Filippo Galizia
Con amore di sempre mi sei sempre vicino.

1962 1987
Mario Bolognini
indimenticabile nostalgia e rimpianto.

1962 1987
prof. Amilcare Rosso
Sempre ricordato.

Grido d'allarme per il Mediterraneo: è uno dei bacini più inquinati del mondo

A vele spiegate per salvare il mare

I velieri «Vespucci» e «Palinuro» navigheranno sino ai mari del Nord per pubblicizzare la lotta all'inquinamento L'iniziativa della Cee, nell'«Anno europeo dell'ambiente», è appoggiata dalla Marina militare e da vari sponsor

DAL NOSTRO INVIATO

LA SPEZIA — Il linguaggio ruvido delle cifre preoccupa: fra i campioni d'acqua raccolti in Mediterraneo, una percentuale che oscilla tra il 22 e il 26 è oltre i limiti fissati dalla Comunità economica europea, informa Lorenz Brinkorst, direttore generale della Commissione per l'ambiente della Cee, un olandese dal sorriso pronto e accattivante. E aggiunge: «*Questo mare non è soltanto la culla della nostra civiltà, ma sta per diventare il più inquinato del mondo. Noi tutti abbiamo responsabilità per conservarne la qualità*».

Distratto e maleducato, l'uomo non si cura dei danni che provoca. Un'altra cifra dovrebbe far riflettere: fra i rifiuti raccolti lungo le coste italiane dai volontari «spazzamare» delle capitanerie di porto, il 30 per cento è costituito dai variopinti, odiosi, indistruttibili sacchetti di plastica.

Sul mare in pre-agonia interviene ora la Comunità che ha deciso l'anno europeo dell'ambiente perché i guasti provocati dalla miopia umana, si sottolinea, sono ormai visibili ovunque.

Così, dopo anni d'indifferenza, viene fatta autocritica e Jacques Delors, presidente della Commissione della Cee, dice: «*La protezione della vita marina, il recupero delle zone degradate e la lotta all'inquinamento devono essere al centro non solo della politica di ogni governo, ma anche del comportamento di ogni cittadino*».

Nasce il progetto «Aquarius», campagna di sensibilizzazione alla quale parteciperà la Marina Militare con le navi-scuola «Amerigo Vespucci» e «Palinuro», e le unità idrografiche «Ammiraglio Magnaghi», «Mirto» e «Pioppo». Ieri, a bordo del «Vespucci» all'ancora nell'arsenale di La Spezia, è stato presentato il programma che appare lungimirativo: i velieri solcheranno il Mediterraneo e il Mare del Nord per pubblicizzare lo slogan «*Lungo vita al mare!*».

Sulla grande barca a vela bianca e nera vengono fatti gli ultimi lavori, ravvivati i colori, resi lucenti gli ottoni, issate le vele. Sotto al cassero verrà sistemato un grande acquario nel quale «viaggeranno» quelli che chiamano gli ambasciatori del mare, una piccola colonia di saraghi: a conclusione delle crociere, è stato promesso, i pesci saranno ributtati in mare. Loro, i saraghi, ci sperano.

La Marina Militare dà la massima importanza all'iniziativa della Cee, ha sottolineato l'ammiraglio Marcello Vinciguerra, comandante del dipartimento Alto Tirreno, e l'on. Silvano Signori, sottosegretario alla Difesa, socialista, che ha insistito sul fatto che progetti del genere non possono interessare soltanto chi vive sulle sponde di questo mare che rischia il collasso.

Il «Vespucci» lascerà La Spezia per la crociera primaverile sabato 25 aprile: per due mesi parlerà di mare pulito, di qualità della vita, di amore per la natura nei porti italiani, in quelli jugoslavi, in Grecia, in Turchia e in Tunisia. Dalla Maddalena, lo stesso giorno, salperà il «Palinuro» per un viaggio che lo porterà dalle Baleari a Malta. Da luglio, con gli allievi dell'Accademia di Livorno, ancora il «Vespucci» metterà prora a Nord, fino a Copenaghen e Dublino. E anche lassù parlerà dei problemi del nostro mare. La lotta all'inquinamento trova sponsor un po' ovunque e anche la Barci, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, si dichiara sensibile ai problemi dell'inquinamento acustico e così appoggia l'iniziativa.

Iniziative estemporanee, anche se benvenute, non danno troppe garanzie di successo, così la Cee ha deciso un vero e proprio piano d'intervento che, come tutti i piani degni di rispetto, è contrassegnato da una sigla: «Medspa» (Mediterraneo: strategia e piano d'azione). E' uno studio varato lo scorso anno e significa la guerra totale all'inquinamento nel bacino di quello che, duemila anni fa circa, a Roma chiamavano «mare nostrum». Il progetto, forse, non ha in sé molto di originale, ma se arriverà allo scopo avrà ottenuto un risultato enorme perché dovrebbe mettere d'accordo le politiche non solo dei vari Stati comunitari, ma anche quelle delle altre nazioni che si affacciano sul bacino e far funzionare tutto come un enorme e complesso ingranaggio appare, all'occhio del profano, un'impresa ciclopica.

I campi d'intervento sono quattro: la protezione delle acque e l'approvvigionamento idrico; lo smaltimento dei rifiuti; la gestione del suolo; la protezione delle specie in via d'estinzione. I danni provocati dagli insediamenti industriali e dalla speculazione edilizia saranno catalogati e si cercheranno possibilità d'intervento. Inoltre, il «Medspa» svolge un ruolo assai delicato perché coordina anche gli interventi finanziari della Comunità.

I tempi sarebbero finalmente maturi, per interventi efficaci, ha sottolineato, non senza ottimismo, l'olandese Brinkorst: «*Quindici anni dopo il primo programma d'azione dopo aver posto attenzione soltanto allo sviluppo economico, senza occuparci dell'ambiente, siamo finalmente giunti a un punto nel quale ci si preoccupa dello sviluppo, naturalmente, ma anche della qualità della vita*». Dunque i buoni propositi, almeno ufficialmente, sono numerosi. E la gente che cosa farà? Sarà ancora distratta?

Vincenzo Tessandori

Il calendario delle partenze intelligenti per 7 milioni di automobilisti

Le ore da evitare sulle strade di Pasqua

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le ore più critiche per chi deve iniziare le vacanze pasquali con un viaggio in autostrada sono quelle fra le 17 e le 18 di oggi, quelle tra le 16 e le 18 di venerdì 17 e tra le 8 e le 11 di sabato 18. Per i rientri le ore più critiche saranno tra le 18

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerto

VIA Asiancion posta in fabbrica affittasi negozio con 4 vetrine mq 45 L. 350 mila mese. Fabbricato tel 344.588.
VIA Bassi libero uso laboratorio e magazzino 300 e abitazione monolocale servizi L. 72 milioni. Tel. 441 4644

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA laboratorio galenico C offresi per qualsiasi lavoro inerente patente. Tel. 329-1543
AUTISTA 42enne lavoro di qualunque tipo esperienza possiedo Torino-Piemonte offresi come fattorino-magazziniere-rappresentante, passaporto-patente. Tel. 877 947.
COLLAUDATORE meccanico a trapezio fresatori 7 anni esperienza, precedenti esperienze operatore su macchine utensili offresi. Tel. 605 4718.
DOMESTICA referenziata volenterosa offresi mesi Telefonare 447.5113.
DOMESTICA seria e referenziata offresi fissa o ad ore. Telefonare 011 200.071
OPERAIO generico patentato C libero subito primo-dilla o giorno notturno Tel. 011 813 2310 - 839 6677.
PIZZAIOLO donna veloce preferibile giovane per turno pomeridiano. Telefonare 011 200.071
UOMINI libero anche disoccupato come fattorino magazziniere a Torino o immediate cinture, serietà. Tel 011 258 423.

impiegati

CONTABILE decentrata esperienza contabilità generale gestione clienti fornitori banche lettura bilancio piccola cerca/offre mediocre attività. Tel 531 715.
DIPLOMATA bando aziende 2/anno esperienza pluriennale commerciale/ufficio cerca impiego. Tel. 370 809 ore pasti.
DISEGNATORE progettista meccanico trentenne esperienza pluriennale proposta tecnico-commerciale. Scrivere «Pubblicompass 8417 — 10100 Torino».
IMPIEGATA pratica lavori ufficio esperienza strumentale Telefonare contabilità paghe e contributi lettura bilanci posta data conoscenza passaggio diretto. Telefonare 309 1339
IMPIEGATA studio commercialista da un anno presso contabilità generale e computer ti paghe cerca nuovo impiego Mondoberi Carmagnola e dintorni Tel. 081.0631.
IMPIEGATA 24enne diploma lavori ufficio, centralino esperienza saltuaria, possibilità passaggio diretto. Tel 517.497.
QUALIFICATA in contabilità e informatica 18 anni cerca lavoro come segretaria. Tel. 416.3381.
QUARANTENNE laureato offresi valido posizione di fiducia, impegno d'orario e trasferte ad archivi, libretti, uffici. Tel 580.917.
RAGAZZA 21enne corrispondente in lingua estera inglese e tedesco, con brevi esperienze di lavoro, offresi come impiegata presso studi uffici, ditte o agenzie viaggi. Tel 006 8319.
RAGIONIERE quale entrante pratico contabilità generale ben pesa adempimenti fiscali contabilizzi ottimi pacchi medie aziende anche periferia. Scrivere «Pubblicompass 8419 — 10100 Torino».
SEGRETARIA referenze esperienza madrelingua tedesco inglese. Tel 780.7082.
VENTENNALE modernista lavori ufficio, preferire magazzino (consulti check-up) ottimi capacità organizzative, vari elaborazioni, conoscenza inglese, passaggio diretto, max serietà. Scrivere «Pubblicompass 8428 — 10100 Torino».
UOMINI disoccupato paghe e contributi cerca lavoro presso qualsiasi ufficio. Tel. 361.765.
UOMINI referenziati esperienza biennale cerca lavoro ditta trasporti o altra ragazzo. Tel. 437.577 - 403 341 pasti
UOMINI impiegata cerca lavoro di segretaria presso piccole aziende. Esperienza pluriennale. Passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompass 8432 — 10100 Torino».
UOMINI cantoniera offresi per qualsiasi consegna. Tel. 4715.582.

dirigenti

DIRETTORE stabilimento privati cerca azienda disponibilità viaggi Italia estero. Telefonare 011 295.4374 ore ufficio (signora Belanti)
DIRIGENTE 40enne con ampia esperienza direzionale ed amministrativa, progettazione organizzazione del lavoro e marketing, laureato, ottimi per dirigente in media o piccola impresa. Tel 832.785.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CAPITO TECNICA cerca impiegata dimostrativo. Tel. 011 470.1110.
AZIENDA costruzioni macchine speciali zona Borgo Vittoria cerca assistenza V lingue. Previsti inserimento con stipendio 1°+3° anno garantito e disagiazione Telefonare 390.204
AZIENDA leader nel settore elettronici fabbrici ricerca integrami piazza. Tel. 801.3076
AZIENDA leader nel settore produzione tubazioni a molle cerca per ampliamento proprio organico n. 1 esperto bobinatrice/trice Telefonare 561 0170 - 898 4348.
AZIENDA settore meccanica importante nazionale ricerca personale da assumere con contratto di formazione professionale con obbligo di scuola professionale. Presentarsi per fare domanda presso: Cedrac, str. del Cascinotto 139/33 - Torino.
AZIENDA metalmeccanica cerca bravo saldatore a filo/elettrodo per V livello. Presentarsi De Min, via De Genova 10, ore 9-12.
CERCASI pensionata sola fissa per assistere coniugi autosufficienti abitazione propria. Tel. 850.2700 ore pasti
CERCASI persona disposta a trasferirsi per fissa la custodia estiva. Scrivere «Pubblicompass 8423 — 10100 Torino».
CERCASI ragazza per lavoro in bottiglia in Chivasso (TO) orario serale Tel. 9186.0711 ore pasti.
DITTA lavorazione lamiere in Brunico (BZ) ricerca saldatore verniciatore capace Tel. 0039.0165
FABBRICA attiva ovunque residenza lavoro/compagna propone. Scrivere Dionisio, via Gaetano Marzeve 27, Roma
IMPRESA elettromeccanica ricerca collaboratori con provata esperienza nella vendita possibilità passaggio diretto. Tel ore ufficio 901 4156.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca tornitore - saldatore 3° livello Tel. 430.1660
OFFRO alloggio a uomo e coppia domestica referenziata senza figli. Telefonare mattino 899 080.
PICCOLA industria zona Settimo/Leini cerca V livello massima serietà per lavoro esterno. Assegno pratico C.N.C. Tel 707.0330 ore ufficio
PRIMARIA azienda cerca manutentore elettronista/elettrico, massima serietà. Tel. 201.370 - 467.767.
RETTIFICATORE rettificatrice 3° livello ricerca chiavia meccanica zona Madonna di Campagna Tel. 220.1424.

impiegati

ASSUNTI società commerciale con contratti all'estero, impiegato d'ordine, ottima conoscenza, 3° lingua gradita. Referenziato disponibile minimo 42/000 inglese indispensabile, buona dattilografia e/o predisposizione ad uso del videoterminale saranno loro proposti dal Servizio a Achille, Corso Peschiera 178/a 10100 Torino.
ATTORI attrici aspiranti 12-18enni selezionano per il cinema, rivolgersi direttamente - senza fissazione via Galileo 32, 0186 Pavia.
AZIENDA cerca esperto contabile personale. Tel. 520.4101.

CASA AFFARI

ricerca funzionari settore/agenti/consulenti esperti intermediazione, zona prestigiosa, residenti Torino e prima cintura, per inserimento qualificato in studio adeguato affinché inoltre all'incarico a prestigiosi gratificanti. Presentarsi o telefonare Consulfin, piazza Carlina 12, telefono 68.12, ore ufficio.

CERCASI persona di tempo pieno collaboratrice/trice per ditta a acquisizione lavoro/commissioni. Tel. 813.831.
CERCASI ragioniere/a minimo esperienza lustri per lavoro di ufficio informatizzato presso nostro studio. Tel. 749.0770
CONCESSIONARIA Lancia cerca venditore/trice per Torino e provincia. Si offre ottimo stipendio + provvigioni. Telefonare 011 - 898 4348.
FABBRICA arredo cerca manutentore elettronista preferibile, massima serietà. Tel. 201.370 - 467.767.
RETTIFICATORE rettificatrice 3° livello ricerca chiavia meccanica zona Madonna di Campagna Tel. 220.1424.

impiegati

ASSUNTI società commerciale con contratti all'estero, impiegato d'ordine, ottima conoscenza, 3° lingua gradita. Referenziato disponibile minimo 42/000 inglese indispensabile, buona dattilografia e/o predisposizione ad uso del videoterminale saranno loro proposti dal Servizio a Achille, Corso Peschiera 178/a 10100 Torino.
ATTORI attrici aspiranti 12-18enni selezionano per il cinema, rivolgersi direttamente - senza fissazione via Galileo 32, 0186 Pavia.
AZIENDA cerca esperto contabile personale. Tel. 520.4101.

CASA AFFARI

ricerca funzionari settore/agenti/consulenti esperti intermediazione, zona prestigiosa, residenti Torino e prima cintura, per inserimento qualificato in studio adeguato affinché inoltre all'incarico a prestigiosi gratificanti. Presentarsi o telefonare Consulfin, piazza Carlina 12, telefono 68.12, ore ufficio.

CERCASI persona di tempo pieno collaboratrice/trice per ditta a acquisizione lavoro/commissioni. Tel. 813.831.
CERCASI ragioniere/a minimo esperienza lustri per lavoro di ufficio informatizzato presso nostro studio. Tel. 749.0770
CONCESSIONARIA Lancia cerca venditore/trice per Torino e provincia. Si offre ottimo stipendio + provvigioni. Telefonare 011 - 898 4348.
AZIENDA leader nel settore elettronici fabbrici ricerca integrami piazza. Tel. 801.3076
AZIENDA leader nel settore produzione tubazioni a molle cerca per ampliamento proprio organico n. 1 esperto bobinatrice/trice Telefonare 561 0170 - 898 4348.
AZIENDA metalmeccanica importante nazionale ricerca personale da assumere con contratto di formazione professionale con obbligo di scuola professionale. Presentarsi per fare domanda presso: Cedrac, str. del Cascinotto 139/33 - Torino.
AZIENDA metalmeccanica cerca bravo saldatore a filo/elettrodo per V livello. Presentarsi De Min, via De Genova 10, ore 9-12.
CERCASI pensionata sola fissa per assistere coniugi autosufficienti abitazione propria. Tel. 850.2700 ore pasti
CERCASI persona disposta a trasferirsi per fissa la custodia estiva. Scrivere «Pubblicompass 8423 — 10100 Torino».
CERCASI ragazza per lavoro in bottiglia in Chivasso (TO) orario serale Tel. 9186.0711 ore pasti.
DITTA lavorazione lamiere in Brunico (BZ) ricerca saldatore verniciatore capace Tel. 0039.0165
FABBRICA arredo cerca manutentore elettronista preferibile, massima serietà. Tel. 201.370 - 467.767.
RETTIFICATORE rettificatrice 3° livello ricerca chiavia meccanica zona Madonna di Campagna Tel. 220.1424.

impiegati

ASSUNTI società commerciale con contratti all'estero, impiegato d'ordine, ottima conoscenza, 3° lingua gradita. Referenziato disponibile minimo 42/000 inglese indispensabile, buona dattilografia e/o predisposizione ad uso del videoterminale saranno loro proposti dal Servizio a Achille, Corso Peschiera 178/a 10100 Torino.
ATTORI attrici aspiranti 12-18enni selezionano per il cinema, rivolgersi direttamente - senza fissazione via Galileo 32, 0186 Pavia.
AZIENDA cerca esperto contabile personale. Tel. 520.4101.

CASA AFFARI

ricerca funzionari settore/agenti/consulenti esperti intermediazione, zona prestigiosa, residenti Torino e prima cintura, per inserimento qualificato in studio adeguato affinché inoltre all'incarico a prestigiosi gratificanti. Presentarsi o telefonare Consulfin, piazza Carlina 12, telefono 68.12, ore ufficio.

CERCASI persona di tempo pieno collaboratrice/trice per ditta a acquisizione lavoro/commissioni. Tel. 813.831.
CERCASI ragioniere/a minimo esperienza lustri per lavoro di ufficio informatizzato presso nostro studio. Tel. 749.0770
CONCESSIONARIA Lancia cerca venditore/trice per Torino e provincia. Si offre ottimo stipendio + provvigioni. Telefonare 011 - 898 4348.

AGIP PETROLI PRESENTA I NUOVI LUBRIFICANTI E INIZIA LA RACCOLTA E IL RICICLAGGIO DEI VUOTI DELLE CONFEZIONI IN PLASTICA.

La modernità ed attualità di un'azienda non è espressa unicamente dal livello tecnologico dei suoi prodotti, ma anche dalla sensibilità e dalla prontezza della organizzazione nel rispondere alle esigenze emergenti dal contesto sociale della collettività in cui opera.

A tale proposito l'AgipPetroli nel rinnovare i propri lubrificanti sia nei contenuti qualitativi del prodotto, sia nella confezione, si è preoccupata con pari impegno ed intensità, dei relativi aspetti ecologici.

Ricollegandosi anche al progetto ENI per l'ambiente, ed in riferimento all'anno europeo dell'ambiente promosso dalla CEE, l'AgipPetroli ha attivato un sistema organizzativo teso a garantire il massimo rispetto ecologico ed ambientale, programmando il recupero ed il riciclaggio dei contenitori dei lubrificanti esausti provenienti dai propri impianti.

Ogni punto vendita verrà dotato di appositi «contenitori raccolta» dove verranno immessi i vuoti. Successivamente apposite ditte qualificate, in collaborazione anche con le aziende municipalizzate per la N.U., provvederanno alla raccolta dei vuoti che dopo apposito trattamento verranno inviati ad ENICHEM per la necessaria rilavorazione.

AgipPetroli

Ambiente si può, Ambiente si deve.

GIOVANI 18-28enni patentati/automuniti per avviarli alla professione di addetti ai computer e programmazioni. Presentarsi, via San Domenico 30/D - Torino.
IMMOBILCAR 810.317 immobiliarista di esperienza fornisce ottime condizioni vendita di proprietà esperti e società.
IMPIEGATO/A minissarie con auto proprio con disponibilità immediata ditta artigianale esame consumo formazione. Gamma, via Aosta 3.
IMPONTANTE gruppo assicurativo assegna numero chiave di nuovi collaboratori. La selezione, superata la fase iniziale, terminerà in modo meritocratico verso un'area compresa di successo. Età minima 25 anni. Telefonare 512.745
PRIMARIO gruppo industriale e primaria banca estera ricerca, rispettivamente, direttore filiale, direttore amministrativo, direttore commerciale, capo ufficio estero, preferibilmente laureati, età 30-40 anni, esperienza pluriennale, ottima conoscenza lingue, grande dinamismo, capacità di gestire autonomamente, mezzi necessari da azienda. Offresi: posizione di vertice, trattamento economico commisurato alle elevate capacità richieste. Scrivere «Pubblicompass 8430 — 10100 Torino».
SERIETÀ distribuzione prodotti ricerca per Torino e provincia con esperienza di vendita rivolta Erboristerie, e C.C.I.A.A. max 30enni. Offresi L. 3 milioni 300 mila di fisso più provvigioni. Per appuntamento tel 648.481 - 645.303.
NOTA società di rappresentanza materie plastiche cerca per potenziamento proprio staff commerciale un geometra o perito chimico. Si richiede: ottima conoscenza lingua inglese, capacità di relazionarsi con clientela, serietà, dinamismo, volontà di affermarsi, possibilità di carriera. Si offrono: inquadramento e trattamento di prim'ordine, ambiente giovane, auto aziendale, corsi di aggiornamento. Inviare curriculum a «Pubblicompass 8428 — 10100 Torino».
TORINO cerca assicurato cambery impianti elettrici ed idraulici guida motorizzata. Inquisizione a candidati ultimati. Telefonare 0331 219.221 solo se in possesso di requisiti richiesti.

dirigenti

SOCIETA' per azioni assicura partner operativo per attività produttive rilancio con titoli professionali e opinion-leaders. Offresi attività legata elevato contenuto e prestigio di ottimo interesse. Telefonare per appuntamento a 011 650 2032.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader settore beni largo consumo ricerca personale di vendita anche prima esperienza automunniti. Valuterà e regola di guadagno. Fisso mensile + provvigioni. Telefonare per concordare data convenuta passaggio diretto. Telefonare 309 1339
AZIENDA settore abbigliamento bambini ricerca rappresentanti per zone libere. Telefonare 0173 - 61.000

La valuta americana [illegible] pressione, risale il [illegible]

Tokyo sostiene il dollaro L'oro riparte sui mercati

Il metallo giallo a Londra a 444 dollari - Brusco calo a febbraio della produzione Usa

ROMA — Dollaro in lieve [illegible] nelle quotazioni ufficiali europee per effetto di una dichiarazione rilasciata dal governatore della Banca del Giappone, Satoshi Sumita. Il biglietto verde è stato indicato alla media Uic a 1290,05 lire, in rialzo di 4,05 punti sulle 1286 di martedì, mentre a Francoforte si è registrato un fixing di 1,8085 marchi contro 1,8035 precedenti.

1 NAKASONE SOSTIENE IL DOLLARO - Il dollaro è riuscito sui mercati asiatici ad arrestare la serie di ribassi grazie a nuovi interventi della Banca del Giappone ed alle dichiarazioni di Sumita, [illegible] al [illegible] dall'incontro mensile di Basilea dei [illegible] del gruppo dei Dieci, ha detto che le autorità monetarie dei Paesi più industrializzati hanno discusso in modo molto concreto dei problemi attinenti alla raccolta dei fondi destinati ad interventi sui mercati valutari. Il dollaro che aveva toccato nel corso delle contrattazioni asiatiche un minimo di 140,55 yen è rimbalzato a 141,80 yen ed a 1,8060 marchi alla chiusura di Tokyo. Sulla spinta di questo recupero le prime contrattazioni europee portavano la valuta statunitense a 1,8250 marchi e 1294 lire.

La lira nel frattempo ha perso leggermente terreno sul marco, quotato alla media Uic 713,15 lire contro 712,95 precedenti.

2 L'ORO VERSO QUOTA 500 - La crisi del dollaro ha fatto ripartire l'oro sui mercati di Londra. Al fixing della [illegible] l'oro [illegible] raggiunto [illegible] l'oncia, con un aumento di 2,80 dollari rispetto a martedì pomeriggio. La gradualità dell'ascesa del prezzo del metallo prezioso è dimostrata da altri due dati: alla chiusura delle trattative di martedì, l'oro aveva raggiunto i 442,75 dollari scattando poi stamattina alla riapertura a 444,80 dollari. Secondo alcuni esperti della City l'oro potrebbe raggiungere i 500 dollari l'oncia entro il prossimo inverno.

3 CALA LA PRODUZIONE USA - L'annuncio, [illegible] l'altro ieri, di un ulteriore aumento del deficit commerciale americano ha aggravato inoltre i timori dei risparmiatori sullo stato dell'economia statunitense e sulla possibilità di una guerra [illegible] con il Giappone. Ieri l'è aggiunto un altro segnale negativo: per la seconda volta in tre mesi, l'indice della produzione industriale [illegible] registrare, in marzo, una diminuzione rispetto al mese precedente. Secondo quanto ha annunciato la banca centrale di Washington, la produzione industriale è [illegible] il mese scorso dello 0,3 per cento rispetto a febbraio.

Tra i fattori che hanno portato alla nuova discesa dell'indice, vi è soprattutto un rallentamento produttivo nel settore dell'industria automobilistica. Da quando l'indice è stato azzerato nel 1977, la produzione industriale negli Stati Uniti è cresciuta del 25,7 per cento. *(Agi, Ansa)*

Il Gatt vuole indagare [illegible] «guerra dei chip»

GINEVRA — Il Gatt ha deliberato [illegible] una commissione incaric[illegible] di indagare sull'accordo raggiunto lo scorso [illegible] da [illegible] e Giappone sui semiconduttori. Questa decisione fa seguito alla richiesta avanzata dalla [illegible] che sostiene che l'intesa viola il regolamento [illegible] Gatt sulla libertà degli [illegible]. Una fonte [illegible] informata [illegible] precis[illegible] Stati [illegible] Giappone [illegible] [illegible] con [illegible] certa riluttan[illegible] la costituzione della commissione.

Il Giappone bloccò una decisione in questo [illegible] scorso mese quando [illegible] prima volta la Comunità presentò la sua istanza. Il consiglio del Gatt ha accolto la richiesta americ[illegible] per un ruolo di partecipazione nelle funzioni della commissione, che dovrà stabilire se gli accordi Usa-Giappone rispettano le [illegible] del Gatt sul commercio.

Il Giappone intanto avanzerà [illegible] protesta ufficiale [illegible] Gatt e gli Stati Uniti attueranno la [illegible] sione di importo, a partire da venerdì, dazi speciali su alcuni prodotti elettronici giapponesi le cui importazioni negli Stati Uniti ammontano a circa 300 milio[illegible] di dollari.

Il Giappone ha annun[illegible] la propria intenzione in merito, nel corso della riunione del Gatt che ha votato la formazione della commissione speciale [illegible] indagine sull'accordo bilaterale Stati Uniti-Giappo[illegible] [illegible] semiconduttori. «Il governo giapponese confi[illegible] e continuerà ad esercitare tutti gli sforzi possibili per ripristinare la pariss[illegible] la modo soddisfacente per ambedue le parti», ha [illegible] il funzionario aggiungendo tuttavia che non [illegible] più alcuna possi[illegible] di fermare gli [illegible] Uniti prima della scadenza del 17 aprile.

[illegible] questo [illegible] ha confi[illegible] funzionario, il governo giapponese chiederà immediatamente [illegible] governo degli Stati [illegible] di avviare negoziati in [illegible] all'articolo XXIII [illegible] Gatt, tramite i quali il Giappone cercherà [illegible] ottenere la «cancellazione» [illegible] sanzioni.

L'articolo 23,1 [illegible] Gatt permette alle parti che si considerano danneggiate di aprire negoziati bilaterali con gli Stati membri dell'organizzazione accusati di violare le norme Gatt sul libero scambio.

Petrolio Usa: dopo il [illegible] Texaco-Pennzoil, maximulta [illegible]

Le 7 sorelle sotto accusa

Torna la febbre [illegible] fusioni: la BP ha offerto 7,5 [illegible] di [illegible] per la Standard Oil, la Exxon circa dieci miliardi per acquistare la Dome Petroleum canadese - Tempesta a Wall Street

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Neppure un attacco di megalomania avrebbe consentito a J.R., il protagonista dello sceneggiato televisivo Dallas, di concepire manovre così clamorose, con retroscena così scandalistici, e con ripercussioni così violente come quelle della Texaco e della Pennzoil, i due giganti del petrolio americano impegnati in una lotta mortale sulle spoglie della Getty.

Dalla scorsa domenica, quando la Texaco ha dichiarato bancarotta, mettendosi [illegible] amministrazione controllata [illegible] non [illegible] alla Pennzoil un risarcimento [illegible] di oltre 10 miliardi [illegible] dollari, 13 mila [illegible] lire, una furiosa tempesta squassa Wall Street e l'industria petrolifera statunitense.

In Borsa, [illegible] e di[illegible] nel giro [illegible] poche ore, mentre [illegible] delle sorelle del greggio, attratte come pescecani dal sangue versato dalle due contendenti, [illegible] lanciano di nuovo [illegible] [illegible] una dell'impero delle altre. La tempesta infuria in uno scenario di crisi: per la prima volta da alcuni mesi, i prezzi del petrolio tornano [illegible] a scendere.

Nel tempio [illegible] finanza Usa, già [illegible] avverse congiunture monetaria e commerciale, regna la speculazione. In tre giorni, le azioni della Pennzoil si sono deprezzate di oltre il 20 per cento, piombando da 85 dollari a 75 dollari l'una. «Robe da crack del '29» ha detto un celebre agente. Earl Lester: «C'è gente che questa settimana [illegible] perso milioni [illegible] dollari, miliardi [illegible] lire». Al contrario, le azioni della Texaco si sono riprese dalla caduta iniziale, tornando al livello degli ultimi mesi, 30 [illegible] circa.

«La [illegible] del mercato [illegible] chiara» ha osservato Lester «gli investitori non [illegible] che la Pennzoil [illegible] farà valere le sue ragioni sulla Texaco per alcuni anni. Pensano che la Texaco riesca a ristrutturarsi e a cavarsela con un compromesso». È una logica perversa, che piacerebbe appunto al [illegible] Dallas: a tutti gli effetti, la magistratura americana ha dichiarato [illegible] Texaco colpevole [illegible] [illegible] confronti della Pennzoil quando la soffiò la Getty all'ultimo minuto.

I [illegible] Usa del petrolio

	Vendite	[illegible]
Exxon	71.556	5.360
[illegible]	49.376	1.405
Texaco	32.600	[illegible]
Chevron	27.600	715
Amoco	18.281	747
Occidental P.	15.344	172
Atl. Richfield	15.092	615
Sun [illegible]	10.440	[illegible]
Standard Oil	10.022	- 311
Philips P.	10.015	234

Anche l'industria del greggio Usa, delusa nelle speranze di un rapido ritorno dell'oro nero, è in subbuglio per lo scontro dei due titani. Esso vede la possibilità di alcuni «mergers», fusioni tra i più forti e i più deboli, alla vigilia di un'ascesa dei prezzi del petrolio che è al più ritardo ma che appare inevitabile.

Solo le prime due delle sette sorelle, [illegible] Exxon e [illegible] [illegible] sembrano al sicuro; la [illegible] Texaco, che figura al [illegible] posto, potrebbe trovarsi d'improvviso in vendita. «C'è molta agitazione» ha rilevato Earl Lester. «La British Petroleum ha offerto 7 miliardi e [illegible] di dollari, quasi 10 mila miliardi di lire, [illegible] la Standard Oil, e la [illegible] ha offerto un terzo in più [illegible] Dome Pe[illegible] Canada. Ripeto[illegible] il processo di [illegible] siano che caratterizzerà il settore due o tre anni fa, e porterà alla nascita di mega-corporations, [illegible] multinazionali più potenti [illegible] storia dell'economia, talora in conflitto con gli Stati come le chiese medioevali».

Tra la finzione televisiva e la realtà il divario [illegible] notevole. [illegible] [illegible] avvince i telespettatori, ma vicende [illegible] quella della Texaco [illegible] della Pennzoil allenano il «big business» [illegible] grosso pubblico. Da sempre, i baroni dell'oro nero sono sembrati sospetti all'americano medio: adesso, le critiche si fanno roventi. La multa di [illegible] milioni [illegible] dollari, oltre 230 miliardi di lire, appena inflitta dalla magistratura alla Shell per aver gonfiato i prezzi tra il '73 e l'01, ha reso il quadro ancora più fosco.

Dopo gli scandali di Wall Street, che hanno mandato [illegible] carcere noti [illegible] assalto, rei di gravi illeciti, il pubblico chiede [illegible] i giganti cattivi vengano puniti. Non ha dimenticato [illegible] le sette sorelle si arricchirono nella crisi energetica del '73 e del '79, quando i prezzi salivano a dismisura, e nelle case mancò [illegible] il riscaldamento, non si trovava benzina ai distributori, e bisognava fare code spaventose.

Il triangolo Pennzoil, Texaco, Getty potrebbe segnare una svolta nella storia pe[illegible] statunitense: «Non c'è dubbio» ha [illegible] Lester «che d'ora in[illegible] la magistratura sorveglierà [illegible] gestione e le fusioni del settore». Di queste [illegible] compagnie, solo [illegible] trascorsi [illegible] prima non avevano mai [illegible] [illegible] del[illegible] legge. [illegible] [illegible] diversi, la [illegible] a [illegible] Getty [illegible] comparsa spesso nella [illegible] naca giudiziaria.

Fondata da un pittoresco personaggio, Joseph «Stivale» Cullinan, un cow boy del[illegible] Pennsylvania, [illegible] Texaco, o [illegible] co., destò scalpore negli Anni Quaranta, impegolandosi in oscuri traffici con la Spagna di Franco e la Germania nazista. Allora [illegible] massimo [illegible] [illegible] potenza, — era presente in tutti i cinquanta Stati della federazione — incominciò un lento declino.

Ennio Caretto

[illegible] **Marzotto e Benetton in corsa**

ROMA — Si è chiusa la prima fase per la cessione della Lanerossi, il gruppo tessile posseduto dall'Eni. Sono state un'ottantina le aziende che hanno chiesto alla merchant bank francese Paribas le informazioni di massima sull'andamento del gruppo. Fra le richieste spiccano quelle della Marzotto e della Benetton. Entrambe, infatti, hanno confermato il loro interessamento alla Lanerossi. Il prossimo passo consisterà nella messa a disposizione sempre da parte della Paribas di informazioni più dettagliate sulla Lanerossi richieste dalle aziende che, evidentemente, hanno intenzione di partecipare alla gara.

Per l'acquisto, successivamente [illegible] sarà [illegible] terzo passaggio, nel quale verranno esaminati, da parte dell'Eni, i programmi industriali presentati [illegible] potenziali acquirenti della Lane[illegible] [illegible] al arriverà all'offerta finale che verrà valut[illegible] a determinata dalla giunta dell'Eni.

E' stata ritrovata un'intesa unitaria tra Fiom, Fim [illegible] Uilm

All'Alfa riprendono le trattative Chiuse le polemiche nel sindacato

Ieri pomeriggio un'incontro con la Fiat sui problemi di produttività e rotazione

Giuseppe Trasmontana, amministratore Alfa Lancia

ROMA — Pulminer [illegible] imprevista ripresa della trattativa per l'Alfa tra la Fiat ed i sindacati. Figurati, responsabile delle relazioni industriali della Fiat spa e Magnabosco responsabile delle relazioni industriali dell'auto, [illegible] mattino, dopo uno [illegible] di telefonate con i sindacalisti, [illegible] piombati a [illegible] e nel primo pomeriggio [illegible] hanno cominciato un in[illegible] definito «informale» [illegible] la controparte. [illegible] ripreso a parlare [illegible] prestazio[illegible] [illegible] lavoro e [illegible] rotazioni, [illegible] [illegible] tema [illegible] [illegible] provocato la rottura del negoziato mercoledì della scorsa [illegible] a causa della po[illegible] [illegible] dalla Fiom.

[illegible] [illegible] accaduto? Quali sono [illegible] elementi che hanno impresso [illegible] svolta posi[illegible] [illegible] spinosa vertenza? E' noto che dopo [illegible] attivi della Fiom (riunione [illegible] delegati [illegible] [illegible] e [illegible] sti) svoltisi lunedì a [illegible] giano [illegible] martedì ad Arese, [illegible] [illegible] della delegazione Fiom, Airoldi, ha potuto fare alcune [illegible] che le avvicinavano alle posizioni sostenute dalla Fim e dalla Uilm.

Infatti, in una breve riunione dei tre segretari tenutasi ieri mattina (Airoldi Fiom, Ingiusano Fim ed Angeletti Uilm), i contrasti sono stati ricomposti. Ritrovata [illegible] posizione unitaria è stata manifestata la disponibilità che è subito stata colta dalla Fiat.

Di che cosa si tratta? Non ci è stato possibile rintracciare Airoldi, [illegible] che cosa [illegible] hanno [illegible] gli altri due capi delegazione. Ingli[illegible] della Fim ha detto: «La riunione tra Fim-Fiom-Uilm ha consentito [illegible] recuperare [illegible] divergenze. [illegible] ha [illegible] rito [illegible] riapertura immediata del confronto per l'Alfa sul piano [illegible] rilancio e sull'occupazione. Sulla produttività e sulle prestazioni [illegible] [illegible] definita [illegible] posizione unitaria: prevede, oltre alle rotazioni programmate [illegible] previste per consentire sbocchi professionali, la rotazione in aree limitate per i lavo[illegible] più disagiati; inoltre, la verifica, a livello aziendale, per le meccaniche, [illegible] resta l'attuale organizzazione del lavoro, su possibili sbocchi professionali. Queste conclusioni — ha aggiunto Inglisa[illegible] — a mio giudizio erano possibili già [illegible] settimane fa».

Angeletti, Uilm, ci ha dichiarato: «Abbiamo discusso fra di noi ed abbiamo individuato un'intesa per ripresentarci davanti alla Fiat e tentare di concludere la partita della produttività per passa[illegible] ai temi più importanti riguardanti il futuro dell'Alfa e l'occupazione».

Intanto a Milano la Fim di Tiboni (che contesta la trattativa nazionale) ha presentato ieri [illegible] schema «per arrivare ad una [illegible] che possa essere gestita in fabbrica». A giudizio della Fim milanese [illegible] piano [illegible] sarà opportuno parlarne con la [illegible] solo in [illegible] «quando [illegible] pronta nei dettagli e verrà consegnato al Cipi». Invece la produttività «deve essere rapidamente recuperata» però l'organizzazione della produzione deve «mantenere l'intreccio tra attività dirette di montaggio e manu[illegible] [illegible] scorporate» (cioè mantenere i gruppi di produzione) scorporando solo le attività di collaudo, da affidare comunque a personale «proveniente dai gruppi di produzione, da inquadrare nella direzione qualità».

A conclusione dell'incontro di ieri i tre sindacati hanno valutato che esistono le condizioni per proseguire il negoziato con la Fiat. Le parti hanno fissato la ripresa ufficiale [illegible] trattativa per giovedì.

Sergio Dercocki

[illegible] Sui tagli Finsider scoppiano le polemiche

ROMA — Il «piano Finsider» sta scatenando polemiche a non finire prima ancora della sua presentazione ufficiale. Sindacati e socialisti sono scesi in campo ieri per opporsi a [illegible] viene definita [illegible] «giapponesizzazione» del gruppo. Si parla, infatti, [illegible] un ridimensionamento dell'occupazio[illegible] [illegible] 14.000 unità [illegible] [illegible] alla Nuova Italsider [illegible] riguarderebbero la [illegible] Taranto), [illegible] nuovi accordi con i privati, di una radicale riorganizzazione interna.

Insomma la siderur[illegible] pubblica [illegible] [illegible] perata. Secondo indiscrezioni, le perdite del gruppo [illegible] ancora [illegible] nell'87 (forse [illegible] miliardi), scenderanno a [illegible] [illegible] e [illegible] miliardi nell'88. Sempre che il piano triennale venga adottato nei tempi previsti. Esso offrirà varie opzioni: spetterà al vertice dell'Iri — il documento dovrebbe essere esaminato dal Comitato di presidenza la prossima settimana — e al ministero delle Partecipazioni statali valutarle e prendere le decisioni più opportune.

[illegible] All'Italimpianti commessa Usa per 10 miliardi

GENOVA — L'Italimpianti (gruppo Iri-Finsider), tramite la propria controllata Italimpianti of America, ha acquisito dalla società Tippins di Pittsburgh un ordine, del valore di circa 10 miliardi di lire, per la fornitura di un forno a longheroni per riscaldo bramme da 350 t/h.

L'impianto fa parte del laminatoio a caldo per nastri dello stabilimento di Alabama della U.S. Steel (divisione della Usx Corporation) in corso di rammodernamento.

Il forno, il cui avvio è previsto entro il 1988, rappresenta quanto di più moderno è oggi disponibile sul mercato

Lo afferma [illegible] primo rapporto '87 [illegible] Cer

Spesa [illegible]

ROMA — La spesa pubblica italiana rischia di tornare su [illegible] esplosivi. Nessuna delle regole di contenimento previste dal cosiddetto piano Goria è stata rispettata per cui molto probabilmente gli sgravi fiscali previsti dalla riforma dell'Irpef approvata recentemente dal governo non dovrebbero essere concessi. Questo, in estrema sintesi, quanto emerso dalla discussione sul primo rapporto del Cer, presentato ieri alla presenza di economisti e politici. I lavori sono stati aperti da Luigi Spaventa che ha ricordato «il generale peggioramento del quadro economico internazionale». Il costante ribasso del dollaro in queste settimane — ha sottolineato Spaventa — è accompagnato da un deficit commerciale Usa attestato su dimensioni rilevanti. Questo non deve stupire poiché l'aggiustamento strutturale della bilancia commerciale Usa sarà possibile solo in tempi lunghi. Il ribasso del «dollaro serve solo a mantenere invariato il deficit».

Gli esperti del Cer hanno infatti calcolato che per impedire un ulteriore aggravamento della bilancia commerciale americana le esportazioni Usa dovranno nell'87 crescere del 34 per cento in più rispetto alle importazioni. Questa situazione economica internazionale avrà una diretta [illegible] guenza per l'Italia: «Nel prossimi mesi — ha sottolineato ancora Spaventa — potrebbe riproporsi una questione di vincolo estero per l'economia italiana. In questi ultimi anni — ha proseguito Spaventa — vi è stato un peggioramento continuo in termini reali della bilancia commerciale italiana».

Accanto a questo primo rischio per l'andamento dell'economia italiana il Cer individua un secondo pericolo: la crescita della spesa pubblica.

In effetti le cifre contenute nel rapporto del Cer mostrano che nel 1987 l'obiettivo del fabbisogno fissato dal governo a centomila miliardi non viene raggiunto poiché il deficit dello Stato arriverà fino a 114.000 miliardi per spingersi nell'88 a 121.000 miliardi. *(Ansa)*

[illegible] Allarme dell'Istat sugli disoccupati

ROMA — Si è ulteriormente infittito l'esercito dei senza lavoro nel 1986: il tasso di disoccupazione è infatti salito dal 10,3% del 1985 all'11,1%. Le persone in cerca di occupazione, sottolinea l'Istat, sono cresciute di 344.000 unità toccando i 2.811.000. Il problema occupazionale continua ad essere più sentito tra [illegible] 1.466.000 in cerca di lavoro, mentre gli uomini sono 1.115.000. Continua, inoltre, ad essere preoccupante la situazione per i giovani tra i 14 e i 29 anni.

Altro dato inquietante è il [illegible] aumento del tasso di disoccupazione nel Mezzogiorno passato dal 14,3% dell'85 al 16,5%.

A.M.R.R.

AZIENDA [illegible]

ESTRATTO DI AVVISO DI [illegible]

E' indetta gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 15, lett. b) della Legge 30-3-1981, n. 113, per la fornitura ai [illegible] autocompattatori [illegible] il servizio [illegible] raccolta rifiuti [illegible] urbani per centro storico.

Importo a base di [illegible] L. 388.000.000 (Iva esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo [illegible] Depositi e Prestiti con i [illegible] risparmio postale.

Richiesta di invito a Segreteria [illegible] Direzione A.M.R.R., via Germagnano n. 50, 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno [illegible] maggio [illegible]

L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Divisione Tecnica A.M.R.R., via Germagnano n. 50, 10156 Torino (tel. 011 26.141).

Il [illegible]
Lorenzo Trinelli

[illegible] DIRETTORE
[illegible] Guido [illegible]

A.M.R.R.

[illegible] MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO

ESTRATTO

E' indetta gara [illegible] appalto [illegible] ai sensi dell'art. 15, lett. b) della Legge 30-3-1981, n. 113, per la fornitura di n. 10 autocompattatori [illegible] il servizio [illegible] raccolta rifiuti [illegible] urbani per centro storico.

Importo a base di [illegible] L. 1.300.000.000 (Iva esclusa).

Richieste [illegible] invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R., via Germagnano n. 50, Torino, entro e non oltre le ore 12 del g[illegible] [illegible] maggio 1987.

L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Divisione Tecnica A.M.R.R., via Germagnano n. 50, 10156 Torino (tel. 011 26.141).

Il Presidente
Lorenzo Trinelli

Il Direttore generale
dott. Guido Silvestro

MORTOLA-VENTIMIGLIA

Residence [illegible]

vendonsi
ultimi appartamenti
con parco, piscina
parcheggio
mutuo personalizzato

Tel. 0184 35.357

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **BNL** BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - SEDE E DIREZIONE GENERALE IN ROMA
VIA VITTORIO VENETO, 119 - CAPITALE L. 1.000.413.500.000 (OMISSIS STATUTO) - ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI ROMA AL N. 17588
CODICE FISCALE N. 00653282067

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

E' convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei partecipanti al capitale della Banca presso i locali siti in Roma, Via degli Aldobrandeschi n. 300, per il giorno 29 aprile 1987 alle ore 10.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1987, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul bilancio dell'esercizio 1986;

2) Approvazione del [illegible] 1986 e destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 41 dello Statuto;

3) Designazione, ai sensi degli artt. 10 e 34 dello Statuto, di due Sindaci [illegible] e di uno supplente;

4) Determinazione dei compensi, delle medaglie di presenza e dei rimborsi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.

Parte Straordinaria

1) Trasferimento dell'importo nominale delle quote di risparmio speciali, assegnate ai dipendenti ai sensi degli artt. 7 e 7 bis dello Statuto, in aumento della parte fissa del capitale; conseguente modifica dell'art. [illegible] dello Statuto;

2) Autorizzazione all'emissione di un massimo di n. 2.000.000 di quote di risparmio speciali da assegnare [illegible] dipendenti ai sensi dell'art. 7 punto 3/a dello Statuto.

Roma, 24 Marzo 1987

IL PRESIDENTE
[illegible] [illegible]

enel

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

[illegible] [illegible] [illegible]

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 13 aprile 1987, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1987 diventeranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate

denominazione del prestito	serie N.
6% 1958-1988 II emiss. (Fermi):	12 - 32 - 38 - 76 - 81 - 89 - 92 - 101 - 103 - 106 - 108 - 118
[illegible] 1969-1989 II emiss. (Ohm):	21 - 24 - 39 - 60 - 64 - 71 - 74 - 85 - 117 - 130 - 131 - 143
7% 1972-1992 II emiss. (Watt):	12 - 13 - 17 - 26 - 37 - 44 - 45 - 101 - 114 - 131 - 164 - 168 - 170 - 174 - 182 - 184 - 224 - 229 - 262 - 279
[illegible] 1974-1994:	3 - 39 - 60 - 90 - 105 - 115 - [illegible]

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso mutuo della cedola scadente il 1° gennaio 1988 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente [illegible] canti sarà dedotto all'ammontare dovuto per capitale

De Benedetti ha vinto la battaglia per il controllo della banca

Il Romagnolo volta pagina

L'assemblea (1800 azionisti) ha approvato il bilancio, la richiesta di ammissione in Borsa, la nomina dei nuovi amministratori e gli aumenti di capitale - Utili per 179 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — In certo senso è stata una delusione: a Bologna si sapettavano una assemblea fiume, tanto è vero che il Palasport del Congressi era stato prenotato anche per oggi. Invece alle due del pomeriggio tutto finito, e tutto approvato, bilancio e parte straordinaria. L'unica incertezza restava per i tre consiglieri nuovi, poiché lo spoglio delle schede sarebbe finito prima di mezzanotte. Si trattava infatti di aprire quasi 1800 biglietti.

Ma salvo l'impossibile, anche i loro nomi sono sicuri: Giuliano Graziani (Sisi), indicato dal gruppo «Amici del Romagnolo», Francesco Corrado, del gruppo «Riavuti prof. Corrado» come lui stesso si è definito, e Giorgio Seragnoli, espressione degli azionisti che fanno quadrato con De Benedetti: Seragnoli (gruppo Odi), Giovanni Gentili (Parigi) e Emilio Ottolenghi (Par), un drappello che, sotto la regia del presidente di Olivetti, ha condotto la lotta per la conquista del Romagnolo.

La conquista assegnata a lungo dai funzionari dell'istituto, da un altro grande azionista, Achille Maramotti (Max Mara) e dai mille piccoli e medi azionisti che hanno trovato i loro paladini in uomini come Riavuti e Lucio Lucaccini, quest'ultimo a capo di un gruppo a sé: i «Fedelissimi del Romagnolo» formato da azionisti romagnoli e stranieri, vale a dire di San Marino.

Sia come sia, il gruppo De Benedetti (forte di una quota dal 30/35%) ha vinto la sua battaglia, gli accordi pre-assemblea sono passati a maggioranza quasi assoluta, oltre il 90% la richiesta di ammissione del titolo in Borsa (e relativa abolizione della clausola di gradimento), la nomina degli amministratori e gli aumenti di capitale, gratis e a pagamento (fino al massimo di 600 miliardi in cinque anni).

Sull'aumento di capitale ha ottenuto un successo personale Lucaccini, imponendo un emendamento che vincola ad un sovrapprezzo non superiore alle 10.000 lire. Altro vincitore della giornata il presidente del Romagnolo Gerardo Santini: col suo prestigio ha appianato le resistenze interne alla banca e, nel corso della assemblea, non si è lasciato mai confondere.

L'assemblea di ieri ha sancito in modo netto il cambiamento di volto del Romagnolo: da banca locale a banca di grande capitale. Non bisogna infatti dimenticare che, nei mesi scorsi altri grandi gruppi hanno contratti nell'azionariato: la Fiat tramite la Sogespar con il 5% la Cir di Rosi (1% circa), Gardini e stranieri come Warburg, della Salomon Brothers, della Rothschild. Per Fiat, erano presenti il presidente di Sogespar Ezio Candini e Franzo Grande Stevens: entrambi hanno un interesse non occasionale (se non istituzionale) e una «garanzia» in più: l'autonomia dell'istituto.

Un altro importante elemento di accordo va dubbio riscosso nella solidità del gruppo bancario che, nonostante un aumento delle sofferenze (salite a 343 miliardi, l'8% degli impieghi) ha chiuso un bilancio brillante: 179 miliardi di utile, 300 (contro 600) lire di dividendo, 250 milioni di plusvalenza titoli in portafoglio, una raccolta che sfiora gli 8865 miliardi di cui 6985 da clienti, 4000 miliardi di impieghi con la clientela.

Anche ieri, come tutti gli anni, la grande kermesse del Romagnolo ha seguito i riti consueti: 1800 azionisti, molti accompagnati da famiglie, molte donne eleganti. All'ingresso tre cartelli con i nomi dei tre consiglieri nuovi da eleggere: «Bianchi, De Benedetti, Ottolenghi, Seragnoli, Gentili». E leggeva sul più grande, in caratteri stampati: «Riavuti dal Romagnolo» e «Riavuti prof. Corrado» al leggeva scritto a mano su due più piccoli. Ma sui tre tavoli erano impilati foglietti identici, con l'invito a votare gli stessi tre consiglieri e lo stesso comitato dei probiviri, con la precisazione «candidati indicati di comune accordo dai principali componenti dell'azionariato». Segno tangibile che gli accordi erano già raggiunti.

Malgrado questo nella hall, spifferi di nervosismo serpeggiavano tra i gruppetti che si riunivano e si sciglievano, l'occhio alle cifre aggiornate della presenza, l'ansia di un improvviso colpo di scena. «Non mi piace questa calma. E' eccessiva» diceva un dirigente vicino al gruppo dei quattro vincitori. «Non corre che compaiano i voti fantasma». Invece tutto è filato via liscio, e alle due del pomeriggio i primi azionisti hanno preso con decisione verso il padiglione del buffet: panini, mortadella, parmigiano, Sangiovese e Trebbiano.

Valeria Bacchi

Sale l'utile, acquisizioni

Farmitalia in pieno boom

MILANO — Forte impulso alla ricerca, nuove acquisizioni, lanci di nuovi prodotti sui mercati internazionali, uno sviluppo in volume delle vendite superiore a quello previsto (5,6%) per il mercato farmaceutico: con questi programmi Farmitalia Carlo Erba, società controllata per il 75% da Erbamont affronta il 1987.

Le previsioni e i progetti per il prossimo futuro e i risultati dell'esercizio 1986 sono stati illustrati ieri a Milano dal presidente di Farmitalia, Alberto Mario Ferrari, durante l'assemblea degli azionisti, che ha approvato all'unanimità il bilancio e la relazione del consiglio di amministrazione e ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 300 lire per le azioni ordinarie e di 330 lire per le risparmio, in pagamento dal 14 maggio.

Il bilancio Farmitalia al 31 dicembre 1986 si è chiuso con un utile netto di 97,8 miliardi, sostanzialmente allineato con quello dell'esercizio precedente. Il fatturato è stato di 881 miliardi, con una flessione del 4% sul 1985, mentre l'utile prima delle imposte è stato di 139,2 miliardi (+2%). La redditività sul fatturato è stata del 14,2% contro il 13,8% dello scorso esercizio. A livello di gruppo, i ricavi vendite sono stati di 934,2 miliardi (-7% rispetto al 1985), e l'utile netto di 102,8 miliardi.

Nel corso del 1986 si sono avute importanti [illegible] del gruppo, che produrranno i loro effetti nei prossimi anni. Fra l'altro, attraverso Erbafin, finanziaria di nuova costituzione, Farmitalia Carlo Erba ha acquisito il 40% della spagnola Antibioticos (270 miliardi di fatturato) e il 40% della Alergia e immunologia Abello S.A., spagnolo nel settore immunologico degli antiallergici. Sempre Erbafin ha acquisito il 100% della Ellem Spa, finanziaria che detiene il 60% della Ellem Industria Farmaceutica, società che opera nel settore immunologico. Inoltre è stato ceduto il pacchetto azionario di Ote Biomedica Elettronica (apparecchiature mediceli e per il monitoraggio, settore considerato non strategico) mentre è stata incorporata nella capogruppo Farmitalia Carlo Erba la Ote Biomedica Spa.

(Ag.U.)

Questo banche sono d'oro

ROMA — Il Monte dei Paschi di Siena guida la classifica delle banche che nel corso dell'86 hanno realizzato il maggior utile lordo. Secondo i dati sui bilanci '86 delle 80 maggiori banche italiane elaborati dall'Abi (Associazione bancaria italiana) l'azienda di credito toscana ha conseguito lo scorso anno un risultato lordo di gestione di 1083 miliardi di lire che è risultato il più elevato nell'ambito del sistema bancario. Al secondo posto nella classifica, si colloca la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde (Cariplo) con un utile lordo di 903 miliardi di lire. Terza è risultata la Banca Nazionale del Lavoro con un [illegible] gestione di 841 miliardi. Nella classifica figurano, quindi, altre grandi banche come la Commerciale Italiana classificatasi al quarto posto con un utile lordo di 730 miliardi e l'Istituto San Paolo di Torino al quinto posto con 704 miliardi di lire.

Ecco la classifica delle 15 banche che nel corso dell'86 hanno realizzato il risultato lordo di gestione più elevato (in miliardi di lire):

Banche	Risultato lordo di gestione
1) Paschi di Siena	1.083
2) Cariplo	903
3) Bni	841
4) Comit	730
5) San Paolo Torino	704
6) Credito Italiano	553
7) Banca Toscana	458
8) Banco Napoli	440
9) Credito Romagnolo	431
10) Banco Roma	416
11) Cassa Risparmio Roma	408
12) Cassa Risparmio Torino	361
13) Banca Popolare Milano	304
14) Banco di Sicilia	311
15) Risparmio Verona	207

Nuova cordata, guidata dall'Iccri, in soccorso della banca calabrese

Altri miliardi per salvare Carical

ROMA — Anche altre Casse di risparmio, oltre alle 4 già in lista, parteciperanno con quote minori al salvataggio della Cassa di Calabria e Lucania. L'intervento dell'Istituto centrale delle Casse (Iccri) deciso ieri per la cifra orientativa di 60 miliardi, farà da battistrada ad altri partner. E lo scandalo calabrese sembra avviato a risolversi con una soluzione concordata e collettiva che, almeno a Roma e ufficialmente, contenta tutti.

Casse guidate dal dc e Casse guidate dai socialisti, Casse grandi e anche piccole, Casse settentrionali e meridionali collaboreranno a rimettere in piedi l'istituto calabrese, ma sotto gli occhi imparziali della Banca d'Italia e sulla base del lavoro di risanamento intrapreso un mese fa dai tre commissari straordinari. I contrasti sono rimandati a più tardi, quando alla «Carical» risanata dovrà essere dato un nuovo assetto stabile.

I 60 miliardi dell'Iccri si aggiungono agli 80 della Cariplo, agli 80 della Cassa di Torino, ai 15 della Cassa di Puglia, agli altri 15 della Cassa delle province siciliane: 240 in tutto. Di sono già fatte avanti le Casse di Genova, Verona e Padova, e stanno per aggiungersi quelle di Bologna e Firenze: presso di esse «potranno essere ricollocate successivamente parte della quota sottoscritta dall'Iccri» dice il presidente dell'istituto centrale, Gianguido Sacchi Morsiani.

Le prossime tappe dell'intervento di soccorso dovrebbero esser superate in cadenza rapida. Occorre che lo statuto della Carical sia modificato per far sì che si possa contribuire al suo capitale con quote ordinarie o di risparmio. I tre commissari (Cassese, Filosto e Vigliani) provvederanno a ciò con procedura d'urgenza; poi la modifica dovrà essere approvata dalla Banca d'Italia e dal Comitato interministeriale per il credito.

I 240 miliardi sono una disponibilità massima della quale si utilizzerà il necessario: il buco da tamponare verrà calcolato sulla base del bilancio '86 che i commissari straordinari stanno redigendo e poi faranno certificare. Nel nuovo consiglio di amministrazione, quando sarà formato, Cariplo e Cassa di Torino avranno 2 posti ciascuna. Iccri e le Casse di Puglia e Sicilia uno a testa.

Per quanto tempo durerà questa gestione collettiva? Difficile dirlo. Le Casse soccorritrici non dovranno fornire solo denaro per tappare le falle, ma anche dirigenti capaci per rimettere sui binari giusti una gestione finora guidata solo dal clientelismo, mai da criteri di efficienza. E chi si è impegnato con 240 miliardi nel salvataggio vorrà certo ricavarne un utile, sia in termini monetari che di espansione degli affari.

Quanto spazio verrà dato poi alle forze economiche locali, e alle amministrazioni? «L'ipotesi di un ingresso di privati resta in piedi, ma per una seconda fase» si limita a dire uno dei due vicepresidenti dell'Iccri, Passaro (psi), doppiamente coinvolto nel salvataggio come presidente della Cassa di Puglia. E l'altro vicepresidente Iccri, Enrico Filippi (dc), che guida la forte Cassa di Torino, prevede che «in futuro la Carical tornerà a far capo agli enti regionali».

A Cosenza il presidente dell'associazione industriali prepara per la seconda fase un intervento delle forze economiche locali: riscuote consensi anche a sinistra. Ma a Roma il responsabile della commissione credito del pci, Angelo De Mattia, sostiene che «non si devono realizzare in alcun modo commistioni tra imprese e banca», mentre «non va dimenticato, e va meglio precisato, il ruolo dell'ente fondatore della Carical, che per statuto è la Provincia». L'ultima parola toccherà alla Banca d'Italia, che già ha imposto il commissariamento come soluzione di chiarezza.

s.l.

Attività Immobiliari S.p.A.

Sede in Torino, Via Giacosa n. 19/bis
Capitale sociale L. 4[illegible].800.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3431/80 reg. soc.

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, Via Chiabrera n. [illegible] presso il Centro Storico Fiat, per le ore [illegible] del 28/4/1987 e del successivo 4/5/1987 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1986; relazioni degli Amministratori e dei Sindaci; destinazione del risultato economico;
2) Integrazione del Collegio sindacale e nomina suo Presidente.

Potranno intervenire all'assemblea i Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso l'Ufficio Titoli Corso Marconi n. 20 - Torino, nonché presso seguenti incaricate:

– Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;

– Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Paschi di Siena;

– Banca Brignone, Banca Cattolica del Veneto, Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America d'Italia, Banca del Monte di Pavia Bergamo, Banca Legnano, Banca Lombarda di Depositi Conti Correnti, Banca Manusardi e C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca San Paolo-Brescia, Banca Sella, Banca Subalpina, Banca Toscana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Santo Spirito, Banco Lariano, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio Torino, Cassa Risparmio di Trieste, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Fratelli Ceriana Banca, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;

– Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SORIN BIOMEDICA

Società per Azioni
Sede in Torino, Corso Marconi n. 20
Capitale L. 36.400.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4156/85 reg. soc.

[illegible] DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, Via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore 10 del 4/5/1987 e successivo 11/5/1987 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio al 31 dicembre 1986; relazioni degli Amministratori e del Sindaci; destinazione del risultato economico;
2) Nomina del Consiglio Amministrazione previa determinazione del suoi componenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini legge presso la sede della società, nonché presso le seguenti Casse incaricate:
– Banca Commerciale Italiana, Banco Roma, Credito Italiano;
– Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
– Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Sella, Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa Risparmio Genova Imperia, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa Risparmio di Torino, Credit Commercial de France, Credito Commerciale, Istituto Bancario Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
– Monte Titoli S.p.A., per i titoli amministrati.

IL [illegible] DI AMMINISTRAZIONE

Gilardini

Società per Azioni
Sede in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 24
Capitale Sociale L. 29.018.026.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1847/85 reg. soc.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE OFFERTA DIRITTI NON ESERCITATI

Al termine del periodo in opzione risultano non esercitati diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 5.818 azioni ordinarie.

Si procederà quindi, ai sensi dell'art. 2441 C.C., alla vendita dei mediante offerta di n. 5.818 diritti sottoscrizione per il tramite dell'Agente di Cambio dott. Franco Ilotte presso la Borsa Valori di nelle riunioni del 21, 22, 23, e 27 aprile prossimi.

Agli acquirenti verranno consegnati «Buoni» validi per la sottoscrizione, al prezzo unitario di L. 15.000, di una nuova azione ordinaria ogni sottoscrizione acquistato.

La presentazione di «Buoni» il pagamento delle azioni sottoscritte dovranno essere effettuati esclusivamente presso la Cassa Sociale in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 24, entro oltre il 30 aprile 1987.

berto lamet

Industrie Stampi e Stampaggio Lamiere
BERTO-LAMET-IMPES S.p.A.
Sede in Torino, Strada del Portone n. 18
Capitale Sociale L. 11.964.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 118/80

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea in Torino, Via Chiabrera n. 20, presso il Centro Storico Fiat, per le ore del 30/4/1987 e del successivo 4/5/1987 in eventuale seconda convocazione per seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1986 e relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci; deliberazioni relative;
2) Nomina consiglio di amministrazione previa determinazione del dei suoi componenti;
3) Nomina dei sindaci, presidente del collegio sindacale e determinazione relativa.

Per l'intervento gli Azionisti potranno depositare le loro azioni ai sensi di legge presso l'Ufficio Titoli in Torino, Corso Marconi n. 20 e le seguenti incaricate:
– Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano;
– Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
– Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Istituto Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano;
– Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cementir — Finsider

CEMENTERIE DEL TIRRENO

SOCIETA' per AZIONI - CAP. L. 102.000.000.000 INT. VERSATO
Sede in Roma - Viale Gorizia n. 24/D
Reg. Società Tribunale di Roma n. 231/51

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea la sede sociale in Roma, viale Gorizia n. 24/D, per il giorno aprile 1987 alle ore 11,30 deliberare seguente

ORDINE

— Relazioni del Consiglio amministrazione e del Collegio sull'esercizio 1986; presentazione e profitti e perdite al 31 dicembre 1986; relazione certificatori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in Roma, viale Gorizia n. 24/D, oppure presso i seguenti istituti:

Banca Commerciale Italiana - Banco Nazionale del Lavoro - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Popolare di Milano - Nuovo Banco Ambrosiano - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banco di Napoli - Banco di Roma - Banco di Santo Spirito - Banco di Sicilia - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Bancario Italiano - Monte dei Paschi di Siena - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Banca Popolare di Sondrio - Banca Toscana - Finnat Investments S.p.A. - Monte Titoli S.p.A.

Roma, 2 aprile 1987

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
prof. Roberto Tassi

Estratto dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni n. 84 del 10-4-1987.

COMUNE DI BEINASCO
Provincia di Torino

Avviso di gara

ai sensi dell'art. 7 della legge 8 febbraio 1973, n. 14, questo Comune intende indire licitazione privata, che si svolgerà secondo le modalità di cui all'art. 3 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per i lavori di completamento del IV lotto di lottizzazione comunale in viale Risorgimento.

Importo a base d'asta L. 880.317.000.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi a: Comune di Beinasco, Ufficio Segreteria Generale, tel. 349 8534 int. 214.

Gli interessati possono fare pervenire richiesta, in bollo, alla Segreteria Generale del Comune entro il 12 maggio 1987.

Beinasco, li 10 aprile 1987

IL SEGRETARIO GENERALE (Pizzimenti dr. Arnaldo)
IL SINDACO (Natale Almirati)

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE 24

Via Martiri XXX Aprile n. 30
COLLEGNO (To) - Tel. 011 71 781
Codice fiscale e partita Iva n. 02734350012

Attività e servizio presso il Servizio veterinario del P.U.S.S.L. 24

Avviso

Si rende noto a tutti i veterinari dipendenti dal Servizio Sanitario Nazionale della Regione Piemonte, che è necessaria una unità per un servizio a scavizio presso P.U.S.S.L. 24, Collegno-Grugliasco.

Gli interessati sono invitati a produrre domanda alla Presidenza dell'U.S.S.L. 24, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (To), telefono 71 781, e per conoscenza all'U.S.S.L. di appartenenza, entro il 24 aprile 1987.

Collegno, 10 aprile 1987.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE (rag. Giuseppe Pecchini)

COMUNE DI CASELLE
Provincia di Torino

AVVISO DI GARA AD APPALTO CONCORSO PER L'AMPLIAMENTO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE

Quale rappresentante provvisorio ed agendo in forza della delibera adottata dalla Giunta Municipale di Caselle in data 31 marzo 1987 n. 1284, ai sensi dell'art. 91 del R.D. n. 827 del 23-5-1924.

La gara viene espletata secondo le procedure e le forme di legge alla gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ampliamento dei locali di proprietà comunale siti in via C. Colombo 1° piano di stabile quali art. 91 del R.D. n. 827 del 23-5-1924.

Le ditte interessate possono far pervenire richiesta di invito alla gara in carta legale al Sindaco del Comune entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Caselle T.se, 8 aprile 1987

IL SINDACO (Lucio Lutti)

CEMENTERIE SICILIANE S.P.A.

Sede in PALERMO - Via M. Stabile n. 200
Capitale sociale versato L. 30.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 6753 Registro Società

[illegible] DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 30 APRILE 1987 alle ore 10,30 in PALERMO presso la sede della Federazione degli Industriali della Sicilia (Sicindustria) via Ameri 11, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1986; esame del bilancio al 31 dicembre 1986 e deliberazioni conseguenti;
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri;
3) Integrazione della delibera di contenimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1986/1988 alla Società Coopers & Lybrand s.r.l.s.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Palermo, via Mariano Stabile 200, o presso le sede amministrative in Bergamo, via G. Camozzi 124, o presso i seguenti istituti:

Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Popolare di Bergamo - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Bergamasco - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Monte Titoli S.p.A. Milano.

Bergamo, 31 marzo 1987.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede in Torino - Galleria San Federico n. 15
Capitale Sociale L. 8.000.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 482-39 del Reg. Società
Codice Fiscale e Partita Iva: 00486270019

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso l'Istituto Industriale - via Pietro n. 17, Torino - per martedì 28 aprile 1987 alle ore 11 in prima convocazione e, in difetto, per giovedì 7 maggio 1987 stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio al 31-12-1986, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.
2) Nomina di Amministratori previa determinazione del numero.
3) Determinazione del compenso spettante ai Membri del Consiglio di Amministrazione.
4) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1987/1989 previa determinazione del compenso.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, almeno i giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi del disposto dell'art. 10 dello Statuto Sociale vigente, presso la Sede della Società — Galleria San Federico n. 15, Torino — nelle ore di ufficio, sabato escluso, e presso gli sportelli dei seguenti Istituti di Credito:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Subalpina, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Banca Fratelli Ceriana S.p.A., Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Nuovo Banco Ambrosiano.

Torino, 31 marzo 1987

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
dott. Giuseppe Pavesio

Spotorno via Corsica
vicinanze stazione
[illegible]

ALLOGGIO

due camere, cucina, bagno, piano primo, cortile privato con parcheggio.

L. 98.500.000
Tel. 880.3916.

NICHELINO
privato vende
via Pitagora 11

CINQUE BOX

piano cortile
liberi mq 50,
blocco,
L. 32.000.000.

Tel. 794.874

ACQUISTASI ALLOGGIO

mq 250-300 zona via Roma, piazza S. Carlo, Castello, limitrofe, solo in costruzione di prestigio comoda ai servizi centrali per spostamenti solo pedonali. Massima riservatezza. Tel. 890.3916.

Il finanziere spiega la ristrutturazione del gruppo

Le strategie di Pesenti

Editoria: tiene il «Tempo»; alleanze in vista (Monti?) - Cementi: pronta una cordata con altri privati - La Franco Tosi per ora non sarà ceduta - A fine aprile si conclude il passaggio del pacchetto Ras all'Allianz

MILANO — Ingegner Pesenti, a che punto è la trattativa per la Cementir? «Non c'è nessuna novità. Non abbiamo ricevuto nulla di possibile rendiconto». Ma esiste un accordo tra i possibili compratori: voi, i Ferruzzi, l'Unicem e altri ancora? «Diciamo che siamo all'intesa di massima con alcuni operatori economici...». E la Falck? «Nulla di deciso sul prossimo aumento di capitale. Occorre attendere il momento favorevole di Borsa. Abbiamo lasciato spazio alla famiglia e attenderemo agli accordi presi a suo tempo». La Ras? Quando si concluderà l'operazione di passaggio all'Allianz? «Alla fine di aprile».

Secco, preciso, come sempre, in forma, l'ingegner Giampiero Pesenti non si rifiuta alle richieste dei giornalisti. Nemmeno quando il cammino comporta che, cessioni della Tosi agli svedesi, attraverso un complesso giro di pacchetti, lo conduce alla guida della Cementir. «In genere — replica — i giornali mi danno buone idee. Ma stavolta... Perché non comprare direttamente la Cementir? Perché me la vendano».

Eppure un giornale, il Tempo, è oggi in cima ai pensieri del grande stratega del gruppo bergamasco. L'assemblea dell'Italmobiliare (presente in assemblea con quota, il 44%, della Fiduciaria Nazionale superiore al [illegible] dell'ultima convocazione) lo ha visto aver alleggerito la sua partecipazione di un [illegible] come il Beaumont International) ha affrontato un complesso giro di fusioni che, come effetto, avrà un risparmio fiscale di alcune decine di miliardi ma che, soprattutto, segna il primo atto di ristrutturazione del quotidiano romano (oltre 24 miliardi di perdite nell'ultimo esercizio).

Giampiero Pesenti ha spiegato ieri le strategie del gruppo

«Si è ritenuto opportuno — si legge nella relazione — ristrutturare i settori, tendendo anche eventualmente possibile la cooperazione settoriale con altri gruppi». In che modo? «Viviamo giorni difficili — spiega Pesenti — ma abbiamo avviato e stiamo trattative che, comunque, guarderanno quote fino e oltre il 50%». Con chi? Con Clarraplico? «Mai avuto — spiega Pesenti — il piacere di incontrarlo o di sentirlo più telefono. Il Tempo è un suo desiderio...». Salvatore Ligresti? «E' un grande azionista di Italmobiliare e Italcementi. Ma io ho discusso di tutto con lui. Mai di giornale». Il gruppo Monti? «Ho detto che ci siamo state trattative con diversi interessati».

Insomma, il Poligrafici Editoriale sembra la più indicata a collaborare per il risanamento del Tempo, per cui la ricetta Pesenti suona così: risanamento economico con taglio delle spese (speranza di quasi pareggio entro la fine dell'anno mentre oggi il giornale perde due miliardi il mese) e dismissione del robusto pacchetto azionario della Fiduciaria («Gianni Letta — ci ha detto Pesenti — non ha accettato il piano di ristrutturazione. E' stato direttore per 14 anni, ci voleva un cambiamento. Massima stima per Barbiellini Amidei»).

E' una sfida delicata, certo la più difficile per l'ingegner Giampiero che sembra giunto alla fase finale della pulizia di un impero un po' disordinato e accerchiato da tanti nemici. La pulizia del portafoglio prosegue: sono stati ceduti i residui titoli Bancari, Bastogi per poi il 5% è consolidato la quota in Italcementi a Franco Tosi. Ora, Piazza Affari attende un'Italmobiliare più aggressiva e pronta a cogliere le opportunità.

Ugo Bertone

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Ance Finanziaria 7474 - 7900; Assicurazione Le Carri- [illegible] 18.100 - 18.300; Beverly Assicurazioni 272 - 284; Banca Agricola Milanese 13.497 - 13.875; Banco Cattolico Veneto 3852 - 4205; Banco di Marmo 5979 - 6021; Banco Popolare Sondrio 73.500; Banco San Paolo Brescia 3650 - 3181; Banco di Bergamo 37.000; Banco San Geminiano e San Prospero 56.000 - 58.345; Banco Santo Spirito 1450 - 1811; Buitoni risparmio 1-7-86 4185 - 4927; Cbm Piani 2000 - 2750; Credito Romagnolo 36.870 - 37.832; Electrolux 83.000; Fincom 2350; Iniziativa Meta 1-1-87 14.449 - 16.850; Istituto Milanese Leasing 2000 - 2111; Nordfinanz 1500 - 1754, priv. 615 - 752; Quota Cassa Risparmio Pisa 220.220 - 221.000; Saggio di Sole 4300 - 4620, priv. 2000 - 3025; Tecnarmi risparmio 1018 - 1030; Vianini Lavori 5300 - 5320; Villa d'Este 13.712 - 13.800; Fairfinest warrant 1300 - 1330.

BORSA: +0,82%

Quinto rialzo consecutivo in Piazza Affari con quadri soddisfacenti per il comparto assicurativo e certezze settoriale. Indice a quota 743,21.

[illegible]

La società Usag ha guadagnato terreno in Borsa alla chiusura ufficiale dei corsi: il recupero è stato di 4,50 lire sulla quotazione precedente.

[illegible] 713,15

La valuta inglese ha messo a [illegible] un [illegible] migliorando quella piazza italiana: il progresso sul valore precedente è stato di 0,20 lire.

La Borsa prende coraggio

[illegible] — E' il maggio dei miracoli? Tutti fanno gli scongiuri [illegible] questo ciclo, nonostante [illegible] nubi [illegible] fronte politico, [illegible] mortificato e impaurito di quelli passati. La media dei prezzi (indice Comit al [illegible] massimo a quota 743,21 con un rialzo pari allo 0,82%) sembra in grado di muoversi [illegible] tetto fissato all'inizio dell'anno (+ 2,4% rispetto al primo gennaio). I valori-guida, Fiat e Generali in testa, tornano a presentarsi come i capifila di un possibile rialzo [illegible] primavera.

CONSOB — Si accende la corsa al mercato e al risveglia, dopo [illegible] lungo lavoro sotterraneo, la Consob. A fine [illegible] a Milano (date il 29 e il 30 aprile) la commissione metterà a punto la proposta da presentare al Tesoro sulla riforma della Borsa.

FIAT — In denaro, fino a [illegible] massimo di 13,350 [illegible] con l'ordinario [illegible] la finanza del gruppo ha registrato forti rialzi dopo le novità delle ultime giornate. Sale la Gemina (+ 1,6%) sull'onda dell'acquisto del 12% del Nuovo Banco anche se la partita giudiziaria è arbitrale (si profila su varie controversie l'arbitrato dell'avvocato Barbetta) per Intercontinentale e Veneta è ancora tutta da definire, secondo gli altri contendenti.

ASSICURATIVI — [illegible] marcia è guidata dalle Generali tornate al livello di 138 mila lire. Qualche flessione [illegible] i valori più seguiti nelle ultime mattinate (Unipol e [illegible] che pure tengono i livelli [illegible] vertice) mentre riprende la corsa della Ras e il Lloyd Adriatico con [illegible] un'ascesa di cui [illegible] si [illegible] per [illegible] il termine. I patrimoniali, comunque, appaiono i [illegible] fenomeni [illegible] questo scorcio [illegible] tardiva primavera [illegible] Piazza Affari.

L'indice ha perso l'1,12 per cento

Il Listino di Milano

	Quotazioni	
Banca Agric. [illegible]	[illegible]	(106.500)
Banca del Friuli	[illegible]	(27.200)
Banca Toscana	18.000	(18.350)
Credito Agrario Bresciano	3.300	(3.361)
Tosco di Sconto	999	(999)
Riunione Industria Vita	179.500	(180.000)
U.B.S.	41.000	(38.900)
Winterthur Ass. [illegible]	102.300	(102.500)
Banca Piac. [illegible]	17.000	(17.900)
Banca Popolare Brescia	7.750	(7.700)
Banca Centro Sud	6.040	(6.120)
Banca Pop. Commercio-Industria	10.900	(10.890)
Banca di Legnano	4.210	(4.540)
Banca Ind. Gallaratese	38.750	(38.900)
Banco Popolare Bergamo	21.000	(23.510)
Banca Prov. Napoli	7.800	(7.800)
Banca Popolare Cremona	10.300	(10.580)
Banca Pop. Lombarda	11.900	(12.000)
Banco di Lecce	13.950	(13.500)
Banco di Perugia	1.770	(1.000)
Banca Popolare Crema	30.500	(31.000)
Banca Popolare Intra	13.100	(13.200)
Banca Subalpina	8.800	(8.580)
Banca Tiburtina	8.920	(8.300)
Finanz ord.	30.450	(31.490)
Finanz priv.	24.500	(24.990)
Italia	4.990	(5.100)
Credit [illegible]	12.300	(12.650)
Fralia	5.730	(5.810)
Zerowatt	2.240	(2.200)
Ind. Becco '83 ex 18 pot.	[illegible]	(200)
Banca Pop. Lodi	20.900	(21.000)
Banca Pop. Lubra e Varese	11.850	(12.150)
Banca Pop. Milano	13.800	(14.000)
Banca Pop. Novara	21.450	(21.510)
Credito Bergamasco	16.610	(16.300)
Banco Cred. Pop. Bresciano	6.500	(6.800)
TITOLI RIFIUTATO:		
Ind. Becco '83 ex 18 pot.	[illegible]	(200)

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-4	14-4
ITALIANI		
Alc	11.837	11.825
Arcobaleno	10.668	10.448
Arca BR	20.713	20.462
Arca RR	11.908	11.803
Azimut	18.382	18.243
Azzurro	17.336	17.311
B N Multifondo	13.478	12.402
B N Reddifondo	11.048	11.042
Capitalcredit	18.671	18.634
Capitalfit	12.443	12.387
Capitalgest	14.864	14.791
Casti Money	13.823	12.986
Centrale Redd.	10.049	10.044
Centrofondo Tur.	10.367	10.335
Cerosa Ferrea	11.147	11.104
Epta Bond	[illegible]	[illegible]
Epta Capital	10.880	10.814
Euro Andromeda	10.735	10.673
Euro Arianna	12.691	12.572
Euro Vega	10.745	10.736
Euro Cap. Fond	11.667	11.581
Fiatina	22.364	22.790
Fondattivo	14.110	14.015
Fondercapi	28.722	28.923
Fondicri 1	10.866	10.861
Fondicri 2	10.679	10.549
Fondimpiego	10.536	10.523
Fondinvest 1	11.771	11.764
Fondinvest 2	15.037	14.979
Fondo Centrale	14.922	14.888
Fondo Proprio	29.369	29.288
Genercapital	17.130	17.443
Generfond r.	10.419	10.411
[illegible]	10.567	[illegible]
Gioporsci	[illegible]	10.347
Gestielle A	10.388	[illegible]
Gestielle bil	10.666	10.666

	15-4	14-4
Gestimi	16.682	16.670
Imicapitali	21.057	20.937
Imiobiliare	10.471	10.464
Imirend	14.518	14.393
Interbanc. az.	13.434	13.328
Interbanc. ob.	13.506	13.508
Interbanc. rn.	12.181	12.186
Libra	17.972	17.914
Multifon	17.870	17.824
Nagracapital	14.878	14.823
Nagrarend	12.118	12.109
Nordcapital	18.281	18.211
Nordfondo	11.861	11.857
Phenixfund	18.926	18.857
Primocapital	20.901	20.820
Primorend	12.132	12.127
[illegible]	16.861	16.864
Redditosette	16.775	16.841
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Republic	11.265	11.273
Risp. Italia bil.	[illegible]	17.968
[illegible]	13.865	13.879
[illegible]	11.889	11.847
Verde	11.180	11.189
Visconteo	18.974	18.988
Fondo Ina	1818,84	1818,80
FONDI AUTOBILANCIATI		
Fondiritalia $	81,33	80,17
[illegible] $	38,80	38,27
Int. Sec. Fund $	31,77	31,22
Nelfortuna $	42,96	42,36
Rebecca $	23,44	23,44
Multifond $	—	—
Capital Italia $	36,86	36,83
Mediolanum $	44,36	43,86
Rendimont $	41,56	40,86
Fiadoni L	40.711	40.711
Fondo Tre R L	38.461	38.461

DIRITTI

Pesce ott. ex 6200; Olivetti ord. ex 1.10; Fiat ott. ex 3400; Fiat [illegible] ex ex 795; Comit ex 1, ex 301; Comit ott. ex 385.

Cresciuto nell'86 il fatturato (+20%), dividendo a 680 lire

Oltre 20 miliardi l'utile Gilardini

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Gilardini (gruppo Fiat), riunitosi sotto la presidenza di Cesare Romiti, ha esaminato l'andamento dell'esercizio 1986 che si è chiuso con un [illegible] netto di 20,6 miliardi di lire (19 miliardi nel [illegible].

Il risultato conseguito [illegible] di proporre all'assemblea degli azionisti la corresponsione di un dividendo di 680 lire per azione ordinaria (620 nel 1985) e di 700 lire per azione di risparmio.

Il fatturato della società è stato di 451 miliardi [illegible] con un aumento del [illegible] per cento rispetto al [illegible] I ricavi consolidati di gruppo hanno superato i 670 miliardi (+23 [illegible] cento rispetto al 1985).

L'[illegible]to ha raggiunto i 62 miliardi di lire (47 nell'anno precedente). L'[illegible]to autofinanziamento, accompagnato dall'attento controllo del capitale di funzionamento, ha [illegible] di ridurre l'indebitamento finanziario netto a lire 4,6 miliardi contro 13,2 miliardi a fine 1985.

Rilevante l'impegno affrontato per la ricerca e lo sviluppo, per l'innovazione dei mezzi produttivi e le nuove tecnologie: nel 1986 la Gilardini ha dedicato a tali attività risorse finanziarie [illegible] miliardi di lire, con un'incidenza sul fatturato di circa il 14 per cento e un incremento [illegible] per cento rispetto [illegible] miliardi del 1985.

Nel corso [illegible] è stato impostato un importante piano di sviluppo che, attraverso acquisizioni e investimenti, consentirà di raggiungere già nel 1987 un volume [illegible] attività consolidata di circa [illegible] di lire. Tali dimensioni permetteranno [illegible] bilanciare maggior[illegible] le diverse aree di attività, di ottimizzare l'impiego delle risorse e delle sinergie di prodotto/mercato, nonché di rendere operativi specifici programmi di ricerca.

A supporto di questo piano di sviluppo nel mese [illegible] marzo è stato attuato con successo l'aumento del capitale deliberato dall'assemblea del 15 dicembre 1986.

● **BANKITALIA** — Confermata la crescita degli impieghi a febbraio: in base ai dati resi noti [illegible] d'Italia, i prestiti bancari sono cresciuti [illegible] annua, del [illegible] contro il 14,3% registrato a gennaio.

Cresce il fatturato (+5%) per la Snia Tecnopolimeri

MILANO — La Snia Tecnopolimeri (gruppo Snia Bpd) ha registrato nel primo [illegible] di quest'anno una crescita del fatturato del cinque [illegible] rispetto allo stesso periodo dell'86 ed un ulteriore miglioramento dei risultati. Lo rivelazione è stata fornita nel corso dell'assemblea della società che ha approvato il bilancio '86 [illegible] con un utile netto di 13,2 miliardi di lire, dopo ammortamenti per 9,3 miliardi. Il risultato, [illegible] al [illegible] con un utile [illegible] di 12,1 miliardi nell'85, dopo ammortamenti per 8,7 miliardi di lire, evidenzia — è stato [illegible] corso dell'assemblea — un "miglioramento dell'andamento già positivo che ha caratterizzato gli esercizi precedenti [illegible] società, entrata nei mesi scorsi in Borsa.

L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di [illegible] lire. Il fatturato [illegible] è stato di 100,7 miliardi [illegible], con un incremento dell'11,3% sull'85 ed una quota destinata all'esportazione pari al 57% del totale. Gli oneri finanziari sono ridotti [illegible] del fatturato, rispetto al 3,1 dell'85.

[illegible] di [illegible]

GINEVRA — La Svizzera non vuole più essere la cassaforte del denaro sporco. Berna rinunciare al segreto bancario (condizione prima del successo della piazza finanziaria elvetica), la nuova convenzione che entrerà in vigore nel prossimo ottobre porrà alcune limitazioni destinate ad impedire che nelle banche vengano depositati capitali anonimi provenienti da operazioni illecite.

I principi di base delle nuove [illegible] sono stati esposti a Berna dalla Commissione [illegible] delle banche.

U semestre di Augusta

Società per Azioni
Sede sociale in Catania - Via S. Torresalli, 47
Capitale sociale versato L. 16.000.000
Tribunale Catania Registro Società 12163

CONVOCAZIONE [illegible]

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il "Catania Sheraton Hotel" in Aci Castello (Catania), via Antonello da Messina n. 45, alle ore 11, dei giorni:
30 aprile 1987 in sede ordinaria e straordinaria - prima convocazione;
4 maggio 1987 in sede straordinaria - seconda convocazione;
5 maggio 1987 in sede ordinaria - seconda convocazione ed in sede straordinaria - terza convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria
1. Bilancio al 31 dicembre 1986, relazioni [illegible] consiglio di amministrazione e [illegible] collegio sindacale; [illegible] relative.
2. Nomina del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del compenso agli amministratori.
3. Nomina del collegio sindacale, previa determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Parte straordinaria
1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Fema S.p.A. nella Cementeria di Augusta S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1986; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di aggiornamento dello statuto sociale, fermo restando le disposizioni relative alla denominazione, sede, durata e capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, presso l'ufficio titoli in Torino, via C. Marenco n. 25, o presso le seguenti casse incaricate:
Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati.

EUROSYSTEM
COMPAGNIA EUROPEA DI ORGANIZZAZIONE SPA
Società [illegible] Gruppo San Paolo di Torino

RICERCA
LOCALI IN AFFITTO
per i propri uffici
Zona centrale
Superficie mq 1500 ca.
Scrivere a: [illegible]
Compagnia Europea di Organizzazione SpA
Via Federico Campana 35 - [illegible]

SOCIETÀ FINANZIARIA
ACQUISTA
IN TORINO E CINTURA
Interi stabili affittati ad uso abitativo in qualsiasi stato di manutenzione e redditività, anche se intestati a Società
● Trattative riservate.
■ È gradito l'intervento di seri professionisti.
Scrivere: Pubblikompass 12 - 10100 TORINO

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fb		Fl		Yen		Fsd	
A vista	7	7 1/2	6 1/2	6 3/4	6 1/16	6 3/16	8 1/4	10	3 1/16	4	7 1/2	10 1/2	5	6 1/16	4	4 1/16	4 1/16	5
7 giorni	7 1/16	7 1/16	6 15/16	6 15/16	6 1/16	6 3/16	8 1/4	10	3 1/16	4	7 1/2	10 1/2	5	6 1/16	4	4 1/16	4 1/16	5
1 mese	7 1/16	7	6 15/16	7 1/16	6 1/16	6 3/16	8 1/4	10	3 1/16	4	7 1/2	10 1/2	5	6 1/16	4	4 1/16	4 1/16	5
3 mesi	7	6 15/16	7	7 1/16	6 1/16	7	8 1/4	10	3 1/16	4	7 1/2	10 1/2	5	6 1/16	4	4 1/16	4 1/16	5
6 mesi	7 1/16	6 15/16	7	7 1/16	7	7 1/16	8 1/4	10	3 1/16	4	7 1/2	10 1/2	5	6 1/16	4	4 1/16	4 1/16	5
1 anno	7	10 1/16	7 1/16	7 1/16	7 1/16	7 1/16	8 1/4	10	3 1/16	4	7 1/2	10 1/2	5	6 1/16	4	4 1/16	4 1/16	5

VALUTE	DENARO (in lir. or.) 15-4	16-4	FRANCOFORTE (in marchi) 15-4	16-4	LONDRA (per sterlina) 15-4	16-4	PARIGI (in lir. or.) 15-4	16-4
Dollaro	1,4000-1,4010	1,4003-1,4013	1,8075-1,8085	1,8010-1,8025	1,6215-1,6225	1,6200-1,6240	0,4179-0,4219	0,4200-0,4240
Franco sv.	— - —	— - —	121,20-121,40	121,10-121,30	2,6270-2,6290	2,6450-2,6500	402,21	402,500-403,000
Franco b.	34,73-34,78	34,77-34,83	36,63-36,68	36,60-36,67	1,5650-1,5660	1,5705-1,5715	— - —	— - —
Marco	95,36-95,46*	95,41-95,51*	— - —	— - —	2,5475-2,5485	2,5410-2,5420	332,500-332,600	332,500-332,600
Sterlina	2,5840-2,5850	2,5871-2,5881	2,3441-2,3451	2,3396-2,3410	— - —	— - —	0,6171	0,6170-0,6190
Yen	1,0102-1,0109*	1,0125-1,0132*	1,2710-1,2720*	1,2736-1,2750*	191,60-191,65	191,75-191,80	0,3013	0,3013-0,3020*
Lira	0,11500-0,11540*	0,11500-0,11577*	1,401-1,404**	1,402-1,405**	2,165-2,166	2,165-2,166	0,1	0,1

* per mille ** per cento lire

LIBOR IN $

Eurodollaro

3 mesi 7 — 6 mesi 7 1/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/4/87	13	99,209	6,000
29/1/87	42	98,807	6,000
15/5/87	58	98,472	6,000
30/5/87	74	98,804	6,000
30/7/87	135	97,573	6,100
31/7/87	136	98,721	6,100
30/8/87	166	98,773	6,700
30/10/87	196	98,340	6,700
30/11/87	227	94,911	6,700
30/12/87	257	95,634	6,800
29/1/88	287	95,546	6,800
30/3/88	317	92,799	6,800

MONETE E METALLI

Marengo v.c.	131000 - 141000
Marengo n.d.	[illegible]
Marengo b.	104000 - 113000
Marengo sv.	104000 - 113000
Marengo fr.	104000 - 113000
[illegible]	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	607000 - 657000
Argento	257 - 305
Platino (*)	24740 - —

(*) Per grammo, fino esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,85-11,20	11,50-11,75
Vista	10,250	10,750
7 giorni	—	9,500
15 giorni	9,600	10,000
1 mese	9,625	10,125
3 mesi	10,000	10,000
6 mesi	10,000	10,000
1 anno	10,125	10,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	13-4	14-4
Londra	415	412
Zurigo	412,50	410
Parigi	412,50	409,44
New York	408,70	404,60
Milano (L./kg.)	16.700	16.400
Hong Kong	404,75	401

Un'oncia vale uguale a gr. 31,1034

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 15-4	16-4	MILANO 15-4	16-4	MEDIA UIC 15-4	16-4
Dollaro Usa	1395,5	1,401	1399	1395	1710	1395
Dollaro Usa t. g.	1391	1371	—	—	—	—
Marco tedesco	712,9	713,1	713,3	713,05	713,15	713,05
Franco francese	210	210,05	214,35	214,35	214,30	214,30
Franco svizzero	872,5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	852,54	850,17
Franco belga	34,3	[illegible]	34,405	34,430	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	2105	2107,5	[illegible]	2102,2	[illegible]
[illegible]	1012	[illegible]	[illegible]	1005,5	[illegible]	1004,5
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	188,87
E.C.U.	—	—	—	—	1401,7	1402,5
Scellino austriaco	101	101	100,5	101,7	101	101,77
Yen giapponese	1	0	0,991	0,994	0,997	0,997
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	10,1	[illegible]	[illegible]	10,07
Escudo	153	154,23	[illegible]	151,45	151,45	151,44
Corona norv.	187	[illegible]	[illegible]	186,15	186,64	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	204,56	204,67	[illegible]
Marco finlandese	283,3	288	288,15	282,5	[illegible]	[illegible]
Dracma port.	9,3	9,3	9,21	9,11	9,213	9,199
[illegible]	[illegible]	[illegible]	16,01	16,109	[illegible]	16,117	[illegible]
Dinaro tunis.	2	2	—	—	—	—
Dracma tunis.	10,75	10,73	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,844
Dollaro austral.	333	332	330,7	327	329,35	329,79

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 84/91 I	99 50	99 50
Enel 9% 85/92 I	99 85	97
Enel 7% 72/87	99	99
Enel 81/89 Ind.	101 70	101 80
Enel 82/89 Ind. I	105 90	106
Enel 82/89 Ind. II	107 80	107 80
Enel 83/90 Ind. III	106 95	106 90
Enel 83/90 Ind. IV	100	100
Enel 83/90 Ind. I	100 95	101
Enel 83/90 Ind. II	101 10	101
Enel 84/92 Ind. III	107 80	107 80
Enel 84/92 Ind.	106 90	106 80
Enel 84/92 Ind. II	106 50	106 60
Enel 84/92 Ind. III	107 40	107 30
Enel 84/92 Ind. IV	106	107 00
Enel 85/14 Ind. I	100 90	101 00
Enel 85/14 Ind. II	100 30	100 30
Enel 85/14 Ind. III	100 00	100 00
Enel 85/92 Ind. IV	100	100
CCIAA Aosta 7% 72/87	99	99
CCIAA Aosta 8% 79/89	99 25	99
CCIAA Aosta 8% 79/89	97	98
CCIAA Aosta 8% 79/89	95	97 00
CCIAA FF.BB. 8% 84/91	99 80	99 90
CCIAA FF.BB. 7% 71/91	97	98
CCIAA FF.BB. 7% 72/87 I	99 80	97 20
CCIAA FF.BB. 7% 72/87 II	99 30	98 00
CCIAA F. Verde 8% 80/90 VI	98 80	97 80
CCIAA P. Verde 8% 80/90 VII	97 80	97 80
CCIAA P. Verde 7% 71/91 I	99	94
CCIAA P. Verde 7% 71/91 II	99 80	94 00
AZ. FF.SS. 82/89 Ind.	106 80	106 40
AZ. FF.SS. 82/89 Ind. V	105 20	105 40
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	102 80	101 90
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	100 80	102 70
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100 40	100
Alitalia 11% 81/91 I	100	99 50
Autostrade I.R.I. 9% 85/91 I	100	99 90
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	98 80	99
CCIAA 9% 86/94	99	99
CCIAA 7% 86/94	97 90	98
CCIAA 7% 86/94	97	97
CCIAA 7% 1975/1994	91	[illegible]
CCIAA 10% 1977/1987	97 90	[illegible]
[illegible]	99	99 20
[illegible]	94 80	95 20
CCIAA Ind. Bz. 7% 73/93 V	91	93
CCIAA Ind. Bz. 7% 73/93 VII	[illegible]	93
CCIAA Aosta 7% 1973/1993 I	91	97 70
CCIAA Aosta 8% 80/90 I	91	[illegible]
CCIAA Aosta 7% 79/99	89 25	[illegible]
CCIAA Aosta 8% 79/93	97	98
CCIAA Aosta 8% 79/99	95	97 90
CCIAA FF.SS. 8% 84/92	99 80	99 90
CCIAA FF.SS. 7% 71/91	97	98
CCIAA FF.SS. 7% 72/93 I	99 80	97 20
CCIAA FF.SS. 7% 72/93 II	99 30	94 00
CCIAA F. Verde 8% 80/90 VI	98 80	97 80
CCIAA P. Verde 8% 80/90 VII	97 80	97 80
CCIAA P. Verde 7% 71/91 I	99	94
CCIAA P. Verde 7% 71/91 II	99 80	94 00
AZ. FF.SS. 82/89 Ind.	106 80	106 40
AZ. FF.SS. 82/89 Ind. V	105 20	105 40
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	102 80	101 90
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100 40	100

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	100	—
Montedison 83/90 I T.V.	100 90	n.q.

CONVERTIBILI e cum WARRANT

Agricola Flo. 7% 61/86	98 80	—
Bulloni 12% 81/90	140	—
Cart. Binda-Do Medio 14%	227	—
CIR 10% 85/90	100 80	100
EFIM. 85/96 Medio 10,75%	167	n.q.
EFIM. 85/90 M 10,50%	164	n.q.
EFIM. 85/90 Belgium 10,50%	110 20	n.q.
Editoriale 85/90 10,75%	132 80	132
Europrefabbr. 12% 84/91	800	—
Europrefabbr. 10% 85/90	100 20	—
Gemina 9% 85/90	100	—
Olcese 12% 81/90	1273	1300
Ital Cit 85/91 T.V.	264	265
Ital - Ginevra 14% 84/90	122 80	121
Ital-S. Rome 12% 81/87	119	119
Mi-CredIt 13% 81/87	183	182
Mi-CredIt 13% 81/87	197	199
Mi-STET 7% 72/88	195	210
Saipem 14% 83/90	300	302
Mediobanca 14% 82/90	8130	8000
Mod. Bulloni 9% 85/95	200 80	—
Mod. Sunsol 12% 85/90	100	100
Mod. Cit 7% 85/94	119 70	119
Mod. Fr. Tosi 7% 85/97	83 80	—
Mod. Rubberoid 7% 85/90	110	—
Mod. Rubbertech 7% 85/90	105 70	—
Mod. Lindhaus 7% 85/95	97 80	—
Mod. Marzotto 7% 85/90	111 80	—
Mod. Saiwa 7% 85/90	106 80	105
Mod. SIP 7% 73/88	130	130
Mod. SIP 9% 85/91	140 80	147
Mod. Saiv Fibre 9% 85/95	98 20	98 80
Mod. S. Spirito 7% 73/88	900	894
Mod. Saiv 14% 82/90	197	195
Mod. Unicem 7% 85/94	113	114
Montedison 12% 84/91	200	—
Montedison 12% 84/91	200 80	—
Pirelli & C. 9,75% 85/95	171	172
Pirelli S.p.A. 10% 81/91	300	370
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	332	334
Ipi 10,50% 85/92	110	110
Selm SPO 10% 85/91	257	258
Sviluppo 8,5% 85/91 w	101	100
Ifil Azzioglia 9% 85/91 w	102	—
Ifil AIR, T.V. 84/90 w	114	111 80
Ifil S. Spirito T.V. 83/90 w	103 80	105
Ifil STET T.V. 85/90 w	207	212
Ifil STET 10% 85/90 w	210	213
Ifil STET 10% 85/90 w	103 80	100
Ifil STET 9% 85/90 w	120 60	120
STET T.V. 83/90 w GP	134	134

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 70	100 80
C.C.T. 1/1/88	100 80	100 80
C.C.T. 1/2/88	100 80	100 80
C.C.T. 1/5/88	100 80	100 80
C.C.T. 1/6/88	100 80	100 80
C.C.T. 1/7/88	101 90	101 90
C.C.T. 1/9/88	101 85	101 90
C.C.T. 1/10/88	101 90	101 70
C.C.T. 10/7/90	99 80	99 70
C.C.T. 15/8/90	99 10	99 00
C.C.T. 1/11/90	100	100 70
C.C.T. 1/12/90	100 80	100 80
C.C.T. 15/12/90	99 10	99 —
C.C.T. 1/1/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/2/91	100	100 80
C.C.T. 1/3/91	100 80	100 90
C.C.T. 1/4/91	101	100
C.C.T. 1/5/91	100 70	100 80
C.C.T. 1/6/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/8/91	101 80	101 80
C.C.T. 1/9/91	101 85	101 80
C.C.T. 1/10/91	102	101 80
C.C.T. 1/11/91	100	100
C.C.T. 1/12/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/1/92	100 80	100 80
C.C.T. 1/2/92	99 80	99 80
C.C.T. 1/7/92	100 80	100 80
C.C.T. 1/8/92	97 70	97 70
C.C.T. 1/9/92	97 70	97 80
C.C.T. 1/10/92	97 80	97 80
C.C.T. 1/11/92	97 80	97 80
C.C.T. 1/12/92	97 80	97 80
C.C.T. 1/1/93	98 80	98 80
C.C.T. 1/2/93	98 70	98 70
C.C.T. 1/3/93	98 80	98 80
C.C.T. 1/4/93	97 70	97 80
C.C.T. 1/5/93	97 80	97 80
C.C.T. 1/6/93	97 80	97 80
C.C.T. 1/7/93	98 80	98 80
C.C.T. 1/8/93	98 70	98 70
C.C.T. 1/9/93	98 80	98 80
C.C.T. 1/10/93	98 80	98 80
C.T.Eco 14% 22/2/89	109 70	110
C.T.Eco 13% 22/11/89	110 80	110 70
C.T.Eco 11,5% 20/10/89	109 30	109 60
C.T.Eco 11,25% 14/7/91	110 60	110 80
C.T.Eco 10,5% 22/11/89	108 30	108
C.T.Eco 9,60% 22/3/93	104	104
C.T.Eco 9% 22/7/93	103 80	103
C.T.Eco 8,70% 22/11/89	103 80	103 60
C.T.R. 2,50%	92 95	93 07
B.T.P. 12% 1/10/87	101 70	101 80
B.T.P. 12,50% 1/9/88	102 80	102 90
B.T.P. 12,5% 1/7/89	103 60	103 10
B.T.P. 12,5% 1/10/89	105 40	103 70
B.T.P. 12,5% 1/11/89	103 90	103 80
B.T.P. 12,5% 1/1/90	103 80	103 80
B.T.P. 12,50% 1/3/90	104 30	104 10
B.T.P. 12,50% 1/1/91	106 30	106 30
B.T.P. 12% 1/4/90	106 30	106 45
B.T.P. 10,50% 1/5/90	101 90	101 75

QUOTAZIONI A TORINO DEL 15-4-87

AUTOMOBILISTICHE

Alfavi	[illegible]
Bridgestone	4750
Bridgestone disp.	3850
Pirelli	3440

ASSICURATIVE

Milano ass. ord.	40000
Milano ass. risp.	34000
Latina Ass. ord.	19500
Generali	140000
Lloyd Adriatico	27700
Fon	27000
Fon risp.	24000
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]

BANCARIE

Banco Commerciale It.	4150
Bpi ord.	3000
Bpi priv.	3000
Bpi risp.	2350
Banco Roma	12000
Credito Italiano	3400
Credito Italiano risp.	3300
Interbanca priv.	10000
Mediobanca	127000
N.B. Ambrosiano ord.	4000
N.B. Ambrosiano risp.	3200

CARTARIE - EDITORIALI

Burgo ord.	14000
Burgo priv.	19700
Burgo risp.	14000
[illegible]	3100

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	3140
Pozzi-Ginori risp.	1380
Unicem ord.	21000
Unicem risp.	14700

CHIMICI - GOMMA

Fidipa	6000
Mira Lanza	43000
Montefibre	3500
Montefibre risp.	1670
Pirelli	n.q.
Pirelli ord.	1400
Pirelli risp.	1150
Pirelli Spa	[illegible]
Pirelli Spa risp.	[illegible]
Pirelli Spa risp. nc	3200
Safic ord.	6000
Safic risp. post.	[illegible]
Saffag	8600
Saffag risp.	11300
Safic Ind ord.	4851
Safic Ind risp.	[illegible]
Safic Siciliana	11000

COMMERCIO

Rinascente ord.	5300
Rinascente priv.	700
Rinascente risp.	700
Standa Centro	3000
Standa Roma	12000
Upim	3000

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	1300
Alitalia priv.	930
Autostrade To-Mi	13000
Ferrovie To-Nord	1300
Italcable ord.	23000
Italcable risp.	14000
Sip ord.	3750
Sip ord. warrant	3010
Sip risp.	3000

FINANZIARIE

Bastogi Iris	[illegible]
Cir ord.	3200
Cir risp.	3000
Cir risp. nc	3010
Cofide	4400
Cofide risp.	3300
Comau	[illegible]
Comau warrant	210
Fidis	[illegible]
Fiduciaria ord.	7300
Fiduciaria risp.	5700
Gemina ord.	[illegible]
Gemina risp.	1300
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Ifil gar.	34000
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Ifil warrant	[illegible]
Ifil ord. warrant	[illegible]
Ifil risp. warrant	[illegible]
Ifil Spa	[illegible]
Ifil Spa risp.	[illegible]
Ifil Spa risp. nc	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
Ifil risp. post.	[illegible]
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp

Il padre di Marco Fiora rompe il silenzio con un [illegible] appello

Rapito da 44 giorni

[illegible] settimane fa la prima lettera - Chiedeva comprensione: «Non ho tutti quei soldi» - Nessuno ha risposto - Ora insiste: «Datemi una prova che sta bene. Siamo pronti per una soluzione rapida e giusta»

Non ho più lacrime

Per il piccolo Marco, 7 anni, un incubo che deve finire

Una nuova lettera è indirizzata [illegible] di Marco Fiora, all'inverso «La Stampa», ai rapitori che da 44 [illegible] gli tengono prigioniero il bimbo.

«Sei settimane fa avete rapito mio figlio. Per me, per tua madre, [illegible] stati [illegible] giorni di angoscia. Se volevate umiliarci nei sentimenti per ottenere tutto il mio disponibilità, ci siete riusciti. Non ho più lacrime, lo confesso a tutti: sono disperato.

Fra quattro giorni il Pasqua, una festa che Marco, come tutti i bimbi, trascorrerà [illegible] E' la festa della resurrezione, [illegible] vita: speravo, ma mi ero illuso, che questa brutta storia potesse già essere finita, solo un ricordo da cancellare. Il vostro silenzio intanto mi uccide.

E [illegible] mogari, in questi momenti, a Marco state dicendo che lo non gli voglio bene, [illegible] faccio nulla per liberarlo, che non so [illegible] «quattro soldi» per farlo [illegible] correre con il suo scudone nel giardino di casa. [illegible] quel bimbo lo [illegible] quel bimbo [illegible] ripeglio.

A voi interessa il denaro, a me mio figlio. Ogni mio sforzo, ieri, oggi, sempre, è finalizzato unicamente per arrivare al più presto ad una soluzione, rapida e giusta. Per liberare Marco.

Per questo [illegible] capisco il vostro silenzio. Cercatemi, in qualsiasi modo. Se per voi è difficile una trattativa diretta, ditemi cosa debba fare. Cercatemi e datemi una prova che Marco [illegible] voi e sta bene. Ma fatelo subito: presto, in fretta. Perché [illegible] voi, ricordatevelo, siete responsabili della vita [illegible] bimbo: Marco, mio figlio.

Gianfranco Fiora

Oggi *La Stampa* parla [illegible] ora di Marco Fiora. Ha 7 anni, 44 giorni fa è stato rapito, strappato all'affetto dei genitori. Pubblichiamo, su richiesta della famiglia, un'altra lettera del padre, Gianfranco, ai rapitori.

Parole angosciate: «*Non ho più lacrime: sono disperato*». Di resa: «*Il vostro silenzio mi uccide*». Di paura: «*Datemi una prova che Marco sta bene*». Di disponibilità: «*A voi interessa il denaro, a me mio figlio: [illegible] mi*».

Sono momenti difficili. Dopo [illegible] contatti, [illegible] i rapitori tacciono. «*Non capisco il vostro silenzio*», scrive Fiora. Che cosa accade? [illegible] una delle tante domande che i genitori del piccolo Marco si pongono. [illegible] vicenda, c'è ancora il «*silenzio stampa*», che i giornali si sono impegnati a rispettare per facilitare le trattative, ora divenute difficili, che dovrebbero portare alla liberazione del bimbo.

Marco è [illegible] rapito sei settimane fa, il 2 marzo. Un mese dopo, il padre gli ha inviato una lettera: «*Rispondo alla [illegible] del 13 [illegible] ma scrivo [illegible] Stampa, perché non so dove sei*». Si riferiva ad un messaggio che [illegible] pagnava una foto scattata al ragazzo dai banditi: «*Fatemi tornare a casa*».

Anche allora, parole disperate: «*Povero figlio mio, stiamo facendo quanto è possibile per liberarti*»; di dolore. «*Non so se puoi vedere un prato, un albero*»; di speranza: «*Fra poco è Pasqua, chissà [illegible] quel giorno potremo [illegible] dimenticare questa brutta storia*». Poi: [illegible] a chi ti tiene prigioniero di cercarmi subito, parlare-

Il papà di [illegible] Fiora

mo, ci capiremo». A quell'invito, nessuna risposta.

Un rapimento anomalo. [illegible] senza scrupoli che [illegible] folli. [illegible] parla [illegible] miliardi. E [illegible] famiglia dice che non è [illegible] non potrà mai raccogliere tanti soldi. Amici del Fiora dicono: «*E' come chiedere ad uno storpio [illegible] correre. Come può farlo? [illegible] Il papà di Marco è lo stesso: mai potrà trovare tutto quel denaro*».

Oggi, nella lettera, Gianfranco Fiora, rinnova la sua totale disponibilità alla trattativa: «*Ogni mio sforzo è finalizzato unicamente per arrivare presto ad una soluzione, rapida e giusta*».

Venerdì scorso l'appello del cardinale Ballestrero, nel tradizionale augurio pasquale ai torinesi. «C'è un [illegible] rapito, [illegible] pentito-ri e familiari stranieri. Supplico quanti [illegible] responsabili di questa situazione angosciosa: liberate una creatura innocente».

Torino ha vissuto altri cinque *kidnapping*, rapimenti di bimbi. Gennaio '75, Pietro Oaria, 5 anni e [illegible] (liberato dopo 8 giorni); settembre '76, Enrico Campidonico, 5 anni [illegible] ore); ottobre '77, Giorgio Carbero Pianelli, 4 anni [illegible] giorni); aprile [illegible] dalvatore [illegible], 5 anni (cinque giorni). Poi Elena Lazzari, 10 anni, figlia di un gioielliere, sequestrata nel maggio '82, rilasciata dopo 8 ore.

Quello di Marco è il più lungo sequestro di un bambino, per la cronaca torinese. E, [illegible] questa drammatica statistica, è il terzo a livello nazionale: Giancarlo Locci, 7 anni, rapito nel Nuorese, ostaggio per 93 giorni; Mauro Carassale, 11 anni, sequestrato ad Orbia, rilasciato dopo 71 giorni. Da oggi, poi, c'è Marco. Dov'è prigioniero? Quali lunghi silenzi provano che è lontano da Torino?

Quel mattino i banditi cercarono di rapire [illegible] i [illegible] genitori: [illegible] feriti, il figlio [illegible] subito. Si disse, allora, che la banda aveva tentato un sequestro-lampo, per ottenere il riscatto in poche ore. Era un'ipotesi fondata? Successivamente Marco è stato «venduto» ad una banda più organizzata? Il piccolo è tenuto nascosto in qualche [illegible] località del Sud?

Infine l'angosciante interrogativo: Marco è [illegible] vivo? E' quanto si chiede anche il padre, [illegible] nella sua lettera: «*Datemi una prova [illegible] sia [illegible]*».

[illegible] Mascarino

Il collegamento veloce tra [illegible] To-Mi e la stazione Dora

Barella notturna in Consiglio e l'asse Nord-Sud è bloccato

Contestato l'assessore perché ha già detto «sì» alla Regione - La delibera torna in commissione

[illegible] [illegible] [illegible] all'esame [illegible] Consiglio [illegible] munale: i 6 chilometri di collegamento stradale veloce tra l'autostrada To-Mi e la stazione Dora si fermano [illegible] fronte alle obiezioni dei pci. L'assessore Ravaioli, secondo i comunisti Vindigni e Carpanini, è stato scorretto, ha detto una cosa al Comune e un'altra alla Regione: «*Oggi propone al Consiglio comunale uno studio [illegible] fattibilità. Il 5 novembre dell'85, [illegible] una nota inviata alla Regione, assicurava che la giunta era favorevole al progetto [illegible] elaborato dai tecnici [illegible] Comune e dalla [illegible] Torino-Milano. In questo modo ha scavalcato la [illegible] potenza della giunta e del Consiglio: non potrà spiegare [illegible] conseguenze [illegible] tali ritardi*».

La dichiarazione, appoggiata dai documenti fondamentali fin nota [illegible] la delibera della giunta regionale che [illegible] a sua volta [illegible] favorevole), cade a notte inoltrata [illegible] un fulmine nel cielo [illegible] molto nuvoloso [illegible] Consiglio. Questo progetto, caso raro, è già finanziato in parte da Anas e [illegible] (46 miliardi su 127), ma piace a pochi. Da mesi viene discusso in commissione, [illegible] decisamente contrari, oltre ai comunisti, i missini. [illegible] sinistra indipendente [illegible] e i verdi. La maggioranza [illegible] perplessa: dc e psi chiedono aggiustamenti, collegamenti [illegible] i grandi corsi cittadini.

I socialisti vogliono precise garanzie [illegible] Elda Tessore, presidente della commissione Viabilità, chiede apertamente «collegamenti [illegible] le linee [illegible] metrò e [illegible] piano parcheggi» dispo-sta a credere che le [illegible] definizioni date al progetto [illegible] soltanto «*errori di forma*», altrimenti cadrebbe la fiducia in [illegible] dovrà «*non soltanto a parole*» dimostrare le [illegible] doti [illegible] manager.

La risposta di Ravaioli parte da lontano: «*Tutto quanto [illegible] sta facendo [illegible] stato annunciato [illegible] dal Consiglio*] [illegible] progetto [illegible] Non esiste [illegible] progetto di massima: questa strada corre per un tratto sopra i [illegible] della ferrovia e nei disegni i piloni non sono tracciati, segno che si [illegible] di uno studio preliminare. Ogni obiezione è infondata*».

Ma l'intervento [illegible] Carpanini, che chiede la presenza [illegible] sula del [illegible] all'assessore [illegible] Decentramento, Lezzo, getta [illegible] scompiglio tra la maggioranza. Di fronte alla precisione [illegible] documenti, Cardetti sospende la [illegible] per mezz'ora e riunisce [illegible] giunta. Si rientra in aula (sono ormai le 3), [illegible] nuncia che la delibera torna in commissione.

L'incidente, nato nel clima pre-elettorale che si respira in Comune, ha già aperto la strada alle polemiche. Ieri pomeriggio la sinistra indipendente ha chiesto [illegible] dimissioni [illegible] Ravaioli, mentre Cardetti [illegible] annunciato [illegible] verificherà [illegible] il *massimo urgenza*». I documenti tra-[illegible] dal Comune e dall'Anas alla Regione.

Una prima risposta [illegible] da Giuseppe Cerutti, assessore regionale ai Trasporti: «*Esiste [illegible] progetto di massima, ma è [illegible] dall'Anas [illegible] è servito ad ottenere i finanziamenti, non certo a definire i particolari*».

Bruno [illegible]

Caselle, parte il progetto per rinnovare l'aeroporto

Anche Caselle avrà panoramiche per l'accesso diretto agli aerei

Partono gli appalti per la nuova aerostazione di Caselle: il Consiglio comunale ha approvato martedì sera la delibera che nomina l'architetto Berria suo rappresentante nella commissione giudicatrice (gli altri 4 membri sono designati da Sagat e ministero dell'Aviazione civile).

Si tratta di un progetto da 96 miliardi (30 a carico del ministero), che comprende la costruzione del fabbricato su tre piani, le modifiche alle strade di accesso, l'ampliamento fino a 30 mila metri quadri del piazzale destinato agli aerei, un nuovo parcheggio multipiano in [illegible] di capitare [illegible] 1200 autoveicoli. Quattro panoramiche telescopiche collegheranno direttamente le sale di imbarco con le fusoliere degli [illegible] sul piazzale.

Il programma delle realizzazioni è stato stilato in previsione di un aumento di passeggeri. Nel giro di 9 anni dovrebbero passare da 900 mila circa (dati dell'85) ad un milione 150 mila. Le merci, nello stesso arco di tempo, dovrebbero passare da 9644 tonnellate a 19.000. Alcuni servizi sono stati migliorati fin dall'estate scorsa: è entrato in funzione [illegible] ristorante interno strutturato su [illegible] due: una [illegible] tradizionale, una con il self-service [illegible] il pubblico, [illegible] per il personale. In ottobre è quindi stato aperto il nuovo *duty-free-shop* insieme al punto commerciale che riunisce boutique, rivendita tabacchi e giornali.

Nuovi guai giudiziari per il dott. Christian Zohoungbogbo

Il medico avrebbe [illegible] di prodotti [illegible] sequestrati

I contenitori sigillati nell'85 erano stati scambiati - Arrestata la segretaria

Prosciolto per amnistia [illegible] scorso gennaio, il dottor Christian Zohgoungbogbo, più noto come il medico degli obesi, [illegible] di [illegible] guai. Ieri il pretore Giuseppe Ca[illegible]re, lo [illegible] magistrato che l'aveva messo sotto inchiesta [illegible] anni fa giudicando pericolose le sue pillole dimagranti, gli ha inviato una comunicazione giudiziaria per [illegible] di beni pignorati. Secondo l'ipotesi d'accusa, il medico [illegible] o, comunque, [illegible] nomesso i fusti di sostanze che il pretore aveva fatto [illegible] questrare nel [illegible] magazzino di Rivalta dai carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni [illegible].

La comunicazione giudi-[illegible] è stata spedita ieri, [illegible] dopo l'interrogatorio [illegible] segretaria del medico, Rita Colombino, arrestata per reticenza. Bentita lunedì scorso [illegible] Casalbore, la donna non avrebbe dato risposte convincenti per spiegare la ma[illegible] dei fusti che [illegible] sequestro nel deposito. Interrogata nuovamente, dopo [illegible] notte passata in Questura, Rita Colombino avrebbe dato risposte [illegible] elementi di prova già acquisiti dal magistrato.

La nuova inchiesta, dunque, nasce dalla precedente. Tre anni fa Casalbore aveva indiziato Christian Zohoungbogbo per falso in certificato medico e abuso della professione [illegible] accusa, in realtà, c'erano le famose [illegible] dimagranti, preparati «magistrali» che si potevano acquistare [illegible] in farmacia con la [illegible] Rivalta e che il pretore ritirava periodicamente per i pazienti.

Durante l'istruttoria il magistrato fece sequestrare [illegible] carabinieri del Nas i fusti della sostanze che il medico [illegible] nel [illegible] magazzino, alla presenza d'un perito, il professor Nano. Su istanza dei difensori di Zohoungbogbo, avvocati Mittone e Ouravoglia, il pretore [illegible] il dissequestro d'una [illegible] delle [illegible] quelle giudicate deperibili, che non furono restituite, [illegible] cedute ad [illegible] società [illegible] Milano.

Lo [illegible] gennaio, il sanitario [illegible] prosciolto [illegible] amnistia [illegible] [illegible] il dissequestro di tutto il materiale [illegible] giacente nel deposito. Quando il perito e i carabinieri del [illegible] andarono [illegible] locali, il resto annotò che i fusti che avrebbero dovuto raggiungere [illegible] ancora lì, mentre non c'era traccia [illegible] altri [illegible] dissequestrare.

[illegible], per i parenti [illegible] un risarcimento di cinque [illegible]

Avvocatura [illegible] Stato e famigliari delle vittime del rogo dello Statuto avvenuto il 13 febbraio '83, hanno raggiunto un'ipotesi di [illegible] sulla [illegible] (5 miliardi circa, complessivamente) del risarcimento dei danni. Solo i parenti di due dei 64 morti non hanno consentito ai legali di portare a termine la trattativa «*per ragioni più di principio che non per opposizione alla somma proposta*». Sono una vedova che nell'incendio perse la figlia sedicenne ed i genitori d'un ragazzo. L'intesa è già stata trasmessa al Consiglio di Stato cui spetta l'approvazione definitiva. In apertura del [illegible] il titolare [illegible] locale, Raimondo Capello, ed altre dieci persone (tra le quali i responsabili [illegible] lavori di ristrutturazione della sala ed i rappresentanti [illegible] commissione di vigilanza); il ministero dell'Interno espresse, [illegible] verso i propri avvocati, l'intenzione di intervenire per risarcire i parenti delle vittime.

La potatura radicale forse [illegible] basterà [illegible] salvare [illegible] alberi [illegible] corso Regina

Platani, unico traguardo la morte

Trenta abbattuti dopo i lavori per il metrò, 120 uccisi dal cancro colorato, gli altri 700 sono in «prognosi riservata» - C'è il rischio di crolli improvvisi perché le radici furono mutilate

Operai al lavoro per potare i platani in corso Regina Margherita

Trenta [illegible] morti per le profonde ferite subite durante i lavori di scavo della metropolitana; altri 120 se il è portati via il cancro colorato; 700 sono in prognosi riservata, si tenta in ogni modo di strapparli a una fine lenta, ma inesorabile: i platani di corso Regina Margherita sono al centro di un dibattito che dura da anni. Abbatterli e sostituirli? O tentare di frenarne l'inesorabile decadenza, scoperta dai lavori sulla linea 3?

Terminano oggi i lavori di potatura radicale promossi dal Comune. Sono costati 100 milioni, si concludono in fioritura. Iniziata: «*Non potevamo fare di meglio, attendevamo il via della pianta. Abbiamo potuto incominciare soltanto un mese fa, e una parte, dal Ponte Alla Furia in sottopasso, la concluderemo in autunno*», dicono al servizio giardini e alberate.

La potatura radicale consiste, invece, nell'accorciamento della chioma che si rende necessario per la mutilazione delle radici provocata dai lavori di scavo: evita lo sbilanciamento della pianta e, al tempo stesso, la ringiovanisce.

Servirà? Il vicedirettore del servizio, Paolo Odone, mette le mani avanti: «*Certo, è un'operazione utile. Teniamo presente, però, [illegible] da anni noi proponiamo l'abbattimento dei platani e la loro sostituzione. Questi alberi sono [illegible] cinquanta-cent'anni fa, [illegible] condizioni ambientali completamente diverse. Oggi soffrono, ad esempio, per l'eccessiva ci-[illegible] tra loro, per [illegible] parlare dei guasti provocati dalle auto in [illegible] o [illegible] parcheggio e dallo smog*». E, magari, anche [illegible] metrò! «*La nostra proposta aumenta maggior forza quando pensate a conoscenza del progetto. Era chiaro che le radici sarebbero state mutilate, si sarebbero aperte ferite non rimarginabili. I lavori furono sospesi, si nominò una commissione di esperti, vennero individuate soluzioni che non ci soddisfano pienamente e che, comunque, sono state in parte disattese*».

Esiste un concreto pericolo di crolli? «*Riteniamo di sì, ma non possiamo dire quale platano sia peggio. Spesso capita che piante apparentemente sane si schiantino improvvisamente*». L'assessore Mariano Martano è più ottimista: «*Con questi lavori i pericoli sono eliminati. I tecnici propongono abbattimenti radicali in buona parte delle alberate torinesi, ma, in questo modo, andremmo incontro a modificazioni, anche paesaggistiche, di non poco conto. Nostro compito è salvare il pericolo per i cittadini, crediamo di aver fatto tutto*».

Opinioni in [illegible] intanto la [illegible] annunciata dei platani si consuma in un'agonia che il trionfo di un'altra primavera servirà soltanto a nascondere.

g. pav.

Druento, scolari ospiti [illegible] Puglia

Gli scolari [illegible] della scuola elementare «Anna Frank» di Druento potranno andare in gita in Puglia. Dopo che la loro proposta era stata bocciata a causa dello [illegible] *valore culturale dell'iniziativa*» è arrivato l'invito della Regione pugliese. [illegible] al turismo, Giuseppe Affatato, ha [illegible] scolaresca dai 21 al [illegible] aprile. Ai ragazzi sarà offerto [illegible] viaggio [illegible] andata e ritorno, ospitalità completa e accompagnamento [illegible] una guida nelle visite al territorio regionale. La [illegible] offerta è stata rivolta agli insegnanti e a una rappresentanza dei genitori. «*I giovani ospiti piemontesi* — ha detto l'assessore — *avranno modo di verificare che la storia e la cultura della Puglia sono profondamente segnate dalle presenze delle più antiche popolazioni italiche e da indelebili segni degli insediamenti greci, romani, bizantini, arabi, normanni, franchi, spagnoli e di altre popolazioni che lasciarono tracce rimaste [illegible] loro soggiorno*».

BIANCA&NERA

Proroga al riscaldamento

[illegible] temperatura, dicono le previsioni, [illegible] ancora basse [illegible] motivo, il [illegible] Carletti ha, ieri, autorizzato la proroga del riscaldamento fino al 21 aprile. L'autorizzazione è stata concessa anche «*considerati i disagi che deriverebbero nei prossimi giorni festivi nell'eventuale necessità di riattivare [illegible] impianti dopo lo spegnimento*» che si sarebbe dovuto effettuare ieri.

Superphoenix: pericolo?

Il presidente della giunta regionale Beltrami ha [illegible] all'ambasciata [illegible] Francia informazioni sulla reale portata della fuga di [illegible] liquido avvenuta nella centrale nucleare *Superphoenix* di Creys-Malville. Vuol sapere se esistono [illegible] pericoli per il territorio piemontese [illegible] frattempo, [illegible] assessorato [illegible] alla Sanità, attraverso l'Usl di Ivrea e Vercelli, con la collaborazione dell'Enea di Saluggia, ha esteso [illegible] rilevazioni sulla radioattività ambientale in Piemonte. Comunque, i dati sino [illegible] raccolti indicano un livello di radioattività «*assolutamente normale*».

Per ricordare Levi

[illegible] lettera [illegible] presidente della giunta Beltrami e [illegible] consiglio Viglione, Angelo Persuna, consigliere verde civico, propone un'iniziativa per ricordare Primo Levi: dedicare un giorno alla figura dello scrittore coinvolgendo le [illegible] con lavori individuali [illegible] gruppo sull'olocausto. La data potrebbe [illegible] il 28 aprile.

Processo [illegible] catanesi

Il maxiprocesso [illegible] Vi[illegible] [illegible] [illegible] est va in vacanza sino a dopo Pasqua. Ieri, i pubblici ministeri Francesco Saluzzo e Anna Maria Loreto hanno terminato di rispondere sulle 99 eccezioni sollevate dai difensori dei 342 imputati chiedendo che siano rigettate. Sulle eccezioni la Corte d'assise si pronuncerà con un'ordinanza il [illegible] aprile, quando riprenderà il giudizio.

Piemonte artistico

S'inaugura, oggi, [illegible], al «Piemonte artistico culturale» [illegible] Roma [illegible] mostra [illegible] «[illegible] anni [illegible] attività artistica». Sono esposte opere di oltre 70 artisti. Orario: 15,30-19,30 nei giorni feriali; 10-12,30 e 15-19,30 nei festivi.

Rapinato [illegible] milioni

Tre giovani, con pistola e fucile, hanno rapinato un rappresentante [illegible] gioielli [illegible] campionari del valore complessivo di circa 100 milioni. E' successo ad Orbassano verso le 18,30 nella via Picasso. Nicola Velitelli, 36 anni, residente a Prato, mentre viaggiava in Ford Escort è stato affiancato da una Fiat Uno rossa che lo ha stretto ai bordi della strada, costringendolo a fermarsi. Sono scesi i banditi che lo hanno costretto a consegnare i preziosi.

Specchio del tempo

Nel ricordo dei lettori l'elogio di un uomo meraviglioso - La Consulta femminile, un impegno per i progetti a favore degli anziani - Bloccato a Porta Nuova perché aveva i pattini - Parcheggi, chi li vuole e chi no

Una lettrice ci scrive:

«*Torino ed un giorno d'aprile come tanti, assolato, caldo, luminoso. Ma una tristezza profonda, insieme ad un lugubre senso d'inverno calano, improvvisamente, [illegible] città.*

«*Una volta, ancora, si è spento un uomo importante ed unico [illegible] nostro tempo, un personaggio dai modi gentili a cui scrivo, [illegible] chimico che [illegible] seppe conciliare un "sistema periodico" [illegible] elementi con una poesia delle fiale me...viglioso, dai [illegible] menti più veri e più toccanti*».

Di Paola

Un lettore [illegible] scrive:

«*Quando nel 1947 comparve "Se questo è un uomo" di [illegible] Levi, nato appositamente per il bisogno inderogabile di fare partecipi gli altri di [illegible] avvenuto, era in edizione modesta (più tardi raggiunse fama [illegible] notorietà dovunque), io lo lessi subito e [illegible] rimasi turbato e commosso. Mi [illegible] colpito non solo il [illegible] letterario, [illegible] lo spirito [illegible] dettato, l'equilibrio, la poesia, la [illegible] nel trattare anche gli argomenti più gravi, l'assenza assoluta di retorica e di odio.*

«*Avendo appreso casualmente che Primo Levi, come chimico, lavorava presso [illegible] ditta di Settimo, mi feci coraggio e [illegible] trepidazione gli telefonai, esternandogli la mia profonda ammirazione e il desiderio di poterlo conoscere di persona. Mi rispose con tutta semplicità: "E' facilissimo, mi venga a trovare a casa [illegible] già lo sono di [illegible] Re Umberto) domani sera".*

«*Fu una sera [illegible] indimenticabile nella sua semplicità, quella semplicità e modestia che caratterizzarono sempre ogni espressione di questo grande Uomo, il cui ricordo mi accompagnerà per sempre*».

Luigi [illegible]

La presidente [illegible] Consulta [illegible] di Torino ci scrive:

«*Ringraziamo la lettrice Caterina Buccarone, per aver aderito alla Tavola Rotonda "Gli anziani verso il 2000 con entusiasmo" e con lei auspichiamo che i progetti presentati siano realizzati con solerzia e tempestività.*

«*L'iniziativa di questo convegno è stata presa dalla Consulta Femminile Comunale per stimolare il confronto, lo studio e la elaborazione di progetti in campo sanitario, sociale e ambientale per rispondere ai bisogni dei cittadini anziani affinché anzianità non significhi emarginazione e solitudine.*

«*Dalla folta partecipazione e dal dibattito è emersa la necessità della costituzione di una Consulta Comunale degli Anziani in modo che gli interessati possano far sentire direttamente la loro voce*».

Marta Concina

Una lettrice ci scrive:

«*Ero con alcuni compagni di scuola a Porta Nuova ove abbiamo assistito ad un episodio che ci ha lasciati allibiti: una persona senza alcun segno di riconoscimento, anzi abbastanza male in arnese, ha bloccato duramente un ragazzo vicino a noi perché [illegible] gli schettini ai piedi e l'ha fatto accompa-[illegible] negli uffici della polizia ferroviaria; credevamo fosse uno squilibrato, vedendolo [illegible] agitato, ma ci hanno detto che era un vicecapo della stazione.*

«*Noi [illegible] chiediamo, dopo [illegible] guardato bene a [illegible] aver visto divieti al riguardo: di che cosa era colpevole quel ragazzo? Era possibile di multa o gli hanno confiscato i pattini mandandolo a casa scalzo?*».

Mirella Martelo

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei rivolgermi a quelli che hanno messo le reparmiate per le macchine in divieto di sosta. Lo sapete cari signori che se continuiamo così noi napoletani, fra sei mesi, chiuderemo quasi tutti?*

«*Io per esempio ho un negozio in via S. Chiara ed i miei clienti possono davanti [illegible] 3/5 volte e poi non possono parcheggiare, [illegible] cambiano negozio ed io o [illegible] chiudo i danni? Sicuramente il problema è [illegible] a molti ed è indispensabile trovare una soluzione che soddisfi tutti. Senza danneggiare i commercianti*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Grandi lavori in via della Misericordia ed altre vie interessate di [illegible] Garibaldi ma quanto traffico passa per queste piccole strade: le mercedes che nonostante lo spazio ridotto vengono esposte [illegible] certamente satire di veleni e gas di scarico del grande corteo [illegible] macchine che attraversano questi piccoli corridoi a velocità assurde senza tener conto del passante che deve compiere vere acrobazie per non farsi travolgere.*

«*Noi di via della Misericordia abbiamo notato che durante i lavori di rifacimento [illegible] stradale le moltissime macchine che vogliono nonostante il divieto trovato modo di parcheggiare altrove e pertanto, chiediamo se non è possibile fare in [illegible] che il divieto sia assoluto anche quando i lavori saranno ultimati*».

Luciana [illegible]

Non [illegible] rinnovata la convenzione tra Università e Usl

I clinici: «E' il blocco»

L'accordo quasi raggiunto a dicembre non è stato siglato per lo scandalo delle Unità sanitarie - Stabilisce la qualità dei servizi, il numero dei letti, l'organigramma del personale e l'uso delle attrezzature - Intanto i torinesi vanno a farsi curare in ospedali di altre regioni

Sanità: se prima [illegible] male, adesso è peggio. Agli scandali dell'Usl ha fatto seguito la paralisi dell'apparato. Tutto fermo o a passi lenti.

E piovono lamentele e denunce. L'ultima viene dai clinici: cioè dall'Università: è tornata in alto mare la convenzione che regola i rapporti [illegible] le Usl. Una situazione paradossale. I clinici hanno compiti di ricerca, didattica e assistenza. L'assistenza, rivolta al pubblico, la fanno in strutture universitarie gestite dalla [illegible] per conto della [illegible]. Ciò che una parte deve [illegible] è concordato in un protocollo che stabilisce la qualità dei servizi, il numero dei letti per [illegible] comparto, l'organigramma del personale medico, paramedico e tecnico, l'uso delle attrezzature, la loro eventuale sostituzione o il potenziamento.

Su questi argomenti due commissioni, una universitaria presieduta dal rettore Diamanti e l'altra ospedaliera con il prof. Rivara, dopo 38 sedute per un totale di 180 ore, a dicembre avevano raggiunto un [illegible]rdo di massima che sarebbe diventato operante, dopo anni di attesa, se per alcune questioni formali gli ospedalieri non avessero chiesto qualche giorno di riflessione. Quella pausa è però coincisa con lo scandalo [illegible] e la conseguente decapitazione degli amministratori, cioè delle persone fisiche che avrebbero dovuto siglare l'atto.

Il commissario prefettizio Vincenzo Terribile ha ripreso in mano la questione dopo una lettera inviatagli dal prof. Mario Diamanti: «L'ho ricevuta una paio settimane fa. [illegible] la questione sarà [illegible] anche alla luce dell'avvenuto decentramento [illegible] 1-2)». Un laconico, prudente commento in risposta all'appello dei clinici: «A Torino la sanità sta affondando. [illegible] tensione permetterebbe di tamponare [illegible] già troppo compromessa. Ci sono servizi sprovvisti di personale, c'è bisogno di biologi e tecnici, di pensi che attivi settori ora affidati alla buona volontà dei singoli».

Un documento-quadro [illegible] fa da gabbia [illegible] convenzione rinviata prevede, nell'area cittadina, la riduzione di [illegible] posti letto tra Molinette, Amedeo di Savoia, Cto, Oftalmico, S. Lazzaro, Regina Margherita e S. Anna ed un aumento degli organici di 250 specialisti (compresi alcuni amministrativi). Spiega il prof. [illegible] la della [illegible] dei clinici: «[illegible] questi numeri condizionano tutti, [illegible] l'apporto indispensabile per avviare il rilancio della [illegible] settore [illegible]».

Dal [illegible] raccolti risulta che a Torino siamo, nell'ambito sanitario, all'anno zero o quasi. Sempre [illegible] cola: «Stiamo raccogliendo i frutti amari di 10-15 anni di errori». E le cifre non sono consolanti: fra le regioni del Nord, quelle dove l'assistenza, la specializzazione, la qualità del servizio ospedaliero contano, il Piemonte è l'unica [illegible] un forte saldo passivo.

Significa [illegible] i malati, [illegible] cure o interventi particolari, «emigrano». Spiega il prof. Nicola: «Non vanno a Lione, Zurigo o Londra, [illegible] a Parma, Bologna, [illegible] o nel [illegible] dove i servizi offrono maggiori garanzie». Infatti, per l'alta specialità il flusso negativo [illegible] pazienti con ricoveri fuori Torino e Piemonte è di - [illegible] mentre la Lombardia [illegible] ha un flusso attivo dell'11 per cento. [illegible] più grave: è venuta a [illegible] anche la [illegible] nell'assistenza di [illegible]: il flusso negativo nel [illegible] è [illegible] di [illegible] (pari a -4,9 per cento) mentre la Lombardia ha avuto un [illegible] attivo del 3,7 per cento; percentuali più [illegible] analoghe valgono per Emilia, Veneto, To[illegible]; persino l'Umbria e la Puglia risultano più attrezzate del Piemonte. Un dato che dice tutto: a [illegible] Ancona, Torino è [illegible] città di una certa importanza dove non si fa il trapianto cardiaco.

Pier [illegible] Benedetto

LA CICOGNA SUL LAMPIONE

Un gruppo di cicogne si è posato, nei giorni scorsi, sui tetti della città. Molte sono ripartite, una si è attardata su un lampione alle Vallette, attirando l'attenzione di molte persone. Sono accorsi anche i Vigili del Fuoco per tentare di catturarla e trasferirla in un'oasi protetta: ma ogni sforzo è stato vano

Un «bollettino» e le tasse

Per catturare i contribuenti

Equivoca offerta di abbonarsi a una rivista

La giungla di tasse, [illegible] sociali e contributi, oltre a [illegible] incertezza tra i cittadini, favorisce anche i tentativi di qualcuno di approfittare [illegible] questa confusione.

In questi giorni, [illegible] esemplari privati e aziende [illegible] stanno ricevendo un bollettino di conto [illegible] postale, [illegible] quelli utilizzati per il pagamento [illegible] utenze pubbliche, già prestampato per [illegible] [illegible] lire, intestato [illegible] (Società a responsabilità limitata) «Bollettino contributi e fisco» di Milano. E' un'offerta [illegible] a una rivista specializzata in argomenti fiscali, ma [illegible] Procura della Repubblica è [illegible] un esposto affinché la magistratura [illegible] se non si tratti [illegible] truffa.

Il prestampato, infatti, ha [illegible] tali [illegible] anche il [illegible] regionale piemontese dell'Unione [illegible] nazionale [illegible] — presieduta [illegible] Raffaella Audino — ha ritenuto di fare un comunicato affinché «il consumatore non [illegible] incuti intimidire [illegible] perentorietà [illegible] messaggio» contenuto nel bollettino «né pensi che lo [illegible] gli giunga da uffici [illegible] Stato e da enti pubblici, e [illegible] meno [illegible] confonda con una cartella [illegible] pagamento: [illegible] tratta solo della pubblicità di una rivista senza alcuna veste ufficiale».

Il bollettino porta, sul retro, un comunicato di otto righe «redatto in modo tale [illegible] indurre [illegible] normale cittadino a ritenere dovuto il pagamento, a titolo di contributi o tasse, e quindi cadere in [illegible] buona fede, attraverso [illegible] timori [illegible] incorrere in sanzioni civili o penali» dice ancora l'Unione consumatori.

Il messaggio dice: «Con riferimento alla sua posizione di contribuente [illegible] a [illegible] per i versamenti dei contributi e delle tasse dovuti allo Stato, [illegible] ed informarla che potrà ricevere la abbonamento postale la rassegna [illegible] Contributi e Tasse [illegible] ritenerai strumento [illegible] indispensabile agli operatori [illegible] economici artigiani, commerciali e lavoratori autonomi [illegible]. Per la giusta [illegible] delle [illegible] in materia fiscale e [illegible] [illegible] incorrere [illegible] pesanti [illegible] civili e penali, riteniamo sia suo interesse [illegible] effettuare il [illegible] mento come da bollettino [illegible] conto corrente postale allegato». [illegible] alla voce causale del versamento, ma in caratteri microscopici, [illegible] che [illegible] 149 [illegible] lire [illegible] [illegible] [illegible] rivista che [illegible] a [illegible] [illegible] 18 mila lire a numero.

Ezio Enriotti interrogato

L'ex presidente della giunta regionale Ezio Enriotti, agli arresti domiciliari perché accusato di falso in relazione alla carriera del funzionario (senza laurea) Velenti, sarà interrogato oggi dal giudice Cuva che conduce l'inchiesta sui rimborsi illeciti Usl ai laboratori privati.

Sarà sentito anche il dott. Filippo Visconti, socio nell'Istituto Mirafiori di via Roma, della succursale di corso Traiano e dell'Istituto Medico di via Magenta. C'è il sospetto che i tre [illegible] abbiano con[illegible] delle frodi fiscali.

IN ESCLUSIVA
CHARLIE CHAPLIN 2
PAUL HOGAN vincitore del «GLOBO D'ORO» per la migliore interpretazione
Paul Hogan è

Mr. CROCODILE DUNDEE
DIRETTO DA PETER FAIMAN

eliseo blu
Desideri e paura...
Ragione e superstizione...
Disperazione e amore...

LA CODA DEL DIAVOLO
GIORGIO TREVES

al [illegible]
La bellezza, l'eleganza, l'amore, l'erotismo e il denaro

VIA [illegible]
Regia di CARLO VANZINA

Al VITTORIA

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1
IN ESCLUSIVA
Folle, bizzarra, scatenata, Whoopi
IL MESSAGG[illegible]
WHOOPI GOLDBERG

Pericolosamente divertente

L'uomo [illegible] sui binari organizzava puntate illegali?

Nel giallo entra il totonero

I carabinieri seguono la nuova pista del gioco clandestino - Ricostruito il viaggio da Milano a Torino: scende a Novara, ma, inspiegabilmente, torna sino al passaggio a livello di Orfengo

Sempre più fitto il mistero sulla morte di Giovanni Badio, 42 anni, corso Umberto 11, il cui cadavere decapitato è stato trovato sabato notte sulle rotaie della Milano-Torino, nei pressi del passaggio a livello di Orfengo.

Le indagini dei carabinieri di Novara e [illegible] Ricostruito solo in parte le ultime ore di vita del Badio. L'uomo sarebbe stato ucciso perché corriere del Totonero: qualcuno potrebbe averlo ammazzato per sottrargli il denaro che stava portando a Milano dove c'è la centrale del gioco clandestino. Una versione che trova qualche elemento di riscontro con alcuni fatti, ma contrasta con altri: l'uomo aveva contatti con il mondo delle puntate illegali, ma stava già tornando a Torino, presumibilmente senza i soldi, al momento della sua scomparsa. Questa la ricostruzione delle ultime 6 ore di vita del Badio.

Sono le 13 quando dice alla madre: «Scendo a bere un'aranciata. Torno subito».

Giovanni Badio, [illegible] anni

Ma non torna. Passa in un bar, poi, forse, in un altro, parla con un conoscente. Alle 18 è a Porta Susa, prende un biglietto di andata-ritorno in prima [illegible] per Milano. Nel capoluogo lombardo si ferma solo un'ora e [illegible]. Di lì telefona alla madre: «Farò un po' tardi: sono con amici». Alle 19,15 sale sull'Intercity «Foscari» per Torino. Lascia una prova del suo passaggio pagando il supplemento rapido al controllore.

Da questo momento mancano tracce precise. E', comunque, escluso che si sia buttato dal treno: sugli Intercity porte e finestrini sono bloccati.

E quindi scontato che sia sceso a Novara. Ma come abbia raggiunto il passaggio a livello di Orfengo, a circa 7 chilometri dalla stazione, resta un mistero. Come misterioso resta quel portafogli di un giovane di Vercelli, trovato ad un metro dal cadavere: probabilmente era lì soltanto per caso.

Nelle tasche del morto ci sono scarni elementi per far luce sulla sua fine: poche decine di migliaia di lire, una schedina del Totocalcio [illegible] quote presumibilmente del Totonero, ricevute di puntate, fogli con [illegible] telefonici, un'agenda. I carabinieri [illegible] Nucleo operativo [illegible] Torino cercano testimoni che [illegible] abbiano incontrato sul treno.

Temperatura

massima	+ 19,9
minima	+ 5,8
media	+ 12,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; umidità 59%. Temperatura: massima +19; minima +5,2; media +11,8. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperature: in lieve aumento. Sole: sorge alle 6,44; tramonta alle 20,15. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +7,3; min. +6,3.

Per inquinamento

L'assessore Macario è inquisito

Inchiesta sulla Cona di Rivalta - Altri 3 avvisi

L'assessore regionale all'ambiente Eugenio Macario, psi, e il [illegible] predecessore, Corrado [illegible] dello stesso partito, sono [illegible] di interesse privato e violazione [illegible] decreto presidenziale [illegible] sullo smaltimen[illegible] [illegible] rifiuti. Le accuse sarebbero, inoltre, in riferimento al grave reato di «avvelenamento [illegible] acque» (art. [illegible] codice penale). Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Caminiti, che conduce l'inchiesta, ha [illegible] dito altre due comunicazioni giudiziarie, per [illegible] ri[illegible] negli stessi reati, anche ai titolari della «Cona» di Rivalta, Manfredi e Molino, un'azienda [illegible] esaurisi.

Proprio dalla Cona di Rivalta [illegible] partiti quattro anni fa i [illegible] del pretore Guariniello sulla presenza di un micidiale cancerogeno, il pcb (policlorurobifenile) negli [illegible] riciclati da una miriade di piccole aziende nella cintura torinese. Il magistrato aveva scoperto che molti raccoglitori, fra i quali l'Cona, non [illegible] tuavano i necessari controlli sulla provenienza del mate[illegible] da riciclare, con la con[illegible] di mettere in com[illegible] prodotti contenenti pericolose percentuali [illegible] pcb.

Lo [illegible] novembre, la lista verde civica, con l'avvo[illegible] Elena Negri e [illegible] po di abitanti dei Comuni di Orbassano e Rivalta, [illegible] presentato un [illegible] contro l'attività inquinante dell'azienda. L'inchiesta della procura è scattata quando si è scoperto che, nonostante tutte le denunce, l'Cona ha ottenuto ugualmente la convenzione con la Regione per il riciclaggio degli oli esausti.

FARO IN ESCLUSIVA

Messaggi urgenti

[illegible] pelliccia visone canadese black stupenda giacca occasione lontra ottima pensione grigio bruna e giacca visone selvaggio, verde. Telefonare 500.369

echi di cronaca

Vivere insieme Piemonte

[illegible] gratuitamente esperti propone nutrimento e cani ed a cani soli, abitare agevolati. Torino, via Bacone 97, tel. 011/544.900

Saper spendere

Festa [illegible] l'agnello

Ricette con questa carne della Pasqua, i cui consumi raddoppiano in questi giorni

Ancora ricette sull'agnello che ha nel periodo pasquale il suo trionfo sulle tavole imbandite, tanto è vero che da elaborazioni Irvam (Istituto per le ricerche e informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola) fatte su dati nazionali dell'Istat si deduce che il numero di ovini e caprini macellati nei mesi di marzo-aprile, secondo quando si festeggia la Pasqua, raddoppia rispetto alla norma. I consumi pro capite, anche se restano a livelli modesti rispetto ad altre carni, subiscono [illegible] anno in anno un lieve incremento: 1,87 chili a testa nell'86 e 1,90 nell'87.

Può darsi che quest'anno la media aumenti ancora, vi[illegible] anche il maggiore interesse dei lettori per i piatti a [illegible] agnello dimostrato quest'anno con le [illegible] a Saper spendere.

★★ Subito ricette, fornite dagli studenti della IC Cucina dell'Istituto alberghiero di Torino sotto la guida del prof. Mario Bobbia.

Agnello con panna e funghi — Mettere circa 800 gr di agnello in una casseruola con olio, rosmarino, alloro, sale e pepe e passare in forno. Appena s'inizia la doratura irrorare [illegible] bicchiere di vino bianco secco e [illegible] man che l'agnello si asciuga aggiungere brodo. A parte cuocere in una noce di burro circa 500 gr di champignon a fettine ben aperti con sale e pepe a fuoco dolce (con un po' di brodo se necessario); a cottura, mescolarli con 2 dl di panna. Versare la salsa con i funghi sull'agnello dorato.

Agnello farcito — Soffriggere in olio una cipolla tritata e un cucchiaio abbondante di prezzemolo tritato; unire lo spezzatino di agnello e cuocere lentamente con brodo. A parte far bollire un chilo di cicoria, scolare e tagliare grossolanamente; sbattere 3 uova con 50 gr di formaggio parmigiano grattugiato. Aggiungere allo spezzatino cotto la cicoria e legare con fuoco sbattuto mescolando il tutto, rimettere sul fuoco per circa 10 minuti e servire.

Agnello bruciato — In un tegame a fuoco alto con un cucchiaio d'olio e una noce di burro mettere un coscietto da circa un chilo e rosolare; innaffiare con un bicchiere di vino bianco secco, salare e pepare; togliere il coscietto e nel tegame mettere zucca, cipolla, due carote, un gambo di sedano, un po' di prezzemolo, il tutto tritato e fare appassire le verdure, salare e pepare. Rimettere nel tegame il coscietto e continuare la cottura a fiamma bassa aggiungendo di tanto in tanto un mestolino di brodo. Al termine passare le verdure e il sugo al passaverdura finissimo e al setaccio, versare sul coscietto e servire.

Spezzatino d'agnello — Friggere 800 gr di spezzatino d'agnello con 50 gr di lardo a pezzetti; togliere la carne e nel sugo di cottura rosolare due [illegible] d'aglio, un pugnetto di prezzemolo tritato; riunire l'agnello già fritto, condire con sale e pepe e completare la cottura con un po' di brodo. Prima di se[illegible]re versare sulla carne [illegible] uova frullate con parmigiano grattugiato. Il succo di mezzo limone e un po' di scorza grattata di limone, mescolare, lasciar raffreddare e portare in tavola.

E come dessert, torta di mele — Lavorare 90 gr di zucchero con tre uova sbattendole finché il composto è [illegible] nso e schiumoso. Incorporare [illegible] gr di burro morbidissimo, un [illegible] 100 gr di farina [illegible] 'uo di fecola di patate e mezza bustina di lievito. Aggiungere infine 300 gr di mele tritate finemente il composto in una tortiera imburrata e [illegible] spera di pan grattato e cuocere a calore moderato per circa 40 minuti. Servire con [illegible] balone.

Simonetta

torino ufficio 87
6ª mostra nazionale [illegible] sistemi, macchine e arredamento per ufficio
TORINO ESPOSIZIONI 7-11 MAGGIO 1987

orario:
feriali e festivi 10-20
[illegible], sistemi e accessori [illegible] dati e delle informazioni ☐ Software applicativo e supporti per centri elaborazione dati ☐ Arredamento ☐ Macchine calcolatrici, contabili e registratori [illegible] cassa ☐ Macchine e attrezzature per l'organizzazione degli archivi ☐ Macchine per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare ☐ Macchine per il trattamento della corrispondenza e dei documenti ☐ Sistemi [illegible] impianti di comunicazione ed elaborazione dei messaggi ☐ Attrezzature per il disegno tecnico, macchine ellografiche e accessori ☐ Sistemi [illegible] sicurezza, controllo, identificazione.
Un servizio [illegible] più per i visitatori, l'Orientation Point, con incontri [illegible] seminari su
Orientamento dell'office automation ☐ L'informazione ieri e oggi (l'evoluzione del sistema ufficio) ☐ Che cos'è il word processing (sue evoluzioni) ☐ Che cos'è il foglio elettronico (e altri strumenti) ☐ L'ufficio portatile e le libere professioni (giornalistica, medica, legale) ☐ Le mani sul computer (dimostrazioni pratiche guidate) ☐ L'introduzione di automazione nell'ufficio: nelle (aspetti metodologici, tecnologici, economici, formativi) ☐ Il telefono: nuovi prodotti e nuovi servizi (telefax, modem, centralini)
TORINO UFFICIO RISOLVE I PROBLEMI DI TUTTI

DUE SERATE DEDICATE ALLA DICKINSON

L'attrice e le poesie di Emily

Stasera, ore 21, alla libreria Campus in via Rattazzi, secondo incontro dedicato alla poetessa americana Emily Dickinson, donna di raffinato e coraggioso intimismo che visse dal 1830 al 1884 in una elegante villa del New England vestendo sempre di bianco, rinchiusa in una stanza, e talvolta scendendo nel giardino.

L'attrice Piera Degli Esposti leggerà alcune poesie come secondo e ultimo giorno di un appuntamento che già ieri sera s'è tenuto alla Campus con interventi di Barbara Lanati (traduttrice delle poesie pubblicate nel libro della Feltrinelli «Silenzi»), di Franco Marucci (docente di Letteratura Inglese all'Università di Torino), di Elena Loewenthal (che ha parlato del côté psicanalitico), di Bruna Bruni (pittrice che s'ispira alla Dickinson per dipingere porte e finestre).

Perché leggere le poesie della Dickinson? Piera Degli Esposti risponde con tre citazioni: «*Perché io ho sempre amato questa signorina. Il suo mondo degli interni, con la sua fantasia e con i suoi timori, è il tipico habitat femminile sempre*». E perché a Torino? «*Perché questa città* — aggiunge la Degli Esposti — *è come una stanza. Le sue piazze danno un senso di protezione e di sicurezza, i suoi regolari e così chiusi, proprio come la sua controriforma. Whitman, che era il bardo, il positivo*».

Piera Degli Esposti leggerà poesie della Dickinson

Piera Degli Esposti legge poesie da un palo d'oro e probabilmente comincerà dalla sua preferita: «*Dicono che una parola muore quando la si pronuncia, ma non è così che la mia nascita ebbe inizio*».

E la pittrice? E sempre attuale? «*Assolutamente* — risponde la Degli Esposti — *le sue paure, le sue esplorazioni del 'sotterraneo' rimangono ricerche sempre valide. Siamo minacciati da insidie ecologiche e il terrore della guerra non è scomparso. Sola ti rivolgerai alla fantasia, come faceva Emily, può darci un sollievo*».

e. b.

TORNEO PER IL «GRUPPO ABELE»

E' pallavolo europea

Cinque giorni di pallavolo a livello europeo (da oggi a lunedì di Pasquetta) per aiutare la finanze del Gruppo Abele di don Ciotti, che in vent'anni è al fianco dei giovani, contro la droga e contro l'emarginazione. Torna a Torino il torneo internazionale di Pasqua organizzato dal Centro Lasalliano che, per questa terza edizione, ha scelto lo slogan «Sport è prevenzione».

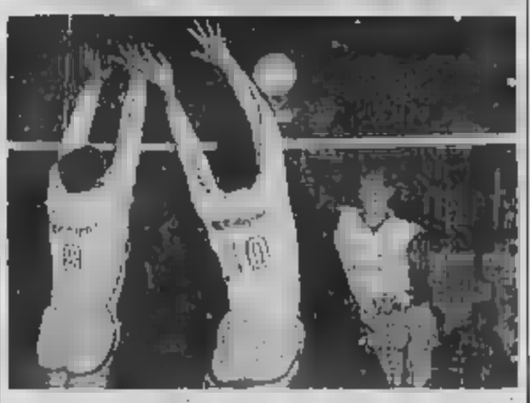
Partecipano alla rassegna oltre 400 atleti in rappresentanza di cinque nazioni: Italia, Cecoslovacchia, Polonia, Spagna e Francia. Gli incontri avranno luogo nelle palestre «Le Cupole» (Strada del Castello di Mirafiori), «Vigone» (via Vigone, 70), «Padovani» (via Padova, 70), Fochiardo), «San Giuseppe» (via San Francesco da Paola) e al Centro polisportivo di Lanzo. Ogni giornata di pallavolo dura dalle 9 alle 19. Tutte le finali si disputeranno lunedì, a partire dalle 9, nella palestra delle «Cupole».

Tre le categorie interessate — juniores, under 16 e under 14 — nei settori maschile e femminile. Per le juniores tornano le polacche della Mks Moa Wola, con la nazionale Szczypiorkowska, che dovranno temere soprattutto le cecoslovacche.

In campo maschile i favoriti sono ancora i polacchi del Varsavia, ma a contrastarli ci sono la Bistefani, l'Autofontana Cuneo, il Sant'Anna di San Mauro, la Saia di Torino, il Lasalliano e il Chivasso.

La novità della rassegna di quest'anno è l'esordio dei «pulcini» under 14, un esperimento riservato al settore femminile. Saranno sul parquet l'Accomero di Savigliano, una rappresentativa della Valle d'Aosta, il Capellari di Verona, la Masini di Varenna, la Novara e il Lasalliano.

d. cr.



RAO
SPORTSWEAR DAL 1958
Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio
A TORINO VIA CAVOUR 6
VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK 600 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE. 60 STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

Leggi Gioca Vinci con altre cartoline

«Leggi gioca vinci», il concorso che *La Stampa* riserva a Piemonte e Valle d'Aosta, offre un'altra chance di vittoria ai lettori torinesi, a tutte le edicole e centri della provincia, distribuite altre cartoline per partecipare al gioco: una per ogni copia di *La Stampa*. Più copie si acquisteranno, dunque, maggiori le possibilità di aggiudicarsi uno dei premi in palio. Gli abbonati riceveranno la cartolina a casa.

Il nostro concorso ha quasi concluso la seconda settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero comparire pochissimi caselle per completare la serie del secondo gioco. Se si completa la seconda linea stampata sulle cartoline bisogna telefonare al numero 011/69.65.272. Il terminale per comunicare la vincita scade alle 20 di domani.

Da Broadway

Doppio spettacolo stasera al «Colosseo» di via Madama Cristina per il musical Jesus Christ Superstar con il cast originale di Broadway: la rappresentazione serale, per la quale c'è il tutto esaurito, s'inizierà alle 21,30, e sarà preceduta da un primo show in orario pomeridiano (inizio alle 19,15).

Sempre stasera al «Big» di corso Brescia si festeggia il ritorno dei dj Mixo con un party durante il quale saranno proiettati i video (tutti) degli U2.

APPUNTAMENTI PER CHI AMA IL JAZZ

Buoni concerti d'aprile

L'ultimo scorcio di aprile riserva grandi concerti per gli appassionati di jazz: martedì sera al «Centralino» di via Rosine 18/A suonerà il Bebop City Sextet, una formazione che riunisce, al fianco del trombettista Duska Goykovic, Willi Johanna (voce), Andy (sax), Vince Benedetti (piano), Reggie Johnson (basso) e il pirotecnico Alvin Queen alla batteria.

Il 21 aprile, un imprevisto regalo per chi ama il jazz d'autore, Gato Barbieri: il sassofonista argentino si esibirà con il suo gruppo al «Big». Il 23, il 28 e il 30 aprile tre appuntamenti pomeridiani al Politecnico con la chitarra di Barney Kessel.

Il 29 aprile allo «Studio 3» il ritorno di un fuoriclasse, Art Blakey: il grande batterista (reduce da una malattia che l'autunno scorso gli ha impedito di venire in tournée in Italia), presenta la nuova formazione dei suoi Jazz Messengers.

E veniamo ai concerti jazz della settimana: al «Capolinea», il 21 della Maddalene di Nizza Monferrato, il trio Mondini; ancora al «Black Cat» di via Pacchiotti 51 il chitarrista Giulio Camurca; domani al «Da Giulio» (strada Castelli di Mirafiori) il duo Full Donegà e musica africana all'«Imbarcadero» del Valentino) con gli Show Mixage e Alva Mani.

g. fer.

Una «Passione» per la Pasqua

Questa sera torna a Torino la «Passione secondo San Giovanni» di Bach. Il concerto, in perfetta sintonia con il periodo liturgico pasquale, viene nella chiesa del Santo Spirito in via Porta Palatina 9 a partire dalle 20,45. Saranno impegnati circa cento esecutori diretti da Sergio Balestracci, responsabile dell'Accademia del Santo Spirito e promotore di molte iniziative per la divulgazione della musica antica. I solisti saranno Ursula Wurdach (soprano), Giuseppe Zambon (contralto), Bernhard Hunsicker (tenore), Enrico Volontieri (baritono), Hans Christian Ziegler (basso).

Internazionale anche il complesso strumentale, l'European Baroque Ensemble, che si avvale anche di strumenti come l'oboe d'amore, il corno da caccia, il violone e la viola da gamba.

l. o.

La grande cucina è anche «bianca»

«*Petti di tacchino al finocchietto*» e «*pollo alla fiora*» sono le due ricette vincitrici della finale regionale del concorso culinario nazionale «*Pollo e tacchino: grande cucina*». Autori sono, rispettivamente, Faustino Silvestri chef del ristorante «*Il passatore*» di Torino, e Antonio Ibba della «*Villa Sassi*» di Torino. La serata di premiazione si è svolta martedì al ristorante «*Antica Zecca*» di Castello.

La giuria, presieduta da Carlo Re, segretario nazionale della Federazione italiana cuochi e da Giuseppe Mantovano del ministero dell'Agricoltura, era composta da Angelo Anselmo, vicepresidente nazionale della Federazione Cuochi, Marco Zanini, presidente regionale, Ferruccio Pedemaschi, presidente dell'Unione Cuochi Novaresi, Mario Albano dell'Unione Cuochi Piemontesi, Michele Morotti, da Riccardo Riccardi.

Quattro i piatti in gara per il Piemonte. Ad essi sono stati abbinati i quattro per la Valle d'Aosta: vincitori sono risultati Giacomo Clerino con «*barchetta di pollo*» e Umberto Oella con «*giambonetto di tacchino al nudera*». I piatti sono stati presentati da Bruno Libralon, chef dell'Antica Zecca. Le quattro ricette sarte parteciperanno alla finale nazionale che si svolgerà a Roma in estate.

Il concorso, promosso dal ministero dell'Agricoltura e Foreste con l'Unione Nazionale dell'Avicoltura e Federazione Cuochi, mira a valorizzare le «carni bianche» che spesso occupano, a torto, un ruolo secondario nella cucina italiana.

g. f.

BERRUTO 1801
VEN
INGROSSO e DETTAGLIO
CRISTALLERIE PORCELLANE
TUTTO PER LA CUCINA
LISTE

SCEGLI AL MEGLIO IL TUO USATO.
STASERA SU AUTOMAR TV.

LEGGI GIOCA VINCI
GIOCO n° 2
Questi i premi
• 1° premio: una Lancia Prisma 1500
• 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
• 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
• 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
• dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
• dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi
3 ALESSANDRIA MUNICIPIO
29 FOSSANO CASTELLO
66 TORINO P. NUOVA
34 CALUSO LA CASTIGLIA
51 TORINO PAL MADAMA
15 ASTI COLL. S. SECONDO
2 ALESSANDRIA CATTEDRALE
67 TORINO PAL REALE
36 NOVARA DUOMO
59 SESTRIERES
SEZZADIO S. GIUSTINA
42 OLEGGIO S. MICHELE
Il regolamento
1 Compare LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i grossisti e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.
OGGI PARLIAMO DI
Torino: San Lorenzo

La facciata di San Lorenzo in piazza Castello, di fronte a Palazzo Madama. La costruzione della chiesa s'iniziò nel 1634 dai Padri Teatini in adempimento di un voto fatto da Emanuele Filiberto alla battaglia di San Quintino del 10 agosto 1557.
Nel 1668 assunse la direzione dei lavori, con un nuovo progetto, l'architetto modenese Guarino Guarini, che fece della chiesa uno dei monumenti più insigni del barocco italiano.
La facciata, peraltro, non fu completata ed è costituita da un prospetto di palazzo ottocentesco sul quale s'innalza la cupola, di originalissima struttura. Essa, vista dall'interno, sembra sostenuta da colonne corinzie negli otto lati convessi, ma in realtà poggia su quattro archi e un quadrato circoscritto alla pianta. Il tutto contribuisce a creare un vivace senso di movimento, arricchito dalla decorazione sei-settecentesca in marmi, dorature e statue.
CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

Lingotto — Alle 21 concerto dell'Orchestra Rai, direttore Vonzago, Christiane Schumann e Berg. In programma la «Stagione di Primavera».

Proiezioni

Su Totò — Nel 30° anniversario della morte di Totò, domani al Cinema Selene, con alle 21, si proietteranno 6 film dell'attore napoletano a cura di «Cinemazione Luce nera». In via San Massimo 3, sono in vendita, dalle 15,30 alle 16 e dalle 21 alle 24, le tessere per assistere alle proiezioni.

Conferenze

Belle Epoque — Alle 21, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, rievocazione, con diapositive, dei luoghi e dei personaggi della Belle Epoque con Giovanni Vlarengo. Lettura di poesie e partecipazione di Maria Teresa Rivoira Ruta, Fernando Bibollet, Sergio Saccomandi.

Fraseterapia — Questa sera, alle 21, al Circolo culturale «Il Nunzio», via Saluzzo 5, conferenza di Mario Moro sul tema: «Centri storici sulla fraseterapia».

Mostre

Foto e Sciascia — La mostra «Ignoto a me stesso, la fotografia vista da Leonardo Sciascia», allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta il 19 e 20 aprile (Pasqua e Pasquetta) con il seguente orario: 10-13; 14-19.

Varie

Shiatsu — Stasera, alle 21, all'Associazione Forma 3 in corso Otto 12, incontro con il terapista giapponese Wataru Ohashi che parlerà del massaggio orientale «shiatsu».

Fossile — Alle 21, alla libreria La Coupole, in via San Francesco d'Assisi 15, Valeria Rossella e Paola Trivero leggeranno poesia di Mario Marchisio.

Televisioni private in regione

Grp
16,15 I grandi personaggi, disegni animati
16,30 Affari di cuore, telefilm
16,30 Avventure in alto mare, telefilm
17 — Lo zecchino d'oro, programma per ragazzi
18,55 Videocar, programma
19,10 Grp Monitor
Agenda socialista, disegni animati
20,25 L'allegro giovedì, programma
22,30 Grp Monitor
24 — Cronache di (ex), telefilm
1 — La stella spezzata, film di Lesley Selander, con Edward Dunn, Bill

Videogruppo
16 — e padrona, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18,30 La ruota del destino, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Belinda Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonottata, 3ª edizione
— Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Qua
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendarmen, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
20 — La leggenda di Custer, telefilm
21 — Basket: Spondilatte CR-Sirloni TO
22,30 Rotocicla
23,30 Videocar
1 — L'aquila e il falco, film di L.R. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming

Tele
19 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
13,30 Il mondo di Joe, telefilm
14,15 Selvaggio West, telefilm
15 — I mattatori, film di F. Dearcs, con Pierre Brice, Marisa Gil
16,30 Quando la morte portava l'etnetta, film di J. Parmentier, con Alexander Bielawski, Barbara Jollyck
16,05 Basket Serie A1/m: Spondilatte Cremona-Sirloni Torino
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Selvaggio West,
21,30 Pistole auto, film di S. Newfield, con Colein Gray, John Bromfield

Telestudio
18,30 Tivutenis; Il fantastico del baseball; Gigi la trottola; Transformer; Voltron;
19 — Wayne and Schuster, sitcom show
19,25 Speciale spettacolo, telefilm
19,30 Flamingo Road, telefilm
20,30 La valle del re, film di Robert Pirosh con Robert Taylor, Eleanor Parker
22,20 Campionati di Catch
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Sette cadaveri per Scotland Yard, film di J. L. Madrid, con Paul Patricia Loran

Quinta Rete
15 — L'ispettore Barry, telefilm
16,30 I mostri, telefilm
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Ulisse 31, cartoni animati
18 — Lemb, cartoni animati
18,30 Alla ricerca di un segno, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 nostro grande amore, con T. Michell con Sara Montiel, Massimo Girotto
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 L'ispettore Barry, telefilm
2 — Storie del West, telefilm

Retepiemonte
18 — Kum kum, cartoni
18,30 Bryger, cartoni
17 — Flipper, telefilm
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Emergency + 4, cartoni
18,30 La piccola Nell, cartoni
19,30 Appuntamento con... Krishna, cartomanzia
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte interpa, notiziario
22 — La ragazza del berseglie re, film di Alessandro Blasetti con Gianrita Granata, Tony Renis
24 — Aloha paradise, telefilm
1 — Al confine della notte, telefilm

Telesubalpina
13,15 L'uomo invisibile, telefilm
15,50 Napoleone ad Austerlitz, film di A. Gance con O. Welles, C. Cardinale
18 — Presenza animali, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 I grandi della cultura S. Agostino, rubrica
21,10 Carl sacri
21,35 Piergiorgio Frassati, documentario
22,30 I giovani verso Cristo, incontro con S.E. cardinale Anastasio Ballestrero
23 — Il regionale, notiziario
23,35 La sfida di S. Francesco, documentario

Telecupole
15,30 signore e il fantasma, telefilm
16 — Scenaggiato
17 — Cartone animato
17,30 Wheelie, cartone
18 — Videocar, rubrica
18,15 Cartone animato
18,45 Trentatre, rubrica medica
19,30 Tg 4
20 — Quarto potere, film di O. Welles con Orson Welles, Joseph Cotten
22,30 TG 4
22,45 Videocar, rubrica
23 — Il corpo e l'anima, rubrica
1 — La squadra del cortile, telefilm

Primantenna
17 — Momento magico, cartoni
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte
— cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in
24 — Il cavaliere inesistente, film di A. Dwan con Yvonne De Carlo, Cornel Wilde

Tv Star
15,35 Laura, (
17,30 Cuori nella tempesta, telenovela
18,15 La legge di Burke, telefilm
19,30 I detectives, telefilm
20,30 Marzia nuziale, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 The David Niven Show, telefilm
23,30 Le auto della
24 — Pelle di seta, film

Rete Mirella
17,30 Le auto della settimana
18 — Telemarket
19 — Una pensione «rosa»
19,30 Incontro «Montecasa»
20,15 Lo sportivissimo, film
22 — Le auto della settimana
22,30 Incontro con «Nilus»
23,30 Voglia di vivere voglia di amare

Rete Canavese
15 — Film
17 — All music
17,50 Robottino, cartoni
18,50 Charlie, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Il padrino d'oro, film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music
23,45 Videocar, rubrica
24 — Alessano

Quartarete 2 Videomusic
18 — La compilation, Culture Club
19 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 U.K. Network Top 50, la classifica video inglese

Videouno
16,25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story, Hanna & Barbera show; I tre marmittoni; Le più belle favole del mondo, cartoni
17 — Eroe da quattro soldi, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — In-centro, rubrica
20 — La sola della settimana
20,25 TG notizie
20,30 Squeezecam, settimanale di informazione
21,30 Armenach an Piemontais
22 — Tg Tuttogol
22,10 Delitto di Stato, sceneggiato
23,15 Istria nobilissima, documentario
23,45 I cavalieri del cielo, telefilm
0,15 In-centro, rubrica
Speciale spettacoli

Telecity
9,15 Mama Linda,
10,30 Rosa de Leyva, telenovela
11,30 Occhio al prezzo, vendita
12 — Capriccio e passione, telenovela
12,45 Tv flash
13 — Le avventure di Huck Finn, cartone animato
13,30 Yattaman, cartone
14 — Carmin, telenovela
15 — Mama Linda, telenovela
16 — L'ovo di Eva, telefilm
16,45 Viva - Spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Yattaman; Le avventure di Huck Finn, cartoni
18,20 Speciale spettacoli
18,30 Rosa de Leyva, telenovela
19,30 L'ovo di Eva, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
Donna Flor e i suoi mariti, film di B. con Sonia Braga, José Wilker
22,30 New Scotland Yard, film
23,30 Le auto della settimana
24 — Colpo per colpo, film di J. L. Pascal con Yul Vourne, Yu Wei

P tv
14 — Vetrine lusciano, shopping
15 — Cartoni animati non stop
18,30 Notizie oggi
18,45 Nati per vivere, documentario
19,10 Mostro sanguinario selvaggio, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Kiri, film
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 Telefilm
0,30 Film

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parla l'attrice dopo l'incendio della [illegible] a Roma - Recita a Torino con la Falk

Vitti: mi è rimasta solo la valigia

Racconta: «Sono bruciati gli abiti, le pellicce, le collezioni d'arte, i premi guadagnati in trent'anni di carriera. Ho perso i miei ricordi di una vita, ma l'importante è che tutti sono salvi» - Le repliche di «La strana coppia» all'Alfieri non sono state interrotte

Monica Vitti e Rossella Falk: momenti di tristezza sulla «Strana coppia», di scena all'Alfieri di Torino

TORINO — Monica Vitti ha l'aria serena, nonostante tutto. [illegible] persino a sorridere. L'incendio della casa [illegible] ha cancellato i ricordi della [illegible] carriera, ha distrutto la sua [illegible] il guardaroba, i vestiti d'epoca. «L'unica cosa che [illegible] conforta è che nessuna delle persone coinvolte ha subito danni.

Molto spavento, ma [illegible] *un graffio. Solo questo mi fa* [illegible] *tranquilla. Sono stati momenti terribili per chi era in casa mia, la domestica, gli stessi operai che lavoravano alla moquette e che forse hanno provocato questo disastro,* [illegible] *mio cane. Momenti terribili, con fumo, tanto fumo, anche nell'appartamento* [illegible] *mio, dove erano Antonioni con la moglie, l'infermiera e altre due persone. Ma non è successo nulla a nessuno. E questa è una* [illegible] *grandissima.* [illegible] *sto lo ricostruirò».*

L'attrice, che in questi giorni recita a Torino nella *Strana coppia* di Neil Simon, con [illegible] pomeriggio [illegible] a Milano. [illegible] avvertita dell'incendio alle 5 e [illegible]. «Ho avuto una paura [illegible] disastro era appena avvenuto, [illegible] si capiva niente, non si conoscevano ancora esattamente le condizioni delle persone coinvolte. Il panico. Poi la situazione [illegible] chiarita: tutto distrutto, ma tutti salvi».

I danni [illegible] ingenti. I premi ottenuti [illegible] trent'anni di carriera, i David di Donatello, i riconoscimenti in oro: è [illegible]. Vitti dice che non [illegible] molti i suoi gioielli, possedeva però una preziosa collezione d'orologi [illegible] e un'altra di smalti inglesi: distrutte. «Avevo tra abiti *Fortuny, che mi erano costati un patrimonio. Avevo abiti Anni Venti che amavo moltissimo, gli indossavo, anche,* [illegible] *occasioni* [illegible] ed il mio guardaroba, le pellicce, i miei ricordi. Ora mi resta la valigia che mi era portata per le due settimane torinesi e che non è nemmeno tanto grande. *Non ho più le mie cose tanto amate e di valore. Non sono assicurata. Non* [illegible] *più un ricordo tangibile della mia carriera. Ma stiamo tutti bene. E, ripeto, solo questo conta».*

Come [illegible] successo nel [illegible] dello spettacolo, anche [illegible] ad episodi più gravi: [illegible] Vitti [illegible] ha neppure pensato di sospendere [illegible] spettacolo: «Non mi sembrava corretto nei confronti del pubblico e dei miei compagni di [illegible]. *Non mi sarebbe cambiato nulla, sarebbero soltanto aumentati i danni».*

[illegible] strana coppia resterà a Torino fino al lunedì di Pasqua. Con questo spettacolo l'[illegible] è tornata al teatro dopo 30 anni. «*Proprio a Torino,* [illegible] *Carignano, aveva chiuso la tournée* [illegible] Dopo la caduta; [illegible] *dramma di Arthur Miller sulla Monroe.* [illegible] *Albertasel. Quando studiavo, all'Accademia, il teatro* [illegible] *la mia vita,* [illegible] *farà soltanto quello.* [illegible] *è venuto Antonioni, è venuto Monicelli, ho cambiato strada.* [illegible] *da vent'anni, tutti gli anni, qualcuno mi chiedeva di tornare in palcoscenico».*

Ai critici [illegible] è piaciuta, questa *Strana coppia.* «Sì, *mi spiace, ma io sono ugualmente contenta e contenta di aver fatto del teatro popolare. Questo spettacolo* [illegible] *semplice, inventato per me, scritto da* [illegible] *uomo* [illegible] *il Feydeau* [illegible] *giorni nostri, mi è sembrato il modo migliore di tornare* [illegible] *prova.* [illegible] *la reazione del pubblico mi* [illegible] *commosso,* [illegible] *credevo sarebbe andata così. E' venuta gente che a teatro* [illegible] *va mai, che magari, per una sera, è stata strappata* [illegible] *tv o al cattivo cinema. Scoprendo che il palcoscenico può anche divertire».*

Nei mesi [illegible] c'è un film giallo [illegible] Roberto [illegible], a fine maggio. «[illegible] *forse riprenderemo* [illegible] *commedia, che la* [illegible] *anche a Parigi. Ma secondo me bisogna recitare nella propria lingua.* [illegible] *fare altro teatro, mi attira molto Cechov, magari interpretato in modo meno serioso di quanto si faccia di solito da noi».*

Alessandra Comazzi

Rossella: il teatro non si ferma mai

TORINO — «Ma certo che siamo andati in scena nonostante [illegible] il teatro non si ferma neanche quando [illegible] persone». *Rossella* [illegible] *l'altra metà della* [illegible] *strana coppia, la metà disordinata e sciattona.* «In realtà lo [illegible] l'opposto, [illegible] *maniacale e ordinata. E proprio questo è il* [illegible] *piacere personaggi* [illegible] *tutto diversi da te. E' quasi* [illegible] *creare. Se fai qualcuno che ti somiglia, rischi anche di sbagliare, di farti* [illegible] *dalla troppa* [illegible].

E allora, ecco qua, [illegible] *personaggio stravagante, un nome inconsueto per una* [illegible] *d'erasione. «In realtà a me è sempre piaciuto fare teatro comico, anche perché è difficile. Magari divertente, ma difficile. E più complicato interpretare La strana coppia che La signora dalle camelie.* [illegible] *la battuta comica non arriva al pubblico, se ti sei perso l'attimo,* [illegible] *fatto, non recuperi più. Nel drammatico il diverso. In questo spettacolo mi ha intrigata l'idea del match* [illegible] *due personaggi diametralmente opposti e tra due attrici altrettanto opposte».*

Alla Falk mi piaciuto anche il soggetto: «Finalmente si è scoperto [illegible] esistono le donne sole, con [illegible] i loro problemi emergenti [illegible] si potevano interpretare certi temi con [illegible] po' più [illegible] profondità, questo sì. I [illegible] gradito per nulla [illegible] commedia. Però [illegible] gente ride. Non ho mai [illegible] ridere tanto a teatro. Attraverso tutta l'Italia, lungo tutta la tournée, [illegible] allora, benissimo».

La commedia è stata ripresa dopo una pausa estiva nel mese di febbraio, durante il quale l'attrice è andata [illegible] *vacanza alle Barbados.* «E' [illegible] fortuna: questo lavoro stanca moltissimo. Il mio è un personaggio tratteggiato, che [illegible] [illegible] dall'inizio [illegible] fine. [illegible] fa di tutti i colori. E [illegible] mi [illegible] permettere d'ammalarmi. Sì, questa sensazione è piuttosto sgradevole».

L'operazione [illegible] *coppia si è anche rivelata un bel business, un* [illegible] *di* [illegible] *vasto grandissimo. Monica Vitti dice che non si aspettava* [illegible] *risultato simile. E lei?* [illegible] poteva [illegible] diversamente. Questo successo è quasi matematico».

Quando saranno finite le repliche dello spettacolo di Neil Simon, Rossella [illegible] *ha intenzione* [illegible] *proseguire sul filone,* [illegible] «Ho [illegible] voglia di fare [illegible] di divertente. [illegible] stufa di gran dame, è vero. Sono stufa anche [illegible] [illegible] 60 chili come quello per Elisabetta d'Inghilterra. I miei registi sono stati Visconti, Orazio Costa, Giorgio De Lullo, Gabriele Lavia. Ho recitato vent'anni [illegible] la bellissima compagnia dei Giovani. La mia vita teatrale è andata bene: non ho avuto una carriera faticosa, ho cominciato senza vocazione, quasi [illegible] caso, ma è subito filato [illegible] liscio. [illegible] dall'Accademia. Mi sento molto distaccata da ogni [illegible] e [illegible] sono lieta. Allora, preferisco divertirmi».

al. co.

ROMA — Enrica, la moglie di Antonioni, ri[illegible] [illegible]timi di panico. «*Per fortuna prima delle fiamme sono arrivati i pompieri. Abbiamo avuto molta paura.* [illegible] *meno di tutti. Anzi, guardava con occhio divertito noi quattro donne sconvolte».*

Lo ha proposto il direttore generale Agnes

Il mattino tv va bene lo farà anche Raidue

D'estate su Raiuno solo Tg - In autunno incerto il ritorno della Gardini

ROMA — *Anche il* [illegible] *canale avrà* [illegible] *del mattino? L'anticipazione è* [illegible] *fatta* [illegible] *fonte autorevole. Il direttore generale Biagio Agnes Antonio Ghirelli, direttore* [illegible] TG [illegible] [illegible] *notizie ufficiali ma commenta «*[illegible] *La cosa andrà in porto* [illegible] [illegible] *che dirmi soddisfatto. L'operazione Unomattina* [illegible] [illegible] *un spazio nuovo che piacerebbe anche a noi riempire».*

Sul successo [illegible] *programma condotto da Piero Badaloni* [illegible] *e Elisabetta Gardini, pochi hanno* [illegible] *al palazzo* [illegible] *Rai. Lo tv del mattino è riuscita a imporre agli italiani un'abitudine* [illegible] *giungendo la media un* [illegible] *lione* [illegible] *persone al giorno.*

Qualche settimana fa il barometro Auditel aveva avuto un'impennata e Unomattina aveva visto salire la colonna [illegible] *suoi ascoltatori al record* [illegible] *un milione e 400 mila, con punte di un milione e 700 mila per* [illegible]. *Alla* [illegible] *via* [illegible] *Zebio erano esultanti ma sorpresi. Infatti poi l'indice è tornato sui valori* [illegible] *male Cosa* [illegible] *successo? «La spiegazione che* [illegible] *è* [illegible] *sia stato paradossalmente effetto dell'esordio del concorrente Buongiorno Italia* [illegible] *Canale 5. La gente incuriosita assaggiava la novità, poi cambiava canale».*

[illegible] *ogni caso il rapporto fra gli ascoltatori di Unomattina* [illegible] *gli abitanti del* [illegible] *supera quello* [illegible] *ogni altro programma televisivo del paese nel mondo ed è pari solo alla «breakfast* [illegible] *della* [illegible]. «Ad essere premiata è [illegible] dell'informazione televisiva istantanea [illegible] che abbiamo inaugurato. è il parere di Piero Badaloni, curatore [illegible] *presentatore della trasmissione insieme a Nino Criscenti, Giorgio Calabrese, Michele Guardì. «E' l'idea del* [illegible] *fatto* [illegible] [illegible] di pochi minuti — spiega — pensato [illegible] chi può [illegible] solo un'attenzione frammentaria: [illegible] 'pagine' [illegible] mezz'ora che riprendono [illegible] volta [illegible] capo il discorso».

«E' [illegible] inedito [illegible] [illegible] no che approfondisce e [illegible] de più vivace la notizia; [illegible] che [illegible] delle 20 ha cominciato [illegible] usare l'intervista volante?» [illegible] copiano? «Diciamo che facciamo scuola: del resto il nostro [illegible] stato davvero [illegible] un esperimento». *Intervista Criscenti parlando al passato, visto che le mutate nomine lo hanno ormai proiettato* [illegible] *capostruttura a* [illegible] *Tre.* [illegible] *concordano sull'importanza di notizie fresche.* [illegible] *nelle pieghe* [illegible] *cronaca.* [illegible] *qualche scoop fortunato. Fra qualche giorno un inviato di Unomattina sarà a Cernobyl. Per la prima volta e in esclusiva* [illegible] *assoluta mostrerà «dal vero» le immagini del dopo disastro.*

Quali sono i pesci più seguiti in questa sorta di quotidiano televisivo popolare? [illegible] *i numeri Auditel il pubblico cresce fino alle 8 meno 5, resta stabile fino alle 8 e 20, poi tende a scendere. All'apertura,* [illegible] *la prima* [illegible] *stampa e il lancio delle notizie, gli ascoltatori* [illegible] [illegible] *già* [illegible] *minuti dopo, quando Elisabetta «sveglia» il personaggio* [illegible] *turno e segue il collegamento col GR2, sfiorano gli 800.000. Al primo notiziario dopo il filo diretto* [illegible] *la società che si sveglia, l'intervista del giorno, le curiosità, le attualità, il pubblico* [illegible] *arrivato al massimo. E tale rimane durante la mini-inchiesta, il rito del caffè, i due minuti di musica, le news attualità. Scende quando l'informazione-notizia lascia il posto* [illegible] *rubriche* [illegible] *vita familiare, la* [illegible] *giorno. E' quando parte del pubblico esce di casa.*

L'esperimento ha funzionato e la continuazione alla academy del 13 giugno appare scontata. Durante l'estate ci sarà una pausa in cui sopravviveranno solo due Telegiornali, alle 8 e [illegible] *10, per* [illegible] *interrompere l'abitudine all'informazione mattutina.*

[illegible] *settembre il ritorno a pieno* [illegible]. *Ancora con Badaloni e Gardini? «Milano e Rossini* [illegible] *lo* [illegible] *chiesto» dice* [illegible] *I* [illegible] *ci* [illegible] *pensando. Incerta sarebbe soprattutto Elisabetta. «*[illegible] *più provata da un'esperienza che, per quanto «divertente» è stata certo molto faticosa».*

Maria Grazia Bruzzone

Elisabetta Gardini

Huber, autoritratto di musicista

TORINO — *Proseguono felicemente al Circolo degli Artisti i Pomeriggi di Musica nuova durante i quali il pubblico ha modo di incontrare eminenti figure del mondo musicale contemporaneo, ascoltare la loro voce, la loro esperienze e discutere sulle* [illegible] *musiche.*

Dopo Aldo Clerghi e Giorgio Ferrari, l'altro pomeriggio era di scena [illegible] *Huber, direttore dell'Istituto per la Nuova Musica di Friburgo, esponentissimo in Germania e nell'Europa del Nord come uno dei più solidi maestri dell'avanguardia.*

Parlando a Torino, Huber ha ripercorso le tappe della sua carriera, poi [illegible] *illustrato alcuni pezzi facendone ascoltare la registrazione:* [illegible] *Senf-Korn (grano di senape) e «Invenzioni» per Figur... mostrano due volti diversi dell'autore: il primo è opera di un raffinato cameralista, in cui l'orientamento* [illegible] *coloristico-timbrici e sì delicate* [illegible] *sfumature si uniscono a* [illegible] *soluzioni barocche con spontanea naturalezza; il secondo, ispirato ad una frase di Dürer e al suo Sogno, è una grande composizione* [illegible] *d'assunto apocalittico per coro e orchestra in cui* [illegible] *mostra la sua predilezione per grandi effetti di massa, schieramenti sonori* [illegible] *e plastico contrasto di masse sonore.*

Parlando in francese, Huber ha subito stabilito [illegible] *il pubblico un rapporto di cordiale comunicativa, precisando la sua posizione rispetto alle correnti dell'avanguardia musicale europea. La serata si è conclusa con l'esecuzione (prima in Italia) di Ein Nauchi der Unzeit* [illegible] *cui* [illegible] *fatti* [illegible] *il* [illegible] *Luisa Castellani, il flautista Marco Ermes e la pianista Claudia Carsana.*

p. gal.

Tra i film di oggi in tv

Newman, [illegible] [illegible] per [illegible] Williams

IV è Ossidio Valenti, allucinato interprete del nobile italiano impazzito che si crede l'imperatore Enrico IV e, quando rinsavisce, riconosce in un amico l'uomo che fu [illegible] della sua pazzia e lo uccide.

TEODORA di *Riccardo Freda (1954, Retire, ore 15,20).* Evocazione [illegible] dell'imperatrice [illegible] Bisanzio, moglie di Giustiniano e [illegible] centro [illegible] loschi intrighi [illegible] palazzo. *Interpreti Gianna Maria Canale e Georges* [illegible].

BARABBA di *Richard Fleischer (1961, Raiuno, ore 20,30).* Realizzata da *De Laurentiis* [illegible] *Dinocittà con compartecipazione produttiva americana, è la storia del brigante e agitatore libertario di Cristo. Interpreti Anthony Quinn, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Jack Palance, Valentina Cortese, Ernest Borgnine.*

STALKER di Andrej Tarkovskij (1979, Italia 1, ore 21,20). [illegible] *film del grande regista sovietico immaturamente scomparso nel 1986. La vicenda è quella d'uno «stalker», o guida clandestina, che accompagna, in un* [illegible] *fantascientifico, uno scrittore e uno scienziato in una zona pericolosa e proibita.*

[illegible] **VECCHIO E IL** [illegible] *John Sturges (1958, Canale 5, ore 14,30). Dal romanzo di Hemingway (premio Pulitzer 1953), la* [illegible] *d'un vecchio pescatore cubano (Spencer Tracy, candidato all'Oscar) che cattura un pescecane subito divorato da* [illegible] *squali.*

IL SOLITARIO [illegible] **GRANDE** di *Henry Hathaway (1971, Retequattro;* [illegible] *20,30). Western con protagonista ex galeotto (G. Peck)* [illegible] *prima della totale redenzione* [illegible] *vuole compiere una vendetta.*

IL DELITTO [illegible] **TROTTI** di *Fiorestano Vancini (1973, Montecarlo, ore 23).* [illegible] *rapimento e l'uccisione* [illegible] *del parlamentare socialista Giacomo Matteotti nel 1924 in un coraggioso film di denuncia ch'è al tempo stesso una chiara e persuasiva lezione di storia. Interpreti: Franco Nero, Mario Adorf (Mussolini), De Sica, M. Cecchi* [illegible].

Oggi segnaliamo

RAIUNO — I delfini, le balene, le foche sono i protagonisti della puntata di «Explorando», in onda [illegible] 22,35. Mino Damato ospiterà lo studio lo scienziato americano Michael Sundloler del North Wind Undersea Institute [illegible] New [illegible] che presenterà gli eccezionali risultati delle sue ricerche sull'intelligenza delle foche. In diretta dalle Hawai l'inviata Isabella Sesti mostrerà la zona in cui è possibile assistere al passaggio delle balene.

RAIDUE (ore 20,30) — Quarta e ultima puntata dello sceneggiato di Franco Giraldi «Nessuno torna indietro», dal romanzo di Alba De Céspedes.

Calà, disavventure di vacanza

Jerry Calà, con Jenny Tamburi, è il protagonista di «Professione vacanza», il nuovo serial ambientato in un villaggio turistico, che conclude stasera alle 20,30 su Italia 1. Nel cast Sabrina Salerno, Isabella Ferrari, Isabella Rossinova e Gegia. Torneranno delle furie in Nepal Enrico (Calà) si ritrova senza soldi né lavoro: la madre (Giuliana Calandra) è fuggita con l'amministratore dopo aver venduto 2 ristoranti di famiglia e i mobili di casa. A Enrico non resta che chiedere aiuto alla moglie separata (Mara Venier) e trovare una nuova attività

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 8; [illegible] 8,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,40; 0,05
7,20-9,35 Uno mattina, con Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
7,30 Collegamento con il Gr2
9,35 Professione pericolo, telefilm
10,30 Da Milano Azienda Italia, rubrica di economia del Tg1
10,50 Intorno a noi, con Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 La famiglia Brady, telefilm
11,55 Che tempo fa
12,05 Pronto... [illegible] gioco?, con Enrica [illegible] nacconi
14,15 Santa [illegible] [illegible] quadri di una vita, [illegible] Concha Velasco, Virginia Mataix, Antonio Canal
15,10 Cronache italiane - Cronache dei motori, a cura di [illegible]
15,45 Dee: [illegible] [illegible] musicali, [illegible] Pellini, «L'arpa»
16,15 Il sabato [illegible] Zecchino
17 — Grisù il draghetto, cartoni
17,25 Tuttolibri, a cura di Aldo Grasso
18,05 Spaziolibero
18,30 Pippicalzelunghe, telefilm
20,30 Barabba (1962) film [illegible] Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Ernest Borgnine, Jack Palance
22,35 Explorando, di Mino Damato: ospite lo studioso Michael Sundloler [illegible] parlerà delle sue ricerche sull'intelligenza delle [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 18,45; 22,30
11,15 Dee: Monografie La vita in vitro
11,45 Consiglinmente, con Enzo Sampò
13,25 Tg2 - Ambiente, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 Quando si ama
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bettola
17,05 I giorni e la storia, di Arrigo Petacco, a cura di Sergio De Santis, regia Rosangela Locatelli
18,15 Appuntamento al cinema
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 L'ispettore Derrick, «Una candela per l'assassino», con Horst Tappert
19,45 Meteo 2, previsioni del tempo
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 La [illegible] presenta Nessuno torna indietro, 4ª ed ultima puntata del romanzo [illegible] Alba De Cespedes, con Federica Moro, Anna Parillaud, Betina Giovannini, Irina Wanka, Ornella Pacelli, Julia Nyaho, Edit Vlahovics, Lucia Lanzarini, Claudia Giannotti, Nicola Farron, Ivan Desvas, Ricky Tognazzi, Massimo Bonetti, Pierre Cosso, Jacques Perrin, regia di Franco Giraldi
[illegible] Tribuna politica
22,30-1,15 Notte Tv
23 — Tg2 - Sportsette, rotocalco sportivo a cura di Beppe Sarti, Palacenestro: [illegible] semifinale play-off
23,45 Cinema di notte Enrico IV, di Giorgio Pastina, con Clara Calamai, Osvaldo Valenti, Lauro Gazzolo, Enzo Biliotti, Ruby D'Alma, Luigi Pavese, Checco Rissone

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,15; 23,15
12 — Dee: Anno Santo; Il regno dei lampi
12,30 Dee: Monaco; Storia di una città
13 — Dee. Fibre tessili moda
14 — Dee. S.O.S 011/5815, filo diretto
14,30-19 Oggipomeriggio
14,30 Jeans, con F. Fazio e S. Zauli.
[illegible] *In bianco e nero*, Teodora, film biografico, regia R. Freda; con Gi[illegible] Maria Canale, Georges Marchal
16,55 Tutto di... nel, «Picchiasilma», 2ª puntata
18 — Bellellus, videotrieca di M. Scarano
20,05 Dee. L'altro teatro di...
20,30 Uomini - 30 anni di fascino maschile (4): La gatta sul tetto che scotta, film di Richard Brooks, con Paul Newman, Liz Taylor, Burl Ives
22,20 Dee, programma di Folco Quilici
23,05 Appuntamento al cinema
23,35 Un cortometraggio di Wim Wenders, Cosmo 500 (1983), con Jean-Luc Godard, Rainer Werner Herzog, Steven Soleberg, Michelangelo Antonioni, Monte Hellman, Susan Seidelman, versione originale sottotitolata

ITALIA 1

8,30 Fantastilandia, telefilm
9,15 Hot Rod, film di G. Armitage con R. Culp, [illegible] Henry, G. Goodeve
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker, telefilm
13,30 [illegible] cuori in ufficio, [illegible]
14 — Candid camera, varietà
14,15 Deejay television
15 — Time Out, telefilm
16 — Bim [illegible] Bam, cartoni animati
[illegible] La casa nella prateria, telefilm
18 — Arnold, telefilm
[illegible] Happy Days, telefilm
20 — [illegible]
20,30 Speriamo che sia vacanza, film con Jerry Calà, Mara Venier, Giuliana Calandra
22,10 Lupo solitario, programma
23,20 Stalker, film di Andrei Tarkovskij con Alexander Kajdanovskij, Alisa Freindlich, A. Solonicyn

CANALE 5

7 — [illegible] Italia
9 — Aspettando il domani
9,25 Buongiorno [illegible]
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno Italia
11,10 Tuttinfamiglia,
12 — Bis, gioco a quiz
[illegible] Il pranzo è servito
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 Il vecchio e il mare, film di John Sturges con Spencer Tracy, [illegible] Paros, Harry [illegible] ver
16,30 Alice, [illegible]
17 — L'albero delle [illegible]
17,30 Doppio [illegible] gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jefferson, [illegible]
19,30 [illegible] 5, [illegible] ca Columbo
20,30 Pentatlon, con Mike Bongiorno, ospiti: Circo di Mosca, Gelindo Bordin, Patty Pravo
23 — 2000 e dintorni, di Giorgio Bocca
23,55 Première
0,15 Squadra speciale, telefilm
1,15 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,00 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di Brian, telefilm
10,10 Sfrega per amore, telefilm
10,50 Switch, telefilm
11,30 Vicini [illegible] vicini, telefilm
12 — Mari Tyler Moore, telfilm
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
13 — Ciao ciao, [illegible]
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,20 Così gira il [illegible] do, teleromanzo
16,15 Quella [illegible] Hollywood
16,40 Natura amadeus
17,20 Febbre d'amore
18,15 [illegible] la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco [illegible] cappio
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 Il soffiarlo di Rio Grande, film con Gregory Peck
22,20 Due donne in gara, film di Robert Towne con Meriel Hemingway, Scott Glenn, Patrice Donnelly
0,40 Iranside, telefilm
1,30 Switch, telefilm

EUROTV

14 — Happy end, [illegible] novela
15,15 Maria Linda, telenovela
[illegible] Il fichissimo [illegible] baseball
17 — Gigi la trottola
17,30 Telestorsaro, cartone animato
18 — Voltron, cartone animato
18,30 Ghostbusters
19 — Wayne & Schuster
19,30 Flamingo road, telefilm
20,30 La valle dei re, film
22,30 Incontri di calcio
23,20 Tuttocinema

RETE A

14,30 Stanco Vidal
15,30 Felicità... dove sei, teleromanzo
16,30 Nozze d'odio, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Il grandi Magazzini, teleromanzo
20,25 Venti ribelli, teleromanzo
21 — La mia vita per te, teleromanzo
21,45 Bianco Vidal, teleromanzo
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornali: 12,30; 19,30; 22,10
13 — Sport news
13,30 Get Smart, telefilm
14 — Giungla di [illegible] to, telenovela
14,45 La [illegible] del sole, film
17,45 Il carrozzino della libertà, telenovela
18,30 Sale, pepe e tartaruga, telemenu
20,20 Ai confini della te[illegible], [illegible]
23 — Il delitto [illegible] [illegible], [illegible] Franco Nero
1 — Tmc [illegible]

CAPODISTRIA

Telegiornali: 14; 20,25
17 — Eroe da quattro soldi, telefilm
18 — Vita rubata, telenovela
20 — L'eva di Eva, telefilm
20,30 La Legione del Sahara, film
22 — Tg Tuttoggi
22,10 Delitto di Stato, sceneggiato
23,45 I cavalieri del cielo, telefilm

[illegible]

Telegiornali: 16; 18,45; 20; 23; 0,10
16,05 Rue Carnot, telefilm
17,50 Per i ragazzi
18,20 I puffi, cartoni animati
19 — Il quotidiano, appunti e incontri di attualità
20,30 Film
22,10 Carta bianca
23,10 Calcio: [illegible] Bulgaria, qualificazione olimpica, diretta

ALLA RADIO

Radiouno: Giornali radio: 7, 8, 12, 13, 19, 23 - 7,30 Quotidiano Gr1. di Bruno Modrini; 8 Radio anch'io '87, 10,30 Cartoni nel tempo; 11 Gr1 Spazio aperto; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura italiana, Giosuè Carducci; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 15,03 Megabit; 16 Il Pagnone; 17,30 In collegamento con la Radio Vaticana. Santa Messa; 20,05 Scenario; 21,30 Gr1 Sport - Tuttobasket; 22,05 Buonotte in bianco e nero; 23,05 Notturno italiano; Radiouno 15-24.

Radiodue: Giornali radio: 7,30, 8,30, 12,30, 13,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30. 8,03 Radiodue presenta, ampio dei programmi; 8,45 Piccoli pezzi; 9,32 F.O.F. 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli; 14 Programmi regionali; 15-18,30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 19,32 Le ore della musica; 19,50 DSE. Dentro la Storia - Medio Evo; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Radiodue 15-24.

Radiotre: Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,59 - 6 Preludio; 7 Concerto del mattino. W. Byrd, J. M. Leclair; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (2ª): Mozart, Scarlatti, Offenbach; 10 Ora D, quisgen in diretta dedicata alle donne; 11 Concerto del mattino (3ª): B. Bartók, H. Purcell; 11,48 Giornale radio Tre. Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di note; 15,10 Succede in Europa; 15,22 I luoghi della cultura; 15,30 Un certo discorso; 17 DSE: Educazione e società; 17,30 Spazio Tre, musica e attualità culturale. D. Milhaud, A. Arnold, F. Chopin, I. Sporl; 19,15 Spazio Tre (2ª parte) J. S. Bach, F. Mendelssohn-Bartholdy, B. Bartók; 21 G. B. Pergolesi. Lo sposo della divina grazia nella conversione e morte di S. Guglielmo duca d'Aquitania. Dramma sacro in tre atti; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Radiotre 15-24.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521). Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori Non vist dolby stereo Or 15.20; 17.50; 20,10; 22.30 Ingresso 7000. Rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521) Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, tecnico Non vist. Dolby stereo. Orario 16,30, 18 20,15, 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.003) Nightmare I guerrieri del sogno 3 (Hellraiser Languemuro), Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor. Colori Non vist Or 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Missione erotica (i pompieri 2) con Pablo Villaggio, Lino Banfi Massimo Boldi, Christian De Sica Colori Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35, 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190) Basil l'investigatopo, cartoni animati di Walt Disney. Dr.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606) Quel ragazzo della curva 8, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo Or. 15,20; 17,10; 18,55; 20,35; 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.116) Mela, la magnifica intrigante, di A. Rastelli con S. Arzano, F. Ardant, P. Archi (Festival Venezia 88). Drammatico, colori. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel 545.245) Jusepin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopi Goldberg, Jim Belushi. Colori. Min. Or.: 18,45, 18,45; 20,45; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 546.246) Str. Crocodile Dundee, di Peter Faiman con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Elum Colori, Ishtar 88 versione dolby stereo. Orario 15,30; 17,20; 19,05; 20,56, 22,45.

CRISTALLO (via Gioia 3, tel. 650.71.00) La vedova nera, Debra Winger, Theresa Russel. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422) Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Dr.: 15,40; 17,50; 20,05, 22,20 Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) Platoon, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), tecnico Non vist. in dolby stereo Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 Rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) La casa del diavolo, di Sergio Treves, con Isabelle Pasco, Paolo Rossi. Vist. 14. Col. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinkraupt, U. Krismer. Colori Non vist. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 Rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 67, tel 372.057) Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa), colori. Ap. 17,30. Film 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), tecnico, Non vist., Or.: 17,45; 20,10; 22,25, Ingr. 7000.

IDEAL (corso Bacceria 4, tel 521.4316) Nessuna pietà, Richard Dere, Kim Basinger. Colori Non vist. Or.: 18,50, 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7602) Brividi di T. Gilliam, con J. Price, R. De Niro. Ore 17,30; 22; 22,30. Ingresso 7000. Alace 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100) Il mostro dopo, di Sidney Lumet con Jane Fonda, Jeff Bridges. Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico tel. 541.285) Il bambino d'oro, di Michele Placido, con Eddie Murphy Or.: 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] (via Pomba 7, tel 518.950) Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, tecnico Non vist. Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000 Rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) Ultima tango a Paris, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. Colori. Vist. tll. Or.: 15, 17,30: [redacted] Ingresso 7000.

[redacted] 2 (via [redacted] 31, tel 532.448) Il colore dei soldi (The color of money), di Martin Scorsese con Paul Newman, Tom Cruise. Or.: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30. [redacted] 7000

REPOSI (via XX Settembre [redacted] tel. 531 400) Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Renzo Arbore, Ugo Conti, Carol Alt, Marina Suma. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.165) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen [redacted] Premi Oscar), tecnico. Non vist. in dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingresso 7000. Rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Aosta, tel. 830.821) Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto con Amanda Sandrelli, Claudia Lawrence, Bernard Blier Colori. non vist Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000. Alace 4000

VITTORIA (via Roma 330, tel 511.769) Scuola di polizia 4 - Cittadini in guardia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith Or 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cavour 12, tel. 749.2007) Camera con vista, di I. Jhory, con M. Smith, D. Elliot (vincitore di 3 premi Oscar 1987). Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) vedi teatri

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Rambo, Rambo, di S. Corbucci con B. Grandi, L. Antonelli, J. Cala, F. Villaggio (commedia). Col. Non vist. Ap. 20,20, Film: 20,25; 22,30

FONTINO (via Cigna 47, tel 496.560) Oggi chiuso. Domani Miei uccelini duri

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 795.503) vedi Teatri

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 749.23.62) Una pantofola doppia di avorio, un film di Peter Hyams Mashpha di Rod Temperton, con Gregory Hines, Billy Crystal (minuti 109). Or.: 20; 22,30

RELAIS D'ESSAI (corso Belgio, 53, tel. 674.171) Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly Mc Gillis. Or.: 20; 22,30. Ultimo giorno.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via [redacted] 15, tel. 611.593) Simulazioni porno sadomaschio, Cabrè e Beka Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi cerca l'avventura grandiosa

MOSQUITO COAST di P. Weir. Indiana [redacted], diventato un fi[redacted] ecologo in fuga dalla civiltà per inseguire il mito della natura selvaggia. Ma nel paradiso terrestre germoglieranno violenza e follia.

Per chi fa scelte civili

FIGLI DI UN DIO MINORE di R. Haines. Grande amore fra un insegnante e una giovane donna sordomuta, i sentimenti sono più forti delle parole. (Marlee Matlin, vera sordomuta, premiata con l'Oscar).

Per chi è interessato alla satira

UOMINI di D. Dörrie. Lui, lei, l'altro: il esotico triangolo» è studiato dalla giovane regista tedesca, molto attenta ai risvolti sociali della situazione.

Per chi ama il vecchio eroe

IL COLORE DEI SOLDI di M. Scorsese. L'ex spaccone Paul Newman insegna a Cruise la disonestà del biliardo. Ma quando il giovane allievo diventa troppo furbo...

FUORI CITTA'

SUBURBANO

SABRINA: Le avventure di Peter Pan. CIRIE'

ITALIA: Mosquito Coast con Harrison Ford.

NUOVO: Platoon (4 premi Oscar). CHIERI

SPLENDOR: La guerra lampo dei Fratelli Marx. CHIVASSO

CINECITTA': Platoon.

MODERNO: Scuola di polizia 4.

POLITEAMA: Nessuna pietà. CUORGNE'

PERONA: Rapi Rappresentazione.

MARGHERITA: Il mattino dopo. [redacted] Un fiore nel deserto.

POLITEAMA: Via Montenapoleone. DRUBASSANO

MODERNO: The River [redacted]

HOLLYWOOD: Capriccio.

ITALIA: Il [redacted] d'oro.

RITZ: Platoon.

Teatro COLOSSEO TEATRO
RADIO PROPOSTA - TELESUBALPINA presenta
[redacted] STAR
THE ORIGINAL BROADWAY VERSION
Questa sera 16 aprile straordinariamente 2 spettacoli ore 18 e ore 22
Prev. casa Teatro ore 15-19
Telefono 669.60.34

Teatro COLOSSEO TORINO
«COLORI DI PRIMAVERA»
Una Pasqua tutta in musica
Domenica 19. Lunedì 20
Ore 21 interviene Ore 16
EUGENIO FINARDI con SCIALPI
Un fantastico spettacolo di musica, balletti e... ospiti
Prev. Casa Teatro ore 15-19 e Libreria Cafelyna - Via Pietro Micca
Telefono [redacted]

Teatro COLOSSEO TORINO
Radio Veronica One, Fm 93.500 presenta
[redacted] LEALI
MARTEDI' 28 APRILE, ore 21
Prev. Casa Teatro ore 15-19 - Tel. 669.60.34
[redacted] - Corso Re Umberto Angolo - Tel. [redacted]

TANGO Sala danza
LISCIO E MODERNO
in fase elegante
oggi e domani ore 21
Via Avigliana 3 (p.ta Susina) - Tel. 481.748

JUKE-BOX
I Percorsi Disco Rock
KINGSIZE
alla Drive Commenda via G. Donato 47

JUKE-BOX
I Percorsi Disco Rock
DOPPIO MALTO
alla Old Station via Millio 57

JUKE-BOX
I Percorsi Disco Rock
AIR TAXI
alla Pomar corso Lecce 63

Danza [redacted]
ore 15,15 Matinée
ore 21 Gran festa
COLOMBA A TUTTI

Danza chub84
Ore 15,30 BALLI E DANZE PER TUTTI
ore 21 GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
GIORGIO LUSONA

AMERICA
via Priocca 22
Di angolo di LAS VEGAS a Torino
Ore 21-3 STREPITOSO GUGLIELMO
OLI AQUARIUM
ALLE 24 PIACEVOLE SORPRESA

L'albergo ristorante
Piemonte di Coazze
augurando alla Sua Spettabile Clientela
Buona Pasqua
ricorda la disponibilità per Meetings, Villeggiatura Lunghi soggiorni, Camerieracconto Week-end gastronomici

DORIA
MARLEE MATLIN
VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR COME MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA
WILLIAM HURT MARLEE MATLIN
Un film di RANDA HAINES

-8
N° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE E COMMERCIALE
LINGOTTO

OGGI al lilliput
SUSPENSE - ANGOSCIA - TERRORE
un premio Oscar per un thriller
IL MUTANTE
JANE [redacted] JEFF BRIDGES
Universal

100% F.E. THE BEST HIGHEST RATING
DIRETTAMENTE DAI CIRCUITI AMERICANI SUPER PRODUZIONE 87
IN CONTEMPORANEA AI CINEMA
ARCO e MILANO
LA CALDA PELLE DELLA BESTIA

Qualunque cosa immaginiate su questo film... non è quella giusta!
Preparatevi ad una straordinaria divertentissima sorpresa!!,
OGGI allo STUDIO RITZ
La D.M.V. Distribuzione presenta
RETEITALIA S.p.A. e BOZZETTO INTERNATIONAL S.r.l. presentano
un film di BRUNO BOZZETTO
SOTTO IL RISTORANTE CINESE
con CLAUDIO BOTOSSO AMANDA SANDRELLI CLAUDIA LAWRENCE [redacted] ZELILI nel ruolo della "Fidanzata" e la partecipazione di BERNARD BLIER
Produttore esecutivo ALESSANDRO CALOSCI
Regia di BRUNO BOZZETTO

OGGI al CRISTALLO
Dal regista de «IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE»
Ogni uomo che lei sposa muore misteriosamente.
Una donna ha scoperto la verità.
Una verità che potrebbe essere fatale.
Un film di BOB RAFELSON
DEBRA WINGER LA VEDOVA NERA THERESA RUSSELL
SI ACCOPPIA E UCCIDE.
TWENTIETH CENTURY FOX PRESENTA UNA PRODUZIONE LAURENCE MARK UN FILM DI BOB RAFELSON
DEBRA WINGER - THERESA RUSSELL "LA VEDOVA NERA" SAM [redacted]
NICOL WILLIAMSON MICHAEL [redacted] LAURENCE MARK [redacted] RONALD BASS
HAROLD SCHNEIDER BOB RAFELSON

DOMANI OLIMPIA 1 - FIAMMA
Dopo «BLUES BROTHERS», «UNA POLTRONA PER [redacted]» ed «UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA» l'ultimo esilarante, demenziale, imprevedibile film di John Landis
Steve MARTIN Chevy CHASE Martin SHORT
I TRE AMIGOS!
DIRETTO e PRODOTTO da JOHN LANDIS

OGGI all'ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione [redacted] Disney
Walt Disney PICTURES presenta
BASIL L'INVESTIGATOPO
Walt Disney PICTURES presenta "BASIL L'INVESTIGATOPO"
Prodotto in associazione con SILVER SCREEN PARTNERS II Musica di HENRY MANCINI
TECHNICOLOR® Una [redacted] TOPOLINO E I FANTASMI
ORARIO SPETTACOLI: 16 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

[redacted] paradossale e sconvolgente in [redacted] film incantato
[redacted] 400 - NAZIONALE
[redacted] Ford Peter Weir
Di nuovo insieme dopo il successo di "WITNESS"
HARRISON FORD
Mosquito Coast

LUX
L'irresistibile comicità di Eddie Murphy per [redacted] nuova fantastica avventura
EDDIE MURPHY RITORNA IN AZIONE
IL BAMBINO D'ORO
Anche a MICHAEL RITCHIE

Vedere in cronaca altra pubblicità cinematografica

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: concerto del 27 aprile 1987 ore 21 all'Auditorium Rai (via Rossini). Teatro Comunale, soprano Elly Ameling pianoforte Lieder di Schubert, Faurè Wolf. Liszt. Posto unico numerato L. 10.000 Prevendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 548.000.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo Unici sperl. tel 274.9276.

ALFIERI: ore 21, ultimi cinque giorni, Monica Vitti e Rossella Falk in La strana coppia, con Orazio Orlando Regia di Franco Valeri. Int. tel. 535.440 Pren: solo presso la cassa del teatro. Sconto tassativamente sugli 8 biglietti di platea Calendario spettacoli: Pasqua ore 21, Pasquetta ore 15,30.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) riposo e domani ore 21.45 l'Agenzia Teatrale Silvio Fiorenzo presenta Luciano Tapponi in «Ma Madame Maurice, travestimenti, cabarettista Elena Patrizia Bulgari, partecipa per Radio Manicagio Silvia Anzaghi. Produzione spettacoli Lidia Biondi Vendita casse teatro.

ARALDO: T. Aperto presenta C'est la vie dal 12 al 18 aprile ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel. 587.5365, ore 15-18

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione di primavera 1987, 3° Concerto, questa sera ore 21. Direttore Mario Venzago, violinista Christiane Edinger. Schumann, Nachtlied (canto notturno) op. 108 per coro e orchestra, concerto in re minore op. post. per violino e orchestra Berg, concerto per violino e orchestra. Schumann, requiem per chiavi op. 98 B per soli, coro e orchestra. Solisti del coro di Torino della Rai, Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai, maestro del coro Mirko Giordanov. Poltrona L. 10.000, ingresso L. 8000 ridotto L. 5000

COLOSSEO TEATRO: una Pasqua tutta in musica con Colori di Primavera, un fantastico spettacolo per chi resta a Viare a Torino, ospiti E. Finardi e Scialpi Prev. casa teatro e libreria cafeteria. Tel. 547 546.

COLOSSEO TEATRO: Parlobello presenta Bobbi Solo e Little Tony in concerto. 21 aprile. Prev. casa teatro ore 15-19

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 27 aprile di Mimmo Locasciulli. Prev. casa teatro ore 15-19 Tel. 669.60.34.

DIANOIA MARIONETTE LUPI: laboratorio di marionetistica e visita guidate solo su prenotazione. Tel. 530.238.

[redacted] VALENTINO: questa sera, [redacted] 21 Allstra Gruppo Teatro in Dreistra di F. Alarni C. d'Angelo 17.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, Tel. 839.66.34), stasera ore 21,15 conferenza di Giuditta Dembech su «La Pasqua Ebraica». Ingresso libero.

ECONATURA organizza i seguenti corsi: ginnastica dolce, ginnastica oculare, shiatzu, do-in orientale-yoga, riflessologia, arboriatria, autotipnosi, mimo, training autogeno. Tel. 534.022.

Ritrovi

AL BAGATELLE: Supermacchia L. 7000.

AMERICA (via Frejus 37): ore 21 Gli Aquarium.

ARLECCHINO: ore 15,15 e 21 danza.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danza; ore 21 Giorgio Lusona.

DJ PARC: ore 21 «Duperathon» con ricchi premi. Orch. Franco Orsini.

FARO (via S. Massimo 7, tel. 812.2434), ore 21 in un locale nel cuore di Torino, un salotto accogliente dove gentilezza e cortesia sono la nostra divisa allietati dalle più belle orchestre. Vi aspettiamo. Orch Romy.

FONTINO: ore 15,30 liscissce Armando Ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita al pomeriggio di ballo musica beat dai martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (corso Tassoni 208, tel. 200.097) ore 21 orchestra spettacolo Maccario. Domani sera Angelo Guerra.

LE RIDI: ore 21 [redacted]

PRINCIPE: ore 15,30 continua il successo di Edo Puma, l'orchestra [redacted] piace.

[redacted] 2 sereté prolungate sabato orch. La Virgola del Ballo, domenica orch. Gruppo 7.

TANGO (via Avigliana 3): ore 21 orch. Milange.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3): 532.462): Renzo [redacted] no, Simon Papa.

ORA DISCOTECA (via Pomi 12, tel. 899.0458): ore 21.30.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

DOBON NIGHT: danza 23-4. Tutte le sere 3 sconti. 9.15 - 1.30 - 3.

OK CLUB - MEGADISCOTECA: ore 21 Complesso nuova Proposta.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO Rist. Bersò Valentino: La Fiera's Trio, p. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Piazza Bar Charly n. 539/548, p. Solferino 18) Discoteca El Charro Mg. Bronco Ioli: Sud.

TEATRO REGIO TORINO
ILEANA CITRUBAS ERIK WERBA
[redacted]
In occasione del passaggio di studi «MARIA CALLAS»
Lieder di Schubert, Faurè [redacted]
27 Aprile 1987, ore 21
Auditorium Rai
Biglietti in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio - Prezzo unico numerato L. 10.000

ALFIERI ore 21
ULTIMI 5 [redacted]
Monica [redacted] Vitti
LA STRANA COPPIA di Neil Simon regia di
Franco VALERI con la partecipazione di
Orazio [redacted]

Gallerie e musei

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 tel. 515.834) Incisioni di H. B. Behem (Norimberga [redacted] - Francoforte 1650).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 836.331): Alfredo Bretto.

ARTE ITALIANA [redacted] (via [redacted] tel [redacted] personale Franco Della Goccetta (Dego). Olì e acquerelli.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel 832.882): Maestri del'800. Omaggio ad A. Pastini orientalista.

CASTELLO DI RIVOLI: mostre di arte contemporanea internazionale; Overture. Orario continuato 10-19, aperto a Pasqua e a Pasquetta, chiuso martedì 21 aprile. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel 956 1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra di Francesco Menzio. Orario feriali e festivi 10-12,30; 15-19,30. Chiuso lunedì.

CITTADELLA (p. Galgardi, Grammola, Martinetti, Micca, Sforni).

GALLERIA BATTISODIS (v. Giolitti 48 - To): 2ª selezione di lepori antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio

[redacted] NEVE PILE «Love» di Pierfranco Dalfino.

GALLERIA GIANNI CODA (corso Palestro 22, tel. 541.314): presenta opere scelte di Leonardo Stroppa.

GALLERIA LA CHIARA (via Stampatori 9, tel. 581.2253): Adriana Bianchi, Orario 16-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di mantegni originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personaggi qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Marina Merini, disegni Anni 40.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 25) Gaetano Fern (1622-1896) disegni.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 30, tel 538.358) Biennale di Pittura Torino 87, fino metà maggio

LA CONCHIGLIA: Dino Pasquero.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Regione Piemonte-Città di Torino i 30 anni di attività artistica. Inaug. oggi ore 18.

PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 888.478) Nita Audagna. Or. 15,30-19,30.

IL QUORS (via San Simone 1, tel. 521.1974): Filippo Testa.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21) (II amm.) Francesco Trombadori, opere scelte sino al 9 maggio. Or.: 16,30-19,30 (sabato 10-12).

STAMPERIA BORGO PO: Silizze

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano

A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis - tel. 677.857): Artisti gruppo «Il pennellacolo».

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): personale Fulvio Lorenzelli.

ARTEINCORNICE INCONTRI (Vanchiglia 11): Menam Arman.

DERMAN: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Oli e sculture.

DAVICO: Arte segreta.

FOGLIATO: 900 permottese.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18). Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Francesco Menzio.

LA MOSTRA - Arti: Franco Assini.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (c. Vittorio 10) C. Zanetton.

PIRRA (c. Vitt. 82, tel 543.333): Rassegna pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: «Oltre i 1000 gradi» Ceramiche di Renato Ignis.

SANT'AGOSTINO (535.953): 800.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO [redacted] (Tassinari Giandujotti-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): riposo

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Giorni: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal [redacted] alla domenica [redacted] 9 [redacted] 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la topografia vista da Scuola Filiberti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi, lunedì escluso

MUSEO D'ARTE ANTICA (Palazzo Madama (piazza Castello): orario da martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso anche festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-13,30; 14-17. lunedì e venerdì chiuso

[redacted] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità 40): orario museo e mostre temporanee, dal mar- [redacted] 9,30 - 12,30; 15 - 18.

MUSEO [redacted] Accademia [redacted] 9 - 14.

OGGI all'ARLECCHINO
Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione [redacted] Disney
Walt Disney PICTURES presenta
BASIL L'INVESTIGATOPO
Walt Disney PICTURES presenta "BASIL L'INVESTIGATOPO"
Prodotto in associazione con SILVER SCREEN PARTNERS II Musica di HENRY MANCINI
TECHNICOLOR® Una [redacted] TOPOLINO E I FANTASMI
ORARIO SPETTACOLI: 16 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

Al Salsofestival «Una donna sola», film-evento fuori della

Quella Polonia «proibita» in patria

Un'opera sgradevole un incubo - Miseria e follia di una coppia Paese sopraffattore - Il pessimismo battagliero di «Doc's Kingdom» di Kramer - Benigni: il film più corto l'applauso più lungo

DAL NOSTRO INVIATO

BALSOMAGGIORE — Qualche altra considerazione in coda al Filmăctiv festival che s'è chiuso martedì sera con le premiazioni annunciate ieri. Il gemellaggio-confronto tra cinema e tv, tra pellicola e nastro, fatto proprio da Salso qualche anno fa, s'estenderà ad altri festival (Riminì), segno che lo stato delle cose s'è ormai allestito con i progetti critici. Qui ci limitiamo al cinema.

1) L'avvenimento degli ultimi giorni di presentazione fuori concorso di *Samotna*. Una donna diretto da Agnieszka Holland e proibito in Polonia. Come dire?, l'opera di eccezionale rilievo, vibrante di quell'assoluta sgradevolezza che hanno gli incubi perfettamente riusciti, quando alle leggi interne della poesia si mescolano frammenti allarmanti di realtà. Che Polonia ci mostra la Holland? Non l'eco speranzosa di Solidarnosc, ma un angolo di pazzia e miseria, una sopraffazione stabilizzata, che non ha certo bisogno di Jaruzelski. Dicevano in platea: se questa è la Polonia che in mente Papa Wojtyla, si capisce che nessun regime gli sembri peggiore. Ma certo, lo stile della Holland (*Attori di provincia*) ha la sua parte.

Una donna di mezz'età con un figlio ha avuto dallo Stato un alloggio indecente in un fatiscente stanza, è perseguitata dai coinquilini, si sfianca in un lavoro di pulizia su un territorio troppo visto, passa il tempo libere in coda davanti a negozi sguarniti, è cacciata di peso dalla sede del partito dove è andata a protestare. Solo un vicino di casa, invalido dal lavoro (siamo in una città mineraria) è attratto da lei: rapidi amori dietro la tenda, sogni: «Mi piacerebbe una *Mercedes* o una grande Fiat». Lei abbandona il bambino e ruba per finanziare la loro fuga all'estero, armai tenace d'essere braccati. Lui uccide e cuscino la sua compagna in un albergo lungo la strada, per salvarla dal carcere; poi si presenta all'ambasciata americana con una valigetta: «Farò scoppiare una bomba, se non mi imbarcate subito su un aereo per gli Usa». Povero pazzo, finito ereo maledetto, verranno a prenderlo gli agenti polacchi. Ma che sarà del bambino, internato figlio di nessuno?

2) Robert Kramer, regista del premiato *Doc's Kingdom*, coproduzione franco-portoghese-americana, è una figura di spicco del cinema politico-avventuroso e della sinistra americana. I fedeli di Salso vogliono molto bene, anche perché rappresenta quasi un patrimonio esclusivo, raramente distribuito. Può darsi questo *Regno di Doc* segni un'inversione di tendenza, storia di un pessimismo battagliero, un medico americano come missionario in un mondo ostile, l'incontro con un figlio e con un'altra cultura, che non permette diserzioni, perché l'epidemia infuria. Meglio *Doc's Kingdom* di quella parabola sui pattinatori che si vide a Cannes (*A toute allure*).

3) Una civilissima scena in *Ze srecu je potrebno troje*. Tre per la felicità, dello jugoslavo Rajko Grlic, premiato ex aequo: il protagonista, ritornato in carcere per la denuncia della ragazza cattiva, riceve la visita della ragazza buona e passa una notte con lei. La direzione del carcere mette a disposizione dei detenuti una serie di graziose camere con servizi e garantisce almeno per una notte la riservatezza. La porta si chiude dall'interno.

4) Col film più corto Benigni ha avuto l'applauso più lungo. Lo di *Coffee and cigarettes* di Jim Jarmusch, durata sei minuti, sarà abbinato a *Roberto e Mirabelle* di Rohmer, come comica finale. Se ripristinassimo l'antico uso, a beneficio di tanti autori?

Stefano Reggiani

Benigni a Salso con «Coffee and cigarettes» di Jarmusch

«Una città in cinema»: dal 24 al incontro internazionale registi, montatori direttori fotografia

L'Aquila vetrina mondiale dell'alta definizione

ROMA — L'Anti, l'associazione nazionale teleradio indipendenti, s'è costituita parte civile nel procedimento penale contro Telemontecarlo. Ha anche presentato una memoria al Tribunale della Libertà di Roma (che dovrebbe pronunciarsi entro oggi) con la quale sia respinto il ricorso da essa presentato contro il sequestro dei ripetitori a Monte Mario.

Secondo l'Anti, l'attività di ripetizione dei programmi esteri non può essere assimilata a quella delle emittenti locali.

«È una guerra», ha detto Dimitrio Poli, vice presidente di Telemontecarlo. Il manager ha ricordato che dall'85 a oggi, e cioè dall'ingresso del gruppo brasiliano Globo, l'emittente monegasca ha collezionato quasi cento denunce, che si sono sempre risolte in modo positivo per la Pace e Massimo legali di Tmc, [illegible]. Sono stati respinti dal Tribunale della Libertà, lo presenteremo in Cassazione.

ROMA — *Il film* Peter Monte, Julia Julia, come anticipato l'altro giorno il nostro giornale, non andrà a Cannes ma sarà presente alla Mostra di Venezia. La decisione per ora è ufficiosa ed è motivata dal fatto che il regista non ha ancora ultimato il montaggio. Non si può escludere che questa rinuncia ci sia anche il desiderio della Rai di riservare alla Mostra di Venezia l'anteprima europea dell'opera di Del Monte, visto che [illegible] ha partecipato al film di Bertolucci.

Julia e Julia, nel frattempo, insieme altri esperimenti di film ad alta definizione realizzati nel tra il 1983 e oggi, sarà al centro un grande dibattito che si terrà tra il 24 e il 28 aprile nell'ambito di «Una città in cinema». All'Aquila saranno tra l'altro proposte, in anteprima, alcune sequenze del film di Del Monte già trasferite su videomagnetico pellicola a trentacinque millimetri che sarà distribuita nelle sale cinematografiche.

La sequenza di Julia e Julia la versione sottoposta ai precedenti esperimenti pertinenti dalle più prestigiose del sistema televisivo mondiale. A presentarli saranno registi, studiosi e tecnici. Tra questi interverranno Yukio Sugiura della Nippon Hoso Kyokay, Jean Leclere di Tele France 1, Rainer Muller della Bayerischer Rundfunk, Denis e Barry Echo della Definition Studio Inc., Blandford della Canadian Broadcasting Corporation, Paul Vichos della Ultimatte Corporation, Rupert L. Stop della CBS Television, oltre ai tecnici della Rai.

Saranno inoltre all'Aquila registi, montatori, scenografi e direttori fotografia, da Peter Del Monte a Michael Bilitzkiej, da Mario Garbuglia (scenografo dei film di Visconti) a Giuseppe Rotunno (direttore fotografia dei film di Fellini, Visconti, Bob Fosse), da La- (direttore fotografia Easy Rider, York New York. Incontri ravvicinati del terzo tipo) a Vilmos Zsigmond (direttore della fotografia di Il lungo addio, Bugaland Express) a Jost Vacano (autore delle immagini di La storia infinita, 52 giochi e muori). e. b.

Ucciso

MADRID — Enrique ve Rodocas, fratello del famoso danzatore spagnolo Antonio Gades è morto in ospedale dopo essere stato accoltellato in circostanze misteriose una via di Madrid.

Enrique Esteve, aveva 36 anni, era sposato e aveva due figli. (Ags)

Al Festival d'Automne «Prometeo» di Nono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Luigi* sarà, quest'anno, il *grande protagonista del Festival d'Autunno di Parigi: sei rappresentazioni del* e — dal Canto sospeso a Risonanze erranti — *si annunciano già come l'avvenimento più atteso della parte musicale della manifestazione che, da vent'anni, propone in diverse sale parigine sia musica che teatro che dura dalla fine di settembre alla metà di ottobre.* Prometeo, in particolare, è per la Francia una novità assoluta. Anzi, l'opera, che Nono preferisce definire «un dramma in musica», era stata presentata nell'84 a Venezia e nell'85 a Milano.

A Parigi il Prometeo interpretato dall'Orchestra moderna di Francoforte e dal coro di Friburgo. Non ci sarà la «nave» inventata dall'architetto Renzo Piano elemento scenico, ma soprattutto di «risonanza musicale», che il pubblico italiano scoprì nella chiesa di San Lorenzo a Venezia e anche negli spettacoli Ma il teatro sarà completamente ristrutturato, con un mese di lavori, per colare gli ascoltatori con dei musicisti modo rispettare l'idea Nono che terrà intervento alla presentazione parigina del progetto e che ne seguirà la realizzazione.

Uno sforzo anche finanziario per il Festival d'Autunno che sarà sostenuto, come or- è diventata abitudine, da uno «sponsor» privato: la Fondazione Louis Vuitton.

G. S.

Oggi «PRIMA» al CENTRALE

MELO

LA MAGNIFICA INFEDELE

Con suggestiva e grande tra ALAIN SNAIS racconta la storia di un triangolo
V. Spiga - RESTO DEL

VOI UN GIOIELLO: tre attori in stato di grazia. risulta un film di raro spessore stilistico...»
Tullio Kezich - LA REPUBBLICA

«...Una storia d'amore, tormentosa, complicata, dolorosa, di groviglio di emozioni, di sentimenti»
Sauro Borelli - L'UNITÀ

«Un profumo di capolavoro» *G. Salgaro -*

RICHIAMIAMO LA VOSTRA ATTENZIONE SU

UOMINI

CHIEDETE A CHI L'HA

3ª SETTIMANA al eliseo rosso

Alla rassegna sull'ebraismo Pierlombardo la Pasqua del Living Theatre

Judith Malina, pane azzimo per la pace

Alla mitica compagnia si sono aggiunti elementi italiani - Gli spettatori vengono posti a sedere dinanzi a tavole con erbe amare e vino di succo d'uva - Durante la serata si alternano brani del rituale e poesie contemporanee

DAL

— Venticinque attori, tra adulti e bambini, entrano in punta di piedi nel foyer del Pierlombardo. Tra loro non stentiamo a riconoscere alcuni dei superstiti dell'ormai leggendario Living Theatre, ed in particolare lei, la minutissima e per nulla Judith rimasta, dopo la morte del compagno Julian Beck, la vera/depositaria poetica e dell'ideologia del gruppo. Agli interpreti americani, tedeschi, spagnoli e orientali si sono uniti, per l'occasione, membri di comunità ebraiche italiane, in particolare di quella milanese.

Il rito, a meglio lo spettacolo del rito cui stiamo per assistere, è infatti quello della tradizionale cena della Pesah, la ebraica. Noi spettatori siamo tutti seduti lungo i quattro lati dell'ampio spazio rettangolare su ruvidi panchini: abbiamo dinanzi a noi grosse tavole nere molto severamente imbandite: erbe amare, pane non lievitato, vino di uva. Judith Malina e i suoi attori dinanzi a noi, seduti su cuscini, e hanno come comune un largo, tagano, anche pieno degli stessi alimenti.

Ci hanno offerto una semplice partitura rilegata a mano e a volta manoscritta, tutta in italiano, gratia povera, quasi infantile, con molto malloppo letto, che tanti brogliacci di Julian Beck di sua mano sotto preparare e offrire spettatori in occasione di certi suoi spettacoli di sembra poeticità.

Ed questo è estremamente sobrio e toccante, copione avvicendano in ordine brani del rituale vero e proprio e poesie di poeti contemporanei, ad esempio Allen Ginsberg, e veri e propri squarci di riflessione in prosa questo o quell'attore, che [illegible] più evidentemente trascritto e collocato in coro e chiusa, il tanto del corpo, le mani tenute avvinte all'altezza delle scapole, accompagna per quasi tutta la durata del rito gli interventi recitati, o semplicemente letti o anche improvvisati.

C'è infatti a circa metà della serata un invito collettivo a cantare o parlare liberamente: è vale sia per gli attori che per noi spettatori. Ascoltiamo poesie scritte di getto a fianco di altre colleghi, come *La coppa di Baba*; uno spettatore legge con una partecipazione tesa *Considerate se questo è un uomo* e il richiamo a Primo Levi suscita in molti dei presenti un'intensa commozione. Un attore ebreo, Stephan Mendel, dopo aver confessato di aver vissuto a lungo nella fanciullezza la propria appartenenza all'ebraismo come un'oppressione, rifletto ad alta voce sull'episodio di Abramo che non uccide Isacco, come di nodo risolutivo del veterotestamentario.

Il pacifismo è, del grande moglie ispiratrice di molti interventi serata (o qui di nuovo il vecchio modello di Beck, anarchico-pacifista sino all'ossessione, si fa sentire nettissimo). Qualcuno ricorda che attori, artisti, intellettuali, in queste stesse ore, sta celebrando in Nevada, nelle località che ospitano più temibili centrali nucleari, la stessa cerimonia e che l'intenzione è evidentemente pacifista. Anche nell'spettatore laico (tanto più estraneo ad aspetti di una ritualità che non è quella della sua anche formale educazione infantile) questa cerimonia, voluta con grande tempestività e sensibilità dagli organizzatori del Festival Internazionale di Cultura Ebraica, infonde indubbiamente una grande sensazione di e fiducia nelle possibilità di dialogo tra uomo e uomo.

Guido Davico Bonino

Fenice, musicisti pci contro la direzione

VENEZIA — Riunione movimentata per il consiglio di amministrazione della Fenice di Venezia. Una mozione di sfiducia nei confronti della direzione del teatro è stata presentata dai consiglieri comunisti. I motivi del riguardano l'attuale situazione definita «di crisi» del teatro, la programmazione per il prossimo anno che non è stata ancora resa nota.

Inoltre il sovrintendente del teatro, Giuseppe La Monaca, ha letto una lettera spedita dal direttore artistico Italo Gomez, nella quale il maestro formulava — assenza — rilievi e all'attuale conduzione dell'ente, coinvolgendo la stessa sovrintendenza. Da parte sua, Gomez avrebbe affermato che il documento era riservato e non avrebbe dovuto esser letto in consiglio.

«NIGHTMARE ELM STREET 3» da 4 settimane dominatore incontrastato del Box-Office negli Stati Uniti da oggi anche a Torino al

CINEMA AMBROSIO

ANCORA UNA VOLTA RISATE A SIRENE SPIEGATE

Tornano I POMPIERI in una divertentissima avventura IN ESCLUSIVA

PICCOLO AMBROSIO

DOMANI ROMANO

grande BLAKE EDWARDS
Una commedia dolceamara
Due eccezionali interpreti

ALL'IDEAL

Un omicidio li fa incontrare la passione li tiene uniti

Tuttorock

raddoppia dal vivo

Ormai è certo. Il 1987 sarà ricordato come l'anno di ENRICO RUGGERI. Il successo di Sanremo con i compagni del Trio, gli album (Enrico sta sempre più velocemente avvicinando al traguardo delle 100 mila copie e una tournée che ha fatto l'esaurito in ogni teatro ne sono la più evidente conferma. Ma non è tutto. Proprio per sottolineare il successo di un tour che non si è ancora arrestato (dal prossimo 12 maggio passerà a dimensione teatrale con orchestra e scenografia a quella più spartana ed estiva di un palco di piazza) la casa discografica dell'artista ha pensato bene di mettere sul mercato un album doppio registrato dal vivo durante i concerti di Milano, Roma e Brescia intitolato *Vai Rrruggie*. Qui c'è davvero tutto. Dal duetto con la Mannoia per *Quello che le donne non dicono*, alla sanremese *Si può dare di più* con Morandi e Tozzi. Insomma la celebrazione, la testimonianza di una dei momenti più belli della vita del cantautore.

«Sono estremamente felice per quello che mi sta succedendo — ha detto Ruggeri senza abbandonare quell'aria timidamente guardinga che lo contraddistingue — allo stesso tempo sono un po' preoccupato perché tutto quello che mi circonda ha assunto delle dimensioni alle quali non ci sono ancora abituato. E non mi riesce a capire: dal Caro di Enzo Biagi ai settimanali politico-culturali più importanti, tutti stanno dedicandogli ampi spazi nei quali si cerca di analizzare un successo così inatteso. Un successo simboleggiato dal viso sognante di una ragazzina fotografata sul retrocopertina dell'album mentre guarda Ruggeri quasi stesse leggendole le parole. Nel disco, testi in cui il cantautore racconta spaccati di vita quotidiana impastati con le emozioni di chi vive accanto ad un pianoforte. Un artista che non ha dimenticato gli amici di un tempo i quali durante le partite di pallone all'oratorio gli gridavano: «Vai Rrrugge che sei il migliore!».

L. d.

E resta in vetta con il Trio

HIT PARADE dei 45 giri più venduti in Italia, secondo la classifica stilata da Lem per Radiodue: al primo posto sempre MORANDI RUGGERI TOZZI con *Si può dare di più*; segue LEALI con *Io sono*. Terzi gli EUROPE (*The final countdown*). Al quarto posto NICK KAMEN con *Loving you*. Il *monster chart* over è quinto *The right thing* dei SIMPLY RED.

Nei 33 giri balza al comando VASCO ROSSI con *C'è chi dice no*; secondi i SIMPLY RED con *Men and women*, terzi gli EUROPE. In quarta posizione stabile WHITNEY HOUSTON, mentre scendono al quinto posto gli U2 con *The Joshua tree*.

SGT. PEPPER'S LONELY HEARTS CLUB BAND, il disco-capolavoro dei Beatles che segnò un'epoca e una svolta nella storia del rock, compie vent'anni. Per celebrare il ventennale del disco fu pubblicato infatti nella primavera del '67). Le televisioni inglesi stanno mettendo in cantina serie di trasmissioni speciali.

Virdis, autore del primo gol

L'Olimpica vince a Pescara: gol fortunoso di Virdis e bis di Tassotti nel finale

Che fatica battere l'Islanda

Passo indietro della squadra di Zoff, lenta e prevedibile, dopo la brillante prova in Germania - Salvataggi del portiere Fridriksson

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — La precisata coppia milanese Virdis-Tassotti ha dato alla nazionale olimpica un successo importante nella corsa verso Seul, verso le Olimpiadi. In verità ci si aspettava qualcosa di più dall'Italia di Zoff (che aveva [illegible] meglio nella precedente partita pareggiata 0 a 0 in Germania Est) e qualcosa di meno dall'Islanda. Held che, a conti fatti, si è rivelata più solida di quanto [illegible] prevedibile. [illegible] suo esordio in questo speciale «campionato», la formazione islandese ha retto bene per almeno 30' anche perché è stata agevolata dalla scarsa consistenza del no- [illegible] che ha lavorato molto con Romano e [illegible] con la supervisione di Mauro senza peraltro riceve- [illegible] il necessario contributo da parte di Ancelotti, stranamente [illegible] dal vivo [illegible] gioco.

Mauro ha cercato [illegible] rimediare [illegible] lunghi traversoni dal [illegible] a [illegible] con Tassotti. [illegible] peraltro [illegible] a stimolare [illegible] punto anche [illegible] Carnevale [illegible] è avventato, quasi con rabbia [illegible] ogni pallone, [illegible] Virdis ha cercato di «lavorarli» riuscendo anche a segnare di... astuto deviando in rete un tiro dell'onnipresente Brio.

La nazionale di Zoff, dopo [illegible] quasi inutile lancio ai fianchi degli islandesi, è tornata ad essere frizzante nel finale con l'ingresso in campo di Salsano che è piccolo ma si fa vedere ugualmente. Zoff ha ritenuto che Mauro avesse dato abbastanza ed in effetti il sampdoriano, [illegible] virtù [illegible] freschezza, ha offerto al centrocampo il [illegible] contributo necessario per Bo[illegible] in azioni a mettere in [illegible] la difesa avversaria che nell'arco di una decina di minuti ha rischiato di incassare almeno due reti.

Bene entrambi i terzini, sebbene impegnati in compiti diversi: decisivo Tacconi con una gran parata su Torf[illegible] Brio aveva [illegible] tro il migliore degli avversari, capitan Steinsson, e dopo avergli preso le misure lo ha controllato nel miglior modo possibile [illegible] il suo apporto spesso e sovente anche in attacco come ha dimostrato [illegible] del primo gol quando è stato decisivo a sbloccare [illegible]. Alle [illegible] spalle l'esordiente Pellegrini, pressoché impeccabile [illegible] in ogni intervento.

La tenuta contestazione da parte dei tifosi pescaresi è stata abbastanza contenuta: ci sono stati [illegible] pro-Rebonato, il bomber [illegible] per il quale non c'era posto in panchina ma il tutto in maniera corretta. Ad un certo punto sono sbucate [illegible] le bandiere tricolori a confermare che l'affetto per i colori della nazionale vanno [illegible] certe ristrette locali.

Dopo un brivido iniziale provocato da una gran [illegible] di Steinsson, inseguito da Brio, l'Italia ha preso il controllo [illegible] gara pur stentando a concretizzare la [illegible] superiorità. [illegible] colpo di testa di Carnevale in tuffo (37') poi ma Romano a cerc[illegible] - il gol ma colpiva l'esterno della [illegible] Anche gli [illegible]ndesi riuscivano a strappare applausi al pubblico per merito di Torfason mentre sugli azzurri piovevano [illegible] ti.

Poi al 38' un gran lancio di Mauro per Virdis [illegible] piena area [illegible] Pietro [illegible] fa [illegible] pare dal portiere. Il tempo sembra destinato alla [illegible] chiusura senza reti quando al 40' l'Italia passa in [illegible] taggio dopo un'azione abbastanza confusa. Mauro dalla [illegible] in [illegible] mischia, tiro [illegible] respinta dal portiere, ancora una conclusione di Carnevale che colpisce Bergsson, riprende [illegible] che calcia [illegible] facendo [illegible] pallare il pallone su un piede di Virdis. [illegible] di Virdis, ovviamente.

Nella ripresa la citata pa- [illegible] (58') quindi subito dopo una buona iniziativa di De Agostini con palla-gol per Carnevale: colpo di testa volante e deviazione [illegible] portiere [illegible] angolo. Ancora un buono spunto [illegible] Carnevale [illegible] doppia conclusione peraltro fermata dall'arbitro per fallo dello stesso attaccante sul portiere. Poi all'87 Iachini viene fermato fallosamente quasi sul limite dell'area: [illegible] ttamente in porta. respinge [illegible] Tassotti si avventa sulla sfera ed è l'atteso raddoppio. [illegible] al allo scadere [illegible] Romano sfiora il gol ma il portiere riesce [illegible] a salvare in angolo.

Giorgio Gandolfi

Gruppo 3

Partite disputate

Olanda-Germania E.	0-1
Italia-Portogallo	1-0
Portogallo-Olanda	1-1
Germania E.-Italia	0-0
Italia-Islanda	1-0

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Italia	5	3	2	1	0	3	0
Germ. E.	3	2	1	1	0	2	0
Portogallo	1	2	0	1	1	1	2
Olanda	1	2	0	1	1	1	2
Islanda	0	1	0	0	1	0	2

Prossime gare

29-4-87: Portog.-Germ. E.
06-5-87: Islanda-Olanda
3-9-87: Islanda-Germ. E.
23-9-87: Germ. E.-Olanda
7-10-87: Portog.-Islanda
18-11-87: Italia-Germ. E.
04-3-88: Portogallo-Italia
9-3-88: Olanda-Italia
30-3-88: Olanda-Portog.
13-4-88: Germ. E.-Portog.
13-6-88: Italia-Olanda

[illegible] [illegible]

ITALIA: Tacconi 6,5; Tassotti 6,5, De Agostini 6,5; Iachini 6, Brio 6,5, Pellegrini 6,5; Mauro 7, Ancelotti 5,5, Carnevale 6, Romano 6,5, Virdis 6.

ISLANDA: Fridriksson 6,5; Eidsson 5,5, Mar. Jonsson 6; Olafsson s.v. (30' Thoerisleinsson 6,5), Thorkelsson 6,5, Arnthorsson 6,5; Ber[illegible] 6, Steinsson 6,5, [illegible] 6 (81' Gudmundsson), Torfason 6,5, Thordarson 6.

Arbitro: Mintoff (Malta) 6,5.

Reti: 40' Virdis, 87' Tassotti.

Ammoniti: Ancelotti, Thordarson, Bergsson.

Spettatori: 11.453 paganti per un incasso di 93 milioni e 966 mila lire.

Il pubblico non fischia gli azzurri Mauro: «Il Valur? Era più debole»

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — C'è soddisfazione negli spogliatoi degli azzurri e rammarico in quello islandese. Dice l'allenatore Held: *«Il successo dell'Italia è indiscutibile, è stata superiore come gioco; però è rimasta un po' di rabbia per via dei pali subiti, entrambi [illegible] canali, frutto [illegible] circostanze fortunose per i nostri avversari».*

Zoff non è d'accordo così come l'ex c.t. Bearzot. Dice quest'ultimo: *«Ho visto l'Italia tenere bene il campo contro un avversario per niente [illegible]. Questa è una vittoria importante considerato il tipo di partita che si è sviluppato. Battere l'Islanda con due gol è stato importante; gli azzurri hanno consolidato la classifica e in futuro potranno fare ancora meglio».*

Il bilancio di [illegible] Nazionale secondo Zoff è più [illegible] positivo: *«I nostri cinque punti [illegible] importanti, meritiamo di essere i capolisti del girone. Il secondo tempo è stato migliore rispetto [illegible] prima: loro [illegible] sono dimostrati forti, altro [illegible] squadra maltesero. Oramai non ne esistono più. Ho sostituito [illegible] perché volevo una maggiore rapidità sulla fry quarti di campo e tutto sommato il miglioramento c'è stato. Bene tutti, anche Pellegrini, l'ultimo esordiente di questa formazione. Il pubblico è stato meraviglioso».*

De Agostini spiega perché sono mancate le sue incursioni: *«Avevo un avversario pronto a scattare in avanti, a trasformarsi in punta per cui ho dovuto controllarlo a fondo. Questi avversari si sono rivelati davvero forti, non li abbiamo certamente snobbati».*

Aggiunge Mauro: *«Altro che il Valur, questo è un complesso di tutto rispetto con un grande portiere fra i pali. Sanno difendersi ed attaccare in massa: abbiamo dovuto controllarli con attenzione, quasi a concedere loro troppo spazio».* Conclude Romano: *«Nel finale potevamo triplicare e forse il risultato avrebbe meglio ripocchiato la [illegible] superiorità. [illegible] almeno dovuto segnare prima ma tutto sommato non possiamo lamentarci [illegible] perché questa Islanda saprà [illegible] impegnare a fondo anche i tedeschi orientali».*

g. gand.

Così il ct [illegible] Vicini spiega la promozione di Mancini contro la Germania

«Donadoni fuori per il suo bene»

«Al [illegible] conviene uscire dal mirino [illegible] critica» - «A Colonia lo porterò in panchina» «Il blucerchiato sarebbe servito anche a Lisbona [illegible] non fosse stato squalificato in campionato»

Vialli (3 gol) Il muratore Francini ko

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] ARNO — *La Nazionale [illegible] tipo Sperimentale varato da Vicini, con il «tridente» Vialli, Altobelli e Mancini, Tricella libero, Fran- [illegible] tavano giocatori [illegible] stituito [illegible] Nela dopo* 11' *per una contrattura muscolare alla coscia sinistra che lo pone [illegible] forte dubbio per Colonia) ha faticato un po' a carburare contro gli allievi del [illegible] ratticamente molto chiusi.*

Errori di mira, ben quattro palloni sciagliati da Ferri, Donadoni (2) e [illegible]tobelli fuori dallo sta- [illegible] della [illegible] fra il disappunto del magazziniere, un po' di confusione per mancanza di spazi (con la Germania Ovest sarà diverso), poi gli azzurri hanno frantumato la debole resistenza degli avversari e sono andati a bersaglio [illegible] undici volte, [illegible] subire poi, dalla [illegible] i cinquemila spettatori presenti e non paganti che, ai fischi, hanno preferito più applausi.

Il martatore [illegible] stato l'ottimo Vialli con una tripletta e con il gol più spettacolare, in rovesciata. Doppietta di Giannini e Donadoni, completate da Mancini (rigore), Donadoni, Nela e Mattecoli. Giannini è stato bravo anche in regia con la collaborazione di Donadoni che ha impartito ordini ai compagni. Positivo Tricella che ha subito trovato l'intesa con Bergomi [illegible] Ferri.

L'azione offensiva è stata più macchinosa nella prima frazione.

Poi, con Donadoni, Vialli e Mancini, sostenuti da Mattecoli e Donadoni, è diventata più fluida anche per il calo dei giovani rossoneri

b. b.

DAL NOSTRO INVIATO

SOLBIATE ARNO — Sabato prossimo a Colonia, nell'amichevole [illegible] lusso con la Germania Ovest, vice campione del mondo, Azeglio Vicini promuoverà Roberto Mancini titolare al posto [illegible] Roberto Donadoni. L'ha annunciato ieri ufficialmente, dopo la partita d'allenamento contro gli allievi del Milanello cui Mancini, pur disputando i due tempi, [illegible] è sacrificato alle esigenze tattiche della squadra (è andato a bersaglio [illegible] dal dischetto) ed ha brillato meno di Donadoni, autore di due belle reti e di altre azioni valide.

«Donadoni — commenta Vicini — mi è piaciuto [illegible] ha bisogno [illegible] dal [illegible] della critica: gli ha parlato e so che nei momenti [illegible] difficoltà [illegible] un giocatore va tenuto su di giri, tuttavia si cerca sempre di migliorare. Il Colonia ci interessa il risultato e il milanista, che andrà in panchina pronto ad entrare, è ormai un patrimonio acquisito per la Nazionale».

Mai, in trasferta, l'Italia di Vicini era stata così a trazione anteriore. Ma il responsabile azzurro non è d'accordo: «Mancini, che già ci poteva servire a Lisbona se non fosse stato squalificato [illegible] campionato, non dovrebbe determinare un eccessivo sbilanciamento poiché non è meno bravo [illegible] Donadoni a tornare, incrociandosi con Vialli. Tanto Mancini che Vialli dovranno lamponare le avanzate dei terzini avver- [illegible] e [illegible] equilibri saranno rispettati. Tanto più che Tricella, che ha l'età e l'autorevolezza per comandare la difesa, si sposterà molto raramente, meno [illegible] Franco Baresi».

Donadoni cerca di mascherare il suo stato d'animo per [illegible] prima «bocciatura». «Non ho giocato [illegible] per polemica verso il ct», [illegible] plica, a [illegible] sorriso, a chi si complimenta per la sua prestazione. Poi si arma di «fair play» e dice: «Un po' arrugginito lo sono. Tutti ci lamentiamo sul essere titolari in Nazionale, dove credo d'aver fatto sempre il mio dovere, ma se Vicini sceglie un altro significa che è in condizioni migliori delle mie. In linea di massima sono d'accordo. Non m'arrabbio né litigo con il tecnico. Non la considero un'esclusione, e andrò in panchina [illegible] a rendermi utile se [illegible] [illegible] bisogno. [illegible] bene fisicamente ed avrei bisogno di trovare la tranquillità giocando».

«Boom-boom» Mancini è raggiante. E' finalmente arrivato il suo momento e a coronamento di una stagione in cui è riuscito a ritrovare [illegible] grazie alla nuova collocazione di mezza punta trovatagli da Boskov. «Mi ha dato quella fiducia che altri mi avevano negato, ha ricominciato da zero e sono uscito dal tunnel della contestazione», spiega l'ex «bimbo d'oro». E' fatto uomo, passando attraverso esperienze prima esaltanti e poi deludenti, [illegible]. A 19 anni [illegible] un fenomeno [illegible] dopo essere esploso nel Bologna.

«Quando si è molto giovani — confessa Mancini [illegible] compirà 23 anni a novembre e gioca in Serie A dall'81 — *si commettono errori che poi non fai più a 22 anni. Ho accusato anche infortuni seri che mi hanno frenato e, probabilmente, ho scontato le follie di una Sampdoria bella e disarmata. La Juventus [illegible] vuole? Dipende da Maifredi. Sinora mi [illegible] data fiducia. Spero di restare a Genova e di vincere qualcosa, se- [illegible] canto a Vialli. Di recente ho pagato a caro prezzo la polemica sull'arbitro: [illegible] senza giocare, [illegible] partita di [illegible] vista [illegible] tv. Acqua passata».*

Con Bearzot aveva disputato [illegible] due [illegible] tempi nella tournée di Cuba e negli Usa e nella Nazionale di Vicini un quarto d'ora contro la Grecia. Mai era stato titolare dall'inizio.

«Vicini mi conosce bene — [illegible] ssegna Mancini —, [illegible] ha visto crescere. Con lui ho disputato 36 partite nella Under 21, segnando una dozzina di gol. Adesso mi offre questa chance e tocca a me non sprecarla. Rispetto al gioco che svolge [illegible] Sampdoria dovrò agire un po' più decentrato sulla fascia e rientrare ad azione finita, cosa Donadoni, [illegible] chiama, naturalmente, che chiede ad ognuno di noi [illegible] propri mezzi».

[illegible] dice che spera di avere Maldini sempre più vicino, non solo nella Sampdoria ma anche in Nazionale. Mancini ringrazia il compagno [illegible] sa che il posto con [illegible] suo e che dovrà conquistarselo in una partita difficile come [illegible] con i tedeschi.

[illegible] Bernardi

Svizzera, quattro gol con Malta

NEUCHATEL — La nazionale elvetica ha battuto 4-1 Malta in una partita valida per il gruppo 3 delle qualificazioni ai campionati europei. Con questo risultato la Svizzera si piazza al terzo posto della classifica provvisoria, [illegible] continua ad essere guidata da Italia e Svezia.

La ripartizione dei fondi alle sedi [illegible] Mondiale punisce la città della Mole

Torino chiede altri 20 miliardi per costruire il nuovo stadio

Deciso dallo Stato un finanziamento [illegible] inferiore a Bari che vive un'analoga realtà

TORINO — La commissione Lavori pubblici del Senato ha detto «sì» al programma varato dal governo per il campionato mondiale di calcio. L'atto ha dato avvio alla ripartizione dei fondi per ristrutturare gli stadi delle 12 città coinvolte nella manifestazione: complessivamente [illegible] miliardi di cui 342,11 per l'ammodernamento, 36 per gli stadi stampa, 33,5 per le strutture di servizio.

Lo stanziamento (diverrà concreto entro il 31 maggio) ha per ora favorito Bari che, con 55 miliardi, supera Roma (51), Napoli e Milano [illegible] ciascuna), battendo Torino (33,5 miliardi) di quasi 22 lunghezze. Troppe, se si con- [illegible] Torino (come Bari) ha [illegible] di obbligo [illegible] stadio, sostituendo il vecchio Comunale, con un impianto moderno che, per il campionato 1989-90, dovrebbe sorgere alla Cascina Continassa (nella periferia Nord-Est della città, tra il quartiere della Vallette e la città di Venaria). Perché questa diversità di trattamento?

Al capolavoro pugliese 55 miliardi

	FINANZIAMENTI		CITTA'	FINANZIAMENTI	
BARI	55	(7)	BOLOGNA	33	(6)
[illegible]	51	(8)	PALERMO	27	(1,5)
NAPOLI	[illegible]	(8)	[illegible]	[illegible]	(6)
MILANO	[illegible]	(6)	[illegible]	[illegible]	(7)
GENOVA	45	(7)	VERONA	[illegible]	(3)
[illegible]	[illegible]	(3)			
TORINO	33,5	(—)	[illegible]	436,6	(58,5)

(Le cifre sono espresse in miliardi, fra parentesi quelle relative alle infrastrutture)

La spiegazione degli amministratori torinesi è semplice: la decisione di costruire il nuovo impianto fu presa [illegible] Consiglio comunale il 23 luglio [illegible] quando non esistevano né decreti, né leggi, né stanziamenti statali. E nella delibera d'intenti, che poi diede il via alla gara vinta il 13 dicembre dalla società [illegible] Marcia, la giunta si [illegible] di voler contribuire all'opera con 30 miliardi, 36 da reperire con mutuo a 4 con finanziamento del [illegible].

A fine '86, però, il ministero per il Turismo preparò il decreto (adesso è legge) a favore delle [illegible] interessate al Mundial. E Torino, partita in anticipo, si trovò spiazzata. Nella proposta di luglio parlava di 30 miliardi e, volendo di più, avrebbe dovuto correggere la precedente impostazione. Il sindaco Cardetti, a gennaio, scrisse una lettera al [illegible] Capria, sostenendo che la delibera municipale dell'estate precedente era superata dal decreto e chiedendo 70 miliardi, corrispondenti alla spesa per realizzare [illegible] nuovo [illegible] dio.

Una lettera, tuttavia, non ha valore di deliberazione e la richiesta del sindaco non ebbe riscontro. La correzione è invece stata approvata dalla giunta comunale sol- [illegible] 8 giorni fa, il 7 aprile. Ai 30 miliardi iniziali, essa ne aggiunge altri 36: di cui 20 per la viabilità e gli accessi, 15 per i servizi e il trasferimento di un campo nomadi e di attività agricole dalla zona prescelta.

Spiega l'assessore [illegible] allo Sport del Comune, Libero Matteoda: «La richiesta è arrivata al ministero l'8 aprile. Chi ha approvato questo primo riparto probabilmente non ha potuto prenderla [illegible] considerazione. Confidiamo però di ottenere ancora circa 20 miliardi».

In altre parole, Torino ha anticipato i tempi decidendo di costruire il nuovo stadio a Rebaudengo, dopo un dibattito durato mesi. Ma adesso è [illegible] ritardo e se ne rende conto. Tant'è che la giunta ha [illegible] sunto con procedura d'urgenza e immediata validità (anche senza il «sì» del Consiglio), le ultime delibere per avere più quattrini dallo Stato.

Giuseppe Sanzlorgio

Riunione-fiume sui parametri

Scatti in vista

ROMA — Ancora un rinvio alla soluzione del problema-parametri. Nonostante le otto ore di riunione in Federcalcio, i rappresentanti di società e calciatori, al cospetto di Carraro, non hanno raggiunto un accordo definitivo. Si è tuttavia arrivati a determinare [illegible] norma di base. Il costo del giocatore non sarà calcolato sull'età [illegible] dall'ingaggio percepito.

Gli Matarrese che [illegible] hanno assicurato che il 28 aprile, data del prossimo incontro, si giungerà alla sospirata soluzione. In caso contrario, sarà lo stesso Carraro a decidere. La proposta fatta dalla Lega professionistica (quella su cui si [illegible] e che si pensa sarà accettata) prevede una ri- [illegible] dell'indennizzo per fasce di emolumenti.

In settimana, mentre prima i parametri venivano stabiliti in base all'età dei giocatori, ora si prenderà in esame il loro guadagno annuale (ingaggio più premi collettivi denunciati in Lega). A seconda degli emolumenti percepiti dal giocatori, si stabilirà uno delle fasce. Per esempio, i giocatori con un emolumento che va da 100 a 200 milioni annui ne vedrebbero parametrabile il 70 per cento, quelli che invece ne hanno uno che va da 500 milioni ad un miliardo ne vedrebbero parametrabile il 40 per cento. Una percentuale che, quindi, diminuirebbe con l'aumentare [illegible]. m. m.

Maldini e Vialli alla Juve

Boniperti ha incontrato Mantovani a Genova per convincerlo a privarsi di [illegible] dei due gioielli - Alessio alla Samp e il Verona come pedina di scambio

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — Juventus-Sampdoria-Verona: è il triangolo del calciomercato che coinvolge alcuni dei pezzi più pregiati. Boniperti ha incontrato Mantovani a Genova (nella [illegible] della Nal in via Corsica) per convincerlo a trasferire [illegible] Maldini a Torino. Il presidente della Sampdoria ha chiesto tempo, fra l'altro è in attesa di sentenza [illegible] parte del tribunale di Torino, ma ha rinnovato in pratica la promessa di privarsi di uno dei due. Mancini è divenuto nel frattempo l'autentico obiettivo di casa Agnelli. Mantovani ha [illegible] di aver incontrato Boniperti ma ha negato di essere in procinto di cedere i suoi migliori giocatori. Discorsi di mercato [illegible] cose juventine. [illegible] candidato [illegible] Tricella è stata praticamente bocciata dalla richiesta di ingaggio, pari a 750 milioni netti. L'avellinese Alessio, già acquistato dalla Juventus, ha avuto ieri una battuta sintomatica: «Aspetto di sapere — ha detto — se vado al Verona o alla Sampdoria». Il che dimostra [illegible] la Juve lo utilizzerà come pedina [illegible] scambio. In effetti Chiampan, dopo avere acquistato definitivamente Pacione e aver ceduto De Agostini, avrà diritto di scelta tra Alessio, Carboni, Pioli e [illegible] L'Inter, che cercava [illegible] trovare a Manches [illegible] so Elkjaer, a costo di sacrificare Berena, dovrà cambiare programma e confermare Passarella con Scifo. Il procuratore dell'italo-belga, Apollonius, ha confermato che l'accordo fra Inter e Anderlecht è virtualmente avvenuto nei giorni scorsi: la firma a dopo Pasqua.

Pranzini è impaziente di definire il suo rapporto con il Torino. Ieri a Milanello ha dichiarato: «La prossima settimana mi incontrerò coi dirigenti granata per una soluzione definitiva». Il matrimonio fra Pranzini e il Milan è da considerarsi fatto: Nuciari, Manzo, Evani e Hateley, ecco alcuni dei giocatori disponibili a finire al Torino.

E' in via di conclusione l'affare Careca: il brasiliano vuole giocare a Napoli nonostante gli ostacoli posti dal San Paolo.

g. grand.

calcio flash

Prezzo squalificato per quattro giornate

MILANO — Coppa Italia amara per il romanista Prezzo che, espulso la scorsa [illegible]ana a Bologna, è stato squalificato per quattro giornate. Con lui sono stati appiedati per due turni Tassotti (Milan) e Rossi (Verona) e per uno Bernardini (Cagliari), [illegible] (Parma), Cardilli (Cremonese); Gregucci (Lazio), Landini (Bologna) e Pacione (Verona). Multati (9 milioni) il Torino e la Lazio. Per la serie B multa di 20 milioni e diffida al Catania, e di 16 milioni al Bologna. Squalificati per 3 turni Malellaro (Taranto) e per uno Codogno, Minoia e Neri (Arezzo), Brondi (Bari), Bellopede (Messina), Conca (Modena), Domini e Scanziani (Genoa), Lucchetti e Montani (Vicenza), Simonini (Cesena). Rinviata alla prossima settimana le decisioni sulla serie [illegible].

Lo Bello, Longhi e Bergamo salvato in B

MILANO — Ecco gli arbitri per le gare di sabato (serie B): Arezzo-Samb: Tuveri; Bari-Vicenza: Nevi; Campobasso-Catania: Frigerio; Cesena-Cagliari: Azzi; Cremonese-Pescara: Lo Bello; Genoa-Pisa: Longhi; Lecce-Parma: Bergamo; Messina-Bologna: Baldi; Modena-Lazio: Tarallo; Triestina-Taranto: Dal Forno.

Domenica Maradona ritorna a Napoli

NAPOLI — «Domenica Maradona sarà a Napoli». Dall'Argentina ha telefonato a Marino il manager di Diego. «Stiamo organizzando il viaggio per farlo rientrare il giorno di Pasqua», ha detto Coppola. Ieri, intanto, gli azzurri hanno ripreso gli allenamenti.

VACANZE IN SICILIA

PARTENZE CONTINUATIVE
OGNI 15 MINUTI
NAVI SPECIALIZZATE - BIDIREZIONALI

TRAGHETTAMENTO IMMEDIATO
DA VILLA S. GIOVANNI A MESSINA CON

CARONTE E TOURIST F.B.

SERVIZI DI NAVIGAZIONE - STRETTO MESSINA

APPRODI: VILLA S. G[illegible]V. - PORTO (via Marina)
MESSINA - Viale Libertà (Rada S. Francesco)

INFORMAZ. CARONTE tel. 0965/758.725 - 0965/752.285 Telex 980.132
TOURIST F.B. tel. 090/71.715 - 090/55.903 Telex 980.177

L'olandese si è presentato ieri a Milano con pranzo e battute pepate

Gullit, fra un gol e un concerto

«Giocherò nel ruolo che mi verrà chiesto, per il bene della squadra» - Gli piace il reggae, ma non la discoteca - «Sono qui perché il Milan è un campionato stimolante, purtroppo qualche giornale riempie le pagine di sport con spazzatura»

MILANO — Il Milan ha dimenticato per un giorno tutti i suoi problemi per accogliere in un clima di festa il suo straniero di lusso, Ruud Gullit, che dalla prossima stagione indosserà la maglia rossonera. Giunto in prima all'aeroporto di Linate con la moglie Yvonne, il manager Nico de Raadt, fotoreporter e un giornalista olandese, ieri a mezzogiorno si è dato a disposizione di cronisti e fotografi nella sede rossonera di via Turati.

Il giocatore creolo, con la sua ormai famosa capigliatura «rasta», una giacca blu e pantaloni grigi e camicia a righe e cravatta in tinta, è posato tra le varie coppe vinte dal Milan e con l'amministratore delegato Giuseppe Farina. Durante la successiva conferenza stampa, in inglese (ma sta già imparando l'italiano), Gullit ha dato prova non solo di bravura ma anche un pesante spirito ironico. In particolare ha detto: «*Non amo le critiche della stampa italiana. So che in Italia ci sono tre quotidiani sportivi che a volte per riempire le pagine pubblicano... spazzatura*», provocando l'intervento di Galliani il quale si è affrettato a precisare che Gullit parlava a titolo personale. A chi gli chiedeva se non teme, viste le difficoltà del Milan, di restare escluso dalle coppe nella stagione 1986-87, l'olandese ha replicato: «*Se mio padre avesse avuto il pisello, sarebbe stato mio papà, quindi è inutile parlare di certe cose*».

Gullit ha spiegato di aver scelto l'Italia e il Milan «*perché mi piace questo Paese dove si vive bene, perché ho già molti amici che vivono in Italia, perché i tifosi vogliono molto da me e penso di poterli accontentare. Perché il calcio italiano è il migliore del mondo so solo quanto leggo sui giornali olandesi. Ho visto un unico filmato dell'ultimo derby e posso dire che i rossoneri l'hanno giocato molto bene. Non conosco nessuno di loro tranne Filippo Galli, incontrato a Roma per la registrazione della sigla dell'Unicef*».

Gullit pensa che non avrà problemi di inserimento nella squadra: «*Non ci sono problemi di ambientamento. Ho già parlato con Baresi, Galli, Tassotti, Evani e Virdis. Ho detto loro che sono qui per giocare con loro e per vincere. Non ho chiesto di Maldini perché lo conosco già bene. Ho parlato con Bianchini, gli ho spiegato che non ho la sensibilità di andare agli Europei di Atene in condizioni imperfette. Rischio tutto il campionato, poi mi fermo un mese, come mi consigliano i medici. Ma non è un addio alla maglia azzurra: a Seul voglio esserci*».

Ed è un peccato che non ci sia ad Atene perché ha dimostrato di essere ancora il miglior play italiano quando si tratta di innestare le marce alte, l'uomo giusto per interpretare quel ruolo di terzo regista che vuole Bianchini.

Ma il «sacrificio» dell'ingegnere sembra essere di breve durata. Il fattore campo è clamorosamente saltato nei primi incontri di semifinale, non solo per l'exploit della Girgi in Brianza ma soprattutto per il travolgente successo della Tracer sulla Di-Varese che ha messo fine all'inviolabilità stagionale di Marzorati. E tutto lascia supporre che cassertani e milanesi possano chiudere il conto già stasera, per ritrovarsi come un anno fa nella finale-nuova-formula (al meglio di 3 incontri, prima a Caserta, poi due a Milano, Caserta e Milano), smantellando il regular-season (vinto davanti all'Arexons) e confermando che il primeggiano le squadre dotate di carattere, saldezza di nervi come Oscar o McAdoo.

L'ex cannoniere della Nba, da saggio professionista, ha puntualmente raggiunto il top della condizione nel momento determinante della stagione: a Varese ha fatto la differenza, nettissima, al punto da far apparire fuori luogo le lamentele di Isaac sul gioco eccessivamente duro, «*ritrovo al basket*», di Meneghin e Premier.

In realtà, davanti all'impegno chiave della stagione, a molti varesini hanno ceduto le gambe, è mancato quel cocktail di grinta e freddezza che aveva retto da qui la loro fortuna e che invece ancora una volta ha sostenuto la Girgi. Bisogna anche dire che, al termine di una stagione faticosissima, proprio i due Cerioli della Tracer sembrano i più giovani, i più in forma, a conferma che le droga migliore è la verifica, anche se difficilmente Peterson potrà contare su Meneghin, causa il riacutizzarsi [illegible]

Guido Ercole

RUUD COSTA 11 MILIARDI, SUONA CHITARRA E BANJO

Ruud Gullit è nato ad Amsterdam, il 1° settembre 1962. Unico figlio di genitori originari del Suriname (ex Guyana Olandese), emigrati in Olanda negli Anni 50, dagli 8 ai 13 anni è nei Maerboys, poi passa al Dwv, formazione dilettantistica, nel 1979 all'Haarlem, squadra di prima divisione (tre stagioni, 32 reti). Nel '82 va al Feyenoord (tre annate, 30 reti, scudetto '83-84).

Dal 1985 è al Psv Eindhoven, dove in sceno anno ha vinto un altro scudetto e segnato 24 reti. Vanta 26 presenze nella nazionale arancione e 6 reti.

Sposato dal 30 agosto 1984 con Yvonne, conosciuta sui banchi del liceo Athenaeum di Amsterdam, e ha una figlia Felicity di un anno e mezzo. Atleta eccellente, è alto 1,92 e pesa 85 chili, vanta un 11 e 2 sui 100 metri. Musicista di reggae, adora Bob Marley e Lionel Ritchie, suona la chitarra basso e il banjo con il «Revelation Time» e ha già inciso un disco. Con altri due giocatori del Feyenoord ha fondato una scuola di calcio ad Aalten, vicino a Rotterdam. Per il suo acquisto il Milan ha versato all'Eindhoven oltre 17 miliardi di lire) e ai giocatori, che ha sottoscritto un contratto triennale, 2 miliardi e 700 milioni

CICLISMO Sorpresa nella Freccia Vallona

Criquielion e Argentin nel «sacco» di Lecleroq

Il belga (2°) sbaglia tattica, l'italiano (10°) delude nel finale

HUY — *Jean-Claude Leclercq, un francese venticinquenne, a sorpresa ha messo fuori tutti i grandi impegnati nella Freccia Vallona. La sua fuga è nata, come spesso ad un bel gesto e più di tutto in inganno tutti e, in particolare, il primo degli scornati è Claude Criquielion, vincitore in casa sua un anno fa, ormai trionfatore nel Giro delle Fiandre.*

La corsa si è decisa, come era prevedibile, sulle tripliche salite del muro di Huy, un'impennata da ribaltabile automobilistico, con pendenza fino al 20 per cento. Al primo passaggio quest'erta è stata in ginocchio un certo Bibbolet, francese anche lui, in fuga fin dalla partenza, [illegible] impegnato per 150 chilometri in un'azione che un certo punto gli è fruttato un vantaggio di 12'. Questa prima azione è stata messa in piedi dal mondo Moreno Argentin.

Al secondo passaggio, ecco, dopo 192 chilometri, Argentin, leggermente appannato, passare infruttuoso in un pidone di retrovia. In sua difesa c'erano alcuni uomini particolarmente vivaci: Criquielion, Roche, il campione di Francia Madiot il quale, finora considerato il meno bravo di tre fratelli, sta ribaltando questa teoria a danni di Marc. C'erano anche l'inglese Watson, lo statunitense Boyer, il tedesco Golz e, per l'appunto, il francese Leclercq, [illegible] un'azione interlocutoria è invece lo stato coordinamento nella rincorsa ha consentito a costoro di prendere un minuto e mezzo di vantaggio, prima di respirare un po'. Argentin? Molti si sono accorti a 30 perché [illegible] vasse le castagne dal fuoco, ma lui si è trovato [illegible] piazzato. L'ha ammesso in una [illegible] autocritica: «Ho sbagliato soprattutto al secondo passaggio del muro. Ero a ruota non [illegible] più [illegible] del battistrada. Poi troppo [illegible] per tirare e quindi ho preferito [illegible] Volpi».

Ecco: questo Volpi è la bella sorpresa della giornata. Un Alberto Volpi [illegible] a questo punto della stagione nulle [illegible]. Peccato che la sua generosità l'abbia spinto a spremersi troppo nei confronti di due compagni di contrattacco, il norvegese Lauritzen e il francese [illegible] pant.

Nel gruppetto dei battistrada intanto [illegible] imprevedibilmente Roche e proprio in quel momento [illegible] audava Leclercq. Criquielion, che aveva fatto tutto su Roche considerandolo l'uomo da battere, rimaneva per un attimo interdetto. Quando reagire ormai era troppo tardi.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Leclercq (Fr), 240,800 chilometri in 6 ore 19'20"; 2. Criquielion (Bel) a 25"; 3. Golz (Ger) a 51"; 4. Roche (Irl) a 51"; 5. Madiot Y. (Fr) a 1'07"; 6. Watson (GB) a 1'22"; 7. Lauritsen (Nor) a 1'26"; 8. Gayant (Fr) a 1'45"; 9. Volpi a 1'50"; 10. Argentin Moreno a 2'30"; 11. Fignon (Fr) a 2'36"; 12. Cassani a 2'45".

Moser e Saronni multati dalla Lega

MILANO — Moser e Saronni sono stati multati rispettivamente di 3 milioni e di un milione e mezzo per dichiarazioni polemiche rilasciate ad alcuni giornali: i due avevano criticato gli organismi dirigenziali del ciclismo, e specialmente la Lega, accusandoli di essere farraginosi e di non tenere conto delle esigenze dei corridori.

I due non hanno fornito chiarimenti, nonostante le sollecitazioni della Lega, la cui commissione disciplinare ha ora preso la davvero «storica» decisione. Entrambe le sanzioni sono con diffida e preludono, in caso di «ricaduta» dei due, ad un periodo di squalifica.

BASKET Semifinali atto secondo: stasera l'ultima chance per Arexons e DiVarese

Marzorati vuol soffrire solo per Cantù

Il regista brianzolo giocherà a Caserta nonostante il dolore alla schiena che lo ha indotto a rinunciare agli Europei - A Milano la Tracer porterà in panchina Meneghin, al quale si è riacutizzata la contrattura alla coscia

Martedì a Cantù, mentre uno sparuto gruppetto di contestatori privati (da lontano) [illegible] cati, Pierluigi [illegible] si sforzava di cancellare quell'impressione di «déjà»: per il secondo anno consecutivo la Girgi Caserta abbancava il «Pianella» nel primo match di semifinale.

«*Loro hanno [illegible] benissimo* — diceva l'ingegnere — *ma noi possiamo fare di più. A Caserta partiamo battuti, ma riuscire a far aprire la loro difesa, che stasera ha incapsulato benissimo i nostri americani*».

Poi salutava tutti: a letto presto per recuperare energie, per essere al meglio stasera quando l'Arexons si giocherà tutto a Caserta. Stringe i denti: non può Cantù, non può arrendersi al mal di schiena che lo affligge da mesi, eredità dell'infortunio di un anno fa.

Ha scelto i playoff e ha detto no alla maglia azzurra: «*Ho parlato con Bianchini, gli ho spiegato che non ho la sensibilità di andare agli Europei di Atene in condizioni imperfette. Rischio tutto il campionato, poi mi fermo un mese, come mi consigliano i medici. Ma non è un addio alla maglia azzurra: a Seul voglio esserci*».

Ed è un peccato che non ci sia ad Atene perché ha dimostrato di essere ancora il miglior play italiano quando si tratta di innestare le marce alte, l'uomo giusto per interpretare quel ruolo di terzo regista che vuole Bianchini.

Ma il «sacrificio» dell'ingegnere sembra essere di breve durata. Il fattore campo è clamorosamente saltato nei primi incontri di semifinale, non solo per l'exploit della Girgi in Brianza ma soprattutto per il travolgente successo della Tracer sulla Di-Varese che ha messo fine all'inviolabilità stagionale di Marzorati. E tutto lascia supporre che cassertani e milanesi possano chiudere il conto già stasera, per ritrovarsi come un anno fa nella finale-nuova-formula (al meglio di 3 incontri, prima a Caserta, poi due a Milano, Caserta e Milano), smantellando il regular-season (vinto davanti all'Arexons) e confermando che il primeggiano le squadre dotate di carattere, saldezza di nervi come Oscar o McAdoo.

L'ex cannoniere della Nba, da saggio professionista, ha puntualmente raggiunto il top della condizione nel momento determinante della stagione: a Varese ha fatto la differenza, nettissima, al punto da far apparire fuori luogo le lamentele di Isaac sul gioco eccessivamente duro, «*ritrovo al basket*», di Meneghin e Premier.

In realtà, davanti all'impegno chiave della stagione, a molti varesini hanno ceduto le gambe, è mancato quel cocktail di grinta e freddezza che aveva retto da qui la loro fortuna e che invece ancora una volta ha sostenuto la Girgi. Bisogna anche dire che, al termine di una stagione faticosissima, proprio i due Cerioli della Tracer sembrano i più giovani, i più in forma, a conferma che le droga migliore è la verifica, anche se difficilmente Peterson potrà contare su Meneghin, causa il riacutizzarsi [illegible]

Guido Ercole

Playoff: Berioni ok a Cremona

CREMONA — Apre la serie il successo della Berloni in casa della Spondilatte, e i torinesi continuano a mantenere quattro lunghezze di vantaggio in classifica, avvicinandosi sempre più al ritorno in A-1. Sotto la spinta di Della Valle e con un buon contributo anche da Morandotti e Pessina, la squadra di Danna ha preso già 7 lunghezze di margine nel primo tempo ed ha poi incrementato il vantaggio nella ripresa.

La Spondilatte, che ormai pensa più alle vacanze che a questi playout, ha avuto Bigot in buona serata mentre è mancato Kupec.

Spondilatte-Berioni 86-94 (37-44). SPONDI CR (1 21/28): Bigot 19, Kupec 11, Singleton 31, Giommi 7, Tirel 6, Bellone 7, Gregorat 6, Cantamessi 3. BERLONI TO (1 10/11): Morandotti 18, Della Valle 18, Vidili 4, Garnett 17 (5 5/7), Thibeaux 13, Pessina 14, Vecchiato 6, Tiberti 2.

Girone Verde: Spondi-Berioni 86-94; Ocean-Pepper 95-89; Alno-Annab. 81-79 - Classifica: Berioni 12; Ocean, Alno 8; Annab., Pepper 4; Spondi 2 - Prossimo turno (dom. 19): Spondi-Ocean; Berioni-Annabella; Pepper-Alno.

Girone Giallo: Yoga-Riunite 114-91; Alfa-Filanto 87-83; Standa-Jolly 93-81 - Classifica: Filanto 10; Riunite, Yoga, Alfa 8; Jolly, Standa 4 - Prossimo turno (dom. 19): Jolly-Yoga; Filanto-Riunite; Alfa-Standa.

RALLY Scatta oggi il terribile Safari, quarta prova mondiale

Una Ford distrutta in prova

Ieri la Sierra di Blomqvist, guidata da un meccanico, è finita fuori strada dopo aver urtato la carcassa di un animale - Nove squadre, in gara la Lancia Delta di Preston

NAIROBI — Uno spettacolare incidente, per fortuna senza gravi danni al pilota, ha dato un ulteriore avvertimento ai 94 equipaggi che prenderanno il via nel rally, quarta prova del campionato mondiale. La Ford Cosworth quattro ruote motrici di Stig Blomqvist, guidata però dal meccanico della casa inglese Bill Meade stava effettuando le ultime prove di collaudo, è finita distrutta dopo aver urtato a piena velocità contro la carcassa di una vacca che giaceva in mezzo alla strada.

La [illegible] ha capottato più volte riducendosi ad un ammasso informe. Blomqvist partirà egualmente con la Sierra requisita dal pilota locale Johnny Heller il quale [illegible] ta la vettura da allenamento [illegible] campione svedese.

Allagamenti dovuti alle piogge, fango, sabbia, polvere, animali [illegible] alla [illegible] (anche elefanti e giraffe), le strade aperte al traffico comune sono le caratteristiche di questa durissima gara di oltre 4000 km che si concluderà lunedì.

Ecco le squadre ufficiali presenti, [illegible] europee (Lancia, Ford, Volkswagen, Audi e Opel) e quattro giapponesi (Toyota, Nissan, Subaru e Mazda). Un confronto ad altissimo livello. Molte scuderie hanno puntato l'obiettivo stagionale soprattutto su questa prova.

Per la Lancia che fa debuttare su queste strade la Delta 4wd leader del campionato, affidata a Vic Preston jr. si tratta più che altro di esperienza.

t. t.

Oggi in tv

Ore 12.30 Sport News *(Tmc)*.
Ore 18.25 Tg2 Sportiamo *(Raidue)*.
Ore 18.30 Tmc Sport *(Tmc)*.
Ore 20.15 Tg2 lo sport *(Raidue)*.
Ore 22.45 Basket: Ritorno semifinale play-off: Mobilgirgi-Arexons *(Raidue)*.
Ore 1— Tmc Sport *(Tmc)*.

notizie flash

Basket, Cibona beffato

Per il secondo anno consecutivo il Cibona Zagabria è stato beffato nelle semifinali del campionato jugoslavo e non potrà così partecipare alla Coppa Campioni, [illegible] averla vinta per due anni consecutivi, nel '85. La squadra di Asa e Drazen Petrovic ha ceduto alla Stella Rossa Belgrado, che dovrà [illegible] il titolo al Bosna Sarajevo. Il terzo decisivo incontro è stato sospeso a 7' dalla fine per lancio di oggetti in campo, con la Stella Rossa in vantaggio di un punto e la palla in mano.

Hockey prato a Torino

TORINO — Organizzato dal Comitato regionale si svolgeranno, da venerdì a lunedì prossimo sul campo di corso Taranto, due manifestazioni internazionali di hockey prato: il Festival e la Coppa delle Alpi. Il Festival vedrà impegnate otto squadre di club maschili e quattro femminili; la Coppa delle Alpi è invece riservata alle nazionali femminili di Svizzera, Francia, Cecoslovacchia e Italia.

Piattello a Montecatini

MONTECATINI — Comincia oggi a Montecatini il G.P. delle Nazioni di tiro al piattello; prima delle cinque gare europee che qualificheranno gli ultimi tiratori per l'Olimpiade di [illegible] Gli italiani saranno presenti nella fossa olimpica con Bassagni, Giovannetti e Venturini; di nello stesso con Giovannangelo, Scribani e Venturini. Complessivamente saranno in gara 234 tiratori in rappresentanza di 32 Paesi.

Pallavolo: Edelstein punito

ROMA — Il tecnico dell'Enertrix Milano, Mario Enrique Edelstein, è stato squalificato fino al 10 ottobre 1987, per il comportamento antiregolamentare tenuto nell'incontro contro la Panini, nei quarti di finale dei playoff.

Tennis, divorzio Evert-Lloyd

PORT LAUDERDALE — Chris Evert, n. 3 del mondo del tennis, ha perfezionato il divorzio dal giocatore britannico John Lloyd: la tennista americana si è presentata ieri dal magistrato, ed è uscita dalla sua stanza dopo pochi minuti con il ripristino del cognome anagrafico di nascita. Il matrimonio fra i due tennisti è durato otto anni. La Evert aveva motivato la decisione con «divergenze inconciliabili».

Memorial Matteoli: ottavi: Ingarano-Aprili 6-3, 7-6; Mazza-Nargiso 7-6, 6-2; Perez Roldan-Cancellotti 6-3, 6-2; Ottolini-Lusa 7-6, 6-7, 6-2; Di Laura-Azar 6-2, 6-7, 6-3; Davis-Warder 6-2, 6-4, 6-4; Cierro-Rossi 7-6, 6-2.

Contro la Kutiba

Bis della Panini

La Panini, ancora in formato super, ha rovinato la festa dei selinlla tifosi accorsi per l'inaugurazione del Palasport di Jesi che la Kutiba sperava di festeggiare poregiando il con i vincitori del primo match.

Ma la Valasco, che sta offrendo un rendimento senz'altro superiore ogni aspettativa il gestetto base tutto italiano l'unico straniero, l'argentino De Palma, viene utilizzato come jolly, di volta in volta a sostituire chi è in difficoltà con un avvio travolgente ha subito inferto un grave colpo alle speranze dei marchigiani.

Primo set senza storia, poi un secondo molto combattuto ma ancora a vantaggio di una Panini più che mai decisiva a riconquistare lo scudetto già vinto un anno fa. A questo punto la Kutiba, pur continuando a lottare, è stata spegnendosi mentre i modenesi avviavano il esaltavano nell'andamento del match loro favorevole. Così è finita nuovamente 3-0 per la Panini, che vede vicinissimo il traguardo della finale dovendo giocare sabato la terza partita sul campo amico di Modena.

Playoff (semifinale, 2ª partita) — *Maschile*: a Jesi, Kutiba Falconara-Panini Modena 0-3 (5-15, 13-15, 11-15).

Playoff maschile (5° giornata): Virgilio Mn-Eudexor Sa 3-2; Gabbiano Mn-Cerman Lupi S. Croce 3-0 (15-14, 15-4, 15-7). *Classifica*: Cisano e Zola p. 8; Virgilio 6; Eudexor e Gabbiano 4; Cerman 0.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 15 aprile 1987 è stata di 553.261 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
[illegible]
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Agliati
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto [illegible]
Giovanni Giovannini
Carlo [illegible]
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Gamaroni
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile O.I.C. S.p.A. via Variante 1099, Ivrea
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Cherasco (CN)
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino N. 813/1016
CERTIFICATO N. 000 DEL 16-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Cerva, 28 - Tel. 1051 80 881
Torino, c. M. d'Azeglio 60 via Nizza, 80 via Maestri, 27 - Tel. 1011 54 311
Filiali: Alba, c. Cortemilia, 9 - Tel. 25 717 ● Alessandria, c. Crimea, 5 - Tel. 442 640 ● Asti, c. Dante, 10 - Tel. 46 619 ● Aosta, v. Binel, 40/a - Tel. 41 700 ● Asti, v. Massaua 6 Aprile, 20 - Tel. 33 227 ● Biella, v. Mazzini, 6 - Tel. 20 198 ● Bra-Cuneo, 25 - Tel. 301 320 ● Bologna, v. Indipendenza, 29 - Tel. 228 826 ● Catania, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 330 577 ● Catanzaro, via M. Greco, 102 - Tel. 44 104 ● Cremona, c. Mazzini, 136 - Tel. 380 673 ● Cuneo, v. S. Dalmazzo, 11 - Tel. 30 832 ● Firenze, v. Gramsci, 36 - Tel. 37 44 ● Firenze, v. le Mantegna, 54 - Tel. 340 192 ● Genova, v. C. N. Cassinis, 1/14 - Tel. 541 268 ● Imperia, v. Bonfiglio, 1 - Tel. 270 101 ● Mantova, p. V. Guglielmo, 3 - Tel. 361 575 ● Milano, v. Manin, 46 - Tel. 6596 ● Modena, v. Buonarroti, 2 - Tel. 216 545 ● Novara, p. Matteotti, 7 - Tel. 33 241 ● Padova, p.za Cavour, 28/a, 2 - Tel. 775 704 ● Palermo, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 324 588 ● Parma, v. le Mentana, 5 - Tel. 39 642 ● Reggio Calabria, c. Garibaldi, 7 - Tel. 91 648 ● Roma, v. Cesare Correnti, 10 - Tel. 47 80 604 ● Savona, c. Ricci, 47 - Tel. 804 804 ● Taranto, c. Port. Tel. 371 428 ● Savona, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 28 212 ● Vercelli, v. Foà, 63 - Tel. 60 426

Dai Concessionari Peugeot Talbot l'usato tuttemarche la parte leone

Fino al Maggio

RATE DA L. 95.000
1ª RATA AL 15 SETTEMBRE '87
FINO A L. 5.000.000 SENZA INTERESSI IN 12 MESI

Inoltre, se sceglierete un Diesel garantito "Occasioni del Leone", sconto pari al valore del SUPERBOLLO FINO A FINE ANNO.
Basta un minimo anticipo e la vostra vecchia auto.
Salvo approvazione PEUGEOT TALBOT FINANZIARIA

Sempre

IL [illegible] DI OGNI MARCA. Selezionato con assoluto rigore dai nostri esperti.
51 CONTROLLI. Le nostre auto devono superarli tutti, prima di diventare "Occasioni del Leone".
12 MESI DI GARANZIA. Contro guasti meccanici. E in più: traino del veicolo, spese di albergo, spese di rientro, recupero dell'auto riparata, vettura in sostituzione.

[illegible] PEUGEOT TALBOT
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CENTRALI uffici residence arredati magazzini recenti parcheggio ottimo collegamento vari ruoli/orari lavoro offresi pari opportunità. Tel. 58 031.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca proprietà 3 vani servizi uso ufficio. Studio Massaro 506 fino.

CENTRO alloggio panoramico arredo signorile ufficio 4 camere mansarda 3 servizi Tel. ore pasti 771.4179, antitermosifoni.

COLLEGNO panoramico, appartamento su due piani, ogni comfort, a 2 km dal centro di Torino circondato da parco. Ambientato rustico, salone, pranzo, cucina, cantina, 3 camere, 2 servizi, 2 box, orto di pertinenza. Scrivere Publikompass 8361 - 10100 Torino.

CORSO Peschiera luminoso salone 2 camere cucina doppio servizio uso esercizio commerciale. Studio Massaro 506.888.

CROCETTA via Cassini signorile affittasi piano rialzato ingresso 2 vani servizi L. 800 mila. Fino 506 881.

EDILCASE 540.184 zona Rebaudengo stabile decoroso monolocale con bagno 1° piano uso investimento o ufficio.

EXPOCASE 504.243 via Cassini affittasi luminoso appartamento signorile 3 camere cucina abitabile/ripost. 1 milione 600 mila.

GRUPPO corso Re Umberto, corso Vittorio Emanuele zona box posti auto appartamenti da mq 150 a mq 325 lire 517.568.

MONOLOCALE centrale via Carlevaris nuovo signorile arredato bene con riscaldamento L. 420 mila. Studio Case 533.129.

PIED-A-TERRE zona a ridosso Molinette stanza cesso e cucinino 30 mq L. 180-200 mila uso abitativo. Tel. 58 1.735.

RESIDENCE SAN PAOLO
via Bardelli 7 (Centro Direzionale Fiat) 011 331 410 attiva presidio con portiere.

S. PAOLO signorile vuota soleggiato camera libero servizi affitta L. 300 mila. Tel 548.530.

SOFFITTA affitta studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no animali no servizi comuni. Tel. 965.7984.

STUDIO CASE 533.129 arredato bene casa nuova signorile via Podgora Fiat Mirafiori ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila mese.

STUDIO CODONI 530.671 via Genovesi angolo Re Umberto solo ufficio prestigioso 120 mq L. 1 milione 200 mila/mese.

STUDIO CODONI 530.671 fantastica signorile zona Tribunale in corso pure 1 milione mq 110 L. 800 mila più spese.

STUDIO commerciale affitta tre prestigiosi vani perfetto uffici Piazza Statuto preferibilmente a professionisti o/o rappresentanze. Telefonare 521.4780.

TECNOMASA 545.662 affitta S. Rita uso laboratorio ingresso camera locale cucina arredato L. 350 mila mensili.

UFFICI adiacenze piazza Castello, in stabile, ad locali a terzo affittasi L. 1 milione 600 mila mese. Tel. 553.373.

UFFICI Mirafiori Corsetto parcheggio segreteria telefonica linea Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 557.6255.

UFFICIO centralissimo via Pomba via Cavour prego Borsa stabile signorile 5 vani servizi mq 120 affittasi. Tel. 540.388.

UFFICIO studio piazza Adriano (ex-Acacie) casa signorile luminoso 4 vani ingresso ascensore mq 100 MadeMan 749.2719.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Decennio Impegni. Massima serietà. Tel 348.777 - 347.2144.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE. camere matrimoniali L. 650 mila, cucine in formica da 295 mila Pagnoni Mobili via Lagrange 29 (centro).

BAROVERO, mobili di qualità annunci mobilieri e rivenditori, soggiorni e salotti, angoli, lampadari, credenze. Sconti fino al 50% per ristrutturazione totale. Pagamenti fino a 5 anni senza cambiali. Via Barbaroux 45 angolo via V. Carlo.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO giovane 150 mila lavabile 170 mila posa tapezzerie 20 mq imbiancatura. Tel. ore pasti 506.8779.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio in cantieri Italia e all'estero. Tel 900.2415.

DECORATORE esegue lavoro anche temporaneo rinchiusure, pulizie, ristrutturazione appartamenti, lavori in legno. Tel 287 064.

IMPRESA ristrutturazione restaura alloggi vecchi e centrali. Telefonare 0173 361.774.

33 Matrimoniali

SIGNORA giovane, gradevole effettuerà sue principi, soli senza figli età adeguata, rappresentante distinta 50-62enne, coppia, vedovi/ve, buon carattere, vedovo o divorziato, permanenza Grado Ideale. Scrivere: «Publikompass 8367 — 10100 Torino».

SIGNORA 57enne separata sinceramente sogna età adeguata amante compagnia. Scrivere Publikompass 8365 - 10100 Torino.

SOLITUDINE sola, cercasi a vita dal vero che sia sentimentale nuovo ottima qualità e il messaggio della sua simpatia. 4 lustre libero sono alla ricerca scopo matrimonio graditi anziani soli, lieve sofferenza udito. Scr. «Publikompass 8601 — 10100 Torino».

SPERONE diciannove anni figlio unico 1,65 ottimo profondo senso famiglia giovane libero da impegno per futuro matrimonio. Scrivere a: Casella Postale 48 - Collegno Torino.

SPERONE ventenne cerca presenza rispettabile scopo matrimoniale signorina seriamente seria. Scrivere Publikompass 8367 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

ADRIA, Non facciamo sconti, non regaliamo nulla. Vendiamo al rendersi conto che le Caravan Adria sono risparmiate per davvero e piazza. N.C.M. piazza Ottorino 2 Tel 200 0600.

ENTRACQUE (CN) campeggio Valle Gesso aperto tutto periodo pasquale e stagione. Tel 0171 978 247.

FINALE Ligure appartamenti vendo L. 2 milioni 500 mila quota mensile progetto ristrutturazione campeggio. Tel 019 64 211.

38 Animali e veterinaria

BARBAGIANNI portamite shi-tzu cercherebbe cocker chow-chow bassa gatti persiani vendo Tel 011 543 480.

44 Libri, librerie

E. ACQUISTO libri con Traccati Utet Garzanti Boringhieri Laterza Einaudi. Telefono 839 059.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (vicinanze) rustico indipendente 4 tipi 9 vani stalla fienile grande terreno mq 800 completo negozi fermata Gazzini 852.3053.

A.A.A.A. A Chivasso vicinanze villa campi 20 passo stazione 3 camere cucina servizi box terreno. Interessati 839.368.

A.A.A.A. A Cuneo quarta abitabile, ideale villeggiatura inverno. Vicino ospedale due mutui immagini 839 368.

A.A.A.A. A Cumiana cascina ristrutturata indipendente ristrutturata 1 milione mq 2500 terreno box. Immagini 538.355.

A.A.A.A. A Sangano villino indipendente salone cucina 2 camere doppi servizi terreno box. Immagini 538.355.

A.A.A.A. A 20 km Torino rustico indipendente semi-ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cortile orto L. 35 milioni. Gestim 650.3054.

A.A.A. ACQUISTIAMO rustici cascine massimo 30 km da Torino assolutamente ristrutturati 839.358 839.688.

A.A.A. COLLINA Gassino rustico composto da camera soggiorno cucinotto servizi giardino L. 58 milioni. AREAS 20.

A.A.A. RUBIANA villa disabitata 180 mq con terreno giardino box 4 vani L. 185 milioni ristrutturabili. AQUES 20.

A.A.A. VILLA nuova singola finitura signorile 25 km Torino 6 vani 2 bagni giardino. 185 milioni. Tel. 017 974.405.

A.A. LANZO casa indipendente 8 camere cantina stalla giardino proggetto approvato 100 mq edificabili. Geom. 446 453.

A.A. MONCALIERI casetta 5 camere cucina libertà cantina box magazzino giardino L. 135 milioni. Segno 446.453.

A.A. MONTALDO vicinanze villa indipendente recente mq 4000, parco con piscina campo tennis posizione panoramica. Casa mercato 5588.

A. COCCONATO rustico indipendente su 2 piani composto di 10 vani cantina. Prezzo interessante Cassina 33 90 53.

A. PINAMO Cavallermaggiore in piano rustico 3 vani stalla fienile giardino terreno Cassina 88 12.

A. B. SECONDO Pinerolo casetta indipendente 3 camere bagno garage 1000 mq terreno mutuo Cassina, tel. 53 99 03.

A. TORINO vicinanze casa bifamiliare indipendente a lato stupendo terreno mini-orto. Cassina 88 12.

ANDORA ingrosso vende investimento alloggi vicino mare L. 5 anticipi più pagamenti personalizzati. Tel 0182 89 083.

ANDORA invendiamo 200 mt mare panoramicissimo villetta cucina servizi villa mare ingresso indipendente solo L. 49 milioni parziali. Tel 0182 643.108.

ANDORA vicino mare ingrosso vende monolocali da L. 47 milioni a da L. 75 milioni. Pagamenti 24 mesi. Telefonare ore ufficio Geometra Ligure Tel 0182 80.350.

ASTIGIANO casa indipendente 5 camere 2 servizi cantina proggetto 15 mila mq terreno L. 150 milioni. Tel. 0141 33 269 - 213.515.

ASTIGIANO villafranca vendesi villa bifamiliare 450 mq panoramica mq 2000 da ristrutturare 2 saloni, 6 camere, 3 cucine, 3 bagni veranda, 2 terrazzi, cortile, box cantina-cascina 4200 mq terreno. Tel. 011 858 2201 ore ufficio.

AYETTA vende bellissima monolocale angolo prima posizione vista campi ed primi sole. Tel 333.102 - 532 356

BARDONECCHIA via Medail appartamento ultimo piano soleggiatissimo mq 100 circa volendo divisibile. tel 338 9[illegible]

BARDONECCHIA presso via Medail libero in p. orto 2 camere cucinotto 2 servizi L. 110 milioni Beck 011 847.1283

BARDONECCHIA
Sito centro per persone giornate alloggi vicinissimi a impianti ben esposto zona vasta Cappuccini Borgo Vecchio. Ristrutturato anche vecchio caro grange in terrani. Per informazioni rivolti uffici, via Medail 65 - telefono 0122 96 715 - 58 47.

BAUSONE Millionnaz 26 km da Torino vendiamo rustico in ristrutturazione con terreno. Tel. Agenzia 847 8587.

BORGHERIA imprese vende monolocali angolo autostrada box piscina, mutuo, tel. 7% Tel 0144 64 444 - 56 140

BORGHERIA in posizione splendida (presso Montecarlo) vendesi alloggi in villa con ampio giardino. Tel 0184 44 200.

BORGHETTO in stabile signorile vendo 1 camera cucina servizi prezzo interessante. Tel 011 364.491 - 363.027.

BORGHETTO B. Sopra vendo attico panoramico 3 locali servizi buona posizione comodo mare, box. Tel 0182 80 744.

BORGHETTO B. Vendo appartamento camere letto cucinino servizi balcone posto auto ottima finestre L. 15 milioni trattabili. tel 0182 643 108.

BORGHETTO B. Sopra occasione stabile recente 20 mt mare camera cucina servizi balcone L. 10 milioni più garages mutuo. Tel 0182 643 108.

BRIGNANO casetta rustica 4 camere cucina orto pozzo ex orto vendo L. 48 milioni Tel 0121 21 458

CASETTA nuova in Caserio d'Asti 2 alloggi mansarda 2 box prezzo molto interessante. Tel 011 364.491 - 363.027.

CASETTA rustica con terreno collina Pinerolo stabile Barriera occasione personalizzata L. 18 milioni. Tel 0121 71.821.

CASTELLAMONTE vicinanze da ristrutturare 4 grossi vani possibile ampliare L. 35 milioni trattabili. A. Duek 788 847.

CAVOUR casetta indipendente 1000 mq terreno 2 vani stalla fienile acqua luce vendo L. 20 milioni Tel. 0121 901.277.

CERIALE
alloggi al mare splendida posizione ingresso vasta quadrifamiliare, tre TB, finiture ottime, piscina, servizi, cominciati lavori, ultimo autunno a pag. giardini. Prezzi da L. 75 milioni
ACCONTO L. 10 MILIONI
20 rate da L. 1 milione 500 mila mensili senza interessi, mutuo fondiario da L. 35 milioni alla consegna delle chiavi.
TEL. 0182 931.595
Aperti anche festivi (mattino)

CERIALE Cel. Ca Belvedere Invidiabile alloggi nuovi pronta consegna tre TB. Tel. 0182 931.220 ab 832 02 538 720 1.

CERIALE locazione 100 mt mare splendido Porto signorile monolocale buona vendita vendesi bellissimo 1° piano L. 450 mila mensili. Tel 0182 643.199.

CERIALE vendo bellissimo monolocale giardino garage 600 mt mare. Tel 019 566.180 - 0182 632.196.

CERVINIA Cielo Alto vendo splendidissimo appartamento ultima quota metri quadrati prezzo eccezionale. Visita sul posto valori e preventivi 011 831.091.

CESANA imprenditore vende piccoli appartamenti con box 2% [redacted] Tel 011 595.443 - 877.4654.

[redacted] vendesi a Usseaux con meravigliosa esposizione e giardino da L. 80 milioni trattabili. Mutuo e dilazioni a 5 anni. Tel. 011 592.540

CIRCUITERS prestigiosa iniziativa privata vende ruscelli da ristrutturare progetto approvato. Tel. 308.1976.

COLLINA Valle Po Rampo casa indipendente 4 vani cantina stalla fienile terreno L. 23 milioni. Tel. 0121 910.74

CORIO zona alta con vigneto 2 camere 2 cucine giardino ex 2 box L. 36 milioni 120 mila. A. Duek 788.044

CRISSOLO vendesi vendo casa abitabile, cucina, 3 stanze, servizi, terreno, giardino L. 12 milioni. Tel. 0121 71.274.

CUMIANA rustico vendesi panoramico 4 vani cantina 4200 mq terreno L. 35 milioni trattabili. A. Duek 788 847.

CUNEO Valle Stura casetta libera 4 lati 3 camere cucina bagno box giardino L. 42 milioni A. Duek 788 847.

DAVIDEMIGLIARE vendo Roccheta Tanaro casetta ristrutturata su 2 piani con 1000 mq terreno. Tel 771 0012.

DIANO da Valsangone immobiliare davanti al municipio Tel. 937.3227. Apre la sua 1 bambini abbiati a domenica tutti i giorni. Tratta i vostri immobili dei dettagli a vendita.

FIAT «DESTRIERE» vende in Sestriere bilocale centrale stupendo nuova costruzione L. 105 milioni. Tel 0122 76.590.

FIAT «DESTRIERE» vende in Sestriere monolocale con posto auto mq 44 libero L. 95 milioni Tel 0122 76.595.

LAGO leggiore, villa, verzuolo, giardino, terrazza, box, soleggiata, 2 stanze ammobiliati, mutuo. Distrae serio interesse Tel. 02 343 3050.

LAIGUEGLIA 100 mt mare vendo appartamento nuovo indipendente da 50 mq a 80 mq tre TB. Tel. 0182 46 351

LANZO appartamento con giardino privato 3-4 vani panoramici liberi in casa nuova. Tel 0123 32 445.

LANZO appartamenti con giardino privato 2-3-4 vani panoramici liberi in casa nuova grandi spazi e parchi da L. 18 milioni. Tel 383.445.

LANZO villa di sei vani 4 camere cucina 3 servizi garage 1000 mq piscina tennis vendesi Tel. 011 516.193.

LIDI di Comacchio (Ferrara) vendo appartamenti, 3 vani, giardino, posto, 45 milioni mensilità. Finanziamento dilazione anche vacanze. Tel. 0533 38 418.

LOANO
Impresa vende schiavi in rinomata località semicentrale
minimo acconto
L. 12 milioni alla consegna
30% ribassi su 3 più mutuo
[illegible] mutuo decennale
[illegible] parte mensile
[illegible] 48-TD, via Aurelia 236 Loano, telefono 019 671.0912
Aperto anche festivi (mattino)

LOANO vendo in nuova residenza indipendente 2 camere servizi panoramica soggiorno termoautonomo. T. 011 720.686.

LOANO
500 mt mare nuova costruzione consegna aprile '87 + TB 2-3-4 vani giardini privati varie soluzioni, tel 3% mutuo fino al 70%. Visite in cantiere sabato e festivi, feriali a pagg. tel 011 695.2172

LUMARZO in Giovani libero nuovo palazzina 2 camere cucina bagno rifiniture per balcone. Tel. 011 280 8640 ore 20

MOLE Canavese vita recente 3 vani alla cucina 2 servizi mansarda box, terreno mq 750 circa. Case-Nova 920 0705.

OCCASIONE Alta Langa vendo villa in costruzione un'abitazione bonne vicinata, tutti i servizi, panoramica, zona residenziale. Tel. 0173 817.71 - 814.87.

PIETRA Ligure affitti 100 mt mare libero estate camere soggiorno cucina servizi balcone posto auto L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.199.

PIETRA Ligure vendo camerabamba da mare nuova camera soggiorno cucinotto servizi balcone terrazzo mq 25 Tel. 019 610.397 ore pasti.

PIETRA Ligure locale 100 mt mare camere termoautonome cantina L. 23 milioni. Tel. 019 650.108 - 610 987.

PRA monolocale 40 mq posizione invidiabile anche di prestigio vedere per credere. Tel 293.257

PRADELATO appartamento nuovissimo in bellissima signorile completamente arredato vendesi causa trasferimento. Tel. 011 390 000

RESIDENZA di Pulcenigo, Oggi lago, in parco privato sul mare vendesi bellissimi appartamenti con giardino, salone, cucine, doppi servizi, grande terrazza con posto, balconi, piscina riscaldata, sauna, club, ristorante, [illegible] telefonare intorno alle [illegible] Doppio box, disponibilità a data convenientissima cantieristica. Tel 011 [illegible] dal lunedì 13 alle 20.

RIVA Ligure ultimi appartamenti ocean prestigiosi ultimi [illegible] Ineguagliabile rapporto prezzo [illegible] qualità. Tel 0184 550 286.

RIVARA vendo nuovo indipendente con mobili terreno L. 14 milioni dilazionabili panoramico. Tel. 011 923.5275.

RUSTICO da ristr. 27 km da Torino 1000 mq di prato L. 16 milioni pagamenti rateali. Tel. 513.531 - 513.459.

S. COLOMBANO 15 minuti macchina Lavagna vicina giardinetto L. 28 milioni più L. 48 milioni mutuo ottimi 2° casa mensilità. Tel. 010 287.587 - 0185 287.856.

S. LORENZO Ligure affare come nuovo villa giorno soggiorno ampia camera cucina doppi servizi posto auto vista mare L. 39 milioni a discutere. Tel. 0184 550.286

SALICE Grand Villa splendida esposizione panoramica tranquillità arredato mq 75 posto auto L. tel. 526 982.

SAMPEYRE nuovo soggiorno camera terrazzo bosco posto auto anche ammobiliato. Rata. Mutuo. Tel. 0171 56.331

SAN BARTOLOMEO 100 mt dal mare appartamento recente camera letto cucinino servizi parcheggi giardino vendesi L. 37 milioni. Tel. 011 556.777.

SAN DAMIANO
(Asti) libero condizioni ristrutturate indipendente 8 camere cucina 2 bagni box terreno. Cabodi 011 9787.

SANREMO affare stabile recente costruzione panoramico ultimo soggiorno camera cucinetta servizi solo L. 48 milioni trattabili. 16 anni. Tel. 0184 890.288.

SANREMO corso Inglesi libero 135 mq soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone vista mare cantina posto L. 67 milioni da mutuo. Tel. 0184 530.306.

SANREMO in residence piccola taverna Ironia Porto Sole giardino vendo splendida signorile vista mare, panoramico più box posto tre TB. Tel. 011 600 0619

SAUSEO occasione [illegible] vendesi libero 90 mq più [illegible] ore pasti 0184 [illegible] ufficio mattino.

SANREMO vendesi alloggi vista panorama - vendite - con giardino. Telefonare 532 804

SANREMO
zona La Pineta recente signorile appartamento 3 camere cucina bagni 2 posti auto cantina box. Vendi. tel. 011 [illegible]

SANTUARIO Vicoforte, «Bergeuil» in residence villa panoramica, comoda centro mercati 100 mt da tutte le comodità, vendesi ultimi villini con mirabile soleggiatissimo, ampio giardino, ottimi finiture, box, cantina. Informazioni 0174 564.

SANREMO Park parcheggio 2 monolocali soleggiatissimi terzo piano L. 45 milioni. Immediate 0189 754 500.

SARDEGNA
per acquistare o per vendere la tua casa [illegible] sulla Riviera del Corallo affidati alla competenza e alla serietà della Orchidea di Alghero, in via Lamarmora 15, telefono 079 975.332.

SARDEGNA Porto Pi-nondo bellissimo panoramico 30 mt camera 2 letti 2 letti 2 soggiorno veduta. Tel 011 587.014.

SARDEGNA S. Margherita condominio 4-6 case vendesi villette a schiera indipendenti. Grimaldi, tel. 010 307.868.

SARDEGNA S. Teresa vista porto panoramicissima mare-piantale 5 letti salone servizi. Interessante 0789 754 500.

SARDEGNA S. Teresa Capo Verde vista bellissima 4 letti, 3 servizi salone soggiorno posto L. 180 milioni più mutuo. Immobiliare 0789 754.500.

SAUZE d'Oulx vendo soggiorno cucinotto camera bagno balcone ammobiliato soleggiatissimo vista splendida giardino box in bella posizione. Tel 636.549

SESTRIERE posizione centrale vendo 2 camere cucina servizi posto auto coperto vendesi. Telefonare 011 771.4777.

STUDIO GRECO 0182 37.677 vende a buon prezzo alloggi di soggiorno cucina 2 camere bagno abitabile arredati assegnabili subito, splendida vista, ammobiliato, box in bella posizione. Tel 636.549

SESTRIERE posizione centrale vendesi

Parla l'attrice dopo l'incendio della casa a Roma - Recita a Torino la Falk

Vitti: mi è rimasta solo la valigia

Racconta: «Sono bruciati gli abiti, le pellicce, le collezioni d'arte, i premi guadagnati in trent'anni di carriera. Ho perso i miei ricordi di una vita, ma l'importante è che tutti sono salvi» - Le repliche di «La strana coppia» non sono state interrotte

TORINO — Vitti ha l'aria serena, nonostante tutto. Riesce persino a sorridere. L'incendio della romana ha cancellato i ricordi di carriera, ha distrutto le sue collezioni, il guardaroba, i vestiti d'epoca. «L'unica che mi conforta è che nessuna delle persone coinvolte è stata ferita».

Molto spavento, ma neanche un graffio. Solo questo mi fa essere tranquilla. Sono stati momenti terribili per mia, la domestica, gli stessi operai che lavoravano alla moquette e che forse hanno provocato questo disastro, il cane. Momenti terribili, con fumo, fumo, anche nell'appartamento il mio, c'erano Antonioni con la moglie, l'infermiera e altre due ospiti. Ma nulla a . E questa è una cosa grande. Il la ricostruirò».

L'attrice, in questi giorni recita a Torino nella *Strana coppia* di Neil Simon, con Rossella Falk, pomeriggio era a Milano. E' stata avvertita alle 5 e mezzo: «Ho una paura pazzesca: il disastro era appena avvenuto, non capisco niente, non riconoscevano ancora esattamente le condizioni delle persone coinvolte. Il panico. Poi la situazione è chiarita: tutto distrutto, ma tutti salvi».

I danni sono ingenti. I premi ottenuti in oltre ni di carriera, i di natalello, i riconoscimenti in : è fuso tutto. Monica Vitti dice che non erano molti i suoi gioielli, possedeva però preziose collezione d'o e un'altra di smalti inglesi: distrutte. «Avevo abiti *Fortuny*, mi un patrimonio. Avevo *Anni Venti* che molti (lì indossavo, anche, nelle grandi). Aveva il mio guardaroba, le mie pellicce, i miei ricordi. Ora resta la valigia che mi ero portata per due settimane e che non è neanche tanto grande. Non ho più le mie tanto e di valore. Non assicurata. Non ho più un ricordo fotografico della mia carriera. Siamo tutti . E, ripeto, solo questo conta».

Come succede nel mondo spettacolo, anche in seguito ad episodi più gravi, Monica Vitti non ha neppure pensato di sospendere lo spettacolo: «Non mi sembrava corretto nei confronti del pubblico e dei miei compagni di lavoro. Non sarebbe cambiato nulla, sarebbero soltanto aumentati i danni».

Monica Vitti e Rossella Falk: momenti di tristezza sulla «Strana coppia», in scena all'Alfieri di Torino

La coppia resterà a Torino fino al lunedì di Pasqua. Con questo spettacolo l'attrice è tornata al dopo 20 anni. «Proprio a Torino, al Carignano, chiuso la di Enda caduta, il dramma di Arthur sulla Monroe, con Ai- Quando studiavo, all'Accademia, il fare soltanto quello. Poi è venuto Antonioni, è venuto Monicelli, ho pensato, tutti gli anni, qualcuno chiederà di tornare in palcoscenico».

Al critici non piaciuta questa coppia. «Sì, mi spiace, ma uguale e contenta di fatto del popolare. *Questo spettacolo* semplice, inventato per ridere, scritto da un uomo molto abile, il Feydeau dei giorni nostri, mi è sembrato il modo migliore per Alla prossima. E la reazione del pubblico ha commosso, non credevo sarebbe andata così. E' venuta gente che a teatro no mai, che magari, per uno è stato strappato al cattivo cinema. Scoprendo che il palcoscenico può anche divertire».

Nei suoi programmi un film giallo con so, a fine maggio. «Poi forse riprenderemo la commedia, se la chiedono anche a Parigi. Ma secondo me bisogna recitare nella propria lingua. Vorrei fare altro teatro, mi attira molto Cechov, magari interpretato in modo meno serioso di quanto si faccia di solito».

Alessandra Comanni

Rascel: il teatro non ci faremo mai

— «Ma certo che andati il teatro non si quando muoiono le persone». *la Falk è l'altra della Strana coppia, metà disordinata e* «In io sono l'opposto, meticolosa e ordinata. E proprio questo è il bello: interpretare personaggi del tutto da te. E' quasi Se fai qualcuno che ti somiglia, rischi anche di sbagliare, di farti tradire dalla troppa identità».

E allora, qua, un personaggio stravagante, un incontrato per una commedia «In realtà a me è sempre piaciuto fare teatro comico, anche perché è difficile. Magari divertente, ma difficile. E' più complicato interpretare *La strana coppia* che *La signora delle camelie*. Se la comica arriva al pubblico, se ti perso l'attimo, sei fatto. recuperi . Nel diverso. In spettacolo intrigata tra personaggi mente opposti e tra due attrici altrettanto opposte».

Alla Falk era piaciuto anche il soggetto: «Finalmente è scoperto esistono sole, con tutti i problemi emergenti. Forse si poteva interpretare certi temi con un po' più di profondità, questo sì. I critici non hanno per nulla la commedia. Però la gente ride. Non ho mai visto ridere tanto a . Attraverso tutta l'Italia, lungo tutta la tournée. E allora. mo».

La commedia è stata ripresa dopo una pausa avvenuta nel mese di febbraio, durante il quale l'attrice è andata in vacanza Barbados. «E per fortuna: questo lavoro stanca moltissimo. È un personaggio trainante, in scena dall'inizio fine, ne fa di tutti i colori. E non neppure permetterei d'ammalarmi. Sì, questa è piuttosto sgradevole».

L'operazione coppia si è anche rivelata un bel business, un carretta grandissimo. *Monica Vitti dice che non si aspettava un risultato simile. E lei?* «Non diversa. Questo è quasi matematico».

Quando saranno finite le repliche dello spettacolo di Simon, Falk ha intenzione di proseguire sul filone comico. «Ho voglia fare qualcosa di divertente. Sono stufa di grandi dame e regine. stufa anche dei costumi 50 chili come quello per Elisabetta d'Inghilterra. I miei registi stati Visconti, Orazio Costa, Giorgio De Lullo, Gabriele Lavia. recitato vent'anni non la bellissima compagnia Giovani. La mia vita teatrale è andata bene: non ho avuto una carriera fulminea, ho cominciato senza vocazione, quasi per caso, ma è subito tutto facile, fin dall'Accademia. Mi ogni cosa, e ne sono lieta. Allora, per «avventurmi».

al. co.

Lo ha proposto il direttore generale Agnes

Il mattino tv va bene lo farà anche Raidue

D'estate su Raiuno solo Tg - In autunno incerto il ritorno della Gardini

ROMA — *Anche il secondo canale avrà la sua mattino? L'anticipazione è stata fatta da fonte autorevole: direttore generale Agnes, Antonio Ghirelli, TG ha ufficiale ma* «Se la andrà. porto non che dirmi L'operazione *Unomattina* spazio nuovo che piacerebbe anche a noi riempire».

Sul successo del programma condotto da Piero e Elisabetta Gardini, pochi hanno dubbi al palazzo Rai. La tv del mattino è riuscita a imporre agli italiani nuova, raggiungendo in media milione di persone al giorno.

Qualche settimana fa il barometro Auditel è salito un'impennata e Unomattina aveva visto in colonna settimanale dei suoi ascoltatori al record di un milione e 400 mila, con punte di milione e 700 mila persone. redazione via esultanti ma sorpresi. Infatti l'incrementi sui valori normali. era successo? «La spiegazione che diamo è che il balzo è stato paradossalmente effetto dell'esordio del concorrente *Buongiorno Italia* su Canale 5, gente incuriosita assaggiava la vita, cambiava canale».

In ogni caso il rapporto fra gli ascoltatori Unomattina abitanti Paese supera quello ogni altro programma televisivo del genere nel mondo ed è pari solo alla televisione NBC. «Ad premiata è la formula dell'informazione televisiva istantanea che inaugurammo il parere

Unomattina sarà a Cernobil. Per la prima volta e in esclusiva assoluta mostrerà le immagini dopo disastro.

Quali i passi più seguiti in questa sorta di quotidiano televisivo popolare? i numeri il pubblico cresce fino alle meno 5, resta stabile fino alle 9 e 20, poi tende a scendere. All'apertura, con la prima stampa e il lancio delle notizie, gli ascoltatori già dieci dopo, quando betta «sveglia» il personaggio di turno e segue il collegamento GR2, sfiorano gli 800.000. Al primo notiziario dopo il filo diretto la che si sveglia, l'intervallo del giorno, le curiosità, le attualità, il pubblico è arrivato al massimo. E tale rimane durante la mini-chiacchiera, il rito del caffè, i due minuti di musica, le news attualità. Scende quando l'informazione-notizia lascia il posto alle rubriche: la vita familiare, la «grana» del giorno. E' quando parte del pubblico esce di casa.

L'esperimento ha funzionato e la continuazione alla scadenza del 13 giugno appare scontata. Durante l'estate ci sarà una pausa in cui sperimenteranno solo due Telegiornali, e 10, per non interrompere l'abitudine all'informazione mattutina.

A settembre ritorno a pieno regime. Ancora con Badaloni e Gardini? «Milano e Roma ce lo hanno chiesto» dice Badaloni. «Ci stiamo pensando. Interna sarebbe soprattutto Elisabetta, più da un'esperienza che, per quanto «divertente» è certo molto faticosa».

Maria Serenone

Elisabetta Gardini

Huber, autoritratto di musicista

TORINO — *Promuovono felicemente al Circolo degli Artisti i Pomeriggi Musica durante i quali il pubblico ha modo di incontrare eminenti figure del mondo musicale contemporaneo, ascoltare la loro voce, le loro esperienze e dibattere sulle loro musiche.*

Dopo Aldo Corghi e Giorgio Ferrari, l'altro pomeriggio era di scena Klaus Huber, direttore dell'Istituto per la Nuova Musica di Friburgo, esponente-chiave in Germania e nell'Europa del Nord dei più solidi maestri dell'avanguardia.

Parlando a Torino, Huber ha ripercorso le tappe della sua carriera, ha illustrato alcuni pezzi facendone ascoltare registrazione: Bent-Korn (grano di senape) e ...inwendig voller Figur... mostrano due volti dell'autore: il primo è opera un raffinato in l'orientalismo colorito e di ritmiche unisce a citazioni bachiane con spontanea naturalezza; il secondo, ispirato ad una frase di Dürer e al suo Sogno, è una grande composizione d'aurorale apocalittico per coro e orchestra in cui Huber mostra la sua predilezione per grandi effetti di massa, schiaccianti sonorità e plastico contrasto di masse sonore.

Parlando francese, Huber ha subito stabilito con il pubblico un rapporto cordiale comunicativo, precisando la sua posizione rispetto alle correnti dell'avanguardia musicale europea. La serata si è conclusa con l'esecuzione (prima in Italia) di Ein Hauch der Unzeit, cui sono fatti il Lalo Cerlelani, il flautista Marco Brusa e il pianista

p. gal.

Tra i film di oggi in tv

fragile per

TV a Osvaldo Valenti, attivissimo interprete dei ruoli italiani impossibile che si creda l'imperatore tedesco e, quando rinasce, riconosce in un amico l'uomo che fu causa della sua pazzia e la uccise.

TEODORA Riccardo *Freda (1954, Raitre, ore 15,30). Ricostruzione* dell'imperatrice Bizantio, moglie di Giustiniano e al centro di loschi intrighi di palazzo. *Interpreti: Gianna Maria Canale e Georges Marchal.*

BARABBA di *Richard Fleischer (1962, Raiuno, ore 20,30). Realizzato da De Laurentiis a* comparticipazione produttiva americana, è la storia del Brigante e agitatore liberato al posto di Cristo. *Cast italo-hollywoodiano: Anthony Quinn, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Jack Palance, Valentina Cortese, Ernest Borgnine.*

STALKER di *Andrej Tarkovskij (1979, Italia 1, ore* film del grande regista sovietico immaturamente scomparso nel . *La vicenda è quella d'uno «stalker», o guida clandestina che accompagna, in racconto fantascientifico, uno a uno scienziato in una zona pericolosa e proibita.*

IL E IL MARE di *John Sturges (1958, Canale 5, ore 14,30). Dal romanzo di premio Pulitzer la storia d'un vecchio pescatore cubano (Spencer Tracy, candidato all'Oscar) che cattura un pescecane subito divorato da altri squali.*

IL SOLITARIO DI GRANDE *Henry Hathaway (1971, Retequattro, ore 20,30) Western pistolero ex galeotto (G. Peck) prima della totale redenzione vuole compiere una della.*

DELITTO *Florestano Vancini (1973, Montecarlo, ore 21). Il rapimento e l'assassinio parlamentare socialista Giacomo Matteotti nel 1924 in un coraggioso film di denuncia ch'è al tempo stesso una chiara e persuasiva di storia. Interpreti: Franco Nero, Mario Adorf (Mussolini), De Sica, U. Orsini.*

LA SUL TETTO CHE SCOTTA di *Richard (1958, Raitre, ore 20,30). Paul Newman, che nel '58 32 anni ed uno simbolo del fascino maschile hollywoodiana, interpreta sfacero da protagonista questa trasposizione filmata commedia di Tennessee Williams che intreccia i drizzoni e le contraddizioni fra i componenti d'una famiglia litigiosa, sullo quale è soprattutto difficile il rapporto tra figlio e padre (rispettivamente e Burl Ives). Nel ruolo moglie del primo ha forte spicco Taylor.*

ENRICO IV *Giorgio Pastina (1984, Raidue, ore 23,45). Altro trasferimento dalla allo schermo d'un testo famoso, quello di Pirandello, diventato film muto 1925 con l'attore Conrad Veidt protagonista. Il quella versione portata Enrico*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,40; 0,05
7,20-9,35 Uno mattina, con ni e Gardini
7,30 Collegamento con Il Gr2
9,35 Professione pericolo, telefilm
10,30 Da Milano rubrica economia del Tg1
Intorno a noi, con Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi
11,30 La famiglia Brady, telefilm
11,55 Che tempo fa
Pronto... chi gioca?, con Enrica Bonaccorti
14,15 Santa Teresa d'Avila, quadri di una , con Concha Velasco, Virginia Mataix, Antonio Canal
15,15 Cronache - Cronache dei motori, a cura di Franco Cena
15,45 Dee: Gli strumenti musicali, di Pellini. «L'arpa»
16,15 Il sabato dello Zecchino
17 — Grisù il draghetto, cartoni
17,25 Tuttilibri, a cura di Aldo Grasso
18,05 Spaziolibero
18,30 Pippicalzelunghe, telefilm
20,30 Barabba (1962) film di Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Mangano, Vittorio Gasman, Ernest Borgnine, Jack
22,35 Esplorando, di con la studioso Michael Sundlofer parlerà delle sue ricerche sull'intelligenza delle

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
11,15 Dee: Monografie La vita in vitro
11,45 Enza Sampò
13,25 Tg2 - Ambiente, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 Quando ci sono
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bellola
17,05 I giorni e la storia, di Arrigo Petacco, a cura di Sergio De Santis, regia Rosangela Locatelli
18,15 Appuntamento al cinema
18,25 Tg2 - Sportsera
18,40 L'ispettore Derrick, «Una candela per l'assassino», con Horst Tappert
19,45 Meteo 2, previsioni del tempo
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 La Rai presenta dietro, 4ª ultima puntata del romanzo di Alba De Cespedes, con Federica Moro, Anna Panlaud, Sabina Giovannini, Wanka, Ornella Pacelli, Julia Nyaribo, Edit Vlahovics, Lucia Lanzarini, Claudia Giannotti, Nicola Farron, Ivan Darvas, Ricky Tognazzi, Massimo Bonetti, Cosso. Jacques Perrin, regia Franco Giraldi
Tribuna politica
22,30-1,15 Notte TV
23 — Tg2 - Sportsette, rotocalco sportivo a cura di Beppe . Pallacanestro: ritorno semifinale play-off
23,45 Cinema di notte Enrico IV, di Giorgio Pastina, con Clara Calamai, Valenti, Lauro Gazzolo, Enzo Biliotti, Buby D'Alma, Luigi Pavese, Checco

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,15; 23,10
12 — Dee: Anno Santo: Il segno dei tempi
12,30 Dee: Monaco: Storia di una città
13 — Dee: Fibbre moda
14 — Dee: S.O.S 011/8818, filo diretto
14,30-19 Oggipomeriggio
14,30 Jeans, con F. Fazio e S. Zauli
15,20 a nero, Teodora, film grafico, regia R. Freda, con Maria Canale, Georges Marchal
16,55 Tutto di... sul «Picchiasilma», 2ª puntata
18 — Bellalba, videocronaca di M. Scarano
20,05 Dee: L'altra faccia di...
20,30 Uomini - 30 anni di fascino maschile (4): La gatta sul tetto che scotta, film di Richard Brooks, con Paul Newman, Liz Taylor, Burl Ives
22,20 Dee, programma di Folco Quilici
23,05 Appuntamento al cinema
23,35 Un cortometraggio di Wim Wenders, Cavaro 880 (1983), con Jean-Luc Godard, Rainer Werner Herzog, Steven Spielberg, Michelangelo Antonioni, Morna Heilman, Susan Seidelman, versione originale sottotitolata

Oggi segnaliamo

RAIUNO — I delfini, le balene, le foche sono i protagonisti della puntata di «Esplorando», in onda alle 22,35. Mino Damato ospiterà in studio lo scienziato americano Michael Sandlofer del North Wind Undersea Institute di New York che presenterà gli eccezionali risultati delle sue ricerche sull'intelligenza delle foche. In diretta dalle Hawai l'inviata Isabella Sisci mostrerà la zona in cui è possibile assistere al passaggio delle balene.

RAIDUE (ore 20,30) — Quarta e ultima puntata dello sceneggiato di Franco Giraldi «Nessuno torna indietro», di Alba De Cespedes.

Calà, disavventure di vacanza

Jerry Calà, con Jenny Tamburi, è il protagonista di «Professione vacanze», il nuovo serial ambientato in un villaggio turistico, che comincia stasera alle 20,30 su Italia 1. Nel cast Sabrina Salerno, Isabella Ferrari, Isabella Russinova e Gegia. Tornando dalle ferie in Nepal Enrico (Calà) si ritrova senza soldi né lavoro: la madre (Giuliana Calandra) è fuggita con l'amministratore dopo aver venduto il ristorante di famiglia e i mobili di casa. A Enrico non resta che chiedere aiuto alla moglie separata (Mara Venier) e trovare una nuova attività

ITALIA 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,15 Hot Rod, film tv di Armitagedon R. Culp, G. Henry, Goodeve
11 — La strana coppia, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 T.J. Hooker, telefilm
13,30 Tre cuori in affitto, telefilm
14 — Candid variété
14,15 Deejay television
16 — Time Out, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Spartaco che ale vacanze, film con Jerry Calà, Mara Venier, Giuliana Calandra
22,10 Lupo solitario, programma
23,20 Stalker, film di Andrej Tarkovskij con Alexander Kajdanovskij, Alisa Freindlich, A. Solonicyn

CANALE 5

7 — Buongiorno Italia
9 — Appetizers il dessert
9,25 Buongiorno Italia
10 — General Hospital
10,25 Buongiorno Italia
11,10 Tuttifrangelli,
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri teleromanzo
14,30 Il vecchio e il mare, film di John Sturges con Spencer Tracy, Felipe Pazos, Harry Bellaver
16,30 Alice,
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Love Boat, telefilm
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Bim Bum Bam, con Marco Columbro
20,30 con Bongiorno, ospiti: Circo Moira Orfei, Gelindo Bordin, Patty Pravo
23 — 2000 e dintorni, di Giorgio Bocca
23,55
0,15 Squadra speciale, telefilm
1,15 Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Ironside, telefilm
9,20 I giorni di telefilm
10,10 Strega per amore, telefilm
10,30 Switch, telefilm
11,30 Vivere troppo vicini, telefilm
12 — Mari Tyler telefilm
12,30 La piccola grande Nell, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,20 Così gira il mondo, teleromanzo
16,15 Questa è Hollywood
16,40 Natura canaglia!
17,20 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Angela, telefilm
20,30 Il solitario di Rio Grande, film con Gregory Peck
22,30 Come in gara, film di Robert Towne con Mariel Scott Glenn, Patrice Donnelly
0,40 Ironside, telefilm
1,30 Switch, telefilm

EUROTV

14 — Happy end, telenovela
15,15 Mona Linda, telefilm
16,30 Il fichissimo del
17 — Gigi la trottola
17,30 Transformers, cartone animato
18 — Voltron, animato
Ghostbusters
19 — Wayne
19,30 Flamingo road, telefilm
20,30 La re, film Incontri di

RETE A

14,30 Bianca Vidal
15,30 Felicità... deve sei, teleromanzo
16,30 Nozze d'odio, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,30 Ai grandi Magazzini, teleromanzo
20,25 Venti ribelli, teleromanzo
21 — La mia vita per te, teleromanzo
21,45 Bianca Vidal, telefilm
22,40 Cuore di pietra, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornali: 12,30; 19,30; 22,10
13 — Sport news
13,30 Get Smart,
14 — Giungla di cemento, telenovela
14,45 maschere del solo,
17,45 Il cammino della libertà, telenovela
18,30 Sole, pepe e farina, telefilm
20,20 tenebre, film
23 — Il Matteotti, film, Franco
1 — Tmc

CAPODISTRIA

Telegiornali: 14; 20,25
17 — Eroe da quattro soldi, telefilm
18 — Vita rubata, telenovela
20 — L'ovo di Eva, film
20,30 La Legione dei Selvaggi, film
22 — Tg Tuttoggi
22,10 Delitto di sceneggiato
23,45 I cavalieri del cielo, telefilm

SVIZZERA

Telegiornali: 16, 16,45; 20; 23; 0,10
16,05 Rue Carnot, telefilm
17,50 Per i ragazzi
18,20 I pulti, cartoni animati
19 — Il quotidiano, spunti e incontri di attualità
20,30 Film
22,10 Carte blanche
23,10 Calcio: Bulgaria, qualificazione olimpica, anticipo

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 12, 13, 15,45, 23 - 7,20 Quotidiano Gr1, di Bruno Modrici; 8 Radio anch'io '87, 10,30 Cartoni nel tempo, 11 Gr1 Spazio aperto, 11,10 Nasce una stella, 11,30 I Nobel della letteratura italiana: Giosuè Carducci; 12,03 Via Asiago Tenda, 13,30 La seggiola, 15,03 Megabit; 16 Il Pagliano; 17,30 In collegamento con la Radio Vaticana. Santa Messa; 18,05 Spettacolo; 21,30 Gr1 Sport - Tuttobasket; 22,05 Stanotte le tue voci; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE. Giornali radio: 7,30, 8,30, 12,30, 13,30, 15,30, 22,30, 6,06 Radiodue presenta, ecco dei programmi, 8,45 Piccoli padroni, 9,10 Tagliatelle di terza; 9,32 F.O.F., 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli; 14 Programmi regionali; 15-15,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?, 18,32 Le ore della musica, 19,50 DSE: Dentro la Storia. Il Medio Evo; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Rassegnacce 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,30 - 6 Preludio; 7 Concerto del mattino: W. Byrd, J. M. Leclair; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (2ª): Mozart, Berlioz, Offenbach; 10 Ora D, dialoghi in diretta radiofonica delle donne; 11 Concerto del mattino (3ª): B. Bartók, H. Pyrcell; 11,48 Giornale radio Tre, Buccede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Dario di rete; 15,18 Succede in Europa; 15,23 I fatti della cultura; 15,30 Un certo discorso; 17 DSE: Educazione e società; 17,30 Spazio Tre, musica e attualità culturali. D. Ishaud, A. Adam, F. Chopin, L. Spohr; 19,15 Spazio Tre (2ª parte) J. S. Bach, F. Mendelssohn-Bartholdy, B. Bartók; 21 G. B. Pergolesi: Li prodigi della divina grazia nella conversione e morte di S. Guglielmo duca d'Aquitania. Dramma sacro in tre atti; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Rainotte: 24-6.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

CENTRALI uffici residenze vendesi, negozi, garages, capannoni, terreno edificabile, aree industriali. Tecnocasa 835.111.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile 3 vani bagni uso ufficio. Studio Massaia 505.583.
CENTRO alloggio prestigioso anche adatto uffici 4 camere ristrutturate 3 servizi. Tel. ore pasti 771.4174. Intermediari.
COLLINARE panoramico, appartamento su due piani, ogni comfort, a 5 km dal centro di Torino, circondato da parco. Arredamento raffinato. Salone, pranzo, cucina, cantina, 3 camere, 2 servizi, 2 [illegible] aree di pertinenza. [illegible] compresa 8.357 - 10100 Torino.
CORSO Fratelli Cervi vicinissimo [illegible] ca- [illegible] ciona bagno termoarredo uso ufficio-studio [illegible] 511.578.
CROCETTA via Cibrario signorile attiguo piazza Statuto alloggio 2 vani servizi L. 500 mila Fimo 505.691
EDILCASE 548.154 corso Racconigi stabile decennale monolocale con bagno 1° piano uso ufficio/studio o ufficio.
EDILCASE 504.263 via Cibrario signori luminoso ingresso salone 3 camere cucina bagni vari L. 1 milione 500 mila.
GRUGLIASCO (corso Re Umberto, zona Mercato) vendesi casa sola su tre piani con ufficio, appartamento da mq 150 a mq 225 tel. 517.886.
MONCALIERI centrale via Carlevaris nuovo signorile ingresso bene con verde cortile L. 420 mila. Rimo Casa 583.129.
PIED-A-TERRE scelta e riservata arredata ultimi 2 piani 4 camere 3 bagni L. 180-220 mila uso ufficio. Tel 541 735

RESIDENCE SAN PAOLO
via Spalato 7 (Centro Direzionale Fiat) 011.331.510 affitta arredati ogni comfort.

S. PAOLO agenzia vuole assicurare clientela fisso servizi affitto L. 300 mila. Tel. 346.630.
SOFFITTA studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no abitazioni-referenze esterni. Tel. 968.7904.
STIMO CASE 233.129 arredato bene casa nuova signorile via Podgora Fiat Mirafiori ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila mensili.
STUDIO CODONI 530.871 via Genovesa angolo Re Umberto solo ufficio prestigioso 170 mq L. 1 milione 200 mila/mese.
STUDIO CODONI 530.871 lavagnino 3° piano via Tenivelli in ordine piano rialzato mq 110 L. 600 mila più spese.
STUDIO commerciale affitta via principale vari ampi uffici piazza Statuto prestigiosamente e professionali e/o rappresentanza. Telefonare 521.4780.
TECNOKASA 545.467 affitta S. Rita uso ufficio ingresso camera studio cucinino arredato L. 500 mila mensili.
UFFICI adiacenze piazza Castello, in via, ai locali e negozi affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel 653.872.
UFFICI arredati Crocetta panoramica seminterrato 3 stanze tel-tlx-fax ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 687.4255.
UFFICIO centralissimo via Pomba via Cavour grandi locali adatto agenzia 5 vani servizi mq 120 affittasi. Tel. 542.920
UFFICIO studio piazza Adriano (adiacenze Casa agricola) luminoso 4 vani ingresso bagno mq 100 Mediafin 749.0718.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e lunga [illegible]. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel 346.777 - 347.2144.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere, matrimoniali L. 630 mila, cucine in fantasia da 395 mila Pagliano Mobili via Lagrange 23 (Centro).
EUROVERO, mobili di qualità, arredi moderni e classici, soggiorni e salotti, angoli-pareti in stile e molti singoli, lampadari cristallo Boemia, pagano fino al 30% per informazioni locali. Pagamenti fino a 3 anni senza cambiali. Via Belfiore 45 angolo via V. Cavour.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO cerca 150 mila lavabile 170 mila posa lapidezza 20 mila infissi. Tel. ore pasti 806.877.
CENTENARIO artigiani con esperienza su PLC per messa in servizio e cantieri Italia ed estero. Tel. 900.2615.
DECORATORE esegue consolidamento [illegible] ripristino, pulitura, verniciatura, stuccatura, operazione lattagni e impianti idraulici lavori rapidi. Tel 817.564.
IMPRESA ammattonamenti restauro alloggi e lotti civili e diimore. Telefonare 011/ 541.778.

33 Matrimoniali

SIGNORA giovane, graziosa affettuosa ottimi principi, sola senza figli, molto adagiata, indipendente desidera conoscere signore max 60enne, distinto, educazione, buon carattere, vedovo o divorziato, benestante. Gradita fotografia. Scrivere: «Pubblicompass 8362 — 10100 Torino».
SIGNORA 37enne separata accompagnerebbe signora molto adagiata amante campagna. Scrivere Pubblicompass 8305 - 10100 Torino.
SOLITUDINE addio, decisa a vivere dal vivere che solo i sentimenti sanno offrire questo è il messaggio delle mie speranze. 45enne libera senza assillo cerca scopo matrimonio gradevole signora sola, ideale bendisposta amante. Scrivere: «Pubblicompass 8341 — 10100 Torino».
TRENTE giovane serio bel tipo 1,85 buona posizione cerca ragazza giovane bella de inserire per futuro matrimonio. Scrivere a Casella Postale 46 - Collegno Torino.
URGENTE fortunato celibe presenza rappresentabile sceglie matrimonio signorina massimo serietà. Scrivere Pubblicompass 8587 - 10100 Torino

37 Campeggio e sport

ACHILLA Non lasciamo spazio, non regaliamo nulla Vacanze al ranocchio come che le Canarie Adria solo inarrivabile per qualità e prezzo. N.C.M. piazza Omero 2 Tel 300 0456
ENTRACQUE (Cn) campeggio Valle Gesso ultima piazzola ombrata e soleggiata. Tel. 0171 978.247.
FINALE Ligure attrezzato vendo t. 2 vani 500 mila quota tenuta proprio appartamento campeggio. Tel 019 64.211.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI portatore ed in pedigree cocker cinghiglio Boxer gatti persiani vendo Tel 011 543 665.

44 Libri, librerie

L'ACQUISTO libri vari Treccani Utet Garzanti Boringhieri Libreria Einaudi. Tel. ore negozio 835.589

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carmagnola (vicinanze) nuovissimi indipendenti 4 vani 2° vani stalla fienile portici terreno mq 600 completi ragioni interne. Gestimi 850.3063.
A.A.A.A. A Chivasso vicinanze villa centrale tranquillissima 3 camere cucina servizi box terreno. Immobiliari 930.3656
A.A.A.A. a Cuneo casetta abitabile subito soleggiatissimo terreno. Mimmo antiquario più mobili immediate 839.328.
A.A.A.A. a Cumiana casetta ristrutturata indipendente pianissimo terreno mq 2600 immediate 838.3656
A.A.A.A. a Sagliano vallata valdesana salone pozzo 3 camere doppie servizi terreno box immediate 838.3656.
A.A.A.A. a 20 km Torino nuovo indipendente semi abitabile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cortile orto L. 35 milioni. Gestim 850.3063.
A.A.A. ACQUISTIAMO rustici cascine villette 30 km da Torino pagamento contanti immediato 839 328 836 656
A.A.A. COLLINA Gassino rustico composto da 4 camere salone/no cucinone servizi giardino t. 36 milioni ACI 85 20.
A.A.A. RIVOLI mq 2 magnifici 180 mq con terrazza giardino box a euro L. 185 milioni disponibili ACI 85 20.
A.A.A. VILLE nuove svariate tipologie da quattro 25 km Torino 5 vani 2 bagni giardini. Tel. privato. Tel 011 974 420.
A.A. LANZO casa indipendente 4 camere cantina stalla giardino progetto approvato L. 45 milioni Begin 846 453.
A.A. MONCALIERE casetta 3 camere cucina ingressi cantina box magazzino giardino L. 125 milioni Begin 846.453.
A.A. MONCRIVELLO vicinanze villa ordinata terreno mq 4000, pozzo con piscina grande terrazza posizione soleggiata Commerciale 8366.
A. COCCONATO rustico indipendente su 3 piani composti di 10 vani cantina. Prezzo interessante. Casalfo 53.96.53.
A. PRINO Canavese rustico in parte ristrutturato 3 vani stalla fienile portichetto terreno. Casalfo 53.96.53.
A. B. SECONDO Pinerolo casetta indipendente 3 camere bagno garage 1600 mq terreno recinto. Casalfo tel. 53.96.53.
A. TORINO vicinanze casa panoramica ristrutturata 4 vani box autogarage terreno 1500mq. Casalfo tel. 53.96.53.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo Arca 27. Gli unici documenti validi per la sottoscrizione di quote del Fondo Arca 27 sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 31/3/87 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai numeri 662 e 663.

Settimio G. Fotografo Torino

UN NUOVO FONDO
DI INVESTIMENTO
CON PIANO
DI ACCUMULO
A PICCOLE RATE
E SENZA ACCONTO

ARCA 27

UNA COPERTURA
ASSICURATIVA
DELLE "GENERALI"
SUL COMPLETAMENTO
DEL PIANO
SENZA ALCUNA SPESA

Da oggi per farti un capitale basta partire da 27.
Anche con 100.000 lire al mese puoi entrare in un fondo di investimento azionario ad accumulazione proposto dalla tua Banca Popolare ■ godere di un'assicurazione sulla vita e sull'invalidità permanente.
Con Arca 27 puoi costruire un patrimonio ■■■ spendere un patrimonio per guardare gli anni futuri ■■■ maggiore tranquillità.

Arca 27, gratuitamente ■ senza particolari formalità, ti offre ■■■ polizza delle Assicurazioni Generali contro il rischio di interruzione del piano di investimento.
Bastano 100.000 lire al ■■■ per godere dell'esperienza e professionalità dei fondi Arca, della tradizionale cura per il risparmio delle Banche Popolari, della garanzia ■ ■■■ grande compagnia di assicurazione.

ARCA 27. UN FONDO POPOLARE, UN FONDO ASSICURATO

Prospetto informativo e sottoscrizioni presso la tua Banca Popolare:

Piemonte
Banca Popolare di Ivrea
Lombardia
Banca Agricola Mantovana • Banca Cooperativa Varesina • Banca di Credito di Sondrio • Banca Piccolo Credito Valtellinese • Banca Popolare Commercio e Industria • Banca Popolare di Abbiategrasso • Banca Popolare di Bergamo • Banca Popolare di Crema • Banca Popolare di Cremona • Banca Popolare di Lodi • Banca Popolare di Sondrio • Banca Popolare di Vigevano • Credito Varesino
Veneto
Banca Agricola Popolare di Canaro • Banca Antoniana di Padova e Trieste • Banca Popolare "C. Ing." di Valdobbiadene • Banca Popolare del Santo Comuni • Arzago • Banca Popolare di Arzignano • Banca Popolare di Asolo e Montebelluna • Banca Popolare di Castelfranco Veneto • Banca Popolare di Marostica • Banca Popolare di Pescolo Treviso Belluno • Banca Popolare di Thiene • Banca Popolare di Valdagno • Banca Popolare di Verona • Banca Popolare di Vicenza • Banca Popolare Santa Stefano Fondazione
Trentino Alto Adige
Banca Popolare di Bolzano
Friuli Venezia Giulia
Banca Cooperativa Operaia [illegible] • Banca Popolare di Cividale • Banca Popolare di Pordenone
Emilia Romagna
Banca Cooperativa di Imola • Banca di Piacenza • Banca Operaia di Bologna • Banca Popolare Cooperativa di Romagna e di Lugo • Banca Popolare dell'Emilia • Banca Popolare di Bologna e Ferrara • Banca Popolare di Cesena • Banca Popolare di Ravenna • Banca Popolare di Reggio Emilia • Banca Popolare Valconca
Toscana
Banca Cooperativa di Capraia Montelupo e Vinci • Banca Popolare Artigiana di Lajatico • Banca Popolare di Cortona [illegible]
Banca Popolare di Gavorrano • Banca Popolare di Lucca • Banca Popolare di Spoleto
Marche
Banca Popolari di Arezzo • Banca Popolare Pesarese
Lazio
Banca Cooperativa Cattolica Montefiascone • Banca Cooperativa "Pio X" - Velletri • Banca di Credito Popolare - Roma • Banca Popolare di Aprilia • Banca Popolare di Fondi • Banca Popolare di Tarquinia
Abruzzi
Banca Popolare di Lanciano • Banca Popolare della Marsica
Puglia
Banca Popolare Andriese • Andria • Banca Popolare di Apricena • Banca Popolare di Bari • Banca Popolare di Bisceglie • Banca Popolare di Puglia e Lucania • Banca Popolare di Taranto • Banca Popolare Salentina
Campania
Banca Cooperativa "Nicola Mandarisi" • Pietrelcina • Banca di Credito Popolare - Torre del Greco • Banca Popolare dell'Irpinia • Banca Popolare di Napoli
Basilicata
Banca Popolare Cooperativa di Pisticci-Scanzano
Calabria
Banca Popolare di Nicastro - Lamezia Terme
Sicilia
Banca Popolare di Ragusa • Banca Popolare di Cataula • Banca Popolare Santa Venera - Acireale
Sardegna
Banca Popolare di Sassari

ARCA
INVESTE PER TE

AVVERTENZE: L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che la hanno sottoscritto. L'investimento nel fondo non può essere paragonato ai tassi propri sottostanti del mercato, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

AMELIA (SP)

Tariffa mediorarie inglobate in regolarizzazione di oltre mq 400 assolutamente in più unità, ristoranti si gradiscono si Bocca di Magra. Tel. ore ufficio 0187 963.912.

ARCOLA primissima vendesi direttamente alloggi vicino mare L. A metratti più pagamento personalizzato. Tel. 0182 80 089.
ANDORA svendiamo 200 mt mare panoramicissimo splendido soleggiatissimo solo L. 19 milioni più mila. Tel 0182 642 188
ANDORA vicino mare proprio vendo monolocale da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamenti 24 mesi. Telefonatemi. Tel. 0182 782.115 - 0182 85 350.
ARTIGIANO casa indipendente 2 camere 2 servizi cantina garage mq 150 mq terreno L. 150 milioni. Tel. 0141 33.269 - 213.515.
ARTIGIANO Vicinanze vendesi villa bifamiliare 450 mq panoramicissima nuova costruzione 2 alloggi, 4 camere, 3 cucine, 3 bagni lavanda, 4 terrazzine giardino, box cantina cascina 4200 mq terreno Tel. 011 956.2231 ore ufficio
AVETTA vendo favolosa monocamera arredato ottimo prezzo occasione. Tel. 532.182 - 532.540
BARDONECCHIA via Medail signorile ultimo piano soleggiatissimo mq 160 pista vigilando dintorni, tel. 530 962
BARDONECCHIA privati via Medail bivani soggiorno 2 camere cucinotta 2 servizi L. 130 milioni Sam 011 447 1236.

BARDONECCHIA

Baia cerca per proprio cliente alloggi blocchi o trilocali ben esposti zona vicino Capoluogo Borgo Vecchio. Piazza grande vecchia casa grande o terreni. Per informazioni nuovi uffici via Medail 56, telefoni 0122 99 715 - 99 47.

BALDISSONE Monginevro 28 km da Torino vendiamo rustico in ristrutturazione con terreno. Tel. Abitare 647.8587.
BORDIGHERA impresa vende mono-bilocali signorili autorizzato box piscina, inizio, tel. 2% Tel. 0144 64 444 - 56 140
BORDIGHERA in posizione stupenda (vista Montecarlo) vendonsi alloggi in villa con giardino 2% Tel. 0184 34 230.
BORGHETTO in stabile signorile vendo 1 camera cucina servizi prezzo interessante. Tel. 011 364.481 - 363 027.
BORGHETTO S. Spirito vendo ottimo posto-ristorante 3 box e servizi prima posizione operazione mare, cina. Tel. 0182 98 244
BORGHETTO S. Spirito svendiamo camere prezzo ottimo occasione servizi bagno [illegible] auto ottima ubicazione L. 15 milioni e pagamenti. tel. 0182 543 108
BORGHETTO S. Spirito occasione stabile in vendita 70 mt mare camere cucina servizi balconi L. 10 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 0182 543 108.
BRACHSENASO casetta rustica 4 camere stalla fienile portichetto box vendo L. 45 milioni Tel. 0121 21.456.
CASETTA nuova in Cassino m² due 2 alloggi composta 2 cad. prezzo molto interessante. Tel. 011 284.491 - 3633.027.
CASETTA nuova con terreno cucina Finanziabile Sanpaolo posizione panoramica L. 18 milioni. Tel. 0121 71.891.
CASTELLAMONTE vicinanze da ristrutturare [illegible] 4 vani cascinale L. 25 milioni. A. Quali 744.847.
CAVOUR vendo indipendente 1000 mq terreno 2 vani stalla bene acqua luce vendo L. 20 milioni. Tel. 0121 501.277.

CERIALE

alloggi al mare splendida posizione impresa vende direttamente. Rif. 2%, finitura ottima, piscina, servizi centralizzati, parco autonomo e pas. giardini. Prezzi da L. 75 milioni
ACCONTO L. 10 MILIONI
20 rate da L. 1 milione 500 mila interessi zero interessi, mutuo fondiario da L. 35 milioni alla consegna delle chiavi.
TEL. 0182 931.595
Aperto anche festivi (risponde)

CERIALE Del Ca. Ba vende direttamente alloggi nuovi pronta consegna rif. 2%. Tel. 0182 931 225 00 832 00 536 770 1.
CERIALE occasione 100 mt mare residuano pochi appartamenti monolocali cucinabili servizi balconi giardinetti L. 19 milioni più L. 450 mila mensili. Tel. 0182 943.196.
CERIALE vendo bellissimo monolocale giardino cantina 800 mt mare. Tel. 019 680.188 - 0182 933.108
CERVINIA Cielo And vendo liquidazione vendesi ultime quote monoperiodo prezzi eccezionali. Visite dal posto fisso o telefonando 011 837.081.
CESANA impresa vende blocchi prefabbricati per box 3% mutuo dilazioni. Tel 011 566.443 - 447.8864
CHALET indipendente a Usseaux con caminetto, ristrutturato a giardino da L. 95 milioni trattabili. Vedere, telefono a chiedere a 5 anni Tel. 011 592.540.
CINQUETERRE proprietà recentissima privato vende mutuo di ristrutturato proprio appartamento. Tel. 309.1976.
COLLINA Viale Re Rovere casa indipendente 4 vani cantina stalla fienile terreno L. 32 milioni Tel. 011 712.74.
CONDOVE collina sole con caminetto 2 camere 2 cantine giardino su 2 lati L. 28 milioni 500 mila. A. Quali 744.044.
CUMIANA vicinanze vendo casa semidiroccata cucina 6 stanze servizio terreno giardino L. 33 milioni. Tel. 0121 71.274.
CUMIANA rustico recente panoramico 4 vani chiavi L. 4200 mq terreno [illegible] rif. Tel. 532.711 - 540.783.
DRONERO Valle Grana casetta libera 4 [illegible] 3 camere cucina bagno box giardino L. 42 milioni. A. Quali 744.847.
DAVIGNOBECCHIARE vende Rocchetta Tanaro casetta ristrutturata su 2 piani con 1000 mq terreno. Tel. 771.0012.
DIANO da Vasaperona immobiliare disperata al municipio. Tel. 837.5227. Aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Trattasi vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
EDIL MEDITERRANEE [illegible] in Sestriere palazzo centrale libero subito [illegible] ne L. 105 milioni. Tel. 0122 76.886.
EDIL MEDITERRANEE vende in Sestriere monolocale con posto auto ed ski-room L. 95 milioni. Tel. 0122 76.886.
LAGO Maggiore, villa, veranda, giardino, lavori, golf, cedesi L. 2 milioni 400 mq. trattasi. Telefonare ufficio interpos. Tel. 02 945.20923.
LANGHELLIA 100 mt mare vendo appartamenti nuovi indipendenti da 50 mq e 60 mq tre 3% Tel. 0182 46 551.
LANZO appartamenti con giardino [illegible] lo 2-3-4 vani perfettamente rifiniti in casa antisismica. Tel. 383 445.
LANZO appartamenti con giardino [illegible] lo 2-3-4 vani perfettamente rifiniti [illegible] rustico parco e patere da L. 75 Tel 383 445.
LANZO villa di mq 4 camere cucina 3 servizi garage 1000 mq parco via lavanderia Tel. 011 518.263.
LIDI di Camaiore (Versilia) villette indipendenti, 5 vani, giardino, piscina, 40 milioni mensili mutuo. Preliminari disponibili senza interessi. Tel. 0583 28.410.

LOANO

imprenditore vende schemi in vendita in-mezzo al mare convenzionata
minimo acconto
L. 12 milioni più [illegible]
30% dilazioni in 24 mesi senza interessi, saldo mutuo bancario o finanziario senza interessi
immediate M-TO, via Aurelia 329 Loano, telefono 019 671.891/2. Aperto anche festivi (risponde)

LOANO [illegible] nuova residenza indipendente 2 camere servizi mansarda soggiorno semiarredata. T. 011 720 698.

LOANO

500 [illegible] mare nuova costruzione consegna estate '87 in 18 2-3-4 vani giardini privati terme autonomo: rif. 2%, mutuo bancario al 70% Visite in cantiere sabato e festivi. Rissi & Negro, tel 011 806 2177.

LUSERNA S. Giovanni libero nuovo pianissimo 2 camere cucina bagno mansarda box balconi. Tel. 011 559.9643 ore pasti.
NOLE Canavese villa ristrutt. 3 vani più cucina 2 servizi mansarda box, terreno mq 750 circa. Casa-Nova 930.9705.
OCCASIONE Alta Langa vendo villa in costruzione uni-bifamiliare finiture signorili, tutti i servizi, panoramica, zona residenziale. Tel. 0173 817.27 - 811.87.
PIETRA Ligure attico 100 mt mare Roero arredi camino soggiorno cucina servizi balcone pomario posto auto L. 2% realizzo più mutuo. Tel. 0182 543.296.
PIETRA Ligure vendo casa semiarredata con nuovo camera soggiorno cucinetta servizi balcone ventilazione L. 72 milioni. Tel. 010 610 397 ore pasti.
PIETRA Ligure piazza 100 mt. mare cantiere ristrutturazione camera L. 73 milioni. Tel. 019 630.158 - 010.850.
PILA Bonalcone 40 mt posizione invidiabile vendo di prossima costruzione bilocali [illegible] 203.737.
[illegible] ni Sestriere
[illegible] ro bilocale signorile completamente arredato con piccolo giardino disponibile a [illegible] Tel. 0173 541.95.
RAPALLO signorile camere soggiorno cucinino servizi box arredata vendo Tel. [illegible] 360.000.
RESIDENZA di Pinerolo, Capo Mele, in parco privato sul mare vendesi luminosi attici, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza con prato, balcone, cucina, piscina, piano, club, ristoranti, passeggio pedonale fronte alla spiaggia, doppi box, riscaldamento e aria condizionata completissima. Tel. 011 521.000 dalle 13 alle 20.
RIVA Ligure altre splendide ville panoramiche [illegible] Mare 100 mt [illegible] 62 mi- [illegible] sul golf [illegible] L. [illegible] parcheggio. Tel. 011 823.5275.

RUSTICO da ristrutt. 22 km da Torino 1000 mq di prato L. 18 milioni pagamento rateale. Tel. 515.537 - 515.456.
S. COLOMBANO 15 minuti macchina Lagna vendo giardinetto L. 28 milioni più L. 48 milioni mutuo ottimo 2° casa montmano. Tel. 010 257.597 - 0185 287.808
S. LORENZO Mare altare conte nuovo signorile soggiorno ampia camera cucinino servizi posto auto vista mare L. 36 milioni + dilazioni. Tel. 0184 880.396.
SALICE (Langhe) Villa splendida esposizione panoramica lavorabile arredata mq 75 posto auto, tel. 539.982.
SANREMO nuovo soggiorno camera balcone terrazzo posto auto anche domiciliazione. Visitare. Tel. 0121 56.331.
SAN MARTOLOMEO 100 mt dal mare alloggio recente camera bivio cucinino servizi giardino giardino vendesi L. 67 milioni. Tel. 011 880.377.

SAN DAMIANO
(Asti) Vigna specialità Moscato Indipendente 3 camere cucina 2 balconi box terreno. Cabodi 011 9797.

SANREMO Alta Media recente costruzione ottimo appartamenti vista soggiorno camera cucinetta servizi solo L. 48 milioni rateizzati, 10 anni. Tel. 0184 883.398.
SANREMO ponente luminosi locali 130 mq soggiorno 3 camere cucina servizi bagno ripari vista mare cantina posto L. 87 milioni più mutuo. Tel. 0184 880.396.
SANREMO in residenza piazza Verne fronte Porto Boat Lavagna vendo piccolo angolare vista mare, pavimenti più box auto via 2%. Tel. 011 600.0176.
SANREMO occasione zona centrale invidiabile libero 90 mq più servizi abitabile subito primo ingegnando solo L. 73 milioni dilazionabili. tel. 0184 880.396.
SANREMO vendesi alloggi vista dipendenti anche con giardino. Telefonate 532 806.

SANREMO

zona La Pineta ripetto ospitale soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto, tranquillissimo. Una vendo, tel. 011 519 698

SANTHIÀ Vicinanze villeggiatura in residenza villa panoramica, domodo campi privati a 100 mt da auto le principali, vendiamo ultimi villini con mercato accorto. Tel. 016 943.434.

SANREMO affare vendo recente costruzione ottimamente arredato soggiorno camera cucinetta servizi solo L. 70 milioni rateizzati 10 anni. Tel. 0184 883.398.
SANREMO Poggio Verde 2 camere servizi giardino box 2% Tel. 0184 880.396

Per contributi [illegible] versati

Inps: persi 54 miliardi

Controllato il 7 per [illegible] [illegible] aziende

TORINO — L'Inps ha accertato, nell'86, un'evasione di contributi assistenziali e previdenziali pari a 53 mi[illegible] e [illegible] milioni. Precisa Cesare Porchia (Cgil): «*Gli ispettori hanno però controllato* [illegible] *il 7* [illegible] *cento delle* [illegible] *piemontesi iscritte all'Inps, troppo poche per ri*[illegible]*rire il fenomeno entro limiti tollerabili*». Prosegue: [illegible] *Si poteva fare di più. Gli addetti* [illegible] *79 su un organico previsto di* [illegible] *unità, hanno svolto il loro compito in 16 mila giornate*». Nell'85, sono [illegible] contestati 42 mi[illegible] di [illegible] 12 dei quali dagli 11 ispettori dell'Ufficio Torino Centro.

Cifre modeste, se le si confronta con l'introito annuo dell'istituto: compreso fra i 7 e [illegible] 8 mila miliardi. Ma se si controllassero tutte le 112 mila aziende o, almeno, se gli imprenditori non avessero la quasi certezza dell'impunità, l'Inps ricaverebbe ogni anno tra i 500 e i 1000 miliardi in più. «*Quello che ci* [illegible] *è soprattutto l'enorme danno subito dai lavoratori dipendenti, che non* [illegible] *andare in pensione perché i loro datori di* [illegible] *non hanno versato i contributi*».

Uno dei fenomeni più difficilmente controllabili, [illegible] la [illegible] dell'Inps in questo settore, è la «mobilità» delle aziende. Nell'85 ne sono [illegible] 34 [illegible] mentre 32.500 [illegible] cessato l'attività. L'anno seguente se ne sono iscritte [illegible] mila, contro 29.500 cancellazioni. [illegible] Porchia: «*Ai primi sintomi, l'intero "parco ditte" potrebbe venire ispezionato* [illegible] *anni, ma* [illegible] *un turn-over così intenso la* [illegible] *sola* [illegible]*, senza contare che per le unità produttive con una vita di pochi anni, il rischio di un controllo è praticamente inesistente*».

[illegible] altro problema è la programmazione. «*Nel* [illegible] *per cento dei casi, gli ispettori* [illegible] *su segnalazione* [illegible] *di dipendenti che temono per il* [illegible] *futuro*».

Partendo da [illegible] presupposti, la Cgil ha organizzato un convegno a [illegible] Lascaris, inizio ore 9,30, sul tema «*La riscossione* [illegible] *contributi* [illegible] *fronte alla trasformazione del mercato del lavoro*». «*Vogliamo dare* — afferma Bruno Serano, [illegible] bile Cgil [illegible] pubblica — [illegible] *contributo per riorganizzare in modo complessivo l'ufficio addetto a tale compito*». c. nov.

Inchiesta sulla morte [illegible] una partoriente

Primario nei guai

La tragedia, 4 anni fa, per una gravissima emorragia - Anche la neonata avrebbe riportato lesioni nella nascita - Si scoprì troppo tardi che la donna aveva una rara malattia del sangue

IVREA — Il primario del reparto di ginecologia dell'ospedale di Castellamonte, Carlo Malanetto, 40 anni, ha fatto tutto il possibile per scongiurare [illegible] di [illegible] giovane donna, Marinella Gallo Balma, [illegible] anni, deceduta dopo [illegible] partorito una [illegible] Inoltre, il sanitario è responsabile [illegible] lesioni riportate dalla neonata durante la nascita?

A queste domande sta cercando di rispondere il giudice istruttore Antonio De Marchi che sottoporrà il medico a un nu[illegible] interrogatorio lunedì 27 aprile.

I fatti risalgono al novembre di quattro anni fa: [illegible] nella Gallo Balma, originaria di Frassinetto, [illegible] morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale di [illegible]

Qui [illegible] [illegible] trasferita d'urgenza per una gravissima emorragia seguita al parto della piccola Federica avvenuto all'ospedale di Castellamonte. Subito dopo la nascita la bambina era stata trasportata al Regina Margherita di Torino dove per parecchi mesi ha lottato contro la morte: oggi, Federica ha 4 anni, ma le sue condizioni [illegible] sono perfette.

Il padre della bimba, assistito dall'avv. Gioanetti, ha denunciato il prof. Malanetto che dovrà rispondere, oltreché di omicidio colposo per la morte della partoriente, [illegible] anche [illegible] lesioni [illegible] neonata.

Con il primario del [illegible] di ginecologia di [illegible] ritonio (reparto [illegible] soppresso [illegible] dall'Usl 40 per le poche nascite) [illegible] finiti sotto inchiesta [illegible] i [illegible] assistenti: [illegible] Virzi, Bruno Bianchetti, Salvatore Ragusa e l'anestesista Giuseppe Piandino.

Altre comunicazioni giudiziarie erano state inviate anche al primario di ginecologia di Ivrea, il prof. [illegible] vanni Meriggi, 64 anni, e ai [illegible] «aiuti». Tutti, però, sono stati prosciolti dalle accuse nella prima [illegible] dell'istruttoria. Malanetto invece verrà rinviato a giudizio [illegible] vanti al tribunale [illegible] Ivrea, probabilmente [illegible] prima dell'estate.

La causa dell'emorragia che ha provocato la morte di Marinella Gallo [illegible] pare sia stata [illegible] rarissima malattia del sangue: non accer[illegible] [illegible] sanitari [illegible] ejami che hanno preceduto il parto. Si era parlato, allora, di «*coagulazione intravascolare* [illegible] [illegible] ↓ medici non erano riusciti ad [illegible] riconoscente i numerosi e disperati tentativi: la donna rimase in sala operatoria per quasi diciassette ore; ma ogni sforzo, purtroppo, risultò inutile.

A quattro anni dalla tragedia, la vicenda giudiziaria non s'è ancora conclusa: anche sulla piccola Federica è stata effettuata perizia per accertare se, a provocare le lesioni, sia stato il forcipe usato durante il parto, [illegible] assistenti [illegible] bambina, oppure [illegible] si sia [illegible] [illegible] situazione [illegible] prevedibile provocata proprio [illegible] [illegible] dalla [illegible] [illegible] quale soffriva la giovane donna come si scoprì troppo tardi.

Protesta degli [illegible] [illegible] coscienza contro il ministero

«Non [illegible] tiene [illegible] nostre attitudini»

La manifestazione di protesta degli obiettori in via Garibaldi

TORINO — Circa [illegible] giovani ieri [illegible] hanno partecipato [illegible] Garibaldi, davanti agli Antichi Chiostri, [illegible] manifestazione [illegible] vore degli obiettori di [illegible] scienza [illegible] [illegible] *le promesse* — ha spiegato il Coordinamento Provinciale — *il ministero* [illegible] *Difesa non tiene* [illegible] *delle loro attitudini*».

E' stato, [illegible] l'altro, denunciato il caso di Marco Balbo [illegible] Ichino: «*Per loro il ministero della Difesa* [illegible] *scelto un* [illegible] *da quello* [illegible] *il* [illegible] *richiesto e non* [illegible] [illegible] *presentati alla destinazione decisa da Roma. Il loro* [illegible] [illegible] *obiettori è stato annullato e ora dovrebbero fare il militare*».

CASAMERCATO
[illegible] Maggio 25 - Torino - [illegible]

ACQUISTI

Il nostro appartamento in Torino [illegible] appartamento mq 300 ai 450 mq in zona Centro, Crocetta, preferibile anche da ristrutturare integralmente.

[illegible]

LIBERI CITTA'

VALENTINO - Via Belfiore in stabile recente ben tenuto in tutte le sue parti ottimo appartamento angolare composto da: ingresso, 2 camere, bagno, cucinino, bagno, cantina, ascensore. Disponibile di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo

CROCETTA - Corso De Gasperi al 5° piano in stabile decoroso appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Ristrutturato ottimo stato. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SANTA RITA - Via Tripoli appartamento ampio luminoso ben tenuto composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina termoautonomo. Ottimo prezzo discussione e mutuo fondiario S. Paolo.

CENISIA - Via Principe d'Acaja in ottimo stabile appartamento ampio composto da: ingresso, salone, camera cucina, bagno, cantina, termoautonomo. Facilitazioni di pagamento e permuta.

CORSO VITTORIO - Via delle Rocce appartamento completamente ristrutturato arioso ben disposto composto da: ingresso con parte blindata, 4 camere, cucina, bagno, cantina. Disponibile di pagamento e mutuo fondiario S. Paolo

POZZO STRADA - Via Brissogne al 8° piano in stabile signorile appartamento panoramissimo composto da: salone living, 2 camere, studio, cucinino, doppi servizi, ascensore, giardino condominiale. Possibilità box per 2 auto. Mutuo compreso, mutuo fondiario S. Paolo.

SANTA RITA - Via Pordenone appartamento luminoso ben tenuto composto da: ingresso, 2 camere, studio, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo in stabile visibile in ogni suo piano. Facilitazioni di pagamento e permuta.

PARELLA - Corso Francia in palazzo con termoautonomo appartamento ben disimpegnato composto da: ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, cantina. Mutuo compreso, mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SAN DONATO - Via Medici in stabile decoroso appartamento ben tenuto composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno e cantina ascensore. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SAN PAOLO - Via Borgo Paora in stabile decoroso e molto vasto in tutte le parti comune appartamento bel tutto composto da: ingresso, 2 camere, salone cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato a metano. Mutuo fondiario S. Paolo

MONTEROSA - Via Guido Reni splendidamente completamente ristrutturato ampio ben disimpegnato composto da: ingresso, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio cantina. Facilitazioni di pagamento e permuta.

BARCA - Via Domenico Chiesa in palazzina di 3 piani appartamento ben disposto soleggiato composto da: ingresso, salone di 35 mq, camera, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto. Ristrutturato superiormente a nuovo. Ottimo prezzo discussione.

POZZO STRADA - Strada Antica di Grugliasco al 4° piano appartamento ampio luminoso ben tenuto composto da: ingresso, camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Ottimo di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SANTA RITA - Via Cecchi in stabile decoroso appartamento ben disimpegnato composto da: ingresso, 3 camere, balcone, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, doppi servizi, termoautonomo. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

GARIBALDI - Via Bligny in stabile ristrutturato ottimo appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.

BARRIERA MILANO - Via Palermo in stabile decoroso appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, doppi servizi, termoautonomo. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

AURORA - Via Varese in stabile con termoautonomo appartamento luminoso ben disposto composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.

SAN SECONDO - Via San Secondo in stabile d'epoca decoroso appartamento ristrutturato composto da: ingresso living su camera cucina, bagno, camera sottotetto recuperabile. Mutuo fondiario fino al 75% del valore

BARRIERA MILANO - Via Aosta in stabile decoroso appartamento ben tenuto composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.

BORGO VITTORIA - Via Cervino al 6° piano luminosissimo in stabile decoroso appartamento ben tenuto composto da: ingresso camera, soggiorno, cucinino bagno abitabile su cortile, cantina. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.

MADONNA DI CAMPAGNA - Via Cumiana appartamento completamente ristrutturato con pochi materiali pregiato ampio luminoso composto da: ingresso living su cucina, camera, bagno, cantina. Minimo contanti mutuo fondiario S. Paolo.

BARRIERA MILANO - Corso Giulio Cesare vi vendo con termoautonomo appartamento ristrutturato composto da: ingresso, 2 camere, bagno, cucinino bagno cantina. Minima Richiesta. Ottimo prezzo discussione di pagamento e permuta.

MIRAFIORI - Via Guastalla al 8° piano molto soleggiato appartamento composto da: ingresso, soggiorno, 4 camere cucina doppi servizi, ripostiglio, cantina, balcone verandato, bel sole. Ottimo prezzo discussione.

LUCENTO - Corso Monte Lungo appartamento ben disimpegnato composto da: ingresso, 4 camere cucina, bagno, cantina, 3 ripostigli, posto auto, giardino condominiale. Facilitazioni di pagamento e mutuo fondiario fino al 75% del valore.

PARCO PARADISO - Via Tirreni in stabile decoroso appartamento ben disposto in palazzina composto da: ingresso, 3 camere, bagno, cucinino, cantina, ripostiglio. Ottimo prezzo discussione.

BORGO SAN PAOLO - Via Cigna in stabile ristrutturato appartamento ben disposto composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, bagno, cantina. Mutuo fondiario fino al 75% del valore.

RIVOLI - Via Cravetta vendo ottimo in stabile recente molto bene splendido appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, box auto termoautonomo. Ottimo prezzo discussione.

SAN PAOLO
Tutti gli immobili di CasaMercato possono essere acquistati con mutuo fondiario SanPaolo fino al 75% del valore cauzionale nel caso di acquisto prima casa

LIBERI HINTERLAND

BARBANO - Via Lecchero in palazzina recente di tre piani appartamento ben tenuto composto da: ingresso 2 camere, bagno, cucina, bagno, cantina, box auto. Mutuo fondiario fino al 75% del valore

GRUGLIASCO - Corso Allamano in stabile con riscaldamento appartamento angolare composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina, terrazzo, box auto termoautonomo, giardino condominiale. Ottimo prezzo discussione.

PIOSSASCO - Via Lecchere in palazzina di tre piani di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina, mutuo fondiario fino al 75% del valore

PIOSSASCO - Via Lecchere in palazzina di tre piani di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina, terrazzo, box auto termoautonomo, giardino condominiale. Ottimo prezzo discussione.

REVIGLIASCO - Via Cravetta vendo ottimo in stabile recente molto bene splendido appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina, box auto termoautonomo. Ottimo prezzo discussione.

COLLEGNO - Via Venaria centro storico ristrutturato da ristrutturare composto da 5 camere, cucina, doppi servizi, giardino, posto auto, cantina, riscaldamento autonomo. Nuovo contanti, mutuo fondiario fino al 75% del valore

VILLE - CASETTE RUSTICI

PRALORMO - Appartamento stile vecchio composto da ingresso, camera, tinello, cucinetta, servizi, 2 ripostigli, soffitte comunicanti a L. 44 milioni

RIVOLI - Vendo indipendente composta da 3 piani di soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box auto, 1500 mq di giardino recintato. Da rivedere a L. 152 milioni

BORGARETTO - Casetta indipendente composta da 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box per 3 auto, giardino a L. 172 milioni

CARMAGNOLA - Via Torino centro storico casetta indipendente composta da soggiorno, 2 camere, cucina, servizi a 800 mq di terreno a L. 194 milioni

S. AMBROGIO DI SUSA - Casetta indipendente appena ristrutturata composta da 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi box cortile in pietra vendo a L. 80 milioni

Acquistasi STABILE
anche totalmente occupato. Vengono garantiti pagamenti e integralmente per contanti e massima riservatezza di trattativa. E' gradito l'intervento di professionisti.

COMUNICA
alla sua Spett. Clientela
il nuovo indirizzo
TORINO C.so [illegible] 1/B Tel. 510.573

GianVersace
Servetti
Corso Cairoli 2 • Via Napoli 2 • Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

PORCELLANE ART. REGALO
CRISTALLERIE LISTE SPOSI
VALDATA
GARIBALDI 5 ANG. VIA XX
TEL. 519458 - 531367

dalla provincia

Si apre «Expo Ciriè»

CIRIE' — S'inaugura stasera, [illegible] piazza Martiri dell'Ipca, «Expo Ciriè», rassegna [illegible] Canavese e delle Valli di Lanzo. Nella scorsa edizione la mostra, che rimarrà aperta fino al 26 aprile, attirò oltre 40 mila visitatori; il giro d'affari [illegible] di 3 miliardi.

Autotrasportatore condannato

IVREA — Il Tribunale ha condannato a 16 mesi di reclusione per favoreggiamento [illegible] Marzano, 40 anni, autotrasportatore, piazza [illegible] Borgo, Orbassano, [illegible] mercoledì [illegible] dai carabinieri di Chivasso. Era stato sorpreso [illegible] compagnava Ellide Maino a Orio, dove la donna s'incontrava con clienti [illegible]

Lezioni di pronto [illegible]

RIVALTA — La Croce [illegible] Rivalta organizza [illegible] pronto soccorso, rianimazione ed educazione preventiva. Le lezioni si terranno dal 5 maggio all'11 giugno [illegible] locali del municipio di Brutino. Le iscrizioni sono aperte fino al 2 maggio, costo [illegible] mila lire.

Dibattito sull'Urss

CIRIE' — «*Unione Sovietica: [illegible]so sta succedendo?*» è il tema del dibattito che si terrà domani alle ore 21 presso il salone della Società operaia, in via Matteotti 15. Interverranno il console sovietico a Milano, Vania Yaumdasma e Antonio Montiscelli, della segreteria provinciale del pci.

Il bilancio Usl 44

PINEROLO — Approvato il bilancio di gestione della Usl 44: pareggia su 58 miliardi e 768 milioni per la parte sanitaria e 492 milioni per quella socio-assistenziale. La votazione ha visto compatta la dc e il psi astenuti il psi e il pli, contrario invece dp. Dei 58 miliardi in bilancio, 35 sono destinati alle spese del personale, il rimanente al funzionamento e al potenziamento dei servizi.

Ladro condannato

PINEROLO — Il tribunale ha condannato a 2 anni e 2 mesi Pietrino Lutau, 36 anni, via Germanasca 4, Torino. Lunedì notte, insieme a due complici non identificati, [illegible] rubato 35 quintali di carne da un macello di Villafalletto.

Mistero pasquale

PINEROLO — Arte e mistero pasquale è il titolo di una rassegna di audizioni musicali che si terranno questa sera nella chiesa dell'oratorio di San Domenico e domani con inizio alle 20,45. Sono in programma musiche di Brahms e Mahler.

I Cadetti di Chivasso

CHIVASSO — In occasione dell'incontro amichevole di pallavolo femminile con la Fortitudo Chivasso (Cf), il Kk Falones di Varavsia, che milita in serie A, e il vice console a Milano della Repubblica Popolare di Polonia, Michal Krasnitzki, [illegible] sono intervenuti ad una cerimonia svoltasi in Comune per rendere omaggio ai loro 118 compatrioti caduti a Chivasso durante la prima guerra mondiale.

Violenza in ospedale

CHIVASSO — Maurizio Giordano, 20 anni, Settimo, via Pietro Micca 23, è stato arrestato dai carabinieri per lesioni. All'interno del pronto soccorso dell'ospedale in compagnia del fratello, Antonino, che doveva essere trasferito per cure a Torino, si opponeva al trasporto scagliandosi contro il milite della Croce Rossa, Sergio Ferrari, 30 anni, in via Massé 6/b provocandogli la frattura di una costola.

[illegible] a [illegible]

IVREA — Iniziativa a sorpresa [illegible] demoproletari: hanno chiesto un incontro [illegible] pci-psi-psdi [illegible] ridiscutere il rapporto di [illegible] [illegible] la maggioranza dimissionaria. Dp parla di «eventuale apporto organico» alla coalizione di [illegible] Dalla riunione di stasera potrebbe [illegible] uscire una nuova intesa.

Per i 397 licenziati

IVREA — [illegible] di fatto nell'incontro a Roma fra [illegible] e [illegible] dati per [illegible] vi[illegible] [illegible] 397 dipendenti ex Elti licenziati [illegible] Montefibre. L'unica [illegible] di garantire la prosecuzione della [illegible] integrazione scaduta a fine marzo [illegible] un nuovo [illegible] legge e l'inserimento [illegible] [illegible] articolo che consenta al governo [illegible] di richiedere la [illegible] anche se l'azienda [illegible] è fallita.

Crisi alla Fila

BUBANO — La Fila, azienda di stampaggio, metterà in [illegible] integrazione per quattro settimane 15 [illegible] suoi 140 dipendenti. Il settore è caratterizzato da una crisi che si trascina da parecchi anni senza intravedere concrete possibilità di rilancio. La decisione della Fila è [illegible] [illegible] alla diminuzione del [illegible] che in un prossimo futuro [illegible] riprendere.

Furto a Georgè

CUORGNE' — Furto l'altra notte nel negozio d'abbigliamento «Il cantacicio» nella [illegible] via Ivrea. I ladri, dopo aver forzato la saracinesca dell'ingresso, hanno portato via giacche, camicie e pantaloni per un valore di oltre 10 milioni di lire.

Rinasce il cinema Italia

VOLPIANO — Il Comune acquisterà dalla parrocchia il vecchio cinema Italia con una spesa di 330 milioni di lire. Altri 500 milioni serviranno per ristrutturare completamente l'edificio che diventerà una sala polifunzionale. Il locale è stato chiuso quattro anni fa.

Un convegno sui trasporti

Ivrea non vuole restare isolata

Migliorare i collegamenti internazionali

[illegible] — Le principali linee [illegible] collegamento fra l'[illegible] [illegible] Occidentale e le [illegible] [illegible] forti» d'Europa [illegible] per [illegible] e il Canavese; ma nessuno, o quasi, finora sembra essersene accorto. Anzi alcune iniziative per migliorare la rete dei trasporti [illegible] su strada [illegible] [illegible] ferrovia si sono [illegible] [illegible] [illegible] mancanza di finanziamenti.

La Federazione [illegible] na del pci ha riproposto tutta una serie [illegible] progetti evi[illegible] però la necessità [illegible] nuovi impegni e precise [illegible] politiche» perché [illegible] attuati. [illegible] diventa [illegible] esempio [illegible] prolungamento della [illegible] [illegible] Aosta: il [illegible] ferroviario del Gran [illegible] Bernardo è stato sollecitato da molte [illegible] imprenditoriali per avviare [illegible] migliori con la Svizzera e di qui con il centro Europa. «*L'intera tratta Chivasso-Ivrea-Aosta può e* [illegible] *essere rilanciata* — [illegible] i tecnici — in questa *condizioni la sua importanza non può* [illegible] *valutata* [illegible] *pensare però* [illegible] [illegible] *nicazione diretta* [illegible] *Martigny significa certo* [illegible] «*porta*» [illegible] con l'Europa».

[illegible] concordi gli industriali del Canavese: «*Da anni diciamo che un collegamento ferroviario oltreconfine sarebbe utilissimo per le nostre imprese; rappresentiamo un* [illegible] *del triangolo di Tecnocity ma siamo quasi degli «isolati» rispetto* [illegible] *resto* [illegible] *regione e, peggio, dell'Europa*».

Ma Ivrea soffre anche [illegible] un [illegible] tipo [illegible] «isolamento»: [illegible] [illegible] stradali che la collegano con il resto del Canavese sono ormai insufficienti: in più [illegible] esistono [illegible] [illegible] permettano [illegible] evitare l'attraversamento [illegible] città. I [illegible] mali [illegible] traffico «pesante» soprattutto, accentuatisi [illegible] modo drammatico nelle ultime settimane, hanno origine proprio qui: [illegible] Pedemontana e la statale [illegible] lago di Viverone riversano ogni giorno migliaia [illegible] auto [illegible] persone che non sono dirette ad [illegible]. Osservano gli esperti: «*L'Anas deve completare i collegamenti* [illegible] *questa arteria in modo da alleggerire il traffico sulla città. Especialmente poi la creazione di* [illegible] *sistema di mini-tangenziali* [illegible] *collegare i vari quartieri cittadini* [illegible] *i centri della provincia*».

Muoiono una bimba e motociclista

ALPIGNANO — Jenny, una bimba di un anno, e un motociclista, Nicola Devivo, 22 anni, Alpignano, via Maracca 39, [illegible] morti l'altra sera in un terribile incidente avvenuto sulla strada che da Alpignano porta a Givoletto e Valdellatorre. Devivo era a bordo della sua «Kawasaki» acquistata da pochi giorni. All'inizio di una discesa, dopo un ponte, il ragazzo perde il controllo della moto e viene sbalzato dal sellino: un volo di una ventina di metri e si schianta sull'asfalto: morto. La moto, intanto, senza guidatore prosegue sbandando la sua corsa, invade la corsia opposta e si scontra con una A/112. Alla guida Antonello Testa, 26 anni, Valdellatorre, via Bis 42: vicino la moglie Stefania, 19 anni, che ha in braccio la piccola Jenny. La bambina muore, padre e madre sono gravi all'ospedale di Rivoli.

LE VILLE
AD AVIGLIANA 4 MINUTI DA PIAZZA CASTELLO
Una villa per abitare nel verde.

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti
Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata ai clienti [illegible] personalizzare [illegible] propria abitazione.
Vantaggiose condizioni di vendita, mutuo, dilazioni [illegible] possibili permute.
Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 599.204
SCI

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4
SICUREZZA «ASSICURATA»
Polizza assicurativa per un anno acquistando i nostri portoncini blindati
REALE MUTUA

DUE SERATE DEDICATE ALLA DICKINSON

L'attrice e le poesie di Emily

Stasera, ore 21, alla libreria Campus in via Rattazzi, secondo incontro dedicato alla poetessa americana Emily Dickinson, donna di raffinato e coraggioso intimismo che visse dal 1830 al [illegible] una elegante villa dei [illegible] England vestendo sempre di bianco, rinchiusa in una stanza, e talvolta scendendo nel giardino.

L'attrice Piera Degli Esposti leggerà alcune poesie come secondo e ultimo giorno di [illegible] appuntamento che [illegible] s'è tenuto alla Campus con interventi di Barbara Lanati (traduttrice delle poesie pubblicate nel libro della [illegible] «Silarus»), di Franco Marenco (docente di Letteratura Inglese all'Università di Torino), di Rosa Elena Manzetti (che ha parlato del côté psicanalitico), di Bruna Bruni (pittrice che s'ispira alla Dickinson [illegible] dipingere porte e finestre).

Perché [illegible] la [illegible] della Dickinson? Piera Degli Esposti non ha esitazione: «*Perché io ho sempre amato* [illegible] *signorina. Il suo* [illegible] *degli interni, con la sua fantasia e con i suoi timori, è il tipico habitat femminile sempre*». E perché a Torino? «*Perché questa città* — aggiunge la Degli Esposti — *è come una stanza. Le sue piazze danno* [illegible] *di protezione e di sicurezza, così regolari e così chiuse, propria come la camera che per lustri ha ospitato la Dickinson, chiusa per sua scelta*».

Piera Degli Esposti leggerà poesie della Dickinson

Non a caso, la pittrice Bruna Bruni espone 14 quadri con il tema delle porte e delle finestre e non a caso la Lanati parla di poesia metafisica della Dickinson «*una poetessa che fu la controvoce di Whitman, che era il bardo, il positivo*».

Piera Degli Esposti leggerà poesie per un paio d'ore e probabilmente comincerà dalla sua preferita: «*Dicono che una parola muore quando la si pronuncia, ma io dico che annuncia la sua nascita allora*».

Ma la Dickinson è [illegible] pro attuale? «*Eccome* — risponde la Degli Esposti — *le sue paure, la sua esplosioni del nostro 'sotterraneo' rimangono sempre calde. Siamo minacciati da insidie ecologiche e il terrore della guerra non è scomparso. Solo il rifugiarsi nella fantasia, come faceva Emily, può darci un sollievo*».

g. b.

TORNEO PER IL «GRUPPO ABELE»

E' pallavolo europea

Cinque giorni di pallavolo a livello europeo [illegible] oggi a lunedì di Pasquetta) per aiutare le finanze del Gruppo Abele di don Ciotti, che da vent'anni è al fianco dei giovani, contro la droga e contro l'emarginazione. Torna a Torino il torneo internazionale di Pasqua organizzato dal Centro Lasalliano che, per questa terza edizione, ha scelto lo slogan «Sport è prevenzione».

Partecipano alla [illegible] oltre 400 ragazzi in rappresentanza di cinque nazioni: Italia, Cecoslovacchia, Polonia, Spagna e Francia. Gli [illegible]ri avranno [illegible] nelle palestre «Le Cupole» (Strada Castello di Mirafiori), «Vigone» (via Vigone, 70), «Padovani» (via Villar Focchiardo), «San Giuseppe» (via San Francesco da Paola) e al [illegible] polisportivo [illegible] Lanzo. Ogni giornata di pallavolo dura dalle 9 alle 19. Tutte le [illegible] disputeranno lunedì, a partire dalle 9, nella palestra [illegible] «Cupo[illegible]».

Tre le categorie interessate — juniores, under 16 e under 14 — nei settori maschile e femminile. Fra le juniores tornano le polacche della Mks Moa Wola, con la nazionale Szczyglorkowska, che dovranno [illegible] soprattutto le cecoslovacche.

In campo maschile i favoriti sono ancora i polacchi [illegible] Varzavia, ma a contrastarli vi sono la Bistefani, l'Autofontana Cuneo, il Sant'Anna di San Mauro, la Saza di Torino, il Lasalliano e il Chivasso.

La novità della rassegna di quest'anno è l'esordio [illegible] «pulcini» under 14, un esperimento riservato al [illegible] femminile. Saranno [illegible] parquet l'Accornero di Savigliano, una rappresentativa della Valle d'Aosta, il Capellari di Verona, la Masini di [illegible]lenia, la Sammartinese [illegible] Novara e il Lasalliano.

d. er.

RAO 1950
Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio
[illegible] VIA CAVOUR
TORINO VIA ANDREA DORIA
NEW YORK 800 MADISON
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE. 60 STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

Leggi Gioca Vinci ecco altre cartoline

«Leggi gioca vinci», il concorso che *La Stampa* riserva [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, offre un'altra chance di vittoria ai lettori torinesi. Oggi, in tutte le edicole [illegible] centri della provincia, [illegible] distribuite altre cartoline per partecipare al gioco: una per ogni copia di *La Stampa*. Più copie si acquisteranno, dunque, [illegible] giori saranno le [illegible] di aggiudicarsi uno [illegible] premi in palio. [illegible] riceveranno la [illegible] posta.

Il nostro concorso ha quasi concluso la seconda settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici numeri «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del secondo gioco. Se si completa la seconda linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al [illegible] 011/69.56.272. Il [illegible] per [illegible] vincita [illegible] 20 di domani.

[illegible] Broadway

Doppio spettacolo stasera al «Colosseo» di via Madama Cristina per il musical Jesus Christ Superstar con il cast originale di Broadway: la rappresentazione serale, per la q[illegible] c'è il tutto esaurito, s'inizierà alle 21,30, e sarà preceduta [illegible] prima show in orario pomeridiano (inizio alle 19,15).

Sempre stasera [illegible] «Big» di corso Brescia [illegible] festeggia il ritorno dal disco con un party durante il quale saranno presentati video inediti degli U2.

APPUNTAMENTI PER CHI AMA IL JAZZ

Buoni concerti d'aprile

L'ultimo [illegible] aprile riserva grandi [illegible] per [illegible] appassionati [illegible] martedì sera al «Centrallino» di via delle Rosine 16/A suona il Bebop City Sextet, una [illegible] che riunisce, [illegible] fianco del trombettista Du[illegible] Goykovic, [illegible] Johanna (voce), Andy Scherrer [illegible] Vince Benedetti (piano), Reggie Johnson (basso) e il pirotecnico Alvin Queen alla batteria.

Il 27 aprile, un imprevisto regalo per chi ama il jazz d'autore. Gato [illegible] il sassofonista argentino [illegible] esibirà con il suo gruppo al «Big». Il 28, il 29 e il 30 aprile tre appuntamenti pomeridiani al Politecnico con la chitarra di Barney Kessel.

Il 20 aprile allo «Studio 2» il ritorno di un fuoriclasse, Art Blakey: il grande batterista (reduce da una malattia che l'autunno scorso gli [illegible] impedito di [illegible] in tournée in Italia), presenta la nuova formazione dei suoi [illegible] Messengers.

E veniamo ai concerti jazz della settimana: al «Capolinea n. 5» di via della Maddalene [illegible] bis stasera [illegible] il trio Benedetto, Terzano, Mondini; [illegible] stasera [illegible] «Black Cat» di via Parchiotti di il chitarrista Giulio Camarca; domani al «Da Gian» (strada Castello [illegible] 345) [illegible] duo Full Stop. Domani musica africana all'«Incontro» (imbarcadero del Valentino) con gli Show Mixare e Abou Mani.

g. fer.

[illegible] «P[illegible] per [illegible] Pasqua

[illegible]esta sera torna a Torino la «Passione secondo San Giovanni» di Bach. Il concerto, la *perfetta sintonia con il periodo liturgico pasquale*, [illegible] *fiene nella chiesa del Santo Spirito in via Porta Palatina 9 a partire dalle 20,45. Saranno impegnati circa cento esecutori diretti da Sergio Balestracci, responsabile dell'Accademia del Santo Spirito e promotore di molte iniziative per la divulgazione della musica antica. I solisti saranno Ulrike Wurdach (soprano), Giuseppe Zambon (controtilo), Bernhard Hunsicher (tenore), [illegible] Volontieri (baritono), Hans Christian Ziegler (basso).*

Internazionale anche il complesso strumentale, l'Europian Baroque Ensemble, che si avvale anche di strumenti come l'oboe d'amore e l'oboe da caccia, il violino e la viola da gamba.

l. n.

La grande cucina è anche «bianca»

[illegible] di tacchino *al finocchietto*» e «*pollo dorato alla fiora*» sono le due ricette vincitrici della finale regionale del concorso culinario [illegible] «*Pollo e tacchino: una grande cucina*». [illegible] sono, rispettivamente, [illegible] sto [illegible] chef [illegible] ristorante «*Il passatore*» [illegible] Torino, e Antonio [illegible] della «*Villa Sassi*» [illegible] Torino. La [illegible] di premiazione [illegible] è svolta [illegible] al ristorante «*Antica Zecca*» di [illegible].

[illegible] giuria, presieduta [illegible] Carlo Re, segretario nazionale della Federazione Italiana Cuochi e da Giuseppe Mantovano del ministero dell'Agricoltura, era composta da Angelo Anselmo, vicepresidente nazionale [illegible] Cuochi, [illegible] Zanini, presidente regionale, Ferruccio Sedgmeschi, presidente dell'Unione Cuochi Novaresi, Mario Albano dell'Unione Cuochi Piemontesi, dall'Assessore regionale al Turismo Michele Moretti da Riccardo Riccardi.

Quattro i piatti in gara per il [illegible]. Ad essi sono stati abbinati i quattro finalisti per [illegible] Valle d'Aosta: vincitori [illegible] [illegible]a-[illegible] Cierino [illegible] «*barchette di pollo*» [illegible] Umberto Colla [illegible] «*giambonetto di tacchino al madera*». I piatti sono stati presentati da Bruno Liberale, chef dell'Antica Zecca. Le quattro ricette [illegible] parteciperanno alla finale nazionale che si svolgerà [illegible] Roma in estate.

Il [illegible] promosso dal [illegible] dell'Agricoltura e Foreste con l'Unione Nazionale dell'Avicoltura e Federazione Italiana Cuochi, mira a valorizzare le «carni bianche» che spesso occupano, a torto, un ruolo secondario nella cucina italiana.

g. f.

BERRUTO 1801
13.50

INGROSSO [illegible] DETTAGLIO
CRISTALLERIE PORCELLANE
TUTTO PER LA CUCINA
LISTE SPOSI

SCEGLI AL MEGLIO IL TUO USATO.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 2 [illegible] i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il [illegible] bottiglia [illegible] vino [illegible]

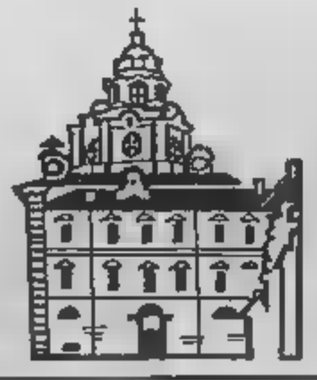
GIOCO NUMERO 2

3 ALESSANDRIA MUNICIPIO	29 FOSSANO CASTELLO	66 TORINO P. NUOVA	34 [illegible]	51 TORINO PAL MADAMA	15 ASTI COLL. S. SECONDO
2 ALESSANDRIA CATTEDRALE	67 TORINO PAL. REALE	36 NOVARA DUOMO	59 SESTRIERES	6 SEZZADIO S. CRISTINA	42 CUNEO S. MICHELE

Il regolamento

1. Compralo LA STAMPA ogni giorno troverai quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercala sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti [illegible] pubblicati dal giornale e segnala con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.56.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base all'ordine della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso [illegible] premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro [illegible], i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro [illegible].

PARLIAMO DI
Torino: San Lorenzo



La chiesa di San Lorenzo sorge in piazza Castello, di fronte a Palazzo Madama. La costruzione della chiesa s'iniziò nel 1634 dai Padri Teatini in adempimento ad un voto fatto da Emanuele Filiberto alla battaglia di San Quintino [illegible] 10 agosto 1557.

[illegible] 1666 assunse la direzione dei lavori, con un nuovo progetto, l'architetto modenese Guarino Guarini, che fece della chiesa uno dei monumenti più insigni del barocco italiano.

La facciata, peraltro, non fu mai completata ed è sostituita da un prospetto di palazzo ottocentesco su cui si innalza la cupola, di originalissima struttura. Esso, vista dall'interno, sembra sostenuta dalle colonne corinzie degli otto lati convessi, ma in realtà poggia su quattro arconi nascosti che formano un quadrato circoscritto nella pianta. Il tutto contribuisce a creare un vivace senso di movimento, arricchito dalla decorazione sei-settecentesca in marmi, stucchi, dorature e statue.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO [illegible] TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

Auditorium — Alle 21 [illegible] certo dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Mario Venzago, violinista Christiane Edinger. Brani di Schu[illegible] Berg. E' per la «Stagione [illegible] Primavera».

Proiezioni

Su Totò — Nel 20° anniversario della morte di Totò, ricordati al cinema Selene, con inizio alle 21, si proietteranno 3 film dell'attore napoletano a cura di «Cinemazione Luce nera». In via San Massimo 5, sono in vendita oggi, dalle 15.30 alle 18 e dalle 21 alle 24, le tessere per [illegible] alle proiezioni.

Conferenze

[illegible] **Epoque** — Alle 21, al Circolo della Stampa, in cor[illegible] Unità 27, rievocazione, con diapositive, dei luoghi e dei personaggi della Belle Epoque con Giovanni Viarengo. Lettura di testi con la partecipazione [illegible]ria Teresa Rivoira Ruta, Fernando Biboliet, Sergio Saccomandi.

Fraoterapia — Questa sera, alle 21, al Circolo culturale «Il Nunzio», in via Saluzzo 5, conferenza di Roberto Mago sul tema: «Cenni storici sulla fraoterapia».

Mostre

Foto e Scienza — La mostra «Ignoto a me stesso, la fotografia vista da Leonardo Sciascia», allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta il 19 e 20 aprile (Pasqua e Pasquetta) con il seguente orario: 10-13; 14-18.

Varie

Shiatsu — Stasera, alle 21, all'Associazione Forma 2 in via Cotto 12, incontro con il terapista giapponese Watanu Ohashi che parlerà del massaggio orientale «shiatsu».

Poesia — Alle 21, alla libreria La Coupole, in via San Francesco d'Assisi 15, Valeria Rossella e Paola Trivero leggeranno poesie di Mario Marchisio.

Televisioni private in regione

Grp

16,15 I grandi personaggi, disegni animati
16,30 Affari di cuore, telefilm
16,30 Avventure in alto mare, telefilm
17 — Le zecchine d'oro, programma per ragazzi
18,55 Videocar, programma
19,10 Grp Monitor
19,50 Agente scostante, disegni animati
20,25 L'allegra giovedì, programma
23,30 Grp Monitor
24 — Cronache di ieri, telefilm
1 — La stella spezzata, film di Lesley Selander, con Howard Duff, Sal Williams

Videogruppo

18 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18,30 La ruota del destino, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Sefiorita Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23 — Le ruote della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestie[illegible]

[illegible]

16 — La ronda del giorno
[illegible] Partenti con la, telenovela
17,15 Calciolandia, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
20 — La leggenda di Custer, telefilm
21 — Basket: Sponsflate CR-Berloni TO
22,30 Telecicla
23,30 Videocar
1 — L'aquila e il falco, film di I. R. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming

Telecittà

13 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
13,30 Il mondo di Joe, telefilm
14,15 Selvaggio West, telefilm
15 — I mostratori, film di F. Cesare, con Pierre Brice, Miguel Gil
18,30 Quando la morte portava l'elmetto, film di J. Passendorfer, con Alexander Skilarenki, Barbara Jellynik
18,05 Basket Serie A1/ra Sposalizio Cremona-Berloni Torino
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,50 Pianeta fuoco, film di S. Newfield, con Coleen Gray, John Bromfield

Telestudio

18,30 Thundella - Il fantastico dei bambini: Gigi la trottola; Transformer; Voltron; Ghostbuster
19 — Wayne and Schuster, slapcom show
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Flamingo Road, telefilm
20,30 La valle del re, film di Robert [illegible] con Robert Taylor, Eleanor Parker
22,20 Campionati [illegible] di [illegible]
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Sette cadaveri per Boot Gand Yard, film di J. L. Madrid, con Paul Naschy, Patricia Loran

Quinta Rete

18 — L'ispettore Bluey, telefilm
18,30 I mostri, telefilm
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 Ulisse 31, cartoni animati
18 — Lassù, cartoni animati
18,30 Alla ricerca di un sogno, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Quel nostro grande amore, film di T. De Michael con Sara Montiel, Massimo Serato
22,30 Scontromag, settimanale
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm
2 — Storie del West, telefilm

Retepiemonte

18 — Kum kum, cartoni
18,30 Bryger, cartoni
17 — Flipper, telefilm
17,30 Jason a Toledo, cartoni
18 — Emergency + 4, cartoni
18,30 La piccola Nell, cartoni
19,30 Appuntamento con... Krishna, l'extraterrestre
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — La ragazza del bersagliere, film di Alessandro Blasetti con Gabriella Gratarola, Tony Renis
24 — Alpha paradise, telefilm
1 — Ai confini della notte, telefilm

Telesubalpina

13,15 L'uomo invisibile, telefilm
18,50 Napoleone ad Austerlitz, film di A. Gance con O. Welles, C. Cardinale
19 — Presenza studenti, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 I grandi della cultura: S. Agostino, rubrica
21,10 Cori cori
21,35 Piergiorgio Frassati, documentario
22,30 I giovani verso Cristo, incontro con S.E. cardinale Anastasio Ballestrero
23 — Il regionale, notiziario
23,35 La sfida di S. Francesco: documentario

Telecupole

18,30 La signora e il fantasma, telefilm
16 — Spaneggiato
17 — Cartone animato
17,30 Wheelie, cartone
18 — Videocar, rubrica
18,15 Cartone animato
18,45 Trentatre, rubrica medica
19,30 Tg 4
20 — Quarto potere, film di O. Welles con Orson Welles, Joseph Cotten
22,30 TG 4
22,45 Videocar, rubrica
23 — Il corpo e l'anima, rubrica
1 — La squadra del sortilegi, telefilm

Primantenna

17 — Memorie magiche, cartoni
18 — Cartoni animati
19 — Le ruote della settimana
19,30 Speciale Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le ruote della settimana
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in C
24 — Il cavaliere implacabile, film di A. Dwan con Yvonne De Carlo, Cornel Wilde

Tv Star

18,35 Laura, telenovela
17,30 Cuori senza tempesta, telenovela
18,15 La legge di Burke, telefilm
19,30 I detectives, telefilm
20,30 Marcia nuziale, telenovela
21,30 Cuori [illegible] tempesta, telenovela
[illegible] The David Niven Show, telefilm
[illegible] Le ruote della [illegible]
24 — Pelle di spia, film

[illegible] Manila

17,30 Le ruote della [illegible]
18 — Telemarket
19 — Una pensione «rosa»
19,30 Incontro «Manilcasa»
20,15 La scorticatore, film
22 — Le ruote della settimana
22,30 Incontro con «Alina»
23,30 Voglia di vivere voglia di amare

Rete Canavese

15 — Film
17 — All music
17,50 Robertino, cartoni
18,50 Charlie, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Il padrino cinese, film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music
23,45 Videocar, rubrica
24 — Alegrone

Quartarete 2 Videomusic

18 — La compilation, Culture Club
19 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 U.K. Network Top 50, la classifica video inglese

Videouno

15,25 Programma per i ragazzi Don Chuck story; Hanna & Barbera show; I tre marmittoni; Le più belle favole del mondo, cartoni
17 — Bingo da quattro soldi, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vita ruvida, telenovela
19 — In-contro, rubrica
20 — La ruota della settimana
20,25 TG notizie
20,30 Squeezoom, settimanale di informazione
21,30 Amarcord en Piemontais
22 — Tg Tuttosgi
22,10 Delitto di Stato, sceneggiato
23,15 Serie nobilissima, documentario
23,45 I cavalieri del cielo, telefilm
0,15 In-contro, rubrica
0,45 Speciale spettacolo

Telecity

9,15 Mamie Linda, telenovela
10,30 Rosa de Leyva, telenovela
11,30 Occhio al prezzo, varietà
12 — Capricole e passioni, telenovela
12,45 Tv flash
13 — Le avventure di Huck Finn, cartone animato
13,30 Yattaman, cartone
14 — Carmin, telenovela
15 — Mamie Linda, telenovela
16 — L'oro di Eva, telefilm
16,45 Vive - Spazio tv per ragazzi: Mork e Mindy, telefilm; Yattaman, Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Rosa de Leyva, telenovela
19,30 L'oro di Eva, telefilm
20 — Capricole e passioni, telenovela
20,30 Donna Flor e i suoi due mariti, film di B. Barreto con Sonia Braga, Jose Wilker
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le ruote della settimana
24 — Colpo per colpo, film di J. L. Pascal con Yue Young, Yu Wei

Pan tv

14 — Vetrine dive locolorate, shopping
16 — Cartoni animati non stop
18,30 Notizie oggi
18,45 Nati per vivere, documentario
19,10 Meglio restare soltanto, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Kill, film
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 Telefilm
0,30 Film

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Tra l'autostrada Torino-Piacenza e la Milano-Genova

Verrà aperto fra 8 giorni il «raccordo» di Tortona

Pronto da diversi anni è rimasto inutilizzato perché [illegible] l'accordo sui pedaggi

TORTONA — L'*Autostrada dei Fiori-A 21* (Torino-Piacenza), e l'*Autostrada dei Fiori-A 7* (Milano-Genova), da [illegible] 24 aprile saranno collegate di [illegible] raccordo all'altezza di Tortona. La notizia [illegible]: infatti dopo l'unificazione del sistema [illegible] pagamento [illegible] le due [illegible] strade [illegible] c'erano più caselli che impedissero [illegible] metterne [illegible] funzione uno svincolo pronto da anni, che dovrebbe [illegible] il traffico.

Un primo passo [illegible] nella «liberalizzazione» [illegible] circolazione sulle [illegible] al [illegible] in provincia era [illegible] compiuto [illegible] cente. [illegible] barriera Alessandria Nord sull'*Autofiori-A* [illegible] (Genova Voltri-Santhià), [illegible] controllava il traffico da e per la Torino-Piacenza.

Dal 24 aprile anche la Milano-Genova entrerà in comunicazione diretta con il resto della rete autostradale che transita nell'Alessandrino. L'apertura dello svincolo a «quadrifoglio» alle porte di Tortona permetterà di abbandonare definitivamente l'attuale casello [illegible] no-Piacenza a fianco della statale per [illegible]. Resterà [illegible] funzione il solo casello, lungo [illegible] statale [illegible] Alessandria che oggi permette l'accesso sulla Milano-Genova ma che, grazie appunto allo svincolo, [illegible] automobilisti di immettersi anche sulla Torino-Piacenza.

Notevoli i benefici per [illegible] automobilisti. Ad esempio i milanesi diretti in Liguria avranno a disposizione un paio di possibilità: percorrere la Milano-Genova fino a Tortona, immettersi sulla Torino-Piacenza e di qui sulla Genova-Voltri ad Alessandria; oppure proseguire fino alla «bretella di Predosa» e attraverso questo raccordo raggiungere la «Voltri-Genova». Per chi rientra, ovviamente, i percorsi saranno inversi. Una doppia soluzione che dovrebbe servire a snellire il traffico durante i periodi di punta, in particolare i giorni di esodo e di rientro dalle vacanze.

Pare invece destinato ad un progressivo abbandono il tratto appenninico della Milano-Genova, uno dei primi tronchi autostradali realizzati in Italia (1936) che nonostante i miglioramenti attuati nel corso degli anni resta troppo sinuoso e pericoloso rispetto alla quasi parallela Voltri-Santhià.

Gli alessandrini, grazie al nuovo raccordo di Tortona, si troveranno al centro di un nodo autostradale percorribile in ogni direzione senza «barriere». Si pagherà sempre all'uscita, visto che ormai anche la società che gestisce la Torino-Piacenza ha da qualche mese abbandonato il pagamento al casello di entrata.

Altro vantaggio per gli automobilisti sarà la possibilità di utilizzare le schede magnetiche a «scalare» (valore 50 oppure 50 mila lire); o le schede che consentono di addebitare direttamente l'importo del pedaggio sul conto corrente del possessore della tessera.

Dice Carlo Peluffo, assessore provinciale ai Lavori pubblici e consigliere di amministrazione della Satap: «*Il ritardo nell'entrata in funzione del nuovo raccordo si deve proprio alle difficoltà nell'armonizzare i sistemi di pagamento del pedaggio adottati dalle due società*».

Franco Marchisio

Tortona. In alto: lo svincolo a «quadrifoglio» per collegare l'autostrada Torino-Piacenza alla Milano-Genova. In basso: il casello d'entrata alla Torino-Piacenza che verrà tolto (Foto Mola)

[illegible] allarga l'emergenza-bentazone: tocca [illegible] Borgo San Martino

Altri pozzi inquinati

Il paese (1450 abitanti) fra Casale e Valenza non ha un acquedotto - Chiuse le fonti private contaminate
Nei prossimi giorni i risultati delle altre analisi - La concentrazione di diserbante non è molto elevata

BORGO SAN MARTINO — Il [illegible]o è stato scoperto [illegible] nell'acqua di questo paese agricolo a metà strada tra Casale e Valenza, confinante con il Comune di Ticineto, che si trova già in emergenza da qualche giorno.

Per il momento la sostanza è stata rilevata in alcuni pozzi privati. Ora si attendono [illegible] i [illegible] delle [illegible] eseguite [illegible] altri pozzi: dovrebbero essere trasmessi in Comune entro la fine della settimana e dai referti dipenderà la proclamazione o meno dello stato di emergenza nel paese.

Per [illegible] momento il [illegible] Zavattaro si [illegible] to a firmare [illegible] con la quale [illegible] l'uso alimentare dell'acqua prelevata [illegible] dai soli [illegible] risultati contaminati. «*Seguiamo attentamente l'evolversi della situazione* — spiegano in municipio — *e siamo pronti a prendere provvedimenti di carattere più generale; aspettiamo i risultati delle altre analisi, che riguardano tredici pozzi*».

A Borgo San Martino, 1450 abitanti, non c'è acquedotto comunale: ogni famiglia si rifornisce autonomamente di acqua con pozzi propri. Adesso per chi ha il pozzo inquinato dal bentazone sono a disposizione altri punti di approvvigionamento risultati non contaminati.

La concentrazione della sostanza chimica nell'acqua non è molto elevata, se paragonata ai limiti registrati nell'Oltrepò casalese: si va da 0,24 a 1,5 microgrammi [illegible] litro (il limite di legge è 0,1 microgrammi). [illegible] pratica anche a Borgo San Martino [illegible] ripete la situazione delle falde del vicino comune di Ticineto.

Mentre si attende l'evolversi della situazione, il Comune ha invitato la popola[illegible] a ridurre [illegible] minimo il consumo dell'acqua per uso alimentare. Si è provveduto [illegible] ad un massiccio acquisto [illegible] qua minerale, che viene distribuita [illegible] nei paesi elementari e materne.

[illegible] come è arrivato il [illegible] nelle [illegible] quanto [illegible] a Borgo, la «colpa» [illegible] delle risaie che [illegible] anni sono coltivate [illegible] In paese c'è preoccupazione per quanto [illegible] proclamazione dell'emergenza, perché la mancanza di un acquedotto renderebbe il ritorno alla normalità più difficile. Borgo (lo ricordiamo) fa parte del Consorzio per la realizzazione del grande acquedotto intercomunale che servirà anche Casale, Frassineto, Valmacca e Ticineto.

Le stesse preoccupazioni sulla durata dell'emergenza sono [illegible] in quest'ulti[illegible] [illegible] sabato ci si procura l'acqua potabile dalle cisterne rifornite dai [illegible] e in alcune [illegible] collegate a pozzi non [illegible]

A Ticineto, questa sera, alle 21, è prevista [illegible] blea pubblica con la presenza del sindaco Severino Bonfiglietti. La riunione servirà per fare il punto sulla situazione.

Mauro Faccioli

INQUINAMENTO, QUANDO FINIRA?

Nel Casalese, mentre l'inquinamento idrico si va estendendo, la gente continua a fare la coda alle cisterne per rifornirsi di acqua potabile. A Morsen, Villanova, Balzola, i tre centri maggiori colpiti dall'emergenza, continua il rito quotidiano: i bidoni si riempiono, si vuotano, tornano a riempirsi. Quando finirà? Difficile dirlo, però anche la pazienza degli abitanti ha un limite

[illegible] Risolta la crisi [illegible]

CASTELLETTO MONFERRATO — Sembra rientrata, salvo sorprese dell'ultima ora, la crisi in Comune, determinata dalle dimissioni del consigliere di maggioranza Luciano Balossino. Questa sera infatti, durante il Consiglio comunale, Luciano Balossino annuncerà il ritiro delle dimissioni, dichiarandosi soddisfatto per gli impegni assunti in un documento dalla giunta comunale. Nel documento sindaco ed assessori si impegnano ad un rimpasto di giunta a breve scadenza e ad affrontare quei problemi che erano stati al centro della polemica fra il dimissionario e la maggioranza.

[illegible] Proroga del riscaldamento a Casale

[illegible] MONFERRATO — Il sindaco Riccardo Coppo ha firmato un'ordinanza con la quale proroga di dieci giorni l'accensione degli impianti di riscaldamento. Stufe e termosifoni potranno così restare accesi a Casale fino al 25 aprile, per quattro ore al giorno.

Un altro incendio al palazzo comunale

VOGHERA — Ancora un incendio l'altro giorno a Casei Gerola, nei solai del palazzo comunale. Anche in questa circostanza i vigili del fuoco di Voghera hanno dovuto impegnarsi per oltre quattro ore per spegnere le fiamme. L'incendio, quasi sicuramente di origine dolosa, ha distrutto 15 metri quadrati di soffitto e diversi mobili, provocando un danno di oltre 15 milioni. In Comune si sono recati i carabinieri di Casei Gerola per accertamenti, in quanto non si esclude che l'incendio sia stato provocato da un piromane.

I funerali del pilota Beltrametti

VOGHERA — Si sono svolti ieri pomeriggio a Rivanazzano, con una grande partecipazione di folla, i funerali di Marco Beltrametti, 32 anni, il pilota di elicotteri morto per ictus cerebrale all'ospedale di Alessandria e che ha donato cuore e reni. La salma del giovane, dopo la cerimonia funebre, è stata tumulata nel cimitero di Voghera.

[illegible] Intitolazione di piazza e scuola

ALESSANDRIA — La scuola elementare di via Benedetto Croce e la piazza, in quartiere Galimberti, non hanno ancora un nome. Il Consiglio Circoscrizionale ha quindi proposto all'unanimità all'amministrazione comunale di intitolarli a due personaggi alessandrini di spicco, il pittore Pietro Minando ed il sacerdote e giornalista Carlo Torriani, «*per meglio legare la città e le sue istituzioni a figure di uomini che in essa hanno vissuto e speso attivamente la loro vita*». [illegible] proposta deciderà il Consiglio comunale.

[illegible] Finito il corso sul [illegible]

CASALE MONFERRATO — Si è conclusa la prima parte del corso di cinema su «I generi cinematografici», promosso dal Gruppo Cinema Casale in collaborazione con l'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione e rivolto agli insegnanti. Nell'ambito del corso ha tenuto cinque lezioni il critico torinese Dario Tomasi.

I giudici gli hanno concesso la condizionale ed è stato scarcerato

E' condannato a un anno e mezzo il commercialista Carlo Moirano

Il Pm aveva chiesto due anni e 10 mesi - L'imputato sospeso per sei mesi dalla professione

Carlo Moirano

ALESSANDRIA — Processo per direttissima ieri pomeriggio in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) al ragionier Carlo Moirano, un commercialista di 45 anni che abita in via Don Giovine 72 ed ha lo studio in via Legnano. Era accusato di millantato credito e truffa e il Pubblico Ministero aveva chiesto la pena di due anni e dieci mesi oltre a due milioni di multa.

I giudici, riuniti per mezz'ora in camera di consiglio, sono [illegible] alle 19,15 emettendo una sentenza di colpevolezza: l'imputato, infatti, è stato condannato a un anno e mezzo di reclusione, sei mesi di sospensione dalla professione e a una multa di un milione e 200.000 lire oltre al risarcimento dei danni alla parte civile e le spese processuali. A Carlo [illegible]po i giudici hanno [illegible] la condizionale e così l'imputato ha potuto ottenere la libertà ed è stato immediatamente scarcerato.

Carlo Moirano, arrestato alla fine della scorsa settimana dai carabinieri, secondo l'accusa [illegible] a Luciano Balossino, [illegible] anni, via Parma 53, titolare dell'agenzia di assicurazioni Ras, sei milioni per corrompere Fortunato Barbiaro, funzionario dell'Ufficio Imposte, al fine di sistemare alcune irregolarità riscontrate nella contabilità dell'assicuratore.

L'imputato, difeso [illegible] avvocati Tino Goglino e Piero Monti, ha negato. Secondo le sue dichiarazioni la somma era solo il compenso alla propria attività: un importo [illegible] professionale molto difficile — ha sottolineato — perché la contabilità dell'assicuratore era complessa ed irregolare, tanto che Balossino rischiava di incorrere in pesanti sanzioni.

Luciano Balossino, che si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Roberto Cavallone, ha invece smentito il commercialista. Ha dichiarato tra l'altro che Carlo Moirano «*ha fatto tutto di sua iniziativa*», confermando quanto aveva già raccontato ai carabinieri.

Era stato proprio l'assicuratore a presentarsi in caserma per informare che il commercialista pretendeva sei milioni per «regolarizzare» un accertamento compiuto dall'Ufficio Imposte. I carabinieri allora avevano predisposto, d'accordo con Balossino, un trabocchetto per cogliere il ragionier Moirano in flagrante.

Luciano Balossino aveva detto a Carlo Moirano che gli avrebbe versato un anticipo della somma richiesta. Giovedì scorso aveva messo in una busta banconote per due milioni, quindi si era recato in un bar del centro ed aveva consegnato il plico al professionista.

Carlo Moirano, intascata la somma, era uscito dal locale ma era stato immediatamente bloccato dai carabinieri, che lo avevano accompagnato in caserma recuperando il denaro. Il commercialista era stato arrestato e quindi incriminato dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti. Ieri il processo per direttissima in un'aula particolarmente affollata di pubblico.

L'udienza è stata lunga: vivace in particolare il confronto tra Carlo Moirano e Luciano Balossino il quale ha anche prescritto la registrazione di un colloquio avuto con il commercialista. Benché il sonoro sia risultato disturbato e poco chiaro certamente il nastro registrato può aver impressionato sfavorevolmente i giudici nei confronti dell'imputato.

Emma Camagna

Un notaio guida la lista - L'elenco di Tortona

Acqui, i redditi 1982

ACQUI TERME — Il notaio Arturo Banti, con 199 milioni e 807 mila lire, è il contribuente acquese che nel 1982 ha dichiarato il maggior reddito. Questo l'elenco dei contribuenti fino a 50 milioni.

Giovanni Battista Ivaldi, 134 milioni 165 mila; Mario Mariscotti, 147 milioni 315 mila; Enrico Mangini Marenga Falconi, 100 milioni 611 mila; Giuseppe Cartola, 94 milioni [illegible] mila; Giorgio Minasido, [illegible] milioni 1[illegible] mila; Guido Grattarola, 83 milioni 110 mila; Pietro Rapetti, 87 milioni 105 mila; [illegible] Grappiolo, 77 milioni 486 mila; Adriano Assandri, 77 milioni 338 mila; Elio Tacchella, 76 milioni 818 mila; Cesare Merlo, 72 milioni 865 mila; Riccardo Cassina, 71 milioni 941 mila.

Giovanni Ivaldi, 66 milioni [illegible] mila; Ludovico Milana, 65 milioni 720 mila; Giovanni Paca, 64 milioni 862 mila; Gabriele Garbarino 62 milioni 490 mila; Giuseppe Zorgno, 62 milioni 470 mila; Giancarlo Pedemonte, 62 milioni 49 mila; Anna Maria Minucci, 61 milioni 711 mila; Egle Bovio, 61 milioni 192 mila; Cesare Cerioni, 60 milioni 945 mila; Pietro Bonasso, 59 milioni 482 mila; Francesco Merlo, 59 milioni 372 mila; Giuseppe Paolo Allemani, 58 milioni 522 mila; Sergio Cavanna, 57 milioni 943 mila.

Vittorio Piola, 56 milioni 707 mila; Carlo Garbarino 55 milioni 580 mila; Mario Garbarino, 55 milioni 539 mila; Carlo Michele Piana, 53 milioni 503 mila; Stefano Rapetti, 55 milioni 207 mila; Luigi Grione, 55 milioni 114 mila; Franco Pumagalli, 55 milioni 50 mila; Francesco Pistone, 54 milioni 175 mila; Michele Boveri, 53 milioni 936 mila.

Angelo Negro, 53 milioni 497 mila; Giuseppe Novelli, 53 milioni 921 mila; Marino Cignetti, 51 milioni 748 mila; Ercole Tasca, 51 milioni 213 mila; Giovanni Stabile, 50 milioni 902 mila; Luigi Marenco, 50 milioni 519 mila; Gianpiero Aceto, 50 milioni 386 mila.

e. r.

TORTONA — Concludiamo l'elenco dei contribuenti con un reddito superiori ai 50 milioni.

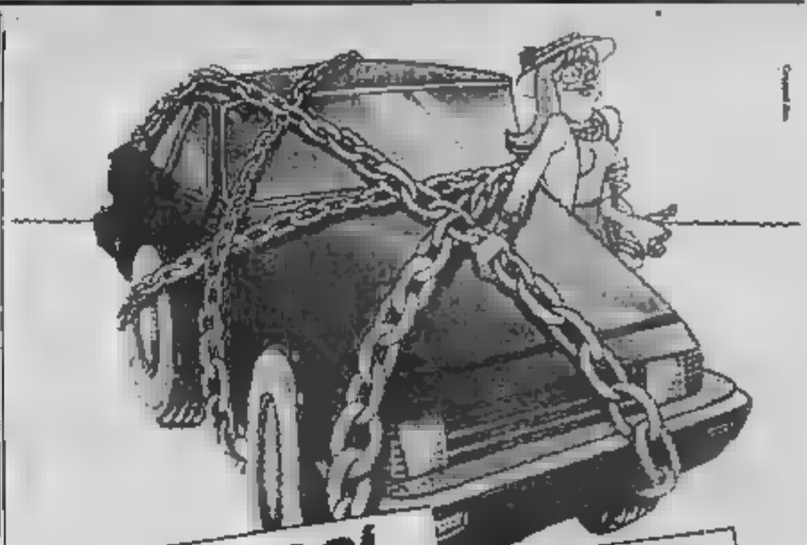
Giuseppe Perrigotti (23-12-1935) 66 milioni 945 mila; Giovanna Persotti Armano 57 milioni 350 mila; Giuseppe Petrone 55 milioni [illegible] mila; Enrico Pianetta 53 milioni 313 mila; Oreste Piccinini 51 milioni 896 mila; Pasquale Piccinini 51 milioni 249 mila; Ottavio Pilotti 54 milioni 963 mila; Carlo Poggi (24-8-1920) 80 [illegible] 501 mila; Antonio Sala (7-5-1915) 51 milioni 428 mila; Vittorio Sala 50 milioni 231 mila; Enzo Santos 67 milioni 582 mila.

a. r.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE C R T

Tutti i martedì
Il Mercato Immobiliare di Alessandria e provincia


FAI COSÌ... O GEMINI.
Gemini è l'antifurto per auto più sicuro e completo che ci sia. È fatto dalla grande azienda Gortan Elettronica.
Gemini blocca: Gemini è semplicissimo. Chiude e apre a distanza tutte le portiere e alza i cristalli automaticamente. Comanda la chiusura centralizzata originale o supplementare delle vetture. È non si serve più le chiavi.
Gemini arresta: Gemini è supersofisticato. Arresta il circuito elettrico, l'afflusso di carburante, l'avviamento del motore, l'accensione.
Gemini controlla: Gemini riconosce il proprietario e risponde con il lampeggio delle luci di posizione, segnalando così che l'allarme è inserito o disinserito.
Gemini vigila: attraverso gli ultrasuoni assicura una totale protezione volumetrica interna, avvertisce i contatti, controlla le aperture, segnala tutti i tentativi di sabotaggio dell'auto, senza falsi allarmi.
Gemini l'accattivante: il regalo dell'anno
Ricambi originali [illegible] di Gortan & C. s.n.c.
CENTRO DISTRIBUZIONE AUTORICAMBI
15057 TORTONA - Corso Piemonte, 8 - Tel. 0131/811472

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 8 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933016
GRIGNOLINO DOC, BRACHETTO DI VIGNALE [illegible] DOC, BIANCO DI VIGNALE
BARBERA BIANCA, ROSATO DI VIGNALE
[illegible]
Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni o in damigiane e cannestri.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 8-12.
Chiuso al lunedì

DUE SERATE DEDICATE AI LA DICKINSON

L'attrice e le poesie di Emily

Stasera, ore 21, alla libreria Campus in via Rattazzi, secondo incontro dedicato alla poetessa americana Emily Dickinson, [illegible] di raffinato e coraggioso intimismo che [illegible] tra il 1830 e il 1884 [illegible] una elegante [illegible] del New England vestendo sempre di bianco, rinchiusa in [illegible] stanza, e talvolta scendendo nel giardino.

L'attrice Piera Degli Esposti leggerà alcune poesie come secondo e ultimo giorno di un appuntamento che già ieri sera s'è tenuto alla Campus con interventi di Barbara Lanati (traduttrice delle poesie pubblicate nel libro della Feltrinelli «Silenzi»), di Franco [illegible]renco (docente [illegible] Letteratura Inglese all'Università [illegible] Torino), di [illegible] Manzetti (che [illegible] parlato [illegible] coté psicanalitico), di Bruna Bruni (pittrice che s'ispira alla Dickinson per dipingere porte e finestre).

Perché leggere le poesie della Dickinson? Piera Degli Esposti non ha esitazione: «*Perché io ho sempre amato questa signorina. Il suo mondo degli interni, con la sua fantasia e con i suoi timori, è il tipico habitat femminile sempre*». E perché a Torino? «*Perché questa città* — aggiunge [illegible] Degli Esposti — *è come una stanza. Le sue piazze* [illegible] *un senso di protezione e di sicurezza, così regolari e così chiuse, proprio come la camera* [illegible] *illustri ha ospitato* [illegible] *Dickinson, recisa per sua scelta*».

Piera Degli Esposti leggerà poesie della Dickinson

Non a caso, la pittrice Bruna Bruni espone 14 quadri con il [illegible] della porta e delle finestre e non a caso la Lanati parla di poesia metafisica della Dickinson «*una poetessa che fu* [illegible] *contraddetta di Whitman, che* [illegible] *il bardo, il poliffono*».

Piera Degli Esposti leggerà poesie per un paio d'ore e probabilmente [illegible] rincorrerà dalla sua preferita: «*Dicono che una parola muore quando la si pronuncia, ma io dico che annuncia la sua nascita allora*».

Ma la Dickinson è sempre attuale? «*Secondo* — risponde la Degli Esposti — *le sue paure, le sue esplorazioni del nostro 'sotterraneo' rimangono ricerche sempre valide. Siamo mi*[illegible] *da invidie ecologi*[illegible] *e il* [illegible] *delle guerre non è scomparso. Solo il rivolgersi alla fantasia, come faceva Emily, può darci un sollievo*».

e. b.

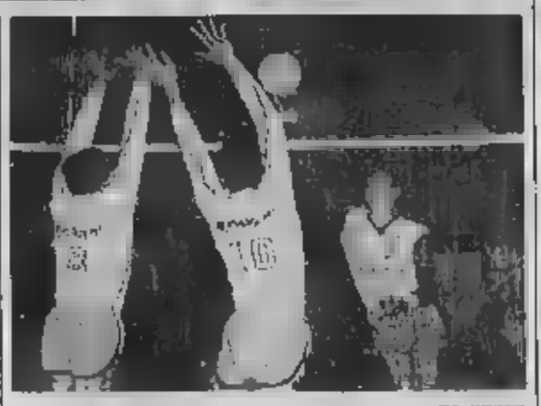
TORNEO PER IL «GRUPPO ABELE»

E' pallavolo europea

Cinque giorni di pallavolo a livello europeo [illegible] oggi a lunedì di Pasquetta) per aiutare le finanze del Gruppo Abele di Don Ciotti, che da vent'anni è al [illegible] dei giovani, contro la droga e contro l'emarginazione. Torna a Torino il torneo internazionale di Pasqua organizzato dal Centro Lasalliano che, per questa terza edizione, ha scelto lo slogan «Sport è prevenzione».

Partecipano a[illegible] altre [illegible] ragazzi in rappre[illegible] di cinque nazioni: Italia, Cecoslovacchia, Polo[illegible] Spagna e Francia. Gli incontri avranno luogo nelle palestre «Le Cupole» (Strada Castello di Mirafiori), «Vigone» (via Vigone, 70), «Padovani» [illegible] Vochiardo), «San Giuseppe» (via [illegible] Francesco da Paola) e al Centro polisportivo [illegible] Lanzo. Ogni giornata [illegible] pallavolo dura dalle 9 alle 19. Tutte le finali si disputeranno lunedì, a partire dalle 9, nella palestra delle «Cupole».

Tra le categorie interessate — juniores, under 16 e under 14 — nei settori maschile e femminile. Fra le juniores tornano le polacche della Miss Mos Wola, con la nazionale Szczyglokowska, che [illegible] temere soprattutto le cecoslovacche.



In campo [illegible] i favo[illegible] sono an[illegible] i polacchi del Varsavia, ma a contrastarli vi sono [illegible] Bistefani, l'Autotentana Cuneo, il Sant'Anna [illegible] San Mauro, la Safa di Torino, il [illegible] e il Chivasso.

La novità della rassegna di quest'anno è l'esordio dei «pulcini» under 14, un esperimento riservato al settore femminile. Saranno sul parquet l'Accornero di Gaviglia[illegible] rappresentativa [illegible] la Valle d'Aosta, il Capellari di Verona, la Masini di Valenza, la Sammartinese [illegible] Novara e il Lasalliano.

cr.

RAO

Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio

A TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA 6
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE. 60 STREET
MILANO COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

Leggi Gioca Vinci ecco altre cartoline

«Leggi gioca vinci», il [illegible] corso che *La Stampa* riserva [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta, offre un'altra chance di vittoria ai lettori torinesi. Oggi in tutte le edicole dei [illegible] della provincia, vengono distribuite altre cartoline [illegible] partecipare al [illegible] [illegible] per ogni copia di *La Stampa*. Più copie [illegible] acquisteranno, dunque, maggiori saranno le possibilità di aggiudicarsi uno dei premi [illegible] [illegible] abbonati riceveranno la cartolina per posta.

Il nostro concorso ha quasi concluso la seconda settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del secondo gioco. Se si completa la seconda linea stampata sulla cartoli[illegible] bisogna telefonare [illegible] al [illegible] 011/69.65.772. Il termine [illegible] comunicare [illegible] vincita scade alle [illegible] di domani.

[illegible] Broadway

Doppio spettacolo stasera al «Colosseo» di via [illegible] *Cristina per il musical Jesus Christ Superstar con il cast originale di Broadway; la rappresentazione* [illegible] *rale, per* [illegible] *quale* [illegible] *il tutto esaurito, s'inizierà alle 21,30, e sarà preceduta da un primo show in orario pressrale (inizio alle 19,15).*

Sempre stasera [illegible] *«Big» di corso Brescia si festeggia il ritorno del dj Mixo con un party durante il quale saranno proiettati video inediti degli U2.*

APPUNTAMENTI PER CHI AMA IL JAZZ

Buoni concerti d'aprile

L'ultimo scorcio [illegible] aprile riserva grandi concerti per gli appassionati [illegible] jazz: martedì sera al «Centrallino» di via delle Rosine 16/A suona il Bebop City Sextet, una formazione che riunisce, [illegible] fianco del trombettista Dusko Goykovic, Willi Johanns (voce), Andy Scherrer (sax), Vince Benedetti (piano), Reggie Johnson (basso) e il pirotecnico Alvin Queen alla batteria.

Il 27 aprile, un imprevisto regalo [illegible] chi ama il jazz d'autore, Gato Barbieri: il [illegible] argentino si esibirà con il suo gruppo al «Big». Il 28, il 29 e il 30 aprile tre appuntamenti pomeri[illegible] al [illegible] [illegible] la chitarra [illegible] Barney Kessel.

Il 29 aprile allo «Studio 2» il ritorno di un fuoriclasse, Art Blakey: il grande batterista (reduce da una malattia che l'autunno scorso gli [illegible] impedito di venire in tournée in Italia), presenta la nuova formazione dei suoi Jazz Messengers.

E [illegible] [illegible] concerti jazz della settimana: al «Capolinea n. [illegible] di via delle Maddalene [illegible] [illegible] suona il trio Bonafede, Terzano, Mondini; [illegible] stasera al «Black Cat» di via Pacchiotti [illegible] il chitarrista Giulio Ca[illegible] domani al «De Gian» (strada Castello di Mirafiori) [illegible] il duo [illegible] Stop. Domani [illegible] africana all'«Incontro» dimbarcadero del Valentino) con gli Show Mixage e Aboa Mani.

g. fer.

[illegible] Una «Passione» per Ni Peiqu

[illegible] sera torna a Torino la «Passione secondo San Giovanni» di Bach. Il concerto, [illegible] perfetta sintonia con il periodo liturgico pasquale, si tiene nella chiesa del Santo Spirito in via Porta Palatina 9 a partire dalle 20,45. Saranno impegnati circa cento esecutori diretti da Sergio Balestracci, responsabile dell'Accademia del Santo Spirito e promotore di molte iniziative per la divulgazione della musica antica. I solisti saranno Ulrike Wurdach (soprano), Giuseppe Zambon (controtalto), Bernhard Hunsicker (tenore), Enrico Volontieri (baritono), Hans Christian Ziegler (basso).

Internazionale anche il complesso strumentale, l'European Baroque Ensemble, che si esprime anche di strumenti come l'oboe d'amore e l'oboe da caccia, il violone e la viola da gamba.

l. o.

La grande cucina è anche «bianca»

«*Petti di tacchino al finocchietto*» e «*pollo dorato alla fiorentina*» [illegible] le [illegible] vincitrici [illegible] [illegible] regio[illegible] [illegible] «*Pollo e tacchino: una grande cucina*». Autori [illegible] rispettivamente, [illegible] sto Silvestri chef del risto[illegible] «*Il passatore*» di Torino, e [illegible] Roba [illegible] «*Villa Sassi*» di Torino. La serata di premiazione si è svolta [illegible] al ristorante [illegible] Zecca» di Ossella.

La giuria, presieduta da [illegible] Fic: segretario nazionale della Federazione Italiana Cuochi e da Giuseppe Mantovano del ministero dell'Agricoltura, era composta da Angelo Anselmo, vicepresidente [illegible] Federazione Cuochi, Marco Xanini, presidente [illegible] regionale, Perruccio Pedrocchi, presidente dell'Unione Cuochi Novaresi, Mario Albano [illegible] l'Unione Cuochi Piemontesi, dall'Assessore regionale al Turismo Michele Moretti, da Riccardo Riccardi.

Quattro i piatti in gara per il Piemonte. Ad [illegible] sono stati abbinati i quattro dina[illegible] per la [illegible] d'Aosta; vincitori sono risp[illegible] Giacomo Clerino con «*barchette di pollo*» e Umberto Colla con «*giambonetto di tacchino al madera*». I piatti sono stati presentati da Bruno Liralon, chef dell'Antica Zecca. Le quattro ricette scelte parteciperanno alla finale nazionale [illegible] si svolgerà a Roma in estate.

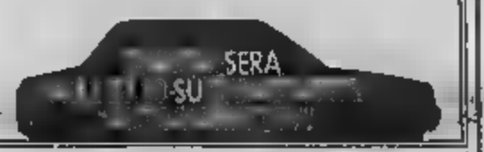
Il concorso, promosso dal ministero dell'Agricoltura e Foreste con l'Unione Nazionale dell'Avicoltura e Federazione Italiana Cuochi, mira a valorizzare le «carni bianche» che spesso occupano, a torto, un ruolo secondario nella cucina italiana.

g. f.

BERRUTO 1801
83.13.60

INGROSSO e DETTAGLIO
CRISTALLERIE PORCELLANE
TUTTO PER LA CUCINA
LISTE SPOSI

SCEGLI AL MEGLIO IL TUO USATO.



LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 2
Quanti i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CET da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CET da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CET da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 bucni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 2

il regolamento

1 Compralo LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella sezione di gioco della settimana corrispondente, i monumenti [illegible] dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i rivenditori e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Torino: San Lorenzo

La chiesa di [illegible] Lorenzo [illegible] in piazza Castello, di fronte a Palazzo Madama. La costruzione della chiesa s'iniziò nel 1634 dai Padri Teatini in adempimento ad un voto fatto da Emanuele Filiberto alla battaglia di San Quintino del 10 agosto 1557.

Nel 1656 assunse la direzione dei lavori, con un nuovo progetto, l'architetto modenese Guarino Guarini, [illegible] fece della chiesa uno [illegible] monumenti più insigni del barocco italiano.

La facciata, peraltro, non fu mai completata ed è sostituita da un prospetto di palazzo ottocentesco su cui si innalza la cupola, di originalissima struttura. Essa, vista dall'interno, sembra sostenuta dalle colonne corinzie degli otto lati convessi, ma in realtà poggia su quattro arconi massicci che formano un quadrato circoscritto nella pianta. Il tutto contribuisce a creare un vivace senso di movimento, arricchito dalla decorazione sei-settecentesca in marmi, stucchi, dorature e statue.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

[illegible] — Alle [illegible] dell'Orchestra Sinfonica [illegible] direttore [illegible] Venzago, [illegible] Christiane Edinger. Brani di Schumann e Berg. E' per la «Stagione di Primavera».

Proiezioni

Re Totò — Nel 20° anniversario della morte di Totò, domani al cinema Ideale, con inizio alle 21, si proietteranno 6 film dell'attore napoletano a cura di «Cinemazione Luce [illegible] in via San Massimo 5, sono in vendita oggi, dalle 15,30 alle 18 e dalle [illegible] alle 24, lo [illegible] assistere alle proiezioni.

Conferenze

Belle Epoque — Alle 21, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, rievocazione, [illegible] diapositive, [illegible] luo[illegible] e [illegible] personaggi della [illegible] Epoque con Giovanni Viarengo. Lettura di testi con la partecipazione di Ma[illegible] Teresa [illegible] Ruta, [illegible] Sergio [illegible]

Fitoterapia — Questa sera, alle 21, al Circolo culturale «Il Nunzio», in via Saluzzo 5, conferenza di Roberto Moro sul tema: «Cenni storici [illegible] pratoterapia».

Mostre

Foto e Sciascia — La mostra «Ignoto a me stesso, la fotografia vista da Leonardo Sciascia», allestita alla Mole Antonelliana, rimarrà aperta il 19 e 20 aprile (Pasqua e Pasquetta) con il seguente orario: 10-13; 14-19.

Varie

Shiatsu — Stasera, alle 21, all'Associazione Forma 3 in via Cotto 11, incontro con il terapista giapponese [illegible] Ohashi che parlerà del massaggio orientale «shiatsu».

Poesie — Alle 21, alla libreria La Coupole, in via San Francesco d'Assisi 15, Valeria Rossella e Paola Trivero leggeranno poesie di Mario Marchiaro.

Televisioni private in regione

Grp

15,15 I grandi personaggi, disegni animati
16,30 Affari di cuore, telefilm
16,50 [illegible] la alla sbarra, telefilm
17 — Le occhiaie d'oro, programma per ragazzi
18,55 Videocar, programma
19,10 Grp Monitor
19,50 Agente sostituto, disegni animati
20,25 L'allegro giovedì, programma
23,30 Grp Monitor
24 — Cronache di ieri, telefilm
1 — La stella spezzata, film di Lesley Selander, con Howard Duff, Bill Williams

Videogruppo

15 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
19,05 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,50 La ruota del destino, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Settanta Anders, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23 — La sera della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Quartarete

15 — La ricetta [illegible] giorno
16,15 Parlami con te, telenovela
17,15 Calendarman, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
20 — La leggenda di [illegible], telefilm
21 — Basket: Spondilatte CR Berloni TO
22,30 Polemiche
23,30 [illegible]
1 — L'aquila e il falco., film di E. B. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming

[illegible]

13 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
13,30 Il mondo di Joe, telefilm
14,15 Selvaggio West, telefilm
16 — I misteriori, film di F. Dassin, con Pierre Brice, Marcel Dalio
18,30 Quando la morte portava Felicità, film di J. Passendorfer, con Alexander Bielawski, Barbara Jotyna
19,05 Basket Serie A1/ss: Ognidilatte Cremona-Berloni Torino
20 — I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Pistole nude, film di S. Newfield, con Colleen Gray, John Bromfield

Telestudio

16,00 Tivulandia: il fantastico del bassotti; Gigi la trottola; Transformer; Voltron; Ghostbuster
19 — Wayne and Schuster, sketch show
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Flamingo Road, telefilm
[illegible] La valle del re, film di Robert Pirosh con Robert Taylor, Eleanor Parker
22,20 Campionati mondiali Catch
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,30 Sette [illegible] per [illegible] Sand Yard, film di J. L. Madrid, con Paul Naschy, Patricia Loran

[illegible]

18 — L'ispettore [illegible]
18,30 I mostri, telefilm
17 — Sexy x-xi girls, telefilm
[illegible] Diese 31, cartoni animati
18 — Lenù, cartoni animati
18,30 Alle ricerca di un sogno, telefilm
19,20 [illegible] Tv,
20 — [illegible] and the [illegible] situation comedy
[illegible] [illegible] grande [illegible] film di T. De [illegible] con [illegible] Montel, [illegible] Berto
22,30 Boomerang, [illegible]
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm
2 — Storie del West, telefilm

Retepiemonte

18 — Kum kum, cartoni
18,30 Bryger, cartoni
17 — Flipper, telefilm
17,30 Jason e Toledo, cartoni
18 — Emergency + 4, cartoni
18,30 La piccola Nell, cartoni
19,30 Appuntamento con... Kitchina, cartomercato
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — La regista del terrore, film di Alessandro Blasetti con Graziella Granata, Tony Fiorio
24 — Alpha paradise, telefilm
1 — Ai confini della notte, telefilm

Telecubalpina

13,15 L'uomo invisibile, telefilm
15,50 Napoleone ad Austerlitz, film di A. Gance con O. Welles, C. Cardinale
19 — Presenza artisti, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 I grandi della cultura: S. Agostino, rubrica
21,15 Cari cari
21,35 Pierpaolo Pasolini, documentario
22,50 I giovani verso Cristo, incontro con S.E. cardinale Anastasio Ballestrero
23 — Il rapporto, rotocalco
23,35 La sfida di S. Francesco, documentario

Telecupole

15,30 La signora e il fantasma, telefilm
16 — Sceneggiato
17 — Cartone animato
17,30 Wheelie, cartone
18 — Videocar, rubrica
18,15 Cartone animato
18,45 Trenatre, rubrica medica
19,30 Tg 4
20 — [illegible] polenta, film di O. Welles con Or[illegible] Joseph Cotten
22,30 TG 4
22,45 Videocar, rubrica
23 — Il corpo e l'anima, rubrica
1 — La squadra dei soldati, telefilm

Primantenna

17 — Momento magico, cartoni
18 — Cartoni animati
19 — La sala della settimana
19,30 Speciale Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 La sala della settimana
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in C
24 — Il cavaliere inesistente, film di A. Dwan con Yvonne De Carlo, Connel Wilde

Tv Star

16,35 Laura, telenovela
17,30 Cuori nella tempesta, telenovela
18,15 La legge di Burke, telefilm
19,30 I detectives, telefilm
20,30 Mezzo musicale, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,30 The David Niven Show, telefilm
23,20 La sala della settimana
24 — Pelle di sole, film

Rete Manila

17,30 La sala della settimana
18 — Telemarket
19 — Una pensione «rosa»
19,30 Incontro «Monticone»
20,15 La scorticatore, film
22 — La sala della settimana
22,30 Incontro con «Alina»
23,30 Voglia di vivere voglia di amare

Rete Canavese

15 — Film
17 — [illegible] music
17,50 Nobelina, cartoni
18,50 Charlie, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Il padrino diretto, film
22,30 Telegiornale
22,45 Mondo music
23,45 Videocar, rubrica
24 — Alezzone

Quartarete 2 Videomusic

18 — La compilation, Cartoni Club
19 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 U.K. Network Top 30 la classifica video inglese

Videouno

15,25 Programma per i ragazzi: Dali Chuck story; Hanna & Barbera show; I tre mentori, La più bella favola del mondo, cartoni
17 — Eroe da quattro soldi, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — [illegible] rubrica, telenovela
19 — Incontro, rubrica
20 — La sala della settimana
20,25 TG notizie
20,30 Supersconti, settimanale di informazione
21,30 Armanach al Piemontèis
22 — Tg Tuttoggi
22,10 Delitto di Stato, [illegible] quato
23,15 Istrie [illegible] documentario
23,45 I cavalieri [illegible] cielo, telefilm
0,15 Incontro, rubrica
0,45 [illegible] spettacolo

Telecity

0,15 Mama Linda, telenovela
10,30 Rosa de Lejos, telenovela
11,30 Occhio al prezzo, vendite
12 — Capriccio e passione, telenovela
12,45 Tv flash
13 — Le avventure di Huck Finn, cartone animato
13,30 Yattaman, cartone
14 — Carrisi, telenovela
15 — Mama Linda, telenovela
16 — L'ovo di Eva, telefilm
16,45 Viva - Spazio tv per ragazzi. Mork e Mindy, telefilm; Yattaman, Le avventure di Huck Finn, cartoni animati
18,20 Speciale spettacolo
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
19,30 L'ovo di Eva, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Dance Floor e i suoi due mariti, film di B. Barreto con Sonia Braga, José Wilker
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La sala della settimana
24 — Colpo per colpo, film di J. L. Pascal con Yue Young, Yu Wei

Pan tv

14 — Vetrine [illegible] locazione, shopping
16 — Cartoni animati non stop
16,30 Notizie oggi
16,45 Nati per vivere, documentario
19,10 Monitor samurai solitario: telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Kill, film
23 — Nati per vivere, documentario
23,30 Telefilm
0,30 Film

e Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tra l'autostrada Torino-Piacenza e la Milano-Genova

Verrà aperto fra 8 giorni il «raccordo» di Tortona

Pronto da diversi anni era rimasto inutilizzato perché mancava l'accordo sui pedaggi

TORTONA — L'*Autostrada dei Vini-A 21* (Torino-Piacenza) e l'*Autostrada dei fiori-A 7* (Milano-Genova), venerdì 24 aprile saranno collegate da un raccordo all'altezza di Tortona. La notizia era attesa: infatti dopo l'unificazione del sistema di pagamento tra le due autostrade non c'erano più ostacoli che impedissero di mettere in funzione uno svincolo pronto da anni, che dovrebbe snellire il traffico.

Un primo avanti della «liberalizzazione». Le due autostrade si intersecano in provincia di Tortona. Con l'abolizione della barriera Alessandria Nord sull'*Autostrada-A 26* (Genova-Voltri-Gantilly), che controllava il traffico da e per la Torino-Piacenza.

Dal 24 aprile anche la Milano-Genova entrerà in comunicazione diretta con il resto della rete autostradale che transita nell'Alessandrino. L'apertura dello svincolo a «quadrifoglio» alle porte di Tortona permetterà di abbandonare definitivamente l'attuale casello della Torino-Piacenza a fianco della statale per Novi. Resterà in funzione il solo casello, lungo la per Alessandria, che oggi permette l'accesso sulla Milano-Genova ma che, grazie appunto allo svincolo, consentirà agli automobilisti di immettersi anche sulla Torino-Piacenza.

Notevoli i benefici per gli automobilisti. Ad esempio i diretti in Liguria avranno a disposizione un paio di possibilità: percorrere la Milano-Genova fino a Tortona, immettersi sulla Torino-Piacenza e di qui sulla Genova-Voltri ad Alessandria; oppure proseguire fino alla «bretella di Predosa» e attraverso questo raccordo raggiungere la «Voltri-Genova». Per chi rientra, ovviamente, i percorsi saranno inversi. Doppia soluzione che dovrebbe servire a snellire il traffico durante i periodi di punta, in particolare i giorni di esodo e di rientro dalle vacanze.

Pare invece destinato ad un progressivo abbandono il tratto appenninico della Milano-Genova, uno dei primi tronchi autostradali realizzati in Italia (1936) che nonostante i miglioramenti situati nel corso degli anni resta troppo sinuoso e pericoloso rispetto alla quasi parallela Voltri-Gantilly.

Gli alessandrini, grazie al nuovo raccordo di Tortona, si troveranno al centro di un nodo autostradale percorribile in ogni direzione senza «barriere». Si pagherà sempre all'uscita, visto che ormai anche la società che gestisce la Torino-Piacenza ha da qualche mese abbandonato il pagamento al casello di entrata.

Altro vantaggio per gli automobilisti sarà la possibilità di utilizzare le schede magnetiche a «scalare» (valore 50 oppure 50 mila lire): o le schede che consentono di addebitare direttamente l'importo del pedaggio sul conto corrente del possessore della tessera.

Dice Carlo Pelucco, assessore provinciale ai Lavori pubblici e consigliere di amministrazione della Satap: «*Il ritardo nell'entrata in funzione del nuovo raccordo si deve proprio alle difficoltà nell'unificare i sistemi di pagamento del pedaggio autostradale dalle due società*».

Franco Marchiaro

Tortona. In alto: lo svincolo a «quadrifoglio» per collegare l'autostrada Torino-Piacenza alla Milano-Genova. In basso: il casello d'entrata alla Torino-Piacenza che verrà chiuso (Pedrini)

Si allarga l'emergenza-bentazone: tocca Borgo San Martino

Altri pozzi inquinati

Il paese (1450 abitanti) fra Casale e Valenza non ha un acquedotto - Chiuse le fonti private contaminate
Nei prossimi giorni i risultati delle altre analisi - La concentrazione di diserbante non è molto elevata

BORGO SAN MARTINO — Il bentazone è stato scoperto anche nell'acqua di questo paese agricolo a metà strada tra Casale e Valenza, confinante con il Comune di Ticineto, che si trova già in emergenza da qualche giorno.

Per il momento la sostanza è stata rilevata in alcuni pozzi privati. Ora si attendono i risultati eseguiti su altri pozzi: dovrebbero essere trasmessi in Comune entro la fine della settimana e saranno riferiti alla prossima proclamazione o meno dello stato di emergenza nel paese.

Per il sindaco il democristiano Guido si è limitato a firmare un'ordinanza con la quale il uso alimentare dell'acqua prelevata dai soli pozzi contaminati. «*Seguiamo attentamente l'evolversi della situazione* — spiegano in municipio — *e siamo pronti a prendere provvedimenti di carattere più generale; aspettiamo i risultati delle altre analisi, che riguardano molti pozzi*».

A Borgo San Martino, 1450 abitanti, non c'è acquedotto comunale: ogni famiglia si rifornisce autonomamente di acqua con pozzi propri. Adesso per chi ha il pozzo inquinato dal bentazone sono a disposizione altri punti di approvvigionamento: risultati non contaminati.

La concentrazione della sostanza chimica nell'acqua non è molto elevata, se paragonata ai limiti registrati nell'Oltrepò casalese: si va da 0,36 a 1,5 microgrammi per litro (il limite di legge è 0,1 microgrammi). In pratica anche a Borgo San Martino si ripete la situazione delle del vicino comune di Ticineto.

Mentre attende l'evolversi della situazione, il Comune ha invitato la popolazione borghigiana a ridurre al minimo il consumo dell'acqua per uso alimentare. È provveduto inoltre ad un massiccio acquisto di acqua minerale, che viene distribuita nelle scuole del paese, elementari e materne.

Ma come è arrivato il bentazone nelle quanto al a Borgo, la «colpa» sarebbe delle risaie che da anni sono coltivate nella zona. In paese c'è preoccupazione per quanto riguarda un'eventuale proclamazione dell'emergenza, perché la mancanza di un acquedotto renderebbe il ritorno alla normalità più difficile. Borgo (lo ricordiamo) fa parte del Consorzio per la realizzazione del grande acquedotto intercomunale che servirà anche Casale, Frassinetto, Valmacca e Ticineto.

Le stesse preoccupazioni sulla durata dell'emergenza espresse dall'ultimo si procura l'acqua potabile alla cisterna rifornite dai vigili del e fontanelle collegate a pozzi non contaminati.

A Ticineto, questa alle 21, è prevista un'assemblea pubblica con la presenza del sindaco Severino Scagliotti. La riunione servirà per fare il punto sulla situazione.

Mauro Facciolo

INQUINAMENTO, QUANDO FINIRA'?

Nel Casalese, mentre l'inquinamento idrico si va estendendo, la gente continua a fare la coda alle cisterne per rifornirsi di acqua potabile. A Morano, Villanova, Balzola, i tre centri maggiori colpiti dall'emergenza, continua il rito quotidiano: i bidoni si riempiono, si vuotano, tornano a riempirsi. Quando finirà? Difficile dirlo, però anche la pazienza degli abitanti ha un limite

Risolta la crisi a

CASTELLETTO MONFERRATO — trata, salvo sorprese dell'ultima ora, la crisi in Comune, determinata dalle dimissioni del consigliere di maggioranza Luciano Balossino. Questa sera infatti, durante il Consiglio comunale, Luciano Balossino annuncerà il ritiro delle dimissioni, dichiarandosi soddisfatto per gli impegni assunti in un documento dalla giunta comunale. Nel documento sindaco ed assessori si impegnano ad un rimpasto di giunta a breve scadenza e ad affrontare quei problemi che erano stati al centro della polemica fra il dimissionario e la maggioranza.

Proroga del

CASALE MONFERRATO — Il sindaco Riccardo Coppo ha firmato un'ordinanza con la quale proroga di dieci giorni l'accensione degli impianti di riscaldamento. Stufe e termosifoni potranno così restare accesi a Casale fino al 30 aprile, per quattro ore al giorno.

Un altro incendio al palazzo comunale

— Ancora un incendio l'altro giorno a Casei Gerola, nei locali del palazzo comunale. Anche in questa circostanza i vigili del fuoco di Voghera hanno dovuto impegnarsi per oltre quattro ore per spegnere le fiamme. L'incendio, quasi sicuramente di origine dolosa, ha distrutto 15 metri quadrati di soffitto e diversi mobili, provocando un danno di oltre 13 milioni. In Comune si sono recati i carabinieri di Casei Gerola per accertamenti, in quanto non si esclude che l'incendio sia stato provocato da un piromane.

I funerali del pilota Beltrametti

VOGHERA — Si sono svolti ieri pomeriggio a Rivanazzano, con una grande partecipazione di folla, i funerali di Marco Beltrametti, 23 anni, il pilota di elicotteri morto per ictus cerebrale all'ospedale di Alessandria e che ha donato cuore e reni. La salma del giovane, dopo la cerimonia funebre, è stata tumulata nel cimitero di Voghera.

Intitolazione di piazza o scuola

ALESSANDRIA — La scuola elementare di via Benedetto Croce o la piazza, in quartiere Galimberti, non hanno ancora un nome. Il Consiglio Circoscrizionale ha proposto all'unanimità in seduta congiunta di intitolarli a due personaggi alessandrini di spicco, il pittore Pietro Morando ed il sacerdote e giornalista Carlo Torriani, «*per meglio legare la città e le sue istituzioni a figure di uomini che in essa hanno vissuto e speso attivamente le loro vite*». Sulla deciderà il Consiglio comunale.

Finito il corso sul cinema

CASALE MONFERRATO — Si è conclusa la prima parte del corso di cinema su «I generi cinematografici», promosso dal Gruppo Cinema Casale in collaborazione con l'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione e rivolto agli insegnanti. Nell'ambito del corso ha tenuto cinque lezioni il critico torinese Dario Tomasi.

I giudici gli hanno concesso la condizionale ed è stato scarcerato

E' condannato a un anno e mezzo Il commercialista Carlo Molrano

Il Pm aveva chiesto due anni e 10 mesi - L'imputato sospeso per sei mesi dalla professione

Carlo Molrano

ALESSANDRIA — Processo per direttissima ieri pomeriggio in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) al ragionier Carlo Molrano, un commercialista di 46 anni che abita in via Don Giovine 72 ed ha lo studio in via Legnano. Era accusato di millantato credito e truffa e il Pubblico Ministero aveva chiesto la pena di due anni e dieci mesi oltre a due milioni di multa.

I giudici, riuniti per mezz'ora in camera di consiglio, sono usciti alle 19,15 emettendo una sentenza di colpevolezza: l'imputato, infatti, è stato condannato a un anno e mezzo di reclusione, sei mesi di sospensione dalla professione e a una multa di un milione e 300.000 lire oltre al risarcimento dei danni alla parte civile e le spese processuali. A Carlo Molrano i giudici hanno concesso la condizionale e così l'imputato ha potuto ottenere la libertà ed è stato immediatamente scarcerato.

Carlo Molrano, arrestato alla fine della scorsa settimana dai carabinieri, secondo l'accusa aveva chiesto a Luciano Balossino, 46 anni, via Parma 52, titolare dell'agenzia di assicurazioni Ras, sei milioni per corrompere Fortunato Barillaro, funzionario dell'Ufficio Imposte, al fine di sistemare alcune irregolarità riscontrate nella contabilità dell'assicuratore.

L'imputato, difeso dagli avvocati Tino Gogino e Piero Monti, ha negato. Secondo le sue dichiarazioni la somma era solo il compenso alla propria attività: un impegno professionale — ha — perché la contabilità dell'assicuratore era complessa ed irregolare, tanto Balossino rischiava di incorrere in pesanti

Luciano Balossino, che si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Roberto Cavallone, ha invece smentito il commercialista. Ha dichiarato tra l'altro che Carlo Molrano «*ha fatto tutto di sua iniziativa*», confermando quanto aveva già raccontato ai carabinieri.

Era stato proprio l'assicuratore a presentarsi in caserma per informare che il commercialista pretendeva sei milioni per «regolarizzare» un accertamento compiuto dall'Ufficio Imposte. I carabinieri allora avevano predisposto, d'accordo con Balossino, un trabocchetto per cogliere il ragionier Molrano in flagrante.

Luciano Balossino aveva detto a Carlo Molrano che gli avrebbe versato un anticipo della somma richiesta. Giovedì scorso aveva messo in una busta banconote per due milioni, quindi si era recato in un bar del centro ed aveva consegnato il plico al professionista.

Carlo Molrano, intascata la somma, era uscito dal locale ma era stato immediatamente bloccato dai carabinieri, che lo avevano accompagnato in caserma recuperando il denaro. Il commercialista era stato arrestato e quindi licenziato dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti. Ieri il processo per direttissima in un'aula particolarmente affollata di pubblico.

L'udienza è stata lunga: vivace in particolare il confronto tra Carlo Molrano e Luciano Balossino il quale ha anche presentato la registrazione di un colloquio avuto con il commercialista. Benché il sonoro sia risultato disturbato e poco chiaro certamente il nastro registrato può aver impressionato sfavorevolmente i giudici nei confronti dell'imputato.

Emma Camagna

Un notaio guida la - L'elenco di Tortona

Acqui, i redditi 1982

ACQUI TERME — Il notaio Arturo Santi, con 196 milioni e 647 mila lire, è il contribuente acquese che nel 1982 ha dichiarato il maggior reddito. Questo l'elenco dei contribuenti sino a 50 milioni.

Giovanni Battista Ivaldi, 154 milioni 165 mila; Mario Mariscotti, 147 milioni 315 mila; Enrico Mangini Marenco Falconi, 100 milioni 611 mila; Giuseppe Cazzola, 94 milioni 27 mila; Giorgio Minaudo, 83 milioni 106 mila; Guido Grattarola, 82 milioni 115 mila; Pietro Rapetti, 82 milioni 105 mila; Celso Crappiolo, 77 milioni 485 mila; Adriano Assandri, 77 milioni 338 mila; Elio Tanchella, 75 milioni 818 mila; Cesare Merlo, 72 milioni 658 mila; Riccardo Cassina, 71 milioni 941 mila.

Giovanni Ivaldi, 65 milioni 508 mila; Ludovico Milano, 65 milioni 736 mila; Giovanni Poca, 64 milioni 662 mila; Gabriele Garbarino 62 milioni 480 mila; Giuseppe Zorgno, 62 milioni 470 mila; Giancarlo Pedemonte, 52 milioni 49 mila; Anna Maria Minuoci, 51 milioni 211 mila; Egle Bovio, 51 milioni 182 mila; Cesare Cerlani, 50 milioni 945 mila; Pietro Benazzo, 50 milioni 483 mila; Francesco Merlo, 50 milioni 372 mila; Giuseppe Paolo Allemani, 50 milioni 822 mila; Sergio Cavanna, 57 milioni 943 mila.

Vittorio Piola, 56 milioni 707 mila; Carlo Garbarino 55 milioni 560 mila; Mario Garbarino, 55 milioni 539 mila; Carlo Michele Piana, 55 milioni 503 mila; Stefano Repetti, 55 milioni 207 mila; Luigi Orione, 55 milioni 114 mila; Franco Fumagalli, 55 milioni 50 mila; Francesco Platone, 54 milioni 175 mila; Michele Bovari, 53 milioni 926 mila.

Angelo Negro, 53 milioni 497 mila; Giuseppe Novelli, 52 milioni 921 mila; Marino Cignetti, 51 milioni 749 mila; Ercole Tasca, 51 milioni 213 mila; Giovanni Biabiè, 50 milioni 802 mila; Luigi Marenco, 50 milioni 619 mila; Gianpiero Aceto, 50 milioni 386 mila.

c. r.

TORTONA — Concludiamo l'elenco dei contribuenti con un reddito superiore ai 50 milioni.

Giuseppe Fermigotti (28-12-1936) 86 milioni 945 mila; Giovanna Perselli Arnano 57 milioni 350 mila; Giuseppe Pettene 56 milioni 415 mila; Enrico Pianetta 90 milioni 312 mila; Oreste nini 61 milioni nila; Pasquale Piccinini 61 milioni 240 mila; Ottavio Pilotti 94 milioni 963 mila; Poggi (24-8-1920) 60 milioni 391 mila; Antonio Sola (7-6-1915) 94 milioni 416 mila; Vittorio Sala 90 milioni 331 mila; Enzo Santon 67 552 mila.

a. r.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
INTUITO LE AGENZIE CRT

Tutti i martedì
Il Mercato Immobiliare di Alessandria e provincia

Gemini è l'antifurto per auto più avanzato e completo che c'è sul. È nato dalla grande tecnologia Gemini Elettronica.
Gemini blocca: Gemini è sorprendente. Chiude e apre a distanza le portiere a vita (anche automaticamente. Comanda la chiusura centralizzata originale o accessoriata delle vetture. E non ti serve più la chiave.
Gemini arresta: Gemini è superaffidabile. Arresta l'erogazione elettrica, l'afflusso di carburante, l'avviamento del l'accensione.
Gemini controlla: Gemini ricondizionato il proprietario e risponde con il suo peggio delle sue 31 possibilità segnalando così che
L'allarme è inserito o disinserito. Gemini è rivoluzionario: "tutto in uno". Sicuro e perfetto.
Gemini vigila: attraverso gli ultrasuoni emette una totale protezione volumetrica interna: all'avvertire i vigila sugli urti e sul sollevamento dell'auto, senza falsi allarmi.
Gemini l'antifurtissimo. Il regalo dell'anno.
Gemini originali di Merlo & C. s.n.c.
CENTRO DISTRIBUZIONE AUTORICAMBI
15057 TORTONA - Corso Pilotti, 9 - Tel. 0131/811472

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015
DOC. BRACHETTO DI VIGNALE
BARBERA DOC, BIANCO DI VIGNALE
BIANCA, ROSATO DI VIGNALE
Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni o in damigiane e cassette.
ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 8-12.
Chiuso al lunedì

Dalle polemiche sugli erbicidi si sviluppa una nuova agricoltura

Meno «chimica» nei campi coi raggi gamma e gli insetti

Anche nell'Alessandrino lotta biologica e lotta integrata contro i parassiti

L'uso prolungato di sostanze chimiche ha impregnato il terreno di veleni: contro i parassiti si stanno studiando nuovi sistemi di lotta, ecologici. Nei campi vedremo sempre meno immagini come questa

ALESSANDRIA — L'ultima della «battaglia degli erbicidi» è l'impennata delle regioni della Padana (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna) contro il Dobromil che, per rendere potabile l'acqua, aveva inquinato la soglia per l'atrazina e il molinate, due diserbanti usati per il mais e il riso.

Dunque, ricapitolando, la soglia per l'atrazina nell'acqua è stata portata a un microgrammo per litro (il ministero della Sanità aveva fissato 1,7 microgrammi), quella per il molinate a 3,5 microgrammi (invece di sette).

I diserbanti sono ormai diventati una coperta troppo stretta: se tiri da una parte ti scopri dall'altra. E gli agricoltori lo sanno. I terreni sono impregnati di sostanze chimiche, come spugne senza più potere assorbente.

Quindi bisogna ridurre l'uso di antiparassitari ed erbicidi, ma anche di concimi chimici: perché produrre enormi quantità di cibo, quando poi si devono distruggere le eccedenze provocate dall'altissima produttività raggiunta con i moderni mezzi tecnici?

E lo sanno bene gli agricoltori alessandrini, anche perché le loro organizzazioni (dalla Coldiretti alla Confagricoltura, alla Confcoltivatori) li hanno ormai sensibilizzati sui pericoli che essi stessi corrono usando troppi e a volte male) prodotti chimici.

Non tutti i diserbanti, ma meno nocivi sono gli antiparassitari, anche dal della «variabilità genetica» forme di insetti resistenti ai più potenti pesticidi.

Ecco la necessità di avviare al più presto la lotta biologica e la lotta integrata. Ma che significa? Gli insetti dannosi alle colture agrarie sono tenuti a freno da numerosi agenti di controllo naturali, ed è che rivolgersi per aver ragione, almeno in parte, dei nemici delle altre colture.

La lotta biologica tradizionale è dunque l'introduzione nel luogo dove si sviluppano insetti da combattere di suo contenimento naturale. Alcuni di questi «agenti» sono noti a tutti: le talpe, i ricci, i pipistrelli, alcuni uccelli.

Ma il proprio nello sterminato universo degli insetti che vanno ricercati i loro più irriducibili avversari. Però, efficace

lotta biologica, profonde biologia, morfologia, dell'etologia degli insetti fitofagi.

Abbiamo parlato di «lotta biologica tradizionale», che è appunto quella che si attua soltanto con i nemici naturali degli insetti. Ma, in senso più moderno, oggi si può usare anche mezzi artificiali. esempio è l'orsallo dalle radiazioni X, gamma, quando vengono usate per sterilizzare i maschi di certe specie di insetti.

Se alcuni metodi di lotta biologica sono ancora allo stadio sperimentale, altri vengono già utilizzati con sicurezza. I feromoni ne sono un esempio. E dai feromoni nasce quell'altro tipo di lotta agli insetti nocivi che è la «lotta integrata». Con il sistema delle catture-spia, si trappole nelle quali vanno a cadere i maschi della specie.

A tempi prefissati i maschi catturati si contano e, quando il loro numero supera un valore-soglia precedentemente stabilito, l'agricoltore interverrà con i trattamenti Si realizzerà così notevole risparmio economico (per i minori trattamenti) e soprattutto si contribuirà alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

Ecco quindi che la chimica continua a rimanere buona alleata dell'agricoltura, perché la sua utilità è innegabile, purché non ci si lasci prendere la come purtroppo è accaduto spesso in passato e come succede ancor oggi.

A Casale finalmente l'annuncio: è pronto

Fra un mese partirà l'unità coronarica?

Da oltre un anno si attendeva il personale per farla funzionare

CASALE MONFERRATO — «Riusciremo probabilmente a dare avvio all'unità coronarica non più della metà di maggio». Lo ha annunciato il presidente dell'Unità sanitaria casalese, l'altra all'assemblea dell'Usl casalese per approvare il bilancio.

L'unità coronarica dell'ospedale «Santo Spirito» è pronta ormai da un Comprende sofisticate apparecchiature e per la sua è stato speso circa un non è però mai entrata in servizio per mancanza di personale.

Finalmente, dopo diverse sollecitazioni, come ha sottolineato Picco, la Regione una trasformazione di posti in pianta organica che consentirà di trovare gli infermieri necessari a far funzionare l'unità coronarica.

Picco, nella sua relazione, ha anche anticipato che l'Usl di Casale intende puntare «al continuo aggiornamento tecnologico». «Credo che riusciremo a dotare l'ospedale di un'apparecchiatura per la "Tac"; se non si sarà l'intervento finanziario della Regione sarà necessario ricorrere alla generosità della popolazione, altrimenti non riusciremo a mantenere il passo con i tempi», ha concluso il presidente dell'Usl.

All'assemblea il responsabile del servizio di igiene pubblica, Giampiero Bertolone, ha letto il testo dell'«ipotesi di relazione sull'inquinamento co» da fanoli e altre sostanze, che ha interessato Casale l'anno scorso: è stata formulata dalla speciale commissione regionale.

Gli esperti dicono che: «Non si sono evidenziati allo stato attuale fenomeni patologici acuti attribuibili all'acqua ta»; però viene anche sottolineato che «a tutt'oggi non risultano elementi atti ad escludere la probabilità di quadri clinici di tipo degenerativo, a lungo termine». In altre parole il fenolo e le altre sostanze potrebbero forse avere effetti dannosi nei prossimi anni.

Il bilancio '87 dell'Usl casalese, che conta 1020 dipendenti, prevede il pareggio su 79 miliardi e 339 milioni per quanto riguarda la parte sanitaria e su 1 miliardo e 122 milioni per la parte socio-assistenziale.

Contro il bilancio hanno votato i comunisti. Ernesto Barra, capogruppo, ha spiegato che «Casale si trova in una situazione unica in Italia» per l'esperienza dell'inquinamento del territorio: e che «è necessario puntare decisamente sulla difesa ambientale, che deve diventare la pietra miliare dell'Usl; bisogna arrivare ad una prevenzione a tutto campo».

Il pci ha contestato le scelte dell'assessore assistenziale: «In questo settore ci sono a bilancio quasi quattro miliardi di lire non spesi», ha detto Barra.

Giudizio positivo dei partiti della maggioranza (dc, psi, pri, psdi. «Il programma di lavoro presentato vuole essere un libro dei sogni, ma è uno concreto per dare risposte alle esigenze della popolazione», ha sostenuto Gino Merlo (dc).

m. fa.

Troppi furti al Gruppo sportivo

Piovera: espulsi gli ladri

PIOVERA — «Per favore, non bersagliateci più». *Questo è il cortese invito che Tommaso Scarrone, segretario del Gruppo sportivo Piovera, indirizza ai ladri che nell'ultimo triennio, per tre volte, hanno saccheggiato la sede sociale e gli spogliatoi del campo sportivo.*

L'ultimo furto è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica. Dopo aver forzato una porta, i malviventi hanno prelevato due boiler a gas, sei palloni, una bolletta medicinali ed altre attrezzature sportive.

«Un bottino di circa 800 mila lire — dice Scarrone — ma per la nostra società sportiva è un danno grave».

Aggiunge il segretario Piovera: «Domenica mattina, infatti, era in programma un torneo di calcio "Ecoellenza Uisp" Il Peccetto, compagine a cui mo il campo, e nel pomeriggio la gara Pontecurone-Montegioco. Abbiamo dovuto attrezzarci con boiler ed un impianto di fortuna, per riscaldare l'acqua docce».

Il Piovera milita in Terza Categoria ed è attestato a metà classifica. I danni subiti negli ultimi tre anni hanno inciso negativamente sul bilancio della società e anche sul morale di giocatori e dirigenti.

Spiega Scarrone: «Fortunatamente bito atti di vandalismo, come spesso succede in questi casi. Agendo con una certa esperienza, i ladri hanno rimosso i boiler e la guarnizione collegata ai rubinetti del gas senza rompere nulla, né sono stati imbrattati i muri dei locali».

g. d.

Remo Porta rinviato a giudizio assieme al comandante dei vigili Aldo Verrea

Incriminato un assessore di Tortona

TORTONA — E' stata depositata alla cancelleria la Procura della Repubblica la sentenza di rinvio a giudizio firmata dal magistrato nei confronti dell'assessore socialdemocratico blica Istruzione Remo Porta, di 50 anni, e del comandante vigili urbani della nostra città, Aldo Verrea, quarantaseienne. L'accusa nei loro confronti è di interesse privato in atti d'ufficio. Il processo molto probabilmente si celebrerà nel prossimo autunno.

Le vicende che hanno portato all'incriminazione dell'assessore Porta, che è un ex brigadiere dei vigili urbani, e del comandante Verrea incominciarono nell'autunno dello scorso anno quando venne scoperta un verbale per lavori eseguiti abusivamente proprio dall'allora vigile urbano Porta un capanno di sua proprietà situato in strada Fontana".

Il verbale risaliva al 9 marzo 1983 e fu allora redatto dal vigile Lorenzo Bianchi e dal geometra comunale Giuseppe Bertolotti. Nel controllo contestarono che il capanno di Remo Porta, adibito a ricovero di attrezzi agricoli, era stato trasformato, per grandi, in abitazione.

Quel verbale di presunto abuso edilizio però non completò mai il suo naturale iter. Infatti, secondo la sentenza, per quattro anni rimase dimenticato in un cassetto degli uffici del comando dei vigili urbani dove i carabinieri — durante un controllo su mandato del procuratore della Repubblica dottor Emilio Giribaldi — lo hanno trovato e sequestrato nell'autunno scorso.

Il verbale di contestazione, è stato posto alla base

tare, venne stoppata regolarmente iscritto a registro, ma stranamente (e su questo dovrà far luce il tribunale) non fu mai inviato alla magistratura competente.

Quel verbale tra l'altro scoperto per caso e solo perché Remo Porta, nel novembre 1986, inoltrato regolare domanda di condono edilizio. La situazione insospettì la magistratura.

m. r.

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

DISCOTECA PONTECHINO
strada ACQUI-GENOVA TEL. 0144-73010
con i D.J. e
VENERDI' 17 APRILE
SABATO 18
DISCOTECA con i D.J. TUBBY e ALBERTINO
DOMENICA 19 APRILE
HOOKER

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

In breve

Pozzolo: in carcere per rapina e furto

NOVI LIGURE — I carabinieri hanno arrestato l'operaio ventiquattrenne Sergio Traversa, abitante a Pozzolo Formigaro, in strada Rovere 1, sul quale firmato il procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, aveva firmato un ordine di carcerazione: il giovane deve scontare tre mesi e 25 giorni di reclusione e pagare una multa di mezzo milione per rapina e furto.

Condannato per detenzione di un'arma

ALESSANDRIA — Il tribunale ha inflitto quattro mesi di reclusione a Stefano Guerci, 56 anni, abitante a Borgoratto in via Massobrio 21, accusato di detenzione illegale di arma e munizioni. Durante una perquisizione in casa, l'uomo era stato trovato in possesso di una carabina tipo «flobert», senza numero di matricola, e di 46 munizioni cal. 7,65 per arma da fuoco. Il pubblico ministero Bruno Rapetti ha chiesto per l'imputato la condanna a dieci mesi di

Amnistiata Peralta processato per furto

ALESSANDRIA — Irma Cicchinelli, 36 anni, abitante a Garbagna Lomellina, è stata processata per furto dal tribunale, che ha sentenziato di non doversi procedere nei suoi confronti per amnistia. La donna era accusata di aver rubato oro e brillanti per 4 milioni dal laboratorio di Carlo Bergonzelli, Valenza, via Malgara, dove era occupata come politrice orafa.

Arrestato un alessandrino

ALESSANDRIA — I carabinieri hanno arrestato il cinquantaseienne Franco Polidano, un alessandrino attualmente abitante a Voghera e detenuto a una condanna per truffa. L'uomo, ottenuto un permesso, non è più tornato in carcere e i carabinieri lo hanno sorpreso ai giardini della stazione ferroviaria ed arrestato per evasione.

Delegazione jugoslava ad Alessandria

ALESSANDRIA — Una delegazione di Karlovac, la città jugoslava gemellata con Alessandria, ha sostato in città e provincia visitando, tra l'altro, la «Profumi Paglieri», unica del settore totalmente presente in Jugoslavia, e la tenuta agricola «Poderbona», nella quale 415 capi di razza bovina olandese producono ogni anno 75 quintali di latte ciascuno. La delegazione è stata ricevuta a Palazzo presidenza della Provincia. Francesco Pranzi, e dagli assessori al Turismo e Sport, Pierangelo Taverna e Domenico Mocagatta. Si è concordato di ospitare rappresentanze jugoslave ad alcune manifestazioni, come il «Mese dello sport» e il torneo internazionale di tennis.

Assemblee Consorzio Agrario

ALESSANDRIA — Proseguono le assemblee dei soci del Consorzio Agrario provinciale, in preparazione di quella generale, che si terrà ad Alessandria il 21 aprile, per l'approvazione del bilancio e le varie relazioni. Oggi a Casale sono convocati, alla filiale di via Fratelli Parodi, i soci di 44 Comuni del Casalese, mentre alla filiale di Novi Ligure si riuniscono i soci dei 23 Comuni del Novese.

Il servizio è uno dei più efficienti d'Italia

E Casale cerca altre famiglie per affidare i bimbi

L'iniziativa verrà estesa ai paesi vicini per far fronte alle crescenti richieste

CASALE MONFERRATO — una i bambini casalesi che invece di essere affidati ad istituti sono ospitati da famiglie cittadine. In pratica hanno trovato accoglienza in famiglia, negli ultimi cinque anni, tutti i ragazzi che, per un motivo o per l'altro, sono stati costretti a lasciare i loro familiari. E' probabilmente un record, poiché in gran parte delle città italiane l'unica strada che si apre davanti a molti di questi bambini è quella di qualche istituto.

A Casale, quindi, il servizio di affidamento familiare funziona bene; i responsabili intendono però potenziarlo ulteriormente, alle richieste. Proprio in questi giorni, ad esempio, c'è un bambino di tre anni che non trova posto nelle famiglie affidatarie.

Per questo l'Unità sanitaria di Casale, alla quale fa capo il servizio, ha programmato una serie di incontri nei paesi vicini: serviranno ad illustrare le caratteristiche dell'affidamento ed a trovare nuove famiglie disponibili a sostenere questa iniziativa.

Gli incontri si svolgeranno a Mirabello (30 aprile), Cerrina (15 maggio), Trino (16 maggio) e Cella Monte (29 maggio). Parleranno esperti, psicologi e assistenti sociali ma, soprattutto, esponenti famiglie affidatarie.

«A Casale lo scorso anno sono stati affidati bambini ha dato buoni risultati, per questo ora puntiamo sull'esterno Casalese, in modo da poter proseguire l'iniziativa anche se vi sono difficoltà a trovare in città nuove famiglie disponibili ad accogliere un bambino», commenta Fedele Picco, presidente dell'Usl.

L'affidamento è completamente diverso dall'adozione. Il bambino viene affidato alla nuova famiglia con la prospettiva di poter essere reinserito nella propria. «E' un'esperienza che richiede più coraggio di un'adozione e maggior disponibilità, perché si sa che prima o poi dovrà finire», commenta un genitore che da tre anni ha accolto in famiglia in affidamento un bambino.

Aggiunge un altro affidatario: «Avevamo già tre figli ed abbiamo deciso di renderci disponibili all'affidamento quando abbiamo saputo che in Italia ci sono bambini in istituti, mentre sappiamo che in questi casi la risposta più valida è sempre quella della famiglia. E' un'esperienza che ci ha dato molto, ci ha fatto crescere».

Un'altra testimonianza: «Abbiamo già una figlia e la nostra decisione finale sulla disponibilità all'affidamento è stata presa d'accordo con lei; ci ha chiesto l'amore che avevamo nei suoi confronti l'avremmo diviso per due; ma moglie ha risposto che l'amore non si divide mai, ma si moltiplica».

E proprio l'amore, l'affetto genuino, fa sì che l'esperienza dell'affidamento familiare sia positiva per il bambino inserito in una famiglia diversa dalla propria. E' questo che lo aiuta a superare traumi e condizioni difficili, solitamente legati all'allontanamento forzato dai genitori.

La famiglia affidataria può contare sul sostegno di un'équipe specializzata: inoltre le viene riconosciuto un piccolo contributo economico per il rimborso spese.

m. fa.

Acqui Terme: polemiche sulla parrocchia soppressa

ACQUI TERME — La ristrutturazione delle parrocchie della Diocesi acquese sta sollevando polemiche a Monbaruzzo, nell'Astigiano. Protestano gli abitanti della frazione Casalotto perché la loro parrocchia, una delle quattro del paese, è stata declassata a semplice chiesa e i suoi 150 fedeli sono stati aggregati alla parrocchia della frazione Stazione.

Dopo le prime proteste, cui non è seguita alcuna risposta da parte della Diocesi, ora i fedeli di Casalotto tornano alla carica con una nuova, dura lettera indirizzata all'arcivescovo di Torino, Anastasio Ballestrero, al vescovo di Acqui, Luigi Maritano, ed al Consiglio presbiteriale diocesano.

Il consiglio parrocchiale, che ha firmato la lettera, preannuncia altre iniziative: «Per avere finalmente risposte chiare ed esaurienti».

ECONOMICI
AFFITTASI NEGOZIO 011 602.21.79 zona Alessandria, ampissimi piano 2 posti macchina.

RISERVATO AL
PROFUMIERE
CENTRO PROGETTAZIONE
wenda
ARREDAMENTI APPARECCHIATURE ATTREZZATURE
ALTER EGO di SERRAPIGLIO LUIGI tel.0131/444887
ALESSANDRIA, via Rattazzi, 3 ZONE: ALESSANDRIA, ASTI, PAVIA

PUOI TROVARE QUESTE AUTO D'OCCASIONE
GARANTITE 1 ANNO DA
V.A.R. di SCOTTI
A QUESTE CONDIZIONI:
R 18 Turbo D 1984, km 120.000. Ant. L. 2.000.000 rate da 240.000
Super 5 Tse 10/85, km 35.000. Ant. L. 2.000.000 e rate da
R 9 TXE 1983, km 110.000. Ant. L. 1.500.000 48 rate 160.000
V.A.R. (s.a.s.) - Tel.
Corso Lamarmora
RENAULT
Muoversi, oggi.

Presentato lo studio di Anna Dondi

Il Teatro Comunale la storia e la musica

Analisi sul periodo 1775-1853 - Una prefazione di Alberto Basso

ALESSANDRIA — L'attività teatrale alessandrina, pur ricca sotto il profilo storico, negli aspetti operistici e melodrammatici, ha fino ad oggi incontrato scarsi favori da parte degli studiosi: le pubblicazioni in materia sono poche e di esigua consistenza. A questa situazione mette ora rimedio un volume di Anna Dondi, docente di storia ed estetica al Conservatorio di Alessandria e collaboratrice di noti e periodici di musica.

Si tratta dello studio intitolato «*Il Teatro Comunale di Alessandria, 1775-1853*» inserito nel volumi della Biblioteca della Società di storia, arte ed archeologia per le province di Alessandria ed Asti e che è stato edito con il contributo dell'Università di Torino.

L'interessante lavoro di Anna Dondi affronta il tema della attività del Teatro Comunale di Alessandria procedendo su tre fronti: istituzionale, storico e musicologico. Il risultato è un volume di gradevole lettura, ricco di notizie e di analisi.

Nella prefazione il musicologo [illegible] espone l'approccio e le finalità dell'indagine.

Anna Dondi affronta l'attività alessandrina nel periodo che va dalla inaugurazione del Teatro Comunale (17 ottobre 1775) fino alle soglie dell'Unità d'Italia. Il teatro è, e viene rappresentato, come un'istituzione voluta e vissuta da tutta la città, come un momento di incontro e di scontro tra l'autorità politica ed i desideri della popolazione.

I primi decenni rivelano una fiorente attività melodrammatica, ricca di prestigiose «prime», tra cui spicca il *Quinto Fabio* del giovane Luigi Cherubini, e della quale di maggior rilievo degli operisti della scuola napoletana del tardo Settecento. Il melodramma viene inoltre incontrato nelle stagioni teatrali alessandrine, alternandosi in alcuni casi con quello popolare del ballo pantomimico.

Quando poi, per l'instabilità politica e le guerre della fine del '700, le condizioni economiche diventano più precarie e diminuisce l'afflusso del pubblico, le stagioni ripiegano (osserva Anna Dondi) su operisti e lavori di minor rilievo.

Più ricca è la documentazione epistolare del periodo napoleonico. La situazione alessandrina si presenta anomala. In Italia (e, guarda caso, l'attuale Teatro Comunale è un'altra anomalia, perché l'Ata che lo gestisce è l'unica del genere in Italia).

Privo del beneficio della dote teatrale, il «Comunale» diviene un teatro disertato dagli impresari, le difficoltà di gestione. Sono enormi gli ostacoli all'attività benché la [illegible] alessandrino tra i quattordici maggiori dell'impero napoleonico sia indice del ruolo tutt'altro che secondario nel panorama artistico del primo Ottocento.

I nomi di Verdi, [illegible] e Donizetti ricorrono con frequenza nei cartelloni dei primi decenni del secolo scorso. Il Teatro Comunale gioca un ruolo di primo piano, ospitando allestimenti melodrammatici di poco successo alle più prestigiose «prime», e rivelando nella propria attività il contrastato clima politico di quel periodo.

Nello studio di Anna Dondi vengono anche affrontati i problemi economici con l'utile soluzione, come, ad esempio, l'autofinanziamento dei palchettisti che erano i reali beneficiari degli [illegible]. Sono ricordate anche le pressioni [illegible] cittadini sul governo torinese, al fine di ottenere l'esonero [illegible] «Comunale» dei pochi benefici economici di cui godeva il precedente Teatro Quasco.

f. m.

Salvare dal degrado la più antica chiesa di Alessandria

Anche il prefetto sottoscrive per Santa Maria di Castello

Appello [illegible] - Il tempio, fondato [illegible] al 1000, è ricco di testimonianze storiche

Alessandria. Il cortile della chiesa di Santa Maria di Castello che dovrà essere restaurata

ALESSANDRIA — La chiesa di Santa Maria di Castello, il più antico monumento cittadino, e l'adiacente chiostro, devono essere salvati e riportati al loro antico splendore.

Se ne interessano l'amministrazione provinciale e comunale, se ne occupa la Curia, sarà coinvolta tutta la cittadinanza. Il vescovo, monsignor Maggioni, parlando coi giornalisti a Betania durante l'annuale incontro, ha annunciato fra l'altro che verrà aperta una pubblica sottoscrizione per raccogliere una parte dei fondi necessari ai lavori. All'appello del vescovo ha risposto per primo il prefetto Pisarangeli.

La Cassa di Risparmio ha fornito il proprio contributo ma ovviamente il lavoro è molto: negli Anni 70 si erano iniziate opere di scavo e di restauro che dovettero essere interrotte per motivi di carattere economico. Dell'antica chiesa si occupò anche l'associazione «Amici di Castello» che periodicamente organizza manifestazioni musicali e culturali nel tempio per sensibilizzare sull'importanza e l'interesse di questa testimonianza storica.

Dice monsignor Maggioni: «*Sforzo per essere attuale e simbolo di questa comunità che, al di là delle ideologico-culturali, vede unanimemente in essa il riferimento-documento storico e architettonico più significativo*».

«*La storia della chiesa è antichissima: nel 1127 già vi officiavano i Canonici secolari e che vi trovi un monumento di singolare valore storico e artistico è conseguibile anche l'alessandrino più "prigio" perché solo passandovi accanto ne avverte qualche fascino*» l'importanza, dice l'architetto Visconti.

Alla chiesa, di stile romanico, è aggregato il chiostro risalente ai primi secoli di vita della comunità alessandrina, anch'esso, dunque, testimonianza della nostra cittadinanza anche se più volte manomesso e trasformato, sino al secolo scorso quando fu adibito a caserma.

L'architetto Visconti fa notare come il pregevolissimo affresco della sala capitolare che rappresenta la crocefissione, scoperto solo nel 1973, risalga ad un altro di precedente fattura. In questa chiesa, testimone della vita alessandrina, un mese prima dell'incontro di Lodi del 3 maggio 1168 quando venne annunciata l'adesione al nuovo Comune alla Lega Lombarda, si riunì un gruppo di persone per fondare la nuova città. Da lì la città si espanse verso Sud, sino alla cerchia delle mura che coincidono con gli attuali spalti Borgoglio, Camondio, Rovereto.

Santa Maria di Castello è dunque il nucleo storico, spirituale, civile, urbanistico di Alessandria: sono quindi le ragioni di un ritorno di interesse per il suo recupero e [illegible].

Emma Camagna

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
GIOVEDI' 16 APRILE DISCO HIT
Super Classifica dei più ballati della settimana con tanti premi e sorprese COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
VENERDI' 17 APRILE
Ballo liscio con CARLUCCIO
[illegible] 18 APRILE (solo ballo)
DOMENICA 19 APRILE (pomeriggio e [illegible]
LUNEDI' 20 APRILE (solo [illegible]
con i D.J. MARCO e P[illegible]
e ogni domenica una festa diversa - Vieni a divertirti all'allegria! COMETA... [illegible] PIU'
AL GIOVEDI' [illegible] DOMENICA [illegible] DAME

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
[illegible]
R.R. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) 750.340
GIOVEDI' 16 [illegible] MASTER
[illegible] MUSIC [illegible]
[illegible] 17 [illegible] MASTER
[illegible] con
IVANO [illegible]
[illegible]
D.J. G. [illegible] - L.J. [illegible]

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA GIOV 16
SCHOOL'S PARTY
Festa [illegible] per le vacanze di Pasqua
VEN 17 [illegible] SERA
MAGIC INTIMO & MARE SHOW
[illegible] di moda mare e intimo presentata da [illegible]
GIA' Via Cavallotti 39, Novi Ligure con le accoglienti novità

Palladium Studios
QUESTA SERA seconda selezione de
UN VOLTO PER IL TUO [illegible]
[illegible] grazia, la simpatia, l'allegria nel [illegible] più [illegible] dell'anno. Presenta: PAO[illegible]
DOMANI SERA
DANCIN' [illegible]
appuntamento con la musica e l'allegria e con i premi di
Calzature KAMMI - Acqui Terme
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

IMPORTANTE SOCIETA'
con stabilimento in provincia di [illegible]
SANDRIA
RICERCA:
■ [illegible]
anche neo laureato
con preparazione in campo informatico
■ [illegible]
anche neo laureato
con preparazione in campo informatico
I candidati militesenti o millassolti possono inoltrare domanda corredata di curriculum vitae e di ogni altro dato utile illustrativo esperienze eventuali pretese a.
[illegible] a.
La ricerca è coperta da riservatezza.

Stasera alle 21,30 al Comunale per il «Rock Festival»

I Litfiba ad Alessandria

Il gruppo fiorentino è tra i più affermati - La rassegna continuerà in maggio: il primo complesso [illegible] quello dei «Denovo» di Catania

ALESSANDRIA — Questa sera alle 21,30, al Teatro Comunale, nell'ambito della rassegna «Rock Festival» realizzata dagli assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Alessandria, in collaborazione con l'Ata e con Radio West, si esibirà un concerto dei «Litfiba», un gruppo di Firenze [illegible] i più [illegible] nel campo della musica rock [illegible].

E' la seconda volta che i «Litfiba» arrivano ad Alessandria. Il complesso ha [illegible] grandi successi [illegible] in campo internazionale e l'ultimo disco, un doppio Lp dal titolo «17 Re», è ai primi posti nelle [illegible] italiane.

«*La loro musica, che combina sonorità tipicamente mediterranee con l'impostazione tipica del rock di marca anglosassone, è molto varia e "tirata" particolarmente bene nei concerti dal vivo, grazie anche alla notevole presenza scenica del gruppo*», affermano gli organizzatori.

Aggiungono: «*Si tratta di un avvenimento importante, nell'ambito di una rassegna che ha portato in provincia gruppi come gli "Avion Travel", finalisti a Sanremo nel dedicato alla musica rock, e i "Violet Eyes" di Rimini, una tra le più interessanti proposte della nuova musica italiana. E' importante che il Comune si renda promotore di iniziative come questa, molto attese dai giovani*».

«Rock Festival», comunque, non si concluderà [illegible]. Per il mese di [illegible] sono previsti [illegible] interessanti appuntamenti, il primo dei quali con i «Denovo» di Catania, un altro gruppo molto noto a chi [illegible] musica rock.

g. r.

Torneo al Alessandria i «Litfiba»: Il loro LP è ai primi posti nelle classifiche dei dischi venduti

Appuntamenti di oggi in Alessandria e provincia

Incontro stasera a Tortona con giovani di tre nazioni

«Tangos» al Sociale di Valenza - La Ovada assemblea della Soms

In [illegible] dell'incontro di gemellaggio di giovani tortonesi con giovani di città francesi, olandesi e tedesche, l'assessorato comunale alla Cultura di Tortona in collaborazione con il Circolo del Cinema propone «Rock a mezzanotte». Alle 21,30 di questa sera al cinema Moderno verrà presentato il film *The Rocky Horror Picture show* di Jim Sharman un divertente musical diventato oggetto di culto e [illegible] notturno. E' la storia di una coppia di sposini per bene che capitano in mezzo ad un inferno di musica e canti. Il biglietto per assistere al film costa [illegible] lire [illegible] per i soci del Circolo del Cinema).

CINEMA. Alle 21,30 di stasera alla sala Ferrero del Teatro di Alessandria per iniziativa del Gruppo [illegible] sarà proiettato il film *Anche i fumatori il sigaro* di Alessandro Di Robilant, una pellicola italiana presentata a Taormina nel 1985 che racconta la storia di una giovane prostituta un po' [illegible] tipi. Alla stessa ora al [illegible] Sociale di Valenza a cura del Centro comunale di Cultura con la collaborazione della Travel Viaggi sarà presentato il film *Tempos, l'arti* di Gordel di Fernando Solanas.

DISCOTECHE. Disco music show questa sera al Master di Bosco Marengo con i d.j. Benny e Lucky; disco hit, la superclassifica dei più ballati della settimana, alla Cometa di Sale dove domani sera si balla il liscio con Carluccio Ramponi. Discoteca Vog di spalto Borgoglio ad Alessandria.

CONVEGNO INQUINAMENTO. Alle 21,30 di stasera nell'aula magna dell'Usl 73 di Novi Ligure è in programma un convegno sulla qualità delle acque [illegible] sotto, l'inquinamento e la depurazione. Dopo un intervento del presidente dell'Usl Chiesa, parleranno la dottoressa Chiara Scaglia (*«Attività e struttura del servizio di igiene pubblica»*) e il dottor Lorenzo Veronese (*«Utilizzo e funzionamento dei depuratori»*). Concluderà i lavori Pierino Cerreda, presidente [illegible] di bonifica del bacino dello Scrivia.

ASSEMBLEA MUTUO SOCCORSO. Alle 21 di [illegible] nel [illegible] di via Piave a [illegible] si svolge l'assemblea annuale dei soci della [illegible]. Deve essere approvato il bilancio 1986 e occorre rinnovare il Consiglio di amministrazione.

SINDONE. Alle [illegible] di [illegible] sede del gruppo Terza [illegible] parrocchia di S. [illegible] ad Alessandria il professor Giovanni Tamburelli, [illegible] al [illegible] e appassionato studioso del sacro lenzuolo, esporrà i risultati dei più recenti studi scientifici compiuti sulla Sindone.

OFFERTA SALVADANAI. Nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Comunità San Paolo di Ovada in occasione della Pasqua, [illegible] sera alle [illegible] nel costruendo santuario di San Paolo in corso Italia si svolgerà una cerimonia a ricordo della «cena del Signore» con la messa e l'offerta dei salvadanai [illegible] Quaresima.

e. p.

La mostra contro l'inquinamento

Scrivia da salvare

NOVI LIGURE — «*Torrente Scrivia: la natura che sopravvive, un territorio da tutelare*». Questo il titolo di una mostra che un gruppo di associazioni (Club Alpino Italiano, Associazione Naturalisti Stazzano, [illegible] Novese, Lega per l'ambiente e WWF) organizza, dal 21 al 26 aprile, nel salone del Collegio San Giorgio di piazza Matteotti 2 a Novi.

Dicono i responsabili delle associazioni impegnate nella realizzazione dell'iniziativa: «*Cogliendo l'occasione della proclamazione dell'Anno europeo dell'Ambiente, dopo aver effettuato un'analisi del territorio in cui operiamo, abbiamo deciso di organizzare una mostra, con fotografie e documenti vari, per presentare le nostre proposte ai cittadini e per sondare la loro disponibilità*».

La parte di territorio che interessa in particolare i naturalisti tortonesi e novesi è l'area compresa lungo il torrente Scrivia, tra i ponti di Cassano, nel Novese, e di Villalvernia, nel Tortonese.

«*Non si tratta* — dicono gli ambientalisti — *di una zona con eccezionali caratteristiche naturali, tali da richiedere una protezione totale, né di una zona abbandonata da risfruttare, ma di un territorio su cui si sono sviluppate molteplici attività umane che hanno contribuito a degradarlo e che invece devono convivere con l'ambiente naturale per aiutarlo a salvaguardarsi ulteriormente*».

Nei programmi delle varie associazioni c'è la valorizzazione di questa area lungo lo Scrivia, offrendo l'opportunità di visite agli alunni ed agli studenti, assieme ai loro insegnanti.

Si intende, inoltre, realizzare dei percorsi guidati, per ammirare la flora e la fauna della zona. Poi si vuole costruire un orto botanico e far in modo che le sponde e le acque del torrente possano essere a disposizione dei cittadini. L'insieme delle iniziative, secondo i promotori, dovrebbe creare cinque posti di lavoro.

Concludono i promotori della mostra: «*Invitiamo tutti a portare contributi, materiale, ricerche, esperienze testimonianze, documentazioni, per arricchire la nostra iniziativa. Mi a tutti chiediamo di visitare la mostra, per documentarsi sull'ambiente che vogliamo valorizzare*».

f. m.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.
AMBRA: Regalo di Natale di Pupi Avati con Carlo Delle Piane, Gianni Cavina.
COMUNALE: sala Grande: riposo; sala Ferrero: Anche i fumatori il sigaro, di Alessandro Di Robilant.
CORSO: Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con E. Murphy.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Figli di un dio minore di Randa Haines con William Hurt.

ACQUI TERME

ARISTON: Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger.
CRISTALLO: Capriccio di Tinto Brass con Francesca Dellera.

CASALE MONFERRATO

[illegible]: Missione verità: I pompieri 2 con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi.
POLITEAMA: Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Lucia Barbareschi.
VITTORIA: Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con E. Murphy.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Un Crocodile Dundee di Peter Faiman con Paul Hogan.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
Vedi sopra.
ITALIA: Amore e musica.
MODERNO: Scuola di polizia 4 di Jim Drake con Steve Guttenberg, Michael Winslow.

OVADA

LUX: Un Crocodile Dundee di Peter Faiman con Paul Hogan.
MODERNO: film sexy.

TORTONA

MODERNO: film sexy.
SOCIALE: Nessuna pietà di Michael Pearn con Richard Gere, Kim Basinger.
VERDI: Peter Pan, cartoni animati.

VALENZA PO

SOCIALE: Tangos - L'esilio di Gardel di Fernando Solanas.

FARMACIE

Alessandria: Pittaro, via Marsala; notturna: Ferraris, corso Roma.
Acqui Terme: via XX Settembre.
Casale Monferrato: via Lanza.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Sidoni, via Emilia.
Valenza: Vigondi, via Cavour.
Voghera: Comunale 1, via 27 Marzo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 45.241; **Acqui:** 67.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.801; **Voghera:** 41.520 (ambulanze 313.330).

[illegible] telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (300 + numero interno).

Una scena di «Platoon», il film sulla guerra in Vietnam: oggi è in programma in due sale, l'«Alessandrino» e l'«Ariston» di Acqui

MUSEI

Museo di [illegible] dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta [illegible] alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.632.

DISTERI

Dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI

Notturni [illegible] 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 156; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chieron, corso Acqui.

[illegible]

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 64.782; Tortona 572.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.987; Novi Ligure 0143 76.736; Ovada 0143 66.992; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.643/44. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. Casella, apertado Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Alle tv

PRIMANTENNA
9,30 Telemarket, mercatino delle novità
12,15 Duri di Hong Kong, film (avv.) con Yao Tien e Tang Wei Feng, regia di Lao Kuan Jeen
14 — Le auto della [illegible] guida sicura all'acquisto dell'usato
15 — Paesaggio con elefante
17 — Arcos, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Speciale cinema
22,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo
23 — Piemonte in «C», rubrica sportiva
24 — Il cavaliere inesorabile, film (western) con Yvonne De Carlo e Raymond Burr, regia di Allan Dwan

TELECITY
20,30 Donne fior e i suoi due mariti, film di B. Barreto con Sonia Braga, José Wilker (1976)
24 — Colpo per colpo, film di J. L. Pracual con Yue Young, Yu Wei (1974)

QUINTA RETE
20,30 Quel nostro grande amore, film di T. De Michell con Sara Montiel, Massimo Serato (1967)

QUARTARETE
1 — L'aquila e il falco, film di L. H. Foster con John Payne, Rhonda Fleming (1950)

OGNI MESE IN EDICOLA
D&D
per chi vuole per chi cede per chi sa
DESIGNARE E DIPINGERE

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

AVIS
ALESSANDRIA [illegible]

Il Nuoto Club, che gestisce l'impianto, minaccia provvedimenti

Due società in polemica per la piscina Vochieri

La Libertas si sarebbe rifiutata di pagare alcune fatture per l'utilizzo della vasca

ALESSANDRIA — E' aperta polemica tra il Nuoto Club Alessandria e la società Libertas Nuoto, per l'utilizzo della piscina della scuola media «Vochieri» di piazza D'Armellino. L'ultimo atto è una comunicazione, inviata dal presidente della «Vochieri», professor Giovanni Righetti, dall'amministratore unico del Nuoto Club Alessandria, Mauro Lombardi, in cui si avverte che «la Libertas Alessandria, non avendo ottemperato a nessuno degli impegni presi ed avendo organizzato corsi a pagamento di nuoto senza dare comunicazione alcuna al Nuoto Club Alessandria, unico gestore della piscina Vochieri, non potrà più accedere agli impianti fino a quando non avrà regolarizzato la propria posizione».

Il provvedimento, per il momento, non è stato preso in quanto applicato a partire da questa settimana. I corsi di nuoto organizzati dalla «Libertas».

Al centro della polemica è il mancato pagamento di alcune fatture relative all'utilizzo di uno «spazio acqua» della piscina Vochieri da parte della Libertas, che contesta l'importo. La vicenda si stanno interessando gli avvocati delle rispettive società.

La piscina è stata affidata in gestione dal Comune al Nuoto Club, dopo che negli ultimi mesi del 1985 le società interessate, in una serie di incontri, si erano espresse a favore di una gestione unitaria. In quell'occasione il dottor Mario Bocchio, rappresentante della Fin e del Nuoto Club Alessandria, fu eletto come «unico interlocutore» per la gestione dell'impegno con l'Amministrazione comunale.

Afferma il presidente della Libertas, Giuseppe Ormigati: «Quest'anno non c'è stata alcuna chiarezza nell'impostare la formula di convenzione per la piscina Vochieri, perché eravamo stati l'iniziatore preso dal Coni di giungere ad una gestione unitaria che formulasse un programma sportivo comunale forse in fase di attuazione. Ci auspichiamo per il futuro, dato che la gestione riguarda un impianto pubblico, un servizio sociale e diversi enti o società sportive interessati, siano adottati criteri di trattativa adeguati, per evitare il ripetersi di altre polemiche. Ci auguriamo anche che lo sport del nuoto torni a dare quei frutti che in passato erano motivo d'orgoglio sia per noi che per l'Amministrazione locale».

Da parte del Nuoto Club c'è comunque volontà di continuare nell'azione intrapresa. Dice il dottor Renzo Bocchio del Nuoto Club: «Già a gennaio abbiamo richiesto alla Libertas di regolarizzare la sua posizione. Se tutto resterà così dopo Pasqua saremo obbligati a prendere provvedimenti. Da parte nostra c'è la volontà di giungere ad un accordo».

g. d.

Alessandria, attesa la sentenza

ALESSANDRIA — C'è una certa attesa intorno alla decisioni del giudice sportivo della Federazione di Alessandria, circa la partita Paderna-Europa di domenica scorsa (Terza categoria, girone A), sospesa per incidenti.

Il direttore sportivo della Polisportiva Europa di Castelnuovo Scrivia, Aldo Acerbi, ha precisato: «Contrariamente a quanto riferito dal segretario del Paderna, il nostro giocatore Franco Balduzzi non ha lanciato una scarpa verso il pubblico. E' invece vero che, dopo essere stato espulso, ha lasciato il campo rubando le invettive di alcuni tifosi avversari».

Un torneo di calcetto a Novi

NOVI LIGURE — Si inizierà stasera, al Palazzetto dello sport, le finali della quinta edizione del torneo di calcetto «Memorial Mario e Giuseppe Malfettani», organizzato dalla Polisportiva Comollo e dal Libarna.

Nella categoria «esordienti», per il posto (ore 21,15) Calcio e per il primo Pro Molare e Derthona (22,15). Venerdì, nella categoria «giovanissimi», per il terzo posto Alfredo Libarna-Vignole (21,15) e, per il primo, San Novi-Ovada (22,15). Sabato, lo stesso orario, finali categoria «allievi» e cerimonia di premiazione.

Automobilismo - Si è iniziato il campionato «auto d'epoca-sport monoposto»

I vecchi bolidi di Repetto

Il trentatreenne campione alessandrino, dopo corso in Formula 3, si è dedicato auto da costruite non oltre l'anno 1963 - Con sua ha vinto la prima svoltasi all'autodromo Varano Melegari capeggia la classifica - L'importanza del meccanico Giacomo Gatti

ALESSANDRIA — *Domenico pilota alessandrino Ezio Repetto è aggiudicato la prima del campionato italiano riservato alle «auto d'epoca, sport monoposto», disputata all'autodromo di Varano Melegari (Perugia). A bordo sua Brabham formula 3, «Doncarth», Repetto ha superato i migliori piloti specialità, il campione italiano 1985 Livio Guarneri, che si è dovuto accontentare della posizione, Vittorio Negri (terzo) e Renato Benusiglio.*

Repetto fatto registrare il giro più veloce, alla media oltre chilometri orari. Come Vittorio Negri, il pilota alessandrino «Meditrina», che raggruppa numerosi piloti automobilistici, e Varano rappresenta una conferma sportiva, già messa in competizioni.

A trentatré anni, Repetto è campione di razza. «La passione per l'automobilismo — dice — mi segue dall'infanzia. Il padre un noto 'preparatore' di auto sportive, nel passato ho partecipato alcune fortuna numerose manifestazioni».

Ezio Repetto, su Brabham, durante la prima prova del campionato auto d'epoca monoposto

Ma infatti parte a metà corse salito di formula 3, vincendo 1985 il campionato italiano slalom monoposto. La possibilità aggiudicarsi il titolo nazionale specialità «auto d'epoca, sport monoposto», serie set gare di velocità riservate ad automobili prodotte entro (e non oltre) l'anno 1963.

Già lunedì prossimo Repetto correrà con sua Brabham, a Magione (Perugia). «Conto in un piazzamento, per mantenermi testa alla classifica. Quest'anno, gira per il verso giusto e mi bloccano nelle meccaniche, ho buone chances di vincere il campionato», aggiunge il pilota.

La messa a punto della sua auto, prima e durante la gare, è nelle dell'alessandrino Giacomo Gatti, capo meccanico, la fiducia. E' un tecnico esperto, un collaboratore validissimo», sottolinea ancora Repetto.

Tra le altre prove di campionato italiano, una particolare importanza riveste quella del 13 giugno a Monza, valida anche gara dell'«europeo». In campo internazionale, Repetto parteciperà in agosto ad una prova del campionato europeo, al Nürburgring.

Lo scorso anno, il pilota alessandrino aveva guadagnato solo in tre gare del campionato nazionale per auto d'epoca sport, ottenendo due primi posti assoluti, a Varano e Vallelunga, mentre all'Autodromo della sfortuna era stata la prestazione fornita a Misano. In quell'occasione, dopo aver conquistato la «pole position», stato obbligato a per noie meccaniche.

Conclude Repetto: «Al termine gara domenica a Varano, ho ricevuto anche i complimenti parte di Arturo Merzario. Quest'anno sembra che tutto proceda per il meglio. Una settimana prima, dell'esordio in campionato, ho avuto un valido test di prova sul circuito Varano e i risultati cominciano a vederni adesso».

Defranciscl

Pallacanestro - Gli ultimi incontri della stagione

Alla Junior il primo round del derby con il Borghetto

La partita di ritorno per la promozione in serie D si giocherà fra dieci giorni

Ormai sicura di partecipare ai playoff per la promozione alla serie superiore, la Giolelli è stata sconfitta a Collegno dalla compagine del Cuver (81-55), nell'ultima partita del campionato di serie B femminile. La squadra «orata» ha chiuso comunque la prima fase del torneo in terza posizione, mentre sonde il playoff che il Cuver, quarto in classifica.

Dice la giocatrice Simonetta: «*Siamo andate sotto di 12 punti fin all'inizio e non siamo più riuscite a recuperare, anche perché Anini era a mezzo servizio e la Visconti si è infortunata ad una caviglia*».

Esclusa dai playoff è invece il Genova, sconfitto in nell'ultimo turno Questi gli abbinamenti degli spareggi finali: (primo classificato) affronterà il Cuver Collegno (quarto), mentre la Mirafiori (seconda) contenderà l'accesso alla finalissima, valida per il salto di categoria, alla Bankorala Ciolelli (terza). Le valenzane giocheranno in trasferta il match di andata, mercoledì 22 aprile a Torino alle 20,30; il ritorno è in programma sabato 25 aprile, a Valenza.

Sempre in serie C, il Basket femminile Alessandria, che dieci giorni fa si era assicurata la partecipazione al concentramento finale per la salvezza, ha chiuso gli impegni di campionato in terza posizione, superando in trasferta, nell'ultimo turno, anche la Michelin Torino (85-67).

Dice l'alessandrina Bonanno: «*Dopo il successo ottenuto a Biella, abbiamo chiuso il campionato con un'ulteriore La*

Rugby, delusione

ALESSANDRIA — Il Dlf Rugby Alessandria (serie C1) non è andato oltre un deludente pareggio (3 a 3) nella trasferta di Busalla, contro l'ultima in penultimo della stagione, quindici alessandrino ha fornito una prestazione sottotono, ad sterile predominio territoriale.

Innumerevoli le propizie per il Dlf, che però concretizzate. Il Busalla ha ottenuto il pareggio in maniera piuttosto fortunosa, un «drop» in mezzo da posizione «impossibile».

Domenica prossima previsto turno per la Pasqua. riprenderà la domenica per l'ultima di campionato, coi gli in casa l'Acqui. *(m. p.)*

squadra ha prevalso a livello tecnico e, dopo un primo tempo equilibrato (51-50), nell'ultimo quarto messo a segno l'allungo decisivo. Ora continuiamo di ottenere la permanenza in serie C.

In Promozione maschile, i cadetti della Junior Intermassaia si sono aggiudicati l'andata del derby decisivo per la promozione in serie D, superando palestra «Leardi» l'A.B.C. Borghetto (85-76).

In campionato le due formazioni si erano rispettivamente al primo e al secondo posto, poi nei playoff ottenuto qualificazione alla finalissima vincendo contro la Lai Ovada e l'Z Asti.

prima sfida finale, per il di categoria, è stata combattuta e in na si è registrato il «tutto esaurito». juniorini hanno chiuso il primo tempo in vantaggio (49-40), riuscendo poi nella ripresa a controllare con sicurezza il tentativo avversari. La Junior allorato il per nelle realizzazioni.

Dopo la sosta per le festività pasquali, il match è in programma tra dieci giorni: i lavori del programma per gli juniorini, anche l'A.B.C. Borghetto buone chances di riequilibrare le sorti della finalissima, avvalendosi di giocatori molto esperti.

f. d.

La manifestazione a Pasquetta

Pedaliamo insieme con «Bici in città»

Una giornata dedicata due

ALESSANDRIA — «Bici in città». *E' questo il titolo della manifestazione in programma per lunedì 20 aprile e che si divide in due momenti particolarmente interessanti: una cicloturistica di 50 chilometri, attraverso l'Alessandrino, ed una pedalata di otto chilometri, aperta a tutti, che si snoderà tengo la via cittadina.*

Patrocinata dagli assessorati comunale e provinciale allo Sport, la manifestazione è organizzata dall'Uisp (unione italiana sport popolari) con il Circolo velocipedistico «Piero Melchionni» e il Circolo «Martorelli».

La «pedalata» vuole essere, secondo gli organizzatori, l'occasione di un momento di svago per tutti coloro che la bicicletta.

Dice Pieri Bozzano, patron della giornata ciclistica: «Il chilometraggio della passeggiata è minimo, anche i bambini possono essere primi attori in una giornata di mobilitazione generale degli appassionati due ruote. "Bici in città" sarà, speriamo, un contributo ed uno stimolo ai nostri amministratori in avvenire anche ai cittadini viaggiare città senza il pericolo di auto, e tutto questo può avvenire molti avvertono l'esigenza di un vivere quotidiano meno caotico».

Il percorso della «pedalata» si svilupperà attraverso piazza della Libertà (Borgo è previsto il raduno dalle del mattino, con partenza alle 9,30), via Pontida, corso Lamarmora, via Lanza, corso Borsalino, via Savona, corso Roma, piazzetta della Lega, via Migliara, piazza Libertà, via Mazzini, spalto Rovereto, corsi Monferrato, Marini, Cavallotti e Crimea, via Cavour, piazza Libertà.

La cicloturistica, invece, denominata «Memorial Girardengo-Coppa Martorelli», prevede il raduno all'Arsia di Lungo Tanaro S. Martino alle 7,30, poi trasferimento a piazza della Libertà, con partenza alle 9,30, come per la pedalata.

La partecipazione è aperta a tutti gli iscritti agli enti della Consulta, in regola con il tesseramento '87.

Il percorso toccherà Castelceriolo, Filippona, S. Giuliano, Mandrogna, Frugarolo, Casalcermelli, Castellazzo, Cantalupo, Cabanette, Villa Foro, Casalbagliano, con arrivo alla sede dell'Arsia.

I partecipanti, nelle prime del pomeriggio, potranno partecipare alla del «chilometro cronometrato», che si disputerà contemporaneamente in Italia.

I concorrenti tutte le categorie amatoriali, che impiegheranno il minor tempo, parteciperanno alla finale nale a Città Castello, il 3 maggio, in occasione della «Coppa delle Nazioni».

l. m.

Pallavolo - soltanto alla fine dei tornei di serie D

Giochi fatti nel campionato maschile Sperano le ragazze dell'Edil M

Le ovadesi di Mauro Ferro, per accedere alla poule promozione, dovranno superare per 3-0 il Chieri

Dopo la penultima giornata dei campionati di pallavolo di serie D è previsto questo un turno di sosta per la festività pasquale. Seguirà, la prossima settimana, l'ultimo turno, decisivo solo per la qualificazione ai playoff-promozione in C2 femminile.

In serie D maschile, infatti, tutto è già stato deciso ed i risultati dell'ultima giornata non potranno modificare le attuali posizioni di vertice.

La capolista San Paolo Torino ha da tempo ottenuto la promozione in serie mentre l'Edil-M Ovada, seconda in graduatoria, si è ormai l'accesso agli spareggi per il salto di categoria. Nell'ultimo turno di campionato è previsto il confronto al vertice: tutti i torinesi del San Paolo ospiti ad Ovada.

In classifica gli ovadesi hanno punti di vantaggio sul Lasalliano Torino, attestato da solo in terza posizione. L'Edil-M è reduce sconfitta subita in trasferta l'Autofontana Cuneo per 3-1 (7/15; 15/4; 15/10; 15/14).

Attestato a centro classifica, i problemi di Sport Novi, dal Damiano sul filo 2-2. Successo per la Acqui, ultima in classifica, superata (3-2) modesto Voluntas Asti; entrambe le formazioni non potranno evitare la retrocessione.

Le ragazze della Ricci Novi si sono assicurate in anticipo la promozione alla serie superiore

aperto, invece, in serie D femminile, dove la capolista Ricard Novi è ormai promossa in serie superiore. Le novesi, nello turno di gioco, hanno espugnato il dell'Amatori Torino per 3-2.

In questo campionato ancora pallo il secondo posto, utile per l'accesso agli spareggi-promozione. Decisivo sarà il prossimo confronto ad Ovada, tra la compagine locale dell'Edil-M (terza in classifica) e la Pallavolo Chieri, seconda un vantaggio soli due punti.

Le ovadesi di mister Mauro Ferro non possono concedersi distrazioni: la vittoria è d'obbligo e con il risultato netto di 3-0. Per la differenza infatti, il Chieri può qualificarsi ai playoff anche in caso di sconfitta ad Ovada, se riesce però a vincere un set. L'Edil-M, nella scorsa giornata, ha espugnato il campo del Bellavista Ivrea per 0-3 (8/15; 9/15; 5/15).

Nessuna possibilità di partecipazione ai playoff, infine, per la Dima Acqui che, sconfitta a Torino dal Lingotto per 3-0 (15/13; 15/8; 15/11), ha il peggiore quoziente set.

Classifica serie D maschile: San Paolo Torino, punti 40; Edil-M Ovada, 34; Lasalliano Torino, 30; Alba Vbc, Davico Chieri, 26; Collegno, 20; Hobby Sport Novi e San Damiano, 18; Delta Mondovì, 16; Autofontana Cuneo, 14; Voluntas Asti, 8; Dima Acqui -2.

Classifica serie D femminile: Ricard Novi, punti 38; Pallavolo Chieri, 30; Edil-M Ovada e Dima Acqui, 28; Pallavolo Ivrea e Lingotto Torino, 26; Racconigi, Valdocco Torino, 20; Amatori Torino, 14; San Damiano e Bellavista Ivrea, 8; Avis Asti, 4.

Renzo Bottero

Calcio femminile - L'Edil Benazzo travolto a Beinasco dalla Juventus (7-1)

L'Ovada spera nella vittoria a tavolino

Le due formazioni femminili impegnate nel campionato di calcio di serie D, girone piemontese, sono state sconfitte nell'ultimo turno, ma è possibile che il giudice sportivo assegni partita vinta a tavolino all'Ovadese, superato in trasferta (3-0) a Cambiano.

Sostiene infatti l'allenatore della compagine monferrina, Fulvio Marello: «*Il Cambiano ha utilizzato contro di noi una giocatrice, Antonella Intermite, che doveva scontare la seconda giornata di squalifica. Per questo abbiamo presentato un reclamo. Ancora una volta ovviamente abbiamo pagato le assenze di quattro nostre titolari, per gli infortuni in seguito alla gara col Parma. Spero che la sosta per le festività pasquali ci permetta di recuperare almeno la Bo e la Rigoli*».

Ovadese: Cattaneo; F. Ratibondi, M. Ratibondi; Biasutti, Pagliano, Zecchin; Allegra (50' Guerci), Spigno, Rosal, Ia (78' Bellan).

Pesante sconfitta a Beinasco per l'Acqui Edil Benazzo, superato dalla compagine della Juventus (7-1). Affranto il presidente acquese Bonelli: «*Non c'è stato nulla da fare. La squadra si è impegnata al massimo per figurare. Alcuni interpreti del nostro portiere Gamalero hanno ridotto il passivo; anche se alle torinesi sono stati assegnati tre poi in evidente fuorigioco. Il gol della bandiera è stato siglato dalla Corso*».

Nadia Corso (a sin.) e Milena Gamalero dell'Edil Benazzo

Per domenica 26 aprile è previsto il derby Acqui Edil Benazzo-Ovadese.

Acqui Edil Benazzo: Gamalero; Dataldo, Morino; M. Savi, Asseretto (41' C. Savi), Maiello; (71' Caldini), Moretti, Piana, Benazzo, Traverso, Caprone).

Nel campionato D, girone ligure, impresa del Rocca che, pure in inferiorità numerica, pareggiato per nel confronto casalingo con il Come già successo la domenica precedente, il Rocca Grimaldo è stato condizionato dalle assenze di ben sei giocatrici, infortunate o influenzate. In campo con sole dieci titolari, le alessandrine hanno poi finito la gara addirittura in nove per l'infortunio capitato al 55' a Marina Mazzarello.

Rocca Grimaldo: Ponta; Mazzarello M., Lepratto; Malaspina, Bruno, Merlo; Sciutto, Castatella P., Bianchi, Berta.

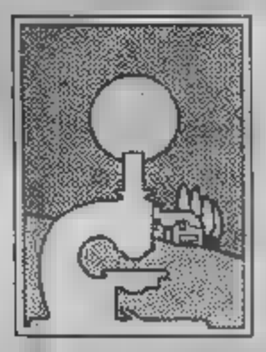
Ha osservato invece un turno di riposo il Borghetto che ha svolto seduta allenamento partitella a ranghi sul terreno Vignole Le calciatrici di ghetto Barbera, al comando classifica e favorite per la promozione in serie C, giorni allenarsi sul campo sportivo di Arquata Scrivia.

Il Borghetto giocherà sabato alle 15,30 a Vignole contro l'Atletico Novara, altra grande del torneo.

Borghetto Barbera: Roncoli; Minetti, Riga; Raddavero, Novelli, Cabras; Casella, Cattiani, Bersanetti, Unali, Schmid.

g. b.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 10543101

Il Comune di Aosta ha ricevuto da Roma le denunce [illegible]

Il più «ricco» è un [illegible] (con un reddito di 220 milioni)

E' Claudio Luchini - Ettore Marcoz, presidente dell'autoporto, ha dichiarato 181 milioni

AOSTA — Una relazione della Comunità europea sulle disparità regionali colloca la Valle d'Aosta in [illegible] alla graduatoria delle regioni più ricche d'Italia, [illegible] della [illegible] comunitaria con il 142,1, avendo preso il valore 100 come indicatore.

Proprio in questi giorni il Comune di Aosta ha ricevuto [illegible] Roma i tabulati relativi [illegible] denunce [illegible] redditi presentati dagli abitanti del capoluogo regionale nel 1982. Le cifre [illegible] riferiscono quindi ai guadagni ottenuti [illegible] aostani nell'attività [illegible] nel [illegible] e denunciati col [illegible] dello 740. Dall'elenco [illegible] risulta che su 36.601 [illegible] i contribuenti [illegible] circa [illegible], dei quali [illegible] superano i 40 milioni.

Nella maggioranza [illegible] tratta [illegible] medici (nelle zone più basse), commercialisti e ingegneri, non mancano [illegible] munque [illegible] impresari e i [illegible] tai. Alcune [illegible] al di fuori della cifra oltre i 40 milioni [illegible] il [illegible] acli di [illegible] ha [illegible] di [illegible] Il presidente del Consiglio Gianni [illegible] 32.068.000, mentre l'ex presidente della giunta [illegible] Andrione, [illegible] nell'affaire casinò, [illegible] una cifra [illegible] 34.457.000.

I [illegible] ricchi, almeno per quanto riguarda la denuncia al fisco, [illegible] Luchini, imprenditore, con [illegible] Stefania Luchini [illegible] 213.187.000; seguono [illegible] presidente dell'autoporto regionale [illegible] Pollein, con [illegible] e la moglie (deceduta l'anno scorso) con [illegible] Angelo [illegible] imprenditore, con 135.752.000; Lorenzo Bertieri con 131.236.000; Nicola Maria Spadaccino con 129.847.000; Silvio Canestrini, ingegnere progettista e imprenditore, 129.494.000; Sergio De Bona, 127.113.000; Enzo Meggiolaro, impresario edile, 124.538.000; Guido Marcoz, notaio, 123.698.000; Libero Alessi Anglini 120.044.000; Silvio Laurenzi, commercialista, 119.807.000; Giorgio Zanotti 114.428.000; Adriano Veturini, ingegnere, 111.851.000; Graziano Lubas, ingegnere, 109.860.000; Giuseppe Magro 106.029.000; Wieland Walcher, amministratore delegato della Deltasider, 100.255.000.

Subito dopo, sotto i 100 milioni, si trovano Giovanni Tarraglo 99.241.000; Carlo Barello, impresario edile, 90.860.000; Nicola Colla, banchiere (Istituto di credito valdostano) 85.848.000; [illegible] Giovanni Berdiga, ingegnere, 83.763.000; Giuseppe Rodino 83.430.000; Bruno Rodino 83.146.000; Livio Poddine 83.090.000; Franco Nitri, con[illegible] Walter Cassioli 82.291.000; Elio Chinelli 82.180.000.

Il primo [illegible] 70 [illegible] e Giuseppe Piaggio, commercialista, con 78.958.000; seguono [illegible] Arnoldo Gomiero, impresario edile, 78.838.000; [illegible] Colesio, commercialista, 75.544.000; Lorenzo Ferretti, commercialista, [illegible] Adolfo Sciacqua 71.979.000; Giovanni Lolli, medico, 70.340.000.

Tra i 60 e i 50 milioni sono nell'elenco: Cesare Bordon, imprenditore, [illegible] Luciano [illegible] medico, 67.953.000; Alberto Devoti, ingegnere, [illegible] Angelo Rebaglioti, 65.838.000; Luigi Bornida, medico, 63.252.000; Emilio Chanoux, notaio, 62.121.000; Giorgio Cattro, ingegnere, 62.762.000; Fabrizio Corin, 62.692.000; Pietro Guerci, bancario, 62.544.000; Martino Allod, medico, 62.269.000; Mario Valli 61.566.000; Luigi Novaro, [illegible] 61.706.000; Enrico Ansaldo, medico, 61.236.000; Paolo Borio, dirigente Enel, 59.692.000; Odilio Desrù 58.978.000; Ilario Robecchi, artigiano, 58.368.000; Giuseppe De Cristofaro, medico, 56.099.000; Pasqualangelo Valsania, medico, 53.714.000; Domenico Stellatelli, notaio, 58.618.000; [illegible] Torta, ingegnere, 56.607.0[illegible] Roberto Beux 56.289.000.

Franco Binel, ingegnere, 56.194.000; Alessandra Magliaretti 56.122.000; Carlo Fusciolo, ingegnere, 57.709.000; Epifanio Cusumano, medico, 56.804.000; Alessandro Borio 56.630.000; Stefano Rossi 56.562.000; Giuseppe Gallarini, ingegnere, 56.275.000; Cesare Aghina, veterinario, 55.836.000; Romano Bo, commercialista, 54.970.000; Francesco Merlo, medico, 54.378.000; Mario Parra, medico, 53.965.000; Giovanna Bianchi, 53.914.000; Gilli Testa 53.913.000; Antonino Invernizzi, ingegnere, 53.829.000; Assunta Pilla D'Agostino 53.808.000.

Nicolò D'Agostino 51.383.000; Pietro Fosson, armatore, 53.234.000; Romolo Ciabattl 53.595.000; Mario Marmo 53.146.000; Pierandrea Chantel, medico, 52.919.000; Britt Marie Gorannson Sanson, ristoratrice, 52.509.000; Elio Sanson, ristoratore, 43.066.000; Guido Tevari, commerciante, 52.426.000; Emanuele Cleffi, 51.796.000; Giovanni Chiantaretto, medico, 51.506.000; Mario Mussino, autotrasportatore, 51.256.000; Aldo Alborno, medico, 51.349.000; Francesco Simone 51.148.000; Simone [illegible] medico, 51.069.000; [illegible] Bertoldo, 50.937.000; Romano Carretta 50.402.000; Piergiuseppe Bassino, [illegible] Giuseppe Bagliani [illegible] Bethaz, ingegnere, 50.012.000. Seguono poi ottantotto contribuenti sui 40 milioni.

b. m.

Viaggio fra gli stand di Tuttocasa a St-Christophe

Tutti i colori delle novità

[illegible] l'impressione di [illegible] un giro intorno al mondo - [illegible] mille oggetti per la cucina [illegible] «paillettes» degli abiti confezionati dalle donne nepalesi - [illegible] apprezzato il settore gastronomico

SAINT-CHRISTOPHE — *«Visitare l'esposizione nei giorni festivi offre il vantaggio [illegible] poter soltare con più calma negli stand, avere più tempo per decidere un acquisto, accoltare [illegible] offerte commerciali o semplicemente curiosare»*, questo [illegible] dei giudizi raccolti tra i [illegible] manifestazione «Tuttocasa».

In realtà decidere di visitare la mostra merceologica nei giorni festivi, prefestivi [illegible] importantissima: [illegible] soltanto una questione [illegible] scelta e opportunità, quel che conta è saper scoprire passando di stand in stand le particolarità, le novità offerte dal mercato e immergersi nel clima [illegible] grande fiera che alterna le proposte d'arte alle ghiottonerie di diverse regioni italiane, i tappeti ai mobili rustici, [illegible] piante esotiche agli alimenti per garantirsi un rilassante massaggio.

Saint-Christophe. I visitatori osservano piante e fiori esposti negli stand di «Tuttocasa» (Foto Cerise)

Si ha l'impressione di fare un [illegible] lungo l'Italia e intorno al mondo: dal ristorante che offre piatti locali (apprezzatissimi dal pubblico) [illegible] ripassare [illegible] stand delle specialità romagnole, all'[illegible] [illegible] prodotti sardi, [illegible] crêperie, [illegible] dolci siciliani. [illegible] è poi la fiera del colore, che mescola le [illegible] [illegible] di mille attrezzi per la casa alle «paillettes» degli [illegible] confezionati da abili mani di donne nepalesi. [illegible] E' ancora colore [illegible] stand che propone sculture, quadri e pannelli in seta opera di artisti italiani più o meno conosciuti, [illegible] mente apprezzati.

Alla festa del colore e dell'originalità [illegible] le piante racchiuse in boccette di vetro, dove potranno crescere nutrite in un «brodo» di coltura reso gelatinoso o in mini serre. Le piante e i fiori presenti, un po' dovunque lungo il percorso della mostra fanno da cornice ai susseguirsi di spazi espositivi, dove la gente dimostra di muoversi a proprio agio prima o dopo una pausa nelle zone riservate alla gastronomia per un breve spuntino o per un veniale peccato di gola.

Dice Giorgio Iorio Feretto, organizzatore della mostra: *«Il settore riservato alla gastronomia ha stato molto apprezzato. Parecchia [illegible] dopo la [illegible] agli stand decide di fermarsi in fiera per [illegible] Qualcuno [illegible] portamente [illegible] ripetere magari un'esperienza piacevole già fatta in precedenza»*.

Il pubblico da all'esposizione l'aspetto di una grande kermesse che si svolge idealmente in Messico, da cui giungono lavori artigianali, in Guatemala e Perù, da dove arrivano invece particolari piante [illegible] vere soltanto presente nell'aria. [illegible] colore balza agli [illegible] stampe antiche e [illegible] gioielli, (autentici e no), [illegible] grafie d'autore, dalla [illegible] si prestano a decorative composizioni.

[illegible] le proposte [illegible] in fiera caratterizzano i numerosi spazi espositivi, e al gioco di luci e colori contribuisce [illegible] anche il contrasto [illegible] la [illegible] naturale dei mobili in legno, del chiaro sfumato di qualche divano e del bianco [illegible] delle nuovissime proposte per l'arredamento di giardini e terrazzi.

Beatrice Mosca

La Commissione dovrà [illegible] ricomposta?

Casinò, [illegible] impasse

AOSTA — *«Sono preoccupato, ma finora non ho [illegible] alcuna [illegible] ufficiale, quindi non intendo intervenire. Per adesso non rientra nei [illegible] compiti»*, dice il presidente del Consiglio Gianni Bondaz dopo la spaccatura tra consiglieri di maggioranza e di opposizione che compongono [illegible] Commissione d'inchiesta sul casinò.

Il problema è ora a mezzo tra politico e istituzionale. I [illegible] [illegible] abbandonato la seduta dell'«Inquirente» per protesta. *«La maggioranza non ci ha lasciato possibilità di intervento»*, dicono i consiglieri di pci, psi, psdi, Nuova sinistra e misi. Una protesta «episodica»? [illegible] accadrà dopo Pasqua, quando il presidente [illegible] Commissione Va[illegible] Benefort riconvocherà i [illegible] *«Andremo e valuteremo [illegible] l'atteggiamento della maggioranza rispetto al caso Benefort è cambiato. Se tutto rimane come adesso la spaccatura sarà definitiva»*, dice l'opposizione.

[illegible] però, la Commissione d'inchiesta che per due mesi ha discusso sull'opportunità o meno di ascoltare Franco Chamonal e sulla necessità di valutare la posizione del presidente Benefort ora è bloccata. Non esiste più, a meglio è divisa in due. E il riavvicinamento delle posizioni pare improbabile, soprattutto dopo [illegible] critiche dichiarazioni [illegible] minoranza.

[illegible] Torrione (pci) dice: *«Andremo fino in fondo»*. E Demetrio Matrica (pci) ricorda [illegible] *«il mandato conferito [illegible] Commissione dal Consiglio [illegible] ignorato, impedendo di chiarire [illegible] posizione del presidente»*.

Già nel comunicato emesso giovedì l'opposizione sottolineava che «non si può in alcun modo limitare il campo d'indagine della Commissione». Ora [illegible] parte dei consiglieri di minoranza vi sarà il ricorso alla presidenza [illegible] Consiglio perché l'«inquirente» non può ignorare «le cause dell'atteggiamento della maggioranza».

e. mar.

Contenzioso col Mauriziano, domani [illegible] vede i sindacati

Timori e [illegible] sull'ospedale

AOSTA — *«Per il [illegible] non voglio entrare nel merito — dice il presidente della giunta Rollandin —: è un impegno [illegible] ho assunto e che intendo rispettare. Quando [illegible] storia [illegible] Italia potremo riparlarne. E a lungo»*. [illegible] alle 16 Rollandin, [illegible] presidente della Commissione di coordinamento Luca San Mauro, [illegible] le organizzazioni sindacali [illegible] sanità, come ha [illegible] fatto anche il presidente del Mauriziano Cravero. Il tema è quello solito: proprietà e gestione dell'ospe[illegible] viale [illegible] *«Le cose da chiarire sono molte»*, dice il responsabile della giunta.

Anche quei cinque miliardi che la Regione [illegible] ancora [illegible] Mauriziano per l'affitto arretrato? *«E' una vecchia vicenda»*, taglia corto Rollandin, ma quando gli si ri[illegible] che l'ente torinese proporrebbe di tornare a ge[illegible] il personale sanitario, il presidente sbotta: *«Ma [illegible] scherziamo, è una prerogativa che non gli compete. I dipendenti dell'ospedale sono passati da tempo nei ruoli regionali»*.

[illegible] Cisl, [illegible] e [illegible] dopo l'incontro con Cravero, hanno espresso preoccupazione sul futuro dell'ospedale e sottolineato la necessità di giungere presto ad una soluzione che non comporti [illegible] [illegible] personale. La prima [illegible] il 12 mag[illegible] quando [illegible] si ritroveranno in tribunale per la causa relativa al debito di cinque [illegible] Dice Dario Cravero: *«E' una vicenda che si trascina da [illegible] anno, vi sono già state un palo [illegible] scritte. Sugli affitti pregressi la Regione [illegible] ha [illegible] solo un accenno»*.

Nel contenzioso su proprietà e gestione dell'ospedale non vi [illegible] novità, tranne la caduta del governo, che, dice il presidente del Mauriziano, rende tutto più difficile. Rollandin, [illegible] il presidente della [illegible] missione di coordinamento dovrebbero rivedersi dopo Pasqua, sicuramente prima della fine d'aprile. [illegible] canza di accordo, Luca [illegible] Mauro, nella sua qualità di commissario di governo, deve decidere [illegible] il 15 luglio.

Dario Crasto-Dias

I balconi fioriti ad Aymavilles

AYMAVILLES — La biblioteca comunale di Aymavilles organizza per l'estate 1987 il terzo concorso «Balconi fioriti». Durante l'estate un'apposita giuria, nominata dalla commissione di gestione della biblioteca, valuterà i giardini fioriti per premiare i più belli.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Black Rain, l'investigatore, regia di John Mulder, [illegible] Clemens, Dave [illegible] e Burry Mattinson (Usa 1986) — Topo investigatore alla Sherlock contro malvagio [illegible] l'ultima produzione [illegible] Walt Disney. Orario: 20; 22.

GIACOSA: Il colore dei soldi, regia di Martin Scorsese, con P. Newman, T. Cruise (Usa 1986) — Un ex giocatore di biliardo che vive di espedienti incontra un giovane campione emergente dalla strada... Orario: 20; 22.

ITALIA: Platoon, regia di Oliver Stone, con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (Usa 1986) — L'orrore della guerra in Vietnam vista attraverso [illegible] di un giovane volontario: il film dell'anno. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDID: Scuola di polizia IV, regia di Jim Drake, con S. Guttenberg, [illegible] Smith, G. Graf (Usa 1987) — Ritorno in [illegible] della [illegible] banda di poliziotti. Orario: 18; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Deutschè, regia di Jim Jarmusch, con R. Benigni, T. Waits, J. Lurie (Usa 1986) — Straniero furista [illegible] in carcere per omicidio fugge con due detenuti attraverso le paludi della Louisiana. Benigni travigente. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Crimini del cuore, regia di Bruce Beresford, con D. Keaton, J. Lange, S. Spacek, S. Shepard (Usa 1986)

Il fascicolo

«Lo Stampa» - [illegible]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
[illegible] Pubblicità: 10, [illegible] Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

[illegible] Grassoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

FARMACIE

AOSTA: Nicola, in viale Federico Chabod [illegible] ore 22 seguire chiamato urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +1; ore 12: +13. Umidità: 56 per cento. Vento: calmo.
(Servizio a [illegible] della [illegible] meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

19.10 Telegiornale della Valle d'Aosta
19.30 Il Vangelo della passione, rielaborazione di [illegible] Marconi)

TVA

12 — Cartoni
12,00 Telegiornale
15 — Captain Nemo
17 — Wanted dead or alive
18,30 Telefilm
18,50 Giochi d'estate
[illegible] Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Telefilm
21 — Tv[illegible]

[illegible] ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con telefilm e cartoni
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

TV [illegible]

13,35 Le bal
15,50 A bon entendeur
16,10 Le grand raid
17,15 4, 5, 6, 7... Bobbisocchettes
18,05 [illegible]
18,35 Journal romand
18,55 Stars biden
20,10 Temps présent
21,10 Dynasty
22,20 La tentation d'Isabelle

SAINT VINCENT
TEATRO GRAN PARADISO
CENTRO CONGRESSI GRAND HOTEL BILLIA
MILVA
ASTOR PIAZZOLLA
EL TANGO
regia di Filippo Crivelli
domenica [illegible] aprile 1987 ore 21.30
I biglietti sono in vendita:
a SAINT-VINCENT — Agenzia Moioli e Torrens, Piazza Zerbion, 27, tel. 0166-2231
ad AOSTA — Agenzia C.T.V., Piazza Narbonne, tel. 0165-363144
Primi posti numerati £ 30.000
Secondi posti numerati £ 20.000
(Più diritto prevendita)

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible] ALL'INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E TRASPORTI
[illegible] AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
[illegible] DE L'INDUSTRIE, COMMERCE, [illegible] ET TRANSPORTS
CORSO DI FORMAZIONE PER «PROGETTISTI FORMATORI»
riservato a [illegible] giovani in possesso di laurea [illegible] di diploma [illegible] 2° grado
L'Assessorato regionale dell'Industria, [illegible] Commercio, dell'Artigianato e dei Trasporti organizza [illegible] di formazione [illegible] progettisti formatori riservato a [illegible] giovani in [illegible] di [illegible] o di diploma di scuola secondaria [illegible] 2° grado.
Il corso si svolgerà ad [illegible] nei mesi [illegible] maggio-giugno 1987 per complessivi 35 giorni [illegible] sei ore giornaliere [illegible] lezione.
Per [illegible] [illegible] al corso i giovani devono essere [illegible] possesso [illegible] seguenti requisiti:
— essere cittadino italiano;
— [illegible] compiuto [illegible] anni di età;
— avere adempiuto all'obbligo [illegible] prestare il servizio di leva o [illegible] prosciolto da tale obbligo;
— essere in possesso di laurea o di diploma [illegible] secondaria di 2° grado;
— non aver riportato condanne [illegible] aver procedimenti penali in corso.
I giovani in [illegible] [illegible] requisiti indicati saranno selezionati [illegible] apposita commissione presieduta dall'Assessore regionale dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e dei Trasporti.
Al termine [illegible] corso verrà rilasciato [illegible] «attestato» di frequenza con possibilità [illegible] utilizzazioni per lo svolgimento dei corsi di formazione [illegible] apprendisti artigiani organizzati dall'Amministrazione regionale. Ai frequentanti è corrisposto [illegible] assegno [illegible] studio di L. 2.000.000 - che verrà liquidato al termine del corso.
I giovani interessati a frequentare il corso devono presentare, con recapito a mano entro e non oltre il 27 aprile 1987, domanda in bollo all'Assessorato regionale dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e dei Trasporti - Ufficio Lavoro e Formazione [illegible]onale - Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto n. 9 - Telefono 0165 32.296 - 362.555 - unitamente alla seguente documentazione:
— certificato di cittadinanza;
— certificato di nascita;
— titolo di studio;
— curriculum scolastico e professionale.
Nella domanda il candidato deve [illegible] dichiarare di aver adempiuto all'obbligo di prestare il servizio di leva o di essere prosciolto da tale obbligo e di non aver riportato condanne [illegible] avere procedimenti penali in corso.
Il fac-simile di domanda è disponibile presso l'ufficio.
Aosta, li 1 aprile 1987.
L'ASSESSORE Ilario Lanivi

OFFERTA SPECIALE MONTEGO

AUSTIN ROVER
Acquista una AUSTIN MONTEGO e otterrai:
fino a 2.500.000
[illegible] supervalutazione dell'usato
oppure 10.000.000
di finanziamento per 24 mesi senza interessi
Offerta valida fino [illegible] 30 aprile
riservata ad un numero limitato di vetture
Concessionaria [illegible] F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 [illegible]

IN VALLE D'AOSTA
TOYOTA E' AUTOVAL
Loc. Grand Chemin 98 - 11020 ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/41.479

I corsi di alpinismo della scuola «Deffeyes» al tredicesimo

In vetta senza paura

Fra le tante specializzazioni il Cai aostano ha scelto di insegnare il sistema «classico» per scalare le pareti - «E' il metodo più completo, dal quale è possibile passare poi a tutti gli altri»

AOSTA — Anche per l'alpinismo c'è il solito interrogativo: scalatori si nasce o si diventa? Una risposta si può dare e certo approssimazione alla tutti, purché fisicamente idonei (ma non si tratta di essere «supermen»), imparare l'arte dell'arrampicare, si in gergo tecnico, tratti impegnativi lungo una parete; quanto ai fuoriclasse degli Reinhold Messner, ebbene anch'essi senza una «scuola» non avrebbero mai scoperto le loro doti naturali.

Un tempo in montanaro con la alpinismo anziani insegnavano i «segreti» più giovani, poi i tempi sono cambiati e sono veri e propri corsi, con lezioni impartite da «accademici» della scalata. In Valle, nel 1968 un gruppo appassionati alpinisti, in occasione primo centenario della a di una sezione del Club Alpino Italiano, la scuola di alpinismo «Albert Deffeyes», della sezione Cai del capoluogo regionale.

E anche quest'anno la «Deffeyes» organizza il suo corso, giunto ormai alla tredicesima edizione nell'arco della storia più che ventennale della Scuola. Bisogna inoltre ricordare che la sezione del Cai di Aosta fu la prima dopo la costituzione del sodalizio nel 1863 a Torino; qui, la volontà (non disgiunta da una buona dose di impegno e sacrificio degli organizzatori) di costituire la Scuola.

Sono state centinaia persone, giovani e meno giovani, che questi vent'anni si sono avvinte pratica dell'alpinismo o si sono perfezionate questa attività sportiva corsi della «Deffeyes»; un'iniziativa che non ha dovuto registrare il minimo incidente («Sfido, *detto sottovoce, per scaramanzia*», dicono gli organizzatori). L'attuale attività della Scuola deve però tener conto della recente evoluzione avvenuta pratica dell'alpinismo, che si ormai suddivisa in molteplici «specialità» alternativo tra di loro, affatto diverso: freeclimb, alpinismo classico, pioiet-traction, trekking, escursionismo d'alta quota.

Spiegano i dirigenti della «Deffeyes»: «*La Scuola ha scelto come punto di riferimento l'alpinismo classico, in quanto l'attività che, tra varie altre, appare la più completa, dalla quale possibile poi passare alle diverse specializzazioni*».

Valsavarenche. Una lezione alpinismo salita Monciar

I corsi di alpinismo iniziano così gli allievi tecniche di arrampicare su roccia e su ghiaccio, forniscono conoscenza sull'ambiente dell'alta montagna e sui pericoli ad esso connessi, e si concludono con ascensioni ordine classico (forte e quarto grado su roccia, pendii moderati su neve). periodi di specializzazione, soltanto alla o al ghiaccio, affrontano i problemi posti difficoltà maggiori.

Il quest'anno, avrà inizio il 27 aprile, si articola in sei lezioni teoriche, quattro esercitazioni in palestra di roccia e una su ghiacciaio, due ascensioni (una su roccia e una su neve). direzione tecnica del corso è affidata alla guida alpina Massimo Bragalenti; con il corpo istruttori collaborano anche la guida Fausto Lorenzi e l'aspirante Marco Champion. La direzione organizzativa della Scuola è affidata da quest'anno a Franco Lunghi.

Le iscrizioni, aperte a chi abbia compiuto 16 anni e sia buone condizioni fisiche, potranno essere effettuate nella sede del Cai (martedì e venerdì dalle ore 20 alle 22); la quota è di lire 70.000 per i soci del Cai e di 80.000 per i non soci.

Piero

Tiro a volo Bertoletto è in testa

AOSTA — Si è svolto nello stands del tiro volo dei Cral Cogne prima campionato valdostano 1987 (fossa). gare. Le altre due prove si svolgeranno il 26 aprile e il 10 maggio. I premi delle competizioni consistono in medaglie d'oro.

Questa la classifica dopo la prima serie di tiri a cinquanta piattelli. 1. Giampiero Bertoletto punti su 50; 2. Pavanel (46); 3. Benito Riva (42); 4. Paolo Lombardo 5. Franco Gorizia (43).

Situazione in Seconda categoria

Le spie rosse per il Gressan

in rischio retrocessione

AOSTA — Tre vittorie esterne, una casalinga e quattro pareggi hanno caratterizzato il settimo turno del girone del campionato di Seconda categoria.

L'Albiano ha lo vantaggio sul Verrès portandolo cinque lunghezze. I cavanesani hanno superato anche l'ostacolo rappresentato dal derby con il San Bernardo, imponendosi per 4 a 2 a Ivrea e lasciando così agli inseguitori ben poche speranze recupero.

squadra Bex- il Verrès, non andata oltre l'1 a 1 a Tavagnasco, ma si presentata più a il pareggio stato archiviato sfavorevolmente il divario è ulteriormente aumentato.

da fare per l'Aymavilles compagine Vuillermoz è stata sconfitta per 1 a 0 ed è raggiunta al terzo posto Tavagnasco. Entrambe le non hanno però più l'opportunità nella lotta per il di categoria essendo dall'Albiano lunghezze.

Nella lotta per la salvezza pericolosa battuta d'arresto interna per il Gressan. La formazione di Verdun ha ceduto l'intera posta all'Arnad che si è imposto per 3 a 2 al una partita equilibrata e combattuta.

Per l'Arpi la sconfitta dallo Charvensod (0-1) ha speranze di la squadra di Elva ha incamerato punti importanza.

Buon pareggio Cana- uscito imbattuto (0 a 0) dal Crestella, conquistando così il quarto risultato utile della gestione Caniato. I termini della classifica occupano la mattinata piazza della ca, ma in fase di netta ripresa.

Pareggio anche per l'Issogne non è riuscito a sfruttare a dovere l'impegno interno. La squadra della Bassa Valle è stata sullo 0 a 0 dal Saint-Pierre. Anche tra Quart e Sarre gese nessuno rete, con l'undici di Broglio che ha fatto un altro passo avanti verso la zona tranquillità.

Classifica: Albiano 37, Verrès 32, Aymavilles e Tavagnasco 28, Sarre 26, Arnad 25, Montjovet 23, Pont Donnaz 22, Charvensod e Saint-Pierre 20, Quart e San Bernardo 19, Gressan 16, Issogne 14, Cana 13, Arpi Eller 6.

s. b.

Fiolet - Questa la situazione dopo 6 partite

Lotta senza tregua

Charvensod e Sarre sono imbattuti - Nessun ostacolo per Arpuilles II - Il Porossan conduce il girone sicurezza

AOSTA — Nel campionato di fiolet, dopo la disputa delle partite della prima giornata di ritorno, è ormai indiscutibile in serie A/B la superiorità del St-Christophe nel girone A e dei Bosses nel girone Entrambe punteggio pieno, le due squadre sono ormai certe di passare al finale (quest'anno vi saranno anche delle semifinali tra la girone e la seconda dell'altro e viceversa).

Anche le serie inferiori, dopo sei partite hanno mai scelto le formazioni leader, tuttavia in alcuni casi la lotta è molto serrata. Nel girone A serie B Charvensod II di Remo Comé (è la stessa formazione promossa dalla C lo scorso anno con più Silvano Roveyaz) è imbattuta si e Prétu-Didier, fermata un pareggio con l'Aosta, e a tre punti.

Situazione analoga girone B dove conduce sconfitto il Sarre di Chenal a Morgex I inseguo a quattro punti, ma con un incontro da terminare (e sono vantaggio). In serie C, comanda il girone A il St-Oyen di Roberto Mellé, che proprio domenica è riuscita a avere meglio sui dei St-Christophe III 1301-1250. I «cretoblen» devono tuttavia ancora disputare un incontro e sono dunque ancora in corsa, così come Gignod Planet I.

Nel girone B, invece, nessun ostacolo per l'Arpuilles II di Dante Marquet, che un sconfitto largamente tutte avversarie. Perfetto equilibrio nel girone C, dove Valpelline I (capitano Giovanni Madonna) ha raggiunto Courmayeur (capitano Citton) proprio domenica scorsa superandola. Stessa situazione girone D, dove conducono appaiate il Morgex II di Diego e il La Salle I Massimo Brumin. I «mordasseun» hanno raggiunto gli avversari proprio domenica scorsa.

In D, comanda il girone A con sicurezza il Porossan I di Elio Liberto, e girone B non avere il St-Christophe I Gilbert Thérivel. girone due squadre in Morgex I e La Salle: per la bilancia pende a favore «mordasseun» di Ruggero vincitori dello scontro diretto all'andata, tutto all'ultima giornata.

Nel girone D, sono tre le squadre per ora in testa, ma partite non piazzano virtualmente al comando Valpelline (capitano Gianfranco Passerel) davanti a Gignod e Etroubles II. gli juniores A (i più grandicelli) si sono finora messe in evidenza, Gignod soprattutto St-Christophe. Quest'ultima scorsa giornata ha realizzato ben punti nella partita contro l'Etroubles, dubbio un punteggio record per questa categoria (che conta i punti a 10 e non a metri come i grandi). Nel dettaglio dei punti da segnalare i Enrico Francoise (equivale a 290 in serie A). Infine, tra gli juniores B una vittoria a testa finora per Etroubles, Arpuilles, Gignod e Charvensod.

c. r.

I vincitori della «bataille» di Saint-Vincent

Pollein ha fame poker

— Sono centocinquanta le «mines» a contendersi un posto per la finale Noire (il ottobre) a Saint-Vincent. In gara la categorie. E anche nel secondo delle «batailles» le aspettative allevatori e pubblico non sono state deluse. si sono mostrate degne dei precedenti scontri degli sfregi dell'estate dell'anno. Battaglie sempre incruente, alla del veterinario, controlla la regolarità manifestazione. Questi i risultati nelle tre categorie.

Prima categoria. 1. «Italia», di franco Casagrande (Quart); 2. «Suisse», dei fratelli Meynet (Valtournenche); «Brigada», di Samuele Mus (Torgnon).

Seconda categoria: 1. «Freisa», di Camillo (Pollein); «Roma», di Aldo Barbey (Pollein); 3 e 4 a pari merito «Fricandò» e «Guerrina» Italino Vierin (Pollein). Come si può gli allevatori hanno fan pieno in questa categoria, o per meglio dire poker di quattro «regine».

Terza categoria: 1. «Solida», di Grimod (Excenex, Aosta), che aveva vinto a Saint-Vincent nel 1985; 2. «Voleine», di Giulio Pinet (Issogne); e 4 a pari merito «Magali» e «Marmotta», di Luigi Meynet (Sarre).

Dopo il secondo concorso eliminatorio l'allevatore Bruno Bonichon, guida a quota 10 la speciale classifica punti valida per l'assegnazione dello speciale trofeo messo a disposizione dalla ditta «Cerella», fuoristrada» per l'allevatore maggior numero alla finale regionale quando «...» con il tradizionale «bosquet» regina delle regine.

Pasquetta il concorso a Quart, dove prevede l'afflusso viole tradizione gente e bovine agguerrite, avrà in palio premi speciali da assegnare alle vincitrici.

p. cer.

C'È UNA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT IN VAL D'AOSTA

FIAT

IL PIU' INGROSSO DI MAGLIE - CALZE DELLA VALLE D'AOSTA
Anche filati biancheria intimo uomo donna bimbo tute - coperte
di Mogevero & C.
Tel. 0165 44.566 Via Torino 197/A AOSTA
SELEZIONA PER NEGOZI - ENTI - BAR ALBERGHI - COMUNITA' NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA' IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
Ampio parching clienti - Aperto tutto l'anno
Orario: 8,30-12; 14-18
CHIUSO IL SABATO

GRAN CONCORSO CRAI CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Marzo
AUTO: 1° Estratto N° 19645 — 2° Riserva N° 75206
TV COLOR: 1° Estratto N° 22945 — 2° Riserva N° 31700

Burro Pellissier
Sabina
Valle d'Aosta
di Chamole e Pellissier & C.
(Loc. Champagnè - Verrayes (Aosta) - Tel. 0165/49.139/49.126)

Région autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique
Services Culturels
Saison
Variétés
Danza Argentina
Gruppo Malambo
Présente
Argentina Story
«Entre y tango»
Chorégraphie sous direction de Alejandro Sedano
Mercredi 21h
Théâtre Giacosa
Chorégraphie et histoire unies dans une adaptation théâtrale inspirée par danses le rythmes du folklore argentin.
Depuis le «mate» jusqu'au tango, avant le tango au-delà tango.
Spectacle hors abonnement variétés.
Entrée sans abonnement L.
L. tarif réduit
Réservations à partir du 19-4-87 au guichet théâtre.
Service de cars gratuit pour les Communes basse, moyenne et haute Vallée.
Renseignements 0165 303.413

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956
Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO
A AOSTA CANONICO E VACCHINA
TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE & 60 STREET
COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

SPORT-INN
dal 10 aprile al 10 maggio
Grande liquidazione per cessazione attività
SCONTO 30%
Località Ponte Suaz strada per Gressan
Aperto dalle 14 19,30
Ets. Com. L. 90

LA stireria 2L lavasecco VI RICORDA CHE «LA TANA DELLA PELLICCIA»
E' a vostra disposizione per pulitura in e la custodia in celle refrigerate qualsiasi pelliccia
Inoltre puliamo pelli - nappati - scamosciati
in via Europa 22 - AOSTA
Tel. 0165/551.740
LA TANA DELLA PELLICCIA

Immobiliare AOSTA s.a.s. Via De Tillier Tel. 0165 43.821
AOSTA - STORICO: cedesi laboris completa.
AOSTA - cedesi avviato e bigiotteria.
- ZONA COMMERCIALE cedesi
AOSTA - CENTRO: vendonsi muri negozio con magazzino.
AOSTA - COMMERCIALE: muri negozio magazzino.

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 38 - Tel. 40232

tempo pieno
Telefonare 0165 767.692

ITALIA 1
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Esposto il tabulato dei redditi imponibili per il 1982

Il più ricco è un geometra

Luciano [illegible] guida la graduatoria con [illegible] milioni, mentre la casalinga Giovanna Cravanzola [illegible] la lista [illegible] sole mille lire - Veterinari, architetti, avvocati e magistrati

ASTI — Sono esposti nell'[illegible] Imposte Dirette di via Cornelio Cotta, [illegible] alla fine [illegible] gli [illegible] dei contribuenti del capoluogo (sono circa 12 mila) che hanno [illegible] la dichiarazioni dei [illegible] riguardanti l'anno [illegible] della Finanze, lunedì, è arrivato l'elenco [illegible] i nomi dei contribuenti e il reddito imponibile.

Diversi nomi, soprattutto di professionisti, mancano dall'elenco in quanto costoro [illegible] svolgendo attività lavorativa nel capoluogo, risiedono in altri comuni.

Copia [illegible] elenchi sarà [illegible] presso l'ufficio Imposte e [illegible] Comune di [illegible] Gioachino Testa [illegible] il [illegible] potrà pure [illegible]

Ieri sono stati molti [illegible] consultare i ruoli [illegible] tabulato, del peso di circa [illegible] chili. Ad aprire l'elenco c'è il nome del geometra Luciano Boano che sempre per l'82 risulta il più alto contribuente con un imponibile di 342 milioni 268 mila, mentre lo stesso elenco si chiude con [illegible] casalinga Giovanna Cravanzola, [illegible] anni, che ha denunciato un imponibile di [illegible] lire. C'è anche chi va a leggere la propria dichiarazione, per verificare quanto ha denunciato cinque anni fa. Gli impiegati dell'Ufficio Imposte sostengono: «*Non è colpa [illegible] se i ruoli vengono pubblicati a [illegible] cinque anni*».

Ecco un elenco di professionisti e il relativo imponibile [illegible]

Veterinari. [illegible] Appiano 14 milioni [illegible] mila; Guglielmo Bergano 12 milioni 188 mila; Annibale Domenico Malandrone 14 milioni 768 mila; Renzo Brusa 21 milioni 423 mila; Felice Cassinelli 31 milioni 718 mila; Ettore Ferro 14 milioni 312 mila; Giovanni Pasetti 18 milioni 596 mila; Federico Sacco 16 milioni 347 mila; Olimpio Vilirengo 16 milioni 433 mila.

Architetti. Giovanni Bo 25 milioni 681 mila; Nicola Di Sabato 25 [illegible] 222 mila; Enrico Arrigo 17 milioni 283 mila; Paolo Ercole 52 milioni 86 mila; Ottaviano Gaglione 7 milioni 16 mila; Alberto Ghigo 13 milioni 527 mila; Antonio Guarene 16 milioni 585 mila; Marcello Inghirami 13 milioni 641 mila; Massimo Malfa 17 milioni 818 mila; Alessandro Quaglia 19 [illegible] 905 mila.

Avvocati. Giovanni [illegible] 13 milioni [illegible] mila; Piero Bagnadentro 20 milioni 819 mila; Francesco Benzi 48 milioni 594 mila; Guido Borghi 17 milioni 801 mila; Giancarlo Caracciolo 13 milioni 646 mila; Giuseppe Cirio 51 milioni 26 mila; Paolo Conte 71 milioni 526 mila; Francesco Curallo 17 milioni 420 mila; Gianglacomo Depino [illegible] milioni 766 mila; Luigi [illegible] Gambino 17 [illegible] mila; Sergio Lombardi [illegible] milioni 914 mila; [illegible] Mirate 27 milioni 663 mila; Franz[illegible] Nela 14 milioni 947 [illegible] Pietro Patrisso [illegible] milioni [illegible] mila; [illegible] Pazzi [illegible] milioni 726 mila; Carlo Perotti [illegible] milioni 254 mila; [illegible] Provera 11 milioni 983 mila; Aldo Robetto [illegible] [illegible] mila; Carlo Rosagno D [illegible] mila; [illegible] Rostagno 8 milioni [illegible] 11 [illegible] 736 mila; [illegible] Argenta 10 milioni [illegible] mila; Alberto Sorisio [illegible] milioni 47 mila; [illegible] Toppino [illegible] 357 mila; Giovanni Trombetta 8 milioni 163 mila; Gianfranco Valente 10 [illegible] mila; [illegible] Vergano 13 milioni [illegible] mila; Giovanni [illegible] 23 milioni 732 mila.

Magistrati. Ercole Armato [illegible] milioni [illegible] [illegible] 38 milioni 811 mila; Franco Corbo 19 milioni 15 mila; Vincenzo Paone 26 milioni 11 mila. v. ma.

Cesare e Carla Balbo, [illegible] un'impresa edile

I maggiori contribuenti di Nizza

NIZZA — Sono padre e figlia i maggiori contribuenti per il 1982 di Nizza: Cesare e Carla Balbo, contitolari di un'impresa edile e di una società immobiliare, che hanno denunciato, cinque anni fa, un imponibile rispettivamente di 126 milioni 835 mila e di 113 milioni 450 mila. Sono questi i primi dati che si ricavano dalla pubblicazione del tabulato che è in visione nell'Ufficio delle Imposte.

Spulciando nel voluminoso fascicolo [illegible] può stilare una «graduatoria» se non dei più «ricchi», almeno dei maggiori contribuenti nicesi. Se la famiglia Balbo detiene senz'altro il primato, un altro nucleo familiare benestante è quello di Biagio Soave, ingegnere, contitolare della Sam e Samofer di Incisa Scapaccino, con una partecipazione alla casa vinicola nicese Bersano e diverse altre attività: l'ingegnere nell'82 ha denunciato al Fisco, 81 milioni 277 mila, la moglie, Ornella [illegible] 18 milioni 145 mila, i due figli, Valerio e Cinzia, rispettivamente 33 milioni [illegible] mila e 33 milioni 356 mila.

Nella «élite» dei contribuenti anche Donatella Bottero che gestisce l'esattoria comunale: 93 milioni 396 mila, seguita dall'industriale Ernesto Biglia con 91 milioni 182 mila. Il commerciante vinicolo, recentemente scomparso, Agostino Bertolino, nell'82 ha denunciato un imponibile di 82 milioni 627 mila.

Tra i medici il maggior contribuente è Luigi Odasso con 56 milioni 225 mila. A ruota c'è Giuseppe Farieri 51 milioni 283 mila, Gino Bianchi 50 milioni 737 mila, Giulio Gamalero 34 milioni 22 mila, Giorgio Pinetti 52 milioni 366 mila, Carla Falabrino 34 milioni 429 mila, Maria Pia Montanaro 37 milioni 346 mila.

Per i farmacisti Giuseppe Gai Cavallo 47 milioni 482 mila, mentre i meno fortunati sembrano essere i dentisti: Daniele Mandelli ha denunciato 5 milioni 190 mila e Giulio Corlonia 10 milioni 371 mila.

Avvocati: Gerardo Berra 20 [illegible] 481 mila, Franco Orione 29 milioni 603 mila, Antonio Cannata 13 milioni 961 mila, Achille Bosio 9 milioni 333 mila; il notaio Stefano Uria 33 milioni 202 mila, Giovanni Balbiano 30 milioni 46 mila. Tra gli impresari edili in testa è Bruno Verri 48 milioni 345 mila, Saverio Saracino 28 milioni 292 mila, Giovanni Milano 21 milioni 135 mila; geometri: Giuseppe Braggio 29 milioni 565 mila, Benito Galfuglio 8 milioni 500 mila.

Uno sguardo anche alla giunta comunale: il sindaco Angelo Zaccone 13 milioni 835 mila, Tullio Musso 21 milioni 490 mila, Gianfranco Berta 3 milioni 373 mila, Ceaira Antonucci Tarella 23 milioni 821 mila, Gianpaolo Manzino 15 milioni 583 mila, Giuseppe Odasso 20 milioni 517 mila, Dedo Roggero Fossati 40 milioni 789 mila.

Tra industriali e commercianti il maggior reddito è quello di Alessandro Gioanola 54 milioni 138 mila, poi Giuseppe Cavelli 37 milioni 789 mila, Roberto Detnichelis 31 milioni 691 mila, Attilio Eberle 30 milioni 385 mila, Giuseppe Ferrato 38 milioni 518 mila, Fran[illegible] Ghignone [illegible] milioni 594 mila, [illegible] Gioanola 39 milioni 707 mila, Germano Grasso 28 milioni 283 mila, Pasquale Lottero 30 milioni 292 mila, Ferdinando Pegoraro 11 milioni 571 mila, Franco Pero [illegible] milioni 378 mila, Lorenzo Pero 9 milioni 381 mila. Altri contribuenti: Guido Musso 53 milioni 533 mila, Pietro Misuraca 50 milioni 807 mila, Giovanni Porta 56 milioni 406 mila, Franco Saracco 69 milioni 450 mila, Eugenio Torello 60 milioni 496 mila. f. la.

Tornano alla carica gli abitanti della frazione Casalotto

Soppressa la parrocchia proteste a Mombaruzzo

Una lettera è [illegible] indirizzata al vescovo di Acqui e all'arcivescovo di Torino

MOMBARUZZO — Gli [illegible] parrocchiani di San Bernardino di Casalotto non vedono: [illegible] decisione del vescovo di Acqui [illegible] sorto di declassare, nell'ambito [illegible] un piano di ristrutturazione della diocesi, la parrocchia della frazione [illegible] di Mombaruzzo a semplice chiesa, aggregando i fedeli alla parrocchia della frazione Stazione, proprio non va giù al circa 150 parrocchiani. Dopo le prime proteste, a cui non è seguita alcuna risposta da parte della diocesi, ora Casalotto ritorna alla carica per rivendicare il proprio diritto ad avere la parrocchia.

In questa battaglia è impegnata [illegible] la frazione, [illegible] denti [illegible] no; intanto è [illegible] una nuova lettera, durissima nel tono, all'arcivescovo di Torino cardinale Anastasio Ballestrero, [illegible] vescovo di Acqui mons. Maritano e al [illegible] Presbiterale della [illegible] di Acqui. [illegible] lettera è [illegible] dal Consiglio parrocchiale «San Bernardino» di Casalotto: «*Questa è [illegible] la prima di una serie di iniziative che intraprenderemo, per aver finalmente [illegible] risposte chiare ad esaurienti su tutta questa vicenda*» [illegible] a Casalotto.

Mombaruzzo, fino [illegible] dicembre scorso, aveva quattro parrocchie (oltre a quella del concentrico, quelle nelle frazioni Casalotto, [illegible] e Stazione) tutte quattro con il proprio titolare. Ora [illegible] parroco di Casalotto, [illegible] Carlo Orsata, è [illegible] ciato» alla parrocchia della Stazione.

Nella lettera del Consiglio parrocchiale [illegible] dice: «*Il Consiglio Vaticano II ha provveduto alla costituzione [illegible] appositi Consigli che dovrebbero essere consultati quando si prendono decisioni [illegible] certa importanza: invece, così, un modo di fare che [illegible] tamente non rispecchia [illegible] spirito [illegible] Consiglio e non [illegible] più di moda neppure nei regimi totalitari, vi dirò giocando [illegible] le [illegible] teste, le nostre tradizioni, i sacrifici economici [illegible] nostri vecchi, dimenticati [illegible] [illegible] in alcun modo [illegible] nostro attaccamento [illegible] al servizio alla Chiesa*».

[illegible] problema che preoccupa i [illegible] è che da un giorno all'altro il loro ex parroco (che era [illegible] regolarmente le funzioni) potrebbe [illegible] trasferito [illegible] altra località. «*E allora non avremo più diritto a chiedere un sostituto: [illegible] una piccola comunità [illegible] la nostra, la parrocchia rappresenta [illegible] importante punto di riferimento, anche per chi [illegible] è credente. E' importante pure [illegible] in tempi [illegible] poveri di spiritualità la nostra parrocchia [illegible] fornito alla Comunità [illegible] quattro sacerdoti, tutti in attività*».

Nella lettera [illegible] Consiglio parrocchiale [illegible] interessa [illegible] al [illegible] e al vescovo, [illegible] vita spirituale [illegible] fedeli, e la diffusione e la persistenza [illegible] Cristianesimo. *Si [illegible] offesa la nostra [illegible] munità, [illegible] una [illegible] presa [illegible] tavolino e [illegible] spiegazione. Forse sarebbe meglio continuare a [illegible] quanto si ha a disposizione*».

Il Consiglio parrocchiale chiede poi un incontro [illegible] ritiratore [illegible] [illegible] «*per [illegible] che questa decisione segni [illegible] parabola discendente della religiosità della nostra popolazione*». Firmano [illegible] a Casalotto: «*Ciò che ci amareggia è [illegible] siamo la parrocchia più antica di Mombaruzzo e siamo stati i primi ad essere sacrificati*».

Fulvio Lavina

[illegible] le [illegible]

ASTI — L'antica [illegible] dizione [illegible] «cantare [illegible] nova» [illegible] oggi, domani e [illegible] dalle 20.30 [illegible] Marzanotto a [illegible] Pro loco. Il «que[illegible]ti» gire[illegible] precedut dal gruppo [illegible] cale «La Gironda».

[illegible] Asti Teatro

ASTI — Oggi [illegible] 17,30, nella libreria Cabiria di via [illegible] 10, incontro sul tema: «Parliamo di Asti Teatro 9». Interverranno il critico [illegible] «La Stampa» [illegible] Davico Bonino, Luigi Fiorio, [illegible] Coffano, Laurana Lajolo, Salvatore Leto, Luciano Nattino e Salva Garipoli.

[illegible] invito a vaccinare i conigli

ASTI — Il responsabile del Servizio Veterinario dell'Usl [illegible] Felice Cassinelli, ha lanciato un appello a tutti [illegible] allevatori di conigli di vaccinare i capi per impedire il ripetersi dell'epidemia di [illegible] che durante l'estate dello scorso anno ha colpito [illegible] parte [illegible] territorio [illegible].

Afferma Cassinelli: «*Nell'estate del 1986 l'epidemia ha provocato [illegible] notevole danno anche economico agli allevatori. [illegible] Sigliè perciò di sottoporre i conigli a vaccinazione entro la fine di maggio, prima cioè [illegible] appaiano in modo massiccio gli insetti, soprattutto quelli ematofagi che sembrano essere [illegible] principale quali portatori [illegible] responsabili di [illegible] malattia*».

Il responsabile del Servizio Veterinario [illegible] soprattutto le [illegible] profilattiche almeno nelle [illegible] dove negli anni precedenti [illegible] stati accertati casi di mi[illegible] in quanto [illegible] copertura data dal vaccino contro tale malattia dura solo alcuni mesi.

Praticando le vaccinazioni nei mesi [illegible] o [illegible] si avrebbe una [illegible] sicurezza [illegible] tutta l'estate che secondo i tecnici è quella «a maggior [illegible]».

«*Per un'efficace prevenzione attiva del morbo [illegible] anche consigliabile la lotta contro gli insetti, una buona pulizia del locale, delle gabbie e delle [illegible] strutture*».

«*Una minima spesa e qualche piccolo accorgimento può mettere al riparo da una malattia che, se anche non porta avere ri[illegible] sanitari nei confronti di altre specie animali, [illegible] sempre un danno [illegible] gli allevatori*» ha concluso Cassinelli. *(v. ma.)*

[illegible] al cantina sociale

MOMBARUZZO — [illegible] dei soci della cantina sociale ha nominato il [illegible] direttore ed enotecnico: è Daniela Peace, 24 anni, figlia di Fiorenza, il precedente [illegible] direttore dell'enopolio, scomparso il 14 [illegible] braio scorso, per un improvviso malore. Daniela Peace è la prima donna a ricoprire [illegible] incarico in provincia e una delle prime nell'altro in Piemonte.

[illegible] in ditte private e da qualche tempo è dipendente del Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante. La Cantina [illegible] Mombaruzzo [illegible] 394 soci che conferiscono ogni anno 300 mila miriagrammi d'uva, soprattutto barbera, ma anche moscato e cortese. *(f. la.)*

[illegible] della [illegible]

ASTI — Sabato [illegible] e domenica 3 maggio nel salone della Provincia si svolgerà il congresso provinciale del Siulp (Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia). I lavori inizieranno [illegible] [illegible] 15 con [illegible] relazione introduttiva del segretario provinciale. Seguirà il saluto del sindaco Galva[illegible] dibattito ed interventi.

I lavori riprenderanno [illegible] [illegible] 9.30.

A Montemagno una gara che ha visto impegnati i migliori cani

Si può cacciare senza fucile

MONTEMAGNO — Si può [illegible] provare l'emozione della caccia [illegible] spa[illegible] un solo colpo, cimentando l'affiatamento fra se stessi e il proprio cane in maniera del tutto incruenta. Questo è quanto ha dimostrato, ad un pubblico esperto ed appassionato, la recente gara cinofila internazionale disputatasi nell'azienda faunistico-venatoria di cui è concessionario Giuseppe Maranzana.

[illegible] senza fucile» è stato [illegible] titolo della manifestazione, servita [illegible] «assaggio» per [illegible] più importante [illegible] internazionale che [illegible] svolgerà nell'identica riserva [illegible] primo agosto prossimo, nell'ambito del calendario regionale di questi appuntamenti.

Protagonisti del confronto sportivo numerosi [illegible] Jack Russell Terrier ed un tipo di uccello selvatico inserito nella [illegible] gorla della «selvaggina nobile stanziale»: la [illegible] munemente chiamata pernice [illegible] soggetto gravemente mi[illegible] dai veleni dei fitofarmaci e dei diserbanti, la cui caccia è stata vietata per il periodo di un [illegible] dall'amministrazione provin[illegible]

[illegible] gara consiste in una prova di abilità fra il cane da ferma [illegible] razza, che deve [illegible] il volatile sen[illegible] solo olfatto, per quanto [illegible] e la grande[illegible] capacità difensive della [illegible] stanza, presente in centinaia [illegible] esemplari nella riserva faunistica [illegible] magno. Il «confronto» si conclude quando il cane, seguendo l'odore della selvaggina portata dalla più sottile [illegible] vento, si irrigidisce [illegible] caratteristica posa [illegible] punta e quindi si ferma [illegible] gnalando così la preda [illegible] però fuggire.

I giudici [illegible] Bruzzo e Gianerrieto [illegible] nascio, [illegible] dal guardacaccia dell'azienda faunistica Mario Perlo e Claudio Rinetti, hanno premiato i cani [illegible] una cinquantina [illegible] soggetti, [illegible] in batterie. Care di questo [illegible] nere servono ai cinofili per selezionare le razze da ferma; i campioni italiani sono considerati all'avanguardia nell'ambito europeo per le qualità di comportamento e di abilità nello scovare la selvaggina. **Laura Bosia**

ECONOMICI

[illegible] MARKET 011 660.21.75 zona Ampiano, abbigliamento sportivo qualità, cadeau Abbronzatissimo

Virtus, i «mini» [illegible]

I giovanissimi della società calcistica canellese parteciperanno per Pasqua al torneo internazionale che si svolge a Tolosa

CANELLI — Il calcio canellese per Pasqua va all'estero: dal 18 al 20 aprile, infatti, la squadra giovanissimi (nati dopo il 1972) della Virtus Canelli, la società che cura il vivaio calcistico in città, parteciperà alla quarantaseiesima edizione del torneo internazionale di Pasqua che si svolge a Tolosa in Francia.

Gli azzurrini sono stati invitati dal club francese insieme ad altre sedici squadre tra cui anche altre rappresentative di Paesi europei.

Alla Virtus c'è ovviamente soddisfazione e attesa per questa trasferta, come spiega il presidente Aldo Prasso: «*Poter partecipare ad un torneo internazionale è motivo di orgoglio: per i nostri giovani, sarà anche l'occasione per fare esperienza non solo dal punto di vista calcistico. Dal canto nostro speriamo di poter iniziare un cordiale rapporto con il club transalpino e poterlo avere anche presto a Canelli*».

La Virtus ha finito di predisporre, proprio in questi giorni, la diciassettesima edizione del trofeo Trotter, riservato ai giovanissimi, che si svolgerà in giugno.

Il Trotter è considerato uno dei più importanti appuntamenti calcistici per giovani in Piemonte: quest'anno per la prima volta parteciperà anche l'Inter, che affiancherà quale testa di serie il Torino. Nel tabellone figurano anche il Victoria di Torino, il Cuneo, l'Albese, l'Acqui, il Serravalle di Asti e, ovviamente, la Virtus di Canelli. Attualmente alla Virtus sono tesserati 83 giovani, divisi nelle tre squadre: pulcini (allenati da Nani Rosso), esordienti (Alberto Pilone) e giovanissimi (guidati da Mario Pariagreco).

La squadra dei giovanissimi che parteciperà al torneo internazionale di Tolosa è composta da: Cavallo, Olivero, Vidotto, Cioffi, Faccio, Scaglione, Aria, Brondolo, Ferraro, Penio, Robba, Falcagno, Largana, Marchisio, Rovela, Barbero.

«Copriamo un arco di età tra i dieci e i sedici anni» precisa Prasso, che ricorda anche giocatori come Bocchino (portiere riserva della Sampdoria), Cacciola (in C2 con l'Asti), Rezzia, Gola, Molinari e Alberti «colonne» del Canelli Cancia. I quali hanno tirato i primi calci al pallone proprio con le magliette della Virtus.

Tiene a precisare Prasso: «*Con il nostro fratello maggiore, il Canelli Cancia, c'è un buon rapporto di collaborazione: noi vogliamo i giocatori [illegible] poi vengono valorizzati dalla squadra superiore*».

Tutte e tre le compagini della Virtus sono iscritte a campionati provinciali di categoria. Il miglior risultato è stato conseguito tre anni fa dagli esordienti che vinsero il campionato. f. la.

Cinema e taccuino

[illegible]

LUX: Bambi, l'immortale [illegible] (cartoni animati), di W. Disney.
POLITEAMA: Missione svolta, i pompieri 2 (comico), con M. Boldi, L. Banfi, P. Villaggio, C. De Sica.
RITZ: Via Montenapoleone (commedia), di C. Vanzina, con R. Simonsen, M. Bernason.
SPLENDOR: Movie fantasy.

CANELLI

BALBO: film erotico.

NIZZA

AURORA: L'esecuzione (poliziesco), con C. Bronson.
SOCIALE: Il colore [illegible] esiti (drammatico), di M. Scorsese, con P. Newman, T. Cruise.
VERDI: Ultimo tango a Parigi (drammatico), di B. Bertolucci, con M. Brando, M. Schneider.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ripos.
LUX: film erotico.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Comunale, via Pio Corsi 1; notturna: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Pantorzi, via G. B. Giuliani 1.
Mercatovecchio Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 88.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico: [illegible] 353.558; Nizza 721.971; [illegible] 832.525; [illegible] Bormida 84[illegible] Bocca d'Arazzo 608.160; Calliano 929.444; [illegible] 406.168; [illegible] Damiano 975.910; [illegible] 968.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6488; Villanova 94.553.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 63.346; Nizza 720.300; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.683, Canelli 834.222, Cocconato 485.503; Corrigliole 968.779; Montiglio 968.333; Moncalvo 91.281; Montegrosso 963.175; San Damiano 975.010; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 64.665 (dalle 13,30 alle 8); Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.64; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.431; Asti: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.506; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni Acotbus [illegible] 34.677.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza [illegible] via Massimo d'Azeglio 29, [illegible] 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti, Pubblimpianti 32.272.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

MA-FRA
cerchiepi per auto cerca
CONCESSIONARI RAPPRESENTANTI
per ASTI e provincia possibilmente esperienza nel settore auto accessori concessionario d'auto stazioni di servizio garages colorifici terminata
Offresi: elevato guadagno a persone capaci.
Tel. 866.31.991

DOMI MAXI IN EDICOLA
D&D
per chi vuole
per chi ama
per chi sa
DISEGNARE E DIPINGERE

Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO
A ASTI FOSSA
[illegible] FORNO
TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA 8
NEW [illegible] 600 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE. 60 STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

Palladium Studios
QUESTA SERA seconda selezione di:
UN [illegible] PER IL [illegible]
[illegible] grazia, la simpatia, l'allegria nel concorso più vivace dell'anno. Presenta: PAOLO PAOLI
DOMANI SERA
DANCIN' SHOES
appuntamento con la musica e l'allegria e con i premi di Calzature KAMMI - Acqui Terme
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALL[illegible]

le must de Cartier
Paris
21
must de Cartier
OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

RISERVATO AL [illegible]
CENTRO PROGETTAZIONE
welonda
ARREDAMENTI APPARECCHIATURE ATTREZZATURE
ALTER EGO di SERRAPIGLIO LUIGI tel. 0131/444887
ALESSANDRIA, via Rattazzi, 3 ZONE: ALESSANDRIA - ASTI - PAVIA

I corsi di alpinismo della scuola «Deffeyes» al tredicesimo anno

In vetta senza paura

Fra le [illegible] specializzazioni il Cai aostano ha scelto di insegnare il sistema «classico» per scalare le pareti - «E' il metodo più completo, dal quale è possibile passare poi a [illegible] gli altri»

AOSTA — Anche per l'alpinismo vale il solito interrogativo: scalatori [illegible] o si diventa? Una risposta si può dare con [illegible] certa approssimazione [illegible] realtà: tutti, purché fisicamente idonei (ma [illegible] di [illegible] «supermen»), possono imparare l'arte dell'arrampicare, [illegible] si dice in [illegible] tecnica del superare tratti impegnativi lungo una parete; quanto al fuoriclasse degli [illegible] come Reinhold Messner, ebbene anch'essi [illegible] una «scuola» non avrebbero [illegible] scoperto il loro doti naturali.

Un tempo [illegible] la vita dei montanari a [illegible] [illegible] scuola [illegible] alpinismo e [illegible] anziani insegnavano i «segreti» ai più giovani, poi i tempi sono cambiati e si sono formati veri e propri corsi, con lezioni impartite da «accademici» delle scalate [illegible] Valle, nel [illegible] un gruppo [illegible] appassionati alpinisti, in occasione del primo centenario della fondazione a Aosta di una sezione del [illegible] Alpino Italiano, fondò la scuola di alpinismo «Alberi, Deffeyes», della sezione Cai del capoluogo regionale.

E anche quest'anno la «Deffeyes» [illegible] il [illegible] corso, giunto [illegible] alla tredicesima [illegible] nell'arco della [illegible] più che ventennale della Scuola. Bisogna inoltre [illegible] che il [illegible] secondo [illegible] del [illegible] di [illegible] fu la prima dopo la [illegible] del sodalizio [illegible] a Torino; di qui, la volontà (non disgiunta da una buona dose di impegno e sacrificio degli organizzatori) di costituire la [illegible]

[illegible] circa [illegible] centinaia le persone, gli [illegible] meno giovani, che in questi vent'anni si [illegible] avviate alla pratica dell'alpinismo e [illegible] si sono perfezionate in questa attività sportiva grazie ai [illegible] «Deffeyes»: un'iniziativa che non ha dovuto registrare il minimo incidente («Sfortunatamente, per scaramanzia», dicono [illegible] organizzatori). L'attuale attività [illegible] Scuola deve però [illegible] conto [illegible] recente evoluzione avvenuta nella pratica dell'alpinismo, che si è ormai suddiviso in molteplici «specialità» [illegible] alternative [illegible] di loro, [illegible] affatto diverse: freeclimb, alpinismo classico, piolet-traction, trekking, [illegible] quota.

Valsavarenche. Una lezione di alpinismo nella salita al Mont-cior

Spiegano i dirigenti della «Deffeyes»: «*La Scuola ha scelto come [illegible] punto di riferimento l'alpinismo classico in quanto ritiene via l'attività che, tra le varie altre, appare il più completo, dalla quale è possibile poi passare alle [illegible] specializzazioni*».

I corsi di alpinismo iniziano così gli allievi alle tecniche di arrampicare su roccia e su ghiaccio. Forniscono conoscenza sull'ambiente dell'alta montagna e [illegible] pericoli ad esso connessi, e si concludono [illegible] con due ascensioni di ordine classico (terzo e quarto grado su roccia, pendii moderati su neve). Eventuali periodi di specializzazione, dedicati soltanto alla roccia o al ghiaccio, affrontano i problemi posti dalle difficoltà maggiori.

[illegible] quest'anno, che [illegible] inizio il 27 aprile, [illegible] articola in [illegible] teoriche, quattro esercitazioni in palestra di roccia e una [illegible] ghiacciaio, [illegible] ascensioni (una su [illegible] e una [illegible] neve). [illegible] direzione [illegible] corso è affidata alla guida alpina [illegible] Bragalenti; con il corpo istruttori collaborato anche la guida Fausto Lorenzi e l'aspirante Marco Champion. La direzione organizzativa della Scuola è affidata da quest'anno a Franco Lunghi.

Le iscrizioni, aperte a chi abbia compiuto 16 [illegible] e [illegible] buone condizioni fisiche, potranno essere [illegible] nella [illegible] Cai (martedì e venerdì dalle ore 20 alle 22); la quota è di lire 70.000 per i soci del Cai e di 80.000 per i non soci.

Piero [illegible]

Tiro a volo Bertolotto è in testa

AOSTA — Si è svolto nello stand del tiro a volo del Cral Cogne la prima fase del campionato [illegible] 1987 (fossa), articolato [illegible] tre [illegible] Le [illegible] due prove si svolgeranno il 26 aprile e il 10 maggio. I premi delle competizioni [illegible] sistono in medaglie d'oro.

Questa la classifica dopo la prima serie di tiri a cinquanta piattelli. 1. Giampiero [illegible] lotto [illegible] 49 [illegible] 50; 2. Giorgio Pavanel (46); 3. Benito Riva (45); 4. Paolina Lombardo (44); 5. Franco Gorizia (43).

Situazione in Seconda categoria

La spia rossa per il Gressan

Battuto in [illegible] rischia la retrocessione

AOSTA — Tre vittorie esterne, una casalinga e [illegible] pareggi hanno caratterizzato il settimo turno del girone di ritorno del campionato di calcio di Seconda categoria.

L'Albiano ha incrementato il vantaggio sul Verrès portandolo a cinque lunghezze. I canavesani hanno [illegible] l'ostacolo rappresentato [illegible] derby [illegible] Il San [illegible] imponendosi per 4 a 2 a Ivrea e lasciando [illegible] agli inseguitori ben poche [illegible] di [illegible] però.

La squadra [illegible] Gianni Bertran, il Verrès, non è andata oltre l'1 a 1 a Tavagnasco, [illegible] la trasferta si presentava tra le più ostiche e il pareggio è [illegible] positivamente anche se il distacco dalla capolista è ulteriormente [illegible]

Nulla [illegible] per l'Aymavilles a [illegible] Donnas: la compagine di Vu[illegible] è stata sconfitta per 1 a 0 ed è stata raggiunta al terzo posto dal Tavagnasco. Entrambe le formazioni non hanno però più l'opportunità di inserirsi nella lotta per il salto di categoria essendo distanziate dall'Albiano di nove lunghezze.

[illegible] lotta [illegible] la salvezza pericolosa battuta d'arresto interna [illegible] Il Gressan. La formazione di Verdun ha ceduto l'intera [illegible] all'Arnad che si è imposto per 3 a 2 [illegible] di una partita equilibrata e [illegible] combattuta.

Per l'Anpi [illegible] [illegible] sconfitta subita [illegible] [illegible] (0-1) ha spento le ultime speranze [illegible] risalire [illegible] [illegible] mentre la squadra di Riva ha incamerato due punti di estrema importanza.

Buon [illegible] [illegible] Canessa, uscito imbattuto (0 a 0) [illegible] Crestello, conquistando [illegible] il quarto [illegible] utile della gestione Canisto. I termali occupano [illegible] la penultima piazza della classifica, ma sono in fase di netta ripresa.

Pareggio [illegible] per [illegible] che non è riuscito a sfruttare a dovere l'impegno interno. La squadra della Bassa Valle è stata bloccata nullo 0 a 0 dal Saint-Pierre. Anche tra Quart e Sarre[illegible] sconfitte con l'un[illegible] Broglio che ha fatto un altro passo avanti [illegible] la zona tranquillità.

Classifica: Albiano [illegible] Verrès 34, Aymavilles e Tavagnasco 29, Sarre[illegible] 28, Arnad 25, Montalese 23, Pont Donnaz 22, Charvensod e Saint-Pierre 20, Quart e San Bernardo 19, Gressan 16, Issogne 14, Canonica 13, Anpi Elter 8.

s. b.

Fiolet - Questa [illegible] situazione dopo [illegible] partite

Lotta senza tregua

Charvensod II e Sarre sono imbattuti - Nessun ostacolo per Arpuilles II - [illegible] Porossan conduce il girone con sicurezza

AOSTA — Nel campionato di fiolet, dopo la disputa delle partite della prima giornata di ritorno, è ormai indiscutibile in serie A la superiorità del St-Christophe nel girone A e del Bosses nel girone B. Entrambe a punteggio pieno; le due squadre sono ormai certe di passare alla fase finale (quest'anno vi saranno anche [illegible] semifinali tra [illegible] prima [illegible] un girone e la seconda [illegible] e viceversa).

Anche le serie inferiori, dopo sei partite hanno ormai scelto le formazioni leader, tuttavia in alcuni casi la lotta è molto serrata. Nel girone A di serie B Charvensod [illegible] Il di Remo Coppi [illegible] la stessa formazione promossa dalla C lo scorso anno con in più Silvano Roveyaz è imbattuta [illegible] comando e Prétot-Didier, formata da un pareggio con l'Aosta, è a tre punte. [illegible] quasi analogo [illegible] girone B dove conduce senza sconfitte il Sarre di [illegible] Chenal e il Morgex I inseguo a quattro punti, ma con un incontro da terminare (e sospeso in vantaggio). In serie C, comanda il girone A il St-Oyen [illegible] Roberto Mellé, che proprio domenica scorsa è [illegible] a [illegible] la meglio sui diretti [illegible] del St-Christophe III per [illegible] I «cretoulin» [illegible] tuttavia ancora [illegible] pietare un incontro e sono dunque ancora in corsa, così come Gignod Planet I.

Nel girone B, invece, nessun ostacolo per l'Arpuilles II di Dario Marquet, che come un rullo compressore ha finora sconfitto largamente tutte le avversarie. Perfetto equilibrio nel girone C, dove Valpelline I (capitano Giovanni Madonna) ha raggiunto Courmayeur (capitano Cesare Ottoz) proprio domenica scorsa superandola 1063-957. Stessa situazione nel girone D, [illegible] conducono appaiate il Morgex di Diego Pesenti e il La Salle I di Massimo Brumin. I «mordiaseun» hanno raggiunto gli avversari proprio [illegible] nica scorsa.

In serie D, comanda il girone [illegible] [illegible] sicurezza il Porossan I di [illegible] Luberto, [illegible] nel girone B sembra non [illegible] rivali il St-Christophe I del sempre [illegible] [illegible] Thérivel. Nel girone C, due squadre in testa. Morgex I e La Salle I per [illegible] la [illegible] pende a favore del «mordiaseun» di Ruggero Rosan già vincitori dello scontro diretto all'andata, ma tutto si deciderà all'ultima giornata.

Nel girone [illegible] [illegible] tre [illegible] squadre [illegible] [illegible] in testa, ma le partite non [illegible] [illegible] virtualmente al [illegible] mando Valpelline (capitano [illegible] Passerat) davanti [illegible] Gignod e Etroubles [illegible] [illegible] gli juniores [illegible] (i più grandicelli) [illegible] sono finora [illegible] in evidenza, Bosses, Gignod [illegible] soprattutto St-Christophe. Quest'ultima nella scorsa giornata ha realizzato [illegible] 1501 punti nella partita contro l'Etroubles, [illegible] [illegible] un punteggio record per questa categoria (che conta i punti a 10 e non [illegible] 15 metri [illegible] [illegible]). Nel dettaglio dei punti [illegible] segnalare i 435 parziali di Enrico Francesia (equivale a [illegible] serie A). Infine, tra gli juniores [illegible] una vittoria a tavolino per Etroubles, Arpuilles, [illegible] [illegible] Charvensod.

c. r.

I vincitori della «bataille» di Saint-Vincent

Pellein ha fatto poker

SAINT-VINCENT — Sono state centocinquanta [illegible] «reines» [illegible] contendersi [illegible] posto per la finale della Croix Noire (il 18 ottobre) nell'arena naturale a Saint-Vincent. In gara le [illegible] tre categorie. E anche [illegible] turno eliminatorio della «bataille» le aspettative di allevatori e pubblico non sono state [illegible] Le bovine si sono mostrate degne [illegible] titolo ottenuto in precedenti scontri [illegible] negli [illegible] durante l'estate dell'anno [illegible] Battaglie sempre incruente, alla [illegible] [illegible] veterinario, che controlla la regolarità della manifestazione. [illegible] I risultati nelle [illegible] categorie.

Prima categoria, [illegible] «Italia», [illegible] Gianfranco Casagrande (Quart); [illegible] «Suisse», dei fratelli Meynet (Valtournenche); 3. «Brigada», [illegible] Samuele Mus (Torgnon).

Seconda categoria: 1. «Preisa», di Camillo Brun (Pollein); 2. «Roma», di Aldo Berbey (Pollein); 3 e [illegible] pari merito «Prison» e «Guerrina» di Natalino Vierin (Pollein). Come [illegible] può notare, gli allevatori di Pollein hanno fatto l'en plein in questa categoria, o per meglio dire un poker di quattro «regine».

Terza categoria: 1. «Solida», [illegible] Marino Grimod (Excenex, Aosta), [illegible] a [illegible] vinto a Saint-Vincent nel 1985; 2. «Voleine», di Otullo Pinet (Issogne); 3 e 4 a [illegible] merito «Magui» e «Marmotta», di Luigi Meynet (Sarre).

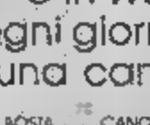
Dopo il [illegible] [illegible] l'allevatore Bruno Bonichon, [illegible] Fénis, guida a quota 10 la speciale classifica a punti valida per l'assegnazione dello speciale trofeo messo a disposizione dalla ditta «Derutta, [illegible] fuoristrada» per l'allevatore che classificherà il maggior numero di bovine [illegible] finale regionale quando sarà «incoronata» con il tradizionale «bosquet» la regina delle regine.

A Pasquetta il concorso a Quart, dove si prevede l'afflusso come vuole la tradizione di molta gente e di bovine agguerrite, [illegible] in palio premi speciali da assegnare [illegible] vincitrici.

p. cer.

C'È UNA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT IN VAL D'AOSTA

FIAT

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI MAGLIE - CALZE DELLA VALLE D'AOSTA
Anche [illegible] biancheria intima, pigiami, camicie da notte, bimbo tutte - coperte

Tel. 0165 44.566 Via Torino 197/A AOSTA
SELEZIONA PER NEGOZI - ENTI - [illegible] ALBERGHI - COMUNITA'. NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA' IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
Ampio parching [illegible] - Aperto tutto l'anno
Orario: 8,30-12; 14-18
CHIUSO IL SABATO

GRAN CONCORSO [illegible]
Biglietti [illegible] - Concorso di Marzo
AUTO: 1° Estratto N° 10643 — 2° Riserva N° 75206
TV COLOR: 1° Estratto N° 22645 — 2° Riserva N° 31700

Région autonome [illegible] la [illegible] d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique
Services Culturels
[illegible]
Variétés
Danza Teatro [illegible] Argentina
Gruppo Malambo
Présente
Argentina Story
[illegible] mate y tango»
Chorégraphie sous la direction de Alejandro Sedano
[illegible] [illegible] avril [illegible] [illegible]
Théâtre Giacosa
Chorégraphie et histoire unies dans une adaptation théâtrale inspirée par les danses et [illegible] rythmes du folklore argentin.
Depuis [illegible] «mate» jusqu'au tango, [illegible] le tango [illegible] au-delà du tango.
Spectacle inclus dans l'abonnement variétés.
Entrée sans abonnement 10.000 L.
[illegible] L. [illegible]
Réservations à partir du 19-4-87 [illegible] guichet du théâtre.
Service de cars gratuit pour les Communes de [illegible] se, moyenne et haute Vallée.
Renseignements 0165 303.413

Burro Pellissier
Sabina
Valle d'Aosta
di Chanoine e Pellissier & C.
[illegible] Champagne - Verrayes (Aosta) - [illegible] (0166) 40.188/40.[illegible]

LAVEZ SHIRTMAKER
Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO
A AOSTA — CANONICO E VACCHINA
TORINO — VIA CAVOUR [illegible]
TORINO — VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK — 500 MADISON AVENUE
NEW YORK — SEAPORT WALL STREET
NEW YORK — THIRD AVE 60 STREET
MIAMI — COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

LA stireria 2L lavasecco VI RICORDA CHE «LA [illegible] DELLA PELLICCIA»
E' a vostra disposizione per
la pulitura in bottale e la custodia [illegible] celle refrigerate di qualsiasi pelliccia
Inoltre puliamo pelli - nappati - scamosciati
In via Europa 22 - AOSTA
Tel. 0165/551.740
LA TANA [illegible] PELLICCIA

Immobiliare AOSTA s.r.l. Via De Tillier 1/A Tel. 0165 43.621 34.553
AOSTA - [illegible] STUDIO: cedesi tabella III completa.
AOSTA - [illegible] STUDIO: cedesi avviata profumeria e bigiotteria.
AOSTA - ZONA COMMERCIALE: cedesi avviato bar.
[illegible] - CENTRO: vendesi in muri negozio con magazzino.
AOSTA - [illegible] COMMERCIALE: vendesi muri negozio con magazzino.

AVIS AOSTA Via Croce di Città 90 - Tel. 40232

Mobilificio assume tempo pieno DISEGNATORE militesente
Telefonare 0165 767.692

DAL 1902 SOUVENIR DELL[illegible]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

SPORT-INN
dal 10 aprile al 10 maggio
Grande liquidazione per cessazione [illegible]
SCONTO 50%
Località Ponte Suaz strada per Gressan
Aperto dalle 14 alle 19,30
Ett. Com. L. 80

Esposto il tabulato dei redditi imponibili per il [illegible]

Il più ricco è un geometra

Luciano Boano guida la graduatoria con 242 milioni, mentre la casalinga Giovanna Cravanzola [illegible] lista con sole mille lire - Veterinari, architetti, avvocati e magistrati

[illegible] — [illegible] esposti nell'Ufficio Imposte [illegible] di via Cornelio Cotta, fino alla fine del [illegible] gli [illegible] dei contribuenti [illegible] capoluogo [illegible] circa 12 [illegible] che hanno presentato la [illegible] dei redditi riguardanti [illegible] Dal [illegible] delle Finanze, lunedì, è arrivato l'elenco [illegible] i nomi dei contribuenti e il reddito imponibile.

Diversi nomi, soprattutto di professionisti, [illegible] dall'elenco in quanto costoro pur svolgendo attività lavorativa nel capoluogo, risiedono in altri comuni.

[illegible] copia degli elenchi [illegible] trasmessa [illegible] [illegible] Imposte e Tasse [illegible] Corso di via [illegible] Tre [illegible] il pubblico potrà pure [illegible]

Ieri sono [illegible] molti a consultare i ruoli del tabulato, [illegible] circa 8 chili. Ad aprire l'elenco [illegible] il nome del geometra Luciano Boano che [illegible] per l'82 risulta il più [illegible] contribuente con un imponibile di 242 milioni 246 mila, mentre lo stesso elenco si chiude con il nome [illegible] casalinga Giovanna Cravanzola, 32 anni, [illegible] ha denunciato un imponibile di mille [illegible]. C'è anche chi [illegible] legge la propria dichiarazione, per verificare quanto ha [illegible] cinque anni fa. Gli impiegati dell'Ufficio Imposte sostengono: «*Non è colpa [illegible] se i ruoli [illegible] no pubblicati a distanza [illegible] cinque anni*».

Ecco [illegible] elenco di professionisti e il relativo imponibile dichiarato.

Veterinari. Felice Appiano [illegible] milioni [illegible] mila; Guglielmo Bersano 12 milioni 158 mila; Annibale Domenico Malandrone 14 milioni 788 mila; Renzo Brusa 21 milioni 623 mila; Felice Cassinelli 21 milioni 718 mila; Ettore Ferro 14 milioni 212 mila; Giovanni Pasetti 15 milioni 696 mila; Federico Sacco 14 milioni 347 mila; Olimpio Vitarengo 16 milioni 433 mila.

Architetti. Giovanni Bo 26 milioni 668 mila; Nicola Di Sabato 25 milioni 222 mila; Enrico Arrigo 17 milioni 283 mila; Paolo Ercole 52 milioni 68 mila; Ottaviano Gaglione 7 milioni 18 [illegible] Alberto Ghigo [illegible] milioni [illegible] mila; Antonio Guarene 16 milioni 585 mila; Marcello Inghirami 13 milioni 841 mila; Massimo Malfa 17 milioni 618 [illegible]; Alessandro Quaglia [illegible] milioni 990 mila.

Avvocati. Giovanni Adorni 13 milioni 446 mila; Piero Bagnadentro 20 milioni 618 [illegible] Francesco Benzi [illegible] milioni 594 mila; Guido Borghi 17 milioni 801 mila; Giancarlo Caracciolo 13 milioni 648 mila; Giuseppe Orio 51 milioni 28 mila; Paolo Conte 71 milioni 536 mila; Francesco Curallo 18 milioni 420 mila; Giangiacomo Dapino [illegible] milioni [illegible] mila; Luigi Gambino 17 milioni 180 mila; Sergio Lombardi [illegible] milioni 914 mila; Aldo Mirate 27 milioni 663 mila; Francesco Nela 14 milioni 947 mila; Pietro Patrisso 22 milioni 307 mila; Giorgio Pazzi [illegible] milioni 728 mila; Carlo Perotti [illegible] [illegible] mila; Giorgio Provera [illegible] milioni 983 mila; Aldo [illegible] 13 [illegible] 350 mila; [illegible] Rosagno 9 [illegible] mila; [illegible] Rostagno 6 milioni [illegible] mila; Antonio Santoro 11 [illegible] [illegible] mila; Enrico [illegible] Argenta 10 milioni 207 mila; Alberto Sorisio [illegible] milioni 47 mila; Gianfranco Toppino 9 milioni 357 mila; Giovanni Trombetta 9 milioni 168 mila; Gianfranco Va[illegible] 19 [illegible] 340 mila; Bruno Vergano 13 milioni 490 mila; Giovanni Viale 23 milioni 752 mila.

Magistrati. Ercole Armato 34 milioni 946 mila; [illegible] Bozzola 38 milioni 911 mila; Franco Corbo 19 milioni 15 mila; Vincenzo Paone 26 milioni 11 mila.

v. ma.

Cesare e Carla Balbo, [illegible] un'impresa edile

I [illegible] [illegible]

NIZZA — Sono padre e figlia i maggiori contribuenti per il 1982 di Nizza: Cesare e Carla Balbo. [illegible] un'impresa edile [illegible] di una [illegible] immobiliare, che hanno denunciato, cinque anni fa, un imponibile rispettivamente di 128 milioni 635 mila e di 113 milioni 450 mila. Sono questi i primi dati che si ricavano dalla pubblicazione del tabulato che è in [illegible] all'Ufficio delle Imposte.

Spulciando nel voluminoso fascicolo si può stilare [illegible] «graduatoria» [illegible] non dei più «ricchi» almeno [illegible] maggiori contribuenti nicesi. [illegible] la famiglia Balbo detiene senz'altro il primato, un [illegible] nucleo familiare benestante il quello di Biagio Soave, ingegnere, contitolare della Sam e Samefer di Incisa [illegible] con una partecipazione [illegible] vinicola nicese Bersano e diverse altre attività: l'ingegnere nell'82 ha denunciato al Fisco, 81 milioni 277 mila, la moglie, Ornella Lisfera 18 milioni 146 mila, i due figli, Valerio e Cinzia, rispettivamente 33 milioni [illegible] mila e 33 milioni [illegible] mila.

[illegible] «élite» dei contribuenti anche Donatella Bottero che gestisce l'esattoria comunale: 93 milioni 396 mila. [illegible] dall'industriale Ernesto Biglia con 91 milioni [illegible] mila. Il commerciante vinicolo, recentemente [illegible] scomparso, Agostino Bertolino, nell'82 ha denunciato [illegible] imponibile [illegible] [illegible] mila.

Tra i [illegible] il maggior contribuente è Luigi Odasso con 58 milioni 223 mila. A ruota c'è Giuseppe Farieri 53 milioni 283 mila, Gino Bianchi 50 milioni 757 mila, Giulio Gamalerl 34 milioni 22 mila, Giorgio Pinetu 32 milioni 385 mila, Carla Palabrino 34 milioni 429 mila, Maria Pia Montanaro 31 milioni 246 mila.

Per i [illegible] Giuseppe Gai Cavallo 47 milioni 482 mila, mentre i meno fortunati sembrano essere i dentisti: Daniele Massimelli ha denunciato 5 milioni 190 mila e Giulio Cortona 10 milioni 731 mila.

Avvocati: Gerardo Serra 38 milioni 481 mila, Franco Orione 29 milioni 933 mila, Antonio Cannata 13 milioni 961 mila, Achille Bosio 9 milioni 336 mila; il notaio Stefano Unia 33 milioni 202 mila, Giovanni [illegible] 30 milioni 46 mila. Tra gli impresari edili in testa è Bruno Verri 48 milioni 245 mila, Saverio Sarcino 28 milioni 262 mila, [illegible] Milano 21 milioni 135 mila; geometri: Giuseppe Draggio 28 milioni 586 mila, Benito Galfoglio 3 milioni 609 mila.

Uno sguardo anche alla giunta comunale: il sindaco Angelo Ruggeri 13 milioni 935 mila, Tullio Mussa 31 milioni 490 mila, Gianfranco Berta 3 milioni 373 mila. Cesira Antonucci [illegible] 23 [illegible] 621 mila, Gianpaolo Manzino 15 milioni 583 lilla, Giuseppe Odasso 20 milioni 517 mila, Dedo Roggero Fossati 40 milioni 739 mila.

Tra industriali e commercianti il maggior reddito è quello di Alessandro Gioanola 54 milioni 139 mila, poi Giuseppe Cavelli 37 milioni 760 mila, Roberto Demichelis 31 milioni 691 mila, Attilio Ebrille 20 milioni 385 mila, Giuseppe Ferrato 38 milioni 518 mila, Franco Ghignone 33 milioni 594 mila, Alfredo Gioanola 38 milioni 707 mila, Germano Grasso 38 milioni 283 mila, Pasquale Lottero 30 milioni 292 mila, Ferdinando Pegoraro 11 milioni 571 mila, Franco Pero 9 milioni 379 mila, Lorenzo Pero 9 milioni 351 mila. Altri contribuenti: Guido Musso 53 milioni 532 mila, Pietro Masoero 50 milioni 807 mila, Giovanni Porta 56 milioni 406 mila, Franco Sarocco 69 milioni 450 mila, Eugenio Torello 60 milioni 498 mila.

f. la.

Tornano alla carica gli abitanti della frazione Casalotto

Soppressa la parrocchia proteste a Mombaruzzo

Una lettera è [illegible] [illegible] [illegible] Acqui e all'arcivescovo di Torino

MOMBARUZZO — Gli ex parrocchiani di San Bernardino di Casalotto non cedono: la decisione del vescovo di Acqui del dicembre scorso di declassare, nell'ambito di un piano di ristrutturazione della diocesi, la parrocchia della frazione Casalotto di Mombaruzzo a semplice chiesa, [illegible] i fedeli alla parrocchia [illegible] ne Stazione, proprio non va giù ai circa 150 parrocchiani. Dopo le prime proteste, a cui non è seguita alcuna risposta da parte della diocesi, ora Casalotto ritorna alla carica per rivendicare il proprio diritto ad [illegible] parrocchia.

In questa battaglia è impegnata [illegible] la [illegible], [illegible] e [illegible] intanto è stata inviata una nuova lettera, durissima nel tono, all'arcivescovo di Torino cardinale Anastasio Ballestrero, al vescovo di Acqui mons. Maritano e al Consiglio Presbiterale della [illegible] Acqui. La lettera è [illegible] dal Consiglio parrocchiale «San Bernardino» di Casalotto: «*Questa è solo la prima [illegible] una serie [illegible] iniziative che intraprenderemo, per [illegible] finalmente delle risposte chiare ed esaurienti su [illegible] questa vicenda*». [illegible] a [illegible] lotto.

Mombaruzzo, fino al dicembre scorso, aveva quattro parrocchie (oltre a quella [illegible] concentrico, quelle [illegible] frazioni Casalotto, Bazzana e Stazione) tutte quattro con il proprio titolare. Ora il parroco di Casalotto, don [illegible] Cresta, [illegible] [illegible] parrocchia [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] del Consiglio parrocchiale si dice: «*Il Consiglio Vaticano II ha provveduto alla costituzione di appositi Consigli che dovrebbero essere consultati quando [illegible] prendono decisioni [illegible] una certa importanza: invece, con un modo [illegible] fare che certamente non rispecchia lo spirito del Consiglio e non è più di moda neppure nei [illegible] primi totalitari, vi siete giocati [illegible] le nostre teste, le nostre tradizioni, i sacrifici [illegible] [illegible] vecchi, dimostrando [illegible] [illegible] in ogni conto il [illegible] [illegible] e il [illegible] alla Chiesa*».

Il problema che preoccupa i cas[illegible] è che da un giorno all'altro il loro ex parroco (che ora celebra regolarmente le funzioni) potrebbe [illegible] trasferito in altra località «*e allora non avremo più diritto a chiedere un sostituto: per una piccola comunità [illegible] la nostra, la parrocchia rappresenta un importante punto di riferimento, anche per chi non è credente. E' importante pure rilevare [illegible] in tempi così poveri di spiritualità il nostro parrocchia ha fornito alla Comunità [illegible] quattro sacerdoti, tutti in attività*».

Nella lettera il Consiglio parrocchiale [illegible] interessino [illegible] al cardinale e al vescovo, [illegible] [illegible] spirituale [illegible] /edeli, e in diffusione e la persistenza [illegible] Cristianesimo. Si è offesa la nostra comunità, [illegible] [illegible] decisione presa a tavolino [illegible] una spiegazione. Forse sarebbe meglio continuare a [illegible] quanto si ha e funziona».

Il Consiglio parrocchiale chiede poi un incontro chiarificatore con la [illegible] «per evitare [illegible] questa decisione segni una parabola discendente della religiosità della nostra popolazione». Fanno ancora [illegible] a [illegible] to: «Ciò che ci amareggia è che siamo la parrocchia più antica di Mombaruzzo e siamo stati i primi ad [illegible] sacrifi[illegible].

[illegible] Lavina

[illegible] la cava

ASTI — L'antica tradizione [illegible] «cantare le uova» rivive oggi, domani e [illegible] dalle [illegible] a San [illegible] a cura [illegible] Pro [illegible]. I «questuanti» gireranno preceduti [illegible] gruppo [illegible] cale «La Gironda».

Asti Teatro

ASTI — [illegible] 17,30, nella libreria Gabiria di via Garetti 10, [illegible] sul tema: «Parliamo [illegible] Teatro 9». Interverranno [illegible] [illegible] «La Stampa» Guido Davico Bonino, Luigi Fiorio, Ottavio Colfano, Laurana Lajolo, Salvatore Leto, Luciano Nattino e [illegible] Garipoli.

Invito a vaccinare i cani

ASTI — Il responsabile del Servizio Veterinario dell'Usl 68, [illegible] Cassinelli, ha lanciato un appello a tutti gli allevatori di cani di vaccinare i capi per impedire il ripetersi dell'epidemia di [illegible] durante [illegible] dello [illegible] anno [illegible] colpito gran [illegible] [illegible] territorio astigiano.

[illegible] Cassinelli: «*Nell'estate [illegible] 1985 l'epidemia ha provocato [illegible] notevole danno anche economico agli allevatori. Si [illegible] sigilla perciò di sottoporre i cani a vaccinazione entro la fine di maggio, prima cioè che appaiano [illegible] [illegible] massicciо gli insetti, soprattutto quelli ematofagi che sembrano [illegible] la [illegible] principale quali portatori del virus responsabile di tale malattia*».

Il responsabile del Servizio Veterinario consiglia soprattutto le [illegible] profilattiche almeno nelle [illegible] zone dove negli anni precedenti sono stati accertati casi di mixomatosi in quanto la copertura data dal vaccino contro tale malattia dura solo [illegible] cuni mesi.

Praticando le vaccinazioni nei [illegible] [illegible] aprile e maggio [illegible] avrebbe [illegible] certa sicu[illegible] per tutta l'estate che secondo i tecnici è quella «a maggior [illegible].

«*Per un'efficace prevenzione attiva del morbo è [illegible] consigliabile la lotta contro gli insetti, una buona pulizia del locale, delle gabbie [illegible] delle [illegible] sure.*

«*Una minima spesa e qualche piccolo accorgimento può mettere al riparo da [illegible] malattia che, se a [illegible] non pare avere ri[illegible]*

[illegible] di cantina sociale

[illegible] — L'assemblea [illegible] soci della cantina [illegible] ha [illegible] nuovo [illegible]rettorio ed enotecnico: è Daniela Pesce, [illegible] anni, figlia di Fiorenzo, il precedente direttore dell'enopolio, scomparso il [illegible] [illegible] per un improvviso malore. Daniela Pesce è la prima donna a ricoprire un tale incarico in provincia e una delle prime senz'altro in [illegible].

Ha [illegible] lavorato in ditte private e [illegible] qualche tempo è dipendente del [illegible] per la Tutela dell'Asti Spumante. La Cantina di Mombaruzzo ha 394 soci che conferiscono [illegible] anno [illegible] mila miriagrammi d'uva, soprattutto barbera, ma anche [illegible] scato e [illegible].

(f. la.)

Sindacato della polizia

ASTI — Sabato 2 e domenica 3 maggio nel salone della Provincia si svolgerà il [illegible] provinciale del Siulp (Sin[illegible] Italiano Unitario [illegible] [illegible]. I lavori inizieranno sabato alle [illegible] con la relazione introduttiva del segretario provinciale. Seguirà il saluto del sindaco Galvagno, [illegible] ed interventi.

I lavori riprenderanno domenica [illegible] 9,30.

A Montemagno [illegible] gara che ha visto impegnati i migliori cani

Si può cacciare senza fucile

MONTEMAGNO — [illegible] può ancora provare l'e[illegible]zione della caccia senza sparare un solo colpo, cimentando l'affiatamento [illegible] se [illegible] e il proprio [illegible] in maniera del tutto incruenta. Questo è quanto ha dimostrato, ad un pubblico esperto ed appassionato, la recente gara cinofila internazionale disputatasi nell'azienda faunistico-venatoria di cui è concessionario Giuseppe Maranzana.

«Caccia senza fucile» è [illegible] il titolo della manifestazione, [illegible] [illegible] «assaggio» per [illegible] più importante gara internazionale che [illegible] svolgerà nell'identica riserva il primo agosto prossimo, nell'ambito del calendario regionale di questi appuntamenti.

Protagonisti del confronto sportivo numerosi [illegible] da ferma ed un tipo di uccello selvatico inserito nella categoria della «selvaggina nobile stanziale»; la starna, comunemente chiamata pernice, soggetto gravemente minacciato dai veleni [illegible] farmaci e [illegible] diserbanti, la cui [illegible] [illegible] il periodo di un anno dall'amministrazione provinciale.

La gara consiste in una prova di [illegible] fra il cane da ferma [illegible] vario razza, che deve stanare il volatile servendosi del solo olfatto, per quanto finissimo, e [illegible] grandissima capacità difensiva [illegible] presente in centinaia [illegible] esemplari [illegible] [illegible] [illegible] di Montemagno. Il «confronto» si conclude quando il cane, seguendo l'odore della selvaggina portata dalla più sottile brezza di vento, si irrigidisce nella caratteristica posa di punta e quindi [illegible] ferma segnalando [illegible] la [illegible] che viene lasciata però fuggire.

I giudici [illegible] gara, Mario Bruzzo e Gianernesto Milanaccio, assistiti dai guardacaccia dell'azienda faunistica[illegible] Perlo e Claudio Ri[illegible] [illegible] premiato i cani [illegible] fra una cinquantina di soggetti, suddivisi in batterie. Gare [illegible] questo [illegible] nere servono ai cinofili per selezionare le [illegible] da ferma; i campioni italiani sono considerati all'avanguardia nell'ambito [illegible] per le qualità di comportamento e [illegible] nello scovare la selvaggina.

Laura Bosia

AZIENDAL MARKET 011 660.21.75 zona Asti[illegible] [illegible] [illegible] [

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VIAGGIARE CON INTELLIGENZA

Da marzo le agenzie [illegible] viaggio iniziano il loro «tour de force» con le ormai tradizionali gite scolastiche. Roma, Firenze, Venezia, Costa Amalfitana sono le mete più desiderate dagli studenti anche perché permettono di unire l'utile [illegible] dilettevole, le gite scolastiche con scopi culturali in queste zone possono soddisfare particolari esigenze di studio.
E' importante [illegible] utile viaggiare ma è altrettanto utile [illegible] importante farlo bene.
Per questo bisogna affidarsi alle agenzie di viaggio che oggi non solo - come dicono i signori Nino [illegible] Titti titolari dell'agenzia «La DOUJA VIAGGI» - [illegible] vendono il viaggio [illegible] consigliano e questo è molto importante specialmente se ci si [illegible] all'estero.
Entrare alla DOUJA VIAGGI è come sentirsi in ferie; fotografie, dépliants e la simpatia [illegible] Nino [illegible] Titti che, sommersi tra mille opuscoli, preparano preventivi, consegnano biglietti aerei, augurano [illegible] chi parte Buon Viaggio e [illegible] la DOUJA ci sono tutte le premesse buone.
Oltre [illegible] «cliente scuola» [illegible] [illegible] gli sposi.
Per [illegible] il titolare dell'agenzia diventa quasi un confessore: perché a due persone che stanno per sposarsi, quindi con tante spese, si deve offrire il meglio senza esagerare nel conto.
Dove andare? Le mete sono le più disparate [illegible] la Spagna è sempre [illegible] più richiesta, con [illegible] Canarie, la Sardegna ecc.
Si sa che quando ci si sposa anche solo 100 km sono sempre sufficienti per sentirsi in Viaggio di Nozze.
La Douja Viaggi conosce gli sposi: «Ancora oggi - come dice la signora Titti - abbiamo coniugi che ci scrivono, che ci vengono [illegible] trovare, che ancora ci ringraziano».
E quindi agosto cioè le ferie: Dove? Ci sarà posto, costerà caro?
Soliti problemi, solite domande, solite risposte.
Chi prenota [illegible] gennaio non ha problemi! Viaggiare [illegible] intelligenza è molto importante, per questo [illegible] ci si affida ad una agenzia di viaggi in grado [illegible] soddisfare ogni esigenza, ci si rende conto che le ferie di agosto e di luglio saranno meno care, più comode, meno faticose! cioè: saranno autentiche.
Ma come si [illegible] [illegible] prenotare in gennaio [illegible] non si sa quando [illegible] avranno le ferie? Ni[illegible] della Douja Viaggi spiega che c'è la possibilità [illegible] prenotare [illegible] una opzione che permette [illegible] disdire o [illegible] cambiare meta quando [illegible] conosce il periodo delle ferie.
I giovani [illegible] i villaggi turistici perché [illegible] muoversi alla ricerca di altri posti offrono divertimento e animazione: Sport, nautica, ballo, equitazione.
Le crociere sono la scelta migliore per persone che desiderano più [illegible] alternando il riposo durante [illegible] viaggio [illegible] escursioni nelle località [illegible] crociera.
Le crociere del Mediterraneo mantengono sempre il loro fascino: lo testimonia la massiccia richiesta che la Douja Viaggi ha di questo tipo [illegible] [illegible].
Per quelli che desiderano la permanenza in Hotel per i quindici giorni i posti più richiesti [illegible] [illegible] Sardegna (con Stintino, Villasimius), [illegible] Toscana, l'Umbria, [illegible] Lazio, [illegible] Sicilia, la Calabria, l'Emilia Romagna.
Per l'estero la Spagna [illegible] Palma di Maiorca, [illegible] rimane [illegible] paese più ambito per una vacanza seguita da altri richiami turistici di notevole interesse [illegible] bellezza. Douja Viaggi propone inoltre fino [illegible] 30 giugno viaggio in Kenya [illegible] partire da L. 990.000 «Scusa se è poco»! Buon viaggio da Nino e Titti.

IN PARTENZA PER IL BRASILE

VEDUTA DI IBIZA

KIVI CAMPER
NOLEGGIO [illegible]
Concessionari
SAFARILAND
[illegible]
TRASFORMAZIONE ED ALLESTIMENTI CAMPER ASSISTENZA [illegible] MONTAGGIO GANCI TRAINO ARTICOLI ED ATTREZZATURE PER [illegible] CAMPEGGIO - TENDE CASETTA - CARRELLI TENDA [illegible] - CARRELLI APPENDICE
[illegible] VIGLIANO D'ASTI (AT) - Via Asti-Mare, 2
(di fronte alla Discoteca Crazy)
Tel. (0141) 95.36.03
CARRELLI PER MOTO

Valextra
Samsonite
VALIGERIA RONCATO
Le firme dell'alta pelletteria ad Asti
FRANCO BORIO
Via Brofferio [illegible]
ASTI

GRUPPO DUOMO ASSICURAZIONI
Che tu sia passeggero o guidatore
su qualsiasi mezzo
che tu abbia ragione o torto
copriamo ogni possibile danno alla tua persona
«VIAGGIATE PROTETTI»
Agenzia generale [illegible] [illegible] - Via M. D'Azeglio 23 - Tel. 0141 - 55.739

Autoturismo GIACHINO
[illegible] - V. G. Bruno 83 - Tel. 011/675.462 - 635.713
[illegible] - Bg. Stazione [illegible] - Tel. 0141/937.155
SAN [illegible] - Tel. 0141/937.155
IERI

OGGI

dal 1920 al servizio di chi viaggia
Noleggio autopullman - [illegible] scolastiche
Pullman gran turismo - Pullman gran [illegible]

Haway Company
CENTRO DI ABBRONZATURA
HAWAY COMPANY
Per una splendida abbronzatura tropicale, già dalle prime applicazioni, grazie ad apparecchiature U.V.A. avanzatissime, bifacciali, trifacciali e lettini ad alta e bassa pressione.
Orario continuato dalle 9,00 alle 20,00
dal lunedì al sabato compreso
14100 ASTI - Piazza Statuto 16 - Tel. 0141 353.525

PASTA albadoro
la tua buona pasta
albadoro s.p.a.: [illegible] (Cn) - Italy

FORMENTERA
MINORCA

IBIZA
Specialisti
[illegible] isole
Nelle migliori Agenzie di Viaggi

Il Cuneese continua a sperare il decentramento di Torino

Università: per Farmacia c'è una risposta positiva

l'istituzione di un corso di indirizzo cosmetico - Un'indagine statistica

CUNEO — C'è ancora qualche speranza per l'istituzione di una sede universitaria in provincia: il Comitato del ministero della Pubblica Istruzione — che si riunirà tra qualche settimana — ascolterà i parlamentari cuneesi che hanno chiesto un'udienza proprio per fare presenti le esigenze della «Granda» e lo stesso ministro, Franca Falcucci, ha escluso che la questione possa essere posta in maniera pregiudiziale qualora l'orientamento della Regione per l'istituzione di facoltà universitarie a Novara, Alessandria e Vercelli.

Il sottosegretario Giuseppe Fassino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, ha ipotizzato un «primo insediamento universitario nella «Granda» con corsi di laurea e diplomi, ma un'autorevole proposta giunge dall'Università di Torino, dalla Facoltà di Farmacia il cui preside, professor Alberto [illegible] ne sull'ultima seduta del Senato accademico «non risposte positive alle sollecitazioni provenienti dal Comune di Cuneo» (che ha fornito assicurazioni sulla disponibilità di locali attrezzati), tendenti, appunto, alla istituzione di un nuovo corso di laurea nel [illegible].

Tale facoltà decentrata potrebbe essere in farmaceutiche e cosmetiche», oppure in «Farmacia ad indirizzo cosmetico» o, ancora, in «Chimica e tecnologia farmaceutiche ad indirizzo cosmetico». In ogni caso, i corsi di laurea sarebbero di durata di cinque anni e il conseguente iscrizione all'Albo dei farmacisti.

Dice lo studente cuneese Giampaolo Marro, che ha condotto un'indagine statistica [illegible] con i Distretti scolastici, promotori dell'[illegible] una [illegible] universitaria in provincia di Cuneo: «*All'Ateneo torinese, la maggior parte degli studenti, o parte quelli residenti nel capoluogo regionale, provengono dalla provincia di Cuneo: pertanto non è più differibile l'istituzione di corsi universitari nel Cuneese*».

Infatti, in base ai tabulati dell'anno accademico 86-87, sono iscritti alle varie facoltà ben 4003 studenti della provincia di Cuneo, contro i 1392 della provincia di Novara, i 1567 della provincia di Asti e i 1906 della provincia di Alessandria.

Gli universitari sono così suddivisi, secondo le varie facoltà: agraria 52, [illegible] farmacisti 28, economia e commercio 533, farmacia [illegible] giurisprudenza [illegible] lettere moderne e classiche 233, filosofia 69, lingue straniere 218, magistero [illegible] medicina 215, odontoiatria 38, chimica [illegible], fisica 76, matematica 56, scienze 185, informatica 138, scienze politiche 340, veterinaria [illegible] ingegneria 420, architettura 354.

Una massa di studenti che nella grande maggioranza dei casi devono affrontare sacrifici non indifferenti per frequentare l'Università, [illegible] solo per il [illegible] degli affitti delle stanze o dei mini-alloggi e per il vitto ma anche — per chi non può sostenere tali, elevatissime spese — per i disagevoli viaggi quotidiani in treno.

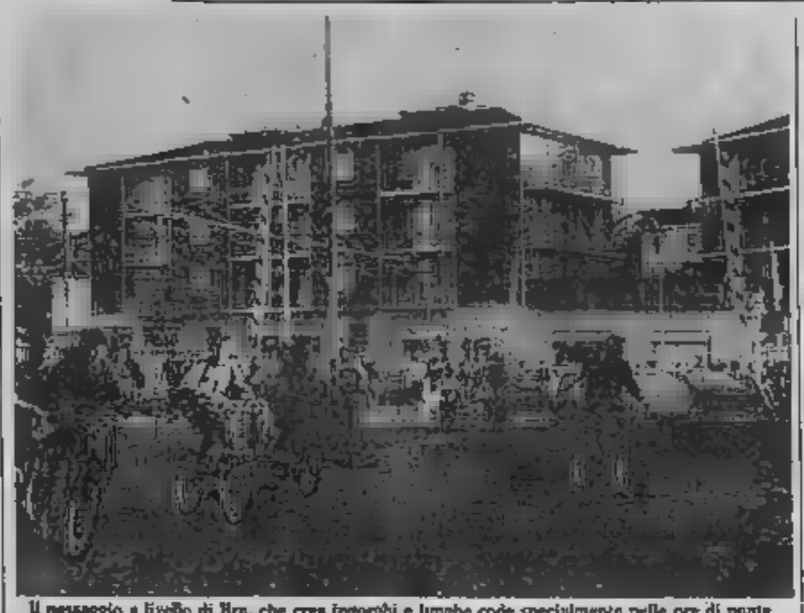
«Inoltre — aggiunge Giampaolo Marro — occorre tener presente che, come riferiscono i *Distretti scolastici*, [illegible] *27.208 ragazzi* [illegible] di [illegible] *cui chi strumo la possibilità* [illegible] *matricola* [illegible] *domani: perché chiudere loro la strada dell'università, perché non rimuovere gli ostacoli, per molti* [illegible] *insormontabili,* [illegible] *precludendo la possibilità di proseguire gli studi*».

Giorgio [illegible]

La «barriera» taglia in due la città creando gravi disagi per il traffico

Quel passaggio a livello di Bra Il Comune ha bisogno di un'idea

Bandito un concorso aperto a chiunque (il premio è di 10 milioni) per un progetto che risulti idoneo


Il passaggio a livello di Bra, che crea ingorghi e lunghe code specialmente nelle ore di punta

BRA — Per risolvere il problema del passaggio a livello della stazione che taglia in due il centro abitato il Comune chiede l'aiuto di tutti i cittadini: chiunque, infatti, anche non tecnico e anche non braidese, potrà — entro il 31 giugno prossimo — presentare il progetto di massima di un'opera sostitutiva della «barriera» sperando che [illegible] premiata con dieci milioni e poi, soprattutto, venga realizzata.

Il bando del «concorso di idee» deciso qualche mese fa dal [illegible] Piero Cravero, è stato pubblicato in questi giorni. [illegible] le [illegible] essenziali per la partecipazione e l'invito [illegible] a [illegible] all'ufficio [illegible] (la mattina del lunedì, [illegible] e venerdì) il regolamento e il documento cartografico [illegible]. «*Speriamo che i cittadini più bravi di noi nell'individuare soluzioni fattibili a un problema per il quale finora nessuno è riuscito a trovare la strada giusta*», dicono gli [illegible].

Le reazioni all'idea del «[illegible] di idee» sono però [illegible] ridotte delle intenzioni dei promotori: [illegible] può [illegible] che la pubblicazione del bando abbia suscitato un grande interesse, ahzi dominato [illegible], e [illegible] l'aperto scetticismo.

Basta un po' di storia a spiegare i motivi dello scarso entusiasmo: [illegible] la [illegible] del problema [illegible] gio a livello, [illegible] il peso d'onore nelle promesse elettorali, [illegible] programmi delle forze politiche, dei dibattiti su questioni amministrative a tutti i livelli, nelle rivendicazioni di gruppi e comitati di ogni genere e da decenni la situazione [illegible] immutata.

Attese snervanti davanti alle sbarre abbassate per [illegible] sentire la partenza e l'arrivo dei treni, lunghe code di [illegible] camion da una parte e dall'altra della ferrovia, ripercussioni sul traffico in una vasta zona della città, inquinamento da scarichi e da rumore sono le conseguenze più vistose della divisione di [illegible] tronconi.

Uno [illegible] cose [illegible] poco fastidio quando prima della guerra, oltre il passaggio a livello c'erano solo il cimitero e qualche fabbrica. Chi la gente raggiungeva a piedi o in bicicletta, ma che con la crescita del quartiere e con la motorizzazione generalizzata si è [illegible] fonte di gravi disagi.

Lo stesso sviluppo urbanistico però [illegible] complicato il possibili soluzioni. Lo spazio rimasto [illegible] tra corso IV Novembre e [illegible] Plinnati [illegible] rendere arduo lo sbocco di un sottopasso; d'altra parte il [illegible] Roma è occupato da un giardino pubblico [illegible] no si [illegible] di [illegible].

Problemi altrettanto complessi porrebbe una sopravvia, [illegible] si [illegible] far [illegible] mentre la soluzione definitiva di un [illegible] binari, oltre a richiedere il consenso delle ferrovie, comporterebbe una spesa troppo elevata.

Sul [illegible] si è infranto l'anno [illegible] il tentativo dell'assessore [illegible] un contributo regionale [illegible] un sottopasso [illegible] ai veicoli leggeri: la proposta non ha avuto seguito perché la Regione finanzia solo opere che consentano di [illegible] i passaggi a livello, eliminando quindi [illegible] il traffico [illegible].

E' stato l'ultimo tentativo «istituzionale» per liberarsi delle scomode sbarre: ora, con una decisione che è insieme atto di speranza, una testimonianza di fiducia e un accorato SOS, la parola [illegible] ai [illegible].

Grazia Novellini

Sono di Centallo

Condannati due titolari di [illegible]

Scarico di rifiuti

FOSSANO — I titolari di due mattatoi di Centallo, Francesco Operti di 46 anni, abitante in Ospedale 84, e Augusto Rosso di 42, residente in frazione [illegible], sono stati condannati dal pretore Paolo Perlo per aver scaricato rifiuti liquidi nella fognatura comunale di [illegible] superando i limiti di accettabilità previsti dalla tabella della legge Merli.

L'Operti è stato condannato a un mese e dieci giorni di arresto per lo scarico effettuato il 4 giugno [illegible] e venti giorni di arresto per lo scarico del 23 [illegible].

Il Rosso è stato condannato a 600 mila lire di ammenda per aver scaricato senza richiesta di autorizzazione e a un mese e dieci giorni di arresto per aver superato i limiti di legge scaricando in fogna il 9 febbraio.

Nel contempo, si sono estinti i reati penali contratti con la pubblica amministrazione per la durata di un [illegible]. Entrambi gli imputati hanno ottenuto le attenuanti generiche e i [illegible] di legge.

L'eccessivo scarico dei rifiuti dei mattatoi si era riversato a [illegible] di depuratore. Il solleticato [illegible] rio, infatti, non riusciva a funzionare per l'eccessiva quantità di sangue che vi confluiva.

a. c.

Sì della Regione, nel capoluogo la commissione urbanistica dice no

Supermercati a Cuneo e Borgo

CUNEO — Arrivano la Coop (a Cuneo) e la Standa (a Borgo San Dalmazzo). Tutte e due le società hanno già ottenuto l'autorizzazione dalla Regione, l'ente competente per il rilascio di licenze ai supermercati. Il Consiglio comunale di Borgo ha pure approvato il piano esecutivo convenzionato con la Sisi, la società [illegible] gruppo Fontana, [illegible] interessata nell'area compresa [illegible] la [illegible] Vecchia di Borgo e la statale Cuneo-Borgo — ipermercato dalle dimensioni ragguardevoli: due fabbricati, uno di 12.342 metri quadrati, [illegible] serviti da un parcheggio di 16 mila metri quadrati.

L'ipermercato — che avrà al suo [illegible] anche alcuni negozi specializzati, sull'esempio del palazzo Rinascente di Torino — [illegible] sito [illegible] Standa. Nella nuova struttura dovrebbero [illegible] assumere duecento persone (ma c'è chi sostiene che saranno soltanto la metà).

La risposta alla grande iniziativa privata [illegible] che punta a fare di [illegible] il nuovo polo commerciale della provincia, sfruttando la favorevole posizione [illegible] centro di obbligato passaggio per chi è diretto in Francia, arriva dalla Liguria o dalla cooperativa. La Coop [illegible] non essendosi [illegible] presentata ufficialmente — ha chiesto e ottenuto nel dicembre scorso l'autorizzazione dalla Regione ad aprire un ipermercato a Cuneo. La scelta dell'area è caduta sullo stabile della «Napoli & figli», in via Roncata, nel quartiere Cerialdo. Ma la Commissione urbanistica, riunitasi lunedì scorso, ha respinto la richiesta di licenza edilizia presentata dalla [illegible] Napoli. Il progetto, [illegible] dall'architetto Barbano, prevedeva la demolizione dell'attuale fabbricato e la ricostruzione «ex [illegible], sulla stessa area, dell'ipermercato della Coop.

Spiega Pier Carlo Malvelti, segretario del pci cuneese: «*Il parere negativo della Commissione, con la sola astensione dell'assessore all'urbanistica Algranati e [illegible] uno dei rappresentanti comunisti, ha [illegible] spiegazione tecnica. Il piano di attuazione prevede per quella zona del capoluogo la conservazione dello stato di fatto. Il progetto presentato [illegible] Napoli non rispetta affatto questo vincolo, prospettando infatti la demolizione dello stabilimento. Diversamente, la Commissione sarebbe venuta meno a uno [illegible] suoi compiti: quello di rispettare e far rispettare il dal piano regolatore*».

Pier Paolo Luciano

Forse la Pastone

A Belvedere Langhe stasera, domani e sabato - Cori e prosa alla Fiera di Alba

BELVEDERE [illegible] — Seconda rappresentazione questa [illegible] «La Pastone», la rievocazione sacra [illegible] le vie [illegible] paese [illegible] tenti pasquali, con la partecipazione degli abitanti [illegible] luogo.

[illegible] rappresentazione si ripeterà domani e sabato sera [illegible].

A Ad Alba «[illegible] e musiche [illegible] sori» questa [illegible] padiglione [illegible] fiera coi Vino di [illegible] piazza Medford [illegible] della Pro Langhe [illegible].

Il presidente dell'Associazione [illegible]: «*Sono i canti tradizionali della nostra campagna, quelli che un tempo si scrivevano da una collina all'altra*».

Saranno eseguiti dai cori «Tre castelli», «Gli alpigiani», «La croce di Monta», «L'eco della Langa», «Gli [illegible] 'd Canale», «I musicanti».

Inoltre [illegible] attori del «Teatro della Dieci» reciteranno [illegible] testi letterari tratti [illegible] Pavese, Penoglio, Arpino, con la regia [illegible] Massimo [illegible] glione.

Nel programma della fiera [illegible] giornata dedicata ai tour operators, agenti [illegible] [illegible] per questa [illegible] l'appuntamento è con l'enogastronomia [illegible] ristorante Savona [illegible] con l'associazione «Piccoli produttori [illegible] grandi vini del Piemonte».

Il Concorso Leggi Gioca Vinci con «La Stampa»

Oggi nuove cartoline

«Leggi gioca vinci», il [illegible] corso milionario che *La Stampa* riserva al Piemonte e alla Valle d'Aosta, offre un'altra chance di vittoria ai lettori cuneesi. [illegible] in tutte le edicole [illegible] provincia, vengono distribuite altre cartoline per partecipare al gioco: [illegible] per ogni copia de *La Stampa*. Più copie si acquisteranno, dunque, maggiori [illegible] le possibilità [illegible] aggiudicarsi uno dei premi [illegible] palio. Gli abbonati ritireranno la cartolina per [illegible].

Il nostro concorso ha quasi concluso la seconda settimana di gioco. Oggi pubblichiamo [illegible] penultima striscia [illegible] da [illegible] monumenti «numerati», [illegible] proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del secondo gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati nel riquadro.

Se si completa la seconda linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/60.95.272 (a disposizione dei [illegible] lettori [illegible] ogni altro [illegible] concorso).

ECONOMICI

CERCASI [illegible] accreditata [illegible] servizio di sala. Tel. 0173 43.955.
CERCASI [illegible] per pranzi e trasferte con esperienza di cucina. Tel. 0173 43.066.
[illegible] VALLE Langhe (Cuneo) borgata Manera vendesi casa contad. chiusa. 2 giornate di roccolo in piena mota. Rivolgersi a Manera Paolo [illegible].

CRAZY BOY
Il medico consiglia: Il depressivo al [illegible] frequentando perciò in allegria in un ambiente sereno.
QUESTA [illegible] al Disco
[illegible]
tutto da [illegible] e da [illegible]
DISCOTECA [illegible] DANIELE
[illegible] particolare [illegible] giovedì

CERCASI
ESPERTI DI CONTABILITA' ORDINARIA
con particolare applicazione a [illegible] informatici [illegible] personal computer da inserire, previa preparazione, in [illegible] di servizio e [illegible].
Inquadramento economico quale impiegato a carattere fisso nella struttura organizzativa.
[illegible] di carriera.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 21 - 10100 TORINO.

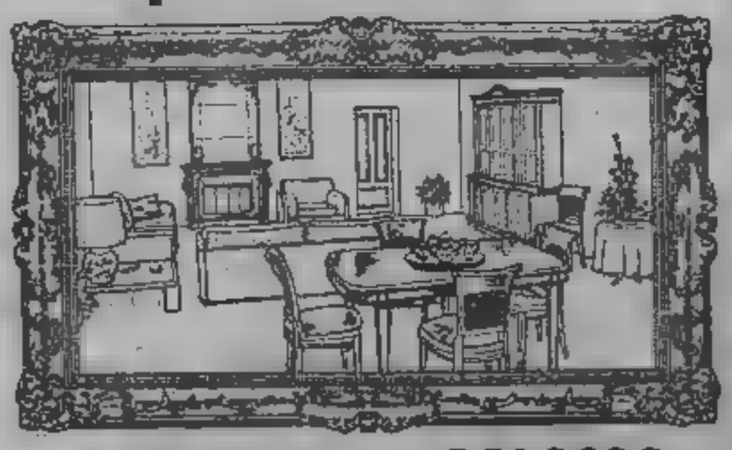
PER RINNOVO LOCALI
ARAM SVENDE TUTTI
IMPERMEABILIZZAZIONE GUAINE
CERTIFICATI DI GARANZIA
TAPPETI PELLICCE - RIPARAZIONI
TENDAGGI - MOBILI ANTICHI - QUADRI
SCONTI DAL 30 [illegible] 60%
ARAM [illegible] (0171) 401835 ARAM
VERA OCCASIONE

PAOLINA
Discoteca a Borgo San Dalmazzo
DOMANI SERA
DIRETTAMENTE DAL DRIVE IN
LE RAGAZZE FAST-FOOD
TUTTO [illegible]

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà di più

QUESTA SERA Liscio attrazione spettacolo con [illegible]
DOMENICA 3 MAGGIO [illegible]

Opere d'arte per la tua casa

Da Calosso trovi mobili d'arte originali ed esclusivi o puoi vedere [illegible] il tuo mobile dalle mani esperte degli artigiani [illegible] o trovarlo fra quelli scelti per te, tra i migliori pezzi d'antiquariato, con il vantaggio di valutazioni e confronti. Calosso crea [illegible] te opere d'arte per casa tua.
CALOSSO SALUZZO
La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333

Gruppo G
Passare al metano è facile.
[illegible] mano.
Per gli impianti di riscaldamento centralizzato:
Assistenza tecnica per la trasformazione
Agevolazioni che coprono in misura determinante le spese di allacciamento e trasformazione
Per informazioni:
Area Esigas zona Sopigas - Piazza Torino 7 - Cuneo
Tel. (0171) [illegible]
italgas metano Azzurro

Calcio: una «mista» Cuneo 80 e dell'A.C. Cuneo contro i bianconeri

Al «Paschiero» c'è la Juventus la Saviglianese gioca ad Alba

Le amichevoli alle 15,30 - Prende il via il Trofeo Alpitour per Pulcini, Esordienti e Giovanissimi

CUNEO — Fine settimana all'insegna del per gli appassionati cuneesi. Oggi, al «Paschiero», è di la Juventus e, intanto, prende l'avvio il «Trofeo Alpitour», torneo riservato ai calciatori giovani.

Cuneo-Juve. In corsa per la Coppa Italia e il morale alle stelle, dopo la vittoria sulla Roma, la squadra di Rino Marchesi gioca oggi (ore 15,30) una formazione mista Cuneo 80 e dell'A.C. Cuneo, organizzatrici dell'amichevole.

Osservati speciali tra i bianconeri, anche per motivi diversi, sono Michael Laudrup, Michel Platini e Renato Buso.

Laudrup verificherà le proprie condizioni, dopo la sosta forzata i guai muscolari; vuole di rientrare per il derby con il Toro e vuol dimostrare a Marchesi di sulla del pieno dopo stagione travagliata.

Platini viene da una gara la Roma: ha divertito e ha convinto. Renato Buso l'uomo nuovo della Juve. I cuneesi lo hanno già visto protagonista al torneo giovanile «Città di Cuneo», ma questa volta potranno ammirarlo al fianco campioni celebrati.

Trofeo Alpitour. Da oggi a sino a lunedì, trenta squadre, divise nelle categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi affrontano nel Trofeo Alpitour, giunto alla terza

S'inizia questa mattina, sui campi del Parco della gioventù, con i Pulcini, per poi proseguire «Paschiero», mattina e pomeriggio, sino alle lunedì.

Nel torneo riservato Giovanissimi sono state invitate: Lucchese (vincitrice della edizione), Montebelluna (società molto vicina Juventus), Pavia, Sestrese di Genova, Rappresentativa provinciale Cuneo e Cuneo 80.

contenderanno l'affermazione tra gli esordienti e i pulcini tutte società del Cuneese. Esordienti: Auxilium Cuneo, Albese, Bra, Pro Dronero, Robilante, Aurora Saluzzo, Saviglianese e Cuneo. Pulcini: Ardens Ceriale, Azzurra Morozzo, Belnatte, Borgo 85, Boves, Carraro, Centallo, Peso, Donatello Cuneo, Passatore, Pedona, Peveragno, San Cuneo, Vigonzolo e due formazioni del Cuneo. *(gl. f.)*

Albese-Saviglianese. Interessante amichevole oggi alle 15,30 San Cassiano l'Albese affronterà Saviglianese, leader del campionato interregionale. Dopo il Cuneo di Carlo Borgalino, contro il quale ha giocato domenica pareggiando 1 a 1, la formazione (ora da «sparring-partner» oggi alla Saviglianese, formazione in lotta per la promozione in C2. L'Albese sarà al completo con la sola eccezione di e Campisi impegnati in Campania con Rappresentativa piemontese trofeo Barassi.

La gara di oggi servirà alla formazione azzurra come allenamento in vista dell'importantissimo recupero con il Piobesi in programma per il giovedì dopo Pasqua, in cui l'Albese si giocherà molte delle chanches di successo finale. L'ingresso al San Cassiano oggi per l'incontro con la Saviglianese sarà gratuito. *(a. s.)*

La situazione nei campionati di Seconda e Terza Categoria

Bronte Ceva in difficoltà

CUNEO — Colpo di scena nel girone N della Seconda categoria con la sconfitta casalinga della capolista Ama Brenta. I cebani, superati per tre a due dal coriaceo Villafalletto, vedono ridotto a tre lunghezze il vantaggio sul Belnatte. E il Robilante, terzo in classifica con una partita da recuperare, può costituire un ulteriore pericolo per i primi della classe.

La settima di ritorno è continuata bagarre in fondo alla classifica. Un positivo pareggio lo ha ottenuto Dogliansese che si è portata a quota 19. Partita con mire d'alta classifica, la compagine langarola si trova a dover lottare per non retrocedere. Le cause sono tante: problemi di amalgama, un po' di presunzione e poca grinta hanno determinato il disastroso girone di andata, con appena nove punti. Le cose sono migliorate nel ritorno anche per la squalifica del trainer con il Ezio Malta e Martino.

Il presidente Carlo Navello: *«La squadra ha capito che è meglio usare la grinta e la determinazione al posto del bel gioco che non dà risultati. La salvezza è alla nostra portata anche per l'entusiasmo che hanno dato i giovani inseriti in squadra»*. Nell'organico, nel quale spiccano gli esperti e molto validi Biazzita e Ventura, sono stati immessi gli under 18 Manera, Cappa, Drovent, Guardari e Peraldo.

Dopo la settima di ritorno, Terza Categoria sono ancora il Villanovetta, l'Auxilium Cuneo e il duo Trinitese-Sommariva Perno a guidare la classifica dei tre gironi. C'è da registrare, tuttavia, la sconfitta del a Po, alla quale rientra in gioco per la vittoria nel girone A Torretta di Madonna dell'Olmo, che è attualmente staccata di punti, ma rispetto al Villanovetta deve recuperare una partita.

Nel raggruppamento B la vetrina della settimana è caduta alla Sanmichelese che ha vinto per 3 a 0 sull'ostico campo di Garessio. Squadra strana, con alti e bassi, la Sanmichelese diretta da Giovanni Raviolo, ha stentato a trovare la giusta quadratura pur disponendo di buon organico. La difesa, ritenuta un punto di forza, si è rivelata abbastanza deficitaria e soprattutto c'è stato un condizionamento psicologico in quanto la squadra ha giocato sempre in trasferta per la mancanza di un campo da gioco. Solo nella sesta giornata del ritorno i monregalesi hanno agibile il campo casalingo e hanno superato una delle compagini più forti del girone, il Borgo 85.

La positivo della Sanmichelese il terzino Curti, un ventenne ottenuto in prestito Valgo, che si rivelando tra i migliori nel suo ruolo

Bernardino Andreis

Softball: Fotocolor Ramero punta alla promozione dopo il posto d'onore

Il sogno delle ragazze di Boves

Boves. L'allenatore Ilario Zuin e le atlete Fotocolor Ramero che parteciperanno al campionato di serie C1 (Telefoto)

NOSTRO SERVIZIO

BOVES — Il «diamante» preferito dalle ragazze di Boves è il campo di softball dove sognano la promozione nelle serie nazionali. Fotocolor Ramero ha chiuso il campionato al posto d'onore: dal 26 aprile, con l'inizio della nuova stagione di C1, in squadra Ilario Zuin non darà tregua alle avversarie per il salto di categoria.

«Boves, nello sport del "batti e corri", è importante quanto Fossano — spiega Michele Rosso, responsabile provinciale della Federazione, appena eletto nel Consiglio nazionale —. *L'anno scorso ha sfiorato il successo, adesso si appresta a ridare battaglia in un girone che comprende Cus Genova, Sanremo, Borghetto Santo Spirito, Casella, -mento, Pinerolo e la lombarda del Varesino»*.

La Ramero ha la preparazione invernale sotto la guida professor Giorgio Castraghi, mentre l'allenamento è stato a Cherdanengo. «Con l'aiuto del valido "sponsor" cittadino — prosegue Rosso — Boves può puntare a un ruolo di primo piano nel panorama nazionale».

Nella «Granda», Fossano e Mondovì lavorano a stretto contatto con la società capofila. Il Softball Club Angelo Fossanese, sola prestigiosa società baseball, fatto crescere un vivaio, che continua a fornire ai vari.

Il Fossano, che affronterà i campionati serie a Juniores, ha a disposizione di giocatrici. «E quest'anno la Florio Immobiliare ha garantito l'abbinamento pubblicitario», dice ancora Michele

In C2 giocherà anche il Softball Club Mondovì, che accanto alle ragazzine recupera alcune «veterane», sotto la guida Ginepro e Bosio. Un aiuto economico è assicurato dall'Immobiliare Boccaria. E intanto a Cuneo i dirigenti del Movimento sportivo popolare accarezzano il sogno una squadra che difenda del capoluogo. Grazie a una ventina di ragazze, nate il '72 e il '73, che le iscritte al softball, il desiderio potrebbe presto diventare realtà.

Giuseppe Grosso

Cinematografi e taccuino

CUNEO

Monteneplecone di C. Vanzina, con Clary e M. Garanson.
erotico, pompieri numero uno con Valli Villaggio, Christian De Sica e Massimo Boldi (brillante).
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Top gun di T. Scott.
MONVISO: Camere con vista di J. Ivory con M. Smith, D. Elliot, J. Beach (vincitore 3 87).

ALBA

CORSO: Scuola di polizia n. 4.
EDEN: Il colore dei soldi con P. Newman, T. Cruise.
A: riposo.
Rocky 4 con S.

BRA

IMPERO: Platoon, Oliver Stone.
VITTORIA: Cittadini in guardia scuola di polizia n. 4, con G. Gutenberg e Smith.

DRONERO

Il in corpo di M. Bellocchio con M. Detmers

FOSSANO

POLITEAMA: Rimini, Rimini e S. Grandi.

MONDOVI'

BERTOLA: L'inchiesta di Damiani.

ROBILANTE

ROBILANTESE: Fuga

SALUZZO

Il colore dei soldi con P. an, T. Cruise.

ITALIA: e con Roy Schaider, Ann Margret (drammatico).

SAVIGLIANO

ritta.
RITZ:

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: Parussa, via Cavour 7.
Bra: Rocca, Principi 9.
Fossano: Municipale 2, via Mar- 65.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: Martino, Pia- II.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65.

UTILI

Soccorso pubblico Cuneo 113.

Soccorso stradale Aci: 116.
Pronto soccorso stradale: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; 36.27.44; Borgo Dalmazzo; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Cavo 7.15.86; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nielle Balbo 70.61.17; Peveragno 63.63.55; Peveragni 8.46.44; luzzo 4.62.45; Sommariva Bosco 8.61.02; Savigliano 3.32.07; Vinadio 95.91.26.
Vigili del fuoco: 22.22, Alba 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.46; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi (solo per il Piemonte): (011) 51.31.51.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

Commercio Cuneo - Amministrazione Provinciale Cuneo
Città di Alba - Dogliani

Fiera del VINO DI PASQUA
ALBA
14-20 Aprile 1987

IL VINO È TURISMO

Patrocinio: Regione Piemonte - Organizzazione:
Ente Valorizzazione Attività Economiche - Camera di Commercio di Cuneo

AGP FOSSANO
boutique rafael uomo
BRA, via Marconi 8
FERRÉ-TRUSSARDI-VERSACE-BASILE-COVERI

IDROTERM
BAGNO RISCALDAMENTO
CORSO NIZZA, 7 TEL.
VIA C. ROSSI N°
Fraz. MADONNA (MONDOVI)
TEL. 0174/411233 (3 linee)
IDEA il condizionato nel bagno

ceramica dolomite
APPARECCHI SANITARI

TAULINO strumenti
I MIGLIORI PREZZI

MA-FRA
commercio per auto corse
CONCESSIONARI RAPPRESENTANTI
per CUNEO e provincia
possibilmente esperienza nel settore auto concessionaria d'alto cilindrata di servizio garages collaudi tarramenta.
Offresi stevato guadagno a persone capaci.
Tel.

DID
per di vicio per di cinq per di sa
DISEGNARE E DIPINGERE

Allianz Pace
Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.
Primo Gruppo Europa
Perché oggi è possibile un PIANO ASSICURATIVO SU MISURA?
La risposta è semplice: perché è stato studiato dal GRUPPO EUROPA.
Infatti il GRUPPO ALLIANZ tutela oltre 30 milioni di assicurati, con un giro di nel mondo pari all'intero mercato assicurativo italiano.
Solo chi dunque, come ALLIANZ PACE, ha un bagaglio di esperienze internazionali può mettere a punto delle offerte innovative e specifiche per
IL PROFESSIONISTA - L'ARTIGIANO - L'ALBERGATORE - LA FAMIGLIA - LA VITA - FABBRICATO - L'AGRICOLTORE con la «POLIZZA UNICA SU MISURA»
Se avete deciso che la sicurezza è importante, ma avete qualche dubbio sul tipo di polizza che copra la vostra attività, il vostro benessere ed il vostro futuro rivolgetevi con fiducia a
AGENZIA GENERALE CUNEO
BOANO rag. GIACOMO
Corso Giolitti, 14 - Tel. (0171) 63.729
AGENZIA DI CITTA'
TREGNAGHI Geom. ENRICO - ENRICO
Via Carlo Emanuele III n. 11 - Tel. (0171) 63.682
Allianz Pace un modo di volersi bene.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE È FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITÀ IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI
ALESSANDRIA - Corso Roma 8 Tel. 0131/344 N66

AVIS

RAO
Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO
A ALBA GUASSO
DOGLIANI LORENZA
TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA 6
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE. 60 STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR III
E NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

Ieri polemico Consiglio regionale [illegible] caso-Filse e Iacp

Risse, aspettando le elezioni

La maggioranza [illegible] difficoltà - [illegible] lo [illegible] finanziaria: il provvedi- [illegible] passato [illegible] 20 voti a favore [illegible] 17 contrari - Le prime, possibili candidature

[illegible] CORRISPONDENTE

GENOVA — Consiglio [illegible] regionale prepasquale, [illegible] della [illegible] e dal- [illegible] polemica, con la maggioranza sempre in difficoltà costretta a salvarsi in extremis. Il tema della polemica sul «caso *Filse*», con il problema della modifica [illegible] Statuto per abolire l'incompatibilità tra la carica di presidente e quella di [illegible] sliere comunale, ha dominato la seduta.

La [illegible] il «passo» [illegible] pomeriggio con 20 voti [illegible] 17. Ma la maggioranza, sotto le «bordate» di [illegible] munisti, missini, verdi e demoproletari, [illegible] mattinata aveva sbandato. [illegible] progiu- [illegible] respinta con un punteggio striminzito: 18 a [illegible]. Poi, il professor Cuppolo [illegible]lia da s il professor Persico [illegible] pri, in extremis, sono rientrati in sala.

L'azzeramento della situazione, [illegible] poteva far sem- [illegible] superata [illegible] questione della [illegible] [illegible] Statuto. Invece, la maggioranza [illegible] insistito a voler «cambiare le regole del gioco», non si sa in vista di quale altra candidatura. Così ieri la «*Filse* story» è stata nuovamente rievocata tra tentativi di ostruzionismo e perfino la ricerca di «perdita di tempo» [illegible] maggioranza per guadagnare la seduta del pomeriggio.

Prima di chiudere, c'è stata una nuova «bagarre» sul problema del bilancio degli Iacp e sulla necessità di adeguare i canoni di affitto. Nella tribuna del pubblico hanno rumoreggiato un centinaio di titolari di appartamenti Iacp della Spezia. Per la maggioranza si è insistito sulla necessità di rivedere i canoni e sanare i disastrati bilanci degli Iacp liguri.

I comunisti, tramite il consigliere Privitzini, hanno chiesto il blocco di ogni delibera per poter studiare un progetto generale, vista la «catastrofe» [illegible] degli enti. Questa tesi è [illegible] accolta di [illegible] [illegible] maggioranza: il presidente Magnani ha proposto una riunione di capigruppo per ridiscutere in maniera globale il problema.

Nel complesso, si è a [illegible] nella [illegible] d'un Consiglio regionale cruciale teatro della prossima contesa elettorale: ogni argomento diventa pretesto [illegible] «forzature» polemiche.

Il pci, in primo luogo, sembra [illegible] d'una [illegible] pagina elettorale da percorrere a Genova con lo spettro della crisi del porto, le cui responsabilità vengono [illegible] punto fatte risalire al comu- [illegible]

Il psi, a sua volta, ha il problema d'una lista assai «misera» di nomi nuovi e di personalità di spicco. [illegible] alla riconferma dei capolista Intini e di [illegible] Senato, la corsa per il secondo deputato sembra ristretta tra l'uscente Sanguineti (alle prese con una delicata inchiesta giudiziaria) e l'ex sindaco Carofolini. Due possibili candidati «eccellenti», cioè lo stesso Magnani e il presidente del porto D'Alessandro, hanno già fatto [illegible] non essere assolutamente disposti a correre. Rissa, forse [illegible] più feroce, in [illegible] dove la «vecchia guardia» Taviani—Bonelli—Vassallo sbarra la [illegible] alle possibili candidature del professor Lorenzo Acquarone o di Fulvio Rostra, presidente nazionale dei commercialisti e tende a impedire che l'on. Orsini sia riproposto come capolista e almeno numero due.

Molti punti interrogativi per quel che riguarda la composizione [illegible] stesso [illegible] regionale: Carasi- [illegible] e Orillo [illegible] in- [illegible] [illegible] per la Camera e [illegible] imperia, [illegible] l'ipotesi Acquarone) [illegible] Se si aggiungeranno [illegible] interne al [illegible] e [illegible] il repubblicano Mentil, sull'onda [illegible] re- [illegible] popolarità, [illegible] [illegible] di Montecitorio, si avrà in pochi mesi [illegible] consiglio radicalmente modificato.

Paolo Lingua

Una deroga ai vincoli del Bric Tana

GENOVA — Il Consiglio regionale ha votato anche un'integrazione all'art. 7 della legge concernente l'istituzione dell'area protetta regionale del Bric Tana, in Val Bormida, nel territorio comunale di Millesimo. Il provvedimento è stato preso per rendere possibile il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino attualmente a corsia unica, con doppio [illegible] marcia.

L'articolo riguarda [illegible] deroga [illegible] esistenti.

La [illegible] è stata approvata all'unanimità ma il [illegible] criticato l'operato dell'Anas e della Società Autostrade «per l'atteggiamento che [illegible] assunto mesi mai interpellare gli [illegible] interessati territorialmente».

[illegible] oggi [illegible] esperimento che durerà sino al 21 aprile

Chiavari, il «Carruggio» diventa [illegible] pedonale

Chiuso al traffico dalle 10 alle 21 - I nuovi orari dei negozi - Altre iniziative

CHIAVARI — La cronaca di questi giorni è densa di notizie ed episodi che riguardano i commercianti di Chiavari. Dal provvedimento del sindaco De Petro (con cui è stata vietata la distribuzione dei sacchetti di plastica) ai nuovi, rivoluzionari [illegible] d'apertura. [illegible] pedonale «no stop». Tutte questioni che, oltre i commercianti, riguardano anche la maggior parte dei cittadini.

No alla plastica. Già da oggi è vietato, nel territorio del Comune di [illegible] vari, gettare e disperdere sacchetti, [illegible] e altri oggetti in plastica e simili che non siano degradabili, al di fuori dei punti di [illegible].

Dal [illegible] luglio al 31 agosto, e successivamente [illegible] a partire [illegible] 1° gennaio 1988, sarà invece vietato ai commercianti chiavaresi consegnare, vendere e comunque distribuire ai propri clienti sacchetti in materiale plastico «non degradabile». In entrambi i casi sono previste sanzioni: l'ordinanza [illegible] sindaco [illegible] in vigore [illegible] all'emanazione di analogo provvedimento da parte dell'autorità regionale [illegible] nazionale».

[illegible] giorni [illegible] fa diffuso presso i propri associati [illegible] dell'ordinanza.

I nuovi orari. Sono scattati con l'entrata [illegible] in vigore [illegible] legale. [illegible] orario [illegible] negozi è [illegible] quello [illegible] anni passati [illegible] prevede, per gli alimentari, l'apertura continuata dalle 7 alle 20,30 (festivi 7-13), anticipata alle 6 per le rivendite di pane e le latterie; per i non alimentari, come negozi di abbigliamento e simili, è consentita l'apertura «no stop», anche nei festivi, dalle 8,30 alle 23 mentre per il settore beni strumentali il nuovo orario è 7-20,30.

L'innovazione [illegible] nella [illegible] il «sottare» la chiusura [illegible] mezzogiorno o di tenere aperto, per i non alimentari, fino alle 23.

Isola pedonale totale. [illegible] Carruggio Dritto diventa [illegible] 21 aprile, isola pedonale «totale». La via resterà chiusa al traffico dalle 10 alle 21, permettendo così [illegible] esperimento [illegible] «arredo» [illegible] e la creazione [illegible] «oasi» verdi [illegible] panchine [illegible] ardesia, ulivi [illegible] vaso e fioriere).

Al commercianti, ma anche e soprattutto [illegible] cittadini, spetterà — passate le feste pasquali — un bilancio dell'esperimento. L'intenzione [illegible] quella [illegible] trasformare il Carruggio in [illegible] pedonale «totale» a Natale, a Pasqua e durante [illegible] [illegible]

Commercianti, attenzione! Più volte l'associazione commercianti di Chiava- [illegible] ha messo in guardia i propri [illegible] ti dal tenere [illegible] [illegible] ai loro danni.

In questi giorni, a Chiavari ma anche in altri [illegible] Tigullio, il postino sta cor- [illegible]mando [illegible] commercianti ed artigiani una cartolina con modulo di c/c, in tutto [illegible] moduli meccanografici delle bollette dell'Inps, dell'Enel, della Sip. Il [illegible] viene invitato, [illegible] una formula [illegible] subdola, a paga- [illegible] [illegible] lire «per non [illegible] le pesanti sanzioni fiscali».

Solo dopo attenta lettura si riesce a scoprire che, in realtà, la cartolina è [illegible] proposta d'abbonamento a un mensile che tratta di fisco: chi non paga, quindi, non rischia alcuna sanzione.

Marco Raffa

Aperti gli impianti di Stefano d'Aveto

SANTO STEFANO D'AVETO — Impianti di risalita e seggiovia aperti, da ieri e fino a martedì 21 aprile, su tutto il circuito di piste di Santo Stefano. Dopo una partenza [illegible] po' [illegible] (anche quest'anno Natale ha mancato l'appuntamento con la neve), [illegible] stazione sciistica [illegible] ha «girato» bene, soprattutto in febbraio e in marzo. In questi giorni, spiega il direttore dell'Azienda di soggiorno Sergio Campomenosi, lo stato delle piste si presenta in condizioni ottimali.

La decisione del pretore, cambiato il capo d'accusa

Per il «caso» di Recco si [illegible] a Genova

Stralciata la posizione [illegible] sindaco - La ricusazione

RECCO — [illegible] che [illegible] pretore, [illegible] [illegible] tribunale [illegible] Genova gli amministratori recchesi [illegible] cusati in un primo tempo [illegible] abuso di atti d'ufficio per l'assunzione irregolare [illegible] [illegible] comunale Mario Barbagelata. Convocati ieri [illegible] pretore di Recco Biagio Saggese, i membri dell'ex giunta [illegible] Recco (Alessandro Mantero, Domenico Riabene, Gino Caputo, [illegible] Rainero e Gianluca [illegible] sono stati interrogati.

Sono [illegible] sentiti anche [illegible] testimoni; alla fine dell'interrogatorio, Saggese [illegible] è ritirato in camera di consiglio, [illegible] lasciando trapelare nulla circa l'esito della ri- [illegible]. Un po' a sorpresa Saggese ha deciso di inviare gli atti alla procura di Genova.

Questo perché [illegible] stato cambiato il capo d'accusa: dall'originaria ipotesi [illegible] to [illegible] [illegible] ufficio), Saggese [illegible] passato a quella [illegible] interesse privato in atti d'ufficio, [illegible] non è di- competenza della pretura.

Mantero, Riabenè, Caputo, [illegible] Rainero e Buccilli saranno pertanto giudicati a [illegible] nova.

Sospesa è, per ora, la posizione di Giovanni Carbone, sindaco [illegible] Recco, raggiunto, [illegible] gli altri, da comunicazione giudiziaria per l'assunzione di Barbagelata. Carbone [illegible] giorni [illegible] [illegible] sentato [illegible] di ricusazione del pretore, analogamente a quanto fatto in occasione di un altro processo (il cosiddetto «caso Manterola»).

In quell'occasione, però, [illegible] ta [illegible] Carbone fu negata la ricusazione. Su quest'ultima richiesta i giudici devono ancora pronunciarsi.

Ieri il pretore ha quindi stralciato la posizione del primo cittadino.

r. g.

L'Usl di Rapallo replica alle [illegible] della Cgil

«Ma riaprire ginecologia [illegible] è [illegible] stratagemma»

Il provvedimento stabilito da una delibera - Il problema delle ferie

RAPALLO — La riaperturа [illegible] reparto [illegible] ginecologia di Rapallo è uno stratagem- [illegible] per far «soltare» il programma-f[illegible] personale? L'unità [illegible] [illegible]. IT non [illegible] tali [illegible] lanciate [illegible] Cgil.

A ribattere è Gian [illegible] Amoretti, membro del Comitato di gestione dell'Usl 17 e consigliere delegato [illegible] ta del Comune [illegible] Rapallo. «La riapertura del reparto di ginecologia [illegible] ostetricia non è affatto una cosa strana: c'era una delibera del Comitato di gestione che prevedeva la chiusura temporanea di alcune divisioni per [illegible] di restauro. Ma ginecologia [illegible] riaperta, e [illegible] è successo. Non capisco perché si debba stupire tanto».

Riguardo alle conseguenze della riapertura di ginecologia (la [illegible] aveva denunciato [illegible] l'impossibilità di [illegible] [illegible] ferie arretrate [illegible] [illegible] nale) Amoretti incalza: «Mi preoccupano piuttosto le chiusure alla chetichella, motivate dal solo problema delle ferie. Per discutere della programmazione delle ferie ci [illegible] un incontro fra sindacato e [illegible] [illegible] di questo mese. [illegible] necessaria la chiusura [illegible] alcuni reparti».

r. g.

Vino sofisticato arrestato Sergio Barbesio

GENOVA — I carabinieri hanno arrestato un'altra persona nel quadro dell'inchiesta sul vino sofisticato: è finito in carcere Sergio Barbesio, 67 anni, di Rapallo, ex pilota di rally (fu due volte campione d'Italia con la Lancia a fianco del tavanese Sodano). Dovrà rispondere di associazione per delinquere, falso e sofisticazione.

A Rapallo si conclude la Settimana dello sport

Ecco la «24 ore» di nuoto fra gente, risate e record

Niente cronometri nè tempi, vince [illegible] sta in acqua di più

RAPALLO — Corsia otta, calottina nera [illegible] il numero 130: è [illegible] il nuotatore più seguito dal pubblico, [illegible] Arrocco, 23 anni, sammargheritese, sta cercando di battere uno [illegible] record — forse il più difficile e prestigioso, quello della [illegible] più lunga — della 24 ore di nuoto Arena, una manifestazione sportiva che conclude la Settimana dello sport. Si ferma un attimo ai bordi della piscina, mentre intorno a lui ragazzi e ragazze, tutti giovanissimi, nuotano con energia, fermandosi soltanto per fare due risate.

In questa gara non ci sono [illegible]etri, non si segnano tempi: conta partecipare, e nuotare il più a lungo possibile. «Sono in vasca da quattro ore. E' una *fatica tremenda, ho dolori forti alla schiena. Ma mi passano, però, continuo fino alla fine*». Il [illegible] significa nuotare (con qualche sosta, ma senza mai uscire dall'acqua) dalle 13 di ieri alle 12 di quest'oggi. Il record spetta a Cosmo Milano, 66.800 metri in 22 ore.

Nella sana rivalità agli atleti, un gran vivaio: soprattutto bambini delle scuole elementari e medie, muniti del tesserino sul quale verranno poi segnate le vasche portate a termine, aspettano il loro turno per tuffarsi in piscina. Mai come in questo momento il centro natatorio di San Pietro di Novella ha avuto una simile affluenza. «*A quattro ore dall'inizio della gara, sono entrate in vasca 73 persone, con un totale di 102.900 metri a nuoto*», confermano gli organizzatori. Per tutto il pomeriggio [illegible] e ragazzi si [illegible] avvicendati. [illegible] il «via», festeggiato ufficial- [illegible] [illegible] 12. Le [illegible] a tuffarsi in piscina, [illegible] qualità di madrina, è [illegible] l'attrice Daniela Poggi (quattro [illegible] sche): al suo fianco, l'atleta rapallese Monica Bonori (che ha [illegible] suo attivo, oltre a [illegible] successi, anche [illegible] partecipazione a [illegible] olimpica di nuoto), un bam- [illegible] rappresentanza delle scuole, l'assessore all'urbanistica [illegible] Rapallo [illegible] Ricci [illegible] tanto di pinne, [illegible] bito abbandonate): [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] prevista la performance di amministratori comunali, giornalisti, membri di associazioni e comitive. «*Non [illegible] sono iscritti soltanto gli alunni [illegible] scuole cittadine, ma anche compagnie, [illegible] quelle del bar Frigidarium, o gruppi di lavoro. [illegible] anche molta altra gente [illegible]*» [illegible] [illegible] organizzatori.

Certo, l'ambizione di battere un record irraggiungibile non poco. Prendiamo il caso del record per la nuotatrice più anziana (che, lo ricordiamo, deve percorrere a nuoto almeno due vasche, 50 metri): spetta a Rina Davoglio, 71 anni, che ha percorso la bellezza di 800 metri. «*Ha telefonato poco fa una signora ultrasettantenne, nativa d'Italia. Ha detto che verrà a fare una nuotatina*», assicurano in piscina. Ma ci sarà qualcuno in grado di battere il record di Paolo Venutiro, 3 anni, il nuotatore più giovane. [illegible] metri percorsi? E, ancor più difficile, [illegible] riuscirà a battere il primato di Paolo Francesco Virga, che con 4 vasche si è aggiudicato pochi giorni fa a Palermo il titolo [illegible] più an- [illegible] Lui ha 84 anni. Chissà se a Rapallo qualcuno riuscirà a strappargli il record.

Raffaella Quaquaro

SOFIWEST
IL FINANZIERE
Prestiti [illegible] giornata senza informazioni
[illegible] - MUTUI
Leasing [illegible] ogni genere
[illegible] 821.770 - 821.145

I progetti per la scuola di via Rizzo

RAPALLO — Il polo scolastico di via Rizzo, l'edificio che dovrebbe ospitare tutte le scuole superiori di Rapallo, è stato oggetto di discussione ieri in giunta provinciale. Si è parlato dell'appalto-concorso (per una spesa stimata intorno ai 18 miliardi), la fase successiva sarà l'approvazione del capitolato ed il programma dell'opera.

Tigullio, problemi per gli agricoltori

CHIAVARI — In tutto l'entroterra del Tigullio, da Sori a Moneglia, gli agricoltori che utilizzano carburante agricolo devono, per rifornirsi, recarsi a San Colombano Certenoli dove esiste l'unico deposito autorizzato. Invece di sdoppiare il servizio, aprendo un altro distributore ad esempio nel Sestrese, in questi giorni si sta realizzando un nuovo impianto a pochi metri di distanza dal primo.

A denunciare la situazione è Marco Bertani, funzionario della Confagricoltori di Chiavari. In una lettera inviata a tutte le comunità montane e ai due consorzi per l'esercizio delle deleghe in agricoltura, la Confagricoltori ha segnalato la situazione paradossale che si verrà a creare.

[illegible] l'autorizzazione per vendere la Fit

SESTRI LEVANTE — Il commissario Fit Rosario Nolasco ha consegnato ai rappresentanti del consiglio di fabbrica Fit copia dell'istanza, approvata dal comitato di sorveglianza e ratificata dal ministro dell'Industria Zanone, con cui si chiede l'autorizzazione alla vendita degli stabilimenti e dei macchinari della Fit alla Finarvedi. Il decreto del ministro Zanone è datato 8 aprile e fa salve eventuali contrarie decisioni da parte della Comunità Europea e del Cipi, cui spetta in proposito l'ultima parola. Il documento è stato consegnato ai delegati nel corso di un incontro svoltosi martedì a Milano. In serata, dopo una nuova riunione sindacale a Sestri, è stato deciso di sollecitare nuovamente, via telex, l'incontro di una delegazione sestrese con il ministro Zanone e il sottosegretario all'Industria [illegible]

[illegible] S'incendia autobotte sulla Ge-Li

GENOVA — Il surriscaldamento delle gomme di una autobotte carica di olio combustibile ha originato nel primo pomeriggio di ieri, un incendio che ha provocato disagi sulla Genova—Livorno, rimasta parzialmente chiusa nel tratto Nervi—Recco. Il fatto è avvenuto poco prima delle 14 nei pressi dello svincolo di Recco. Il fuoco, sprigionatosi improvvisamente in una delle coppie di ruote della parte posteriore, si è propagato in fretta, ha raggiunto una terza gomma e solo il tempestivo intervento di due squadre dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme avvolgessero il contenitore dell'olio combustibile.

Per la Grieco strutto [illegible]

RAPALLO — Resterà ancora per un mese nella sua casa di Rapallo, Anna Maria Grieco, la scrittrice che da dodici vive nel Tigullio con la sorella. La donna ha avuto una proroga allo sfratto, che avrebbe dovuto essere eseguito una decina di giorni fa.

Durante la scorsa settimana la Grieco ha ricevuto la visita dell'ufficiale giudiziario, il quale le ha concesso la proroga fino alla fine di maggio.

Lavagna, il sindaco si rivolge alla magistratura

Accuse alla giunta

LAVAGNA — I «sussurri» e le «grida» scatenati in Consiglio comunale, martedì sera, [illegible] Cala-ormeggiatori, [illegible] davanti alla magistratura: il [illegible] di Lavagna, infatti, [illegible] relazione [illegible] gravi [illegible] che sono [illegible] [illegible] verso la civica amministrazione, ha deciso di inviare alla pro- [illegible] Repubblica in [illegible] gistrazione dell'intera seduta perché valuti eventuali [illegible] reato.

Centro dell'attenzione alcune frasi che sarebbero state rivolte [illegible] presidente della Cala del Genovesi, Giovanni Potenza, agli amministratori lavagnesi durante l'ultimo incontro, svoltosi venerdì [illegible] questione-ormeggiatori. [illegible] di «aprire [illegible] libri», qualora il Comune [illegible] continuato ad [illegible] [illegible]. Questa circostanza, riferita da alcuni assessori agli ormeggiatori, è [illegible] interpretata [illegible] [illegible] velata minaccia [illegible] rivelare rapporti poco puliti tra [illegible] Cala e la giunta. [illegible] qui la presa di posizione delle opposizioni [illegible] [illegible] glio comunale: il capogruppo pci Daneri, parlando [illegible] «pochi e di «illazioni», ha chiesto che l'amministrazione faccia chiarezza. Ancora più esplicito il consigliere [illegible] Mistrangelo.

Tra i tanti interventi, quello [illegible] [illegible] Bacigalupo (psi) il quale, presente all'incontro «incriminato», ha detto che le minacce di Potenza erano [illegible] riferite non all'amministrazione comunale ma [illegible] ormeggiatori. Questi ultimi, nel corso dell'assemblea che si è svolta ieri mattina nella sala consiliare che dal 4 aprile è occupata per protesta, hanno ribadito, negando l'interpretazione di Bacigalupo, [illegible] essere a disposizione per eventuali «confronti» con la Cala.

Sulla [illegible] vera e [illegible] gria, infine, si registra una novità: [illegible] i legali degli ormeggiatori s'incontreranno con il sindacato e i [illegible] sponsabili dell'Inps di Sestri per verificare se [illegible] possibile avanzare [illegible] richiesta [illegible] [illegible] per i 20 ormeggiatori [illegible] lavoro.

m. r.

ASPETTI CHE DIVENTI ANTICA?

DCM pubblicità

Se il [illegible] è vecchio e non puoi aspettare che diventi antico corri al Punto Vendita Piaggio più vicino a casa tua: ti [illegible] valutato

500.000 lire per l'acquisto di una NUOVA VESPA*

È un'iniziativa della [illegible] di Vendita Piaggio della Liguria
Valida fino al 30 aprile [illegible]

entra nel più vicino Punto Vendita Piaggio e consegna la targa e il libretto di circolazione del tuo scooter o della tua moto fuori uso. Avrai diritto ad una valutazione di 500.000 lire che ti saranno scalate dal prezzo di acquisto di una nuova Vespa targata*.

Chiuso per tre giorni la settimana, dal 28 aprile al 3 luglio

Bloccato il Colle di Tenda duro colpo per il turismo

Per lavori di ristrutturazione - Il pericolo del rincaro delle merci - Protestano i sindacati

VENTIMIGLIA — Nei pochi giorni e nei prossimi mesi le comunicazioni tra [illegible] ligure e [illegible] monte subiranno una [illegible] vole limitazione. Dal 28 aprile al 3 luglio la galleria del Colle di Tenda resterà infatti chiusa al traffico per tre giorni la settimana: dalle 12 del [illegible] alla stessa ora del mercoledì e dalle 8 del giovedì alle 20 del venerdì.

Lo ha annunciato il compartimento di Torino dell'Anas spiegando che l'interruzione della circolazione è necessaria per consentire l'esecuzione di [illegible] consolidamento del tunnel. In un tratto di 380 metri poco dopo l'imbocco sul versante [illegible] valle Roya.

Se l'intervento [illegible] indispensabile, visto [illegible] stato [illegible] tunnel, il modo in cui si è mossa l'Anas ha già provocato le prime vivaci reazioni. [illegible] segreterie imperiesi dei sindacati degli autotrasportatori Anita e Fita, aderenti rispettivamente all'Associazione artigiani e alla Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato), hanno chiesto [illegible] l'Anas [illegible] il prefetto di Imperia, contestando la decisione [illegible] arrivare alla chiusura [illegible] della galleria per 75 ore [illegible] settimana. Un'analoga azione di protesta è stata [illegible] avviata a Cuneo.

Gli autotrasportatori sono critici non solo sulla sostanza dell'intervento, ma anche sul modo con cui [illegible] stato pubblicizzato. Sottolineano Osvaldo [illegible] e Ernesto Presca, rispettivamente [illegible] gretari provinciali di Fita e Anita: «*L'Anas* [illegible] *inviato l'ordinanza* [illegible] *interruzione* [illegible] *traffico* [illegible] *enti e autorità* [illegible] *Piemonte, perfino al consolato francese di Torino, ignorando completamente l'Imperiese.* [illegible] è ritenuta in [illegible] di avvisare né [illegible] *prefettura* [illegible] *Imperia né i Comuni, in particolare quelli* [illegible] *Ventimiglia e della valle Roya. Ne siamo venuti a conoscenza* [illegible] *i nostri colleghi* [illegible] *Cuneesi*».

[illegible] le due associazioni. I [illegible] saranno pesanti per entrambe le province, [illegible] particolare per quanto riguarda il trasporto delle merci: «*Ogni giorno transitano al valico* [illegible] *camion, per lo più diretti verso la Riviera, carichi di derrate alimentari, bestiame e soprattutto cemenli. Per gli autotrasportatori è quasi impossibile rivolgere sulla statale* [illegible] *Colle* [illegible] *Nava, perché allungherebbe* [illegible] *le otto ore i tempi* [illegible] *viaggio*».

[illegible] organizzazioni dei [illegible] tore parlano già, quindi, di «*possibili aumenti* [illegible] *delle merci e ritardi nelle consegne*» e di [illegible] «*probabile concentrazione* [illegible] *traffico pesante sulla statale 20* [illegible] *Colle di Tenda nelle poche ore libere, considerando* [illegible] *alle 24 del venerdì scatta il divieto* [illegible] *circolazione dei camion per il weekend*».

«*Un inasprimento che* [illegible] *metterà i pericoli per chi circola su questa strada tortuosa*», continuano Ferrari e Presca. E aggiungono: «*Senza* [illegible] *i pesanti riflessi sul turismo,* [illegible] *che il Colle* [illegible] *Tenda assorbe una discreta parte* [illegible] *movimento tra l'Italia nord-occidentale e la Riviera*».

Quali [illegible] proposte [illegible] ternative [illegible] rappresentanti della categoria? [illegible] gli autotrasportatori, si potrebbe «*seguire il metodo* [illegible] *soltanto i frigoriferi: effettuare i lavori di notte e chiudere pertanto la galleria dalle 20 alle 6. E' il* [illegible] *cui punta la nostra mobilitazione*».

[illegible] di Torino replicano (anche se in modo non ufficiale) che «*i lavori si devono fare, se si vuole una strada più sicura. La soluzione dell'interruzione* [illegible] *circolazione limitata* [illegible] *notturne è incompatibile con le caratteristiche dell'intervento e la necessità di salvaguardare la* [illegible] *degli automobilisti*».

«*Al limite* — continua l'Anas — *possiamo solo ammettere il caso* [illegible] *mancata comunicazione alle autorità imperiesi. Per il resto anche in passato abbiamo agito analogamente, e non ci sono state proteste*».

[illegible] Donzella

Un cuore di mille persone per «A chi» di Fausto Leali

Ha fatto cantare Imperia

Un grande successo, davanti a un pubblico di ogni età - Ha inaugurato la rassegna musicale [illegible] tenda [illegible] Spianata - Concessi [illegible] bis - «Tornerò al Festival»

[illegible] — Sono le 23. Agli spettatori che si [illegible] in piedi e [illegible] diano il palcoscenico, Fausto Leali chiede «*Tutti insieme?*», e [illegible] persone, [illegible] con le fiammelle dell'accendino, cantano [illegible] «*A chi*», assieme a lui. Termina così il concerto inaugurale [illegible] «*Imperia più... tutti noi*», la rassegna [illegible] che il Comune e [illegible] Spettacoli hanno organizzato al teatro tenda [illegible] Borgo Peri.

E' stato [illegible] successo. Un'ora e [illegible] belle canzoni (diciotto, alcune [illegible] molte già note), interpretate da Leali con [illegible] grinta, e tre bis concessi a furor [illegible] popolo a [illegible] pubblico eterogeneo, di [illegible] età, a «coloroo», come lo ha definito [illegible] stesso cantante bresciano: un eccellente debutto.

Conferma il sindaco Giovanni Gramondo: «*Uno spettacolo bellissimo. Mi auguro che lo siano anche i prossimi,* [illegible] *Enrico Ruggeri al Gala dell'Operetta*».

Fausto [illegible] a Imperia, in compagnia del cantautore Giuseppe Gregorio (Telefoto)

Rilanciato [illegible] grande [illegible] dal Festival di Sanremo, Leali, 43 anni, [illegible] a piacere a due generazioni, quarantenni e ventenni. [illegible] Risponde Fausto, seduto in un angolo della «roulotte» che serve da camerino: «*Può sembrare* [illegible] *prendente. Ma la mia voce non è cambiata: è moderna, ed io sono un cantante moderno. Per questo, sono gradito ai giovani: i ragazzi capiscono* [illegible] *se il valido, oppure un bluff*».

Mentre [illegible] adulti, a riascoltare i brani [illegible] un tempo, [illegible] «*Deborah*», accolta [illegible] applausi scroscianti, o «*Angeli negri*», hanno palpiti di emozione, i loro figli si fanno trascin[illegible] da «*You can't leave your hat on*» di Joe Cocker, [illegible] conduttore del film «*Nove settimane e mezzo*». Un pezzo, che Leali dedica al collega americano: «*Sta per iniziare "Io amo"*», spiega.

Alla memoria di Totò, di cui ricorre il ventennale della [illegible] scomparsa, [illegible] (che del comico napoletano è un sfegatato fans) [illegible] invece il celebre «*Malafemmina*».

Riscoperto dopo almeno tre anni di silenzio [illegible] Mina, che lo ha voluto accanto per interpretare «Via di qui», Leali è in «tournee» da un [illegible] e sempre ripetute consensi: «*Si vendè bene anche l'Lp che ha dovuto preparare in gran fretta. Ho avuto molte richieste per le mie* [illegible] *canzoni: i dischi* [illegible] *allora non si trovano più, e così li ho tirati di nuovo*».

Com'è cambiato, per lui, [illegible] questi [illegible] E' cambiato molto. *Riflettevo* [illegible] *ciò proprio mentre venivo qui, a percorrevo l'Autofiori, la stessa che porta a Sanremo. Ho riassaporato* [illegible] *successo di vent'anni fa. Il pubblico non mi* [illegible] *mai dimenticato, sono stato io a non essere più presente alle occasioni giuste. E il Festival è la maggiore di queste*».

A che si deve il lungo silenzio, prima della [illegible] esplosione? «*Ho sempre avuto in* [illegible] *di fare qualcosa.* [illegible] *volevo che fosse qualcosa di veramente importante, che lasciasse il* [illegible] *E allora, ho aspettato l'occasione giusta. Ne sono grato a Mina* [illegible] *Toto Cutugno, che mi ha offerto un brano veramente splendido*».

A quali dei suoi [illegible] sei è più affezionato, Leali? «*Li ricordo tutti con simpatia. Ma* [illegible] *due sono particolarmente legato: "A chi" e* [illegible] *amo*». E' destino che a portarmi fortuna [illegible] siano pezzi [illegible] brevi». Progetti per il futuro? «*Proseguo la 'tournee', che* [illegible] *concluderà in autunno. A giugno, breve pausa per cominciare un Lp inedito a Toto Cutugno. E infine il Festival: tornerò* [illegible] *Sanremo, glielo devo*».

La gente stella, dopo il rito degli autografi. Qualcuno è un po' deluso: «*Il tendone ha 1.800 posti, non c'è stato il pienone previsto*». Il sindaco Gramondo, però, è soddisfatto: «*Sono convinto che il* [illegible] *intitolerà* [illegible] *manifestazioni* [illegible] *questo tipo, per* [illegible] *più "sprint" alla città. Ne abbiamo proposte* [illegible] *Natale e a Pasqua, ne allestiremo altre per il Ferragosto con i turisti*».

Stefano Delfino

Finisce contro [illegible] muro, poi è travolto da [illegible] furgone

Sbarca in nave a Sanremo pensionato è in fin di vita

Incolumi quattro giovani tedeschi che viaggiavano sull'altro veicolo

L'utilitaria distrutta e, nel riquadro, Anselmo Cerani

[illegible] — Un pensionato [illegible] è [illegible] in fin di vita all'ospedale di Sanremo, per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sull'Aurelia. Per estrarlo dalle lamiere contorte della sua utilitaria è stato necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco.

Lo [illegible] è accaduto alle 11,20, [illegible] doppia curva dei Tre Ponti [illegible] imbocco sul rettilineo di [illegible] Mazzini: il ferito è Anselmo [illegible] anni, [illegible] Pompeiana, via [illegible] 21. [illegible] non sono ancora chiare, sulla dinamica stanno indagando i vigili urbani.

L'uomo [illegible] alla guida di una «128» ed [illegible] diretto da Arma [illegible] Sanremo. Forse per [illegible] malore o per un errore [illegible] di guida, [illegible] perso il controllo dell'auto, che prima si [illegible] schiantata contro il muro di contenimento sul lato a monte, poi [illegible] rimbalzata [illegible] centro della carreggiata, mentre [illegible] corsia opposta sopraggiungeva [illegible] autofurgone con a [illegible] guida [illegible] Il conducente, [illegible] Neunburg, [illegible] anni, e tre amici, giunti a Sanremo per partecipare alle regate internazionali in programma per Pasqua.

L'impatto è stato molto violento. I quattro giovani ne sono usciti miracolosamente illesi, mentre Anselmo Cerani è rimasto imprigionato nella vettura, ridotta ad un ammasso di rottami. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per un quarto d'ora per liberare l'uomo, trasportato in fin di vita all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa di Imperia che si trovava casualmente in zona.

Il pensionato [illegible] ricoverato [illegible] [illegible] mazione, le [illegible] sono gravissime e la prognosi è riservata. Ha riportato un trauma cranico con fratture multiple e sospette lesioni interne.

Sull'Aurelia si sono formate lunghe code, in particolare sulla [illegible] a monte. La circolazione è tornata normale solo alle 13.

g. d.

[illegible] mostra dei fiori [illegible] Sanremo

Già tutto pronto per Floranga '87

L'esposizione da [illegible] a [illegible]

SANREMO — Da sabato a lunedì, la rassegna denominata «*Floranga 87*» esporrà ai visitatori tutta una serie di varietà inedite e [illegible] più recenti creazioni degli ibridatori locali.

Nel settore dei garofani vi saranno i recentissimi «*Valentino*» e il «*Ginevra*». Ma [illegible] novità più attese sono legate alla presentazione dei garofani in vaso, dei garofani di ridotte proporzioni, studiati appositamente per i giardini. Sono i «*Milly*» di un rosa brillante; il «*Lilly*» rosa pallido; l'«*Aly*», viola acceso ed il «*Cris*» rosso vellutato. Assieme ai piccoli garofani vi saranno le mini-rose, anch'esse in vaso.

In seguito ad alcune indiscrezioni trapelate tra gli organizzatori vengono indicate nella Goccia «gialla», nella Corallina «rosa», nella Palina «rosso vermiglio» e nella Marisa «bianca» le mini-rose più attese. Particolare attenzione sarà riservata ai ranuncoli con le ultime selezioni multicolori.

Ma un po' tutto il meglio della produzione recente e inedita della provincia troverà spazio alla mostra. Così verrà riproposta la strelitzia gialla «*presentata lo scorso anno in anteprima assoluta*», assieme alle più belle orchidee, bocche di leone, iris, tulipani, anemoni, margherite, gerbere, lilium, gladioli, la cui produzione è, stranamente, in continua diminuzione e piante ornamentali.

Ma «*Floranga* [illegible] sarà caratterizzata anche [illegible] vendita dei fiori al pubblico che [illegible] effettuata nei piazzale antistante Villa Ormond. [illegible] questa una iniziativa particolarmente attesa dai visitatori a [illegible] questi sollecitata in occasione della mostra dello scorso anno. A disposizione vi saranno a questo proposito ben 1400 metri quadrati [illegible] giardino che [illegible] interamente utilizzati.

Il programma prevede anche l'addobbo dei negozi del centro della città da parte dei giovani [illegible] ne un'ultima informazione non meno importante delle altre: l'ingresso alla mostra sarà gratuito.

r. o.

Ecco [illegible] altro [illegible] esasperata burocrazia

Imperia: se il passaporto costa duecento lire in più

Un [illegible] differenza - Problemi [illegible] contabilità

IMPERIA — Quanto viene a costare, in termini [illegible] mici, di tempo e di disagio per [illegible] utenti, il recupero, [illegible] parte dello Stato, di 200 lire, che servono a coprire il maggior costo del passaporto? Se lo è [illegible] sto con grande stupore un cittadino di Imperia, Giuseppe Barbieri, via Airenti 214, che si è rivolto a «*La Stampa-Cronache della Liguria*» per segnalare l'episodio, sintomatico «di [illegible] burocrazia gretta e macchinosa».

Racconta Barbieri: «*Verso la fine del mese di marzo, ho fatto le pratiche per avere il passaporto. La spesa per il libretto* [illegible] *di 5000 lire. Ma un paio di settimane dopo,* [illegible] *stato mandato a chiamare per effettuare* [illegible] *versamento integrativo di 200 lire, da destinare all'Ufficio Economato della Prefettura. Mi è stato spiegato che, nel frattempo, per nuove disposizioni,* [illegible] *stato aumentato il costo del documento*».

Osserva Barbieri: «*Non si tratta dei soldi, è una somma irrisoria. E' la prassi che sconcerta. Per riscuotere la gabella, bisogna che un funzionario apposito l'interessato, per telefono o addirittura,* [illegible] *a casa. Il primo* [illegible] *avviso recapitato dai carabinieri. L'utente* [illegible] *quindi andare* [illegible] *posta, effettuare il versamento di 200 lire e recapitare poi* [illegible] *comunque spedire)* [illegible] *all'Ufficio Passaporti della Questura*».

E' giusto, si domanda anche Barbieri, «*distogliere personale da pratiche più urgenti e importanti, e* [illegible] *problemi al cittadino, che, sino a quando non è tutto in regola, non può spedire il suo passaporto, e che, se abita nell'entroterra, come un palo di miei amici di Pietrabruna, è ancor più disagiato, per* [illegible] *cifra* [illegible] *lire? non sarebbe stato meglio, per* [illegible] *richiesta già inoltrata, lasciare tutto inalterato?*».

Alla [illegible] Imperia condividono le lamentele del lettore: «*Sono comprensibili, anche se è impossibile pronunciarsi sul caso specifico, in assenza di particolari più precisi*».

«*In linea di massima, però* — continuano alla Prefettura —, *sono fatti che purtroppo si verificano, quando la burocrazia è esasperata. Ma non è possibile fare altrimenti: la contabilità dello* [illegible] *non ammette errori, e bisogna far quadrare i conti, anche per poche decine di lire*».

s. d.

Solidarietà ai lavoratori della «Pet»

DOLCEACQUA — Anche il Comune di Dolceacqua si è mosso a sostegno dei [illegible] dipendenti, di cui almeno metà residenti in [illegible] licenziati dalla «Pet», la ditta che produce tubi in vetroresina.

Su iniziativa del sindaco Giancarlo Cassini, la maggioranza di ministra che governa il paese ha presentato ieri sera in Consiglio comunale un ordine del giorno in cui esprime solidarietà ai lavoratori, chiede l'intervento «di [illegible] [illegible] autorità competenti» e [illegible] quanto meno l'introduzione della [illegible] sa integrazione [illegible] i dipendenti.

I lavoratori, che ieri hanno incontrato [illegible] delegazione del Comune, proseguono nell'occupazione della fabbrica [illegible] per impedire [illegible] i macchinari vengano trasferiti. La [illegible], che [illegible] legale [illegible] Roma, ha intenzione [illegible] spostarsi al Sud.

Imperia, annega una sconosciuta

IMPE[illegible] — Il cadavere [illegible] un [illegible] dall'apparente [illegible] di 60 anni (capelli grigi, maglione verde, mocassini), [illegible] recuperato ieri mattina dall'equipaggio della motovedetta CP 1003 della Capitaneria di porto, nello specchio d'acque antistante località «Rabina» a Oneglia. La sconosciuta era deceduta da poche ore. Addosso gli sono stati trovati pochi spiccioli, un biglietto ferroviario e lo scontrino di un bar di Oneglia. E' stata avviata una serie di accertamenti e ricono[illegible] per tentare di risalire alle generalità. L'ipotesi più probabile è quella del [illegible]

Negozi, gli orari per Pasqua e Imperia

IMPERIA — La Giunta di Imperia, su proposta dell'assessore Enrico Lupi e su richiesta degli operatori commerciali delle zone turistiche, ha disposto che gli esercizi pubblici possano sospendere il riposo settimanale tutti i giorni fino al 20 aprile e il 25 aprile e primo maggio; analoga deroga per i negozi di generi d'uso nei giorni 20, 25, 27 aprile e primo maggio. I negozi di alimentari rimarranno aperti tutto il giorno il 22 e 26 aprile e il mattino dei giorni 19 e 25 aprile.

Uno stemma per il Comune di S. Lorenzo

SAN LORENZO AL MARE — Il comune di San Lorenzo avrà finalmente uno stemma. L'amministrazione [illegible] ha [illegible] di [illegible] una lacuna [illegible] laro, disegnando un [illegible]olo del municipio, già approvato [illegible] Consiglio [illegible] ed ora in attesa del placet definitivo dall'ufficio Consulta araldica del ministero

Ricevuto a Imperia Mario Del Panta

IMPERIA — La Giunta di Imperia, con il sindaco Giovanni Gramondo e il vice, Fulvio Vassallo, ha ricevuto ieri ufficialmente in Comune, Mario Del Panta. E' un imperiese che vive da molti anni in Argentina dove è diventato presidente della «*Associazione di mutualità ed istruzione 'Unione e Benevolenza' Edmondo De Amicis*» che raggruppa gli italiani di Buenos Ayres.

Il Pdup nuove polemiche [illegible] pci

DIANO MARINA — Ulteriore frattura all'interno del pci a Diano Marina. Durante il dibattito per la definizione dell'ordine del giorno del Consiglio, l'assessore socialista Mohamed Al Beik (recentemente già entrato in polemica con la maggioranza) ha proposto la stesura di un ordine del giorno incentrato sulla pratica di dimissioni. Soluzione questa sostenuta dalle minoranze, mentre pci e pci proporrebbero l'allargamento della discussione anche ad altri argomenti.

Gallerie e mostre d'arte

Guinness

BORDIGHERA — Si inaugura [illegible] alle 18, nella galleria dell'Accademia dei Fiori [illegible] Parco di Bordighera, una mostra di dipinti, [illegible] unico foglio di carta lungo 320 [illegible] eseguiti [illegible] bambini, pittori e umoristi italiani e stranieri nel [illegible] della [illegible] estemporanea realizzata, in corso [illegible] a Bordighera, il 27 luglio dello scorso anno. La [illegible] meritevole [illegible] essere citata nel «*Guinness primati*», resterà aperta [illegible] a martedì 21 aprile. Orario: 17/19,30.

Cella

[illegible]TOLONEO — Si inaugura oggi a San Bartolomeo [illegible] personale [illegible] Francesco Cella. In [illegible] nella [illegible]le dell'Azienda [illegible] soggiorno, 30 quadri.

La saletta

DIANO MARINA — Riapre oggi i battenti la galleria «*La Saletta*» che ospiterà sino a lunedì 27 la personale della pittrice Fiordaliva Cesari. Orario 16-12, 15,30-19,30.

Barbadirame

OSPEDALETTI — Si inaugura oggi pomeriggio, alle 18, nella Biblioteca (ex Piccadilly) la mostra personale di Raimondo Barbadirame, il cosiddetto «*pittore della terra e della gente di Liguria*». La mostra osserverà il seguente orario: ore 15/19 (giorni feriali); ore 10,30/12 e 15,30/18 (giorni festivi).

[illegible]

IMPERIA — E' prevista per Pasqua l'inaugurazione [illegible] personale del pittore Pietro Badano, nella sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso [illegible] Maurizio, in via Carducci. [illegible] feriali 15-19, festivi 10-12 e 15-19.

Aurea Apprehensio

SANREMO — Si chiuderà domani, allo Studio d'Arte Beniamino (via Corradi, 10), la mostra «*aurea apprehensio*», curata dal critico Francesco Gallo, che ha presentato per oltre un mese opere di Tano Brancato, Salvo Russo, Roberto Roberti, Rossella Leone, Duccio [illegible]ti, Mafessio, Luca [illegible] e Nicola Maria [illegible] Orario: 16/20.

Mingola

[illegible] — [illegible] sede [illegible] Bridge Club di Diano, [illegible] esposte alcune [illegible] in grafica di Michele Mingola, dedicate a [illegible] figure [illegible] donna.

Acqueforti

DIANO MARINA — Nello studiolo [illegible] via Cairoli, G.B.Lima realizza ed espone una collezione di acqueforti con soggetto il panorama e gli angoli più caratteristici di Diano Marina.

AUT. [illegible]

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA

AUGURI!

CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, [illegible]

CONTI MERCATO

ALBENGA

SANREMO

VIA PIETRO AGOSTI 111

STEVANI È VICINO

[illegible] TV-Color 56 pollici [illegible] Videoregistratore VHS 30 canali [illegible] Radiosveglia-proiettore privato con display [illegible]

Tutto a soli L. 1.590.000

Largo Giachino 93 - Torino Tel. (011) 212.666

BOREA

CUCINA

ICA

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita ai pubblici incanti di immobili

Il giorno 18 maggio 1987, ore 9,30, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia verranno posti in vendita i seguenti beni immobili di proprietà di Antonietti Francesca, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

Lotto unico: appartamento sito in Imperia, via Buonarroti n. 17, interno 5, composto di sei vani catastali (corridoio di ingresso tre camere, soggiorno, cucina e bagno) al piano terzo (quarto fuori terra), il cespite è così identificato a appartamento sito in via Buonarroti, angolo via Amerigo Vespucci, distinto al N.C.E.U. di Imperia alla partita 10139, sez. di Porto Maurizio, al Foglio 7, mappale 1230, subalterno 7, cat. A/4, cl. 4, vani 6, con r.c. di lire 1.734.

Prezzo base L. 18.600.000
Cauzione pari a L. 11.160.000
Deposito spese L. 2.360.000

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000.

Le domande per partecipare all'incanto dovranno essere presentate in Cancelleria entro il 14-5-'87 con l'offerta irrevocabile di acquisto per iscritto e spese di cui sopra (al netto ovviamente dell'importo già versato a titolo di cauzione) al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.

La spese di registrazione del decreto di trasferimento, di trascrizione e di volture sono a carico dell'aggiudicatario. Il Giudice, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione, potrà ordinare l'esatto pagamento mediante libretti postali intestati.

In ogni domanda l'offerente dovrà indicare il proprio numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile del Tribunale di Imperia.

Imperia, li 15-4-1987

Il Cancelliere dirigente
dott. Donzelli

Il direttore Benedetti spiega l'insediamento di Albenga

«Il supermercato sarà così»

Per l'inaugurazione una grande festa all'americana - La polemica con i commercianti della città - «Strutture all'avanguardia anche dal punto di vista igienico»

LA NONNINA HA 102 ANNI

Altare. Bice Stiroldi, la nonnina di Altare, ha compiuto 102 anni. Lucidissima, sorridente, l'altro giorno, circondata dai parenti, ha spento le candeline sulla torta preparata dalla nuora Eleonora, con la quale vive insieme al nipote Andrea. Gli amici, e in tutta la provincia ne ha moltissimi, le hanno mandato fiori e regali. Autosufficiente, ha ricordato ancora una volta gli anni più belli della sua lunga vita, e non ha dimenticato di fare il solito «sermorino» ai nipoti.

ALBENGA — Il direttore della Cida-Conad, Franco Benedetti, ha chiarito i termini del nuovo insediamento di via Piave 55, destinato a diventare uno dei più avanzati ed attrezzati punti-vendita della Riviera. Il supermercato sarà inaugurato il 6 maggio con una festa all'americana. Nei locali dell'ex concessionaria «Autofrassati», di 850 metri quadrati, ci saranno cabarettisti e ballerine, mentre i primi clienti riceveranno un regalo. Il più atteso, fra gli showman invitati è Giorgio Faletti, uno degli animatori Drive-In di Italia 1, che affiancato da [illegible] darà spettacolo.

Spiega Benedetti: «*Stiamo facendo un'azione degna di nota, e parremmo che tutti ne rendessero conto: la nuova struttura è all'avanguardia sotto il profilo tecnologico,* più di miliardi *prevede l'assunzione di giovani residenti ad Albenga e il coinvolgimento* [illegible] *dettaglianti della zona che dovranno trovarsi in diffusi al consumatore. Secondo noi, non c'è contrasto insanabile noi e gli altri gruppi. Anzi, in questo modo si è stimolati a far meglio. E poi i consumatori sono cambiati rispetto al passato: i marchi, le insegne, le tradizioni contano sino a un certo punto.* [illegible] *la gente sceglie* [illegible] *a quanto viene offerto*».

Le associazioni dei commercianti di Albenga avevano messo in luce il pericolo costituito dalla grande distribuzione [illegible] dettaglianti, secondo [illegible] condannati all'estinzione. Replica Benedetti: [illegible] *il vero che il supermercato contribuirà sul questo fenomeno. La* [illegible] *nessun interesse a "uccidere" i dettaglianti. Al contrario ne abbiamo assorbito parecchi, e tutto ciò richiesto pesanti investimenti finanziari. I soci della nuova struttura sono tutti di Albenga, come il personale. Questo dev'essere chiaro».*

Massimo [illegible]

Palmarini parla di ecologia, cantieri, piano regolatore

I problemi di Pietra Ligure al microscopio del sindaco

I lavori [illegible] la giunta intende proporre entro l'anno - Acquedotto e area del mercato

[illegible] CORRISPONDENTE

PIETRA LIGURE — I problemi ecologico-ambientali i «delicati» rapporti con lo [illegible] proprietà dei Cantieri liguri, l'iter burocratico [illegible] il piano regolatore generale, una serie di opere pubbliche in gran parte [illegible] finanziate. Il sindaco di Pietra Ligure, [illegible] Palmarini: [illegible] anni, democristiano, da quattro anni alla [illegible] dell'amministrazione, parla [illegible] problemi della città.

Ecologia. I problemi legati alle discariche [illegible] Val Maremola e ai rischi d'inquinamento denunciati [illegible] comitati ecologici sono il [illegible] giorno. I muri [illegible] tappezzati [illegible] manifesti per [illegible] polemica [illegible] e comitati [illegible] gici. Esordisce Palmarini: «*Questa polemica parte* [illegible] *da falso problema. La tutela dell'ambiente dovrebbe* [illegible] *l'obiettivo comune. Non comprendo certe prese* [illegible] *posizioni a meno che non rientrino in* [illegible] *strategia elettorale*».

E' di poche settimane fa la notizia che gli ecologisti di Pietra stanno preparando una [illegible] da [illegible] alle amministrative [illegible] guidata dal sindaco di Giustenice, Damiano Valle, ex [illegible] pretore a Pietra Ligure. «*Mi dispiace per questa decisione* [illegible] *che, per il momento, spiegazioni*».

[illegible] regolatore generale. Il 18 aprile scadono i termini per la presentazione delle osservazioni al nuovo strumento urbanistico approvato dal Consiglio comunale nell'agosto dello scorso anno Palmarini: «*L'iter burocratico* [illegible] *serio intoppi: credo che riusciremo, prima della prossima estate, a riportare la pratica del Prg in Consiglio comunale per l'esame delle osservazioni*».

Cantieri. [illegible] alcune settimane è ripresa l'attività nell'azienda, ora di proprietà di [illegible] finanziaria privata. Il Comune aveva osteggiato questa soluzione, auspicando che la Gepi favorisse sul [illegible] del cantiere (40 mila metri quadrati, tutti prospicienti il litorale) soluzioni di tipo [illegible] turistico-industriale. Commenta il sindaco: «*La nuova proprietà ha un atteggiamento rigido nei confronti. La nostra posizione è per la [illegible] di soluzioni,* [illegible] *Cipi (Comitato interministeriale* [illegible] *la programmazione industriale), che tengano conto delle esigenze turistiche di Pietra Ligure*». Il cantiere, dunque, è un problema ancora aperto.

Opere [illegible] Conclude Palmarini: «*Questo dovrà essere l'anno giusto per portare avanti lavori nei tempi programmati e in gran parte già finanziati. Per il passeggiata a* [illegible] *arpetta* [illegible] *l'ultimo mila ostacolo Regione. Per l'acquedotto e la ricerca di* [illegible] *falde pronti con un progetto, spesa un miliardo, mentre stiamo appaltando la* [illegible] *dello scarico a mare. Altri problemi all'esame già la prossima estate* [illegible] *diario del centro storico e un utilizzo più* [illegible] *dell'ex* [illegible] *destinata attualmente a deposito del salnitro*».

Annalisa Rambaldo

Le polemiche in Consiglio

[illegible] LIGURE — Si profila un caso legato ai dehors. Il questo tema c'è stata polemica l'altra sera in consiglio [illegible] le [illegible] la [illegible] di [illegible] sentenza del Tar a favore di Giancarlo Riolfo, proprietario di un bar in via Matteotti. [illegible] era rivolta al Tribunale [illegible] nale per il rifiuto del Comune di concedere la possibilità di aprire un dehor in piazza XX Settembre. Il tema [illegible] non è però stato approfondito perché, in conseguenza dell'abbandono dell'aula [illegible] parte del gruppo comunista, è mancato il numero legale.

[illegible] il capogruppo [illegible] pci, Boacaglia: «*Abbiamo chiesto il rinvio per poter [illegible] profondire la pratica.* [illegible] *maggioranza* [illegible] *deve però discuterla a tutti i costi: per questo abbiamo abbandonato la seduta*». Il Tar ha dato ragione a Giancarlo Riolfo perché, in [illegible] di [illegible] preciso regolamento [illegible] era competenza del [illegible] municipale, e non [illegible] giunta, discutere l'argomento.

I legali della [illegible] avevano segnalato che la loro cliente sarebbe [illegible] discriminata in [illegible] to la giunta aveva [illegible] to l'apertura di un dehor in posizione diversa, ma sempre in piazza XX Settembre, al Caffè Airone. La pratica sarà riportata [illegible] nella [illegible] duta.

La maggioranza si è poi divisa sulla procedura [illegible] esproprio di un [illegible] prospiciente l'argine destro del [illegible] Maremola. Dc e psi hanno votato [illegible] l'esproprio, mentre pli e psdi si sono [illegible]; la pratica è comunque passata [illegible] i [illegible] di comunisti e [illegible].

Secondo il parere del [illegible] e [illegible] socialdemocratici, l'esproprio allungherà i tempi [illegible] progetto, mentre con un accordo con il privato si poteva trovare una soluzione più rapida.

l. r.

La riunione si è svolta a Rocchetta Il Cairo

Gli ecologisti chiedono un'indagine sull'acqua

Inviati documenti a Usl, Comune e Provincia - Le piogge acide

[illegible] DI [illegible] — Le associazioni [illegible] liste [illegible] Val Bormida si [illegible] riunite martedì sera per [illegible] un programma di interventi sui problemi di inquinamento ambientale dell'entroterra.

All'incontro hanno partecipato oltre al «*Work area ambiente*» di Cairo, promotore dell'iniziativa, anche i gruppi ecologici di Rocchetta di Cairo, Dego, Cengio e Millesimo e le sezioni locali del Wwf e della Lipu.

Commenta il segretario del «*Work area ambiente*» Bruno [illegible]: «*E' tempo [illegible] fosse necessario intervenire per progettare linee comuni di intervento e affrontare l'emergenza ambientale in* [illegible] *dalla prima* [illegible] *di collegamento queste aspettative hanno trovato una pronta risposta, poiché ci siamo trovati tutti d'accordo nel denunciare subito operatività.* [illegible] *una serie di iniziative*».

Saranno [illegible] gruppi [illegible] sui problemi di tipo ambientale e un piano per una vasta opera di sensibilizzazione dei giovani. Inoltre, oggi, saranno consegnati ai Comuni, alla presidente della Provincia e alla 9ª [illegible] due documenti nei quali si fa il punto sulla situazione [illegible] potabili erogate [illegible] acquedotti comunali e sulla emissione di fumi [illegible] parte delle aziende della zona, mentre nell'altro si solleva il problema degli [illegible] rifiuti industriali.

Spiega Chiarione: «*Ci risulta che in diversi casi l'acqua erogata sia tutt'altro che potabile. La scorsa estate a Dego e a Rocchetta si sono avuti* [illegible] *casi di dissenteria provocati dalla scarsa potabilità dell'acqua. Per questo chiediamo che i contenuti delle analisi siano resi pubblici,* [illegible] *la situazione degli scarichi industriali nell'aria e* [illegible] *fiumi, per i quali esistono controlli episodici, i cui* [illegible] [illegible] *mai portati a conoscenza della popolazione*».

Un'attenzione particolare [illegible] anche al problema [illegible] piogge acide. Secondo il coordinamento dei gruppi ambientali «*bisogna avere il coraggio di affrontare il problema, malgrado le* [illegible] *testimonianze di cittadini della* [illegible] *che hanno subito bruciature al viso e alle* [illegible] *provocati dalle piogge acide,* [illegible] *ondo noi* [illegible] [illegible] *centrale Enel di Vado Ligure*».

e. m.

Un piano per le scuole di Albenga

ALBENGA — Per dibattere il problema del [illegible] [illegible] da regione Ca[illegible] a regione Vadino si è svolta una riunione, non [illegible] di momenti polemici, del consiglio distrettuale scolastico. Alla presenza dell'assessore alla Pubblica istruzione Giancarlo Lupini (di fronte ad un pubblico costituito da studenti e insegnanti dei licei) si è infine pervenuti, [illegible] la presidenza [illegible] Giampiero Carcheri, alla redazione [illegible] un ordine del giorno che richiama il [illegible] all'obbligo [illegible] sentire il parere del distretto in materia di uso e destinazione delle [illegible].

In altre parole si è chiesto alla giunta di redigere un piano complessivo degli istituti scolastici albenganesi per giungere a una [illegible] luzione [illegible] razionale possibile, tenendo conto [illegible] pareri e delle esigenze delle singole scuole.

Alassio, [illegible] tutti approvano il busto sistemato a S. Anna

S. Genuario rischia lo sfratto?

Realizzato su iniziativa della comunità partenopea - Il parroco minimizza la polemica - La statua, probabilmente, resterà al suo posto

ALASSIO — San Gennaro ha [illegible] di cittadinanza ad Alassio? Mentre si [illegible] tendo attorno a [illegible] interrogativo, il [illegible] particolarmente [illegible] to a Napoli il presente, sotto forma [illegible] busto [illegible], [illegible] secondario di [illegible] della chiesa di Sant'Anna, prospiciente la spiaggia.

Ma sembra che alcuni vecchi alassini abbiano qualche da obiettare alla presenza del santo partenopeo nella loro chiesa. Ed anche se la protesta non assume toni ufficiali o da crociata, la cosa non garba a molti.

Ma come si è giunti ad ospitare San Gennaro — che una recente riforma del calendario ecclesiastico ha tolto dal novero dei santi ri[illegible] a tutti gli effetti (per [illegible] Gennaro esisterebbe [illegible] dispensa per quanto riguarda la città [illegible] Vesuvio) — in una [illegible] [illegible] chie e tipiche chiese [illegible] ne, dipendente [illegible] parrocchia di San[illegible]ambrogio?

Esiste da anni ad [illegible] piccola ma [illegible] e stimata comunità partenopea. [illegible] dei più affermati commercianti locali, anche [illegible] da molti decenni nella «*Baia del sole*», [illegible] di origine napoletana.

La statua di San Gennaro sistemata nella chiesa di S. Anna

Di essi molti appartengono [illegible] categoria del commercio ambulante. Una presenza che è stata accettata e assorbita, [illegible] anche grazie al carattere [illegible] e simpatico dei suoi [illegible] tanti.

Va ricordato che uno dei club calcistici [illegible] agguerriti, dopo quello della Juventus, del [illegible] e della Sampdoria, è proprio quello [illegible] Napoli.

Un [illegible] bar nella vicinanze del porto, infatti, inalbera all'entrata una vistosa bandiera azzurra a sostegno della squadra di Maradona.

Il club partenopeo, presieduto [illegible] Esposito, nome napoletanissimo, conta una fortuna cresciuta ininterrottamente [illegible] 1984, [illegible] della sua [illegible].

Ma questa [illegible] il «*forestiero*» aveva già creato alcuni problemi quando i commercianti [illegible] che [illegible] stante la chiesa di Sant'Anna proposero di dedicare al proprio [illegible] una statua da alzare nella chiesa alassina.

La richiesta successiva, tenendo conto delle resistenze emerse, si è ora ridimensionata e dalla statua si è passati al mezzo busto, accolto, anche se non [illegible] tivamente, nella chiesetta.

Il parroco, don Angelo De Canis, cerca di minimizzare la polemica e [illegible] fronte [illegible] richiesta ridimensionata non poteva [illegible] dare il proprio assenso, anche se [illegible] in via definitiva.

Ma i «mugugni» e le voci [illegible] all'ospitalità concessa a [illegible] Gennaro sembrano [illegible] ati a svanire. L'effigie del [illegible] guarda [illegible] e ridiscioglie i [illegible] piccolo altare, rimarrà probabilmente [illegible] quello che [illegible] è divenuto il suo posto.

Romano Strizioli

Un museo nel castello di Roccavignale?

ROCCAVIGNALE — Il castello di Roccavignale, una bella costruzione del XV secolo che molti conoscono per averla notata passando sulla vicina autostrada Savona-Torino, potrebbe diventare la sede di un museo della [illegible] Bormida, destinato alla civiltà [illegible] amministratori del piccolo Comune si incontreranno il 18 di aprile a Genova con funzionari della Sovrintendenza regionale alle antichità, per verificare la fattibilità del progetto. In questo modo il castello verrebbe recuperato totalmente.

Torterolo vicesegretario dei giovani psi

CARCARE — Maurizio Torterolo, un insegnante carcarese di 28 anni, è stato eletto nei giorni scorsi a Genova vicesegretario regionale della Federazione giovanile socialista.

Torneo di basket intitolato a Garassini?

LOANO — Il palazzetto dello sport o un torneo internazionale di basket saranno intitolati alla memoria di Elio Garassini, il sindaco di Loano morto prematuramente il mese scorso? Due proposte in tal senso sono in questi giorni al vaglio dell'amministrazione comunale. La città vuole ricordare il primo cittadino che soprattutto per lo sport aveva profuso il suo impegno politico e personale. L'organizzazione di un torneo estivo di basket (Loano si fece conoscere già negli Anni 60 per il «*Trofeo delle palme*») con importanti squadre anche americane è già in fase avanzata di studio a prescindere dal fatto che venga poi intitolato a Garassini.

Un incontro per la verifica a Cairo

CAIRO M. — Questa sera alle 21 le delegazioni dei tre partiti che compongono la maggioranza che regge la giunta di Cairo (pci, psi e psdi) si incontrano per una verifica preliminare, che alla luce delle recenti polemiche non si presenta molto facile.

La storia di Cairo e poesie di Bardineto

CAIRO M. — Il gruppo di ricerche sul folclore locale di Rocchetta ha arricchito la sua collana di monografie con due volumetti curati da Leonello Oliveri e Giannino Balbis. Entrambi gli autori sono insegnanti al liceo Calasanzio di Carcare. Oliveri ha scritto una monografia sulla storia di Cairo nel secolo XV, arricchita dalla presenza di alcuni documenti inediti, reperiti negli archivi della zona. Balbis invece pubblica una nuova raccolta di poesie, questa volta in italiano, che alla affiancano a quelle già conosciute in dialetto, scritte negli scorsi anni dal poeta di Bardineto.

[illegible]
finito ed esperto
[illegible]
occupazione
per stagione estiva
Telefonare
015 591.807
ore pasti

Bolla Giancarlo
la boutique [illegible] vini e liquori
Vasto [illegible] confezioni da regalo
Servizio [illegible] consegna
Via Monti 16 r - [illegible]

Gulli Tappeti
dall'11 aprile al [illegible] maggio
presenta
un'esclusiva collezione
di 300 esemplari
di tappeti
persiani ed orientali
Gulli Tappeti
VIA MONTENOTTE, 83-85 R. TEL. 019/38465 SAVONA

AUTO PENTA
nuova
concessionaria
Lancia Autobianchi
SAVONA/LEGINO
via Valletta San Cristoforo 11 • tel. 019/861968/9 • Savona
design: gigi arpocco / savona
È NATA BENE!
VENITE A CONOSCERCI.
VI STUPIREMO CON...

[illegible] ITÀ' [illegible] LOCALE
«del Savonese»

Presso la 7ª U.S.L. «del Savonese» è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a [illegible]

1 posto [illegible]
Ospedaliero [illegible] Funzionale di Chirurgia Disciplina Oculistica

Le domande di partecipazione, redatte [illegible] carta legale e corredate [illegible] dei previsti documenti, vanno inoltrate esclusivamente a [illegible] del servizio pubblico postale [illegible] seguente [illegible] Sig. Presidente VII U.S.L., via Collodi 13, 17100 Savona.

Il termine ultimo di presentazione scade alle [illegible] 12 del 15-5-1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi nelle ore antimeridiane di ufficio tel. 8312 int. 265 o 266 prefisso [illegible] per chi chiama fuori [illegible]

IL PRESIDENTE
(avv. Giuseppe Iovino)

Imperia, nel teatro tenda allestito alla Spianata di borgo Peri

Pasqua a tempo di musica

L'iniziativa è nata dalla carenza di spazi di ritrovo - L'assessore al Turismo Berio: «Un appuntamento da ripetere negli anni» - Nel programma anche gli impianti sportivi

IMPERIA — I due teatri sono chiusi? E allora si affitta dal Circo Tribertis un tendone da posti, e si al Spianata di Borgo Peri, alla del molo lungo di Oneglia, dove nelle festività natalizie già si erma il Luna Park. Il Comitato di S. Giovanni allestisce i suoi stand per la ri- patronale. Luogo deputato allo accoglie adesso la sorpresa che il Comune di Imperia ha preparato per l'uovo di Pasqua.

«Imperia più... tutti noi» è una manifestazione che, come sottolinea al Turismo è uno degli articoli, con i dolegati alla Cultura Adolfo e alla Sicurezza Ca- gramoli), «è dalla es di spazi di ritrovo», e che punta *«a far riscoprire pente il gusto di stare insie- me»*. A Imperia, infatti, *«esi- una stucchevole realtà cultu- rale e trattenimento: manca però, per assenza di strutture, un di vita associativa»*.

Il teatro tenda, che fino al 24 aprile e ospiterà ogni sera (e un polo pomeriggi) qualche spettacolo, *«si propone op- punto di colmare almeno temporaneamente la lacu- na»*. A questo orientamento, abbina anche un'esigenza turistica: a Imperia, nel weekend pasquale, si prevede un massiccio afflusso di ospiti, tale da provocare il *«tutto esaurito»*.

«Ed è giusto quindi offrire un'alternativa di un certo ri- », osserva Berio. I pro- : *«I nomi presentati sono quanto di meglio offra al momento il panorama della musica leggera: Ruggeri ha vinto l'ultimo a Sanremo e figura con "Si può dare di più" al vertice delle vendite discografiche; Leali, quarto a Sanremo, è secondo nella "hit-parade" con "Io amo"»*.

Il programma, allestito con la collaborazione dell'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno, è molto vario, e si rivolge a diversi strati di pubblico: per i giovanissimi, c'è il «rock» dei «Crossbones»; per chi ha già i capelli grigi c'è l'Operetta. Per coinvolgere maggiormente la popolazione, non sono stati dimenticati gruppi, compagnie e complessi locali.

Per questi ultimi, sono ci- piuttosto rare: se vogliono cantare o recitare, devono andare in trasferta. Il teatro Cavour è inagibile da anni, i lavori di ristrutturazione ancora stati E il teatro Rossini, la convenzione con la Becetti, non è più stato riaperto, perché ancora al data a chi la gestione.

Dice Berio: *«Esistono fasce particolari come gli stranieri o ed età, che meritano maggiore attenzione. E poi è venuta l'ora di tentare ogni modo di dilatare la stagione. sono periodi morti, a maggio-giugno e settembre-ottobre, che bisogna coprire»*.

l'amministrazione comunale. *«Imperia più... tutti noi»* essere ripetuto ogni anno perio- Pasqua. Spiega ancora Berio: *«L'estate è già zeppa iniziative, prese da circoli o associazioni del posto. tentiamo sia inutile sovrapporsi ad esse, o disperdere le nostre risorse mille rivoli. Preferiamo invece concentrare gli sforzi su alcune manifestazioni di grosso impegno e di rilievo nazionale»*.

Ma turismo *«può anche es- sere una città più accogliente, ordinata e pulita»*, un'occupata di sport e cultura: *«E' quello che rebbe realizzare in regione Balté, con gli impianti per i quali sportivi di accedere ai contributi statali. Specie d'inverno, per le favorevoli condizioni del clima si potrebbero sfruttare per ritiri squadre anche internazionali. atleti sarebbero utilissimi per manifestazioni e altri spettacoli»*.

Berio lancia infine un'idea, che non mancherà di suscitare reazioni campanilistiche: *«Imperia deve legarsi più strettamente a Sanremo. L'una ha Casinò e i congressi, l'altra centro storico e la cultura, anche alimentare. Perché Imperia non diventa il supporto culturale e passeggistico di Sanremo? Se ne ricaverebbe un vantaggio reciproco»*.

s. d.

La Jazz Ambassadors Big Band partecipa a «Imperia più...»

Il programma prevede appuntamenti per tutti i gusti

Rock, operetta e ballo liscio nel cocktail di «Imperia più»

Oggi si esibiranno i «Free House Band» e gli «84th Minute» - Anche jazz e teatro

IMPERIA — Oggi gruppi di Imperia di scena gli *«84th Minute»* e i *«Free House Band»* di Jacometti Metrò, giovani formazioni imperiesi che dimostrano quanto vivo nel capoluogo il di ricerca musicale.

Gli *«84th Minute»*, propongono soluzioni musicali di marca anglosassone, influenzate dalle tendenze dell'ultimo *«rock-mediterraneo»*.

Repertorio ispirato al rock-blues, quello quartetto *«Free House band»*, gruppo che raccoglie musici- provenienti da altre formazioni. L'inizio del concerto è fissato per le 21.

Il calendario di *«Imperia più...»* prevede pasto di appuntamenti pomeridiani. Il primo è per sabato, con inizio alle 16, dedicato alla *«terza età e ai nipotini»*. Auguri di *«buona Pasqua»*, orchestrina, giochi per bambini presentati Sergo). Un crescendo che proporrà intermezzi dedicati dialettale e alla danza, a cura della Compagnia Teatrale Benedusi e, successivamente, mini-balletini della scuola *«Club Danse Riviera dei Fiori»*.

Sempre sabato, la sera concerto a due pianoforti sul tema *«Il '900 la musica nostro secolo»*. Si esibiranno le pianiste Cristina Prati e Luisa Repetto. Più tardi, l'esibizione della scuola di danza di *«Vera Folco»*.

Pasqua con Ruggeri e Pasquetta dedicata ai grandi temi dell'Operetta, le melodie indimenticabili, tratte dalle operette più conosciute. Il cast formato da Dianora Marangoni, Ba- Riffini, Angio- e Giuliano Amalione. Al pianoforte il maestro Giorgio Tazzari.

Dall'operetta a ballo. Martedì, con inizio alle 16, danze con l'orchestra romagnola *«Balardi»*.

La sera, concerto della Corale S.Maurizio ed esibizione del quartetto di chitarra classica del maestro Claudio Passarotti.

Mercoledì 22, con inizio alle 21, ancora spazio ai musicisti imperiesi. Di scena Jazz Ambassador *«Emilio Lepre»*. Proporrà suo classico repertorio brani grande orchestrale, arrangiati proposti in chiave Seguirà l'esibizione dei maestri e Bruno Fontana, della Federazione Italiana Professionisti Danze.

Giovedì 23, *«Crossbones concerto»*. La formazione imperiese - che ha riscosso positivi consensi nel concerto all'*«Hammersmith»* di Londra per la rassegna *«Italian rock invasion»* - da molti è considerata una delle più recenti e gradite sorprese del panorama rock italiano. Hard rock con influenze melodiche, look aggressivo, metallico: Dario Mollo, Fulvio Gualini, Fabri- Cruciani ed Ezio Saccomandi con questi ingredienti hanno saputo conquistare la difficile platea londinese.

Per il concerto del «Cros- il biglietto lire. Per l'Operetta 12.000. I biglietti per Ruggeri. Per tutto la l'ingresso è libero. Daniele

LEALI E RUGGERI, DUE «VECCHI AMICI» DELLA RIVIERA

Imperia. Prima Fausto Leali, poi Enrico Ruggeri. Una coppia d'assi della musica leggera italiana, chiamata a fare da cardine al programma di «Imperia più ... tutti noi». Il compito d'aprire la rassegna è stato affidato a un vecchio amico della Riviera come Fausto Leali. Il cantante bresciano, grazie al Festival di Sanremo, gode di un momento di rinnovata popolarità. Se l'Ariston ne ha decretato il ritorno in grande stile ai vertici delle «hit-parade» col motivo «Io Amo», il concerto al teatrotenda della Spianata Borgo Peri ha ristabilito il contatto diretto con un pubblico che lo segue sin dai tempi di «Angeli Negri» e «Deborah». L'appuntamento con Enrico Ruggeri è per Pasqua. Ora incoronato «Enrico VIII» (titolo del 33 giri con cui sta scalando le classifiche di vendita) e ritenuto uno dei massimi protagonisti del panorama musicale italiano, Ruggeri con la zona d'Imperia ha instaurato da molti anni un legame profondo. «Sono venuto a luago in vacanza a San Lorenzo al Mare, ospitato a casa di amici», ha detto nell'intervista concessa dopo il suo recente concerto di Sanremo, di cui a Imperia riproporrà la stessa spettacolare formula. Dialogo col pubblico — sia quello che lo segue sin dai tempi di «Contessa» sia quello più giovane, entusiasta di «Non è più sera» e «Si può dare di più» — presenza scenica sempre più curata, spazio a brani vecchi e nuovi, il tutto col determinante contributo dei trenta elementi della Filarmonica di Alessandria, in aggiunta alla sua band

«Radio Stereo» è stata la prima emittente nata in città

La «voce» di Imperia

Ha già festeggiato il decennio di attività - La trasmissione più seguita è quella dei «mugugni» - Ogni giorno cinque notiziari - Molti spazi musicali

IMPERIA — *La trasmissione più seguita è quella dei «mugugni», che va in in diretta alle 21. incollati all'apparecchio e centinaia di ascoltatori, che segnalano problemi grandi e piccoli della città.*

Ex l'interlocutore, quasi un amministratore del Comune o di qualche altro ente pubblico, viene rintracciato, risponde subito, anche telefonicamente, al quesito posto.

Ma Radio Stereo Imperia, l'emittente privata più «vec- chia» capoluogo è stata creata nell'agosto del '76, ha festeggiato quindi il primo decennio di attività ed ha sempre gli nei grattacielo «Doria» di via don Abbo, ha anche altre rubriche di successo. Spiega Francesco Zenoardo, che cura il settore «promozione e pubblicità»: «Il nostro fiore all'occhiello è l'informazione».

Cinque sono infatti i notiziari, in parte nazionali e in parte locali: quelli delle 8, 10 e 17 sono più che altro dei «flash», mentre alle 12 e alle vengono trasmessi quelli più completi, «dei veri e propri radio-giornali». Se ne occupano Angelo Basso e Laura Del Mul.

Nel pollmesto, figurano anche rubriche culturali, «su Radio Stereo, precisa Zenoardo, è un'emittente prettamente commerciale, che basa soprattutto su programmi di trattenimento musicale; la nostra utenza è quindi da persone di età superiore ai 25 anni, e quindi non ci rivolgiamo ai giovanissimi (una grossa che lasciamo ad altri), ma ci ispiriamo alla Radio Monte Carlo prima maniera, quella delle origini». «Ribadisce Pietro Negri, l'amministratore: «Radio Stereo si propone di essere la voce della città, per affrontarne le questioni più varie e, se possibile, cercare di risolverle».

Ed è in questa ottica che appunto si colloca l'iniziativa di appoggiare il Comune e l'Internazionale Spettacoli, e collaborare alla ne «Imperia più... tutti noi», la manifestazione in corso di svolgimento al Teatro Tenda.

Con lo slogan: «Vivi la tua città, vivi Radio Stereo Imperia», l'emittente trasmette 24 ore su 24 in di frequenza 101,500 e 87,600 megahertz. Copre la fascia di litorale da Cervo a S. Lorenzo al Mare, le valli del Dianese e Valle Impe- Ha già potuto contare su un curioso fenomeno, è stata captata anche da Helsinki (Finlandia), Brema e Amburgo (Germania): «Ricevemmo diverse lettere radioamatori europei, che indicavano con esattezza l'ora delle trasmissioni udite, citavano i nomi degli 'speaker' e chiedevano adesivi nostra radio», ricorda Zenoardo, anch'esso alla pubblicità.

Al mattino, a intrattenere le casalinghe pensa Ciao Milani. Più tardi, microfono agli animatori, Massimo Bri a Chioco «Play Action».

Radio è collegata insieme a 44 emittenti a «Top Italia Radio», circuito che trasmette in contemporanea rubriche di musica, spettacolo e sport nelle fasce 7-7,30, 10,30-12, 14,30-16 e 17,30-19.

Già vincitrice del «Free- Show», un concorso per il miglior «speaker», e il programma più gradito, al quale hanno partecipato 230 radio libere, Stereo si è distinta passato anche per le sottoscrizioni di beneficenza, per gli interventi compiuti a favore degli (con Maruska, in «Buongiorno Signora», furono raccolti ombrelloni per riparare dal sole il canile di Diano Marina), e per le interviste esclusive che vengono ogni anno al Festival di Sanremo.

s. d.

VIVI LA TUA CITTÀ
VIVI
RADIO STEREO IMPERIA

RADIO STEREO IMPERIA FM 101.500 - 87.600
OGNI GIORNO CON TE

24 ORE DI MUSICA - INFORMAZIONE - ATTUALITÀ - SPORT - CULTURA

NOTIZIARI AL GIORNO
ORE 9.00 - 10.00 - 12.00 - 17.00 - 19.00

ED ANCORA:
INCONTRI - DIBATTITI - INTERVISTE

RADIO STEREO IMPERIA
VIA DON ABBO IL SANTO, 12 - GRATTACIELO A. DORIA
TEL. (0183) 27.27.73/4 -

IMPERIA PIÙ tutti Noi

CITTÀ DI IMPERIA
ASS.TO TURISMO-MANIFESTAZIONI
ASS.TO SICUREZZA SOCIALE
ASS.TO CULTURA

CALENDARIO MANIFESTAZIONI
TEATRO TENDA
Spianata Borgo Peri - Imperia Oneglia

CONSULENZA ARTISTICA
INTERNAZIONALE SPETTACOLI

APRILE - Concerto di FAUSTO LEALI ore 21 (Ingresso a
15 APRILE - Armonie attraverso il movimento. La voce e l'immagine: Centro Studio Danza Campomoro Mare Cantoria Bormani, Gruppo Speleologico Imperiese (proiezioni didattiche), Coro Monviole (Ingresso gratuito) ore 21
16 APRILE - Imperia più... sport per sei giornate, esibizione Gruppi locali (Ingresso gratuito) ore 21
APRILE - Imperia più... nel cielo terra e mare nei pupazzi presentazione e auguri di Buona Pasqua. Orchestrina, giochi per bambini condotti da Sergi, Intermezzi Compagnia Dialettale Benedusi, esibizione mini-balletini della Scuola "Club Danse Riviera dei Fiori" (Ingresso gratuito) ore 16
18 APRILE - "Il '900 la musica del nostro secolo", concerto a due pianoforti, pianiste: Cristina Prati e Luisa Repetto. Esibizione Scuola Danza "Vera Folco" con balletti classici e classico moderno (Ingresso gratuito) ore 21
19 APRILE - ENRICO RUGGERI in concerto ore 21 (Ingresso a pagamento)
20 APRILE - GRAN GALA DELL'OPERETTA ore 21 (Ingresso a pagamento)
21 APRILE - Pomeriggio danzante per la terza età con l'Orchestra Spettacolo Romagnola "Balardi" ore 16 (Ingresso gratuito)
21 APRILE - Concerto della Corale S. Maurizio ed esibizione del quartetto chitarra classica del Maestro Claudio Passarotti ore 21 (Ingresso gratuito)
22 APRILE - Concerto della Jazz Ambassadors Big Band "E. Lepre". Esibizione dei Maestri della Federazione Italiana Professionisti Danze, Marian e Bruno Fontana. ore 21 (Ingresso gratuito)
23 APRILE - CROSSBONES in concerto ore 21 (Ingresso a pagamento)
24 APRILE - Manifestazione per la Pace. ore 21

Levante quarta in classifica ■ prima fra le squadre liguri

Lo «scudetto» di Locatelli

Per la prossima stagione ha già ricevuto numerose offerte - «Deciderò nelle prossime due settimane» «La sorpresa più bella arriva dai giovani di Panucci» - I giudizi su Cairese, Imperia, Vado e Albenga

— Se si potesse assegnare anche un [illegible] co «allenatore [illegible] 87» [illegible] il campionato Interregionale, Chico Locatelli sarebbe sicuramente il candidato principale.

Il popolare e simpatico allenatore della Levante ha saputo portare la squadra biancoblù a [illegible] super-favorite piemontesi [illegible] vigilanese, Biellese, Pinerolese e questa [illegible] stagione ne ha messo in evidenza la semplicità, la schiettezza e quel pizzico di garbata ironia che [illegible] della sua serietà professionale.

«Abbiamo [illegible] un capolavoro artigianale con la Levante edizione '87 e ad appena due giornate dalla fine del torneo siamo praticamente [illegible] questo posto che rappresenta un traguardo formidabile. [illegible] messo sotto tutte le squadre che hanno per la maggiore in virtù di una determinazione a dir [illegible] zionale e quest'annata [illegible] sicuramente [illegible] le più belle della società biancoblù», [illegible] il Chico.

Chico Locatelli

Ed è logico che in casa genovese si vada fieri del primato [illegible] particolare blasone [illegible] formazioni liguri.

[illegible] il «Chico»: «Direi che nel complesso il football regionale si sia [illegible] bene in un torneo duro come questo e se l'ipotetico "Oscar" os assegnato senza alcun dubbio alle "nuove" Levante è anche però che le altre non hanno demeritato».

Spiega: «La Cairese ad esempio ha disputato una stagione più che onorevole considerando che [illegible] era partita per tornare [illegible] C2 e ha dovuto allestire la squadra all'ultimo momento, mentre il Vado merita la piena sufficienza per aver centrato molto bene l'obiettivo della salvezza. L'Albenga ha viaggiato un po' a corrente alterna con prestazioni buone ed altre opache, mentre va apprezzata la scelta davvero coraggiosa del Savona: pressato [illegible] tutti i suoi gravi problemi [illegible] ha lanciato i giovani [illegible] Panucci, [illegible] raccomandasi la permanenza nella categoria con grandissima [illegible] grinta. L'Imperia? E' retrocessa soprattutto a causa [illegible] questioni [illegible] sul [illegible] strettamente [illegible] compagine savonese non [illegible] inferiore a tante altre avversarie».

Locatelli elogia anche la formazione del «Torneo Berretta» (guidata in panchina dal bravissimo Caviglia) che ha vinto il suo girone qualificandosi per le finali [illegible]: «La nostra "Berretti" è un ottimo [illegible] la prima squadra».

[illegible] è già tempo [illegible] al futuro. [illegible] permanenza [illegible] Levante il tutto [illegible] visto che si stanno prospettando alternative molto stimolanti (oltre [illegible] addirittura [illegible] Monza in C1), ma il tecnico è deciso a risolvere la [illegible] entro i primi di [illegible]. «Nei giorni scorsi [illegible] un incontro importante [illegible] il presidente Lamparisi che mi ha illustrato [illegible] programma della Levante per la stagione '87-'88 e a quanto pare il futuro potrebbe essere davvero [illegible] la società biancoblù. [illegible] possibilità di giocare allo stadio "Carlini" lasciando il Pio XII e se così fosse si potrebbe [illegible] potenziare la squadra con tanto di sponsor, per disputare un campionato all'avanguardia. E' chiaro [illegible] prospettico [illegible] classifica è allettante, [illegible] devo ancora valutare con grande attenzione la mia posizione prendendo la decisione definitiva nelle prossime due settimane».

Aldo Costa

con le Fiamme

SAVONA — Carlinho contro Cerasa? E' possibile: il 23 aprile, alle 18, al «Bacigalupo», in occasione della partita amichevole tra la rappresentativa della Guardia di finanza rinforzata dal biancoblù e la prima squadra della Sampdoria, potrebbero ritrovarsi di fronte i due brasiliani, un tempo compagni di squadra nell'Atletico Mineiro. L'incasso della partita verrà devoluto a favore del Centro Tumori «Pietro Bianucci» di Savona.

FOOTBALL - In A i genovesi subiscono la sesta sconfitta consecutiva

Gli Squali Genova in caduta libera Alix fuori corso di Pirates e Waves

Tra i cadetti la squadra savonese ha difeso con successo il suo primato a Pontedera

■ **Festa del mare sabato a Lavagna**

LAVAGNA — Sabato pomeriggio (inizio alle 15,30), nella piscina comunale del «Parco Lavagna», si svolgerà la «Giornata del mare», della Rari Nantes Lavagna, che prevede l'astensione di tutti gli atleti in forza alla compagine biancoceleste, diretta quest'anno da Ghisain Di Bartolo.

Per l'occasione verrà consegnato un riconoscimento all'arbitro lavagnese Ermani Faggi che proprio sabato scorso ha diretto alla «Cozzoli» di Firenze la sua 150ª partita nella serie A di pallanuoto (Rari 1904 Firenze-Civitavecchia) tagliando un traguardo numericamente prestigioso. A premiare il noto «fischietto» lavagnese sarà il presidente della «Rari», Gigi Bancalari.

La corsa in testa alla classifica [illegible] Mariotti Savona, nel campionato di serie B di [illegible] americano, [illegible] segnare.

La squadra di Maurizio Ormontini appare lanciatissima. Possibile pensare al salto in A? E' presto per dirlo, ma i Pirates sembrano fare sul serio. Sono, per ora, i maggior protagonisti del football. Una «made in Liguria».

Squali Genova — Continua, purtroppo, la rovinosa caduta degli Squali Genova in serie A. La formazione guidata da Anthony Bingam ha collezionato la sesta sconfitta consecutiva, che la relega all'ultimo posto in classifica.

D'altra parte non si poteva sperare che gli Squali potessero [illegible] il miracolo sul campo del [illegible] Milano, una delle «grandi» del torneo: anzi, la sconfitta (8-42) è stata addirittura contenuta in termini onorevoli e, per la prima volta, i genovesi hanno fatto intravedere confortanti segni di ripresa. A Milano hanno ceduto soprattutto [illegible] finale.

Inevitabile che accadesse, visto che gli Squali si erano presentati con soli 26 giocatori: alcuni hanno dovuto essere impiegati in più ruoli. C'è stato anche un infortunio a Taccone, per fortuna senza gravi conseguenze: solo un po' di paura all'inizio, quando il ragazzo ha dovuto essere trasportato, in via precauzionale, all'ospedale. L'unico touch-down dei genovesi porta la firma del solito Nelson Perry, su lancio di Ceti, dopo una entusiasmante corsa di 80 yards.

Pirates Savona — I savonesi guidano la classifica del campionato cadetto, con 8 punti, seguiti dagli Etruschi Livorno a quota 7 e dal terzetto formato dai Waves Riviera Fiori, dai Rivers Pontedera e dagli Ironman Spezia, a quota 5 (gli spezzini sono stati [illegible] in casa dagli Etruschi: 0-14).

I Pirates hanno ribadito il loro primato, vincendo senza discussioni (un netto 33-0) sul terreno dei Rivers Pontedera, dove la difesa savonese si è dimostrata tra le più forti d'Italia (ha un passivo limitatissimo).

I tre touch-down dei Pirates portano [illegible] di Bernardo, Zaffuto e Lingua con altrettante trasformazioni del solito [illegible].

Waves [illegible] Fiori — Anche i [illegible] hanno vinto in trasferta (30-12) sul campo degli Apaches Firenze, penultimo fanalino di coda del girone. Una vittoria importante, ottenuta non una formazione rimaneggiata: alle «onde» cancerano il quarterback titolare Ruggeri, convalescente da un infortunio al braccio (gli hanno appena tolto il gesso), il runner Vercesi ed un importante uomo di linea come Bosarelli.

Le buona vena di altri elementi ha sopperito alle assenze: in particolare vanno segnalati il quarterback [illegible] riserva Mario ed il debuttante Luigi Caroli (autore di un touch-down), un giovane toscano trapiantato in riviera per motivi di lavoro, che si sta dimostrando un utile rinforzo per la squadra ligure.

b. m.

[illegible] - L'ultimo scudetto è lontano 30 anni, [illegible] è [illegible] la [illegible]

Fondelli «carica» il glorioso Camogli

[illegible] merito del [illegible] allenatore-giocatore, l'aver «legato» gli elementi più esperti [illegible] i giovani - Obiettivo [illegible] i playoff, dopo che sarà raggiunto il traguardo [illegible] salvezza

CAMOGLI — L'ultimo scudetto [illegible] è datato '57 e gli «ammalati» di pallanuoto snocciolano ancora con disarmante sicurezza il glorioso [illegible] che seppe fregiarsi [illegible] titolo tricolore con il portierissimo Cavazzoni e poi «Vic» Marciani, Piazzi, l'olandese volante Gerrit Bijlsma, Silberna, Parodi, Vignali (c'erano pure Signorini e Degrandis!).

A ben diritta [illegible] anni di distanza, però, il tranquillo dilettantistico, inimitabile borgo camogline sa vivere sempre lampi infuocati, grazie alla passione eterna per l'antico waterpolo che riesce ancora ad accendere gli animi tra un bicchiere di nostralino e un piatto di focaccia gustati in piazzetta. Adesso la Camogli della pallanuoto si chiama Allibert. Il nuovo «numero uno» Roberto Lauro ha affidato la prima [illegible] all'allenatore-giocatore [illegible] Fondelli, scommettendo che con l'entusiasmo innato di una delle più tradizionali bandiere camogline, i [illegible] biancoazzurri avrebbero saputo eventolare [illegible] alti sul pennone del campionato.

[illegible] ammettere che fino a questo [illegible] il presidente [illegible] giunto. Sotto gli ordini di mister «Mamo», infatti, gli elementi più esperti come il tedesco Otto, Cusano, Antonucci, Passalacqua riescono ad esprimersi al meglio, legando con i più giovani Serrano, Chimero, Conti.

E l'obiettivo dei playoff non è più un'utopia. Fondelli dice: «Dopo la ristrutturazione societaria e tecnica dello scorso autunno, eravamo partiti per raggiungere il traguardo della salvezza, ma i nostri piani sono cambiati, considerando il grande rendimento fornito nel girone d'andata, [illegible] 13 punti conquistati [illegible] 11 pari, [illegible] per [illegible] in A1 è garantito [illegible] possiamo fare un pensiero concreto sull'ingresso nell'elite [illegible] giocherà [illegible] maestro».

E' noto che i posti disponibili dei playoff sono sei: dando per scontata la qualificazione di Pescara (p. 28), Posillipo (26), Kanton Savona (20) e White Sun [illegible] no (20), rimangono solamente due poltroncine libere nell'autobus che [illegible] all'albergo nazionale. [illegible] farà l'Allibert? [illegible] che ne pensa [illegible] «Mancano sette partite alla conclusione della "regular season" e dobbiamo difendere il [illegible] attuale quinto posto (p. 15) dall'assalto di Civitavecchia (15), Ortigia (11), Canottieri (12) e della rivelazione Rari 1904 (12). Il [illegible] forse [illegible] una [illegible] per arrivare nel playoff [illegible] sfruttare al massimo [illegible] scontri diretti casalinghi, chiudendo la prima parte del torneo con 22-23 punti».

I camogini, quindi, devono battere ad ogni costo al «Bacchetto» Rari 1904 [illegible] aprile) e [illegible] maggio), [illegible] di raccogliere punti [illegible] nelle tappe intermedie.

«Con un pizzico di convinzione potremmo farcela e sarebbe un bel successo per una squadra "verace" che punta tutto sulla grinta e la determinazione agonistica», conclude «Mamo».

g. c.

Il golfo del Tigullio «capitale» della vela

SANTA MARGHERITA L. — L'eco del «Trofeo Ernesto Zegna» non s'è ancora del [illegible] esaurita nel golfo, ma è già tempo di pensare ai prossimi appuntamenti che vengono proposti dal fitto calendario delle vele e tra questi spiccano senza dubbio quelli presentati per i giorni di Pasqua e Pasquetta secondo tradizione dallo Yacht Club Tigullio.

Si tratta del «Trofeo vale d'oro Città» cui prendono parte le più belle imbarcazioni stazzate Ior e Ior-Smr e del parallelo «Trofeo Solicicla» che è riservato invece ai monotipi J24. «E' davvero una classica per la vela levantina e siamo certi che domenica 19 e lunedì 20 (partenza intorno alle 10) tutti gli yacht dell'International Offshore Rules e gli stessi monotipi J24 saranno regolarmi re- [illegible] sul piano strettamente tecnico», afferma l'organizzatore Cimarosti.

Ricordiamo inoltre che sempre il giorno 20 il Circolo velico Santa Margherita allestisce [illegible] «Coppa [illegible] Pasqua» per i modellini radiocomandati e saranno impegnati scafi della classe M.

Per quanto riguarda infine l'altra attività a livello regionale di sono [illegible] «Criterium internazionale di Primavera» per Flying Dutchman, Soling e Snipa (da oggi a lunedì 20 a Sanremo), [illegible] regata [illegible] qualificazione [illegible] campionato italiano per la II Divisione Iyru (domenica 19 a Genova) e la regata sociale per tavole a vela (domenica 19 a Savona).

a. c.

[illegible] - Appassionante finale nei campionati regionali e provinciali per ottenere le qualificazioni

Boiardo e Bogliasco inarrestabili

I campionati giovanili regionali sono [illegible] dirittura d'arrivo, [illegible] giocano [illegible] decisive per gli under [illegible] e gli allievi, mentre i giovanissimi sono passati in [illegible] e stanno già dando il via alle battaglie della fase finale.

Nel [illegible] di Gallarate — Tra gli under 15 (girone B) la scalmana capolista Boiardo ha conquistato [illegible] quattordicesima vittoria stagionale a spese del Libarna (3-0), mettendo in mostra le doti [illegible] tiratrice di «rombo di rana» Gallesano (doppietta [illegible] lui, [illegible] punto di Cervone). I biancoverdi genovesi guidati [illegible] mister Pellegari hanno dettato legge per tutto il campionato, e la loro condizione pare ancora eccellente. Per Ballabene & C. si prospetta un eccezionale finale di stagione. Dietro la leader Boiardo (p. 34) scorrono a non di risultati Levante (31) e Sammargheritese (27) che si sono divise [illegible] posto (2-2) in un emozionante confronto diretto caratterizzato dalle reti di Patrone, Arditoghi, Stoppini e Repetto.

Tra i bomber [illegible] segnalato anche Da Zolla del Pontedecimo che con un micidiale uno-due ha consentito al grenata di mister Pisano di agguantare il derby genoveso con il Cornoc (3-0, [illegible] gol di Magnetto).

[illegible] girone C continua [illegible] a fare il bello e cattivo tempo il super-Bogliasco di mister Marchiano che ha superato bene anche l'insidioso ostacolo del Sestri Levanti (1-0, gol di Tirogni), salendo a quota 34 in classifica.

Il trio di Giuggiole — Tra [illegible] allievi (girone B) l'ex capolista Sparta (p. 41) è stata sorprendentemente sconfitta nel match esterno con il Molassana (1-0) e l'Entella, battendo alla grande lo Ruentes San Fruttuoso (5-0), ha conquistato con la leadership. I biancoscudati di Gallina hanno giocato una bella partita contro i genovesi e a far le spese del lucro è stato il bomber Chiappolo che ha messo a segno una tripletta (Matteoni e Dagnino gli autori delle altre reti).

Da notare anche il successo ottenuto dalla Pro Recco nel derby rivierasco con la Fossese Levagna (2-1, con i rossoneri che hanno schierato la squadra provinciale), mentre la Lavagnese e la Carlo Grasso non sono andate oltre il pareggio nei rispettivi confronti casalinghi con Arpi Cassano (1-1) e Liguria (0-0).

La speranze biancoscudate — E' terminata la «regular season» del campionato dei giovanissimi e le squadre migliori sono pronte ad affrontarsi nella fase finale per la conquista del titolo regionale. In campo professionistico spettano all'opera Genoa, Sampdoria, Sparta, Sestrese ed Entella, mentre Vado, Multedo, Levante, Bolardo, Canaletto e Lavagnese saranno le protagoniste fra i dilettanti.

Merita particolare rilievo la qualificazione ottenuta dal [illegible] di Lavagna che rappresenta un traguardo forse «storico» [illegible] il football [illegible] del Tigullio.

[illegible] ha saputo ottenere il [illegible] dei [illegible] ragazzi: una bella soddisfazione per Dellorso, Olberio, Roberto e Carlo Risso, Quattrone, Rocchio, Torre, Spaggiari, Cafferata, Camarri, Scotto, Fadi, Frua e Passagno.

a. c.

Vagabond vittorioso

Rugby: 63-0 contro [illegible] Pro-Recco L'Iride Milano mutila (42-12) il Sestri

GENOVA — [illegible] penultima giornata della G1 di rugby i genovesi del Vagabond Cus hanno visto alla grande il derby ligure con la Pro Recco e il punteggio finale (63-0) la dice lunga sull'andamento del match.

Sul terreno amico del «Lagoscuro» la squadra di Dario Oneto ha giocato con eccezionale determinazione agonistica e per i recchelini non c'è stato niente da fare.

I punti del «casinale» portano la firma di Nicola Fossetto (tre mete), Vignolo (tre), Segnan (due), Villa, Donati, Marubbi (una) e Massimo Bertiritti (otto trasformazioni e un penalty), mentre i biancoscudati di Roberto Francese non hanno avuto neanche la pur magra soddisfazione di realizzare il punto della bandiera. E le altre ligure? Il Sestri Ponente è stato battuto in trasferta dall'Iride Milano (42-12), i busillesi dell'Operazione Aperta invece sono riusciti ad ottenere un punto nella sfida casalinga con i modesti alessandrini del Dopolavoro Ferroviario (3-3 con drop di fossino).

Arrivano brutte notizie infine dalla fase finale del campionato di C1 dove i savonesi del Cassenergia purtroppo sono stati eliminati dal Boglietti Biella. L'equipe piemontese s'era imposta all'andata con un netto 15-3, i savonesi nel recour match sono riusciti a rimontare solo parzialmente (9-0) ma si lamentano per la direzione arbitrale.

Classifica: Cus Milano p. 36; Lainate, Parabiago e Vagabond Cus Genova 24; Iride Milano 20; Asti 19; Pro Recco 17; Dopolavoro Ferroviario Alessandria 15; Chiavari Milano 11; Sestri Ponente e Asti 10; Operazione Aperta Busalla 3.

Recupero (12 aprile): Parabiago-Lainate (and. 9-15).

Prossimo turno (26 aprile): Chiavari Milano-Vagabond Cus Genova (and. 3-49), Sestri Ponente-Operazione Aperta Busalla (23-3), Pro Recco-Parabiago (9-19), Cus Milano-Iride Milano (11-3), Lainate-Asti (30-0), Dopolavoro Ferroviario Alessandria-Asti (7-3).

a. c.

Pallanuoto B, fermata la Mameli

La capolista ammenta comunque il vantaggio, grazie al successo del Quinto con la Triestina - Frana l'Imperia

Primo bilancio per la serie B di pallanuoto, sabato festivo per le festività pasquali. Probabilmente, solo una settimana fa fare il punto della situazione sarebbe stato più semplice. Erano meglio definiti i ruoli e i valori delle varie formazioni, con la Mameli calata alla perfezione nella parte di mattatrice, la Triestina all'inseguimento e, dietro, Chiavari in crescita e Quinto in affanno.

La Mameli, che stop a tre turni fa marciava a punteggio pieno, sabato scorso è incappata in un pareggio casalingo (6-6) contro il sorprendente Leonessa Brescia. Ma il primato in classifica resta e il vantaggio, addirittura, è aumentato. Però i genovesi dimostrano di occupare un certo logorio.

La Triestina, che poteva approfittare di questo, è stata regolata (8-7) da un Quinto che non finisce di stupire.

Il Chiavari ha avuto la peggio nel derby con i Lerici. Il risultato finale di 9-8 testimonia un incontro molto equilibrato. Per il Chiavari è un brutto colpo che, dopo una serie di ottimi risultati, ridimensiona le prospettive.

Pesante sconfitta interna per 10-3 dell'Orlo Sasso Imperia ad opera del Novarl Modena. La squadra di Todiere conferma una certa discontinuità [illegible] la costringe ad un centro-classifica sempre travagliante.

Per le liguri, da registrare la vittoria esterna dell'Andrea Doria sul Mantova, a Fiumane di Verona, per 6-5. Chiude il quadro della 9ª giornata, il derby lombardo vinto dal Pantulia a spese della Libertas (13-8).

Classifica: Mameli p. 16; Triestina 13; Quinto 12, Chiavari 11; Modena 9; Leonessa Brescia, Olio Sasso Imperia, Lerici, Andrea Doria, Pantulia 8; Libertas Bergamo 5; Mantova 2.

f. d.

[illegible] - Appassionante finale nei campionati regionali e provinciali per ottenere le qualificazioni

Vendetta dell'Old Stars

Ancora una passerella per i protagonisti del calcio giovanile provinciale.

Che derby! — Tra gli eccellenti c'era molta attesa per la stracittadina fra Old Stars e Carasco che ha mobilitato [illegible] genitori, parenti e [illegible] di tutta Carasco [illegible] siamo [illegible] tempi di Camillo e Don Peppone, ma questo derby [illegible] squadre baby (giocatori di dieci anni) ha diviso in [illegible] la città nel nome di un ulivo [illegible] genuino. All'andata s'era imposto il Carasco con un netto 3-0, ma stavolta [illegible] l'Old Stars s'è preso una meritata rivincita (3-1) [illegible] reti decisive di Ricardo, Ferrari e Acampora.

Elsetta e Marré — Nel torneo under [illegible] la capolista Rapallo s'è già assicurata da tempo il [illegible] finale e gioca per semplice onor di firma, mentre alle sue spalle [illegible] sta scatenando la bagarre per la conquista della piazza d'onore. Le [illegible] compagini più accreditate sono Carasco (p. 27) e Caperanese (25) che nell'ultima giornata hanno ottenuto [illegible] importanti: i carrachini di Risso [illegible] imposti sulla Lavagnese (1-0) [illegible] un gol del bomber Radice, i chiavaresi di Marré invece hanno [illegible] il campo del Riva (3-1) con reti di Caravelli e Fornaca. Lo spirit per il secondo posto [illegible] deciderà quindi nell'ultimissimo turno con [illegible] Fontanabuona [illegible] e Caperanese-[illegible].

La protesta della Sestri — Nel campionato allievi i lavagnesi della Fossese hanno vinto la sfida con la Sammargheritese (3-1, con reti determinanti di Parianti e Verbinti, frenando così la [illegible] degli arancioni (p. 34) [illegible] la capolista [illegible] Levante (39). Il dirigente Franco Gestani, però, protesta con animosità nei confronti della formazione rossonera: «La Fossese è scesa in campo con la squadra degli allievi regionali e i nostri si sono trovati a malpartito». Fatto è che i sammargheritesi hanno interrotto una serie favorevole che durava da otto giornate.

Milanesio okay — Alla Sammargheritese buone notizie dai giovanissimi, con un successo importante ottenuto a spese del Riva Trigoso (3-0). La formazione di Giuliano Murialdo ha disputato una delle migliori gare della stagione e ha trovato un gran cannoniere in Milanesio che ha messo a segno una doppietta (terzo punto segnato da Repetto). Grazie a questa vittoria i sammargheritesi hanno scavalcato i rivali del Cassana (battuti in casa dalla Lavagnese per 1-0) ed ora sono da soli al secondo posto dietro l'«eterna» lepre Sestri (31 punti contro 30).

a. c.

Boccia, il [illegible] della Vendetta

Nei «regionali» di B vince la quarta prova e passa al comando della classifica - Il risveglio di S. Rocco Coalma e Zoagliese

GENOVA — Dopo un terzo del suo cammino, il [illegible] pionato di bocce riservato ai giocatori di categoria B della Liguria, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Italinto», permette di fare qualche [illegible].

Le nove tecniche dopo la 4ª prova pongono in evidenza una squadra del Ponente, la Vadese, che, grazie al successo nella gara a quadrette organizzata dall'Unione di Genova, con Babboni, Citmeni, Giusto e B. Murialdo, è balzata al comando della classifica generale, scavalcando d'un sol colpo le tre società che la precedevano — Aurora Rapallo, Pietrese e La Boccia Carcare — impossibilitate a fare punti perché non qualificate.

Da segnalare anche il risveglio di qualche squadra del capoluogo, come la S. Rocco Coalma piazzatasi al posto d'onore con Ohio, Clavarese, Orsatarola e Murialdo; si avvicina sempre più alla zona alta della classifica anche la Zoagliese, mentre la Ferrania IM è riuscita a conquistare i primi due punti.

Sabato in contemporanea a Rapallo e a Savona (La Familiare), avranno luogo le finali della [illegible] individuale che ha fatto registrare la presenza di 99 giocatori a Levante e di 128 a Pontenuovo. Questi i finalisti di Rapallo: Lizza (Chiavarese), Campanella (A. Doria), Lagomarsino (Italinto Chiavari), Dentone (Zoagliese), Canepa (Aurora Rapallo), Torcalino (Bolzanetese). D'Imporzano (Chiappe La Spezia) e Galeotti (Fabiano La Spezia). A Pontenuovo si sono qualificati: Lavagna, Murialdo e Vignolo (La Boccia Carcare), Filippi (Vadese), Barsochini (Italinto Chiavar..., Lucchini (Ferrania IM), Bianchi (Vantaggiatese) e Bonati (Roverino).

g. tel.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 561.544) Teatro di Genova. L. 22.000. 13.000. Ore 21: La bella estate, di Cesare Pavese, regia Marco Bonicalzata, interpreti Fernando De Cenzo, Paolo Graziosi, Stefano Lepori, Carlotta Mia, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Elisabetta Pozzi, Grazia Maria Spina, Mario Ubaldi Massimo Venturiello, B. Zanin, Compagnia stabile del Teatro di Genova. Biglietteria ore 10-13; 15-18.

SALA 2. DUSE (via N. Bobbio,ino, tel. 873.620) Teatro di Genova L. 17.000 - 10.000. Ore 20.30: La cena di Roberto Cossa, R. Attilio Cerami Cooperativa Attori & Tecnici. Biglietteria ore 10-13; 15-21

la LA CARBONARA (Vico Vita Dion II Primo, tel. 885.533) Circolo Mario Cappello. L. 7.000. Ore 21: Trot - Chiappe - Tramelli, di Pietro Valle - R. Roberto Pastorino - Compagnia Teatro Cristallo Stabile Regione Liguria. Biglietteria ore 14.30-19.

TEATRO SANT'AGOSTINO (p.zza Negri, tel. 706.730-290.725) Teatro della Tosse. L. 15.000. Ore 21. Il desiderio preso per la coda, da Pablo Picasso. R. Mario Mariano. Int. Antonio Neiwiller, Andrea B. Renzi, Carla Chiarelli, Dario Randazzo, Compagnia Falso Movimento. Biglietteria ore 16-19.30.

VERDI - Sede Privata (piazza Orsini 1, tel. 671 2631. Teatro della Tosse L. 18.000 - 15.000. Ore 21: Gioco facile il mio dolce, di Mariuccia Ciotta Ramella, R.: Marina Sonzini. Int. Mariuccia Ciotta Ramella. Biglietteria 19-21.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 540.2411) Golden Glo. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (via B. Marcello 14/R) Mosquito Coast.

ARISTON STEREO DUE (via B. Marcello 14/R) Orient del sud.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 366.810) Top cruise. L. 8000.

CORALLO (via Arrocerco Quarto) My Beautiful Laundrette.

DIOMEDE (via Colombo 11, tel. 564.556) Carosello napoletano con Mr. Norvell. Vist. 18.

GIUFFA'-CELLO: Il Bambino d'oro.

ITALIA: Nemiche pietà.

MATTARELLO: Colombo.

LUX: Sono il Maresciallo Vicenzi.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 881.002) Cercasi cuor vista.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 268.294) Beat Firestarter.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Via Montenapoleone.

ORFEO DOLBY: Platoon.

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565.517) Figli di un Dio minore.

SAMPIERDARENA (via Carmagnola 7, tel. 270.744) Big Banana. Vist. 18. L. 6000

Amanda Sandrelli protagonista del film «Sotto il ristorante cinese» al cinema Lux di Genova

UNIVERSALE (via XX Settembre) Prior. tel. 542.317) Highlander 3°. Ore 15.10; 17.10; 19; 20.50; 22.40 L. 8000.

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo): Bambi di pelliccia n. 4.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vincenzo Gioberti) Sala 1: Come bisogna apparire ore 10. Sala 2: Le bambole di carne, apertura ore 14.30.

CRISTALLINA (via Chiabrera, tel. 261.580) Tomboloni. Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): Delitto sull'isola. Vist. 18.

EUROPA (piazza S. Giovanni di Prè) Amanti blues. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Labyrinth.

LUNARE: Fiore nel deserto.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: L'isola da. Vist. 18.

A.B.C.: Body Building. Vist. 18.

ASTORIA: Big Banana. Vist. 18.

ELDORADO: Vid proibiti a Gallus. Vist. 18.

SPLENDOR: Tutino Paris Texas. Vist. 18.

BOLZANETO

VERDI: Le avventure di Peter Pan.

RIVAROLO

SAN BIAGIO: Nel cuore del buio.

PEGLI

ERIDA: Tarzan e la perduta magica.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (tel. Sestri): comedi. Vist. 14

CHIAVARI

ASTOR: Vidaal svedese.

MIGNON: Le avventure di Peter Pan.

NUOVO: Platoon.

CAMPOMORONE

AMBRA: Over The Top.

RAPALLO

ORFEONE: Il nostro sul scelti.

ITALIA: Platoon.

S. MARGHERITA LIGURE

CRISTALLO: Round midnight.

SAVONA

ASTOR: Via Montenapoleone.

DIANA: Platoon.

ELDORADO: Scuola di polizia n. 4.

JOLLY: Cercasi moto dal distanza.

ARIS: Missione servizio famigliari n. 5.

FILMSTUDIO: Platoon.

ALASSIO

GOLDONIO: Scuola di polizia n. 4.

RITZ: Platoon.

ALBENGA

AMBRA: nuovo programma.

ASTOR: Mondiali.

CRISTALLO: Platoon.

CAIRO MONTENOTTE

AMBA: Soldi.

FINALE LIGURE

ORIONE: Platoon.

LOANO

LOANESE: Platoon.

PERLA: Cavalcata.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il bambino.

VARAZZO

TEATRO: Il nostro sul scelti.

IMPERIA

CENTRALE: Figli di un Dio minore.

DANTE: Scuola di polizia 4.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Labyrinth.

CERVO: riposo

DOLCEACQUA

CRISTALLO: La sposa promessa.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Mr. Crocodile Dundee.

SANREMO

ARISTON: Via Montenapoleone.

CENTRALE: Il bambino d'oro.

DARSENA: Platoon.

RITZ: Figli di un Dio minore.

SANREMESE: Platoon.

Giovanissimi [illegible] per il concerto genovese [illegible] martedì

Vasco Rossi al Palasport un bivacco di dodicimila

Folla fin dal primo pomeriggio, pianti, svenimenti, ragazzine soccorse durante lo spettacolo

Vasco Rossi

GENOVA — Palcoscenico grandioso, [illegible] strepitosa [illegible] di luci, persino [illegible] guardaroba dietro le quinte [illegible] a Vasco Rossi di [illegible] ogni quattro o cinque canzoni. Dodicimila fans e una lunga sequenza di scene di delirante entusiasmo hanno accolto l'altro ieri [illegible] al Palasport il terzo concerto del tour primaverile di [illegible] Rossi (dopo [illegible] e Verona). S'era già [illegible] a Genova, in precedenti occasioni, una mobilitazione [illegible] per [illegible] ma mai come questa volta.

I giovanissimi fans (età media [illegible] anni, qualcuno [illegible] compagnato dai genitori) hanno cominciato ad [illegible] lare il piazzale davanti [illegible] Palasport nel primo [illegible] riggio. [illegible] 21 [illegible] tutti schierati, allegramente pigiati [illegible] gradinate, in piccoli e [illegible] sul [illegible] mento freddo di fronte al palcoscenico. Anziosi d'ascoltare ancora una volta dal vivo (e con particolare curiosità vista la trasformazione di look di Vasco Rossi) il loro profeta di una «vita spericolata», dell'esistenza presa alla giornata. Con tro- [illegible] forse involontaria (più probabilmente ottemperando alle disposizioni di legge) gli organizzatori hanno posto in bella vista sopra il [illegible] quella folla due striscioni con [illegible] «Vietato fumare». «Che [illegible] — esclamavano i [illegible] entrando nel Palasport — non fumare che? Sigarette?».

[illegible] 21,40 minuti l'apparizione: [illegible] Rossi il fedele [illegible] ruolo che s'è cucito [illegible] so e preferisce cantare subito, [illegible] preamboli. [illegible] cia [illegible] di luci: arcobaleni [illegible] privilegiano le [illegible] late per le canzoni stile rock'n'roll, luci soffuse blu e azzurre per i motivi più soft che fanno piangere qualche ragazzina. Vasco Rossi ha gli occhiali scuri (che poi si toglierà), pantaloni neri e bolerino di raso bordeaux (che poi sarà sostituito [illegible] una camicia bianca) e in seguito [illegible] Attacca subito [illegible] /sola assecondato [illegible] [illegible] vigoroso e dal frastuono [illegible] pubblico.

L'acustica del Palasport [illegible] è [illegible] buona alleata, di- [illegible] (o [illegible] sottolinea il [illegible] di suoni), smorza le parole. [illegible] il pubblico, che [illegible] conoscere a memo- [illegible] ogni [illegible] gli [illegible] in [illegible] [illegible] uriati [illegible] squarciagola. Va così per [illegible] Giulia, Cosa succede [illegible] città, Brava. Sulle prime note di Ogni volta il Pa- [illegible] sport è scosso da un boato, si accendono migliaia di lumicini, le mani si [illegible] una ragazzina con cancelliera rosa di «Beat Company» scoppia in lacrime, singhiozza [illegible] come una [illegible] disperata sillabando [illegible] singulti il ritornello.

Rossi [illegible] una [illegible] influenza [illegible] pubblico [illegible] un «la mia ragazza mi ha lasciato, è colpa mia». I ragazzi annuiscono, l'entusiasmo va in crescendo con Ciao. Va bene così, per [illegible] parlare dell'atmosfera che si crea alla partenza di Vita spericolata e di E lì chi dice no.

Terzine in volo, tremanti e sudate, continuano [illegible] ad arrivare alle due tende di pronto soccorso [illegible] decine di ragazze. E' l'epilogo: il bis è d'obbligo, i [illegible] inalatenti [illegible] [illegible] finisce [illegible] Albachiara che Vasco Rossi canta al centro di [illegible] anfiteatro di luminari. Quando si riaccendono le luci [illegible] striscione bianco «Bentornato Vasco» è già stato arrotolato e riposto in un sacchetto. [illegible] prefo- [illegible] uria una ra- [illegible]

Daniela Grandona

Il «Falso Movimento» [illegible] Genova con «Il desiderio preso per la coda»

Picasso, quadri [illegible] luce [illegible] teatro

GENOVA — *La compagnia Falso Movimento* [illegible] *Napoli ha proposto* [illegible] *l'altro* [illegible] *al Teatro Sant'Agostino,* [illegible] *cartellone della cooperativa della Tosse,* [illegible] *spettacolo, ormai collaudato, Il desiderio preso per la* [illegible] *tratto da* [illegible] *piece scritta da* [illegible] *nel* [illegible].

Picasso [illegible] *un tasto «astruso» durante l'occupazione nazista: Mario Martone* [illegible] *l'altro unico e* [illegible] *diretto riproponendo* [illegible] *protratto soluzioni* [illegible] *grafiche* [illegible] *ai giochi* [illegible] *luce. L'aspetto dell'occupazione* [illegible] *passa in secondo piano: il dialogo* [illegible] *fatto, limitato* [illegible] *poche, insaziate battute, si ri* [illegible] *mita* [illegible] *alle allusioni ed passanti (la donna con la divisa da nazista, il soldato con il fucile e il coltello). Il spettacolo punta invece sull'ordine e sull'allusione alla grafica picassiana di più diffusa memoria. Si va dalla lampadina di Guernica, ai figli* [illegible] *luce, alla luna* [illegible] *riflettore che disegnano nullo sfondo, alle ciabatte che ripetono il ritmo del rigo musicale.*

Picasso ha attraversato infiniti periodi: il rosa, il blu, il figurativo, il futurista, il cubista. Così, [illegible] *apparente senso, con gli attori che mimano formando le situazioni, ma soprattutto memorie iconografiche, si va avanti per poco meno di un'ora. C'è indubbia fantasia e sarebbe più che perdonabile, forse addirittura desiderato di intellettualismo, una fantasia dello spettatore che forse si sperda nella divisibilità, quando l'azione si fa più statica.*

Resta [illegible] *dubbio* [illegible] *trovarsi dinanzi a un'evocazione autentica di emozioni, oppure a una* [illegible] *fredda e cerebrale. Il pubblico (è accaduto l'altra sera)* [illegible] *si accorge che lo spettacolo è finito sino a che gli attori (Antonio Neiwiller, Andrea Renzi, Ruth Heynen, Carla Chiarelli, Dario Randazzo) non si presentano per l'ovazione per l'applauso.*

p. l.

Roma, concerto per i 60 anni

Rostropovic [illegible]

[illegible] suonato musiche di Haydn, Bloch e la sin- [illegible] che gli dedicò Prokofiev

ROMA — Con un concerto in [illegible] onore, l'Accademia [illegible] Santa Cecilia ha celebrato anch'essa, come le principali istituzioni musicali [illegible] tutto [illegible] mondo, il sessant'anni del massimo violoncellista contemporaneo, Mstislav Rostropovic. Con gesto affettuoso, all'inizio della serata, l'orchestra gli [illegible] fatto [illegible] di una [illegible] ovnata [illegible] l'occasione.

Ogni volta che lo si vede suonare [illegible] rimane stupefatti dalla trasformazione che la musica opera sul corpo stesso di Rostropovic: una tensione [illegible] sembra attraversarlo, disarticolarlo [illegible] un pezzo, ma insieme dargli una forza irresistibile e trascinante. Anche quando si esibisce come solista, e sia detto senza alcuna polemica verso il vero direttore (ieri sera Maxim Sostakovic), Rostropovic dirige: per come si [illegible] a sentire i timpani, a chiamare la [illegible] fiati, a guardare un attimo prima [illegible] l'attacco gli archi alla sua [illegible] forma e quella tensione [illegible] poi [illegible] timbro sempre chiarissimo, nel volume [illegible] suono che padroneggia negli acuti [illegible] nei gravi e stupendamente [illegible] staccato e nel pianissimo, in un fraseggio che anche nei passaggi [illegible] più ardui virtuosismo rimane distinto in ogni singola nota.

Il programma iniziava col *Concerto in do maggiore* per violoncello e orchestra che Haydn compose attorno al 1760 e che richiede al solista grande agilità e invenzione [illegible] numerose riprese [illegible] semplice e [illegible] tema principale. L'*Allegro* [illegible] [illegible] pagina difficile [illegible] la ricerca dell'effetto spettacolare al [illegible] alla vastità [illegible] lo sviluppo.

Quasi a voler [illegible] le [illegible] possibilità espressive del suo [illegible] Rostropovic ha poi proposto, di Ernest Bloch, *Schelomo* (Salomone), rapsodia [illegible] per violoncello e grande orchestra, ispirata dalla celebre sentenza [illegible] «Vanità, vanità, tutto è vanità». L'[illegible] mitta nel 1915, conferma il legame tra l'autore e la cultura [illegible] intenzioni di Bloch il [illegible] malinconico canto [illegible] violoncello si contrappone alle voci e al furore [illegible] orchestra come Salomone al popolo ebraico. La partitura, [illegible] [illegible] accelerazioni ritmiche e di esplosioni [illegible] ha fatto risaltare, assieme alla limpidezza del [illegible] il [illegible] lore di tutta l'orchestra dell'Accademia che [illegible] davvero vivendo un periodo di grande salute. Concludeva la *Sinfonia concertante in mi minore* dedicata da Prokofiev a Rostropovic. [illegible] eseguì [illegible] «prima» a Mosca nel [illegible] quattro anni dopo che il [illegible] centrale [illegible] partito comunista sovietico aveva giudicato il compositore «formalista e antipopolare». Aggettivi [illegible] no francamente incomprensibili. Dopo i passaggi virtuosistici del Concerto di Haydn e le melodie della Rapsodia di Bloch, Rostropovic ha incantato con la violenza del fraseggio nel registro acuto e delle strappate della mano sinistra nell'*Andante con moto*. Ovazione finale.

Sandro Cappelletto

[illegible] «Jazzmen» ad Albenga

ALBENGA — Nel quadro della rassegna cinematografica «I giovedì del Cristallo» sarà proiettato stasera (inizio spettacoli ore 20 e 22), nel cinema di viale Martiri, *Jazzman*, il film di K. Shakmatov e I. Sidjar, A. Pankatov.

Il prossimo appuntamento di giovedì 23 aprile propone *Colpo di Spugna* di Bertrand Tavernier con Philippe Noiret e Isabelle Huppert.

Appuntamenti flash

Il jazz con Mussolini al Kursaal di Varazze

VARAZZE — *Romano Mussolini dopo solo due mesi torna a Varazze. Questa* [illegible] *alle 21,30 infatti terrà un concerto* [illegible] «Kursaal Margherita». [illegible] [illegible] era esibito a febbraio e dove non era riuscito ad accontentare le [illegible] di appassionati di jazz costretti a restare fuori.

[illegible] ripresenta [illegible] formazione ormai [illegible] Marta Chelli la cantante, Luciano Milanese [illegible] crabbasio, Wilfred Capello [illegible] batteria, Glauco Masetti al [illegible] tromba e clarino e Mussolini al piano.

GENOVA — *Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cinetelb* [illegible] *Lumière verrà proiettato in prima visione il film «Un fiore nel deserto» di Eugene Corr con Jon Voight,* [illegible] *Williams, Ellen Barkin. Nella Las Vegas del '51, non ancora capitale del gioco d'azzardo, una tranquilla famiglia media entra improvvisamente in contatto con i problemi provocati dagli esperimenti nucleari compiuti dal governo.*

GENOVA — *Questa sera, alle 21,15 al cineclub Fritz* [illegible] [illegible] *proiettato il film «Power» di Sidney Lumet.*

[illegible] — *Oggi, alle* [illegible] *sulla* [illegible] *Rai della Liguria verrà trasmesso il programma «Il Pescatore», di Ar-* [illegible] *Bagnasco e Carla Massa. La prima parte del-* [illegible] *trasmissione è dedicata all'abbazia* [illegible] *padri benedettini di* [illegible] *Ligure,* [illegible] *seconda* [illegible] *viene proposto il* [illegible] *della* [illegible] *Perosiana* [illegible] *Tortona che eseguì nel* [illegible] *della* [illegible] *«La Resurrezione di Cristo»* [illegible] *Lorenzo Perosi.*

OGGI al CINEMA ODEON [illegible] Genova)

Una [illegible] *divertentissima* [illegible] *classica tradizione* [illegible] *Disney*

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15.25 Programmi per ragazzi, 17.30 Il selvaggio mondo degli animali; 18 Vita rubata, novela; 19 Oggi la città; 19.20 Calcio: Genoa-Messina. 20.30 La legione del Sahara, film; 22.15 Delitto di Stato, sceneggiato; 23.15 Ieste notabilissime, documentario. 23.45 I cavalieri del cielo, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programmi di cartoni; 8.15 Mama Linda, telenovela; 9 Cara e cara, telenovela; 9.50 Monty Nash, telefilm; 10.30 Avventure in famiglia, telefilm; 11 L'ora di Eva, telefilm; 11.30 Cocktail di grazia, varietà; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12.40 Tv flash; 13 Cartoni; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Gadarappa, spettacolo musicale; 16.20 L'ora di Eva, telefilm; 16.45 Viva, spazio tv per i ragazzi, cartoni animati; 18.20 Spartacus spettacolo, antologia cinematografica; 18.30 Capriccio e passione, telenovela; 19.30 Cara e cara, telenovela; 20.30 Stato buoni ce potete, film; 22.15 Maggiordomo per signora, telefilm; 22.30 E la vita continua, film in otto puntate; 23.45 Trentatré, rubrica; 0.15 Film, Segue non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 11 Flipper; 11.30 Jason e Toledo; 12 Idiomen; 12.30 Godam; 13 Emergency + 4; 13.30 La piccola Nell; 14 Kum Kum; 14.30 Bryger; 15 Idiomen; 15.30 Godam; 16 Kum Kum; 16.30 Bryger; 17 Flipper; 17.30 Jason e Toledo; 18 Emergency + 4; 18.30 La piccola Nell; 19.30 Cara e cara, telenovela. Seguono programmi con Telepiù Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Darwin, telenovela; 10 Film; 11.30 Film; 13 Charlotte - Yattaman, cartoni; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14.30 Portobello road, vendita; 17.30 Charlotte - Yattaman, cartoni; 18.30 Mork e Mindy, telefilm; 19 Videopiù news; 19.30 Carosello, telenovela; 20.20 Liguria News, notiziario; 20.30 Il magnifico gatto da galera, film Italia '73, avv.; 22.30 Liguria News, replica; 22.40 Videopiù, replica; 23.30 Il mondo nuovo, film Usa '37, avv.; 0.40 La vita di Bertoldo, sceneggiato.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Alla ricerca di un segno, sceneggiato; 10 I mostri, telefilm; 10.30 L'ora di Eva, telefilm; 10.55 [illegible] rubrica; 11 [illegible] 11.30 Rosa de [illegible] telenovela; 12.20 Momenti in [illegible] telenovela; 13.10 Executive, telefilm; 13.55 Speciale [illegible], rubrica cinematografica; 14 [illegible] Il nostro delta galassia, film 15.30 I mostri, [illegible]; 16 Ghostbusters, [illegible] film; 18.55 [illegible] del cinema, rubrica; 17 Executive, telefilm; 18 Rosa de Lejos, telenovela; 18.50 Viviana, telenovela; 19.15 Andrea Celeste, telenovela; 19.56 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20 Calcio: Inter che man, telefilm; 20.30 Classe mista, film commedia; 22 Cocktail grossa, telefilm; 23 Fai un affare con Canale 7, rubrica di vendita. 24 Cronache del cinema, rubrica. 0.05 Intervallo di mezzanotte. 0.10 Africa addio, film documento; 1.30 L'una di Varese; 1.40 Canale 7 non stop; 3 Dulcis in fundo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 60 — Ore 13.50 Notiziario, 14 La schiava bianca, novela; 14.40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16 Music; 17.30 Cartoni; 18.50 Ben Richard, telefilm; 19.35 Notiziario, 19.50 [illegible] dead or alive, telefilm; 20.20 [illegible] il nido di nebbia; 20.40 New upgrade; 22 Rotocicio; 22.30 La storia del mobile, 23 The Beverly Hillbillies, telefilm; 23.30 Wanted dead or alive, telefilm; 0.30 Film, 1 - Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 16.30 Sceneggiato; 17.30 Superpapà, 18.30 Cartoni; 19.30 Ai grandi magazzini, novela; 20.30 Vent ribelli, novela; 21 La mia vita per la, novela; 21.45 Bianca Vidal, novela; 22.45 Cuore di pietra, novela; 23.15 Mezzanotte sparta, 23.45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Magia carismatica, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori; 18.45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering rubrica; 19.30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Trio; 20.30 Documentario; 20.45 Pagina dello spettacolo; 21 Il mostro di Maggendorf, film - Non stop.

PAN TV

UHF 45 — Ore 9 Galaxy Express, cartoni; 9.30 E adesso che so no cose indoni tutti i... vowi, snooping; 12 Victoria Hospital, telefilm; 12.30 Matilde oggi; 13 Gli emigranti, sceneggiato; 14 Vorrei che lucciarne, shopping; 16 I pari ben magici di Lilly - Sampei - Ugo il re del lusso - Gordian - Galaxy Express, cartoni; 18.30 Matilde oggi; 19.45 Nati per vivere: al lavoro, documentario; 19.10 Meglio, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 Kill, Rita (Francia 1971); 23 Nati per vivere: «L'equilibrio della vita», documentario; 23.30 I nuovi Replay: «Gli eroi di pagliaio», telefilm; 0.30 La battaglia del Mediterraneo, film noire.

SANREMO TV

UHF 31, 62, 60 — Ore 14.30 Al 96, telefilm; 15.30 Agente [illegible] missione Tunderby, [illegible] avventura; 16.60 [illegible] [illegible] zonico; 17.20 Il [illegible] mistero del deserto, film avventura; 19 Alla conquista dell'Oregon, telefilm; 20 19 minuti con... Il cinema, rubrica; 20.10 Previsioni del tempo; 20.15 [illegible]; 20.30 Nemici amici, telefilm comico; 21 Alle [illegible] Paradiso, [illegible] sperimentale. 22 Sanremo Tv presenta Special '87, 24 Giornale radio, 0.20 Alla conquista dell'Oregon, telefilm.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 8 Antiope; 9.30 La Une chez vous; 10 Flash d'information; 10.02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'information; 12.02 Tournez-manège, 13 Journal; 13.45 Interpol. 13.50 Feuilleton: L'esprit de famille; 14.45 Feuilleton: Cœur de diamant, 15.20 Quarté à Auteuil; 15.35 Croque-vacances, 18 Flash d'information; 18.02 Croque-vacances; 17.30 La vie des Bleus, 18 Feuilleton: Hutt, qui suis-je; 18.25 Mini-journal, 18.45 Jeu: La roue de la fortune; 19.15 Feuilleton: Santa-Barbara; 19.40 Cocoricocoboy; 20 Journal. 20.30 Série: Columbo; 21.45 Magazine information. 23 Journal. 23.20 Magazine C'est à lire; 23.35 Court métrage Mel. Tel's vous.

FR 3

Ore 11 Espace 3: Canal enseignement, 12 Dessin animé: Bonjour; 12.15 Flash d'information, 13.15 Série: Les jupons, 13.30 Magazine: La vie à plein temps, 14 Magazine: Thalassa; 14.30 Sport-loisirs, 16 Docume [illegible] Les villes aux trésors; 16.55 Jazz clé; 17 Feuilleton: Monsieur Benjamin, 17.25 Dessin animé: Lucky Luke; 17.30 Dessin animé: Belle et Sébastien; 18 Feuilleton: Edgar, détective cambrioleur; 18.25 Feuilleton: Cap danger, 18.57 Jeste clé0; 19 La 19-20 de l'information; 19.50 Dessin animé: Ulysse 31, 20.05 Jeux: Le dessin, 20.30 D'accord, pas d'accord, 20.35 Cinéma: Fanny, film français de Marc Allégret; 22.40 Journal.

Leggi gioca vinci

Gioco n° 2 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 15° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 2

65	26	49	22	8	60
27	81	58	2	84	50

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno, troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 16 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/66.66.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ogni premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale uscite nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al numero della fortuna stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dopo; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass srl i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Ventimiglia: La Cattedrale

La Cattedrale di Ventimiglia è uno dei più importanti monumenti romanici della Liguria.

Fu costruita in varie fasi tra il secolo XI e gli inizi del XIII sui resti di una chiesa precedente, risalente all'epoca carolingia.

In particolare, il portale è altrinciro [illegible] [illegible]; il [illegible] pannello risale al 1150, ma la parte superiore fu rifatta in età barocca, e poi ulteriormente rimaneggiata nell'800.

Le tre absidi furono completate intorno al 1200, così come il tiburio sovrastante.

L'interno della chiesa risale alla fase conclusiva della costruzione romanica (inizi del '300) ed è a tre navate, di cui quella centrale ha una volta a botte ed è divisa in campate, mentre quelle laterali [illegible] volte a crociera su [illegible] pilastri.

La Cattedrale è stata restituita al suo aspetto originario con ampi restauri attuati dopo l'ultima guerra e a partire dal 1967.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA ... a Sanremo

Ieri polemico Consiglio regionale su caso-Filse ■ Iacp

Risse, aspettando le elezioni

La maggioranza in [illegible] - [illegible] lo statuto [illegible] finanziaria: il provvedi- [illegible] passato con 20 voti a favore ■ 17 contrari - Le prime, possibili candidature

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Consiglio regionale prepasquale, all'insegna della confusione e della polemica, con la maggioranza sempre in difficoltà costretta a salvarsi in extremis. Il tema della polemica sul «caso Filse», con il problema della modifica dello Statuto per abolire l'incompatibilità tra la carica di presidente e quella di consigliere comunale, ha [illegible]to la seduta.

La modifica è «passata» nel pomeriggio con 20 voti contro 17. Ma la maggioranza, sotto le «bordate» di comunisti, missini, verdi e democristiani, in mattinata aveva abbandonato. Una pregiudiziale comunista era stata respinta con un punteggio striminzito: 18 a 16. Poi, il professor Ciuccolo della dc e il professor Persico del pri, la extremis, sono rientrati in sala.

L'assottigliamento della situazione, però, poteva far sembrare superata la questione della modifica dello [illegible]. Invece, la maggioranza ha insistito a voler «cambiare le regole del gioco», non si sa in vista di quale altra candidatura. Così ieri la «Filse story» è stata nuovamente rievocata tra tentativi di ostruzionismo e perfino la ricerca di «perdita di tempo» della maggioranza per guadagnare la seduta del pomeriggio.

Prima di chiudere, c'è stata una «bagarre» [illegible] problema [illegible] bilancio degli Iacp e sulla necessità di adeguare i canoni di affitto. Nella tribuna del pubblico hanno rumoreggiato un centinaio di titolari di appartamenti Iacp della Spezia. Per la maggioranza si è insistito sulla necessità di rivedere i canoni e sanare i disastrati bilanci degli Iacp liguri.

I comunisti, tramite il consigliere Privitera, hanno chiesto il blocco di ogni delibera per poter studiare un progetto generale, vista la «catastrofe» finanziaria degli enti. Questa tesi è stata accolta di fatto dalla maggioranza: il presidente della giunta Magnani ha proposto una riunione di capigruppo per ridiscutere in maniera [illegible] il problema.

Nel complesso, si è avuta la netta sensazione d'un Consiglio regionale ormai teatro della prossima contesa elettorale: ogni argomento diventa pretesto per «forzature» polemiche.

Il psi, in primo luogo, sembra preoccupato d'una campagna elettorale da percorrere a Genova con lo spettro della crisi del porto; le sue responsabilità vengono appunto fatte risalire al comunista.

Il psi, a sua volta, ha il problema d'una lista zeppa «amici» di nomi nuovi e di personalità di spicco. Accanto alla riconferma del capolista Intini e di Micoli al Senato, la corsa per il secondo deputato sembra ristretta tra l'uscente Sanguineti (alle prese con [illegible] giudiziaria) e [illegible] sindaco Cerofolini. Due possibili candidati «eccellenti», cioè lo [illegible] Magnani e il presidente del porto D'Alessandro, hanno già fatto sapere di non essere assolutamente disposti a correre. Rissa, forse la più feroce, in casa dc [illegible] la «vecchia guardia» Taviani - Bonelli - Vassallo sbarra la strada alle possibili candidature del professor Lorenzo Acquarone o di Fulvio Rosina, presidente nazionale dei commercialisti e tende a impedire che l'on. Orsini sia riproposto [illegible] capolista o almeno numero due.

Molti punti interrogativi per quel [illegible] riguarda la composizione dello [illegible] Consiglio regionale: Carazzino e Grillo sembrano intenzionati a correre per la Camera e forse la Imperia, se cadrà l'ipotesi Acquarone) Verde. Se si aggiungeranno candidature interne al Pci e se anche il repubblicano Mentil, sull'onda della recente popolarità, tenteranno la via di Montecitorio, si avrà in pochi mesi un consiglio radicalmente modificato.

Paolo Lingua

■ Una deroga ai vincoli del Bric Tana

GENOVA — Il Consiglio regionale ha votato anche un'integrazione all'art. 7 della legge concernente l'istituzione dell'area protetta regionale del Bric Tana, in Val Bormida, nel territorio comunale di Millesimo. Il provvedimento è stato preso per rendere possibile il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino attualmente a corsia unica, con doppio senso di marcia.

L'articolo riguarda una deroga ai divieti esistenti.

La modifica è stata approvata all'unanimità, ma è stato criticato l'operato dell'Anas e della Società Autostrade «per l'atteggiamento che spesso assumono senza mai interpellare gli enti interessati territorialmente».

Ormai negli alberghi ■ Sanremo non si trova posto

[illegible] Pasqua da [illegible] esaurito (ma durerà soltanto tre giorni)

■ grande «esodo al contrario» è previsto per Pasquetta - Il calendario delle manifestazioni

SANREMO — Pasqua all'insegna [illegible] «tutto esaurito» e polemiche ecologiche. «Non riesco a capire — ha detto il presidente dell'Azienda di Soggiorno, Vittorio Rovere — cosa sia tutto questo polverone sul presunto inquinamento del nostro mare. Diversi alberghi e anche stamane mi hanno telefonato allarmati. Clienti avrebbero sentito dire da Rai-tre che nella Riviera ci sarebbero acque inquinate. Non scherziamo. Il [illegible] è balneabilissimo, più pulito che mai. Chi ha scelto [illegible] nostra città [illegible] vacanze di Pasqua, è sono lontanissimi, [illegible] che le giornate sono splendide, può riposare tranquillamente».

«Circa [illegible] mese fa — ha continuato — ci sono state polemiche legittime perché la Cogefar scaricava terra della costruenda ferrovia a monte in mare tra Rivo Ligure ed Arma. Insieme ad altre autorità siamo subito intervenuti, la discarica è stata chiusa e ogni cosa è tornata normale».

Bimbi al sole in spiaggia

E il tutto esaurito? E' vero che non si trova più un letto neppure a pagarlo oro? «Da una settimana — ha concluso Vittorio Rovere — sto cercando una camera matrimoniale per degli amici di Milano che vorrebbero festeggiare la Pasqua [illegible] noi. [illegible] rischio [illegible] trovarla, [illegible] gli hotel sono pieni zeppi. Ci [illegible] prepariamo ad una Pasqua [illegible] grande».

Meno soddisfatto il presidente dell'Associazione albergatori, Franco [illegible]. «La vacanze pasquali, pur troppo, sono un fuoco di paglia. E' vero registriamo il [illegible] esaurito, i [illegible] posti letto sono [illegible] occupati, ma solo per tre giorni. La gran massa di turisti arriva venerdì e riparte già a Pasquetta. Onestamente visto che le [illegible] scolastiche quest'anno [illegible] 7 giorni, tenuto poi [illegible] che il [illegible] aprile ci [illegible] un altro ponte, credevo in qualcosa di più, in soggiorni più lunghi, almeno di 4-5 giorni».

Secondo i primi dati invece solo il 15/20% degli alberghi sanremesi avrebbe prenotazioni pasquali superiori ai 3 giorni. «Comunque — ha [illegible] Galanti — siamo abbastanza soddisfatti perché se riusciamo ad [illegible] contentare i nostri ospiti sicuramente concluderemo [illegible] prenotazioni per l'estate. Il ponte di Pasqua rappresenta per noi un grosso veicolo pubblicitario».

Sanremo cosa [illegible] turista oltre il sole, il mare, la casa da gioco, lo shopping? Ha risposto l'assessore al Turismo, Gianmarco Cassini: «In calendario ci sono soprattutto quattro occasioni per delle vacanze diverse, per vivere meglio il soggiorno a Sanremo. Dal 18 al 20, presso Villa Ormond, si svolgerà per esempio Floranga 87. Si tratta di [illegible] interessantissima [illegible] di fiori [illegible] Riviera organizzata dall'Associazione nazionale giovani agricoltori. L'ingresso [illegible] gratuito. Il 22 ed il 23 aprile ci sarà la tradizionale mostra canina. Sfileranno i campioni di diverse nazioni. Una manifestazione di grande pregio. Per gli amanti del [illegible] degli sport nautici due appuntamenti da non perdere: da venerdì a domenica lo yacht club Sanremo organizza la Regata di Pasqua. Sabato Portosole cura la regata d'altura Sanremo-Lavandeou». **Roberto Basso**

Sulla vertenza di Cengio [illegible] dura replica della Fulc alla Cgil

[illegible] All'Acna frattura sindacale Cokerie, [illegible] l'incontro

Il [illegible] aprile [illegible] vedrà a Roma una delegazione degli enti [illegible] savonesi

CENGIO — La vertenza sugli [illegible] all'Acna, che ha quasi portato alla rottura delle trattative tra sindacato e azienda nell'incontro [illegible] martedì scorso, sta creando una frattura nelle forze sindacali. In un lungo comunicato diffuso dalla Fulc savonese e sottoscritto dal segretari Congiu, Rossi e Bertaseoni, si dà un giudizio opposto sui termini della questione da quello espresso alla fine dell'incontro da Spagnoletti, segretario regionale della Filcea-Cgil.

Nel documento della Fulc si valutano positivamente le linee-guida di sviluppo dell'Acna per i prossimi 3 anni, con particolare riferimento ai problemi del risanamento della [illegible] alle innovazioni che prevedono una diminuzione dei reflui di lavorazione nel Bormida.

Sul problema della carenza di organici, poi, si dà mandato al consiglio di fabbrica di confrontarsi con l'azienda sui singoli reparti, in modo che il 30 aprile le trattative si sviluppino su basi costruttive.

Aggiunge la nota: «In questo [illegible] qualsiasi valutazione numerica sulla carenza di organici deve essere considerata una presa di posizione a titolo personale». Risulta evidente la polemica con la posizione di Spagnoletti, che ha stimato in almeno 30 unità il numero di operai che mancano.

Commenta Congiu: «A sette anni dalla ristrutturazione, non possiamo valutare in modo solo negativo il risanamento dei bilanci e la ritrovata efficienza produttiva».

s. m.

VADO L. — Quando ormai il [illegible] ad un [illegible] rinvio, è [illegible] un telegramma da Roma che annuncia, per il 28 aprile l'incontro [illegible]. Il ministro delle Partecipazioni statali, Darida, e i rappresentanti degli enti [illegible] di Sollona (ci [illegible] il presidente della Provincia Bonino, il vice Morachioli, il sindaco Scardaoni e il sindaco di Vado Rixino) sul futuro della Coketalia di Bragno. [illegible]

Incerta [illegible] presenza dei sindacati, divisi, come è noto, da profonde divergenze su come affrontare la difficile vertenza.

Commenta Morachioli: «Per andare a trattare a Roma, di fronte [illegible] ministro, con chiari e gli effetti negativi, è meglio andare con una delegazione ristretta».

Il vicepresidente della Provincia [illegible] «Dobbiamo spingere il ministro a mettere in chiaro soprattutto un aspetto [illegible] fronte a un'eventuale ristrutturazione del [illegible]parto [illegible] Italiana, la Coketalia, che la migliora qualitativamente, ma [illegible]dere [illegible]occhare. Degli andranno chiariti gli altri punti della trattativa».

E aggiunge: «Sul nuovo stabilimento del Coal Water, per cui è previsto un investimento di 22 miliardi, i comuni [illegible] comprensorio savonese [illegible] detto, a chiare lettere, di essere contrari, per [illegible] ecologiche. Il Coal Water va dunque trasferito in Valle Bormida».

Conclude Morachioli: «Per quanto riguarda la richiesta dell'Italiana Coke di potenziare il pontile di S. Raffaele e di ottenere una licenza di gestione valida per 15 anni, non siamo d'accordo: l'Eni ha il diritto di usare il pontile fino a quando non sarà pronto il Terminal. Si ricchia, alla fine, di avere due doppioni inutili».

m. m.

Savona: Il presidente Ivaldi fa ■ punto dopo l'approvazione del bilancio '86

«La Carisa? Un'impresa in salute»

L'utile netto di esercizio è di 2 miliardi ■ 897 milioni, superiore [illegible] 46,5 per cento ■ quello dell'anno scorso - Il nuovo statuto - Presto una filiale anche ■ Imperia?

SAVONA — L'impresa più in salute di [illegible] provin[illegible] è la Cassa di Risparmio di Savo[illegible]. Lo annuncia, senza falsa modestia, il suo presidente, l'avvocato [illegible] Ivaldi, a [illegible] lavori del Consiglio di amministrazione che ha approvato il bilancio consuntivo '86.

La [illegible] imprenditoriale che caratterizza ormai la Carisa (ha un nuovo statuto, grazie al quale, da alcuni mesi, un ristretto comitato di gestione consente rapidità nelle decisioni) si traduce in un utile netto di esercizio di 2 miliardi e 897 milioni, superiore [illegible] del 46,5 per cento a quello conseguito l'anno prima.

Il mantenimento del ruolo di banca della provincia di Savona è dimostrato [illegible] dalla raccolta diretta [illegible] clientela ordinaria, salita a più [illegible] miliardi, con un incremento del 13,4 per cento. La raccolta totale, fiduciaria, interbancaria e, indiretta, ha raggiunto a [illegible] esercizio la cifra di 1449 miliardi, realizzando una crescita pari al 22,4 per cento.

Il rapporto impieghi-depositi si posiziona attorno al 50 per cento, superiore a quello del sistema bancario provinciale, che è stato pari al 37,2 per cento.

Osserva Mario Cadeo, il direttore generale: «Se escludiamo dal lato statistico [illegible] consistenza della [illegible]stra banca, il livello provinciale [illegible] detto indice scende ulteriormente al 32,5 per cento, comprovando il punto di forza della penetrazione e del notevole sostegno dato all'economia provinciale dalla Cassa [illegible] Risparmio di Savona».

Città delle banche, Savona attende l'arrivo anche della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (aprirà sportelli provvisori in via del Vegerio). Da tempo circolano voci di un progressivo assorbimento delle altre banche locali [illegible] della «Carige». Il presidente Pietro Ivaldi sembra garantire anche per il futuro l'autonomia dell'istituto di credito savonese.

Dice: «Le nostre cifre, i nostri piani di lavoro sono dimostrazione esplicita di finanziamo. Abbiamo in fase di attuazione, assieme alle banche locali di almeno una decina di importanti città del Piemonte e della Lombardia, anche un sistema di contabilità elettronico [illegible] tale».

E' il nuovo statuto ad aver ringiovanito parecchio la Cassa di Risparmio di Savona. Tra l'altro apre ancora di più la banca [illegible] savonesi, [illegible] l'aumento dei mezzi patrimoniali realizzato con l'emissione di quote di partecipazione e quote di risparmio. «Il cambiamento in atto è testimoniato, tra l'altro, dalla nuova sede centrale di corso Italia che per caratteristiche architettoniche, artistiche, tecnologiche e informatiche sembra rappresentare il [illegible] del [illegible] nuovo corso», sostiene il direttore generale Cadeo.

I forzieri sono stracolmi di danaro, a conferma anche [illegible] straordinario valore ormai assunto dal [illegible] Ecco. E' un [illegible] positivo? Per il presidente della [illegible] questa ricchezza senza investimenti [illegible] perplessi sul futuro a [illegible] termine [illegible] provincia. Sostiene l'avvocato Ivaldi: «Prendiamo ad esempio il turismo. [illegible] ma non reinveste. [illegible] guardarci attorno, le strutture ricettive sono accidenti, non in grado di consentire [illegible] di qualità all'industria turistica. Abbiamo messo a disposizione [illegible] albergatori [illegible] miliardi a tasso agevolato, [illegible] ci sono fatti avanti in pochi, non siamo riusciti a erogare più di un miliardo circa».

Sembra confermata da pare dei savonesi più la vocazione al risparmio che all'investimento. Una situazione di cui la banca cittadina non può che prendere atto. E così nel corso dell'ultimo anno ha realizzato una stretta collaborazione con la «Liguro Leasing spa» di Savona, di cui la Carisa ha acquistato una larga partecipazione al capitale. Sul versante degli investimenti finanziari, c'è stato l'ingresso nel capitale sociale della «Capitalgest spa», società di gestione di fondi comuni.

Infine c'è il servizio di gestione [illegible]. [illegible] spesa, ad esempio, di almeno un centinaio di milioni in contanti può affidarti alla Carisa e dormire tra due guanciali. Di recente c'è chi è riuscito a spuntare [illegible] abbondante [illegible] di interesse.

La Carisa ha appena finito di aprire un nuovo sportello ad Albenga, ma non nasconde l'intenzione di [illegible] anche fuori provincia.

[illegible]

L'asta giudiziaria che [illegible] farà [illegible] in [illegible] Gioberti a Sanremo

Una 126? Costa solo mille lire

SANREMO — Chi dice che con mille lire non si compra più nulla sbaglia. Con dieci monete da 100 lire, infatti, si può acquistare addirittura un'automobile vera. Ovviamente non una Ferrari o una Rolls, ma una Fiat 126 con qualche acciacco nelle ruote, ma perfettamente in regola e funzionante.

Non si tratta dell'ultima invenzione di un venditore stravagante, ma del lotto n° 1940 che domani pomeriggio alle 17 verrà offerto al pubblico presso la Casa delle Aste-Ifir Ponente di via Gioberti 37, nel corso di una eccezionale vendita di corpi di reato predisposta dalla prefettura.

«Non è la sola offerta-curiosità di Pasqua — dichiara con [illegible] il [illegible] dell'Ifir — [illegible] mille lire, se non ci sarà para, infatti si potrà acquistare anche un moderno e completo gabinetto dentistico. Attrezzature che valgono decine e decine di milioni».

E' il lotto n° 127. Comprende una «poltrona da odontoiatra completa di accessori, apparecchiatura portatile per cosigeno, carrello con sterilizzatore, apparecchio a fauro per raggi X, lettino massaggi, seggiola e due poltrone per prova protesi» e tutta una serie di scatole, vari attrezzi minori e cantinola e cantinola di protesi ancora da utilizzare. Il materiale è in ottimo stato, proviene dal fallimento di una società olandese che sino a qualche tempo fa navigava con il vento in poppa a pubblicizzare le sue dentiere attraverso numerosissimi giornali e tv private.

L'asta giudiziaria offre un ventaglio di altre occasioni e curiosità. Per gli amanti delle due ruote, per esempio, una moto Honda 400 cc. per 150 [illegible] lire, una Vespa 125 per 60 mila lire e un ciclomotore Peugeot per 5 mila lire.

Per sole 100 lire si può scegliere tra vari tipi di coltelli a serramanico.

Chi ama il bricolage ha a disposizione cacciaviti, attrezzi [illegible] falegnameria. Per chi ha invece l'hobby delle radiocomunicazioni via etere vengono offerte diverse ricetrasmittenti. Tutto appartiene a fallimenti o [illegible] merce [illegible] durante operazioni di polizia.

«Il nostro negozio — ha dichiarato [illegible] il responsabile Ifir — ha passato anche ai turisti che in questo periodo pasquale affollano Sanremo e spesso non sanno come trascorrere una o due ore della giornata. Proprio per loro allestiremo delle speciali aste con the. Si tratta di questo: al pomeriggio metteremo [illegible] vendita a prezzi ribassatissimi articoli [illegible] di gran pregio come quadri, tappeti, argenteria, mobili, varia oggettistica d'antiquariato. Alle 17 in punto offriremo a tutti, anche a chi non compra, the alla stola con pasticcini fatti arrivare appositamente dall'Inghilterra».

r. b.

Incendiari scoperti?

[illegible] donna avrebbe visto i giovani che hanno bruciato l'[illegible] all'[illegible] di Imperia

■ Arrestato Sergio Barbasio

GENOVA — I carabinieri hanno arrestato, per l'inchiesta milanese sul vino sofisticato, Sergio Barbasio, 47 anni, genovese, abitante a Rapallo, ex pilota [illegible] rally (fu due volte campione d'Italia con la Lancia al fianco del savonese Sodano, ex titolare della Sagen (zucchero) di Busalla. Nei giorni scorsi era stato arrestato anche il fratello Walter. Barbasio, bloccato a Rapallo, deve rispondere di associazione per delinquere, falso e sofisticazione.

IMPERIA — L'incendio, di sospetta origine dolosa, [illegible] ha distrutto l'auto del [illegible]gliere comunale Enrico Lupi, ha forse un testimone in grado di fornire particolari di grande importanza per arrivare ai responsabili.

Una donna (di cui non è [illegible] rivelata l'identità), secondo alcuni indiscrezioni, [illegible] intravisto due giovani avvicinarsi alla Bmw dell'assessore al Commercio, appiccare il fuoco con l'aiuto [illegible] [illegible] tanica [illegible] liquido [illegible] e quindi [illegible].

Alcune persone so[illegible] sono state interrogate. [illegible] accertamenti sono in corso da parte di polizia e carabinieri.

f. d.

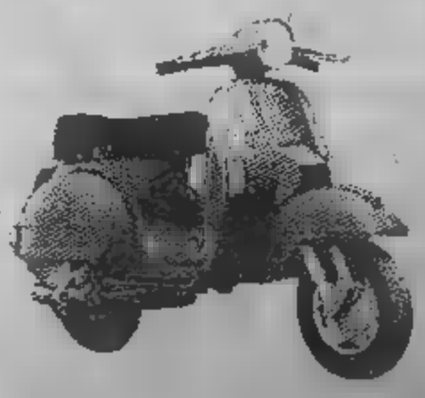
[illegible]
TI [illegible]
Prestiti in giornata
senza informazioni
CESSIONE V - [illegible]
Leasing di ogni genere
[illegible] 010 821.779 - 821.145

ASPETTI CHE DIVENTI ANTICA?

Se il tuo due ruote è vecchio e non puoi aspettare che diventi antico corri al Punto Vendita Piaggio più vicino a casa tua: ti sarà valutato

500.000
lire per l'acquisto di una NUOVA VESPA*

È un'iniziativa della rete di Vendita Piaggio della Liguria [illegible] al [illegible] aprile 1987



*entro [illegible] più vicino Punto Vendita Piaggio e consegna la targa e il libretto di circolazione del tuo scooter o della tua moto fuori uso. Avrai diritto ad una valutazione di 500.000 lire che ti saranno scalate dal prezzo di acquisto di una nuova Vespa (eccetto [illegible].

DCM pubblicità

Levante quarta in classifica e prima fra le squadre liguri

Lo «scudetto» di Locatelli

Per la prossima stagione ha già ricevuto numerose offerte - «Deciderò nelle prossime due settimane» «La sorpresa più bella arriva dai giovani di Panucci» - I giudizi su Cairese, Imperia, Vado e Albenga

GENOVA — Se si potesse assegnare anche un simbolico «seminatore d'oro '87» per il campionato Interregionale, Chico Locatelli sarebbe sicuramente il candidato principale.

Il popolare e simpatico allenatore della Levante ha saputo portare la squadra biancoblù a ridosso delle super-favorite piemontesi Saviglianese, Biellese, Pinerolo, e questa eccezionale stagione ne ha messo in evidenza la semplicità, la schiettezza e quel pizzico di garbata ironia che stanno alla base della sua serietà professionale.

«Abbiamo realizzato un capolavoro artigianale con la Levante edizione '87 e [illegible] appena [illegible] giornata [illegible] fine del [illegible] praticamente [illegible] quarto posto [illegible] rappresenta un [illegible] guardo formidabile. Abbiamo messo sotto tutte le squadre che [illegible] per il maggiore in virtù di una determinazione e di un poco eccezionale e quest'annata verrà [illegible] ricordata tra le

Chico Locatelli

[illegible] biancoblù», ammette il Chico.

[illegible] è logico che in una genovese si vada fieri del primato nella particolare classifica delle formazioni liguri.

Ancora il [illegible]: «Direi [illegible] nel complesso il football regionale si [illegible] battuto [illegible] in un [illegible] duro come [illegible] sto e se l'ipotetico "Oscar" [illegible] assegnato senza alcun [illegible] bio [illegible] "vale" Levante è anche vero che le altre non hanno demeritato».

Spiega: «La Cairese ad esempio ha disputato una stagione più che onorevole considerando che non era partita per lottare subito in C2 e ha dovuto allestire la squadra all'ultimo momento, mentre il Vado merita la piena sufficienza per aver centrato molto bene l'obiettivo della salvezza. L'Albenga ha viaggiato un po' a corrente alterna con prestazioni buone [illegible] opache, mentre va apprezzata la [illegible] davvero coraggiosa del Savona: pressato [illegible] tutti i suoi gravi problemi societari ha lasciato i giovani di Panucci, garantendosi la permanenza nella categoria con grandissima grinta. L'Imperia? E' retrocessa soprattutto a causa delle questioni societarie, [illegible] sul piano [illegible] tecnico [illegible] compagine [illegible] non [illegible] inferiore a [illegible] altre avversarie».

Locatelli elogia anche la formazione del «Torneo Berretti» (guidata in panchina dal bravissimo Caviglià) che ha vinto il suo girone qualificandosi per le finali nazionali: «La nostra "Berretti" è un ottimo serbatoio per la prima squadra».

Ma è già tempo di pensare al futuro. La permanenza di Locatelli alla Levante è tuttora incerta visto che si [illegible] prospettando alternative molto allettanti (offerte addirittura da parte del Monza in C1), ma il trainer è deciso a risolvere la questione entro i primi di maggio: «Nei giorni scorsi ho avuto un [illegible] importante con il presidente Lamarini che mi [illegible] illustrato le basi del programma della Levante per la stagione '87-'88 e, a quanto pare, il futuro potrebbe essere davvero [illegible] per la società biancoblù. C'è la possibilità [illegible] giocare allo stadio "Carlini" [illegible] il Pio XII e se così fosse si potrebbe [illegible] potenziare [illegible] squadra con tanto di sponsor, per disputare un campionato all'avanguardia. E' chiaro che le prospettive dell'alta classifica [illegible] ce l'allettante, ma devo [illegible] cora valutare [illegible] grande attenzione la mia posizione prendendo la decisione definitiva nella prossima due settimane».

[illegible] Costa

Samp e Savona in amichevole con la Finarte

SAVONA — Cartellino contro Cartello? E' possibile il 22 aprile, alle 18, al «Bacigalupo», in occasione della partita amichevole tra la rappresentativa della Guardia di finanza rinforzata dai biancoblù e la prima squadra della Sampdoria, potrebbero ritrovarsi di fronte i due brasiliani, un tempo compagni di squadra nell'Atletico Mineiro. L'incasso della partita verrà devoluto a favore del Centro Tumori «Pietro Bianucci» di Savona.

Il «caso Savona» Pareri ricevuti dal giudice Ferro

SAVONA — Incontro, ieri [illegible]a, tra Vittorio Panucci e il [illegible] Ferro, che sinora occupando del [illegible] del [illegible] Calcio. A chiedere di parlare col magistrato è stato il dirigente-allenatore biancoblù, che [illegible] veder salvaguardato, in questo difficile momento, il futuro dei ragazzi [illegible] vivaio, [illegible] lui seguiti [illegible] questi ultimi cinque anni. La preoccupazione di [illegible] è anche dettata da certe trattative (Allia con [illegible] Bisiliese, [illegible] esempio) che [illegible] ei proprietari del Savona avrebbero intimato.

[illegible] - [illegible] lizza [illegible] squadre [illegible] [illegible] nazioni

L'Europa si ritrova a Sanremo con le genovesi tra le favorite

Si gioca (20 partite) da sabato a lunedì - Le polacche sponsorizzate dalla Polski Fiat

SANREMO — Puntuale, a Pasqua, torna a Sanremo la grande pallavolo femminile: da sabato a lunedì, il palasport di villa Ormond ospiterà la terza edizione del «Torneo Internazionale Città di Sanremo».

Una manifestazione cresciuta in fretta. Ai nastri di partenza dell'edizione [illegible] organizzata dalla Lega Pallavolo Sanremo, [illegible] nove squadre in arrivo [illegible] otto nazioni (solo l'Italia, padrona di [illegible] sarà rappresentata da [illegible] formazioni) contro le [illegible] dello scorso anno: al via, infatti, non le genovesi [illegible] Portobello Road e le lombarde della Teja Pellicer di Crema, [illegible] saranno il [illegible] Volleyball (Norvegia), lo Sparta- [illegible] Volleyball (Ungheria), il Valentu- [illegible] Volleyball (Svezia), il TG-Russelsheim (Germania Federale), la Dynamo Apeldoorn (Olanda), la [illegible] Fso (Polonia) ed il Klagenfurt Volley (Austria). Tutte formazioni, quelle in arrivo da oltre confine, che militano nei rispettivi, maggiori campionati nazionali.

Il torneo sarà una maratona. Le nove squadre, [illegible] [illegible] [illegible] giorni, disputeranno [illegible] 20 partite al meglio dei tre [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] al meglio dei cinque sets). Si giocherà sia mattino (alle 10 di sabato il via con Spartacus-Valentura, poi [illegible] [illegible] domenica), il pomeriggio (ore [illegible], in serata (ore 21). La finalissima sarà disputata nella [illegible] di Parquette (ore 21). [illegible] speciale abbonamento a lire 35.000 permetterà di assistere a tutti [illegible] incontri in blocco.

Il torneo è di notevole interesse tecnico. Sul piano del pronostico, le previsioni della vigilia, almeno sulla carta, indicano nelle genovesi del Portobello [illegible] e nelle polacche del Polonia Fso le maggiori favorite. La squadra ligure, allenata da Pastorino, ha già vinto, sia pur sotto insegne diverse (Santastreva ed Erg) le prime due edizioni del torneo sanremasco, [illegible] presenterà [illegible] Ormondi, molto probabilmente, rinforzata da alcune giocatrici di altre società. La formazione polacca, sponsorizzata dalla Polski Fiat, viene accreditata delle maggiori quotazioni fra le straniere. Terzo incomodo potrebbero essere le olandesi della Dynamo Apeldoorn, forti anche dell'esperienza della scorsa stagione in [illegible] furono tra le protagoniste, prevalendo [illegible] secondo girone.

Per la prima volta, [illegible] finalissima, [illegible] accenderanno [illegible] telecamere [illegible] televisione: non quella di mamma Rai, ma quelle [illegible] Tele Monte Carlo che trasmetterà [illegible] in leggera differita, l'avvenimento.

Un torneo indubbiamente di prestigio, ma [illegible] tutto, però, [illegible] lustro. [illegible] Paolo Alberti, presidente della Lega [illegible] Sanremo, responsabile dell'organizzazione. «Il torneo ha ormai raggiunto un [illegible] tecnico notevole e suscita grande interesse. Ma, ormai, è diventato un [illegible] ed [illegible] sforzo organizzare quarta manifestazione. Siamo ad un bivio: o Sanremo fa [illegible] definitivamente [illegible] suo calendario manifestazioni, sostenendole finanziariamente in modo massiccio, o già dalla prossima stagione dovremo lasciar perdere. I [illegible] sforzi [illegible] no andare oltre un certo limite».

Bruno Monticone

[illegible] - In A i genovesi subiscono la [illegible] sconfitta consecutiva

Gli Squali Genova in caduta libera Bilba fuori casa di Pirates e Waves

Tra i cadetti la squadra savonese ha difeso con successo il suo primato a Pontedera

Pallamano Senza speranze il Bordighera?

Il «miracolo» non c'è stato. L'Abc Bordighera, nel campionato di serie C di pallamano, è stato battuto in casa (26-28) dalla Virtus Modena. I bordigotti restano all'ultimo posto in classifica, con possibilità sempre più ridotte di salvezza. Sembrano, ormai, lontanissimi i tempi della serie B.

Contro i modenesi, l'Abc ha ceduto nel finale, subendo, sul 24-24, il gol della sconfitta all'ultimo minuto. Un pareggio avrebbe potuto consentirgli [illegible] più concretamente, nella salvezza. Mancano ancora cinque giornate alla fine del torneo, che riprenderà il 26 aprile: l'Abc riceverà il [illegible] pasco, mentre il [illegible] Camillo (che ha riposato) giocherà in [illegible] contro il Viareggio.

La corsa in testa [illegible] classifica [illegible] Pirates Savona, nel campionato di serie B [illegible] americano, fa [illegible] gnare.

La squadra di Maurizio Ceremonini appare lanciatissima. Possibile pensare al salto in A? E' presto per dirlo, ma i Pirates sembrano fare sul serio. Sono, per ora, i maggior protagonisti del football Usa «made in Liguria».

Squali Genova — Continua, purtroppo, la rovinosa caduta degli Squali Genova in [illegible] A. La formazione guidata da Anthony Singam [illegible] [illegible] [illegible] consecutiva, [illegible] relega all'ultimo posto in classifica.

D'altra parte non si poteva sperare che gli [illegible] potessero fare il miracolo sul campo [illegible] Rhinos Milano, una delle «grandi» del torneo: [illegible] la [illegible] (8-42) [illegible] addirittura contenuta in termini onorevoli e, per la prima volta, i genovesi hanno fatto intravedere confortanti segni di ripresa. A Milano hanno ceduto nettamente i padroni di casa (3-1), mostrando di attraversare un buon momento di forma. «Il nostro campionato lo abbiamo già vinto, avendo largamente superato ogni più rosea aspettativa. Ma a questo punto l'ambizione e l'orgoglio ci impongono [illegible] tentare il [illegible] la categoria superiore», affermano alcuni dirigenti [illegible] Pietrabruna.

Contro il [illegible] Ampelio, apparso demotivato dopo la sconfitta con l'Arma 85, [illegible] andati a [illegible] Cagliarone e due volte Alain Liberato, lo [illegible] del Pietrabruna.

Squalifiche ridotte — La [illegible] è pronunciata sul [illegible] campionesco [illegible] del [illegible] Arma 85-S. [illegible] Luigiana (3-2), disputato nel girone [illegible] andata. [illegible] [illegible] [illegible] disciplinari [illegible] padroni [illegible] [illegible] [illegible] sione d'appello, alla quale [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] tre anni [illegible] no le squalifiche [illegible] al dg Fulvio Fognini e [illegible] dirigente Angiolino [illegible] tranno riprendere l'attività il 31 dicembre [illegible] [illegible] [illegible] invece confermate le squalifiche e un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cerri e il dirigente Angelo Ricca.

g. mi.

Portovado torna in Seconda categoria: battendo (4-0) il Pallare, i ragazzi di Bruno Briano e del presidente Sergio Pinna centrano la loro terza promozione in otto anni, e non un risultato di marcia eccezionale (19 vittorie, 3 pareggi, 3 sconfitte, 66 gol fatti, 26 subiti) hanno messo in fila, a una giornata dalla fine, Bergeggi, S. Francesco e Calizzese.

E' naturalmente un momento magico per il club cadese. Un riposo di poco più di trecento anime torna alla ribalta, grazie a quella squadra che Bruno Briano dirige fin dalla fondazione (79-'80) e che ha letteralmente dominato il girone, nonostante la sconfitta subita alla prima giornata del Bergeggi.

Il tecnico Briano dice: [illegible] coronato una stagione che i ragazzi hanno giocato con grandissima volontà e applicazione. Costanza ed impegno in campo e fuori sono il nostro segreto. Non abbiamo un pubblico foltissimo, ma speriamo di far la nostra parte anche in Seconda, dove certamente sarà necessario qualche innesto per arrivare alla salvezza».

Ed ecco i protagonisti della promozione. Dai portieri Puliti e Remotti ai difensori Piero e Ivan Briano (i gemelli figli di «mister» Bruno), Bracco, Vassallo, Sassi e Massenta. Poi in centrocampo, reparto «incontro» della squadra: il cannoniere Acquarone (23 reti), Roberto e Ivano Castagnè, Romano, Sassi, Calcagno, lo sfortunato Cafferini ultima di un lungo infortunio. In attacco, la «bandiera» De Nino, Murialdo e Manchiera.

Quali le tappe decisive della stagione? Risponde Bruno Briano: «Certamente il confronto diretto, nel ritorno, con la San Francesco. Avevamo tre punti di vantaggio, ma fu un trionfo, un 3-0 che ci permise sette giorni dopo di affrontare con tranquillità una bellissima S. Cecilia, molto brava nell'imporsi il pareggio (3-3).

Sempre in classifica tra Seconda e Terza categoria (4 stagioni nel torneo maggiore, altrettante in quello minore, come detto con tre primi posti), il Portovado spera adesso [illegible] riabilitarsi definitivamente sul gradino superiore.

Mancano 90' alla fine del torneo (più alcuni recuperi) per colare il risparo, ma formazioni come Bergeggi, S. Francesco, Calizzese e Vallegia-Cisano sembrano con sostanziose la stagione. Discorso simile per S. Cecilia e Lerici, bisognosi ma molto giovani, attese forse a ruoli di maggior qualità. Hanno un po' deluso Pallare e Cosseria, mentre le matricole Pontinvrea e Bardineto hanno talvolta espresso ottime cose.

r. bg.

[illegible] - Vittoriose in trasferta nella prima giornata di campionato

Scatiano Sigot e Sanremo

Serie B: Il Chesterfield ha superato il Codogno - Ottimo esordio di Ernes Rossignoli, 15 anni - In C1 il Savona ha espugnato il campo di Avigliana - In evidenza Guida e Celentano - Sabato il derby col Marconzi Genova

Finale, parte oggi il torneo di calcio

FINALE LIGURE — Si inizia questo pomeriggio la prima edizione del torneo internazionale di calcio di Finale Ligure.

Partecipano squadre di rango nazionale, come la Juventus guidata da Baldissera [illegible] [illegible] di Sanremo Corso, la Junior Casale, la Lodigiani di Roma e il Johannes Cagliari. Sconfineranno in campo anche l'Entente di St. Sylvaire di Nizza ed il Weiss Oberhausen di Duesseldorf.

A completare il quadro i giovani del Finale Ligure guidati dall'attivissimo staff tecnico dei vari Antonio Leandro, Giorgio Magni, Gianni Cicca Luciano e Maurizio Paroli che, con la collaborazione del Comune, dell'Azienda di soggiorno e dell'associazione albergatori hanno organizzato il torneo.

Già per questa prima edizione è prevista la partecipazione di decine di osservatori. Il programma prevede questa mattina alle 10, nella sala consiliare, il saluto alle squadre partecipanti da parte del sindaco Piero Ossaullo. Alle 14,30 s'inizia nel campo comunale di via Brunenghi e, a seguire, la prima giornata del torneo: Finale Ligure-Junior Casale (15); Roma-Oberhausen (16,30); Juventus-Nizza (20,15) e Inter-Cagliari (ore 22).

Venerdì, con gli stessi orari, sfida tra le vincenti per l'ammissione alle finali dal primo al quarto posto e tra le perdenti per i piazzamenti dal quinto all'ottavo. Le finali si disputeranno sabato.

a. d.

Sono cominciati alla grande i campionati di [illegible] per le formazioni liguri.

Il [illegible] Sanremo in serie B ed il Sigot Savona in C1 — unici superstiti ad un [illegible] livello, [illegible] il Marconzi Genova, del baseball regionale — hanno vinto, entrambi in trasferta, nella giornata inaugurale.

Serie B/1. Il Chesterfield Sanremo si è aggiudicato facilmente (3-1 e 12-2) il doppio incontro giocato sul campo dell'A.T. Codogno.

Una prova autoritaria, senza troppi patemi d'animo: «A tratti mi è sembrato di rivedere la squadra che tre anni fa conquistò il titolo italiano della serie cadetta», dice soddisfatto Fulvio Cecoli che divide con Massimo Caputo e l'americano Scott Pearse la responsabilità tecnica della formazione matuziana.

Privi in campo dello stesso [illegible] Pearse (squalificato per due turni) e costretti, ad un certo punto, a fare a meno di Ruggeri, vittima di un infortunio, i sanremesi hanno tenuto [illegible] pugno la partita dal primo all'ultimo inning.

Sugli scudi i vari Cedolin, Morandin, Lidil, Balestrieri (più che positivo il suo rientro nei ranghi sanremesi, dopo l'esperienza parmigiana) e Federico Cunao (che aveva rilevato, dopo l'infortunio, Ruggeri).

Una citazione particolare merita Ernes Rossignoli, esordiente, 15 anni, che ha tenuto il campo con autorità: la scuola sanremese dei «baffi e corti» continua a fare miracoli.

Serie C1 — Anche per il Sigot Savona la partenza è stata lanciata. In attesa dell'arrivo dell'allenatore De Rosa (l'italo-americano è atteso fra qualche giorni), la formazione ligure è [illegible] a vincere (18-10) sul campo del New Panthers Avigliana.

«Il risultato ci ha premiati, ma non è stata una grande partita. L'avversario era molto [illegible] ai nostri lanciatori molto [illegible]», commenta Mario Zanotini, responsabile del sodalizio savonese.

Tra i migliori in campo, Guida e Celentano.

Il [illegible] comunque, al di là dell'aspetto tecnico, è importante soprattutto sotto il profilo psicologico: i savonesi, dopo la debacle della scorsa stagione culminata nella retrocessione, sono ripartiti da zero: il successo nella giornata inaugurale li ripropone senza ombra di dubbio nella veste di protagonisti del torneo, condizione indispensabile per un rilancio vero di questo sport a Savona e dintorni.

Prossimo turno — Il baseball, appena partito con i suoi campionati dopo la lunga sosta invernale, non si ferma per Pasqua. Domenica il Chesterfield Sanremo riceverà sul «diamante» di Pian di Poma (ore 9 ed ore 16) la squadra lombarda del Benago.

Il Sigot Savona, invece, anticiperà a sabato sul terreno di Calvi Montenotte (ore 15), l'attesa derby contro il Marconzi Genova, guidato dall'ex Pallanotto.

I genovesi, nella partita inaugurale, sono stati battuti di misura (7-6) dal Fait Torino.

b. m.

TERZA CATEGORIA - Nel girone A lo scontro Arma 85-Pietrabruna deve decidere la promozione

Portovado promosso con 90' di anticipo

Arma 85 o Pietrabruna? Sfogliando la margherita, saranno gli ultimi 90' a sciogliere l'enigma del girone A. A decidere quale delle due squadre approderà in Seconda sarà lo scontro diretto in programma il 26 aprile, dopo la sosta pasquale.

Un finale pirotecnico — Il calendario [illegible] poteva offrire una conclusione migliore per un campionato emozionante e ricco [illegible] colpi [illegible] scena fino alle [illegible] battute. [illegible] volata per [illegible] promozione pone di [illegible] squadre che all'inizio [illegible] stagione godeva [illegible] favori del pronostico l'Arma [illegible] e la matricola che [illegible] sorpresa tutti, il Pietrabruna, dominando la prima parte del campionato.

La classifica (un [illegible] di vantaggio), l'esperienza e il fattore campo (il [illegible] match è in programma [illegible] vio) giocano a favore degli armesi. Ma i giallobli devono superare l'ostacolo più insidioso: il peso psicologico della [illegible] che vale un'intera [illegible]

Botti e compagni hanno mostrato [illegible] il ruolo di favoriti. [illegible] penultima giornata. Il modesto S. Pedella Luigiana ha messo in se- [illegible] la squadra di Cerri che, sotto di due gol al termine del primo tempo, ha agguantato il [illegible] soltanto [illegible] extremis, al 90', dopo aver fallito un calcio di rigore. Sono andati a segno Botti e Oliveri.

Pietrabruna-S. Ampelio era un derby a eliminazione nella corsa verso la Seconda categoria. Si sono imposti nettamente i padroni di casa (3-1), mostrando di attraversare un buon momento di forma. «Il nostro campionato lo abbiamo già vinto, avendo largamente superato ogni più rosea aspettativa. Ma a questo punto l'ambizione e l'orgoglio ci impongono [illegible] tentare il [illegible] la categoria superiore», affermano alcuni dirigenti [illegible] Pietrabruna.

Contro il [illegible] Ampelio, apparso demotivato dopo la sconfitta con l'Arma 85, [illegible] andati a [illegible] Cagliarone e due volte Alain Liberato, lo [illegible] del Pietrabruna.

Squalifiche ridotte — La [illegible] è pronunciata sul [illegible] campionesco [illegible] del [illegible] Arma 85-S. [illegible] Luigiana (3-2), disputato nel girone [illegible] andata. [illegible] [illegible] [illegible] disciplinari [illegible] padroni [illegible] [illegible] [illegible] sione d'appello, alla quale [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] tre anni [illegible] no le squalifiche [illegible] al dg Fulvio Fognini e [illegible] dirigente Angiolino [illegible] tranno riprendere l'attività il 31 dicembre [illegible] [illegible] [illegible] invece confermate le squalifiche e un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cerri e il dirigente Angelo Ricca.

g. mi.

I campionati di calcio giovanile

[illegible]5 — L'ultimo turno di gare, prima della sosta pasquale, ha calato il sipario anche sui gironi degli allievi, in un panorama dei giovanili provinciali di calcio che attende ancora le ultime due giornate dell'under 18, e che [illegible] già visto conclusi i campionati esordienti e giovanissimi [illegible] appendice e quest'ultimo torneo, lo spareggio-qualificazione nel girone B, tra Lavagnola 78 e Pornassi, con il successo del primo per 6-4 dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2.

Allievi

Girone A: S. Nicolò-S. Filippo 2-1; S. Francesco-Alassio 3-0; Pontelungo-Borgio Verezzi 4-1; Garlenda-Borghetto 1-0; Ausiliatrice-S. Giorgio 4-1.

Classifica finale: S. Francesco p. 36; S. Nicolò 33; Alassio 30; Ausiliatrice 25; S. Filippo 19; Borgio 18; Pontelungo 16; Borghetto 11; Garlenda 10; Leca 7; S. Giorgio A. Qualificata S. Francesco e S. Nicolò.

Girone B: recupero Legino-Pornassi 2-3. Già qualificate Lavagnola e Velocs A.

Girone C: S. Cecilia-Cogoleto 1-4; Celle-Camerana 2-0; Millesimo-Velocs B 4-2; Calizzano-Altarese 0-6; Don Bosco Varazze-Albisola 2-0. Recupero Altarese-Velocs B 1-1.

Classifica finale: Albisola p. 31; Don Bosco Varazze 29; Celle 27; Cogoleto 20; Camerana 18; Millesimo 17; Velocs B 13; Altarese 10; S. Cecilia 9; Calizzano 6. Qualificate Albisola e Don Bosco Varazze.

Under 18

Girone A: Leaneri-Alassio 5-0; Pornassi-Quiliano 1-3; Zinola-Villanova Bastia 1-1; Pietra Sport-Dianese 1-2; S. Francesco-Bordighera 1-6; Borghetto-S. Bartolomeo Cervo 1-1.

Classifica: Bordighera p. 36; Dianese 35; Leaneri e S. Bartolomeo 26; Quiliano 25; Zinola e Borghetto 22; Sportornese 20; Villanova 19; Alassio 17; S. Francesco e Pornassi 13; Pietra Sport 12.

Girone B: Cengio-S. Mario 1-2; Lavagnola 78-Legino 2-1; Villapiana Don Bosco-Cairese 4-1; S. Cecilia-Celle 4-0; Priamar-Albisola 1-3; Carcarese-Millesimo 3-1.

Classifica: Albisola p. 33; Lavagnola 30; Carcarese 26; Cengio 24; Don Bosco Varazze, Celle e Villapiana 23; Priamar 20; Cairese 19; S. Cecilia 18; Legino 16; Millesimo 13; S. Mario 8.

Giovanissimi

Girone B: spareggio per il secondo posto: Lavagnola 78-Pornassi 6-4 (dopo i rigori). Qualificate Legino e Lavagnola 78. Nel girone A, qualificate S. Filippo Neri e Balestrino Torrano; nel girone B, qualificate Varazze e Celle.

Esordienti

Già qualificate per le finali S. Francesco A e Alassio A (girone A), Albisola A e Velocs A (girone B); Savona e Cogoleto (girone C). Albisola B e S. Nicolò B, prima e seconda classificata del girone D, non hanno diritto a partecipare alle finali in quanto seconde squadre.

r. bg.

Pallanuoto B, [illegible] l'Imperia

Pesante [illegible] casalinga [illegible] [illegible] - La capolista [illegible] pareggia, [illegible] aumenta il vantaggio in classifica

Primo bilancio per la serie B di pallanuoto, [illegible] per le festività pasquali. Probabilmente, solo una settimana fa fare il punto della situazione sarebbe stato più semplice. Erano meglio definiti i ruoli e i valori delle varie formazioni, con la Mameli catapultata alla perfezione nella parte di matricola. [illegible] Triestina all'inseguimento e, dietro, Chiavari in crescita e Quinto in affanno.

La Mameli, che sino a tre turni fa marciava a punteggio pieno, sabato scorso è incappata in un pareggio casalingo (8-8) contro il sorprendente Leonessa Brescia. Ma il primato in classifica resta e il vantaggio, addirittura, è aumentato. Però i genovesi dimostrano di accusare un certo logorio.

La Triestina, che poteva approfittare il distacco, è stata regolata (8-7) da un Quinto che non finisce di stupire.

Il Chiavari ha avuto la peggio nel derby coi Lerici. Il risultato finale di 6-6 testimonia un incontro molto equilibrato. Per il Chiavari è un brutto colpo che, dopo una serie di ottimi risultati, ridimensiona le prospettive.

Pesante sconfitta [illegible] per 10-3 dell'Orlo Sassu Imperia ad opera dei Rovari Modena. La squadra di Todiere conferma una certa discontinuità che la costringe ad un centro-classifica sempre tribolante.

Per le liguri, da registrare la vittoria esterna dell'Andrea Doria sul Mantova, a Pumane di Verona, per 6-5. Chiude il quadro della 5ª giornata, il derby lombardo vinto dal Pantulia a spese della Libertas (13-8).

[illegible] Mameli [illegible] 20; Triestina 13; Quinto 12; Chiavari 11; Modena 9; [illegible] Brescia. [illegible] Imperia, Lerici. [illegible] Doria. [illegible] 6; [illegible] Bergamo 5; Mantova 2.

f. d.

Bocce, il sorpasso [illegible] Vadese

Nei «regionali» di B vince la quarta prova e passa al comando della classifica - Il risveglio di S. Rocco-Coalma e Zoagliese

GENOVA — Dopo un terzo del suo cammino, il campionato di bocce riservato ai giocatori di categoria B della Liguria, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Italitto», permette di fare qualche considerazione.

Le note tecniche dopo la 4ª prova pongono in evidenza una squadra del Ponente, la Vadese, che, grazie al successo nella gara a quadrette organizzata dall'Unione di Genova, con Babboni, Orimeni, Otunto e S. Murialdo, è balzata al comando della classifica generale, scavalcando d'un sol colpo le tre società che la precedevano — Aurora Rapallo, Pietrese e La Boccia Carcare — impossibilitate a fare punti perché non qualificate.

Da segnalare anche il risveglio di qualche squadra del capoluogo, come la S. Rocco Coalma giunta al 5° posto d'onore con Ohio, Clavarese, Orafarola e Mutante: si avvicina sempre più alla zona alta della classifica anche la Zoagliese, mentre la Ferrania [illegible] è riuscita a conquistare i primi due punti.

Sabato, in contemporanea a Rapallo e a Savona (La Familiare), avranno luogo le finali della gara individuale che ha fatto registrare la presenza di 82 giocatori a Levante e di 126 a Ponente. Questi i finalisti di Rapallo-Lima (Chiavarese), Campanella (A. Doria), Lagomarsino (Italinto Chiavari), Dentone (Zoagliese), Canepa (Aurora Rapallo), Taccalino (Bolzanetese). D'Imperiano (Chiappa La Spezia) e Oletti (Fabiano La Spezia). A Ponente si sono qualificati: Lavagna, Murialdo e Vignolo (La Boccia Carcare), Filippi (Vadese), Barocchini (Italinto Chiavari), Lucchini (Ferrania [illegible]), Bianchi (Ventimigliese) e Bonali (Riverino).

g. bel.

Tutto esaurito nel Verbano e nel Cusio per le festività pasquali

Sui laghi l'onda tedesca

I turisti della Germania sono i primi a inaugurare la stagione nel Novarese - Attesi anche svizzeri e francesi - Molte prenotazioni dalla Sicilia e dalla Sardegna

STRESA — La Pasqua segna, sui laghi novaresi, l'inizio della stagione turistica e il tutto esaurito a quasi che già si registra è di buon auspicio. Cadendo quest'anno la festività nella seconda metà di aprile, non ci sarà soluzione di continuità, nell'afflusso di turisti.

Tanto più che giovedì, 23 aprile, arrivano i partecipanti alle Olimpiadi dell'Onu che si protrarranno per 4 giorni. Sono attesi 1500 persone che tra gare sportive, gite turistiche e incontri mondani, movimenteranno un po' tutte le località del Lago Maggiore.

I più solleciti ad arrivare sul Verbano e sul lago d'Orta, sono stati i tedeschi dato che le vacanze nelle scuole in Germania sono cominciate prima che in Italia. Ma le presenze, sia pure soltanto per i tre-quattro giorni, sono in leggera prevalenza di italiani. I laghi novaresi sono «scoperti», quest'anno anche da turisti e villeggianti, a giudicare dalle prenotazioni, che arrivano, soprattutto a Belgirate, i romani. Quest'ultimo fatto è presto spiegato: Belgirate ha quale «ambasciatore» a Roma uno dei suoi figli più illustri: il filosofo Pietro Prini, docente universitario e autore del best seller «Terra di Belgirate: quasi una storia». E sono parecchi coloro che, dopo avere letto, vogliono vedere.

Sia pure in ritardo il arrivata la primavera e parchi e giardini sono tutta una festa di colori. Spettacolo nello spettacolo, dal 25 aprile, a Villa Taranto, la «Settimana del tulipano» con 80 mila bulbi in fiore. Si ripeterà, sempre a partire dal 25 aprile, anche «Orta fiori» la manifestazione che trasformerà la cosiddetta «salita alla Motta» in una variopinta Trinità dei Monti.

Stando alle prenotazioni, la stagione si apre sotto buoni auspici. Anche se non pari alle attese tornano gli americani; sono in aumento sia i tedeschi che i francesi e si fa molto affidamento sui vicini svizzeri, favoriti come sono, dal franco cambiato a 960 lire. Stentano a decollare, invece, le «Settimane azzurre», il «tutto compreso» in albergo con gite sul lago e «puntate» a Montreux, Locarno e Lugano. Forse il «pacchetto» non è stato sufficientemente pubblicizzato oppure il turista preferisce farsi l'itinerario da sé. Del resto da domenica scorsa, con il nuovo orario, ci sono battelli per le isole ogni mezz'ora dall'alba al tramonto.

Sta per prendere il via anche un'altra attività lacustre: quella congressuale che richiamerà, specialmente a Stresa ma anche a Belgirate, migliaia di persone. Non aprirà, almeno per ora, il Grand Hotel di Baveno con annesso «centro» congressuale, l'albergo che in fatto di capacità ricettiva è il più importante del Lago Maggiore.

Piero Barbè

Nell'Ossola si scia ancora

DOMODOSSOLA — Non sono entusiasmanti, almeno per ora, le prospettive dell'afflusso pasquale nelle stazioni alpine ossolane. Difficilmente si raggiungerà il pienone: apriranno sicuramente tutte le seconde case ma negli alberghi ci sono ancora larghi vuoti. La stagione avanzata sembra favorire le località del lago rispetto alla montagna. Eppure l'Ossola bianca si presenta nella sua veste migliore. Non c'è mai stata tanta neve.

A Macugnaga sono in funzione tutti gli impianti, cosa che era rarissimamente accaduta durante la stagione invernale. Alle quote più alte le condizioni della piste sono ancora ideali perchè la temperatura si mantiene attorno allo zero per quasi tutta la giornata.

Al Monte Moro ci sono ancora due metri di neve, è aperta anche la pista che scende fino all'Alpe Blit. «Già da ieri c'è stato parecchio movimento — dicono alle Funivie —, sono arrivati altri gruppi di tedeschi. La clientela straniera è in questo momento piuttosto nutrita».

All'orizzonte il soggiorno confermano comunque che negli alberghi c'è ancora posto. Stessa situazione in Valle Vigezzo.

«Riceviamo molte telefonate — dicono all'azienda di soggiorno — ma siamo ancora lontani dal tutto esaurito. La gente si informa soprattutto sulla neve, vuole sapere se alla piana si può ancora sciare. Stentano a credere che nella nostra stazione sportiva ci sia ancora un metro e mezzo di neve e che gli impianti girano a pieno ritmo. Se ci sarà il pienone, durerà comunque tre-quattro giorni al massimo. Almeno negli alberghi perchè nelle case private le prenotazioni sono largamente anticipate».

Un tantino più ottimisti gli operatori di San Domenico-Ciamporino, la nuova stazione ai piedi del Sempione: «Quest'anno non è andata male, abbiamo avuto più neve che in altre località. Ormai la gente sa che da noi si può sciare bene fino a tutto aprile, ci aspettiamo una degna conclusione di una stagione complessivamente soddisfacente».

Gli impianti della stazione sportiva rimarranno in funzione fino al 3 maggio. Per le festività pasquali riapre anche «Domobianca». Sulle pendici del Moncucco, la neve fortunatamente non manca. Gli impianti del Lusentino saranno in funzione sicuramente da oggi a lunedì, «in base alle presenze decideremo poi se prolungare l'apertura» dicono i gestori.

a. v.

Un'iniziativa biennale voluta dal Comune di Novara

Una scuola per far pane e dolci con l'occhio attento alla dieta

Il sindaco ha visitato il laboratorio di Vignale - Lezioni teoriche e pratiche

NOVARA — Per rilanciare il pane, alimento numero uno per migliaia d'anni ma decaduto recentemente anche a causa della produzione industriale che ne ha fatto perdere le migliori caratteristiche, il Comune di Novara con la «spinta» dell'associazione dei panificatori sta formando i panettieri di domani. In grado di lavorare alla maniera classica sfilatini e michette e di fare riscoprire alla gente la fragranza di un alimento che accusa da qualche tempo un «calo» di presenza nelle mense.

Ma questo è solo uno dei motivi che hanno spinto la civica amministrazione. L'altro, certamente non secondario, è legato all'occupazione giovanile. Gli assessorati all'artigianato e all'istruzione del Comune stanno infatti effettuando una attenta ricerca per «scoprire» le attività che garantiscono sicuri posti di lavoro. La lavorazione del pane è certamente fra queste: i ragazzi che stanno studiando per diventare provetti panificatori sanno che fra un anno, quando il corso biennale sarà finito, andranno a lavorare. E questa, coi tempi che corrono, è una prospettiva invidiabile.

Ieri, nell'attrezzatissimo laboratorio di Vignale, il sindaco Armando Riviera, gli assessori Guido Pezzana e Quinto Leone e il presidente dell'associazione panificatori Cesare Brusa, hanno presentato allievi ed insegnanti. Lo hanno fatto volutamente quando il corso, cominciato nel novembre '86, è alla fine del primo dei due anni previsti perché, ha spiegato il primo cittadino, nel settore dell'istruzione professionale di parole ne vengono dette tante mentre nel caso dei panificatori siamo già ai fatti concreti.

Un corso serio, tenuto da insegnanti quotati sia per le lezioni teoriche (dietologia, chimica, merceologia, igiene, microbiologia) che pratiche (panetteria, pasticceria, ricettario, tecniche di laboratorio).

Marcello Sanso

Novara. Gli alunni di Vignale mostrano i pasticcini fatti da loro per la vernta del sindaco

Leggi Gioca Vinci, oggi nuova distribuzione in tutte le edicole

Una valanga di cartoline

Quasi conclusa la seconda settimana di gioco - Oggi la penultima striscia dei monumenti - E' un «frontaliere» il primo ossolano che ha vinto

«Leggi Gioca Vinci», il concorso milionario che *La Stampa* riserva al Piemonte e alla Valle d'Aosta, offre in questi giorni una chance di vittoria ai lettori novaresi. Oggi in tutte le edicole della provincia vengono distribuite altre cartoline per partecipare al gioco: una per ogni copia de *La Stampa*. Più copie si acquisteranno, dunque, maggiori saranno le possibilità di aggiudicarsi uno dei premi in palio. Gli abbonati giocheranno la cartolina per posta.

Il nostro concorso ha quasi concluso la seconda settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati». Domani proporremo l'ultima.

Se si completa la seconda linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.273 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento sul concorso). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri inviati scade alle 20 di domani. Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e delle sei copie del giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori del secondo gioco. Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina di gioco: questa settimana dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio).

Cresce, intanto, l'interesse per il gioco in tutto il Novarese. E' un «frontaliere» il primo vincitore ossolano del concorso «Leggi Gioca Vinci». Renato Migliarese, 30 anni, abitante a Crevoladossola, via Oltrebogna 7, lavora come saldatore nel vicino Canton Vallese. Una copia de *La Stampa* è la fedele compagna del viaggio che ogni mattina lo porta in Svizzera. «E' sempre stato un lettore assiduo del nostro quotidiano — dice il padre —, gli ho più volte consigliato l'abbonamento, forse avrebbe risparmiato. Si è mostrato subito entusiasta del concorso, procurandosi le cartoline per giocare». Il «frontaliere» ossolano ha tutto contro al primo colpo, anche se ha dovuto accontentarsi di un premio minore. Ma è nuovamente in corsa: si è procurato altre tabelle e ha già realizzato parecchi punti.

La validità dell'iniziativa, che si propone di far conoscere meglio a tutti i lettori i monumenti della Regione, è confermata da una notizia che è pervenuta alla redazione di Domodossola. Alcuni alunni del Liceo scientifico ossolano «Giorgio Spezia» avevano programmato da tempo, prima che fosse lanciato il concorso, una visita degli studenti alle abbazie piemontesi. Un piccolo tour di tre giorni che si svolgerà a cavallo della festività del Primo Maggio.

Proposta del veterinario contro il pericolo dell'afta

Pombia: auto disinfettate per entrare allo zoo-safari

Le macchine potrebbero essere portatrici del pericoloso virus

OLEGGIO — Il mercato del bestiame di Oleggio dopo due settimane di sospensione per «l'emergenza afta» ha ripreso a funzionare. Il dottor Pietro Colombo, direttore del mercato sostenico di Oleggio e veterinario della Usl 53, ha detto: «Siamo tranquilli perché abbiamo vaccinato tutti i bovini, ovini, caprini. Non sono stati vaccinati gli animali dello zoo-safari e i maiali».

Il veterinario Colombo ha fatto presente alla Regione quali erano le difficoltà esecutive per intervenire allo zoo safari di Pombia e fra i maiali degli allevamenti della zona. «Ci sono rinoceronti, leoni, tigri, giraffe, gnu: tutti animali esotici più esposti, oltre che all'afta, alle altre malattie — precisa Pietro Colombo —. Bisognerebbe addormentarli con proiettili soporiferi e quindi procedere alla vaccinazione».

Il tecnico ha studiato il problema anche in relazione alla notevole presenza di auto che visitano la zona e transitano dove passeggiano le belve: «Ritiene che potrebbero provenire da zone infette, e il virus dell'afta si trasmette in maniera rapidissima». La soluzione Colombo che verrà prospettata nei prossimi giorni ai responsabili dello Zoo Safari di Pombia è semplice nella esecuzione ma dovrebbe dare risultati concreti sul piano preventivo e cautelativo. «Suggerirò — spiega — di far passare le macchine su una specie di fossato nel quale è stato messo cloro e calce. Le ruote rimangono disinfettate, e quindi non dovrebbe verificarsi il pericolo di trasmissione del virus».

Per i suini, dato che la vaccinazione è abbastanza laboriosa e viene fatta in tre stadi differenti nel tempo, è stato deciso di seguire la strada della prevenzione dell'afta più che quella della vaccinazione: cautele nel far entrare persone nell'area dei suini, camion disinfettati con soda caustica e cloro, e altre iniziative che salvaguardino il patrimonio suinicolo della zona oleggese.

Umberto Gottardello

Sviluppi nell'inchiesta dell'uomo decapitato a Novara

(Servizio in Cronaca di Torino)

Cariplo rimborsa

Il 21 aprile 1987, alle ore 9,30, presso il Servizio Elaborazione Dati della Cariplo, in Milano, via Bisceglie 120, si procederà pubblicamente alla estrazione di lire 223 miliardi di obbligazioni emesse dalle Sezioni di Credito Fondiario e Agrario, a sensi degli articoli 8 e 12 del D.P.R. n. 7 del 21/1/76 e dell'art. 7 del regolamento dei prestiti.

L'estrazione ha luogo a seguito della estinzione anticipata di mutui e **interessa titoli per i quali era previsto il rimborso graduale del capitale per quote incorporate nelle cedole.**

I titoli estratti saranno rimborsati al loro valore residuo, a partire dal 1° luglio 1987, presso tutte le Dipendenze della Cariplo e presso gli istituti ed Aziende di credito incaricati.

Gli elenchi dei titoli estratti, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, saranno a disposizione dei Signori Clienti presso ogni Dipendenza della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

MACELLERIA **BORRINI FRANCESCO**
Viale Dante 22 - NOVARA - Tel. 0321/29.537

Agnelli freschi L. 11.500 kg

CARNI BOVINE SCELTE		
Roast Beef completo con filetto	L.	8.500 kg
Costate	L.	8.500 kg
Fesa intiera	L.	8.950 kg
Bistecche fesa	L.	9.950 kg
Spalla	L.	7.950 kg
Polpa	L.	8.500 kg
Fettine	L.	8.500 kg
Bollito	L.	2.200 kg
Polpa famiglia	L.	4.950 kg
VITELLO		
Fesa intiera	L.	12.450 kg
Fesa fettine	L.	14.500 kg
Costolette	L.	9.950 kg
Spalla	L.	8.800 kg
Ossibuchi	L.	8.900 kg
Polpa	L.	8.500 kg
Rotolo	L.	6.500 kg
Punta con osso	L.	4.500 kg
CARNI SUINE		
Braciole	L.	8.950 kg
Lombo	L.	9.500 kg
Puntine	L.	3.950 kg

SERVIZI PER RISTORANTI - MENSE - COMUNITA' e FREEZER

IL RISTORANTE AROLA

Augura Buona Pasqua
per PRENOTAZIONI TEL. 0323/821.119

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia, laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari.
Riceve: NOVARA - Via Pisto 2/S - Tel. 0321 34.382
INTRA - Via Redaelli 52 - Tel. 0323 41.225
Riceve per appuntamento

ARREDI DA GIARDINO da FRANCONE
le migliori marche a prezzi di assoluta concorrenza
INGROSSO E DETTAGLIO
FRANCONE - NOVARA - Corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

dal 10 al 18 aprile 1987

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

UOVO CIOCCOLATO GR. 550 (L. 22.182 al Kg.)	L.	12.200	SPUMANTE RISERVA MONTELERA LT. 0,75 (L. 13.267 al L.)	L.	9.950
UOVO CIOCCOLATO GR. 210 (L. 25.952 al Kg.)	L.	5.450	ASTI MARTINI LT. 0,75 (L. 6.600 al L.)	L.	4.950
COLOMBA FARCITA «DAL COLLE» KG. 1	L.	8.950	WHISKY JOHNNIE WALKER RED LT. 0,70 (L. 10.343 al L.)	L.	7.240
COLOMBA ALEMAGNA KG. 1	L.	7.450	CAFFE' LAVAZZA ORO GR. 500 (L. 12.980 al Kg.)	L.	6.490

EXTRAMARKET

Gli imprenditori novaresi tracciano le linee dei prossimi due anni

Sos dalla piccola industria

Carenza di strumenti finanziari, scarsa managerialità e assenza di spirito di collaborazione fra aziende - «Occorre crescere con la tecnologia e l'innovazione»

NOVARA — Il riassetto delle strutture territoriali indispensabili per lo sviluppo. Un più stretto collegamento con le altre categorie per allargare la cultura imprenditoriale. Il miglioramento della politica ambientale e un impegno per la formazione di dipendenti, imprenditori e manager, quindi un rapporto nuovo e più incisivo con il mondo della scuola.

Attorno a queste linee si svilupperà l'azione degli imprenditori novaresi nel prossimo biennio. L'ha annunciato il presidente degli industriali novaresi Cesare Ponti nel corso di una conferenza stampa, accompagnato dal presidente della Piccola Industria Vittorio Albertoni e dal direttore della Piccola Industria nella Confindustria, Lucio Scialpi.

Ponti è convinto che gli imprenditori, come hanno fatto negli ultimi quattro anni, debbono stimolare gli amministratori pubblici per favorire un riassetto territoriale.

La realizzazione del Centro Intermodale Merci nel capoluogo, il collegamento autostradale con la Malpensa, la realizzazione del centro direzionale sull'area Perrone e il decollo dell'area attrezzata di Borgomanero sono opere indispensabili per lo sviluppo del Novarese.

Cesare Ponti

Secondo Ponti però è necessario sviluppare e favorire un confronto con le altre categorie e gli amministratori per favorire una nuova cultura imprenditoriale. In questa prospettiva va affrontato il tema del miglioramento ambientale superando il problema delle discariche. *«Abbiamo dato la nostra disponibilità per partecipare a società miste che intendano affrontare questo problema. Lo stesso non si rinuncia caricando le aziende di maggiori costi».*

Ma il rapporto fra Associazione e territorio è destinato ad avere uno dei punti cardine nella formazione. *«Abbiamo sviluppato un corso post-laurea ma il nostro obiettivo reale è quello di creare un polo di ricerca che renda poi una ricaduta positiva sulla piccola industria novarese».*

Proprio la piccola impresa, protagonista dello sviluppo negli ultimi anni, avverte oggi alcuni momenti critici, come ha ammesso Vittorio Albertoni individuando tre cause precise: *«La carenza di strumenti finanziari a disposizione del piccolo imprenditore; una scarsa managerialità della nuova imprenditorialità novarese e infine uno scarso livello di consortilità fra le piccole imprese che si ostinano a difendere certe anacronistiche autonomie non conoscendo le possibilità dell'indotto».*

Allora lo slogan piccolo è bello, non è più attuale?

«Un momento — risponde Albertoni — *piccolo sarà ancora bello, ma si riuscirà a crescere con l'innovazione, la specializzazione e la tecnologia. Questa è la vera sfida dei prossimi anni. Si può essere piccoli, ma è necessario pensare da grandi».*

Renato Ambiel

■ Corteo di protesta a Verbania

VERBANIA — Dopo molti mesi operai, sindacalisti, amministratori comunali, sono tornati a sfilare per le strade, con striscioni e slogan. In testa il gonfalone del Comune con il vicesindaco Lomazzi e alcuni assessori e consiglieri. Motivo della nuova protesta la delusione e le preoccupazioni per quello che le organizzazioni sindacali chiamano *«il disinteresse del governo e le violazioni ministeriali ai contenuti dell'accordo nazionale che il 14 febbraio '84 aveva garantito interventi di favore per quanti si fossero fatti promotori di iniziative industriali nel disastrato panorama dell'alto Novarese».*

«Nessuna promessa è stata mantenuta — ha ribadito Sergio Colferrai della segreteria nazionale della Filcea-Cgil —, *nessun aiuto è stato dato neppure a quegli imprenditori che il stadacato aveva reperito e continto a riattivare attività dismesse».* (a. c.)

■ Vigevano: sindaco e giunta dimissionari

VIGEVANO — E' durata poco più di due anni l'esperienza del pentapartito a Vigevano, che già in febbraio aveva perso l'appoggio dei psdi. Il sindaco Damiano Nigro, il primo sindaco democristiano del dopoguerra alla guida di una maggioranza politica, eletto nel gennaio del 1985, ha consegnato ieri mattina, nelle mani del segretario generale, la lettera di dimissioni. Anche l'intera giunta è dimissionaria; lasciano la carica i socialisti Donato Locoro (vicesindaco), Rosario Mandolfi, Italo Maggioni e Francesco Aina, l'indipendente Celestino Pittoni (ex psdi), il repubblicano Giuseppe Secli, il liberale Ermanno Canelli ed il democristiano Giuseppe Buscaglia. (a. s.)

■ Arizzano: contro il sindaco

ARIZZANO — Il Consiglio comunale si è espresso per la seconda volta consecutiva a favore della revoca dell'incarico al sindaco, Gian Luigi Ramenghi.

Hanno votato a favore otto consiglieri su 15, 5 i contrari, 1 astenuto. Il Consiglio, così vuole la prassi, tornerà a riunirsi nuovamente giovedì 23. Se venisse confermato il responso negativo, sarebbe quasi d'obbligo per il sindaco rinunciare all'incarico.

LINCOLN
NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. COMASCO - GATTINARA - Tel. 0163 826.884
ROASIO (VC)

domenica sera 19 aprile
VEGLIONISSIMO DI PASQUA con
MAL DEI PRIMITIVES
VENERDI' 24 APRILE
FAUSTO LEALI
Prevendita biglietti presso:
TUNE - Novara
SAINT LOUIS - Borgoticino
L'ESOTERICO E DISCO MARKET - Gattinara
GARBACCIO E FIGLIO - Borgosesia
Venerdì: Discoteca - Ingresso libero
Sabato: Discoteca
Domenica pomeriggio: Discoteca giovani - Ingresso libero
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero

IMMOBILIARE VERBANO
INTRA
S. Vittore vende n. 2 nuovi monolocali. Iva 2%. L. 85.000.000
VICINANZE INTRA (3 km)
Nuova villetta con terreno L. 130.000.000.
Nuova villetta con giardino L. 180.000.000 + mutuo.
CERCASI
In Intra mq 100 uso ufficio. In Verbania 3 locali con o senza box. Liberi.

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927 488
Milano tel. 02/669.1464 Varese tel. 0332/235.569
...perché la vita è più bella in due!

è uscito
IL SANCARLONE
Rivista mensile dei fatti locali
Chiedetelo in edicola

E' RIAPERTA a PALLANZA
la BEOLA
famoso RISTORANTE panoramico nel giardino dell'Hotel Majestic, con stupenda vista del lago.
Si accettano già prenotazioni per le colazioni di Pasqua e del lunedì dell'Angelo
Tel. 0323 504.202

GRIMALDI PROPONE
ARONA: bilocale ingr., 1° piano, ampio soggiorno, cottura, 1 camera, bagno, cantina, cortile comune. L. 30.000.000 trattabili.
BORGOMANERO: ristorante pizza tavoli, ampia sala 2 piani, indipendente con corte interna.
GRAVELLONA: caratteristico, via Roma, A. 2 appartamenti composti ciascuno da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 20.000.000 cadauno.
GRAVELLONA: in zona residenziale villetta mansarda, due abitazioni indipendenti, ognuna composta da soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, 3 balconi e balconata. L. 90.000.000.
CRUSINALLO: ampio locale commerciale di mq 200 con possibilità di ricavare due abitazioni. Il tutto per L. 97.000.000.
OMEGNA: ampio locale commerciale di mq 90 con possibilità di ricavare due abitazioni. L. 97.000.000.
OMEGNA: ampio locale commerciale di mq 90 con possibilità di ricavare due abitazioni. L. 97.000.000.
GRAVELLONA: in zona residenziale, villetta mansarda, due abitazioni indipendenti, ognuna composta da soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, 3 balconi e balconata. L. 90.000.000.
CRUSINALLO: Lago Lago - Domodossola - Tel. 0324 481.883

VENDESI
ARONA MONTRIGIASCO - Villino composto da 4 locali, più rustico di 2 piani, giardino. L. 90 milioni.
ARONA, centro storico - Appartamento libero, ristrutturato, ultimo piano: 5 locali, servizi, riscaldamento autonomo a metano.
La DOMUS
ARONA - Tel. 0322 87.87 - 46.566

FAVOLOSO ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE V STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni
bassi interessi
TEL. 0321 459.553

arredamenti franzini
STUDIO PROGETTAZIONE ARCHITETTURA D'INTERNI
28037 DOMODOSSOLA (Novara)
Strada Statale del Sempione 7 - Tel. 0324 43.045

Azienda vicinanze Borgomanero-Arona CERCA
RAGIONIERE / A
da inserire nell'ufficio contabilità.
Indispensabile buona conoscenza contabile, nonché esperienza immissione dati su centro meccanografico.
Inviare corrispondenza a: Casella Postale 19 - Ivrea (To).

DISCO CLUB
CUZZAGO DI PREMOSELLO
Tel. 0324 80150
VENERDI': SPETTACOLO DI CABARET
SABATO: DISCOTECA
DOMENICA: BALLO LISCIO con scelta orchestra

VILLA CON PARCO
PER COMUNITA' ANZIANI
zona Verbano-Cusio-Ossola
CERCASI
Scrivere: CONFEDILIZIA Casella Postale 169 Domodossola

TAULINO
strumenti musicali
LE MIGLIORI MARCHE I MIGLIORI PREZZI
ALESSANDRIA - Tel. (0131) 42.297
BORGOMANERO (NO) - Tel. (0322) 844.421

PRENOTAZIONE AUTORIMESSE PRIVATE con L. 1.470.000*
GRAVELLONA - CENTRO CITTA'
Telefona subito a Tel. 52.394 VEGA
* Nulla è dovuto alla VEGA per i servizi resi agli acquirenti

CERCANSI per albergo
CAMERIERI DI SALA / BAR
CUOCHI DISPENSIERA
per lavoro annuale o stagionale
Tel. 0322/7288

TURISMO
Organizzazione turistica seleziona giovani max 27 anni, anche inesperti da inserire nel proprio organico come consulenti turistici nella provincia di Novara.
Per appuntamento in zona tel. 011/543.917.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

ATLANTIC
Hotel - ARONA
Tel. 0322 46.521
PRESENTA
IL PROGRAMMA DELLE ORE LIETE
Giovedì 16/4 CABARET con ALBERTO PAPUCCO
Venerdì 17/4 MAGIA e UMORISMO col MAGO FORTES
Sabato 18/4 IL RAZZO CABARET di CARLO BIANCHESSI
Domenica 19/4 International Music Show con JEAN-PAUL e ANGELIQUE
Lunedì 20/4 JENKY e la sua IMITAZION
TUTTE LE SERE PIANO BAR CON ANTONIO
E' gradita la prenotazione

MACUGNAGA CAPITALE DEL «FONDO»

Macugnaga. Gran festa del fondo nella stazione alpina ai piedi del Rosa. Alla sesta edizione del «Trofeo Abele Pironio» c'erano proprio tutti: i neo-campioni del mondo Marco Arbarello e Maurilio De Zolt, alla loro prima esibizione ufficiale dopo i trionfi di Oberstdorf, gli altri componenti la squadra azzurra, i migliori istruttori federali, i maestri dei maestri» che a loro volta hanno conquistato un alloro iridato agli ultimi campionati mondiali di tecnica in Canada. Fra i personaggi della politica e del mondo dello spettacolo, l'ex ministro Francesco Forte, da sempre buon fondista, il comico Enrico Beruschi, che invece ha poca dimestichezza con sci e bastoncini, le «fast foods di «Drive In». Nella foto: Maurilio De Zolt, in primo piano, incalzato da Arbarello, sul circuito di Pecetto

Battuto anche il Giovinazzo

Hockey: Parasuco è il «mattatore»

Sabato ultima gara con il Trissino

NOVARA — Anche l'assalto dei biancoverdi del Giovinazzo all'imbattuto Novara è fallito e gli azzurri si apprestano all'ultima gara di sabato prossimo con il Trissino con il significativo «zero» nella casella delle sconfitte. La gara con i pugliesi è stata combattuta dall'inizio alla fine con un grande Parasuco, protagonista, a dire di no ai furiosi attacchi di Frasca e compagni.

Il risultato finale di 6 a 2 spiega da solo i valori in campo con la prima parte dominata da una tripletta dell'ex Amato e la ripresa da altre tre reti di Dal Lago ed una doppietta di Rodriguez. *«Una partita difficile malgrado il netto risultato* — ha detto Battistella al rientro dalla lunga trasferta — *contro una squadra che sino all'ultimo ha lottato per ostacolarci. Il nostro portiere è stato grandissimo nel frenare i tentativi d'attacco avversari, dando la spinta ai compagni per concludere favorevolmente a rete».*

Vittoriose anche tutte le altre squadre del gruppo di testa con due risultati a sensazione: il 9 a 6 dei vercellesi contro il Modena per le sei reti al passivo, e il 21 a 4 dei Lodi nei confronti del Fortemarmi. Mentre il C.G.C. Viareggio è passato a Trissino per 7 a 3, il Castiglione ha battuto il Monza per 8 a 5 e la Reggiana è stata costretta al pareggio interno, 4 a 4, dal Bassano.

Le posizioni alle spalle degli azzurri non sono quindi cambiate con i vercellesi saldamente ancorati al secondo posto, il Centro Giovani Viareggio al terzo, Lodi al quarto grazie alla differenza reti nei confronti del Castiglione. Poi Bassano, Reggiana e Monza a completare il lotto delle otto formazioni che daranno vita al «play off». Anche se le ultime quattro dovranno sottoporsi al turno supplettivo con le prime quattro del campionato di «A2» che vede impegnate Roller Monza, Seregno, Goriziana e Thiene.

In coda importante balzo dello Sporting Viareggio con la vittoria ottenuta sul Pordenone, a spese di Trissino e Fortemarmi che sabato prossimo avranno poche speranze di far punti contro Novara e Castiglione mentre i toscani ospiteranno la Reggiana. Anche se da tempo tutto è definito con Modena e Pordenone condannate alla retrocessione.

Manca un solo turno alla fine del campionato.

Liliano Laurenzi

Tivù private

ANTENNA 3
20,25 L'allegro giovedì, spettacolo
22,30 Grp Monitor

TELESTUDIO
20,30 La valle del re, film di R. Pirosh con Robert Taylor, Eleonor Parker (1955)
22,20 Campionati mondiali di catch
23,2° Tuttocinema
23,30 Sette cadaveri per Scotland Yard, film di J. L. Madrid con Paul Naschy, Patricia Loran - (1972)

TELENOVA
20,30 L'albero degli zoccoli, film (1° parte)
22,30 Monthy Nuni, telefilm
23 — Melarba, film di M. Shane con Stephen Mac Nally, Thelma Ritter - (1949)
1 — Avventure in famiglia al mare, telefilm

RETE PIEMONTE
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Ribalta piemontese internazionale, rotocalco
22 — Le ragazze del borsaggino, film di A. Blasetti con Graziella Granata, Tony Renis - (1957)
24 Aloha paradise, telefilm
1 Al [illegible] film

TELECITY
20,30 La valle del re, film di R. Pirosh con Robert Taylor, Eleonor Parker - (1955)
22,30 Incontro di catch
23,30 Una candela per il diavolo, film

G.R.P.
20,25 L'allegro giovedì, spettacolo
23,30 G.R.P. Monitor
24 Cronache di lari, telefilm
1 La mela spezzata, film di L. [illegible] con Howard Duff, Bill Williams -(1956)

VIDEONORD
20,30 Una pesante eredità, film
22,30 Telegiornale
22,45 Portami con te, [illegible]
23,45 Adolescenza inquieta, [illegible]

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: Bocche inutili, (film luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Il bambino d'oro, con Eddye Murphy. Or.: 20 e 22.
FARAGGIANA: Platoon, con Tom Berenger. Or.: 19,40 e 22.
VITTORIA: Nessuna pietà, con Kim Basinger. Or.: 20; 22.
VIP: Segno americano, con G. Jones e M. Gaylor. Or.: 20,15; 22,15.
ARALDO: Figli di un dio minore, con William Hurt. Or.: 20; 22,15.

ARONA
MODERNO: Noi uomini duri, con Montesano e Pozzetto.

BORGOMANERO
MODERNO: Capriccio, con Franca Delleri. Or.: 20; 22.
NUOVO: Scuola di polizia n. 4, con Steve Guttenberg. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA
CORSO: Il bambino d'oro, con Eddye Murphy. Or.: 20,30; 22,30.
CINEUNO: 9 settimane e ½. Or.: 20, 22.

TRECATE
VITTORIA: Rimini, Rimini, con Serena Grandi. Or.: 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: La grande insaziabile, (film luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: riposo.
VIP: La vedova nera, con Debra Winger. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (intra): Il mattino dopo, con Jane Fonda. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Missione eroica, I pompieri n. 2, con Paolo Villaggio. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Scuola di polizia 4, con Steve Guttenberg.
ASTORIA: Il bambino d'oro, con Eddye Murphy.
MARCONI: Salvador, con James Woods.

TURNO FARMACIE A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Bicocca, via Biorreca. Dalle 8,45 alle 20,15: Carnino, corso Italia.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.541; Borgomanero (0322) 83.083; Seigirate (0322) 77.808; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 58.219; Domodossola (0324) 45.481; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788.121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848.559; Novara (0321) 27.000; Oleggio (0321) 93.500; Omegna (0323) 61.900; Premosello (0324) 58.108; Galliate (0321) 62.222; Verbania (0323) 51.500 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 456.505; Vigili urbani 459.252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21.627; Gas 40.2401; Enel 33.251; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F. S. 28.759; Stazione Nord Milano 474.004; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza, Novara: Corso Nazioni 1, tel. (0321) 29.381 36.981; Domodossola: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

■ «Premio Natura» al Consiglio di Ghiffa

VERBANIA — Il «Premio Natura» istituito dalla sezione verbanese del WWF e assegnato lo scorso anno nella sua prima edizione a Teresio Valsesia, per i suoi interventi a favore della Valgrande, è andato quest'anno al sindaco di Ghiffa, dottor Mario Bertolo e al Consiglio comunale ghiffese, per aver deliberato all'unanimità di chiedere alla Regione, l'istituzione del parco naturale della Santissima Trinità (la zona collinare fittamente boschiva alle spalle del piccolo centro lacustre). *«Con questa scelta* — dice il WWF — *l'Amministrazione Comunale ghiffese dimostra di aver capito cosa significa salvaguardia ambientale e si distingue da coloro che, appena sentono parlare di zone tutelate o da tutelare, cercano di sollevare ogni sorta di ostacoli».*

Il premio sarà conferito il 9 maggio. Una cerimonia che si svolgerà nell'auditorium della Famiglia Studenti di Verbania. Sarà proiettato un film naturalistico e terrà concerto la «Banda Comunale di Ghiffa». (a. c.)

Dopo l'allarme suscitato dalla situazione nei centri vicini

Concluse le analisi sull'acqua «A Vercelli non è inquinata»

«Vogliamo rassicurare gli abitanti: eravamo sommersi da telefonate di gente preoccupata»

VERCELLI — L'acqua che sgorga dai rubinetti della città non è inquinata: questa la «sentenza» dei tecnici dell'acquedotto dopo la radiografia alla rete idrica per accertare eventuali tracce di erbicidi o altre sostanze nocive.

La preoccupazione per i pozzi inquinati, che si sta diffondendo a macchia d'olio, stava serpeggiando anche in città: di conseguenza, per troncare sul nascere la psicosi, la direzione dell'Azienda municipalizzata dei servizi ha deciso di uscire allo scoperto per tranquillizzare i vercellesi e dar loro un quadro completo sulla potabilità dell'acqua.

Spiegano all'Azienda: *«La ricerca di erbicidi, tra i quali l'atrazina, la simazina, il molinate e il bentazone, ha dato esito negativo; i parametri microbiologici, coliformi e streptococchi, sono sempre risultati ampiamente della norma. Rientrano nei limiti anche i parametri organolettici fisici e chimici».* Le uniche eccezioni sono le tracce di idrogeno solforato (conferisce all'acqua lo sgradevole sapore che tutti i vercellesi conoscono), e la presenza di manganese. Il metallo, quando si ossida, si trasforma in un precipitato dal colore giallo-nerastro. Aggiungono i tecnici: *«Le due sostanze, che non sono tossiche, derivano dalla particolare natura della zona geologica vercellese: abbiamo chiesto alla Regione apposite deroghe, previste tra l'altro dalla normativa in materia».*

L'altro canto le caratteristiche dell'acqua sono positive, in modo particolare per la bassa durezza e il contenuto di calcio (30 microgrammi per litro): *«Sono dati — aggiungono i tecnici — che contribuiscono a dare una buona qualità all'acqua di Vercelli, soprattutto per il consumo umano».*

I controlli dei laboratori dell'Usl sulla rete idrica sono frequenti: una volta al mese vengono analizzati campioni d'acqua prelevati dalle fontanelle, dai rubinetti delle scuole e degli asili, il mese successivo tocca ai pozzi. Gli interventi si ripetono durante l'arco dell'anno e offrono sufficienti garanzie, soprattutto in momenti come questo. Dice il direttore dei servizi, Carlo Felice Lupo: *«Abbiamo deciso di uscire allo scoperto con le informazioni sullo stato di salute dell'acquedotto dopo essere stati letteralmente sommersi da telefonate di gente che chiedeva rassicurazioni, dopo le allarmanti notizie provenienti da Trino, Caresana, Rive e Prarolo. Il silenzio da parte nostra sarebbe stato interpretato come un'ammissione di colpa: invece non c'è nulla da nascondere. Dopo gli inconvenienti dell'estate scorsa, quando nell'acqua vennero rilevate lievi tracce di piombo e di ferro, le analisi hanno sempre dato risultati soddisfacenti».*

Nel frattempo, accanto agli ecologisti, si è schierata anche la Federazione vercellese del pci che ha promosso una raccolta di firme per sollecitare provvedimenti tali da arginare l'inquinamento: revoca dei decreti ministeriali sul livello di tollerabilità dei diserbanti disciolti in acqua; aumento dei controlli sull'acquedotto, ampia pubblicità sull'esito delle analisi; maggiore vigilanza nelle campagne sull'utilizzo dei diserbanti. La petizione verrà consegnata al sindaco e al prefetto.

Da Vercelli alla Bassa. Situazione interessante a Caresana, Rive, Prarolo e Trino, dove continua l'approvvigionamento con le cisterne. A Trino si attendono in queste ore i risultati delle ultime analisi, mentre i tecnici dell'acquedotto di Torino continuano i loro esperimenti con i filtri al carbone e i raggi ultravioletti, per cercare di sconfiggere il bentazone.

Daniele Cabras

Oggi s'inaugura la mostra di foto

L'India di Cremon

Ritratto di una ballerina indiana, opera di Lino Cremon

VERCELLI — Il risultato del lavoro di quattro anni dietro all'obiettivo, a scrutare scorci di vita e a carpire i segreti dell'India, è la trentina di fotografie che Santa Chiara espone da oggi al 3 maggio: le immagini di quel lontano Paese sono firmate da Lino Cremon, il famoso fotografo di Biella che ha dedicato alla civiltà indiana la sua attenzione di uomo e di artista. Cremon ha messo a disposizione dell'assessorato alla cultura del Comune oltre 500 lavori e almeno 400 saranno esposti al pubblico. *«Dalla culla del mondo»* è il titolo della mostra.

Quella dell'India è una passione che ha per il fotografo origini lontane: *«Il primo approccio con la cultura e i costumi indiani l'ho avuto da ragazzo — spiega Lino Cremon —, leggendo i libri di Salgari, ma allora non avevo la possibilità di viaggiare. Il sogno si è realizzato dieci anni fa e da allora ogni anno l'India è la mia meta preferita, anzi, non è esagerato che mi trasferisca laggiù durante l'inverno».*

Le immagini scelte per la rassegna sono una sintesi di un mondo dalle mille sfumature e dalle apparenti contraddizioni: sui pannelli bianchi sfilano volti di donne e di bambini, alcuni in sfavillanti cornici, altri in povere case.

Racconta degli italiani che, come lui, sono rimasti avvinti dall'India, dalla magia di Indira Gandhi (a Sonia Maino è dedicata una serie di immagini a margine della mostra), alla ballerina ilcana Citaristi, figlia di un politico italiano, che ha troncato i rapporti con la madrepatria per assumere usi e costumi indiani.

Non mancano i ritratti di «guru» e santoni. Cremon racconta del suo incontro con Rajacopalachari Gayathiri di Madras e con il più celebre Sai Baba. *«Il primo sarà oggetto di un filmato — dice il fotografo — che presenteremo la sera del 26 marzo. Saranno capiti dell'auditorium due docenti che parleranno della civiltà indiana».*

Cremon ha un desiderio: *«Ne parlerò ancora, forse durante la sera del 26: vorrei che lo Stato italiano regalasse questa mostra allo Zilelo indiano: laggiù hanno bisogno di promozione per ampliare il settore turistico e sostenere l'economia».*

La mostra che s'inaugura oggi è la seconda che Cremon tiene a Vercelli. La prima fu organizzata all'inizio degli Anni 70 nel Salone Dugentesco: in quell'occasione l'obiettivo di Cremon immortalò alcuni tra i più singolari personaggi della città.

d. ca.

LO «STABAT MATER» IN SANT'ANDREA

Vercelli. Lo «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi, una delle più importanti musiche sacre del Settecento italiano, è stato proposto martedì sera nell'abbazia di Sant'Andrea per il Festival Viottiano. Protagoniste d'eccezione, due fra le più famose «voci» italiane, Katia Ricciarelli e Lucia Valentini Terrani, accompagnate da un'orchestra da camera di prim'ordine come la «Symphonia Perusina», diretta da Franco Caracciolo. La serata in Sant'Andrea resterà fra le più belle nei ricordi di chi vi ha assistito, e sono stati in tanti ad affollare la basilica, nonostante i prezzi non proprio popolari. Ancora una volta Katia Ricciarelli ha colto un grande successo personale; ma la sua pur illustre partner non gli è stata da meno: per le autorità viottiane una nuova e autorevole conferma della bontà delle loro scelte

Gli operai contestano la direzione

Siver in sciopero

Tensione allo scatolificio di via Walter Manzone per i cambiamenti di orario - Sedici ore di astensione dal lavoro - Manifestazione davanti alla fabbrica

VERCELLI — Con sedici ore di sciopero consecutivo, nei due turni, ieri i 100 lavoratori della «Siver» hanno bloccato la produzione. *«Siamo decisi ad andare avanti nella loro protesta* — dicono i sindacati — *se non cambiano, e radicalmente, i metodi della direzione aziendale».*

Uno sciopero improvviso, ma non troppo. *«Perché* — spiega Leonardo Gili, della Cgil — *da alcune settimane andiamo avanti con una serie di piccoli scioperi di mezz'ora al giorno. Li avevamo sospesi proprio perché sembrava fosse stato aperto uno spiraglio nella trattativa. Poi sono arrivate le lettere di ammonizione ai lavoratori che non avevano rispettato il nuovo orario stabilito, unilateralmente, dalla direzione. E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso».*

Ieri quasi tutti i lavoratori dei due turni non sono entrati (hanno fatto eccezione una mezza dozzina di dipendenti) nello scatolificio di via Walter Manzone, e si sono radunati di fronte ai cancelli della fabbrica a manifestare la loro protesta ai tanti automobilisti di passaggio che si sono fermati per chiedere spiegazioni.

Il problema contingente è quello dei nuovi orari cambiati ai dipendenti di turno ai caricbi. *«Ma quello reale* — dicono Gili e Domenico Trinchitella della Cisl — *sono i sistemi inaccettabili della direzione. Noi siamo disposti a discutere su tutto, partendo da un'analisi accurata delle reali esigenze produttive e dei lavoratori, ma ad un patto: che questi metodi cambino, e subito».*

I lavoratori e i sindacati parlano di «minacce» a chi sia a casa ammalato, di dipendenti che non possono prendere il caffè in gruppo, di orari cambiati da un giorno all'altro quando non addirittura personalizzati all'interno dello stesso turno. *«Alla "Siver"* — dice ancora Leonardo Gili — *non si può nemmeno assentare al gabinetto senza fermare la macchina perché mancano i cosiddetti "jolly" in grado di sostituire i lavoratori che debbano assentarsi un momento per cause di forza maggiore. E se la tanto decantata "ottimizzazione" del servizio deve passare attraverso queste cose, noi non siamo d'accordo».*

Della risposta ai lavoratori e ai sindacati si fa carico l'Associazione industriale che ha convocato per domattina, alle 9, le parti negli uffici di via Piero Lucca per dare inizio alla trattativa. Dice il dottor Michele La Rocca: *«Da quattro anni a questa parte la Siver ha investito parecchi soldi per un processo di recupero del mercato e di affermazione sul piano del prestigio e dell'immagine. I lavoratori, certo, hanno fatto la loro parte e di questo va dato loro atto. Ma è altrettanto innegabile che processi di questo tipo, in un settore così scomodo com'è quello cartotecnico, in cui le esigenze di produzione devono sempre commisurarsi con quello del mercato, debbano passare attraverso una completa utilizzazione dei dipendenti».*

«Questo fatto — prosegue La Rocca — *può comportare interventi della direzione poco popolari, che non devono però assolutamente essere intesi come una sopraffazione padronale».*

Enrico De Maria

Superati con qualche affanno gli emiliani nell'anticipo di martedì: 9 a 6

L'Amatori fatica con il Modena

Sabato lo «spareggio» con il Bassano per il secondo posto, poi la sfida di Coppa dei campioni e infine i «play off» - Dopo due mesi è rientrato Raglin - Non grave l'infortunio a Trussell

VERCELLI — L'Amatori è tornato al successo in campionato, ma ha stentato molto a superare il modesto Modena nell'anticipo di martedì sera al palasport di via Restano. I campioni d'Italia si sono imposti per 9 a 6 con quattro gol di Marzella, due di Pistia, due di Girardelli e uno di Crudeli.

Marzella e compagni avevano chiuso il primo tempo con un largo margine di vantaggio: 6 a 2. Nella ripresa, però, i gialloverdi hanno accusato un vero black-out e il Modena si è addirittura portato ad una lunghezza di distacco: 7 a 6. A quel punto è subentrata la paura, ma i vercellesi hanno reagito con un'impennata di orgoglio che ha consentito loro di chiudere il discorso.

Poca gloria dunque per i campioni d'Italia che, comunque, sono riusciti a incamerare i sospiratissimi due punti. Le note positive dell'incontro riguardano il rientro in pista dopo quasi due mesi di Raglin e la notizia, che l'infortunio all'altro statunitense, Jimmy Trussell, si è rivelato molto meno grave di quanto non si fosse temuto a Coutras.

Ora l'Amatori dovrà concentrarsi sul delicatissimo incontro di sabato a Bassano, dove il gioco il secondo posto nella «regular-season»: i vice campioni d'Italia daranno sicuramente filo da torcere ai vercellesi per conquistare la seconda piazza nel girone eliminatorio.

La giornata di sabato è l'ultima della prima fase del torneo: dopodiché il campionato si concede a qualche giorno di riposo lasciando spazio ai campionati d'Europa previsti dal 26 aprile al 2 maggio a Oviedo, in Spagna; saranno tre i gialloverdi a far parte della rosa di Massari: Marzella, Crudeli e Girardelli.

Per l'Amatori sono giornate decisive. In campionato la squadra deve assimilare i nuovi schemi di Regazzi. In Coppa Campioni c'è un'attesa enorme per il doppio confronto del 9 e del 23 maggio contro il Liceo Caixa Galicia di Daniel Martinazzo: si gioca in casa l'andata e, per quella sera, il palasport prenota il primo «esaurito» della stagione. Poi, ovviamente, ci si concentrerà sul play-off.

f. l.

■ Vivrono i risultati della regata

VIVERONE — Trenta equipaggi hanno partecipato domenica alla tradizionale regata Avis Aido organizzata dalla sezione torinese della Lega Navale.

Il vento ha tenuto una media di sei metri al secondo ed ha permesso il regolare svolgimento delle due prove in programma.

Le classifiche. Classe Finn: 1. Bertolino-Barotti seguiti da Zanone-Grassini, terni Mazzella-Moretta; classe 470: Arrobbio Mazzucchelli, Lojacono-Valle e Coco-Coco (a pari merito); per la classe Laser ha vinto Del Corso, seguito da Borsci e Reyneri.

Nel pomeriggio si è svolta la premiazione e poi il rinfresco offerto dai pasticcieri di Borgo d'Ale in onore delle due associazioni Avis e Aido a cui è stato devoluto l'incasso delle iscrizioni.

Crescentino, dopo il derby uno spareggio-salvezza

VERCELLI — Perno mezzo campionato per gli impegni della rappresentativa regionale, ormai eliminata dal torneo, il calendario della ventiduesima giornata di Promozione è stato monopolizzato dal «derby» vercellese che ha opposto Trino e Crescentino.

La gara è stata vinta dagli asburri per 1 a 0, grazie alla rete segnata da Piccinini ad un quarto d'ora dalla fine sfruttando un magnifico punto di Cosso sulla fascia sinistra. Come è obbligo in questi casi, è stato un «derby» molto combattuto, anche se le azioni pericolose sono state poche. Il Trino si è subito assicurato, con Pugno e Piccinini soprattutto, il controllo del centrocampo. Il Crescentino, orfano di Biginato e Passera e con Bosello e Filipponi subito donati, non ha praticamente impensierito Coppo.

I ragazzi di Gigi Limberti hanno così aggiunto altri due punti ad una classifica che li vede saldamente quinti a quota 27 e con la possibilità di migliorare ancora; i granata, fallendo il pareggio che si erano prefissi alla vigilia, non si sollevano dalla loro difficile posizione e possono soltanto accontentarsi della sconfitta subita dalla Cossatese. Ora a Bosello e compagni non resta che preparare con cura lo spareggio-salvezza che domenica al Comunale li vedrà opposti al Villadossola.

Il pareggio a reti inviolate conseguito dal Carisio sul terreno dei Grignasco consente alla formazione vercellese di alimentare una speranza di salvezza. Il Carisio è ultimo, ma ha ulteriormente avvicinato il Villadossola e visto che le partite da disputare sono ancora 8, non è proibito sperare.

Il Gattinara ha invece riposato: l'incontro casalingo con lo Stresa è stato rinviato e i vignaioli possono concentrarsi sul difficile incontro che domenica li vedrà affrontare fuori casa la lanciatissima Castellettese.

E. E.

Taccuino

VERCELLI

ARETINA: Figli di un dio minore.
NUOVO ITALIA: Via Montenapoleone.
PRINCIPE: Platoon.
VIOTTI: Il bambino d'oro.

GATTINARA

ITALIA: Capricci erotici (vietato minori 18 anni).

FARMACIE

La farmacia di turno è: Bassano, via Restano 18.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Covegna (0161) 96.400; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.685.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Ponzano 14, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

ECONOMICI

OPERAI elettricisti specializzati per zona Novara e Vercelli cercasi. Telefonare allo 0163 833.766.

DOMANI SERA
venerdì 17 aprile, ore 21
a BIELLA
Hotel Principe, via Gramsci 4
Incontro con
l'Unico Piemontese
Partecipa
ROBERTO BREMBO
consigliere provinciale di Torino
Per informazioni tel. 015 851.748

personalizza la tua immagine da Bli Blò e sarai... sportiva nei tuoi momenti di tempo libero, elegante nelle occasioni importanti e frizzante nelle tue serate...

Bli Blò Abbigliamento moda giovane...
... ma anche per te Signora!
... passa parola...
BIELLA - Piazza Vittorio Veneto 16 - Tel. 015 29.916
Nuovo Centro Giardini (Galleria Standa)

Laboratorio Orafo Carla Corte
SOLO A VARALLO
V. UMBERTO 1° - Tel. 0163-52206

Pescheria Aranco
PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI E...
PIATTI PRONTI DA METTERE IN FORNO
NON C'È PASQUA SENZA PESCE...
C.SO VERCELLI, 11 - BORGOSESIA - Tel. 0163-26881

E... TANTI AUGURI, FELICI COME UNA PASQUA!!

BOLD ..TI CAMICIA!!
LE NUOVE CAMICIE DI BOLD SI FANNO AMMIRARE
V. Dr. Ferro, 24-26 - BORGOSESIA - Tel. 0163-24544

SCACCO MATTO
PER VESTIRTI GIOVANE E CLASSICO CON
• PORTRAIT DI LAURA BIAGIOTTI
• CASOR DI GIANNA CASSOLI
ANCHE IL CONFORMATO DI LAURA BIAGIOTTI
P.ZZA CASABELLA - BORGOSESIA - Tel. 0163-27088

PASQUA È DI DOMENICA ...UNA GRANDE DOMENICA!!

BAZAR delle S.lle SACCHINI
CONFEZIONI PASQUALI SORPRENDENTI E RICCHE DI
GIOCATTOLI DIVERTENTI
PROFUMI SUADENTI
PRODOTTI DI BELLEZZA RINGIOVANENTI...
P.ZZA MARTIRI, 4 - BORGOSESIA - Tel. 0163-23927

L'IMPRONTA...
TI SEGUE CON SCARPE PER UOMO E DONNA
• VITO LATTUADA • PIER GIORGIO RESTI
• PROPOSTA • TOCCAFONDI
• PRIMA PAGINA
V. CAIROLI, 54 - BORGOSESIA - Tel. 0163-23346
L'IMPRONTANTE E' MUOVERSI!!
2 E686

Marylode boutique
• PIERRE CARDIN • CALTIZINE
• KITAY • ANNAVAL
• BALESTRA • PANCALDI
PIACERI FIRMATI...
V. XX SETTEMBRE - BORGOSESIA - Tel. 0163-22510

pollicino ABBIGLIAMENTO DA 0 A 16 ANNI
EMOZIONI SULLE NUOVE COLLEZIONI
• VALENTINO • BLUMARINE
• BY AMERICAN • PORTOBELLO'S
• CACHAREL • TRUSSARDI JUNIOR
V. DUCA D'AOSTA, 23 - BORGOSESIA - Tel. 0163-28564

BAR GELATERIA ITALIA
UOVA DI CIOCCOLATO RIPIENE DI GELATO
MERINGATE • SEMIFREDDI
GELATI TUTTI I GUSTI DI PRODUZIONE PROPRIA
TUTTO È PRONTO DA GUSTARE!!
P.ZZA GARIBALDI - BORGOSESIA - Tel. 0163-22568

FUSCO ROBERTO
MANUTENZIONE STABILIMENTI PUBBLICI E PRIVATI - APPARTAMENTI
TRATTAMENTO DEL COTTO
REG. CESOLO - BORGOSESIA - Tel. 0163-24632

Un libro sul movimento verrà presentato domani sera

Il sindacato e le sue lotte una storia lunga 85 anni

Iniziativa della Camera del lavoro di Biella - Il parere di Adriano Massazza Gal

BIELLA — Ottantacinque anni di battaglie. Ecco che cosa significa sindacato e classe operaia anche qui nel Biellese. Quasi un secolo d'incontri, di scioperi, di grandi vittorie, di problemi e di pianti, di gioie e dolori: tutto questo fa parte del bagaglio culturale che la Camera del lavoro, in occasione della celebrazione dell'ottantacinquesimo anniversario di nascita, ha condensato nel volume «*L'altra storia - Il movimento sindacale e le lotte nel Biellese dal 1901 al 1986*».

Era il 30 aprile 1901 quando, non a caso, a Biella, già allora capitale della lana e compresorio ricchissimo di industrie e di iniziative imprenditoriali, veniva istituito l'organismo sindacale con il compito di «*difendere i diritti dei lavoratori*».

«*Un impegno che dura tuttora e che occupa un posto di rilievo nella storia del Biellese. Ecco perché abbiamo deciso di raccontarla in un libro non solo celebrativo della ricorrenza*», spiega il presidente del Centro di documentazione della Camera del lavoro Adriano Massazza Gal. Al volume, di oltre 500 pagine è stato presentato in anteprima ad un ristretto gruppo di persone ieri pomeriggio in attesa della manifestazione ufficiale fissata per domani sera a Palazzo Ferrero). È stato dato il titolo dell'Altra storia, «*quella che non si trova nei libri, costruita con il sudore e le lotte dei lavoratori*», è scritto nella prefazione.

Sindacalisti della Valle Strona nei primi anni del '900

La pubblicazione, edita dalla Eclissi in 3 mila copie, si compone di cinque capitoli, la cui stesura è stata affidata a storici, ricercatori e sindacalisti «*con patrimoni culturali, ideologici, professionali differenti tra di loro e a volte distanti in modo da valorizzare proprio la pluralità e la diversità di tali apporti*», sottolinea Adriano Massazza Gal.

La prima parte abbraccia il periodo che va dal 1901 al 1918 «*quello in cui si sono poste anche materialmente le basi del funzionamento della Camera del lavoro*» ed è stata trattata da Marco Neirotti, cultore di storia subalpina. Il secondo capitolo è stato scritto dal biellese Luigi Moranino che ha passato ai raggi X gli anni dal '18 al '25 fino al momento della promulgazione delle leggi speciali fasciste che decretarono la scomparsa, almeno a livello ufficiale, dei sindacati in Italia.

L'arco di tempo tra il 1925 e il 1945 è stato affidato a Gianni Perone, docente di storia contemporanea all'università di Torino, mentre a Claudio Dellavalle, docente di storia del movimento operaio, è stato chiesto un esame degli anni che vanno dal 1945 al 1960. Infine è toccato ad Adriano Massazza Gal rievocare quelli dal 1960 al 1972. Completa il libro una appendice, redatta dalla segreteria dell'ente sindacale riguardante l'ultima fascia storica dal 1972 ai giorni nostri.

Aggiunge Adriano Massazza Gal: «*Il progetto iniziale prevedeva la pubblicazione di un'opera tra le 120 e le 180 pagine, ma presto ci accorgemmo che il libro sarebbe stato di ben altra portata. Il testo scritto ha superato le 500 pagine e si avvale di due inserti fotografici, in bianconero e a colori*».

Roberto Eynard

Varo-collaudo a Viverone della piroga che partirà per Venezia

Alla conquista del Po

La rudimentale imbarcazione ricavata da un tronco d'abete come facevano gli antichi abitanti del lago - Il raid organizzato da Ivano Marangoni e Dario Ferro per l'anno europeo dell'ambiente

NOSTRO SERVIZIO

VIVERONE — Una piroga molto simile a quelle che utilizzavano gli antichi abitanti delle palafitte di Viverone ieri è tornata a solcare le acque del lago. La rudimentale imbarcazione è stata costruita dai bielleri Ivano Marangoni e Dario Ferro, che tra pochi giorni partiranno per un singolare raid: scenderanno lungo il Po da Torino a Venezia.

Ivano Marangoni, 40 anni, istruttore subacqueo e appassionato artigiano nel lavoro del corallo, ha al suo attivo decine di imprese (record di velocità di sci nautico, immersioni sotto i ghiacci, resistenza con gli sci da fondo e con pattini a rotelle).

Dario Ferro, trentenne, è invece balzato alla ribalta delle cronache per le sue prime discese con un monosci, prima da ripide pareti innevate sulle Alpi, poi, più recentemente, dai pendii di lava dei vulcani d'Italia e dalle dune del deserto.

L'impresa è nata dal desiderio di celebrare l'anno europeo dell'ambiente attirando l'attenzione sul problema dell'inquinamento delle acque del Po. Di qui l'idea di calarsi nei panni degli uomini primitivi che abitavano una volta le zone paludose di Viverone.

Marangoni aveva saputo che a Mazzana doveva essere abbattuto un faggio che minacciava le linee elettriche. E ha preso gli accordi necessari per utilizzare il tronco. Poi, da un artigiano di Mongrando, uno degli ultimi falegnami della zona, si è fatto costruire dalle sapienti mani dello stesso artigiano gli antichi carpentieri per scavare i tronchi.

Al momento di iniziare i lavori, Marangoni e Ferro si sono accorti, però, che la pianta di faggio non si prestava per essere scavata. Così hanno dovuto ripiegare su un tronco di abete. E nel laboratorio di Marangoni in via Masarone, circa una ventina di giorni fa è stato portato un pezzo di tronco del peso di 24 quintali. Lavorando ogni giorno, i due uomini sono riusciti a ricavare una piroga lunga sette metri e mezzo e larga circa 50 centimetri.

Spiega Marangoni: «*Prima di iniziare a scavare il tronco abbiamo costruito diversi modellini in scala 1 a 10 per renderci conto dei diversi problemi che avremmo incontrato strada facendo. E dopo molte prove abbiamo scelto di fare una piroga a chiglia piatta, con un fornello a poppa e una prua un po' rialzata per meglio affrontare il moto ondoso che troveremo in laguna*».

Mentre il tronco giorno dopo giorno assumeva le forme di una piroga, diverse classi delle scuole elementari della città sono andate a visitare il piccolo cantiere per una lezione di storia.

Ed è venuto anche il momento di verificare se la piroga galleggiava. Con un piccolo di bulldozer ieri mattina verso mezzogiorno Marangoni e Ferro hanno portato la loro imbarcazione al lago di Viverone. Appoggiata su un carrello, la piroga è entrata in acqua di poppa. Pesante ancora circa 7 quintali, il natante per qualche lunghissimo istante è sembrato non dovesse galleggiare. Ma come l'imbarcazione è entrata tutta in acqua si è visto che lavora perfettamente.

Marangoni e Ferro si sono quindi installati uno a prua e l'altro a poppa, e con le pagaie hanno incominciato ad eseguire diverse manovre.

La piroga è stata poi riportata in cantiere per gli ultimi ritocchi. Marangoni e Ferro intendono alleggerirla ancora un po' per avere un galleggiamento migliore e poter superare più agevolmente le dighe sul Po che si trovano tra Torino e Casale.

Maurizio Alfisi

Viverone. Ecco Ivano Marangoni e Dario Ferro durante le prove di stabilità della piroga (Foto Fighera)

I bianconeri di Gianni Mialich sconfitti ieri 3-1 dalla Cremonese

Così la Biellese anti-Savigliano

Il gol dei padroni di casa è stato messo a segno da un Rigamonti scatenato - Soddisfatto il mister per la buona prova del rientrante Masuero - A turno anche alcuni giovani in prova

Biella. Una fase dell'anticipo con la Cremonese: Allia devia la sfera in calcio d'angolo (Fighera)

BIELLA — Buon galoppo tra Biellese e Cremonese nell'anticipo di ieri pomeriggio al La Marmora. Di fronte a circa 400 persone bianconeri e grigiorossi hanno provato le formazioni per i rispettivi big-match con Savigliano e Pescara che possono valere la promozione nelle categorie superiori.

Ad imporsi, come voleva il pronostico, è stata la capolista della serie B con un chiaro 3-1. L'undici allenato dal biellese Bruno Mazzia, ex bianconero e padre di Lorenzo, il giovane più promettente del vivaio locale, ha messo in mostra una rassicurante condizione fisica e un attacco pimpante pur in assenza del bomber Nicoletti, tenuto precauzionalmente a riposo in previsione dell'impegno di campionato di sabato.

I primi 45' sono stati pressoché un monologo degli ospiti ed il predominio dei lombardi è comunque servito a mettere in risalto soprattutto l'eccellente condizione di Evangelisti e la ritrovata forma atletica di Marchese.

Nella ripresa invece i bianconeri, specie nell'ultima mezz'ora, si sono espressi meglio in chiave offensiva anche perché i grigiorossi, dopo essersi portati sul 3-0, hanno allentato la guardia. In pratica sono scesi in campo il duo Masuero-Vignati (la coppia sembra finalmente avviata verso la forma migliore) e un Rigamonti sempre guizzante ed incisivo sotto rete. Puntualmente è così venuto il meritato sfogo della bandiera.

La partita, pur essendo condizionata dai prossimi impegni, è stata piacevole e giocata a buon livello tecnico. Nel primo tempo a tenere in mano il bandolo della matassa è stata la Cremonese che dopo aver costretto Marchese ad una serie di difficili interventi è andata a segno al 16' con Finardi smarcato da Lombardo e al 28' con Bongiorni a conclusione di una splendida triangolazione con Chiorri e Lombardo.

Nella ripresa ancora Bongiorni al 56' ha infilato Pippa con un gran destro dal limite dell'area mentre al 78' Rigamonti, deviando leggermente un corner di Vignati, con la complicità di Violini, ha firmato il meritato punto bianconero.

r. eyn.

Biellese: Marchese (46' Pippa); Brustia, Allia (46' Scaramuzzi); Evangelisti (46' Martinelli), Pari (46' Capparini), Quercia (46' Marzia); Bignotti, Boltari (46' Vignati), Cavagnetto (55' Papangelo), Rigamonti, Magaraggia (46' Masuero).

Cremonese: Rampulla (46' Violini); Giorgi, Pedretti (46' Mario); Citterio, Montorfano (46' Bonisoli), Torri; Vignati (46' Bericina), Bongiorni, Lombardo (46' Schenardi), Finardi, Chiorri (76' Billotti).

Arbitro: Dal Forno.

Reti: 16' Finardi, 28' e 65' Bongiorni, 76' Rigamonti.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: [illegible] per adulti.
IMPERO: Nessuna pietà.
MAZZINI: Basil l'investigatopo.
ODEON: Platoon.
SOCIALE: Figli di un dio minore.

BORGOSESIA

SOCIALE: Il colore dei soldi.
LUX: riposo.

CANDELO

VERDI: Rassegna Brian De Palma, [illegible]: The wedding party.

COGGIOLA

ITALIA: Mai uccidi duri.
ENNIO: Ragazze ricercasi a Beverly Hills.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Il colore dei soldi.

PRAY

EXCELSIOR: Il colore dei soldi.

SERRAVALLE

CORSO: Via Montenapoleone.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Belostrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.159; Pralungo, Sordevolo, Cavaglià.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69, tel. 84.155; Roasio, Trivero.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.250. Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

Una rassegna cinematografica a Candelo

CANDELO — Rassegna cinematografica di prestigio al Verdi di Candelo: da questa sera fino a lunedì 27 aprile gli appassionati di pellicole del genere «giallo» avranno da divertirsi. L'assessorato alla cultura in collaborazione con i gestori del cinema Verdi, la sezione del Cine club, il gruppo Alce di Torino e quello di Taormina-Arte hanno organizzato la rassegna «Il fantasma della cineteca» dedicata a Brian De Palma, uno dei registi per eccellenza delle pellicole «da brivido».

L'esordio è fissato per questa sera con una doppia proiezione: alle 20 verranno presentate le immagini del film «The wedding party», un inedito in edizione originale con Robert De Niro attore principale, seguito alle 22 da «Le due sorelle», un lungometraggio che sarà replicato domani.

Sabato sarà la volta di un classico del genere ad alta tensione, «Il fantasma del palcoscenico», mentre domenica sera toccherà a «Scarface» con protagonista Al Pacino.

Dopo il riposo di Pasquetta le proiezioni riprenderanno martedì con «Complesso di colpa» e giovedì 23 con «Fury» mentre «Vestito per uccidere» è il film in cartellone venerdì 24.

Il recente «Omicidio a luci rosse» terrà banco sabato 25 e domenica 26.

La piattaforma di via Combattenti venne inaugurata nel 1935

Il vecchio peso di Borgosesia rimosso dopo mezzo secolo

Il sindaco: «Dovevamo dare respiro al traffico in arrivo da piazza Martiri»

BORGOSESIA — E' stato rimosso in questi giorni il peso pubblico comunale. La piattaforma in ferro di via Combattenti è stata sollevata dopo 52 anni di servizio ininterrotto. Il provvedimento, adottato dall'amministrazione comunale, rientra nel piano di snellimento del traffico nel centro.

Sottolinea Marcello Longhi, sindaco di Borgosesia: «*I motivi per i quali siamo arrivati alla decisione sono parecchi. In primo luogo via Combattenti ha la necessità di smaltire su due corsie le auto provenienti da piazza Martiri, poi il vecchio peso non dava più le garanzie tecniche necessarie ad un adeguato funzionamento*».

Negli ultimi tempi, infatti, il meccanismo di pesatura aveva subito danni, riscontrati anche dall'intervento dei tecnici dell'ufficio metrico provinciale. «Tra il risanamento del meccanismo esistente e la progettazione di un nuovo impianto abbiamo scelto la seconda ipotesi — spiega l'assessore Alberto Peluso —, valuteremo nelle prossime settimane i progetti ed i preventivi di spesa che abbiamo richiesto per la ristrutturazione della piattaforma di pesatura».

L'area scelta per la posa del peso è quella prevista dal nuovo piano regolatore. Dice il sindaco: «*La zona è quella di via Monbarone, dietro alla Manifattura lane. Quest'area permetterà di snellire il traffico cittadino, dirottando i mezzi destinati all'utilizzo del peso pubblico in un quartiere decentrato e adatto a ricevere anche la circolazione pesante*».

Da questo momento e fino all'entrata in funzione della nuova piattaforma Borgosesia rimarrà senza sistema di pesatura pubblica. Per le necessità i camionisti si serviranno degli impianti dei paesi vicini, tutti messi già ultimamente fuorigioco per la scarsa affidabilità del peso locale.

Smantellando il vecchio peso pubblico, Borgosesia rinuncia ad una fetta del suo passato. La struttura di via Combattenti fu installata nel 1935, un anno prima dell'inaugurazione del mercato coperto, sistemato proprio di fronte al peso.

g. p. v.

Grave una giovane di Crevacuore

BIELLA — Incidente stradale l'altro pomeriggio sulla statale Mongrando-Settimo Vittone. Ioanna Corradi, 29 anni, abitante a Crevacuore in via Matteotti 24, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Biella. La donna, al volante di una 131, stava viaggiando in direzione di Donato quando ha perso il controllo dell'auto.

La vettura prima ha sbandato e poi, nel tentativo della conducente di riportarla in carreggiata, ha capottato più volte. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa, Ioanna Corradi è stata trasportata all'ospedale di Biella. I medici, riscontrandole l'ferite alla testa di una certa gravità, l'hanno sottoposta alla Tac e in seguito ricoverata nel reparto rianimazione.

(d. p.)

caravel COSSATO
Venerdì 17 Sabato 18 Pasqua Domenica 19 Lunedì 20
LISCIO FANTASIA
MAURO E I MONELLI
PINO LIBE'

ATLANTIC ARONA Tel. 0322 46.521
PRESENTA IL PROGRAMMA DELLE ORE LIETE
Giovedì 16/4 CABARET con ALBERTO PATRUCCO
Venerdì 17/4 MAGIA e UMORISMO col MAGO FORTES
Sabato 18/4 IL PAZZO CABARET di CARLO BIANCHESSI
Domenica 19/4 International Music Show con JEAN-PAUL e ANGELIQUE
Lunedì 20/4 JENNY e le sue IMITAZIONI
TUTTE LE SERE PIANO BAR CON ANTONIO
E' gradita la prenotazione

MUSIC HALL IL FARO BRUSNENGO
GIOVEDI' 16 Musica e spettacolo con I POETI SUPERALIENS
SABATO 18 Musica dal vivo con I VIDEO
DOMENICA 19 (Veglia di Pasqua con I VIDEO e il D.J. SCIVOLO
LUNEDI' 20 Caccia all'uovo gigante con I VIDEO e il D.J. SCIVOLO

IL PINCOLN
domenica sera 19 aprile
RISTORANTE DI PASQUA con MAL DEI PRIMITIVES
VENERDI' 24 APRILE FAUSTO LEALI
Prevendita biglietti presso:
L'ISOLA DISCO E DISCO MARKET - Gattinara
FRAGOLEPANNA - Biella
RED CORNER PUB - Borgosesia
BOTTEGA DEL DISCO - Cossato
L'ANGOLO BLU E BELLI - Vercelli
Venerdì: Discoteca - Ingresso libero
Sabato: Discoteca
Domenica pomeriggio: Discoteca giovani - Ingresso libero
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero
NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. COSSATO - GATTINARA - Tel. 0163 [illegible]
ROASIO (VC)

Club 52 piano bar
Ogni sabato sera PIANO BAR
Il 2° e il 4° martedì di ogni mese QUARTETTO JAZZ
Avete provato le specialità del nostro Ristorante?
CAMANDONA (VC) Tel. 015-74.83.83/74.81.72

PAGODA RESIDENCE ★★★★ NERVI
20 unità abitative - saloni - bar - ristorante - parco privato - parcheggi auto - passaggio diretto al mare

Chi acquista da noi avrà subito due jolly in mano: un appartamento lussuoso in una villa a quattro stelle, oppure una fonte di reddito che nasce dall'affitto della proprietà. In entrambi i casi un affare vantaggioso, consigliabile a tutti coloro che hanno denaro da investire.
Ritagliare e spedire a: RESIDENCE PAGODA - Via Capolungo 15 - GE NERVI Telefono 010/326181-328454
Chiedo l'invio di ulteriori informazioni
cognome
nome tel.
indirizzo